LA STAMPA

ANNO 127. N. 53 ••• MARTEDI' 23 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Il caso Cogefar coinvolge il direttore finanziario Fiat. In carcere anche Mosconi, della Toro

Tangenti, Di Pietro arresta Mattioli

La lira al minimo storico, la Borsa sotto pressione

NUOVE REGOLE PER TUTTI

CON l'arresto di due alti dirigenti del maggiore gruppo industriale italiano, la Fiat, gli sviluppi di ieri nell'inchiesta «Mani pulite» hanno riportato l'attenzione sulle imprese, necessaria controparte dei politici, in questioni di tangenti. Non sono noti finora elementi per dare un giudizio di innocenza o colpevolezza; occorre piuttosto valutare l'impatto, civile ed economico, del coinvolgimento degli uomini d'impresa nella complicata vicenda delle tangenti.

Ci si deve chiedere, innanzitutto se essi, generalmente, figurino in veste di corruttori, che hanno preso l'iniziativa di offrire denaro per ottenere commesse, oppure di concussi, costretti cioè a pagare dall'iniziativa di chi aveva il potere di decisione e lo usava a vantaggio proprio, dei propri amici politici, del proprio partito. La prima posizione è generalmente sostenuta dalla procura milanese, la seconda dalla procura romana.

Dietro a questo sottile caso giuridico si apre un problema ben più generale, che deve essere affrontato apertamente e riguarda il ruolo delle imprese e degli imprenditori nel sistema italiano di potere, oggi duramente posto sotto accusa.

Non c'è dubbio che, nel corso degli Anni 80, questo ruolo sia venuto decrescendo. Gli imprenditori - e in particolar modo la Confindustria, principale organizzazione dell'imprenditoria privata - si sono gradualmente dissociati dalla classe politica, con la quale avevano stretti legami funzionali sin dai primordi dell'industrializzazione italiana. Lo testimoniano non solo le critiche, sempre più incisive ed aperte, alle politiche della spesa pub-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

MILANO. L'inchiesta su «Tangentopoli» è arrivata a Torino. Su ordine del sostituto procuratore Antonio Di Pietro, ieri sono stati arrestati Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, e Antonio Mosconi, amministratore delegato della Toro Assicurazioni. Due arresti che hanno scosso il mondo finanziario e politico italiano. Ai due vengono contestati i reati di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti e corruzione aggravata in concorso. Il coinvolgimento di Mattioli e Mosconi sarebbe stato determinato da dichiarazioni rese dall'ex segretario provinciale milanese della dc Maurizio Prada. Francesco Paolo Mattioli sarebbe stato chiamato in causa come ex presidente della Cogefar-Impresit per tangenti pagate per lavori alla metropolitana milanese e al passante ferroviario. Anche il coinvolgimento di Antonio Mosconi risalirebbe all'epoca in cui era vicepresidente della Cogefar-Impresit. Prada avrebbe detto che durante una cena i due avrebbero promesso soldi alla dc. Cosa smentita dagli avvocati: Mattioli e Mosconi non hanno mai concordato finanziamenti a favore dei democristiani, quella sera i due avrebbero solo illustrato le caratteristiche del metrò.

La Fiat ha emesso poco dopo mezzogiorno un comunicato stampa per esprimere piena solidarietà a due tra i più importanti dirigenti del gruppo, manifestare convinzione sulla loro completa estraneità agli eventi che gli vengono addebitati ed augurarsi che i giudici possano rapidamente chiarire la vicenda.

La notizia dell'arresto ha provocato un po' di panico in Borsa, e il titolo Fiat ha chiuso con una perdita dello 0,55%. Giornata nera invece per la lira, finita al minimo storico.

Reazioni sconcertate nel mondo politico: Spadolini ha invitato le Camere a muoversi. Stupore a Torino, città colpita da una grave crisi sociale e politica: la notizia è piombata nel palazzo della Regione mentre politici e sindacalisti stavano discutendo i rimedi per uscire dal brutto momento economico.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Francesco Paolo Mattioli

UNA BUFERA, UNA CITTA'

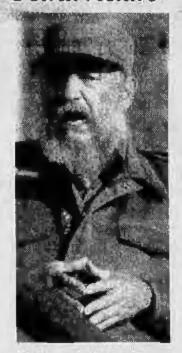
FORSE non è una notizia inaspettata: era difficile immaginare che le inchieste di Tangentopoli non toccassero l'imprenditoria, giacché i politici e gli amministratori corrotti non agivano nel vuoto, ma rivolgevano le loro richieste al mondo dell'industria. Tuttavia, specialmente a Torino, arresti come quelli di Mattioli e Mosconi fanno un'impressione profonda, abissalmente diversa da quella che pure si è provata per gli avvisi di garanzia a politici di primissimo piano come Craxi. In casi come quello, la sorpresa è stata spesso accompagnata da un inconfessato senso di soddisfazione, spesso motivato dall'aggressività e dall'arroganza con le quali i personaggi in questione avevano gestito il loro potere; ma anche, e più seriamente, dallo sdegno per il tradimento perpetrato ai danni dei contribuenti da coloro che essi avevano eletto per legiferare nell'interesse del bene comune. Nessun sentimento di questo genere, se capiamo bene, accompagna gli arresti di ieri. Domina invece un misto di incredulità e di sgomento, come se ci rendessimo conto che il sistema traballa e scricchiola davvero, come non ha scricchiolato mai nemmeno con gli avvisi di garanzia e le incriminazioni delle più alte personalità politiche.

La spiegazione di questi diversi sentimenti è complessa. C'è anzitutto una preoccupazione pratica, che ci tocca tutti

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

L'APPELLO DI MONTANER

«Fidel, cedi Potrai restare»

CUBA. Carlos Alberto Montaner, leader dell'opposizione cubana, descrive in una autointervista gli scenari del dopo castrismo.

C. A. Montaner A PAGINA 10

Spadolini e Napolitano difendono il Parlamento. Le opposizioni attaccano Scalfaro

«Non caccio i ministri sotto inchiesta»

Amato: l'avviso di garanzia non è una condanna

Benvenuto: fiducia ai giudici

Il segretario psi cambia linea
Visita al procuratore di Milano

di Fabio Poletti A PAGINA 4

Roma, stazione sequestrata

S'indaga sui lavori per i Mondiali
Costò 81 miliardi, usata un mese

di Francesco Grignetti A PAGINA 6

E' guerra tra Pagani e la Rai

Il ministro: è troppo opulenta
Non deve inseguire la Fininvest

di Raffaella Silipo A PAGINA 25

ROMA. «Non ritengo affatto di dover imporre le dimissioni ai membri del governo che hanno avuto un avviso di garanzia». Così il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha risposto ieri a chi gli chiedeva perché non ha licenziato o trasferito alcuni sottosegretari nei guai con i giudici. «Si erano create aspettative infondate», ha spiegato. Ma l'«avviso» non significa «condanna».

I presidenti del Senato e della Camera, Spadolini e Napolitano, intanto, difendono il Parlamento e sostengono che non è delegittimato: se così fosse «non si potrebbe neanche varare la legge elettorale». Intanto, le opposizioni attaccano il Capo dello Stato: «Deve fare attenzione - sostiene D'Alema, pds - perché, se si accredita oltre ogni modo l'idea che l'attuale governo è "del Presidente", l'incerto destino di questo governo rischia di colpire anche il prestigio dell'istituzione della Presidenza della Repubblica».

A. Rapisarda A PAGINA 5

GUSTAVO ZAGREBELSKI

Il Parlamento è legittimato

«Le Camere non sono delegittimate. Sfidiamo il Parlamento che abbiamo appena eletto a bene operare e poi su questo giudichiamone la legittimità».

Gustavo Zagrebelsky A PAG. 5

Liverpool, 500 persone danno l'assalto al furgone che li porta in tribunale

«Uccideremo gli assassini di James»

La folla tenta di linciare i due bambini-killer

LONDRA. I due ragazzi di dieci anni, arrestati con l'accusa di avere rapito e poi massacrato un bambino di due anni, James Bulger, sono comparsi ieri davanti al magistrato di Liverpool. L'udienza preliminare a porte chiuse per il delitto che ha scosso la nazione è durata sei minuti. Ma fuori dell'aula tirava aria di linciaggio.

Il clima di odio popolare ha provocato ieri nuovi disordini e sei arresti. Circa 500 persone si erano raccolte in attesa di notizie; e quando dal moderno palazzo di mattoni rossi sono usciti i due furgoni blu con i giovanissimi imputati, la rabbia popolare ha avuto il sopravvento. Alcuni uomini, fra loro un paio di giovanissimi skinheads, si sono gettati verso i due veicoli, scagliando pietre e uova marce, picchiando con i pugni e gridando «bastardi, bastardi!».

Fabio Galvano

e Maggie O'Kane A PAGINA 11

Gli agenti bloccano uno degli assalitori del furgone che trasporta i baby-killer

Nascerà entro due mesi. Si occuperà di genocidi, «pulizia etnica» e stupri

Una Norimberga per l'ex Jugoslavia

L'Onu: «Un tribunale giudicherà i criminali»

NEW YORK. Una Norimberga per l'ex Jugoslavia. Le Nazioni Unite hanno deciso: si farà il tribunale per giudicare i criminali di guerra. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha approvato all'unanimità una risoluzione che tanto per cominciare dovrebbe porre un freno alle atrocità di un conflitto segnato da epurazioni, omicidi e violenze carnali di massa. Per l'effettiva creazione del tribunale e la definizione delle procedure della seconda Norimberga ci vorranno ancora un paio di mesi.

Ma l'ambasciatore bosniaco presso le Nazioni Unite ha espresso qualche dubbio sulla possibilità che la decisione sortisca degli effetti: «Non dovremmo illuderci sul fatto che i criminali di guerra si facciano intimorire dall'istituzione di un tribunale», ha affermato Muhamed Sacirbey.

Ingrid Badurina e Franco Pantarelli

A PAGINA 9

LA STORIA

La signora che profuma il metrò

NEW YORK

UNA signora con una grande borsa di pelle si aggira nella metropolitana di New York. Passa da un vagone all'altro, fingendo di essere una comune passeggera. Sappiamo che nella borsa tiene nascosti una decina di contenitori spray, ciascuno dei quali racchiude un'essenza profumata di aroma diverso: fiori, cibi, piante.

Di tanto in tanto, senza farsi notare, la signora preme il pulsante di uno dei contenitori. Ed ecco che nell'aria viziata del vagone si sprigiona una fragranza di mughetto, o di cioccolato, o di pino silvestre. La folla dei viaggiatori - questa folla triste, taciturna, ringhiosa e potenzialmente aggressiva che gremisce la metropolitana newyorchese - reagisce incuriosita. Qualcuno si guarda intorno alla ricerca della fonte odorosa, qualche altro sorride, un signore anziano borbotta sorpreso: «Oh, che bel profumo».

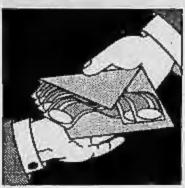
In un angolo del vagone, due giovani osservano i comportamenti dei viaggiatori e prendono appunti. Cercano di capire quali emozioni profonde suscita ciascuno degli olezzi. Se i viaggiatori appaiono più sereni, o comunque meno depressi. Se sollevano lo sguardo. Se si rivolgono la parola. Se si schiudono ad una improbabile conversazione. Tutto è importante. Tutto viene annotato. Che effetto provoca l'essenza di violette? Ed il cioccolato? Ed i frutti di bosco? Ed il ciclamino?

L'identità della signora è rimasta sconosciuta fino a quando un poliziotto, insospettito dal suo andirivieni e dalla misteriosa borsa, non l'ha fermata e le ha chiesto spiegazioni. Ed è venuta fuori la verità. La signora si chiama Susan Schiffmann ed insegna psicologia medica alla Duke University, una delle migliori università americane, nella Carolina del Nord. Coadiuvata dai suoi allievi, sta svolgendo una seria ricerca scientifica finanziata dalla Fragrance Foundation di New York, ossia dalla grande industria dei profumi (Elisabeth Arden, Helena Rubinstein, ecc.).

Agli attoniti poliziotti, la professoressa Schiffmann ha spiegato che sta cercando di stabilire quale effetto hanno gli odori sullo stato d'animo e sui comportamenti degli uomini. Nel mondo animale l'olfatto è importantissimo: il «quinto senso» aiuta a riconoscere i membri del branco, a ritrovare la tana, a scegliere il partner per l'accoppiamento. Anche gli uomini possono trarre benessere mentale ed emotivo dai profumi.

Quali risultati ha ottenuto finora la signora Schiffmann? La ricerca è segreta. Ma qualcosa trapela: pare che la menta ed il rosmarino stimolino l'attenzione, che il gelsomino generi calma e serenità, che la vaniglia attenui la tensione psichica e muscolare. Alla Fragrance Foundation si progettano le future applicazioni: un aroma per negozi (fa aumentare la disponibilità a fare acquisti), un aroma per ospedali (con effetto tranquillante), un aroma per uffici (stimolante), e poi un aroma per vincere lo stress, un aroma per cancellare l'ansia, un aroma per dare un appagamento molto simile alla felicità.

Lasciate lavorare la signora Schiffmann. Nei tetri vagoni della metropolitana di New York, tra fetori e lerciumi, tra furti e coltellate, sta nascendo la Olfactory Science, la biochimica dell'olfatto. Il mondo verrà salvato dai profumi.

Gaetano Scardocchia

Gli avvocati: Mattioli e Mosconi non hanno mai concordato finanziamenti a favore della dc

«A quella cena non si parlò di tangenti»

La Fiat: a Prada venne solo illustrato il nuovo metrò

TORINO. Dieci righe di comunicato stampa per esprimere piena solidarietà a due tra i più importanti dirigenti del gruppo, manifestare convinzione sulla loro completa estraneità agli eventi che gli vengono addebitati ed augurarsi che i giudici possano rapidamente chiarire la vicenda. La Fiat ha emesso poco dopo mezzogiorno il suo comunicato ufficiale, l'unico commento della giornata a un evento senza precedenti, che ha colpito il vertice del gruppo: l'arresto del direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli e dell'amministratore delegato della Toro assicurazioni Antonio Mosconi.

Questo il testo del comunicato: «La Fiat, appreso con vivo stupore dell'arresto del dottor Francesco Paolo Mattioli e del dottor Antonio Mosconi, esprime loro piena solidarietà e l'assoluta convinzione che i due dirigenti, che hanno sempre svolto i loro incarichi con il massimo impegno e correttezza, dimostreranno al più presto la completa estraneità a ogni circostanza che venga loro addebitata. La Fiat si augura che la Magistratura chiarisca rapidamente la vicenda».

Fin qui la presa di posizione del gruppo. Alla difesa dei due manager colpiti dai mandati di cattura di Mani Pulite provvederanno i loro legali: Vittorio Chiusano per Mattioli - lo stesso difensore di Papi nonché assistente legale principe del gruppo Fiat - e Raffaele Ponzio per Mosconi. Gli argomenti difensivi saranno messi a punto col prender corpo del dettaglio delle accuse, ma la linea è apparsa subito chiara: gli addebiti sono infondati. Dalle indiscrezioni giornalistiche finora circolate è noto che all'origine del coinvolgimento dei due manager c'è una deposizione di Maurizio Prada, ex segretario provinciale della dc milanese. Prada avrebbe dichiarato che in una cena di lavoro da lui avuta con Mattioli e Mosconi al Club 44 di Milano (non più tardi dell'88, visto che alla fine di quell'anno il locale chiuse) i due dirigenti Fiat avrebbero sostanzialmente garantito alla democrazia cristiana dei versamenti di denaro a fronte di una serie di lavori pubblici che alcune società del gruppo avevano avuto e avrebbero avuto in appalto. In particolare quelli legati alla linea 3 della Metropolitana di Milano, per i quali il pool di Mani Pulite ha già incriminato l'amministratore delegato della Cogefar Impresit Enzo Papi.

Il ricordo che di quell'incontro hanno Mattioli e Mosconi è però molto diverso. Durante la cena si sarebbero limitati a illustrare a Prada le convenienze di un nuovo brevetto francese relativo ad una metropolitana leggera su gomma - il cosiddetto progetto Val - di cui disponeva la Fiat Impresit, ai tempi diretta da Antonio Mosconi. Mosconi sperava dunque di poter introdurre in Italia il progetto Val, e voleva in tal senso richiamare l'attenzione degli amministratori locali milanesi. Che a fronte di questa sensibilizzazione Prada avesse ottenuto promesse di finanziamento, è una circostanza che la difesa dei due manager esclude.

I legali contano inoltre su alcuni altri elementi che considerano a proprio favore. La Cogefar è stata acquisita dal gruppo Fiat nel dicembre dell'89 ed è stata gestita dai manager di Torino a partire dal 1990: nell'88, all'epoca dell'incontro tra Mattioli, Mosconi e Prada, il gruppo non aveva dunque nulla a che fare con la società, che era ancora controllata dall'Acqua Marcia di Vincenzo Romagnoli, e controllava nel settore delle opere civili soltanto la Fiat Impresit. Inesistente, dunque - secondo questa tesi - qualunque possibilità di collegamento delle eventuali vicende tangentizie della Cogefar accadute nell'88 e nell'89 con responsabilità Fiat. E c'è poi un'altra circostanza su cui, per quanto riguarda in particolare la posizione di Mattioli, gli uomini di corso Marconi fanno affidamento: la prassi del gruppo, che conta centinaia di società, è quella di affidare alla completa responsabilità degli amministratori delegati la gestione delle società controllate, dopo aver loro assegnato linee ed obiettivi strategici: a che fatturato puntare, quali utili cercare di conseguire, quali mercati conquistare. Le modalità pratiche con cui questi obiettivi vengono conseguiti riguardano dunque i soli manager operativi, e non i dirigenti della holding.

Infine un fatto singolare: a dispetto delle voci e degli interrogativi che si erano susseguiti circa l'eventuale coinvolgimento di Mattioli nelle vicende Cogefar durante la lunga carcerazione di Papi, a Mattioli non era mai stato recapitato alcun avviso di garanzia; la magistratura ha provveduto, insomma, direttamente ad arrestarlo, come se fosse venuta in possesso da pochissimo tempo di elementi probatori di grande rilievo. E, a giudicare dalle indiscrezioni filtrate fino a ieri da Palazzo di Giustizia, il fulcro di questi elementi sta nelle dichiarazioni di Prada.

Sergio Luciano

L'incontro milanese risale al 1988 quando la Cogefar sotto inchiesta era controllata dall'Acqua Marcia Da Corso Marconi solidarietà ai dirigenti

Francesco Paolo Mattioli (nella foto a sinistra) in alto, contrattazioni in Borsa

Tiene il titolo in Borsa

La quotazione in caduta libera ma dopo un'ora torna la ripresa

MILANO. La Fiat arretra in Borsa ma non disarma di fronte al ciclone tangenti. Ieri mattina la notizia dell'arresto di Francesco Paolo Mattioli e di Antonio Mosconi è piombata in Borsa alle dieci e otto, pochi attimi dopo la fissazione del prezzo di chiusura, che si era attestato su 5350 lire, con una flessione dello 0,56%.

Da quel momento, per oltre un'ora, i titoli di corso Marconi sono stati oggetto di vendite insistenti, che hanno fatto scivolare le quotazioni ad un minimo di 5120 lire, con una perdita ulteriore vicina al tre per cento. Ma l'ondata emotiva si è esaurita prima di mezzogiorno ed è cominciata una lenta ma costante ripresa che ha riportato l'azione Fiat oltre quota 5200. Contenute, infine, anche le perdite della Toro, pari all'1,29%.

Il temuto collasso di Piazza Affari, quindi, non c'è stato, anche se la mazzata psicologica per la Fiat non è indifferente. Ma il livello contenuto degli scambi, pari a circa duecento miliardi (circa la metà della seduta di venerdì), sta a dimostrare che la pressione speculativa è stata tutto sommato modesta.

Gli operatori scommettono su buoni affari con il governo rinnovato e le privatizzazioni in vista. E, di fronte a queste prospettive, l'effetto Di Pietro impressiona di meno. Anche quando colpisce la mente finanziaria del maggior gruppo privato italiano, un ex operatore di Borsa che ha sempre portato rispetto alle esigenze di Piazza Affari.

Le prospettive? Gli ottimisti sottolineano come la Fiat abbia retto nonostante i notevoli rialzi delle passate settimane. Segno che a comprare il titolo non erano speculatori dal respiro corto, ma compratori solidi con obiettivi almeno di medio periodo.

Ma la situazione generale è quella che è: tra allarmi sulla lira e blitz della magistratura il nervosismo è destinato a durare. Già ieri si è visto come la moneta ha i nervi fragili: in pochi minuti, dopo la notizia degli arresti, è scivolata a 964,5, nuovo minimo storico sul marco. **[r. m.]**

«Sistema in crisi»

Spadolini: le Camere si muovano

Massimo D'Alema, capogruppo dei pds alla Camera

A sinistra: il presidente del Senato Giovanni Spadolini

ROMA. «C'è una crisi morale che nulla risparmia e comprende, quindi anche il mondo della finanza». Così Giovanni Spadolini commenta gli sviluppi di Tangentopoli. Ed aggiunge: «Era difficile pensare, infatti, che con una crisi che investiva i meccanismi degli appalti e delle costruzioni potesse rimanere immune anche il mondo della finanza». Ad avviso di Spadolini, «la vastità di questa crisi dovrebbe spingere tutti a realizzare al più presto un complesso di interventi parlamentari che, senza in nessun modo ostacolare il corso della giustizia a cui riconfermiamo piena fiducia, dettasse norme che diventino vincolanti quanto prima». Conclude il Presidente di Palazzo Madama: «Nostro dovere è curare il passato attraverso i magistrati e il futuro con il Parlamento».

Giorgio Napolitano, presidente della Camera, dice: «Alla Camera è stato fissato il dibattito sulla questione morale; il mio augurio è che dalle analisi che verranno fatte emergano indicazioni precise sui provvedimenti che bisogna prendere per estirpare la corruzione».

Il capogruppo pidiessino alla Camera Massimo D'Alema sostiene, invece, che l'arresto di Paolo Mattioli «chiarisce ulteriormente che cosa sia Tangentopoli. Si cerca di accreditare genericamente l'idea che Tangentopoli siano solo i partiti. Tangentopoli, invece, è un sistema politico e di potere imperniato sul patto tra dc e psi e, dall'altra parte, da un'importante fetta del mondo imprenditoriale e della grande finanza italiana».

«Per questo - aggiunge - dobbiamo stare attenti a quei giornali che scrivono che Tangentopoli sono solo i partiti, quei giornali di proprietà degli imputati di Tangentopoli, di quegli uomini del capitalismo italiano coimputati insieme ai vertici dei partiti di governo».

Ad avviso di D'Alema, «non è sufficiente parlare di responsabilità del solo ceto politico, ma di un'intera classe dirigente. E' importante ripetere queste verità, contro le bugie qualunquiste di un certo moralismo da strapazzo di quegli stessi giornali che hanno appoggiato Craxi e Forlani che hanno invitato gli elettori a turarsi il naso e votare per i ladri, e che ora danno una risposta qualunquista ad una crisi di un sistema di potere che richiede invece una risposta democratica».

Anche per Lucio Magri, di Rifondazione comunista, «c'è una solidarietà spontanea tra coloro che hanno gestito e usato la corruzione del potere e oggi tentano di scaricare le responsabilità primarie, penali e politiche, genericamente sui partiti e il Parlamento e disperatamente puntano su una nuova legge elettorale che permetta di governare anche senza o comunque con minore consenso». «Ora - sostiene - non dovrebbe stupire più nessuno che la Fiat, la Confindustria e i loro giornali difendano con tanto accanimento il governo Amato».

Da parte imprenditoriale, per bocca di Giancarlo Lombardi, responsabile del settore scuola e formazione della Confindustria, viene espresso, invece, profondo stupore: «Per quel che ne so, Mattioli è persona corretta e stimabile: evidentemente ha subito una situazione e non l'ha di certo attivata. Bisogna stare attenti a non generalizzare facendo di ogni erba un fascio, a distinguere insomma tra chi è ricattato e subisce e chi ha attivato e attiva un sistema diffuso e odioso». **(r. i.)**

DALLA PRIMA PAGINA

NUOVE REGOLE PER TUTTI

blica ed ai casi più vistosi di spreco ma anche l'appoggio confindustriale alla campagna referendaria e le recenti importanti proposte, in tema di riforme elettorali e di riforma delle istituzioni.

Una simile svolta profonda va collegata all'ampliamento di orizzonti delle imprese italiane, ormai convinte di giocare la propria sopravvivenza su uno scacchiere europeo e mondiale: non serve aver garantito dai politici l'appalto della metropolitana di Milano se parallelamente nel Paese si creano condizioni tali che non permettono di aggiudicarsi lavori analoghi al di là delle Alpi. Gli eventuali «favori» procurati dai politici hanno così assunto un'importanza gradualmente decrescente mentre il prezzo che i politici intendevano far pagare alle imprese per questi lavori, legato al costo crescente delle loro macchine di potere, diventava sempre meno tollerabile.

E' indubbio che un volume di commesse pubbliche pari a circa 140 mila miliardi l'anno richiede, in vario modo, collegamenti e contatti, per lo meno di natura funzionale; e se singole piccole imprese, o imprese solo occasionalmente impegnate in forniture pubbliche, possono trovarsi a subire per intero la prepotenza del funzionario e del politico, quando i contatti rientrano nella normalità aziendale o risultano di grandi dimensioni le tipologie dei rapporti si fanno più complesse e sfaccettate.

Le difficoltà di questo rapporto mettono in luce una verità scomoda: accanto alla classe politica, non solo il mondo imprenditoriale ma la generalità degli italiani è coinvolta nella «questione tangenti». Se le grandi decisioni ed i grandi passaggi di denaro erano noti a pochissime persone, molti invece sapevano in termini generali, moltissimi intuivano e non si scandalizzavano. Coloro che si scandalizzavano, sentendosi impotenti, non hanno quasi mai agito. E questa classe politica è stata felicemente votata e confermata nel suo ruolo dalla maggioranza degli italiani per più di 40 anni.

L'uscita dal «ciclone tangenti» non può quindi avvenire con la soluzione di singoli casi giudiziari bensì mediante una ricostruzione delle priorità, della moralità pubblica degli italiani. Le condanne, o anche solo le incriminazioni, dei politici o degli uomini di impresa che sono stati la loro controparte assumono così il valore di un atto simbolico, un atto che risulterà sciupato se verrà percepito come qualcosa di esterno, che riguarda «loro», che riguarda altri e se ad esso non seguirà un generale mutamento nei comportamenti civili.

Tale mutamento richiede in tempi lunghi una ricostruzione dei rapporti tra gli italiani e il potere politico; come primo passo, iniziative più vigorose e più rapide affinché si determinino nuove regole per gli appalti pubblici, nuovi codici di comportamento per chi deve prendere decisioni collettive, una riduzione nella consistenza numerica e nelle competenze della classe politica. E le imprese devono sapere con chiarezza quali sono le regole del gioco, quale il livello di concorrenza negli appalti pubblici, che cosa è lecito fare per vincerne uno.

Questi aspetti sono stati finora sottovalutati ed hanno avuto come conseguenza la paralisi delle decisioni e l'arresto progressivo dell'economia. Decine di migliaia dei disoccupati attuali - e purtroppo molti di più in un futuro abbastanza vicino - devono la loro mancanza di lavoro agli effetti indiretti delle tangenti. In assenza di sviluppi in questa direzione, l'Italia rischia un avvitamento economico di tipo nuovo, le cui radici sono nell'assenza di una moralità pubblica.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

UNA BUFERA UNA CITTA'

nei nostri incanusi. Se vanno in galera i politici è probabile che, dopo un momento di sbandamento, la lira tenga sui mercati e anzi, in definitiva, il Paese riacquisti un po' di credibilità. Se però si arrestano i grandi manager dell'industria, temiamo che i rischi per l'economia si facciano più concreti e minacciosi. Ma, al di là di questo, c'è il fatto che da molto tempo la classe politica italiana (salve le debite, rare eccezioni) gode di un generale discredito presso i cittadini (sebbene per rassegnazione e sfiducia nelle alternative continuino a votarla); mentre degli industriali, nonostante ogni contrapposizione di classe, abbiamo sempre avuto una stima maggiore, se non altro perché supponiamo in loro, oltre ai privilegi della ricchezza, anche qualche merito di competenza, di serietà nel lavoro.

Si aggiunga che, mentre non abbiamo dubbi sulla colpevolezza morale di chi ruba il denaro pubblico per arricchirsi privatamente e anche per assicurarsi il potere politico attraverso faraoniche spese elettorali e clientelari, non ci sembra del tutto inverosimile che molti manager coinvolti in queste vicende possano non sentirsi moralmente colpevoli per aver pagato tangenti che erano loro imposte dalla necessità di non rinunciare a commesse dalle quali dipendeva la sorte delle loro aziende, dipendenti compresi.

Davanti alla legge, questi argomenti di semplice peso morale non possono valere, o al massimo potranno essere considerati come delle attenuanti. Poiché la certezza del diritto è forse l'unica cosa a cui davvero non dobbiamo rinunciare, non possiamo applicare criteri diversi da quelli che la legge prevede. Può darsi che questo faccia il gioco dei colpevoli moralmente più colpevoli, giacché allargando il numero degli inquisiti si rafforza anche la tesi del colpo di spugna su tutto per amore di patria. Auguriamoci solo che questa tesi non prevalga, perché la distruzione di ogni senso del diritto, a questo punto, sarebbe più grave di ogni altro tipo di sconquasso nato dalle sciagurate vicende di Tangentopoli.

Gianni Vattimo

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 913/1951

Certificato n. 2303 del 17/12/1992

La tiratura di lunedì 22 febbraio 1993 è stata di 572.494 copie

In carcere anche l'amministratore della Toro, Mosconi. Lungo interrogatorio di Papi

Il giudice ordina: arrestate il manager Fiat

Accusato per un finanziamento di 1800 milioni alla dc

MILANO. Da ieri Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, è nel carcere di San Vittore. Accusato di concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Assieme a lui, e per gli stessi reati, è stato arrestato anche Antonio Mosconi, da tre mesi amministratore delegato della Toro assicurazioni dopo essere stato a lungo presidente della Fiat-Impresit.

Un arresto che ha scosso il mondo finanziario e politico italiano, ma che tra gli «addetti» all'inchiesta si dava per scontato da alcuni giorni. E infatti fin da sabato il nome di Mattioli figurava nell'elenco degli «arrestandi», ma il manager Fiat era all'estero. E' tornato domenica pomeriggio e per tutta la notte i carabinieri sono rimasti «appostati» sotto casa sua e sotto quella di Mosconi, entrambe a Torino. Ieri mattina gli arresti, accompagnati da lunghe perquisizioni: nelle rispettive abitazioni e nel loro uffici, compreso quello che Mattioli occupa nella sede della Fiat, in corso Marconi.

Mentre la notizia dell'arresto di Mattioli metteva in fibrillazione le redazioni e gli operatori economici (il primo lancio di agenzia era delle dieci del mattino) incominciava per i due manager la trafila che li avrebbe portati, nel pomeriggio, a San Vittore. Il trasferimento sotto scorta a Milano e il «passaggio» nella caserma dei carabinieri di via Moscova. Qui Mattioli è apparso piuttosto scosso, mentre Mosconi più tranquillamente ha chiesto di mangiare qualcosa, e gli hanno portato due panini.

Di cosa devono rispondere i due manager? Per capirlo bisogna fare un po' di passi indietro. Esattamente alla scorsa primavera quando viene arrestato Enzo Papi, amministratore delegato di Cogefar-Impresit: dopo una detenzione di 55 giorni, caratterizzata da un «braccio di ferro» con i magistrati (Papi all'inizio si avvale della facoltà di non rispondere) il manager ammette il pagamento di alcune tangenti per appalti affidati all'impresa. Ospedali ma, soprattutto, la linea 3 della Metropolitana milanese per cui Papi pagò una tangente di 1 miliardo e ottocento milioni a Maurizio Prada, ex segretario cittadino della dc ed ex presidente dell'Atm.

Dopo Papi vennero arrestati anche Giancarlo Cozza, amministratore delegato della Fiat Savigliano e Luigi Caprotti, rappresentante dell'Iveco. Cozza ammise anche lui di aver pagato tangenti, spiegando in particolare di aver effettuato i versamenti su banche estere. Lo stesso fece anche Caprotti che, pur avendo con la Fiat ufficialmente e unicamente un rapporto di natura commerciale, viene considerato dagli inquirenti un tramite per il pagamento di tangenti.

Tutto questo era comunque noto fin dalla scorsa estate. La svolta che porta all'arresto di Mattioli e Mosconi avviene lunedì 15 febbraio. E il protagonista è Prada.

Altro piccolo flash-back per capire: Enrico Fiorentino, amministratore dell'Azienda energetica municipale di Milano, racconta di una tangente spartita con Prada. Alla procura cadono dalle nuvole: ma come, Prada il «grande pentito», l'accusatore numero uno dell'inchiesta, si è dimenticato un simile «particolare»? Ecco allora che l'ex esponente dc viene convocato d'urgenza a Palazzo di giustizia.

E' pallido, teso, Maurizio Prada quando quel giorno passa da un ufficio all'altro dei pubblici ministeri. Gli hanno detto infatti: o ci dici tutto, veramente tutto, o torni a San Vittore. E Prada ritrova una memoria straordinaria. Non si ricorda così solo dell'Aem ma anche di altre cose. In particolare di un pranzo, avvenuto alcuni anni fa, in un ristorante di Milano specializzato in incontri d'affari, il Club 44.

A tavola, dice Prada, c'erano due importantissimi dirigenti della Fiat, appunto Francesco Paolo Mattioli e Antonio Mosconi. Argomento della conversazione, sempre secondo Prada, gli appalti che le aziende del gruppo avevano a Milano e le «relative» tangenti.

Credibile Prada? Secondo la procura e secondo il gip che ha fatto arrestare i due manager evidentemente sì. Dice un sostituto: «Prada è una persona che aveva rotto fino a un certo punto con il giro delle tangenti. Poi ha deciso di farlo del tutto». E così, sulla base delle sue dichiarazioni, Mattioli e Mosconi sono accusati di aver agito in concorso sia con Enzo Papi che con Cozza e Caprotti.

E con l'arresto dei due manager va collegato anche il nuovo lungo interrogatorio di Papi, ieri pomeriggio fino a sera. «Non sono state mosse nuove contestazioni, solo puntualizzazioni su dichiarazioni già rese», spiega il suo avvocato (nonchè legale anche di Mattioli) Vittorio Chiusano. Papi aveva sempre detto di aver agito decidendo in prima persona in quanto amministratore delegato di Cogefar-Impresit. Innegabile che ai magistrati interessa a questo punto sapere se Papi mantiene ancora intatta questa versione.

Per evitare che Papi fosse fotografato, i carabinieri hanno letteralmente rastrellato il quarto piano del palazzo di Giustizia per cacciare giornalisti, fotografi ed operatori televisivi.

Susanna Marzolla

Il giudice milanese Antonio Di Pietro con un uomo della sua scorta

I PERSONAGGI

Il «numero tre» di Corso Marconi

Esperto di Borsa e ministro delle Finanze del gruppo

FRANCESCO Paolo Mattioli è il direttore finanziario del gruppo Fiat. Insieme con il direttore generale Giorgio Garuzzo, che ha la responsabilità di coordinare le attività industriali del gruppo, è di fatto il «numero tre» di corso Marconi. Da anni è tra i più stretti collaboratori dell'amministratore delegato Cesare Romiti.

Gran lavoratore, esperto di mercati valutari e borsistici, ha sempre seguito in prima persona i rapporti finanziari internazionali del gruppo: è lui che ha sempre curato i rapporti della Fiat con le banche, con i mercati finanziari, con le società di *rating*. Insomma, è stato il «ministro delle Finanze» del gruppo, sovraintendendo a una tesoreria che ogni anno muove decine di migliaia di miliardi.

Dal 17 novembre, in occasione del riassetto delle responsabilità di vertice del gruppo, ha ricevuto la funzione di «chief financial officer», cioè appunto direttore di tutte le attività finanziarie, cui si aggiunge la responsabilità di coordinamento delle attività diversificate della Fiat nella grande distribuzione

Il direttore finanziario della Fiat Francesco Paolo Mattioli in compagnia della moglie

(Rinascente), nei servizi finanziari (Fidis), dell'editoria (Itedi), della internazionale holding Fiat, delle assicurazioni (Toro) e dell'ingegneria civile (Cogefar-Impresit); è consigliere d'amministrazione dell'Editoriale La Stampa e vicepresidente della finanziaria milanese Gemina, che controlla il gruppo Rizzoli-Corriere della Sera.

Mattioli, romano, 52 anni, laureato in giurisprudenza, è nipote di Raffaele Mattioli, il celebre presidente della Banca Commerciale Italiana. E' sposato con due figli, un maschio e una femmina, entrambi universitari. A sentire chi gli è vicino, è tra i dirigenti più attivi del gruppo: tra i primi ad arrivare, è solito lasciare Corso Marconi a tarda sera. Il suo ufficio è all'ottavo piano del palazzo dove ha sede la società torinese. La sua stanza è accanto a quelle dei vertici alti della società, a partire da Agnelli, Romiti e Garuzzo.

Se Torino è ormai la sua città adottiva, il legame con Roma, dove vive la sua famiglia, è sempre molto forte e, quando non è trattenuto da impegni di lavoro, il venerdì sera rientra nella capitale. Cordiale ma riservato, il direttore finanziario della Fiat è un uomo schivo e anche la sua vita sociale è quasi esclusivamente legata al lavoro. L'unico hobby che gli si conosce è quello del calcio: da spettatore, però, più che da praticante. E capita spesso di vederlo in tribuna allo Stadio delle Alpi, con Agnelli e Romiti, alle partite della Juventus.

In Fiat Mattioli è entrato poco dopo Romiti, nel maggio del '75, con la carica di responsabile della direzione affari finanziari e successivamente anche quella di responsabile dei settori amministrazione, pianificazione e controllo. Nel gennaio 1980 è stato nominato responsabile degli stessi settori per la Fiat Auto e nello stesso tempo coadiutore del direttore generale della stessa Fiat Auto. Il primo gennaio '81 Mattioli è diventato direttore centrale della Fiat spa. Dal dicembre 1990, aveva assunto anche la responsabilità delle attività diversificate del gruppo Fiat, tra cui rientrava la Cogefar, appena acquisita dalla Fiat Impresit. [s. luc.]

Dalla Impresit alla Toro

Prima i grandi lavori all'estero poi al vertice dell'Assicurazione

ANTONIO Mosconi ricopre da appena tre mesi la carica di amministratore delegato della Toro assicurazioni, una delle più importanti società del gruppo Agnelli.

Era subentrato a Francesco Torri cui era stata affidata a sua volta la responsabilità del «controllo direzionale e politiche industriali dell'azienda», alle dirette dipendenze di Giorgio Garuzzo, direttore generale del Gruppo e presidente della Fiat Auto.

Mosconi aveva assunto il nuovo incarico nel novembre del 1992 nell'ambito del riassetto delle responsabilità all'interno della holding torinese e delle principali controllate dopo aver lasciato la presidenza della Fiat Impresit.

Quarantanove anni, romano, laureato in Economia e Commercio nel '67, Mosconi ha iniziato la sua attività lavorativa nel '61 prima al servizio estero e poi all'ufficio studi dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Nel 1968 era entrato alla Fiat nell'ambito della segreteria del condirettore generale. Dopo

Antonio Mosconi amministratore delegato della «Toro Assicurazioni»

aver ricoperto vari incarichi all'interno del gruppo torinese, Mosconi era stato nominato nel 1979 responsabile dello sviluppo aziendale Fiat.

Nel 1981 diventa direttore per i progetti di cooperazione industriale e, successivamente, responsabile delle attività siderurgiche del gruppo.

Nel 1985 gli era stata affidata la direzione del settore ingegneria civile nella quale opera appunto la Fiat Impresit, di cui era diventato amministratore delegato e che alla fine dell'89 avrebbe acquisito la Cogefar-Impresit. [r. e. s.]

REAZIONI

LA CITTA' IN ALLARME

Arnaldo Bagnasco (foto sopra) Qui accanto Guido Accornero A destra Massimo L. Salvadori

Il lungo lunedì di Torino sotto choc

Gli intellettuali: ora il capitalismo deve voltare pagina

«Gli industriali accolgano l'invito dei magistrati: maggior rigore»

TORINO. L'eco dell'arresto di Francesco Paolo Mattioli e di Antonio Mosconi, manager della Fiat, arriva mentre la Torino dilaniata dalla crisi economica è simbolicamente riunita attorno al tavolo del governo piemontese. Da una parte la giunta regionale, di fatto l'unico organo politico rimasto in carica dopo il commissariamento del Comune, dall'altra i big dei sindacati.

Si parla dell'occupazione che va a picco, dell'economia che perde colpi. Il dispaccio dell'agenzia Ansa fa il giro del tavolo. In un pezzo di carta un altro colpo al cuore della città. Il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, sussurra: «Incredibile» a Claudio Sabattini della Cgil, il leader dei 35 giorni di sciopero alla Fiat, all'inizio degli Anni 80, che gli sta di fronte. Accanto il segretario della Camera del lavoro, Giancarlo Guiati: «L'arresto dimostra che anche gli industriali devono accogliere l'invito dei magistrati a un maggiore rigore, non ci sono differenze di responsabilità tra mondo politico e imprenditoriale». Sindacati e amministratori concordano: «Speriamo che l'arresto non apra un momento di incertezza sulla conduzione dell'azienda».

Imbarazzi e timori che arrivano anche a Palazzo Civico e all'ufficio dove il commissario governativo, Riccardo Malpica, sta ricevendo una delegazione dei costruttori torinesi e li sta esortando a impegnarsi per combattere la disoccupazione: «La città ha bisogno del vostro lavoro». Le inchieste che hanno investito colossi dell'edilizia come Cogefar e Borini hanno lasciato il segno. Il presidente del Collegio costruttori, Giampaolo Rosso, ha chiesto a Malpica di sollecitare il governo affinché «venga varata una nuova legge sugli appalti e che Torino vada al voto con le nuove regole».

Governo piemontese, Comune, sindacati, imprenditori. Questa è la Torino che combatte contro il rischio della paralisi ma vive la frustrante esperienza di chi sta incassando solo sconfitte. Tocca alla Torino della cultura e della ricerca indicare, nel disorientamento generale, motivi di speranza. Tutti concordano con l'esigenza di abbandonare il vecchio sistema. Lo dimostrano il caso Milano e, oggi, il caso Torino: Saverio Vertone, dalla sua abitazione di via Po, afferma. «Si scopre purtroppo che il male era più profondo di quanto si potesse immaginare - sostiene Vertone -. Il nostro Paese utilizzava un'economia a sistema misto. E il capitalismo, per salvare la vocazione occidentale dell'Italia, ha voluto rinunciare al mercato usando la tangente come ad Est si utilizzava il Gosplan». Un sistema che, commenta Vertone, aveva funzionato piuttosto bene, finora, dati i risultati per l'economia nazionale. Ma ora si deve voltare pagina.

Il sociologo Arnaldo Bagnasco dice: «Imprenditori e industriali hanno bisogno di un nuovo sistema politico, forte e autonomo, con il quale collaborare per creare le condizioni di un'economia che funzioni come negli altri Paesi più avanzati». «Bisogna avere chiaro ciò che dobbiamo eliminare del passato e quello che dobbiamo tenere per costruire il futuro» aggiunge lo storico Massimo Salvadori.

E' una speranza condivisa da Franco Cellino, presidente degli agenti di cambio: «E' necessaria una svolta che ci aiuti ad uscire dall'epoca della mazzetta per entrare in un'altra in cui le imprese potranno lavorare senza pagare tangenti. I ribassi odierni in Borsa sono la conseguenza di atteggiamenti emotivi. Più significativi i continui rialzi delle ultime settimane: esprimono fiducia nell'avvento di un'era pulita, non più inquinata da diecimila miliardi di bustarelle».

Sarà un processo lungo, che ha bisogno ancora di chiarezza sul modello da intraprendere, ma «soprattutto di una fase di autocritica» dice Beppe Del Colle, direttore del settimanale cattolico «Il nostro tempo». «Fino alla caduta del muro di Berlino - spiega Del Colle - sembrava esistere un capitalismo improntato a una concorrenza perfetta e a una politica nobile. In realtà tutto era confuso e non c'era libera concorrenza nè tra le imprese nè tra i partiti».

Altri intellettuali preferiscono il silenzio. C'è bisogno di riflettere. Il filosofo Norberto Bobbio, a un'inaugurazione pubblica, rifiuta ogni commento. Tace anche l'editore Giulio Einaudi. «Per ora non intende pronunciarsi» dice la segretaria di Guido Accornero, industriale e presidente del Salone del Libro. «Parleremo a tempo debito» afferma il vicepresidente dell'Istituto bancario San Paolo, Enrico Salza.

Un lunghissimo lunedì per Torino. A sera, negli uffici degli imprenditori, c'è ancora perplessità su quanto accaduto. «Si possono interrogare le persone - commenta il vicepresidente del Collegio Costruttori, Mario De Giuli - senza arrestarle. La carcerazione preventiva suona come una condanna. Poi magari ad alcuni degli inquisiti si chiederà scusa». Il presidente dell'Unione industriali, Bruno Rambaudi, aggiunge: «Conosco molto bene Mattioli e Mosconi. Sono sicuro che risulteranno estranei ai fatti loro addebitati». Ma a Torino resta l'allarme per il futuro.

Luciano Borghesan
Beppe Minello

Milano, «visita di cortesia» del segretario del psi al procuratore generale Giulio Catelani

Benvenuto, mano tesa ai giudici

«Piena fiducia nell'operato della magistratura»

MILANO. «Ho sempre avuto e avrò sempre fiducia nell'operato della magistratura», parola di Giorgio Benvenuto, segretario del psi da dieci giorni. E sembra un secolo dagli attacchi di Bettino Craxi ai giudici di «Mani pulite». Va nella «tana del lupo» Giorgio Benvenuto. Alle 10,15 sale gli scalini del palazzo di giustizia, alle 10,20 è nell'ufficio del procuratore generale Giulio Catelani. Quaranta minuti di colloquio, solo «una visita di conoscenza» spiega Benvenuto.

Socialisti in manette, latitanti, inquisiti. E pure il segretario, anzi l'ex segretario, indagato per corruzione, violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, concussione, bancarotta fraudolenta. Uno sfracello, con il ministro Claudio Martelli che si dimette, il segretario che lascia e il partito che va in pezzi. E Benvenuto che sale gli scalini. Come a Canossa?

Cappotto blu, sciarpa rossa, il solito sorriso sulla faccia, Giorgio Benvenuto spiega alle telecamere: «In qualità di nuovo segretario politico del psi ho voluto fare questa visita di conoscenza e di cortesia».

Giulio Catelani, sulla porta del suo ufficio al terzo piano, annuisce e sorride. Si sprecano le gentilezze, un anno dopo Tangentopoli, i veleni, gli arresti, gli editoriali sull'«Avanti!» a raffica, come gli avvisi di garanzia.

Non c'è un «clima infame» da queste parti, giura Benvenuto. E il neosegretario precisa: «Ho voluto questo incontro, sono stato accolto con cortesia e simpatia. E al termine del nostro colloquio il procuratore generale Catelani mi ha espresso i migliori auguri per il mio lavoro».

E il lavoro della procura? Il lavoro di Di Pietro? Gli arresti che non finiscono mai, i parlamentari pluriavvisati? E le accuse ai giudici che fanno politica con i mandati di cattura? Benvenuto, su questo, è lapidario. Polemiche anno zero, adesso. Riparte il psi, e riparte Benvenuto.

Spiega ancora il segretario, e bacchetta il suo predecessore: «Sono convinto che non debbano esserci conflitti fra il potere politico e quello giudiziario. Ci sono tre poteri nel Paese, e ciascuno deve svolgere il suo ruolo».

Solo parole di circostanza? No, è molto chiaro Giorgio Benvenuto, e, almeno su Tangentopoli, indica il nuovo corso di via del Corso. E dice ancora: «Non da ora sono per l'indipendenza della magistratura. Ho piena fiducia».

Se ne va con la sua scorta Giorgio Benvenuto, l'ultimo socialista in arrivo a Palazzo, il primo che esce sorridente. Da mesi. Dopo Mario Chiesa, Carlo Tognoli, Giovanni Manzi, Silvano Larini, Vincenzo Balzamo, e tutti gli altri protagonisti del garofano nella bufera.

Altri socialisti, e nessuno tra gli inquisiti, incontra Benvenuto a Milano. Si vede con il sindaco dimissionario Piero Borghini e il capogruppo del psi al Consiglio di Milano, Pino Cova, e parla della crisi in Comune. Al centro dell'incontro anche argomenti come le emergenze occupazione e sociali, la legge di riforma e le future elezioni. E poi si riunisce con alcuni dirigenti locali del garofano, e parla della crisi del partito e di una sua possibile riorganizzazione in vista del congresso.

Se anche Benvenuto, come fece Tognoli un mese prima di essere «avvisato», è venuto per sapere come butta, quali strade prenderà l'inchiesta, non lo dà a vedere.

E nel pomeriggio, da via del Corso, carta intestata del segretario politico, esce un comunicato sull'incontro con Catelani. Parole misurate, toni concilianti, quasi distese.

Scrive il segretario del garofano: «Mi sono recato con piacere a rendere una visita al procuratore generale di Milano. Mi ha augurato pieno successo nella difficile opera che sono chiamato ad affrontare. Abbiamo convenuto che non può esistere, in un Paese come il nostro, conflitto tra magistratura e potere politico».

Fabio Poletti

A sinistra: monsignor Bettazzi
Sopra: Gerardo Bianco presidente dei deputati dc

Mons. Nonis: subito le riforme, o ai ladri seguiranno altri ladri

«Via i mercanti dal tempio»

I vescovi approvano Saldarini Bianco (dc): bisogna distinguere

ROMA. «Fuori i mercanti dal tempio», ha detto domenica l'arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini, invitando i politici invischiati nello scandalo delle tangenti a farsi da parte. E ieri la maggior parte dei vescovi si è schierata al fianco del prelato torinese, a patto che «siano evitati i giudizi sommari».

«Quell'appello era necessario - dice da Ivrea monsignor Luigi Bettazzi -. Per ridare fiducia ai cittadini, per far sì che arrivino uomini nuovi a partecipare alla ricostruzione». E monsignor Ersilio Tonini replica da Ravenna: «Il discorso del cardinal Saldarini è molto ragionevole - dice -. Sottolinea il bisogno di fare giustizia e quello di risanare il Paese rispettando il diritto all'onore. Una scomunica? Assolutamente no, quella viene data davanti a fatti della massima gravità. Non dico che la disonestà non sia un peccato, ma la scomunica è un'altra cosa».

Più drastico monsignor Pietro Nonis, vescovo di Vicenza. «Chi è investigato non ha la coscienza tranquilla e si deve mettere da parte», avverte. Ma non basta: in un clima di «emergenza morale» emarginare i corrotti non è più sufficiente, bisogna cambiare le regole in maniera più profonda: «Se non saranno varate al più presto le riforme istituzionali è possibile che forze occulte minaccino il sistema democratico - continua -. E' impensabile che sulle ceneri del passato possa nascere un mondo nuovo. C'è un'illusione di fondo, quella che per cambiare le cose basti cambiare le persone o le strutture. Ma il cuore dell'uomo è sempre lo stesso, luogo di ombre e di luci. Se non cambierà il cuore, i rapinatori di oggi saranno subito sostituiti dai rapinatori di domani...».

Anche il vescovo di Padova, monsignor Antonio Mattiazzo, ha tuonato contro corrotti e corruttori, prima ancora di Saldarini: «Sarebbe bene che si mettessero da parte non solo coloro che sono penalmente responsabili, ma anche quanti li coprivano - aveva detto qualche giorno fa -. Chi governa e amministra in nome e al servizio della comunità e del bene comune ha bisogno di autorevolezza morale. Altrimenti diventa difficile chiedere alla gente i sacrifici necessari».

All'«andatevene» dei vescovi, fa riscontro la perplessità dei politici. «Il problema non è cacciare i tangentocrati, ma distinguere - dice Gerardo Bianco, capogruppo democristiano a Montecitorio -. Altrimenti si rischia di fare di ogni erba un fascio. E' vero, ci sono state la corruzione, la concussione, le tangenti nell'amministrazione pubblica. Ma il finanziamento illecito della vita politica è stato reso necessario da una legge sbagliata e ipocrita». Sulla stessa linea Maurizio Pagani, socialdemocratico e ministro delle Poste: «Che la Chiesa intervenga su Tangentopoli mi pare normale - dice -: quando gli altri poteri sono deboli, è chiaro che il magistero morale si fa più forte e occupa anche lo spazio della politica. Tuttavia mi sembra il caso di distinguere caso per caso. Altrimenti c'è il rischio che chi ha scritto una lettera di raccomandazione sia messo sullo stesso piano di chi ha intascato qualche miliardo di tangenti».

Ma i prelati non fanno distinzione di «qualità». Per loro, l'unico rischio da evitare è la giustizia sommaria: «Prima di condannare qualcuno bisogna aspettare che sia la magistratura a dirlo in via definitiva», ammonisce Ernesto Vecchi, vicario del cardinal Biffi a Bologna. Bisogna verificare la responsabilità giudiziaria. Ma dopo, e a qualsiasi livello, il corrotto deve mettersi da parte». [r. i.]

«Enza, ricordi la bici rossa di Bettino?»

Confronto in carcere tra Larini e la segretaria di Craxi

MILANO. «Mani pulite» viaggia anche in autostrada. E in carcere finisce pure l'imprenditore edile Giovanni Marniga, titolare della ditta Secol, arrestato a Crema dai carabinieri.

Corruzione e istigazione alla corruzione, le accuse. E ancora una volta è una storia di mazzette, in questo caso pagate per gli appalti sulle varianti autostradali da Pianico a Lovere e da Sondalo a Bormio.

Appalti Anas su cui ha raccontato tutto il direttore generale dell'ente, Mariano Del Papa, fermato a Milano dai magistrati di Roma. Del Papa, interrogato domenica a San Vittore dai giudici di «Mani pulite», ha tirato in ballo Marniga, per cui la procura ha chiesto l'arresto con carattere di urgenza.

A chi dava le mazzette Giovanni Marniga? Chi sono i politici coinvolti? Presto per dirlo. Uomo dalle mille simpatie politiche, Giovanni Marniga è legato all'ex ministro dc Giovanni Prandini, mentre suo fratello Vittorio Marniga è senatore psi.

Riesce ad evitare il carcere, all'ultimo minuto, Angelo Rossi, psi, ex assessore provinciale alla Pubblica istruzione. Cappotto cammello, occhialini di metallo, pallido da morire, Angelo Rossi, insieme al suo avvocato, entra alle 13 nella stanza del giudice Ghitti.

Confessa subito Angelo Rossi; confessa tutto e di più. Ammette di avere intascato una mazzetta da 500 milioni dall'imprenditore Nicola Longo della Policarbo sugli appalti Aem per la metanizzazione del riscaldamento. E va anche oltre.

Di sua spontanea iniziativa confessa pure di avere intascato un'altra tangente di 200 milioni, di cui il giudice non era a conoscenza. L'ex assessore ha precisato di avere dato parte dei soldi al partito, e di aver utilizzato il rimanente per la campagna elettorale del '90. Quando non venne rieletto.

Il giudice Ghitti ascolta, verbalizza, e poi decide: niente San Vittore, scarcerazione immediata, divieto d'espatrio.

A San Vittore ci va invece, lui che non c'è mai stato, Silvano Larini, psi, amico di Bettino Craxi, sette mesi in Polinesia, tre giorni nel carcere di Opera.

Sopra: il leader del psi Giorgio Benvenuto. A sinistra Vincenza Tomaselli la segretaria di Bettino Craxi

Entra a San Vittore per un confronto con Enza Tomaselli, la mitica segretaria di Bettino Craxi, accusata di aver materialmente intascato, per il suo capo, quasi 20 miliardi di mazzette per la metropolitana.

Un'ora di faccia a faccia, e i due non cambiano posizione. «Ma dai, Enza, non ti ricordi di quando venivo su al quarto piano in piazza Duomo 19. C'era anche la bicicletta rossa di Bettino, in ufficio. Non ti ricordi?», dice Larini. E la Enza non ricorda.

Conferma l'avvocato Corso Bovio, difensore di Larini. E le sue prime parole sono per la segretaria. Dice il legale: «E' veramente choccante vedere una persona detenuta in quello stato. Ma come accade sempre nei confronti ciascuno ha ribadito le sue posizioni». L'avvocato Enzo Lo Giudice, che difende pure Bettino Craxi, fa l'altra campana. E dice: «Non è certo che una delle due parti deve essere considerata veritiera a priori. La mia assistita deve essere scarcerata».

Mezze ammissioni pure da Giorgio Medri, l'ex deputato pri arrestato domenica, in carcere per 100 milioni versati dall'imprenditore Paolo Scaroni (gruppo Techint). Soldi girati a Pierfranco Faletti, ex amministratore Enel allora del pri, e poi finiti a Medri. Medri ammette, ma solo 50 milioni. E dice: «Pensavo fossero un contributo volontario». Oggi nuovo interrogatorio davanti al giudice Ghitti.

Sugli appalti Enel in un'intervista a «Italia radio» dice la sua Giovambattista Zorzoli, amministratore per conto del pci, un mese a San Vittore e rilasciato con tante scuse. Dice Zorzoli: «I magistrati fanno il loro dovere, certo nel mio caso si sono troppo fidati delle parole dell'imprenditore Ottavio Pisante. Ma li capisco: per loro è impossibile ammettere che in quel consiglio d'amministrazione ci fosse qualcuno impegnato a fare il suo dovere». [f. p.]

Mantova, 5 arresti per i rifiuti d'oro

In manette Anna Chiara Danieli, della Daneco

MILANO. Lo smaltimento dei rifiuti di Mantova e dintorni ha coinvolto una imprenditrice di Udine: Anna Chiara Danieli, quarantasei anni, una delle quattro figlie di Luigi Danieli, il fondatore della Danieli di Buttrio, arrestata su ordine di cattura della magistratura mantovana. La vicenda non riguarda comunque la società famosa in tutto il mondo per le miniacciaierie, e nella quale Anna Chiara non ha più alcun interesse.

Da circa sette anni, infatti, il controllo della Danieli è passato nelle mani di Cecilia Danieli, che ne è presidente e amministratore delegato. Una storia aziendale che aveva a suo tempo creato una frattura tra le sorelle, che da allora sono praticamente in rotta con Cecilia. Oltre ad Anna Chiara e Cecilia, la famiglia comprende Marina, che si occupa di una tenuta agricola che produce vini, e Ada Maria.

Il pasticcio mantovano riguarda la Daneco, ossia la Danieli Ecologia, azienda specializzata in impianti di smaltimento rifiuti e di cui Anna Chiara è azionista di controllo. Insieme a lei, è stato arrestato l'amministratore delegato della Daneco, il bresciano Armando Fantinelli.

Le manette non si fermano qui, ma coinvolgono anche tre politici mantovani: Alfredo Gallerani del partito democratico della sinistra, già direttore del Parco del Mincio, ex vicepresidente del Cime, e attuale direttore del macello cooperativo di Pegognana; Maurizio Ottolini, democristiano ed ex presidente del Cime, già arrestato, poi rilasciato e ora di nuovo in cella; Roberto Link, capogruppo psi in Consiglio comunale, ex sindaco di Quistello, ex vicepresidente del Cime, e già raggiunto da avviso di garanzia.

La storia nasce dallo scandalo legato al Cime, Consorzio Intercomunale mantovano per l'ecologia, scoppiato lo scorso ottobre. Ma la svolta nelle indagini, che ha portato ai cinque arresti di ieri, è probabilmente legata a nuove prove acquisite attraverso gli interrogatori di Alessio Abate, proprietario di Econtrans, una ditta che lavorava per il consorzio anche per conto della Daneco.

Abate è stato infatti scarcerato venerdì scorso, dopo una prolungata detenzione. Non si conoscono ancora i dettagli, ma si sa che i capi di imputazione sono, per i tre mantovani, quelli di corruzione, peculato e abuso d'atti d'ufficio. Per Armando Fantinelli l'accusa è di corruzione, per Anna Chiara Danieli di corruzione e peculato. Si parla di scorrettezze commesse e di tangenti per qualche centinaio di milioni pagate per ottenere gli appalti.

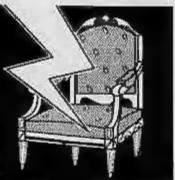
In particolare la Daneco, dopo essersi aggiudicata dal Cime appalti per il compostaggio dei rifiuti nelle discariche di Ceresane e Pieve di Coriani, avrebbe poi percepito i pagamenti senza materialmente eseguire i lavori, che sarebbero stati interamente a carico del Cime.

A conferma dei disservizi del Cime, bastano le parole del nuovo presidente Sergio Genovesi che, sabato scorso, nel presentare alla assemblea dei soci (sessantanove Comuni della provincia e Mantova città) il bilancio, ha spiegato che, rispetto alla Regione Lombardia, i costi delle discariche gestite dal consorzio Cime sono più alti del 70-75 per cento.

Valeria Sacchi

Ipertensione

De Lorenzo padre non risponde

ROMA. «Il professore non ha risposto alle domande del pubblico ministero Vinci perché aveva la pressione a 220». Così l'avvocato Enzo Gaito, difensore dell'ex-presidente dell'Enpam, precisa che la scelta di Ferruccio De Lorenzo di non rispondere alle domande del sostituto procuratore di Roma è conseguenza delle sue condizioni di salute. Al termine dell'incontro con il magistrato, l'anziano professore è apparso teso e nervoso. Intanto, il ministro del Lavoro Cristofori ha sciolto gli organi di gestione dell'Ente di previdenza dei medici (Enpam) e ha disposto il commissariamento dello stesso. Cristofori ha nominato commissario, per tre mesi, il consigliere di stato Emidio Frascione; vice commissario è stato nominato Eolo Parodi, presidente del comitato unitario permanente degli Ordini e collegi professionali. [Ansa]

Il presidente del Consiglio non vuole tornare davanti alle Camere, ma c'è chi pensa alla sfiducia

Psi e dc inquieti, Amato rischia di cadere

Il pds: Scalfaro, attento a non scivolare sul governo

ROMA. Amato, questa volta, il voto di fiducia non lo vorrebbe proprio. «Non risponde alla prassi. E' un piccolo rimpasto, non mi risulta che in questi casi il governo chieda il voto», spiega il presidente del Consiglio. Eppure, in settimana, probabilmente mercoledì o giovedì, c'è la lontana possibilità che i deputati dei partiti di maggioranza debbano decidere se dare ancora una volta o no il loro appoggio con un voto a questo governo.

I socialisti ne stanno già discutendo, divisi tra coloro che dicono che ormai Amato non li rappresenta più e quelli che invitano alla prudenza. Il segretario Benvenuto frena e sostiene che il rimpasto era necessario «per evitare il vuoto di potere. Non risolverlo avrebbe comportato una crisi pericolosa. Ora occorre una iniziativa adeguata».

Anche i democristiani si stanno chiedendo cosa fare, non riuscendo a darsi ancora una risposta. Ma il capo dei senatori, Gava, sottolinea che la dc non rinuncia a cercare una maggioranza e ricorda ad Amato che ha promesso che «se la sua presenza fosse diventata di ostacolo ad una maggioranza più ampia, avrebbe immediatamente aperto la strada». Ieri sera erano riuniti i pidiessini per decidere se è il caso di ripresentare una mozione di sfiducia.

COSSIGA

«Giuliano mi ha deluso»

ROMA. «E' grande la delusione nei confronti del governo e personale nei confronti di Giuliano Amato». L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga - all'Istruttoria - parla «con rammarico» delle vicende del governo e dell'amicizia col primo ministro, perché «l'amicizia è una cosa importante». Cossiga ha parlato anche del «governo del presidente». Secondo Cossiga, Scalfaro si sta comportando nell'«unico modo consentitogli dall'attuale stato di fluidità costituzionale», ma si è detto convinto che «non usciamo dalla questione morale, né dalla fluidità istituzionale, con le commissioni dei 60, né con questi tentativi di camuffare la volontà di conservazione sotto l'aspetto del rinnovamento. Si può uscire da questa situazione o con un'assemblea costituente o attribuendo poteri costituenti a un nuovo parlamento». [Adnkronos]

Giuliano Amato

Il Presidente della Repubblica sente che si sta avvicinando un momento assai difficile in cui dovrà decidere in totale solitudine. I presidenti di Camera e Senato hanno sottolineato la gravità del momento con una dichiarazione comune in difesa del Parlamento e contro le elezioni anticipate. «Se fosse delegittimato, come si è giunti a sostenere in diretta polemica con i presidenti delle Camere - hanno detto - non si potrebbe neanche varare la legge elettorale che fissa le regole fondamentali della stessa rappresentanza politica». Non solo. «Questo è un Parlamento che ha eletto il Presidente della Repubblica», ricordano Spadolini e Napolitano. E vogliono dire che negare la legittimità di queste Camere significa minare la credibilità dello stesso Capo dello Stato. Obiettivo che, di certo, nessuno si prefigge. Ma, per la prima volta, ora alcuni partiti cominciano a riflettere ad alta voce sul rapporto che si è stabilito tra il Presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio.

Giustamente Scalfaro vuole evitare il vuoto di potere, diceva ieri il capo dei deputati del pds, D'Alema; «tuttavia non c'è dubbio che deve fare attenzione perché, se si accredita oltre ogni modo l'idea che l'attuale governo è il governo del Presidente, cosa che il Capo dello Stato ha smentito, allora l'incerto destino di questo governo rischia di colpire anche il prestigio dell'istituzione della Presidenza della Repubblica e questo sarebbe un fatto grave. In questo senso mi sentirei di raccomandare prudenza al Capo dello Stato».

E' aperto il dibattito sulla natura del governo. Il Quirinale ha già spiegato che questo è il solo governo possibile. Ma i repubblicani obiettano che «è un mistero la ragione di affermare come unica strada percorribile quella di toccare il meno possibile il governo che c'è». E i missini, i neocomunisti, l'ex presidente della Repubblica, Cossiga, sostengono che è proprio un «governo del Presidente».

E' comunque da vedere se le opposizioni riusciranno a raccogliere le firme necessarie per presentare una eventuale mozione di sfiducia. Il pds pare non voglia essere della partita, ma non ha rinunciato al progetto di un «governo di transizione» che dovrebbe avere proprio Scalfaro come levatrice.

Di certo, il cambio di ministri realizzato da Amato domenica ha lasciato i più insoddisfatti. Dice critico il presidente della Confindustria, Abete: «Non era opportuno che apparissero e addirittura che accadessero episodi che indicano l'esistenza di vecchie abitudini». Marco Pannella ha preso definitivamente le distanze da Amato: «Sembrava un governo libero e invece i partiti sono tornati alla carica. Non lo voterei». Per il pri, il governo dovrebbe fare «punto e a capo». Ce l'hanno tutti col faticoso «rimpasto» domenicale.

Ieri Amato avrebbe dovuto spostare o licenziare alcuni segretari, secondo quanto aveva fatto capire. Non ci è riuscito. «Quando sarò pronto lo saprete. Non ritengo affatto di dover imporre le dimissioni ai membri del governo che hanno avuto un avviso di garanzia. Si erano create aspettative infondate», ha spiegato ai cronisti.

Alberto Rapisarda

CRISI E URNE

Ma il Parlamento non è delegittimato

UNA nuova parola - delegittimato - è entrata da qualche tempo un po' di soppiatto nel vocabolario della crisi e ora domina nel lessico di alcuni commentatori. Il campo viene così violentemente diviso in due: da una parte i delegittimati e dall'altra i legittimati.

Solo l'esistenza dei legittimati è legittima; quella dei delegittimati è illegittima. I delegittimati avrebbero un solo dovere, scomparire o mettersi da parte, lasciando il posto agli altri, che si presumono legittimati.

Il Parlamento sarebbe delegittimato e quindi, a scelta, dovrebbe essere sciolto o almeno dovrebbe essere messo nelle condizioni di non intralciare chi, essendo legittimato, sta dandosi da fare per risolvere la crisi.

Dietro una parola apparentemente innocente, si cela così una condanna capitale, un anatema definitivo, un argomento polemico che non mi pare molto in accordo con una delle virtù della democrazia: la prudenza.

Che non la si tenga oggi molto in auge, soprattutto da parte di chi ha il grave privilegio di poter influire sulla pubblica opinione, è un non trascurabile segno dei tempi.

Eppure, la tesi della delegittimazione sembra avere dalla sua argomenti che è impossibile non vedere, l'uno politico e l'altro giudiziario.

L'argomento politico è che il Parlamento, nella sua attuale composizione risultante dal voto dell'aprile scorso, non corrisponde più agli orientamenti del corpo elettorale, attestati da elezioni amministrative parziali e da numerosi sondaggi d'opinione.

Ma da qui alla delegittimazione il passo è troppo lungo. Il nostro è un sistema di democrazia rappresentativa, non di democrazia identitaria. La democrazia rappresentativa richiede una certa distanza tra rappresentanti e rappresentati, una distanza che non appiattisca i primi sugli orientamenti mutevoli dei secondi.

Occorrono periodi di stabilità e di permanenza in carica (la legislatura è fissata in cinque anni) che consentano agli eletti di operare e agli elettori di giudicare il loro operato.

Così anche la prevedibile crescita elettorale di nuove forze - che è di per sé un bene, perché rigeneratrice - deve attendere i ritmi normali della democrazia rappresentativa e non può saltare le tappe.

L'argomento giudiziario è dato dalle inchieste che hanno messo a nudo i mezzi illeciti con i quali, nell'attuale sistema, si costruiscono anche le fortune elettorali.

Ma, se resistiamo alla tentazione non nuova di vedere nel Parlamento come tale un'irrimediabile associazione per delinquere, proprio queste inchieste, se si comprenderà la necessità istituzionale di non ostacolarle abusando dell'immunità parlamentare, non squalificano affatto le Camere elettive come tali.

Se si riuscirà a separare il grano dal loglio, la loro legittimità dopo le inchieste giudiziarie sarà maggiore di prima, quando molte cose, pur senza conoscerle, si sospettavano.

In sintesi, per un organo rappresentativo, la legittimità si acquista e si perde «facendo» non «essendo». E infatti tutti i casi leciti di scioglimento anticipato hanno a che vedere con il modo d'agire (o di non agire) non col modo d'essere delle Camere.

Resistiamo allora alla troppo facile tentazione dei toni apocalittici. Sfidiamo il Parlamento che abbiamo appena eletto a bene operare e poi su questo giudichiamone la legittimità.

Con una aggiunta: che il tempo dell'attesa ormai è vicino a esaurirsi. Se non ora, presto si potrà a buon diritto condannare questo Parlamento non per quel che è ma per quel che (non) avrà fatto.

Gustavo Zagrebelsky

POLEMICA

IL PALAZZO SENZA CULTURA

L'onorevole non legge più? Sì, il Satyricon e Mussolini

ROMA

LA sala di lettura è buia, silenziosa, ma soprattutto deserta. Decine di giornali impiccati al muro con un gancio languono nell'indifferenza generale, mentre sul divano sonnecchia una copia appena sgualcita della «Gazzetta dello Sport». Montecitorio, un giorno come tanti, in attesa di correre a casa o in albergo, a vedere la tv. «I politici guardano sempre di più la televisione e leggono sempre meno libri e giornali», ha raccontato l'altra sera Giuliano Amato, ovviamente in tv. Da Manzoni a Mannoni, da Carducci alle Carlucci. Così va la vita. Il presidente del Consiglio parlava a «Babele», con un Aldo Busi che gli sculettava intorno ballando i Gipsy Queen («la letteratura è ritmo, onorevole»).

Amato ha respinto le sintesi troppo crudeli, del tipo «i politici sono ignoranti», ma la sua riflessione è la cronaca del decadimento culturale di una specie: «I politici della generazione precedente alla mia leggevano molti libri. Quelli della mia generazione molti giornali. Quelli della nuova generazione guardano la tv». Bella scoperta, verrebbe da dire. E' successo a milioni di italiani. Quelli che in edicola, quando va bene, comprano Tex. Poi però, se gli dici che secondo le statistiche in Italia nessuno legge, la prendono come un'offesa: «Certo non si riferiscono a me...».

«Di sicuro il presidente del Consiglio non si riferiva a me», si imporpora il ministro socialdemocratico Facchiano. «Io leggo tanti libri e ne leggerei ancora di più, se purtroppo i giornali non mi portassero via del tempo». Cos'ha adesso sul comodino, ministro? Il ministro si illumina: «Il Satyricon di Petronio e gli Annali di Tacito. Sa, io sono un amante della letteratura classica». «Io invece sto leggendo un libro che si intitola, più o meno, "Hitler è una brava persona"», dice Teodoro Buontempo, msi. «Sì, una raccolta di temi scritti durante il ventennio da scolari tedeschi e italiani. E poi, sul comodino, tengo sempre l'opera omnia di Mussolini. Certo, una volta leggevo di più. Peccato, perché senza libri l'animo diventa arido. Con troppi libri, però, si perde il contatto con la realtà ed è quello che sta succedendo ad Amato. A furia di leggere gli è andato in tilt il cervello».

«Ha ragione il presidente. Questi politici non leggono neppure più i giornali. Solo la rassegna-stampa con gli articoli che li riguardano». Vista da dietro gli occhiali di Onofrio Pirrotta, la realtà assomiglia moltissimo a quella descritta da Amato. Pirrotta, che per la gloria letteraria rinuncerebbe persino a comparire ogni sera nel telegiornale, in questa sede svolge il ruolo di memoria storica e dolente: «Ricordo i vecchi comunisti come Natta, Pochetti, Di Giulio. Quanto leggevano! Spesso stavamo per ore qui, sui divani del Transatlantico, a litigare sull'interpretazione psicologica da dare al personaggio di un romanzo». A proposito, non è un mistero che le vere radici dell'incomunicabilità fra Craxi e Martelli non vadano ricercate nelle banche di Lugano ma in biblioteca: Bettino che divora saggi storici e Claudio che assapora romanzi.

«Io e Martelli abbiamo in comune due grandi amori - sbotta a sorpresa Pirrotta -. Goethe e la Yourcenar di "Memorie di Adriano". Martelli ha chiamato suo figlio Adriano in onore del libro». E le nuove generazioni? Un disastro, pare. Gente che quando Pirrotta dice «le tigri di Mompracem» pensano allo zoo e non a Salgari. Gente che sa tutto sulla Parietti e nulla su Pareto. «Neanche su Tocqueville, temo», completa il pensiero il dc Gerardo Bianco. «In generale i nuovi sono carenti sui classici della politica. Ecco, non li chiamerei ignoranti. Tecnicisti, piuttosto». Vittorio Sgarbi è meno diplomatico: i politici colti gli stanno tutti in una mano: «Napolitano, Spadolini, un paio d'altri e un repubblicano di cui non ricordo il nome, che sa tutto sulla patristica medioevale». Basta? «Basta. Le parole di Amato sono vere. Di più: autobiografiche...»

Ma la vita è troppo bizzarra per lasciarsi inscatolare in un luogo comune, persino in questo dell'ignoranza dei politici, che - come abbiamo visto - qualche fondamento ben solido ce l'ha. Poi succede che uno incontra Renzo Lusetti, giovane deputato dc, e scopre che ha appena letto l'autobiografia di Malcolm X e, sullo slancio, un libro di Veltroni. E' pur sempre un inizio. Non si diceva che i giovani guardano solo la tv? E il leghista Mario Borghezio rivela: «Per quanto mi consta, sono un bibliofilo». Ma non si diceva che i leghisti erano fermi a Topolino? Infine Elisabetta Bertotti, giovane e leghista, quindi il massimo dei clichés: «Io odio la tv e adoro i libri. In questo momento sul comodino ne ho uno di letteratura spagnola». Capito, Amato?

Massimo Gramellini

Il giornalista Onofrio Pirrotta (sopra): quanto leggevano i vecchi del pci

Per Vittorio Sgarbi (sopra) i politici colti sono Napolitano, Spadolini e pochi altri. A lato, Facchiano: rilegge il Satyricon

Tutto sulla Parietti, nulla su Pareto
Bianco: e neanche su Tocqueville

Pro e contro la frase di Amato sui politici
Sgarbi: pochi i colti
I gusti di Martelli

La leghista Elisabetta Bertotti (da sinistra) ha sul comodino un libro di letteratura spagnola. Il dc Renzo Lusetti ha appena letto l'autobiografia di Malcolm X

Gli amici del segretario: «La sua leadership non è in discussione» e lui non scarica l'inquisito Medri: una persona per bene

Il bunker repubblicano a difesa della linea La Malfa

Fuoco di sbarramento per scongiurare sorprese. Bogi: Giorgio sarà ancora il capo

ROMA. Il fuoco di sbarramento per proteggere La Malfa si accende di prima mattina. Negli ovattati corridoi di palazzo Madama, deserti come tutti i lunedì, compare il senatore Giovanni Ferrara, che del segretario è amicissimo. E fa il suo panegirico: «La Malfa non appartiene alla razza dei padroni del regime partitocratico», dice Ferrara. E annuncia: «Io non prendo le distanze da La Malfa».

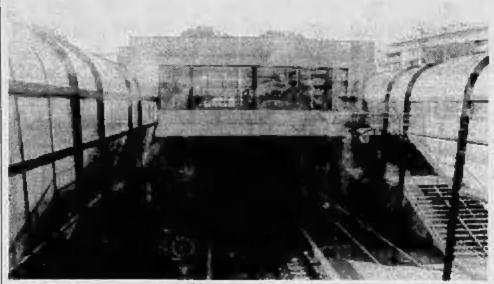
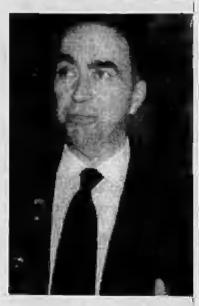
In uno dei lunedì più neri della storia dell'Edera, quello di Ferrara è il primo squillo di tromba della squadra del segretario, sotto choc per l'arresto di Giorgio Medri che dell'équipe di La Malfa è stato per cinque anni uno dei «registi». E così, dopo l'annuncio mattutino di Ferrara, per tutta la giornata di ieri, dal «bunker» di piazza dei Caprettari, gli amici di La Malfa hanno inondato le telescriventi di comunicati che ripetevano tutti lo stesso concetto: «La leadership di La Malfa non è in discussione». La squadra fa quadrato con accenti diversi: il romagnolo Ravaglia dipinge La Malfa come un profeta («La volontà del segretario di staccare il pri dalla dc e dal psi ha un valore profetico»), l'ex ministro Maccanico spiega che non può essere trascurato il valore della scelta anti-partitocratica fatta dal pri, mentre il vicesegretario Bogi dice che «non ci possono essere dubbi: il futuro leader del pri sarà Giorgio La Malfa».

E visto che nessuno, nel pri, ha messo in discussione la leadership di La Malfa, quello dei suoi amici, ha tutta l'aria di essere un fuoco di sbarramento in vista di nuove, possibili sorprese. E La Malfa, da parte sua, ha già deciso la controffensiva, destinata a partire a tamburo battente: in settimana la direzione dovrebbe convocare il congresso straordinario, chiamato a «rilegittimare» il segretario e a far pulizia delle «pecore nere» che si aggirano nell'ovile repubblicano. In realtà, il segretario nei giorni scorsi aveva sondato, in gran riservatezza, una strada diversa da quella del congresso-choc. Il 2 febbraio, La Malfa aveva chiesto a Bruno Visentini di far parte di un «comitato di garanti», di «padri nobili» che traghettasse il partito nell'ora della tempesta. Niente da fare. Visentini ci ha pensato su, ma poi, sia pure senza clamori e senza polemica, ha comunicato a La Malfa il suo «non ci sto».

Ma dopo il «gran rifiuto» di Visentini, nel pri si è abbattuta una valanga di guai: prima la polemica durissima tra La Malfa e Spadolini, poi le indagini che hanno investito in rapida sequenza tre amici di La Malfa, il senatore Giunta, l'onorevole Santoro e Giorgio Medri. E proprio nei confronti di Medri, che è stato capo della sua segreteria per cinque anni, La Malfa ha deciso di usare le parole più calde mai scelte per un repubblicano inquisito. In una nota della *Voce Repubblicana*, vista e limata con il suo braccio destro Oscar Giannino, La Malfa fa scrivere che «Medri è persona per bene» e che l'accusa nei suoi confronti «non regge». Per un motivo: che colui che accusa Medri e cioè l'ingengner Faletti «fu levato dall'Enel da Giorgio La Malfa». E quando Faletti, il 17 luglio scorso «cioè in tempi non sospetti», fu nominato presidente della Sea, il pri «criticò duramente la sua nomina». E dunque, ecco il teorema di La Malfa: Faletti chiama in causa Medri per «rivalsa». E il pri sempre più inghiottito nel gorgo di Tangentopoli? No, scrive la *Voce*, «il pri non può essere portato sulla collina del disonore di Tangentopoli» e questo per le sue battaglie politiche: «Abbiamo difeso l'indipendenza dei giudici fino a restare isolati»; «Abbiamo allontanato gente di cui non eravamo sicuri». Conclusione: «Con il sistema delle tangenti «la segreteria repubblicana» non ha «niente a che vedere».

Giorgio La Malfa, segretario pri

Fabio Martini

Roma: i giudici indagano sui lavori per i mondiali di calcio

A sinistra la stazione di Vigna Clara sequestrata dai giudici. A destra l'ex sindaco di Roma Franco Carraro

Una stazione sotto sequestro

Costata 81 miliardi, usata solo un mese

ROMA. Modernissima, costosissima, assolutamente inutile. La magistratura romana ha messo sotto sequestro un'intera stazione ferroviaria, la «Vigna Clara», che fu costruita a tempo di record per i Mondiali di calcio del 1990.

Uno scandalo ben conosciuto dai romani: la stazione, inaugurata in pompa magna, ha funzionato per un mese e subito dopo è stata abbandonata. Da due anni è sbarrata ed è il regno di tossicodipendenti e barboni. Nessun treno si è mai più fermato su quei binari. Ma non sono state le proteste della gente, a smuovere i magistrati, quanto alcune precise denunce di imprenditori, che hanno raccontato di aver pagato tangenti ai politici per lavorare e tra le altre cose hanno citato i Mondiali.

Si apre così il nuovo capitolo Mondiali. Sarebbero girate tangenti anche per la stazione. Doveva essere un fiore all'occhiello per Roma: sotterranea, all'avanguardia, dall'aria vagamente fantascientifica, con coperture trasparenti. La stazione di Vigna Clara è costata 81 miliardi. Collega il quartiere all'anello ferroviario che corre tutt'attorno alla città e che potrebbe funzionare da metropolitana di superficie. La stazione di Vigna Clara e quella gemella di Farneto, poi, avrebbero portato i tifosi direttamente allo stadio evitando il caos dei parcheggi inesistenti. Avrebbero risolto il problema una volta per sempre. Bellissimo progetto, ma naturalmente non se n'è fatto niente. Allo stadio si continua ad andare in autobus o in auto. E ora la magistratura vuole capire come e perché si possano sprecare tanti soldi pubblici.

Il sequestro della stazione, ordinato dal giudice del pool antitangenti Giorgio Castellucci non è che il primo passo di una nuova inchiesta che potrebbe portare lontano: gli appalti dei Mondiali. Non si contano le denunce, intorno a quei lavori. Soltanto a Roma, in pochi mesi si aprirono ottomila cantieri. E le cronache riportano una lunga serie di approssimazioni, errori, gaffe.

Il cavalcavia della stazione Farneto, lì vicina, altrettanto chiusa. A stazione ultimata, si pose un problema: i tifosi, uscendo dalla stazione, come faranno ad attraversare la strada - che in quel punto è una via a scorrimento velocissimo - senza finire sotto le ruote delle auto in corsa? Nessuno aveva pensato a un cavalcavia, un sottopassaggio, o almeno un semaforo pedonale. Suspense. Mancavano pochi giorni all'inaugurazione, si aspettavano battaglioni di tifosi-passeggeri. Il problema fu risolto grazie alla buona volontà dei genieri dell'esercito, che in quattro e quattr'otto montarono un ponte mobile.

E finalmente venne il giorno dell'inaugurazione, per le stazioni Farneto e Vigna Clara. Pasticcini, cocktail, saluti. Tutto funzionò (bene) per un mese circa. Poi il nulla, salvo le ricorrenti proteste. Ci sono state anche interrogazioni parlamentari.

Nel 1991, l'allora ministro Bernini rispondeva al missino Maceratini: «Le Ferrovie assicurano che sono tuttora in corso contatti con il Comune di Roma per la messa a punto dei progetti ulteriori». Invece altri due anni sono passati inutilmente. E ieri sera il sindaco dimissionario, il socialista Carraro, ha annunciato di aver protestato invano fino a qualche tempo fa e che il Comune si potrebbe anche costituire parte civile al processo.

Francesco Grignetti

Citaristi, altra richiesta di arresto

Anas, accuse contro Prandini

ROMA. Quattordicesimo avviso di garanzia per il senatore Severino Citaristi, tesoriere della dc. Questa volta sono i giudici romani a chiedere di poter procedere contro il senatore. E rinnovano la richiesta di arresto. L'inchiesta è quella sui palazzi d'oro: i giudici calcolano che Citaristi avrebbe incassato dieci miliardi per favorire certi costruttori e non altri.

Altrettanti miliardi (o poco meno) sarebbero finiti ai socialisti, allo scomparso Vincenzo Balzamo. E così anche l'inchiesta sulle compravendite immobiliari, partita dal basso, coinvolgendo faccendieri e burocrati, è arrivata ai politici.

Ma di colpo sono tanti, tantissimi i politici coinvolti nelle inchieste giudiziarie di Roma. Gli arrestati parlano. Gli imprenditori vengono a testimoniare. E gli scontri si fanno roventi. Qualche esempio? Ieri è stato interrogato Ferruccio De Lorenzo, padre dell'ex ministro, agli arresti domiciliari per acquisti «sospetti» dell'ente previdenziale Enpam che presiedeva - il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, lo ha appena commissariato. De Lorenzo senior s'è rifiutato di rispondere alle domande dei magistrati. Ma intanto ha querelato i suoi accusatori, i costruttori Francesco e Edoardo Caltagirone.

L'ex direttore generale dell'Anas, Morando Mancini, arrestato qualche giorno fa, ha ottenuto gli arresti domiciliari e ha mandato una memoria difensiva al giudice. Ebbene, Mancini accusa apertamente l'ex ministro Gianni Prandini di averlo esautorato dal ministero e di aver favorito in maniera smaccata un altro dirigente di salda fede prandiniana, il latitante Antonio Crespo. Tra ministro e dirigente per un anno circa è andato avanti un aspro conflitto, fino alla rottura definitiva. In quella fase, il ministro aveva addirittura previsto una «debita autorizzazione» prima che il direttore generale dell'Anas andasse a riferire alle commissioni parlamentari. Anche Prandini ha chiesto ieri formalmente di essere interrogato.

Severino Citaristi

Non ha avuto remore di parlare neppure Luciano Scipione, amministratore delegato di Intermetro (metropolitane romane), arrestato e interrogato da Di Pietro. Nei suoi verbali ha parlato di tangenti per gli onorevoli Vittorio Sbardella, Paris Dell'Unto, Gabriele Mori e Cesare Cursi. Ha parlato anche delle pretese di Massimo Palombi, dc, ex assessore comunale al Traffico. Cursi, che è sottosegretario alla Marina mercantile, ieri lo ha querelato presentandosi ai giudici di Roma, che hanno verbalizzato e girato la pratica a Milano.

[fra. gri.]

A Catanzaro

Finisce in manette ex sindaco

CATANZARO. E' salita di livello l'inchiesta che, due settimane fa, aveva decapitato l'ufficio tecnico del Comune di Catanzaro e che ieri ha visto i primi arresti di politici. Alle 6 di ieri mattina i carabinieri hanno arrestato Marcello Furriolo e Pino Celi, rispettivamente ex sindaco ed ex assessore comunale, democristiani, ancora consiglieri comunali. Per tutti e due le accuse sono pesantissime: associazione per delinquere finalizzata a far commettere, ad altri, reati; abuso e falso. Accuse che sono inserite dagli inquirenti in una logica di voto di scambio che si sarebbe concretizzata nel 1990 alla vigilia delle amministrative quando Furriolo e Celi (all'epoca assessore ai Lavori Pubblici) avrebbero imposto ad alcuni imprenditori edili una serie di lavori che dovevano servire per accreditare una loro immagine positiva nell'elettorato. Tutta la vicenda, secondo i giudici, avrebbe avuto al centro una serie di lavori di ordinaria manutenzione (quali il rifacimento di marciapiedi o di tratti di strada) che venivano sollecitati agli imprenditori costretti poi a chiederne il pagamento attestando falsamente di avere eseguito invece lavori di somma urgenza.

Se Giuseppe Celi resta un personaggio marginale nel panorama politico catanzarese, diverso è il discorso per Furriolo, che per anni è stato il dc di punta della generazione dei quarantenni. Sempre sul punto di fare il grande salto (Camera o Consiglio regionale) Furriolo lo scorso anno, alla vigilia delle elezioni politiche, si staccò, clamorosamente, dalla corrente dell'onorevole Carmelo Pujia. Sebbene fuori dai giochi che contano da oltre un anno, Furriolo è sempre stato un personaggio che conta nella dc catanzarese e calabrese. **[d. mi.]**

Stato civile di Torino

17 FEBBRAIO 1993

NATI — **Perez** Giulia; **Mohamed Abdelle** Yasmine; **Zanellato** Mirko; **Ferlan** Andrea; **Galliucci** Alessandro; **Basile** Sofia Elena; **Pistola** Gabriele Paolo; **Ceccopieri** Marco; **Castri** Riccardo; **Di Biasi** Nadir; **Secco** Carlotta; **Giacosa** Mirco; **Memoli** Paolo; **Bertolotto-Blanc** Alice; **Navazio** Domenico; **Caramazza** Emanuele; **Rovere** Barbara; **Ferrero** Rodolfo; **Rouabi** Bessem; **Petrarella** Roberto; **Tefer Daniel Leiva** Stefano Johnny; **Annunzio** Francesca; **Vecera** Miriam; **Di Leo** Luana; **Cipriano Mollner** Enrico; **Pisano** Federico; **Pecone** Davide; **Patala** Christian; **Franco** Paola; **Messina** Francesco; **Anselmetti** Concetta; **Gera** Angela; **Simonetta** Pierre; **Omiccioli** Luca; **Carrido-H** Roberto; **Cagnina** Danilo; **Calleo** Martina.

MORTI — **Desiderato** Giuseppe, di anni 32, nato a Torino, autotrasportatore, abitante in v. G. Lisa 44; **De Bona** Clotilde v. Bianchi, a. 75, Turiisi, pens., v. Palmieri 23; **Gherlone Locchi** Maria Eugenia, a. 65, Dorgali, casal., v. Petrarca 34; **Gazzeri** Maria Luisa, a. 64, pens., v. Migliara 14; **Selvatico** Ernesto, a. 80, Garessio, pens., c. Caio Plinio 14; **Ratis** Antonino, a. 85, Palermo, pens., v. Valgioie 39; **Be** Giuseppina, a. 70, Torino, pens., c. Francia 15; **Boeri** Caterina v. Rolli, a. 89, Taggia, pens., v. Ormea 34.

Deceduti in ospedale: **Parenti** Romualdo, a. 85, Ariano nel Polesine, pens., Mauriziano; **Morando** Vincenzo, a. 63, Portiglia, pens., Giovanni Bosco; **Rosso** Ines v. Cagna, a. 80, Crova Vercellese, pens., Molinette; **Mazzeri** Clotilde, a. 84, Pietra Marazzi, relig., v. Nizza n. 20; **Schiavon** Guerrino, a. 49, Grugliasco, operaio, Giov. Bosco; **Venezia** Armando, a. 70, Airpaida, pens., Molinette; **Marras** Mario, a. 56, Cagliari, pens., Mauriziano; **Ratiero** Serafina, a. 79, Tigliole, pens., Molinette; **Perino** Francesca, a. 76, Moncalieri, pens., Molinette; **Nuccio** Carlo, a. 87, Torino, pens., Mauriziano; **Franzon** Federico, a. 53, Cavarzere, autista, a. Giov. A. S.; **D'Andria** Addolorata, a. 52, Taranto, casal. Martini; **Rao** Michelangelo, a. 68, Polistena, pens., Giov. Bosco; **Antonello** Giuseppe, a. 59, Rosarno, Sacrestano, Cottolengo; **Carella** Lucia, a. 90, Foggia, pens., Molinette; **Falcone** Antonio, a. 72, Mercato, S. Severino, pens., Martini; **Zanellati** Luca, a. 20, Moncalieri, C.T.O.; **Cellione** Giuseppe, a. 68, Roliomena, pens., Cottolengo; **Benazzi** Mario, a. 84, Firenze, pens., Mauriziano; **Molretti** Giuseppe, a. 52, Torino, pens., C.T.O.; **Cirio** Filippo, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Righetti** Luigi, a. 74, Torino, pens., Molinette; **Gavioli** Gino, a. 70, Bonvegno, pens., Maria Vittoria; **Faoro** Marina, a. 33, Lemon, Amedeo di Savoia; **Colombatto** Lucia v. Grande, a. 75, Varisella, pens., Martini v. Tolano; **Manfredi** Cesare, a. 60, Torino, pens., Molinette; **Andreotti** Clorinda, a. 65, Adria, pens., Giov. Bosco; **Signorino** Liborio, a. 76, Pietraperzia, pensionato, osp. Giov. Bosco; **Rosion** Gino, a. 52, Belluno, pens., Cottolengo; **Marone** Vittorio, a. 76, Bra, pens., Molinette; **Bardelli** Felice, a. 87, Milano, pens., Ospedalino Koelliker; **Almerighi** Bruno, a. 50, Saluzzo, pens., Molinette; **Garbero** Pio Luigi, a. 51, Incisa Scapaccino, insegnante, Molinette; **Battaglia** Lisa, gg. 14, Mondovì, Pediatrico; **Ardolsi** Livio, a. 34, Torino, infermiere, v. O. Vigliani 104 (M.L.).

Nati 37 - Morti 43

18 FEBBRAIO 1993

NATI — **Sirte** Gaia Marina; **Rossi** Elena; **Franceschini** Andrea; **Seferovic** Zineta; **Marcolido** Alex; **Sammarta** Alberto; **Zhao** Franco; **Castaldo** Jessica; **Pierini** Angelica; **Mignetti** Stefano; **Negro** Ilaria; **Messina** Vincenzo; **Amoradio** Andrea; **Innocenti** Naomi; **Sacco** Guglielmo; **Sposato** Stefania; **Orlandini** Claudia; **Mendolia Gallino** Niccolò Giulio; **Liberti** Simone; **Liberti** Riccardo; **Vurchio** Marika; **Gozzano** Lorenzo; **Gaja** Giovanni; **Lazzara** Lorenza; **Asprella** Sara; **Pilotta** Giada; **Laterrace** Desirée Giulia; **Siragusa** Alessia; **Legleri** Riccardo; **Ferrarese** Elica; **Pagnotta** Simone; **Castamagna** Stefano; **Lavessero** Claudia; **Iemma** Federico; **Leteno** Sorena; **Di Carlo** Jonathan.

MORTI — **Figliomeni** Carlo, anni 61, Torino, pens., via Asiago 9; **Cipriani Pravina** Maria ved. Fischetto, a. 87, Brindisi, pens., via Don Bosco 31; **Silvestrini** Franca ved. Bisani, a. 69, Camera, pens., via Talucchi 34; **De Maria** Giovanni, a. 87, Torino, pens., via Moncalvo 39; **Ricaldi** Maria Michela ved. Facciorusso, a. 56, Montemarlaigo, casal., via Fleming 23; **Doselle** Marcellina, a. 87, Dogliani, pens., via Cassini 14; **Solerio** Francesco, a. 61, Pontestura, pens., via Filadelfia 55.

Deceduti in ospedale: **Ferroglia** Francesco, anni 78, Torino, pens., Molinette; **Giaccone** Mario Giuseppe, a. 63, Nichelino, esercente, via Foli 63, M.L.; **Cassola** Romano, a. 80, Bastida De Dossi, pens., Gradenigo; **Grasso** Giuliana, a. 50, Druento, pens., San Giovanni A.S.; **Garlandi** Teresa, a. 87, Osiglio, pens., Gradenigo; **Di Miceli** Vincenzo, a. 66, Palermo, pens., Martini; **Prestifeo** Concetta, a. 80, Palmi, pens., Mauriziano; **Conti** Carolina, a. 74, Viale d'Asti, pens., Molinette; **Beltrando** Romano, a. 47, Revello, pens., G. Bosco; **Sacca** Caterina ved. Avenza, a. 70, pens., Mauriziano; **Grasso** Anna ved. Ragano, a. 73, Boinasco, pens., Molinette; **Vallarelli** Giacobbe, a. 64, Terlizzi, operaio, M. Vittoria; **Angelicchio** Giulia, a. 84, Vico di Gargano, pens., G. Bosco; **Montanaro** Luigi, a. 83, Spinazzola, pens., M. Vittoria; **Morosino** Bianca ved. Gojo, a. 82, Asti, pens., via G. Bosco; **Lenisi** Maria Virginia in Di Ianni, a. 70, Torino, pens., Martini; **Alaguglia** Santo, a. 84, Lentini, pens., Martini; **Ricciardelli** Savino, a. 84, Minervino Murge, pens., M. Vittoria; **Sorrisa** Lucia in Biselli, a. 49, Caltanissetta, operatore scolastico, S.G. A.S.; **Giuffrida** Giovanni, a. 72, Catania, pens., Molinette; **Borgatti** Pierina ved. Basini, a. 90, Omegna, pens., corso Casale 56; **Papandrea** Rosa, a. 70, Gioiosa Ionica, pens., G. Bosco; **Perovich** Giuseppe, a. 83, Arbanasi Zara (Jugoslavia), pens., Molinette; **Martino** Maria Paolina ved. Massacco, a. 84, Bistagno, pens., Mauriziano; **Zanellato** Giuseppe, a. 68; Torino, pens., Mauriziano; **Leparie** Caterina, a. 82, Torino, pens., Martini; **Messinese** Giuseppe, a. 67, Palermo, pens., Mauriziano; **Giacone** Caterina, a. 82, Camporeale, pens., G. Bosco; **Amigoni** Gino, a. 82, Torino, pens., Mauriziano.

Nati 36 — Morti 36

19 FEBBRAIO 1993

NATI — **Bruno** Roberto Antonio; **Cataldi** Francesca; **Pisello** Francesco; **Barbati** Alessandro; **Camberleri** Giulia; **Romano** Andrea; **Casmaco** Gianluca; **Pedroni** Gianluca; **Dogier** Vanessa; **Di Tecco** Stefano; **Venezia** Fabio.

MORTI — **Perotti** Giovanna, di anni 53, nata a Morbello, casal., abitante in via Taggia 3; **Baldasso** Giuseppina v. Giolitti, a. 74, Vilterba, pens., via Vandalino 89; **Gambino** Angelo, a. 68, Montegrosso d'Asti, pens., c.so Lombardia 115; **Frola** Teresa v. Bej, a. 82, Torino, pens., str. Valletta 309; **Egro** Giovanni, a. 63, Sabriano, pens., c.so Moncalieri 29/a; **Bonari** Lina, a. 81, Montecatini Terme, pens., via Bologna 74.

Deceduti in ospedale: **Pagliero** Paolo, a. 69, Barbania, pens., Molinette; **Chiale** Alfredo, a. 82, Scalenghe, comm.te, Molinette; **Pesini** Valeria, a. 88, Piacenza, pens., Mauriziano; **Francolio** Lucia, a. 81, Ascoli Satriano, pens., C.R.F.; **Gaudino** Caterina, a. 79, Laureana, pens., Evangelico Valdese; **Rapellino** Adler, a. 57, Alba, pens., Martini; **Moretti** Maria, a. 81, Scalea, pens., Mauriziano; **Barbero** Mario, a. 87, Roccaverano, pens., Mauriziano; **Brenca** Carmela, a. 83, Palermo, pens., Mauriziano; **Ferrero** Giovanni, a. 79, Romano C.se, pens., Mauriziano; **Pelrano** Giuseppe, a. 80, Priola, pens., Molinette; **Chiesa** Giuseppe, a. 87, Montiglio d'Asti, pens., Molinette; **Rainari di Lagnasco** Alberto, a. 42, Torino, pens., Molinette; **Elia** Pietro, a. 73, Isolabella, pens., Molinette; **Franceschi** Raoul, a. 73, Occhiobello, pens., via N. Fabrizi 78 Med. Legale; **Navarrese** Giuseppe, a. 83, Torino, pens., Molinette; **Limongelli** Pietro, a. 81, Minervino, pens., Molinette; **Noverino** Giovanni, a. 79, Torino, pens., str. Comunale Cavoretto 80 M. Legale; **Marcellino** Aurelia, a. 90, Roccella Jonica, pens., Molinette; **Pasquaviei** Vittorio, a. 79, Buenos Aires, pens., Mauriziano; **Lattore** Giuseppina v. Toffolo, a. 80, Torino, pens., Mauriziano; **Bruno Franco** Lucia, a. 53, Bagnolo P.te, pens., Mauriziano; **Reale** Serafino, a. 74, Torino, pens., Martini; **Brie** Elio, a. 62, Volpiano, idraulico, via Urbino 13 M. Legale; **Marello** Giuseppe, a. 80, Nichelino, pens., Mauriziano; **Cortese** Anna, a. 78, Druento, pens., Maria Vittoria; **Paparella** Alessandra, a. 6, Torino, scolara, Pediatrico.

Nati 11 - Morti 33

LUNEDI' 22 FEBBRAIO

NATI — **Ceruti** Stefano; **Brace** Moreno; **Borello** Gabriele; **Turiano** Vincenzo; **Martinez** Luca; **Porcaro** Giulia; **Cazza** Sonia; **Macca** Roberta; **Russo** Francesca; **Brogna** Roberto; **Ponte** Valentina; **Bergetto** Aurora; **Gentile** Cristina; **Mantinaro** Christian; **Amico** Fabio; **Alasio** Lorenzo; **Di Leva** Vittorio.

MORTI — **Fanis** Carla, di anni 66, nata a Minerbe, pensionata, abitante in S. Carmine Val S. Martino 3; **Gallo Pecce** Claudia ved. Durando, a. 73, Rivarolo Canavese, pensionata, via Murazzano 8; **Bertazzo** Pasquale, a. 80, Barbona, pensionato, via Pergolesi 96; **Arlino** Teresa, a. 88, Torino, pensionata, via Villa della Regina 21; **Di Silvestro** Carlo, a. 61, Torino, pensionato, corso Monte Cucco, 84/C; **Bertolazzi** Placidina in Carminati, a. 74, S. Vittoria d'Alba, pensionata, corso G. Cesare 133.

Deceduti in ospedale: **Caselli** Cristina, a. 17, Torino, impiegata, Pediatrico; **Turbil** Emilio, a. 82, Torino, pensionato, Maria Vittoria; **Fontanella** Carla in Mannino, a. 60, Venezia, casalinga, Mauriziano; **De Fabritiis** Annita, a. 75, Lucera, pensionata, Mauriziano; **Rubiolti** Maria, a. 77, Torino, pensionata, Molinette; **Cassi** Lucia in Sarigo, a. 88, Lapa, pensionata, Maria Vittoria; **Bei** Carlo, a. 79, Torino, pensionato, Mauriziano; **Alcardi** America Maria ved. Livera, a. 88, Alassio, pensionata, Mauriziano; **Giannini** Trieste ved. Lanfranco, a. 77, Brescia, pensionata, Mauriziano; **Artusio** Margherita ved. Idalco, a. 88, Torino, pensionata, Mauriziano; **Dell'Aquila** Antonia ved. Pecoraro, a. 68, Fasano, pensionata, Maria Vittoria; **Guglielmo** Giovanni, a. 38, Ariano Polesine, pensionato, Molinette; **Fassone** Marcello, a. 81, Pezzana, pensionato, Giovanni Bosco; **Gay** Celestina, a. 70, Roure, pensionata, Martini; **Costa** Gregorio, a. 75, Spadafora, pensionato, Molinette; **Viotti** Luigi, a. 69, Alba, pensionato, Molinette; **Infortunio** Giuseppe, a. 57, Motta S. Giovanni, operaio, Molinette.

Nati 17 - Morti 23

Caro Alessandro, per la perdita della tua mamma

Annunziata Triton Dotta

ti siamo molto vicini, **Dodi e Roberto**.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

La **Hall S.r.l.** partecipa al dolore di Alessandro.
— **Torino**, 23 febbraio 1993.

Luca, Lalla, Lucio, Franca, Michele, Farah, Tommy, Nino partecipano al dolore del loro amico Alessandro.
— **Torino**, 23 febbraio 1993.

La moglie **Carmen**, il figlio **Bruno** con **Vera** e **Massimo** annunciano la morte di

Umberto Moretti

Un sentito grazie ad Aurelia e famiglia per la costante disponibilità ed al dottor Aglio per la sua paziente assistenza. Funerali giovedì 25 ore 10 nella parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 febbraio 1993.

La Fiat Auto S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori tutti - prende parte al dolore che ha colpito l'ing. Claudio Sandretti per la scomparsa della madre, signora

Luigina Prati ved. Sandretti

— **Torino**, 22 febbraio 1993.

dott. Pasquale Vigilino

Giancarlo e Gianluca Bruno prendono viva parte al dolore dell'amico Francesco.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Famiglie **Gherzi**, **Carone** partecipano commosse al dolore per la perdita del caro

dott. Pasquale Vigilino

— **Biella**, 23 febbraio 1993.

Dopo aver lungamente lottato, ha cessato di battere il cuore buono di

Giuseppe Ottella

Lo piangono la moglie **Bianca Maria**, i figli: **Pier Mario** con **Monica**, **Federica** con **Dario** e **Giorgia**, parenti tutti. Funerali giovedì 25 corr. alle ore 10 nella parrocchia del Pilonetto. Tumulazione nel cimitero di Balro Canavese. S. Rosario martedì 23 corr. alle ore 20,30 in parrocchia.
— **Torino**, 21 febbraio 1993.

Carlo e Nuccia Aghemo con **Alessio** e **Giuseppe** partecipano commossi al dolore di Pier Mario e famiglia.

Sono vicini a Pier gli amici:
Luciana e Stefano,
Carlo ed Enrico,
Mariagrazia e Seco,
Cristina e Giancarlo,
Miranda,
Paola e Gianni,
Lucetta e Franco.

Massimo e Cristina sono affettuosamente vicini a Federica e famiglia.

Fabrizio e Mariella abbracciano Bianca, Federica e Pier, piangendo con loro l'**AMICO** carissimo.

Pierluigi e Mariagrazia Florio, Federico Mariateresa e Marina Gramaglia ricordano con affetto il caro **BEPPE**.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·. Massoneria Italiana G.O.I. La R.·.L.·. Toro 999 piange il passaggio all'oriente eterno del fratello

Giuseppe Ottella

ex M.·.V.·.

e ne ricorda le indimenticabili doti di saggezza e umanità.
— **Torino**, 23 febbraio 1993.

Vittorina e Domenico Grassotti e famiglia sono vicini a Bianca, Pier e Federica.

Luana e Leonida sono vicini a Bianca e famiglia.

Emanuela e Maurizio sono vicini alla famiglia con profonda commozione.

Sono vicini a Pier: **Marco, Roberta, Luigi, Silvia, Renato, Stefano, Donatella, Giammaria, Gloria, Guido, Monica, Luigi, Claudia, Giovanni, Gida, Stefano, Donatella.**

Il **Rito di York** con profonda commozione partecipa al grande dolore della famiglia Ottella per l'immaturo all'Oriente Eterno del compagno **GIUSEPPE** che ci lascia la misura della fraterna saggezza.

Clara, Vanni Grassotti e famiglia partecipano al dolore di Bianca, Federica e Pier.

Gianfranco Piccobotta

Sono vicini a Nori e famiglia gli amici:
Enzo e Elena Amodeo
Mario e Liliana Bego
Gian e Liana Canepa
Geni e Carina Chiappa
Silvio e Graziella Chiesa
Mario e Marilena De Salvia
Enzo e Silvana Dosano
Gianfranco e Adele Forzudo
Elio e Giusy Gianotti
Donatella Imessi ved. Giuliano
Bruno e Iride Penozzo
Piercarlo e Vevè Richetta
Giorgio e Caterina Rossi
Nando e Marialuisa Sadis
Paolo e Amelia Simonl
Marcello Tortorella
Attilio e Carla Turrini
Guido e Rosa Turrini
Marco e Massima Vinassa
— **Avigliana**, 22 febbraio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Folpini in Costaganna

La piangono il marito **Secondo**, il figlio **Claudio** con la moglie **Maria**, i nipoti **Christian e Ivanna**. Funerali mercoledì 24 febbraio ore 11,30 parrocchia S. Giorgio.
— **Torino**, 23 febbraio 1993.

Ha cessato di battere il cuore nobile e generoso del

prof. Francesco Fiorentino

Lo annunciano affranti la moglie **Matilde Proffillo**, le figlie **Rosanna, Giusella, Maria Pia**, il figlio **Nino**, i generi **Sergio Rosso Enrico Zibetti Maurizio Sinapi**, la nuora **Patrizia Di Carlo**, il fratello **Gaetano**, i cognati e i nipoti. I funerali saranno celebrati martedì 23 febbraio ore 8,15 nella parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia. La salma sarà successivamente traslata nella tomba di famiglia a Lipari. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Sarà sempre unito a noi nella catena degli affetti il

prof. Franco Fiorentino

Orfani della sua illuminata saggezza e della sua bontà ne piangono la scomparsa gli **Amici della A. Lorenzi**.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Giandomenico, Alessandra, Gianni, Paola, Luca e Marina partecipano al lutto della famiglia Fiorentino per la scomparsa del

dott. Francesco Fiorentino

— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Renata è vicina con dolore a Matilde e famiglia.

Presidente Consiglio Direttivo e Soci Sez. F. Baracca Torino Anpd'I si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR
Francesco Fiorentino
Maggiore paracadutista

socio cofondatore e sindaco effettivo della sezione.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Nella luce del Cristo risorto riposa

Mariarosa Costa in Prisco

Lo annunciano affranti il marito **Paolo**, i figli **Luca e Andrea Maria**, sorella, fratelli, cognate, cognati e nipoti tutti. I funerali mercoledì ore 10,00, parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 23 febbraio 1993.

La figlioccia **Angela** piange la cara **MADRINA**.

Elvira piange la carissima **AMICA**.

Alessandro Bleve e famiglia partecipano al dolore di Paolo, Luca e Andrea.

La famiglia **Rusinà** partecipa al dolore della famiglia Prisco.

La Sir-Pack, Bruno Rusinà, Gabriella, Renato Tomasso sono vicini a Luca, a papà Paolo e Andrea nel triste evento della perdita della **MAMMA**.

Famiglie **Cecchet, Piramonti, Pizzuto** partecipano con affetto al dolore dei familiari.

Improvvisamente è mancato in Asti

Guido Massano

di anni 75

Lo annunciano **Rosi, Graziella e Carlo Alberto**. Funerali martedì ore 16 nella Parrocchia di Santa Maria Nuova di Asti.
— **Asti**, 23 febbraio 1993.

Piero Stratta con **Margherita** e **Chiara** partecipa con affetto al dolore di Graziella, Carlo Alberto e mamma.

Il prof. **Maritano, Colleghi e Personale Tutto del III Servizio di Anestesia-Rianimazione** dell'**Ospedale Molinette** partecipano al dolore della dott.ssa Graziella Massano per la perdita del **PAPA'**.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Gila ved. Franco

anni 71

Addolorati l'annunciano la figlia **Maria Teresa** e il genero **Renato**. Funerali mercoledì 24 ore 13,30 parrocchia S. Pellegrino. Rosario martedì 23 ore 20,30 in parrocchia. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 febbraio 1993.

Con profonda fede cristiana ha terminato il suo lungo e laborioso cammino terreno circondata dal grande affetto di figli e nipoti

Gilda Martino ved. Forneris

anni 83

Lo annunciano **Amelia** con **Cesare** e **Susanna**, **Paolo** con **Titti** e **Luca**, **Maria Emilia** con **Vittorio**, **Riccardo** e **Cristina** con **Andrea**. Un particolare ringraziamento per l'affettuosa assistenza al prof. Alberto Bonzanino e alla cara Pina Rotondo. Funerali mercoledì 24 ore 10 Parrocchia Santa Teresina (via G. da Verrazzano). Non fiori ma offerte alla Conferenza di San Vincenzo della Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

NONNA cara, continua a guidarci dal cielo. **Susanna, Luca, Cristina e Riccardo.**

Giorgio e Grazia Verme partecipano affettuosamente al dolore di Emy e famiglia.

Filippo Rezza e famiglia ricordano con rimpianto la cara zia **GILDA**.

Mara Ruzzetti e famiglia **Scaffone** commosse ricordano con affetto la cara **GILDA**.

Gli **Amici del giovedì del Country** abbracciano affettuosamente Emi e Vittorio. **Albertina, Gavino, Irma, Laura, Mariateresa, Piero, Dino e Piercesare, Elda e Renzo, Elisabetta ed Emanuele, Mina ed Enzo, Piera e Piero, famiglia Gnaccarini.**

Paola, Sandro, Milly, Alberto ricordano affettuosamente la **ZIA**.

I cugini **Bonzanino** piangono commossi la cara **GILDINA**.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ottavia Roissard di Bellet Invrea

Lo annunciano la figlia **Aurelia** col marito **Alberto Turinetti di Priero** e i figli **Maurizio** e **Vittorio**; la sorella suor **Maria Consolata** della Visitazione S. Maria; la cognata **Irene Invrea Carelli** e i figli **Paola** e **Francesco** e famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 24 alle ore 11,45 nella Parrocchia di Santa Teresina ove alle ore 19 di martedì 23 sarà recitato il Santo Rosario.
— **Torino**, 23 febbraio 1993.

Carla Turinetti di Priero e figli ed **Alina Simonis** sono vicinissimi ad Aurelia, Alberto, Maurizio e Vittorio.

Violante, Alessra, Ludovico ed **Emmanuele** abbracciano la zia Aurelia ricordando con tanto affetto la nonna **OTTAVIA**.

Condomini corso Einaudi 55-57 partecipano al dolore dei familiari per la perdita della signora

Aurelia Roissard

— **Torino**, 23 febbraio 1993.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio a riposo

Michele Givodano

— **Torino**, 23 febbraio 1993.

Cristianamente è mancata

Renata Re in Perga

anni 55

L'annunciano: il marito **Lorenzo**, i figli: **Flavia** e **Marco**, suocera, fratello, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali in Monasterolo martedì 23 corr. ore 16 da via De Amicis 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Monasterolo di Cafasse**, 21 febbraio 1993.

I nipoti **Adelmo, Angiolina, Vittorio, Bruna, Giovanni, Luigi, Claudio** sono vicini a zia Maria per la scomparsa della sorella **RENATA**.

Elsa Mecca partecipa al lutto della cognata Maria.

E' mancata

Luigia Pane ved. Rosina

L'annunciano con dolore: la figlia **Rinuccia** con il marito **Franco Riva Cambrin**, la nipote **Laura** con **Alberto** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario dott. Italiano e a tutto il personale assistente. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 24 corr. ore 10 parrocchia San Francesco di Sales - via Malta, 42.
— **Torino**, 20 febbraio 1993.

Mi sei sempre stata vicina con amore, da adesso lo sarai ancora di più. Ciao **NONNA**, tua **Laura**.

Il **Presidente** ed i **Consiglieri del Comitato Provinciale della Croce Rossa di Torino** unitamente ai **Dipendenti**, a tutte le **Componenti volontarie** ed al **Corpo Militare C.R.I.** prendono viva parte al dolore della signora Rinuccia Rosina.

Nella e Giuseppe Cinotto sono vicini alla signora Rinuccia e ricordano nelle preghiere la sua cara **MAMMA**.

La Presidente, il Consiglio e tutta la **Sezione Femminile** della **C.R.I.** di Torino sono vicini con affetto alla cara signora Rosina.

Sergio e Brunella Pettinati sono affettuosamente vicini alla cara Rinuccia in questo triste momento.

Partecipano al lutto
Liliana Marocco
Vincenzo e Nica Gribaldo
Guido Gonella.

Ispettrice e Infermiere Volontarie C.R.I. Torino partecipano affettuosamente al dolore di Rinuccia Riva e familiari.

Adelmo Chiadò partecipa al cordoglio della signora Rosina per la scomparsa della cara mamma signora

Luigia Pane ved. Rosina

— **Ciriè**, 22 febbraio 1993.

Delegato e Volontari Croce Rossa Italiana Delegazione di Ciriè partecipano al lutto della signora Rosina per la perdita della **MAMMA**.

Margherita e Francesco, Maria e Adriana partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato

Renato Baruffaldi

anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anita**, la figlia **Violetta** col marito **Mauro**, **Mariagrazia**, **Daniela** col marito **Giovannino**, i nipoti **Manuela** col marito **Giorgio**, **Renato** e **Teresa**, il fratello **Mario**, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo chiesa San Pietro di Villanova d'Asti martedì 23 c.m. alle ore 15,15 partendo dall'abitazione dell'estinto. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.
— **Villanova d'Asti**, 22 febbraio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Mantovanini

anni 80

Lo annunciano: la moglie **Franca**, la figlia **Cristina**, il genero **Mario** e sorelle. Funerali mercoledì 24 ore 11,45 Parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 20 febbraio 1993.

Si uniscono al dolore la consuocera **Lina**, **Paolo Cortassa** e famiglia.

E' mancato il

rag. Francesco Blanco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Franca**, il figlio **Enzo** con **Melita**, le nipoti, il fratello **Luigi** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì partendo dall'Ospedale Mauriziano alle ore 13,30 per il Cimitero di Sant'Antonio di Odalengo Grande (AL). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

(Continua a pag. 9)

Nei piani dell'ex ministro un gruppo parlamentare con venti deputati reclutati tra psi, pds e Verdi

Martelli si ributta nella mischia

Conta i fedelissimi per un nuovo partito

ROMA. Alle 10 del mattino nascosto nella schiuma da barba davanti ad uno specchio della barberia di Montecitorio, Achille Occhetto svela quello che si muove nella confusione di questa fase politica. Naturalmente il segretario del pds ne parla dal suo punto di vista, ma vale la pena di ascoltarlo lo stesso, perché forse qualcosa di vero nelle sue parole c'è. «Qui - spiega mentre il rasoio gli sfoltisce il celeberrimo baffo - in tanti raccontano balle ed è una balla anche quella che io abbia detto di "no" ad un governo capeggiato da Segni. In realtà Martinazzoli mi ha proposto per la presidenza del Consiglio i nomi di Segni e di Prodi, ma subito dopo ha aggiunto: "Non so, comunque, se ce la faccio. Magari si potrebbe più in là". Per cui io non ho detto nessun "no" a Martinazzoli su Segni, semmai gli ho ripetuto quello che avevo spiegato ad Amato, e cioè che il pds poteva entrare solo in un vero governo di "svolta", rinnovato completamente negli uomini. Adesso vediamo che succederà: ad esempio tutto questo agitarsi di Formica, lui dice di essere un giocatore di poker, lo vedremo alla prova dei fatti. C'è anche questa storia dell'intenzione di Martelli di formare un gruppo parlamentare autonomo, ma, da quanto ne so io, ne stanno ancora parlando...».

Già Martelli, anche se l'ex-delfino di Craxi, l'ex-ministro della giustizia, l'ex-socialista, si è ritirato sull'Aventino, il suo nome fatalmente fa capolino in tutti i discorsi dei personaggi di primo piano della politica nostrana.

E al suo nome si accompagna ovviamente un interrogativo: cosa farà Martelli? Per ora l'ex-ministro della Giustizia si è dato una pausa di riflessione operosa. E in queste settimane - cioè da quando ha dato le dimissioni dal governo e dal psi dopo essere stato raggiunto da un avviso di garanzia per il crack del Banco Ambrosiano - Martelli ha sondato molta gente e messo in cantiere una serie di progetti. Idea fissa dei suoi discorsi è la costruzione del nuovo partito democratico e la convinzione che gli attuali partiti, a cominciare dal psi, siano ormai esauriti. «Il tempo è venuto - ha scritto in un linguaggio da profeta nella lettera ai radicali - di superare gli attuali partiti per giungere a nuove unioni, a sintesi diverse, a un ideale partito o federazione o alleanza democratica».

Questo ragionamento sta alla base del progetto più prossimo che Martelli sta accarezzando: quello, cioè, di creare un gruppo parlamentare autonomo che dovrebbe essere uno dei trampolini di lancio del nuovo partito democratico. L'ex-esponente socialista ancora non sa se e quando metterà in pratica questo disegno, ma che la cosa sia allo studio è un fatto certo. Del nuovo gruppo parlamentare dovrebbero far parte ex-deputati del psi, dei Verdi ed altri magari provenienti dal pds (si racconta che in un incontro con Emanuele Macaluso il 31 gennaio scorso Martelli abbia discusso proprio di questo). Nelle intenzioni dovrebbe nascere un nuovo gruppo parlamentare di una ventina di deputati destinato a diventare il motore trainante per la creazione del nuovo partito.

Come al solito, però, tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare e Martelli ha non pochi ostacoli da superare per mettere in pratica questo progetto. Uno dei nodi principali è quello di convincere i suoi seguaci ad imboccare una strada del genere. Al momento, infatti, l'ex-ministro della Giustizia potrebbe contare su non più di cinque parlamentari del psi e sul ministro Carlo Ripa di Meana. Sarebbero sicuramente del gruppo il torinese Gabriele Salerno (che si è già autosospeso dal partito), la milanese Gabriella Artioli e, forse, il genovese Mauro Sanguinetti.

Un progetto del genere, invece, al momento, trova contrari i cosiddetti «vecchi» della minoranza socialista, cioè i vari Manca, Di Donato, Capria. E molto diffidenti sono anche alcuni dei fedelissimi di Martelli, scottati più di altri dal repentino abbandono del psi deciso, all'insaputa di tutti, dal loro capo. Tra questi ci sono Francesco Tempestini, Mario Raffaelli e Mauro Del Bue. «E' un progetto - spiega Tempestini - che non mi convince. L'ho detto allo stesso Claudio. Per me lui deve tornare nel psi dato che con la morte del craxismo avrebbe tutto lo spazio che vuole. In più questo sondaggio della Cirm dimostra che esiste uno zoccolo duro del psi che si aggira sull'8% che non va disperso».

Concetti che tornano nelle parole di Del Bue. «Anch'io - è la tesi di quello che da sempre è considerato il braccio destro dell'ex-delfino di Craxi - sono molto pessimista sul futuro del psi, ma una *chance* a Benvenuto bisogna pur darla. Per questo io aspetterei e, casomai, tra tre o quattro mesi valuterei di nuovo il tutto. Inoltre una cosa del genere non si può fare all'improvviso: molti di noi rappresentano realtà che esistono nel partito e che non vanno abbandonate. Ecco perché forse sarebbe meglio tentare di cambiare il psi prima di pensare ad altro. E Martelli in questo potrebbe avere un ruolo importante. Anche Benvenuto lo riconosce: «Per me - mi ha detto - Claudio rimane un leader politico, mentre io sono soprattutto un organizzatore». Quindi, questo è un progetto tutto da discutere perché se in passato abbiamo dato ad un capo la possibilità di pensare per tutti (Craxi, n.d.r.), adesso non è più possibile».

Quindi, proprio le resistenze dei suoi uomini stanno spingendo Martelli alla prudenza e a prolungare la riflessione. Senza contare che la battaglia che ha deciso di intraprendere sul piano giudiziario per far cadere definitivamente l'accusa sul «conto protezione» che lo perseguita da anni, sta assorbendo gran parte del suo tempo. Solo che nell'attesa il nuovo segretario del psi, Giorgio Benvenuto, potrebbe conquistare gran parte dei pretoriani di Martelli, magari affidandogli ruoli importanti nel tentativo di rilancio del psi. A quel punto l'ex-ministro della giustizia avrebbe di fronte una scelta non certo esaltante: o tornare nel psi come a Canossa, o continuare nella sua battaglia da profeta disarmato e senza truppe.

Augusto Minzolini

A sin. Mauro Del Bue. A destra il segretario del pds Achille Occhetto. Foto grande Claudio Martelli

Ma all'appello avrebbero risposto solo Ripa di Meana e pochi altri. Anche la minoranza socialista è contraria

PARTITO SOCIALISTA

Assemblea nazionale entro dieci giorni

ROMA. L'Assemblea nazionale del psi verrà convocata entro 10 giorni, prima dell'8 marzo quando comincerà alla Camera la sessione speciale per la questione morale. Al termine di un lungo vertice tra Giorgio Benvenuto ed i maggiori esponenti della maggioranza e dell'opposizione è stato anche concordato di sviluppare una forte iniziativa del partito in vista del dibattito sulla questione morale, sui problemi dell'occupazione e sulla legge elettorale. Stamane Benvenuto si vedrà nuovamente con gli esponenti della maggioranza e dell'opposizione e nel pomeriggio alle 14 si riunirà il gruppo socialista per discutere, tra l'altro, sulle annunciate dimissioni di Giusi La Ganga da capogruppo. Benvenuto, lasciando via del Corso, alla domanda di come giudicasse il rimpasto ha detto: «Una soluzione necessaria per evitare un vuoto di potere. Non risolverlo avrebbe comportato una crisi pericolosa. Ora occorre una iniziativa adeguata. Non mi interessano gli identikit dei ministri, ma mi interessa la proposta politica ed il psi dovrà promuovere proposte sulla questione occupazionale, su quella morale e sulla legge elettorale. Entro 10 giorni riuniremo l'assemblea nazionale per definire il quadro dirigente del partito, in modo che possa partire il rinnovamento superando la fase di transizione».

[Agi]

IL CASO

FEELING A PALAZZO CHIGI

ROMA

AMATA da Amato, vicepresidente mancata, in ogni caso appagata.

E infatti domenica trasmetteva perfino allegria, nel cortile di Palazzo Chigi, Rosetta Russo Jervolino dopo quel trambusto di Consiglio dei ministri, dopo quel rimpasto in cui era riuscita a tenersi stretta l'amata Pubblica Istruzione. Felicissima nonostante gli avessero offerto, in cambio, di rimanere lì a palazzo come numero due, su quella poltrona che a suo tempo fu di La Malfa, di Saragat e di Nenni e in tempi più recenti di Forlani e dello stesso Giuliano Amato.

Ma la Pubblica Istruzione no, quella non l'ha mollata. Non foss'altro per ragioni familiari, la mamma Maria che fu sottosegretario, e poi le cose incominciate che non si lasciano a metà, e poi sarebbe sembrata la vittoria di Lupo Alberto... Sotto l'occhio leggermente preoccupato ma comprensivo del ministro dell'Interno Mancino, Rosetta non ha dovuto neanche troppo faticare a convincere Amato. Non almeno come quella notte di ottobre - terribile discussione sui tagli - in cui scoppiò a singhiozzare e quindi, richiamata la riforma delle elementari e già che c'era anche l'edilizia scolastica siciliana, a piangere e il presidente del Consiglio depose la mannaia.

Domenica, per la verità, Giuliano non l'aveva neanche sollevata, né tolta dal ripostiglio delle minacce da rimpasto, la mannaia. Fosse dipeso solo da lui, Rosetta poteva restarsene tranquilla a viale Trastevere e diventare contemporaneamente la sua vice. E' una questione di stima e di consonanza, una questione di *feeling*, si sarebbe detto nei triti Anni Ottanta. Mentre loro due sono, o meglio sperano di essere personaggi da Anni Novanta.

Che si apprezzano, non c'è dubbio. In una reciprocità di sentimenti che ha fatto dimenticare rapidamente alla Jervolino quell'altra specie di scherzetto di fine d'anno per cui, un bel giorno, Amato aveva visto Pannella e senza dirle una parola aveva stretto un accordo intorno a una legge, quella sulla droga, che bene o male si chiamava «Vassalli-Jervolino». Perfino in quell'occasione Rosetta aveva trovato il modo di definire Amato «degna persona». Acqua passata, comunque.

Così passata che se non fosse giornalisticamente corrivo - oltretutto il clima generale di questo Paese non è che butti esattamente verso quadretti alla Peynet - si potrebbe anche dire che di recente sembrano (idealmente) fidanzati, Giuliano e Rosetta. L'«idealmente» è obbligatorio non solo per le parole di lode che la Jervolino ha inteso rivolgere pubblicamente alla signora Diana Amato: «Ho grande ammirazione per lei, mi piace il suo modo composto e rispettoso di essere moglie del presidente del Consiglio». Il punto è che la pubblicizzazione ideologica e personale della famiglia, la sua, se si vuole, manifestatissima riscoperta, il suo rilancio come valore etico su uno sfondo iconografico di carrozzine, torte, candeline, libri di fiabe per nipotini, ferri da stiro e piante da innaffiare e frigoriferi da riparare - pericolosamente - ecco, tutto questo, e altro ancora, è comune ad Amato, nemico laico dell'aborto, laicamente diffidente sulla bioetica, e alla Jervolino. Che risultano entrambi, altra affinità elettiva, politici seminuovi.

Detto in modo neutro, senza giudizi di merito. Seminuovi nel senso che dieci anni fa erano quasi sconosciuti al grande pubblico. E poi perché più di tanti altri, vedendoli in azione, non si riesce a comprendere se sono personaggi del passato o del futuro. Così come non si capisce bene se quell'aria, finora, da persone normali dipende dall'aver cominciato a far vita pubblica non in verdissima età o da qualcos'altro. Se devono far molti sforzi - e qualcuno se ne comincia a vedere - per rimanere politici dal volto umano. E quanto debbano o almeno quanto si sentano personalmente in debito con quei potenti della prima Repubblica - Craxi per Amato, Forlani per quello che riguarda la Jervolino - che li hanno scelti e poi imposti ai vertici del potere, facendone dei «miracolati» di serie A, senza il sudore della gavetta, lo schifo delle tessere. Vite e carriere parallele, Giuliano e Rosetta hanno già i loro bravi sosia televisivi. Chissà se la considerano una promozione sociale nuova o vecchia.

Filippo Ceccarelli

A fianco il presidente del Consiglio accanto alla Jervolino. Sotto, foto «d'epoca» del ministro della Pubblica Istruzione

Famiglia, aborto, bioetica uniscono Rosa e Giuliano

Le lacrime del ministro dc convinsero il presidente a non tagliare i fondi per la Pubblica Istruzione

Duro attacco alla magistratura: è una campagna persecutoria

Parigi, il ps contro i giudici

Il ministro degli Esteri Dumas: questo è maccartismo
A 28 giorni dal voto si teme l'effetto degli scandali

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' un clima prefascista» accusa Roland Dumas, il ministro degli Esteri. L'ex premier Mauroy preferisce l'espressione «maccartismo anti-ps». Jean-Jack Queyranne, portavoce della Rosa, rincara la dose: «La Giustizia deve ritrovare l'imparzialità».

Dopo la Linea Maginot eretta da Mitterrand, venerdì sera, per difendere la classe politica, siamo al Potere che processa i giudici, una spettacolare inversione di compiti. La sindrome persecutoria in casa ps abbandona il mugugno ed esplode. I toni emersi nel weekend la trasformano in guerra contro la magistratura, «rea» di faziosità e livore antisocialista.

Una tangentopoli piccina, quella francese, ma anche senza raggiungere la taglia italiana preoccupa rue Solférino, che tradisce - a 28 giorni dalle Politiche - grande nervosismo. Come non bastassero i sondaggi catastrofici, l'eutanasia proposta da Rocard, l'atmosfera stile fineregno, arriva l'accanimento giudiziario. Il ps ruggisce d'indignazione.

Nel mirino, il piccolo giudice Thierry Jean-Pierre, bestia nera da sempre per la Rosa. Opera a Le Mans, città di vecchie glorie automobilistiche e freschi rovesci politici. E' nel suo dipartimento, la Sarthe, che nasce lo scandalo Urba, ovvero i fondi neri cui ricorreva il ps.

L'irruento Jean-Pierre fece un'istruttoria coraggiosa, tuttavia alcuni errori procedurali gli valsero sanzioni. Ma rieccolo alla carica, rivelare nei giorni scorsi il prestito senza interessi che Pierre Bérégovoy ottenne dall'amico (e faccendiere) Pelat. Mitterrand in testa, il ps difende con veemenza il premier. E il guardasigilli Michel Vauzelle finisce per ingiungere a Jean-Pierre di abbandonare ogni indagine: «Non ne sussistono gli estremi» trancia.

Ma lui non demorde. Querela il ministro per diffamazione (causa un precedente rimprovero) e gli ritorce, in pubblico: «Vauzelle ha una concezione della Giustizia inaccettabile da 95 magistrati su 100».

Giungono, inevitabili, i fulmini. Che a scagliarli con la virulenza maggiore sia Dumas, tuttavia, stupisce. L'amico di François Mitterrand scorda prudenza e diplomazia (proprio lui, un avvocato che gestisce la politica estera francese) per lanciarsi nella mischia. In un comizio nel suo feudo elettorale (la Dordogna) ha fustigato «i giudici che fanno politica prendendosela con il Potere».

«E' tempo di farli smettere» sentenzia. Quindi evoca «la campagna intossicatoria» e «il fascismo rampante», per concludere che «si attaccano i leader colpendoli nell'onore, come accadeva nel '34». Ora, quello fu l'anno in cui la Francia ipernazionalista (Action Française, leghe, corpi franchi) sfidò sulle piazze la III Repubblica nel tentativo di sostituirvi un regime autoritario se non filomussoliniano. Mai, finora, alcun politico aveva osato un simile parallelo. Nel vedere la prontezza e la crudeltà dell'attacco a Bérégovoy», Roland Dumas lo fa invece balenare.

Il premier francese Bérégovoy

E Pierre Mauroy, che precedette Fabius in rue Solférino, denuncia una vera e propria «macchinazione».

Gli replica - su «France Soir» - Didier Gallot, il magistrato reso celebre, 2 anni fa, dal polemico volume «I Becchini della giustizia». Le accuse sarebbero «un delirio». E denuncia con vigore «la riforma istruttoria approvata dalla maggioranza parlamentare a fine '92, vero calco su quella che Roma varò nell'89. Il suo obiettivo è paralizzare le inchieste. Speriamo di fuggire la sorte che la mafia riserva ai nostri cugini italiani».

La bagarre politico-giudiziaria intorbida insomma la scena e ottunde gli echi alla coraggiosa iniziativa di «big bang», la rifondazione a Gauche, che accarezza il presidenziabile Michel Rocard.

Nelle ultime ore Jacques Delors e i suoi amici paiono volerla sponsorizzare. Corollario: un congresso blitz dopo le elezioni. Che, forse, defenestrerà Fabius.

Enrico Benedetto

A ROUEN

E' morto Jean Lecanuet

PARIGI. A 72 anni di età, si è spento il senatore Jean Lecanuet, per lungo tempo sindaco di Rouen e personaggio di spicco sulla scena politica francese come fondatore e leader della cosiddetta «terza forza» centrista. Era malato di cancro. Lecanuet era stato ministro della Giustizia nel governo Chirac del 1974 e ministro per gli Affari territoriali nel successivo governo Barre. Europeista convinto, era stato rieletto nell'ottobre scorso presidente della Commissione esteri e difesa del senato sull'onda di una generosa campagna per la ratifica del trattato di Maastricht nel referendum di settembre. «La sua morte - ha detto Fabius - rappresenta una grande perdita per la causa europea». Nella storia della Francia postbellica, il nome di Lecanuet sarà ricordato soprattutto per l'impegno posto nel creare una forza di mezzo o terza forza fra destra e sinistra destinata a un ruolo chiave sulla scena politica nazionale. A cominciare dal 1963, fu a capo di tre successivi movimenti centristi sotto denominazioni diverse: il Movimento popolare repubblicano, il Centro socialdemocratico dal 1976 al 1982 e l'Unione per la democrazia francese dal 1982 al 1988. [Agi]

La New York liberal festeggia la First Lady

Mancava la Harriman regina dei salotti futura ambasciatrice a Parigi

Hillary Clinton davanti alla statua di Eleanor Roosevelt [FOTO AP]

Hillary in trionfo al galà
Sarò un'altra Roosevelt

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nevicava di brutto, domenica sera, ma le elegantissime signore dall'alta società newyorkese non si sono fatte impressionare e sono accorse in massa alla celebrazione di Eleanor Roosevelt. Lasciando i loro lussuosi appartamenti in Park Avenue o le ville principesche della Westchester County, sono stoicamente salite sulle loro limousine e sono andate al Lincoln Center, accompagnate dai mariti in smoking.

Come potevano perdersi l'occasione di celebrare la signora del New Deal alla presenza della Eleanor rediviva, cioè Hillary Clinton? Lei, in un vestito fantasia disegnato dalla fida Sarah Phillips, che a questo punto è diventata la sarta più ricercata di New York, non ha certo deluso le aspettative. Mi volete paragonare a Eleanor Roosevelt? Fate pure, lo faccio anch'io, ha detto in pratica la nuova first lady, confessando le «conversazioni immaginarie» in cui è usa impegnarsi proprio con la moglie del 32° Presidente.

Durante la campagna elettorale, ha raccontato, quando i repubblicani cercarono di indicarla come un esempio della degenerazione dei «valori familiari» tradizionali, «io mi chiedevo: ma perché ce l'hanno proprio con me? Così ho studiato a fondo Eleanor, le cose da lei fatte, gli scritti da lei lasciati, ed era come se le chiedessi: tu come ti comportavi?, come rispondevi agli attacchi? Tira dritta per la tua strada, era la risposta che mi veniva da quello studio. Non ti abbattere mai e soprattutto evita di autocompiangerti».

Sì, era proprio valsa la pena affrontare la neve per essere lì. Il pubblico (sceltissimo: Jacqueline Kennedy e Matilda Cuomo, tutti i principali esponenti della New York che conta, ogni sedia occupata, diceva un cronista, da un conto in banca di almeno otto cifre, mancava solo Pamela Harriman, la regina dei salotti liberal di Washington, per la quale pare che ci sia in vista l'incarico di ambasciatore a Parigi) a quelle parole si è entusiasmato e non la smetteva più di applaudire. Hillary, incoraggiata, ha allora confessato la sua speranza segreta con cui affronta il ruolo di first lady: la speranza di essere capace di «crescere sempre più, nella mente e nel cuore, tanto che un giorno sia lecito menzionare me come oggi si fa con Eleanor Roosevelt». A quel punto le grida di «sììì!» e «ne siamo sicuri!» si sono mescolate agli applausi. Dopo 12 anni di reaganismo, la New York raffinata e «liberal» ha insomma celebrato il ritrovamento di se stessa, convincendosi che questo Paese, nei suoi momenti di svolta, è ai democratici e alle loro idee che deve ricorrere.

La serata di domenica aveva uno scopo concreto: quello di raccogliere i fondi per restaurare il Riverside Park, nella zona Ovest di Manhattan, e realizzare finalmente il disegno originario degli architetti Olmsted e Vaux, gli stessi che disegnarono il Central Park. Ci vogliono 400.000 dollari, una parte dei quali servirà a erigere una statua di Eleanor Roosevelt.

Franco Pantarelli

E' la prima volta dal '45, dovrà giudicare gli stupri e le operazioni di «pulizia etnica»

Una Norimberga per la guerra jugoslava

Le Nazioni Unite votano all'unanimità il tribunale

NEW YORK
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«C'è un'eco oggi in questa sala, quella dei principi stabiliti a Norimberga»: così la rappresentante americana alle Nazioni Unite, Madeleine Albright, ha salutato la decisione del Consiglio di Sicurezza di approvare all'unanimità la creazione di un tribunale internazionale per i crimini di guerra commessi nell'ex Jugoslavia. La decisione era ampiamente prevista dopo che venerdì scorso era stato sciolto il nodo cinese, nel senso che il rappresentante di Pechino era stato convinto a votare la risoluzione in cambio della promessa da parte di tutti gli altri quattro membri permanenti del Consiglio - Stati Uniti, Inghilterra, Francia e Russia - che non sarebbe mai stata usata come «precendente» contro la Cina, per ciò che le sue forze armate fanno in Tibet o per quello che hanno fatto in Piazza Tienanmen. E quasi a sottolineare ancora di più il fatto che la decisione di ieri è esclusivamente circoscritta a ciò che sta accadendo nell'ex Jugoslavia, il testo della risoluzione afferma esplicitamente che il tribunale dovrà giudicare «le persone responsabili delle serie violazioni della legge umanitaria internazionale commesse nel territorio dell'ex Jugoslavia a partire dal 1991».

E' il primo caso di un «tribunale internazionale» istituito dopo quello di Norimberga. Ora il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, ha 60 giorni di tempo per presentare una proposta dettagliata di come il tribunale dovrà operare (per questo ha a disposizione vari progetti, fra cui anche uno italiano), e quando la sua proposta sarà pronta il Consiglio di Sicurezza la dovrà esaminare e approvare. A quel punto, il tribunale comincerà i suoi lavori. La cosa più importante, ha detto ancora la signora Albright, è che «nella memoria collettiva rimanga la lezione che i crimini non resteranno impuniti». Nelle dichiarazioni di voto che i rappresentanti dei quindici paesi hanno letto (la seduta, come sempre quando il voto è scontato, è stata pubblica), il desiderio di presentare questa decisione come un alto imperativo morale era evidente, e in pratica nessuna eco si è avuta delle febbrili trattative dei giorni precedenti con la delegazione, il cui rappresentante, quando ha fatto la sua dichiarazione, è stato estremamente breve.

Ma quella non è stata l'unica cosa, riguardo all'ex Jugoslavia, su cui l'attività dell'Onu si è concentrata ieri. Incombente c'era sempre il piano americano per rifornire di cibo, medicinali e generi di prima necessità le popolazioni bosniache isolate nelle zone di montagna, dove i convogli terrestri (ammesso che le truppe serbe li lasciassero passare) non potrebbero comunque arrivare. Bill Clinton ha già annunciato che intende far paracadutare i rifornimenti dagli aerei, ma i suoi generali gli hanno fatto presente che quegli aerei dovrebbero volare a bassa quota e questo li renderebbe pericolosamente vulnerabili alla contraerea serba. Il Presidente americano ha allora deciso (o almeno così sembra) che quegli aerei siano scortati da quelli da combattimento, per esempio gli F-14 e gli F/A-18 che si trovano sulla portaerei «John Kennedy», già nel Mediterraneo, ma questo significherebbe una cosa estremamente concreta: che la «no fly zone» decisa a suo tempo dal Consiglio di Sicurezza nel cielo bosniaco sia finalmente applicata. Il che potrebbe comportare quell'impegno militare diretto di cui tanto si è parlato finora ma che tutti hanno cercato di evitare.

Per questo, oggi Clinton incontrerà Boutros Ghali, mentre alcuni suoi collaboratori raccontano che domenica e ieri ha discusso al telefono con i leader di altri paesi membri del Consiglio di Sicurezza (Mitterrand, Major e Eltsin, si suppone) in cerca di appoggi.

Franco Pantarelli

Un soldato tra le tombe dei commilitoni caduti in un'imboscata in Krajina [FOTO EPA]

L'Onu torna a volare

A Sarajevo voci di un golpe

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo cinque giorni di interruzione ieri mattina è stato ristabilito il ponte aereo con i soccorsi umanitari per Sarajevo. Malgrado le cattive condizioni meteorologiche i due aerei da trasporto tedeschi sono decollati dalla base di Falconara, presso Ancona. A bordo, oltre a cibo e medicinali, avevano due autoambulanze che sono state consegnate alla capitale bosniaca. L'alto commissariato per i profughi delle Nazioni Unite ha infatti revocato la decisione di sospendere ogni aiuto umanitario alla Bosnia dopo il passaggio del convoglio a Zepa, la cittadina musulmana assediata dall'inizio della guerra dalle truppe serbe che impedivano l'arrivo dei soccorsi. A loro volta le autorità di Sarajevo, che avevano deciso di boicottare gli aiuti umanitari in segno di solidarietà con le popolazioni affamate della Bosnia orientale, hanno ripreso a distribuire viveri agli abitanti della città. Dopo la tregua unilaterale proclamata dal governo bosniaco nella capitale c'è più tranquillità, ma i cecchini hanno ferito anche ieri alcuni civili. Il comandante delle forze di pace dell'Onu di stanza in Bosnia, generale Morillon ha dichiarato che dopo Zepa anche la città di Gorazde, altra enclave musulmana della Bosnia orientale, riceverà al più presto gli aiuti umanitari. Ma da Belgrado la portavoce dell'alto commissariato ha avvertito che il convoglio per Gorazde verrà ritardato perché i dirigenti serbi della Bosnia non sono ancora disposti a farlo passare. Eppure il generale Morillon si è detto ottimista. Non solo, ma ha proposto una serie di nuove iniziative tra cui l'apertura di due corridoi umanitari che attraverserebbero lo scalo di Butmir. La via dell'aeroporto è stata usata finora anche dagli abitanti della città in fughe disperate dall'inferno di Sarajevo. Ma la gran parte sono stati rimandati indietro, mentre decine sono stati uccisi dai cecchini serbi che controllano tutta la zona di Butmir. Il comandante dell'Unprofor ha inoltre parlato di tre «rotte blu» che dovrebbero collegare Sarajevo con Mostar, Zenica e Gorazde. Aperte al traffico ed al commercio le tre strade permetterebbero la graduale ripresa di una vita normale nella capitale bosniaca, per cui la gente non avrebbe più motivo di andarsene dalla città.

Mentre il presidente bosniaco Izetbegovic si appresta a partire per gli Stati Uniti, i serbi della Bosnia hanno lanciato la voce di un imminente colpo di Stato filo-croato in questa Repubblica. Il golpe sarebbe organizzato dal capo dei servizi segreti della Croazia Josip Manolic e dal ministro della Difesa Gojko Susak. Da parte musulmana sarebbero coinvolti l'ex ministro degli Interni bosniaco Delimustaèpic, il comandante del quarto corpo d'armata dell'esercito bosniaco, Haris Pasalic e il presidente dell'Agrokomerc, la più grande industria alimentare della Bosnia, Fikret Abdic. Sarebbe proprio quest'ultimo a ricoprire la futura carica di Presidente della Repubblica.

Ma mentre questo presunto golpe rimane per il momento nella sfera della guerra di propaganda, un cambiamento ai vertici si sta già delineando nella Krajina, la regione croata occupata dalle forze serbe. Al posto dell'attuale leader oltranzista Hadzic, che è appena rientrato dalle trattative di New York, starebbe per ritornare Milan Babic, il dentista di Knin che era stato «eliminato» dal presidente serbo Milosevic. Babic e i suoi uomini, tra cui il capo delle milizie della Krajina, Martic, sono di nuovo nelle grazie di Belgrado. A conferma del loro potere hanno ordinato l'espulsione dai loro territori del famigerato capo cetnico Arkan, finora «eroe intoccabile del popolo serbo» giunto in Krajina per combattere contro i croati.

Ingrid Badurina

Poi in Israele

Christopher in Libano a sorpresa

GERUSALEMME. Tra severissime misure di sicurezza il segretario di Stato americano Warren Christopher, impegnato in una lunga missione in Medio Oriente per rilanciare il dialogo arabo-israeliano, è arrivato in elicottero a Beirut per poi spostarsi a Gerusalemme in serata.

E' il primo capo della diplomazia di Washington a recarsi in Libano negli ultimi dieci anni. Fino all'ultimo era stata in dubbio una sua tappa in questo Paese dove dal 1985 per motivi di sicurezza sono vietati viaggi ai cittadini americani. Il segretario di Stato si è incontrato con il presidente libanese Elias Hrawi, con il primo ministro Rafik Hariri e con il ministro degli Esteri Faris Bweiz.

I tre dirigenti libanesi si erano rifiutati di incontrare Christopher in altra località che non fosse sul territorio del Libano. Tutto questo per avere un implicito riconoscimento da parte statunitense che il Paese ha riconquistato la sua piena sovranità e che non è più in balia dei gruppi integralisti autori di sequestri, dirottamenti e attentati dinamitardi che hanno caratterizzato 15 anni di guerra civile.

Poi è cominciata la parte israeliana della missione: a Gerusalemme l'inviato del presidente Clinton ha trovato una situazione tesa.

Proiettili di artiglieria lanciati dagli israeliani o dai loro alleati della milizia del Libano meridionale sono piovuti ieri a poca distanza dalla tendopoli in cui sono accampati i palestinesi espulsi da Israele: non si segnalano feriti. Sempre ieri, un soldato del contingente nepalese delle forze dell'Onu che operano nel Libano meridionale è stato ucciso nel corso di bombardamenti israeliani nel sud del paese.

E Yasser Arafat avverte: se non si troverà rapidamente una soluzione al conflitto arabo-israeliano, il Medio Oriente rischierà una nuova guerra. Il monito è stato lanciato dal leader dell'Olp all'indirizzo del Presidente degli Stati Uniti. «Se non ci sarà un accordo pacifico, si arriverà alla balcanizzazione della regione».

[e. st.]

PARIGI

Per avere una tomba, ora basterà pagare. In passato, nemmeno Sartre aveva trovato posto

Il cimitero dei vip offre 7 mila loculi

Sfrattati dal Père-Lachaise i defunti «non celebri»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Père-Lachaise cerca 7000 inquilini. Non occorre essere famosi per aggiudicarsi un sepolcro nel cimitero più vip del Pianeta: la fama è ormai superflua, basteranno i quattrini.

Autentico passaporto verso l'immortalità grazie ai due milioni di visitatori l'anno, il Père-Lachaise - immerso nel XX Arrondissement - era sinora quasi inespugnabile. Troppe le glorie inumate. Come chiedere a Molière, Alain Cardec, Abelardo & Eloisa o Jim Morrison di stringersi per ospitare qualche carneade? La lottizzazione funeraria non conosceva altro criterio che la celebrità, o quasi. Yves Montand trovò un posticino in extremis. Altri divi - Gainsbourg per esempio, come già Sartre - vennero dirottati su Montparnasse.

Ma un vento democratico scuote ormai la timocrazia del Père-Lachaise. Il municipio ha deciso che bisogna togliere decrepitudine alla venerabile ma polverosa istituzione. Sfratterà, quindi, 7000 defunti. Che troveranno pace negli ossari. Due i criteri per la movibilità: non essere celebri e avere il sepolcro in abbandono da 5 anni almeno. Perché il cimitero ancora nel primo '900 dava rifugio ai cadaveri non solo eccellenti. Ci finivano pure i borghesi (più qualche proletario di quartiere) senza eccessiva difficoltà. Il numero chiuso invalicabile risale al dopoguerra. Come i vincoli sempre più rigidi posti nel rinnovare le sepolture.

Frenava, inoltre, il sindaco Chirac la paura che nuovi insediamenti potessero stravolgere gli antichi. Così l'Hôtel de Ville ha preso alcune contromisure. Anzitutto, sarà possibile comprarsi una tomba di seconda mano, ovvero - espulsa la salma - conservare l'attuale sepolcro. Il municipio ingiunge tuttavia un restauro totale: via le strutture cadenti, gli angeli alle prese con muffa e smog, le iscrizioni illeggibili. Seconda eventualità: distruggere (purché gli organismi di tutela artistica approvino) e ricostruire. Ma qui la fantasia non potrà sbizzarrirsi. L'unica via è scegliere tra dieci modelli II Impero proposti dalla municipalità. Obiettivo: l'armonizzazione paesaggistica. L'alternativa è dunque fra una tomba antiquaria rimessa a nuovo o prefabbricata. I destinatari hanno scarse chances d'intervenire o personalizzare il luogo. Basti loro il privilegio di condividere la morte insieme ai Grandi: anche uno strapuntino può bastare per l'eterno riposo se la compagnia è buona. Il capitolo prezzi è l'unico sul quale le autorità mantengano il riserbo. Non potranno essere da capogiro, malgrado la tentazione sia forte: arriverebbero spiacevoli polemiche. Ma allora in qual modo scongiurare un boom di candidature? E che discrezionalità nel valutarle? La ressa alle nobili porte terrene di Inferno e Paradiso turba l'assessore. Che ha una via di fuga, già accennata: piantare alberi nelle 7000 fosse.

Enrico Benedetto

PAESI BASSI

Guerra sull'eutanasia

L'Olanda contro il Vaticano Non siamo nazisti

L'AIA. Il risentimento suscitato dalla condanna espressa in Vaticano contro il disegno di legge olandese sull'eutanasia, sta portando il Paese allo scontro più aspro fra Stato e Chiesa che si sia mai verificato in tempi moderni. Per la prima volta nel dopoguerra, il nunzio apostolico in Olanda è stato convocato per i prossimi giorni al ministero degli Esteri, dove gli verrà impartita una reprimenda ufficiale. Il fatto è che la motivazione della condanna fatta alla radio vaticana da monsignor Elio Sgreccia ha toccato un tasto delicato per la storia recente olandese, nel paragonare le direttive sull'eutanasia contemplate dal disegno di legge allo sterminio nazista dei minorati fisici e mentali: il premier Lubbers, che pure è cattolico, ha giudicato intollerabile tale raffronto. [Agi-Ansa]

USA

Teppisti a New York

Per «scherzo» gli danno fuoco nel metrò

NEW YORK. Un passeggero della metropolitana di New York, che si era addormentato mentre a tarda notte faceva ritorno a casa, è stato dato alle fiamme da quattro o cinque giovani, che dopo avergli sparso liquido infiammabile sulle gambe gli hanno dato fuoco: l'uomo, gravemente ustionato al ventre e alle gambe, è ricoverato in gravi condizioni in ospedale. Secondo quanto ha raccontato un altro viaggiatore, alla fermata dell'80ª strada di Queens, intorno alle 4 del mattino, uno dei ragazzi ha detto ai compagni: «Guardate, dorme ancora»; il malcapitato preso di mira dai teppisti, Lucindo Beltrez, 37 anni, stava tornando a casa dopo aver fatto visita al fratello, che lavora in un ristorante, e si era addormentato. I teppisti, tutti giovanissimi, sono riusciti a fuggire. [Agi]

GIAPPONE

Mifune tra i 500 invitati

Attrice celebra il proprio rito funebre

TOKYO. Oltre 500 artisti, fra cui l'attore Toshiro Mifune e il regista Umeji Inoue, hanno partecipato venerdì scorso al «funerale» dell'attrice teatrale giapponese Takiko Mizunoe. La «defunta» è però improvvisamente comparsa davanti a parenti ed amici per pronunciare il proprio elogio funebre. La bizzarra iniziativa di Takiko Mizunoe, 78 anni, si è svolta in un albergo di Tokyo. «Sono molto felice - ha detto la protagonista del primo funerale anticipato della storia - di vedere l'altare addobbato, la mia grande foto sulla parete, la cassetta con le mie ceneri, le luci, gli incensi. Ma soprattutto sono felice di vedere voi. Ho visto morire tanti amici in questi ultimi tempi, e anche per me il tempo stringe, da morta non avrei potuto godere il profumo dei vostri fiori». [Ansa]

(Segue da pagina 6)

Ci ha lasciati

Felice Borel

Lo annunciano con infinito dolore **Betty, Barbara e Andrea**. Un ringraziamento per le amorevoli cure: dottor Faga, dottoressa Almonino ed équipe, professor Pettinati ed il suo reparto. Non fiori ma offerte a Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro, via della Rocca 45, Torino. Funerali mercoledì 24 ore 10 Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 21 febbraio 1993.

Partecipano affettuosamente al dolore di Betty, Barbara e Andrea per la perdita dell'insostituibile **PAPÀ e NONNO: Francesco e Alfonsina Bertoli**, i figli **Giulio e Rodolfo Bertoli, Giuliana e GianPaolo Mirenzi** con la figlia **Francesca**.

Partecipano al dolore di Barbara: **Chicco, Ines, Luciano Grivetto e Valeria e Piero Gilardi**.

Renata, Lilli, Maria, Giovanna, Enza sono vicini a Betty.

Giulia, Renata, Bruno ricordano **FELICE**.

Angela Giusti è vicina a Betty.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Giocatori e Tecnici della **Juventus F.C. S.p.A.** prendono parte con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Felice Borel

indimenticabile «Farfallino», grande giocatore, allenatore e dirigente della Società.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Giampiero Boniperti e famiglia piangono addolorati, il fraterno **AMICO e MAESTRO**.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Gli amici **Boniperti, Boldi, Rava, Ortolano, Marongiu, Ravazzolo, Caloria, Guarnieri** partecipano sentitamente al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

Felice Placido Borel

— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Il **Gruppo Anziani Juventus** partecipa al lutto dei famigliari per la scomparsa del caro amico e socio

Felice Placido Borel

— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Annamaria Chiusano, Luigi Bastiano affettuosamente vicini a Betti.

Emilio Stroppiana partecipa commosso al dolore di Betty, Barbara e Andrea.

Adriana ed Andrea piangono nonno **FELICE**.

Cristina Mossino, Cristina Varesio, Mavi Dellapiane, Simona Volpi partecipano al grande dolore di Barbara.

Vanda Boniperti è vicina con affetto a Betty, Barbara, Andrea in un commosso abbraccio.

Pigi, Barbara, Nando e Gaja partecipano con affetto al grande dolore di Betti.

Piangono il caro amico **FELICE**: **Armando Luciana Norina Piero Tina Giorgio Adriana Stefano Davide**.

Lo **Studio Litargini** partecipa con affetto al dolore di Betty Borel per la perdita del **PAPÀ**.

Con affetto ricordano l'amico

Felice Borel

e commossi partecipano al grande dolore di Betty, Barbara e Andrea
Giorgio Giuliana e Enrico Campidonico
Littino Linda Fesenza
Franco Mirella e Federica Campidonico
Fabio Zucchetti
Piero Giancamaria Rabello
Luca Stefania Repola
Costanza Tressi
Paolo Rolla
— **Torino**, 23 febbraio 1993.

Il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci Tutti** del **Circolo Juventus** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Felice Placido Borel

— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Tino Blumenthal partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'Amico e Maestro di gioco del calcio

Felice Borel

— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Adriana Vaglino, Luciana e Annapina Porcù sono vicini con affetto a Betty e figli nel ricordo di **FELICE**, generoso e insostituibile amico.

Vincenzo e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro **FELICE**.

Gino Ghizzardi commosso prende parte alla perdita del grande campione e amico **FELICE**.
— **Rivarolo**, 22 febbraio 1993.

Sono vicini a Betty e Barbara con tanto affetto **Gianna Guido Cristiana Federica**.

Renzo, Marina Ruspa e figli sono vicini a Betty, Barbara e Andrea.

Sono affettuosamente vicini a Betty **Andreina Michele Rebecca Gioiella Cravioli, Marinella Claudio Galuppo, Pinuccia Piero Emanuele Federica Lana**.

Il presidente del **Torino Calcio, Roberto Goveani** e la **Società tutta** esprimono alla famiglia Borel il loro cordoglio per la scomparsa dell'indimenticabile **CAMPIONE**.

Cristianamente è mancata

Giovanna Salina

anni 83

Lo annunciano: la sorella **Emilia**, i cognati **Anselmo Scarabello e Giuseppina Salina**; i nipoti **Sergio, Rosanna, Laura, Lucia, Lidia e Giorgina, Luciano, Giorgio** e rispettive famiglie. I funerali avranno luogo domani 24 febbraio alle ore 8,15 Parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21, Torino.
— **Torino**, 21 febbraio 1993.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Giovanna Salina

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

E' mancata

Maria Giorgina Cavallero

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la sorella **Lucia**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 23 febbraio 1993.

«Nel nostro dolore conforta ciò che dura in eterno: il bene che ci hai donato».

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fasciola

di anni 79

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Gina**, i figli **Vanna e Silvio**, il genero **Giuseppe Alasina**, gli adorati nipoti **Monica, Carlo-Andrea** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Crescentino mercoledì 24 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto, viale Madonna 3 per la chiesa parrocchiale. Un particolare ringraziamento alla signora Daniela e famiglia, ai dottori Malinverni e Vecchia per le premurose ed assidue cure prestate.
— **Crescentino**, 22 febbraio 1993.

Il nipote **Carlo Bracco** e famiglia si associa al dolore della famiglia Fasciola per la dipartita del caro zio **GIUSEPPE**.

Maria, Bruno Gloria, Adele, Edoardo Craveri.

Silvana Alasina
Cecilia Tamburelli
Fiorenza e Vittorio Ravarino
partecipano al dolore della famiglia Fasciola.

Nino Alemanno e famiglia
Battista Ruffino e famiglia
partecipano al dolore.

Figlioccia **Teresina**, cugini **Carlo, Claudia** e zia affettuosamente partecipano.

Mario Vecchia e famiglia partecipano al dolore della famiglia Fasciola per la scomparsa del caro amico **PINOT**.
— **Crescentino**, 22 febbraio 1993.

Il **Juventus Club Crescentino** è vicino all'amico Silvio per la scomparsa del caro papà

Giuseppe Fasciola

— **Crescentino**, 23 febbraio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mauro Rosaci

di anni 20

Ne danno il doloroso annuncio papà e mamma, nonni, la sua **Carola**, zii, cugini, parenti ed amici tutti. Funerali in Bosconero mercoledì 24 alle ore 16 partendo dall'abitazione in via Paolo Moccia 10. Il Santo Rosario martedì 23 ore 20 nell'abitazione.
— **Bosconero**, 22 febbraio 1993.

Silvana e Lidia Krieger, siamo vicine agli amici carissimi Rosaci.

E' mancata

Giovanna Serre ved. Ferrero

L'annunciano i nipoti, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 24 corr. nella parrocchia di Gesù Adolescente alle ore 11,45.
— **Torino**, 21 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancato

Pietro Carena

anni 71

L'annunciano con grande dolore la moglie **Caterina Fissore**, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, martedì 23 alle ore 9 nella Parrocchia di Caramagna Piemonte.
— **Caramagna Piemonte**, 23 febbraio 1993.

(Continua a pag. 10)

Dal numero delle schede bianche il segno dell'estensione del dissenso, Castro si batte in prima persona

Cuba, rivoluzione col voto

Il pc è solo in lizza, ma rischia

L'AVANA
NOSTRO SERVIZIO

«Sono tutti tuoi candidati». Lo slogan è dovunque. Sui murales, sui manifesti, sulla prima pagina del Granma, l'organo ufficiale del partito. La televisione di Stato martella: «Il dovere di ogni patriota è votare in massa e uniti». E' giorno di elezioni, domani a Cuba, le prime con voto diretto e segreto nei 34 anni di storia della «Revolución». Non è il segnale di una vera apertura politica, sono elezioni dimezzate in cui l'unico partito ammesso è quello comunista, ed in lizza ci sono esattamente tanti candidati quanti i 589 seggi dell'Assemblea Nazionale, perché dalle urne non spuntino fuori nomi sgraditi. Ma nell'isola l'attesa è grande, e per il regime è una prova del fuoco cruciale: un plebiscito, ha spiegato lo stesso Castro, a favore o contro il sistema socialista. Un'opzione che non compare sulle schede, ma si gioca su una semplice questione di percentuali. Per essere eletti, i singoli candidati della lista unica devono ottenere almeno il 51 per cento dei voti validi nei rispettivi collegi elettorali. Nelle elezioni municipali del 20 dicembre scorso l'affluenza di votanti è stata altissima, il 97,2 per cento, ma il numero di schede bianche e nulle, e quindi implicitamente di protesta, è stato abbastanza grande da allarmare il governo.

Per «vincere» questo referendum non dichiarato, Castro deve dunque poter dimostrare che l'appoggio popolare al regime continua alto: che, cioè, i voti di protesta siano al massimo quanti a dicembre. Sarebbe un segnale di forza che gli permetterebbe di guadagnare tempo.

Gianluca Bevilacqua

«Tutti sono candidati», avverte la campagna di Castro (FOTO ANSA)

L'OPINIONE

IL RIVALE DEL LIDER MAXIMO

Caro Fidel, accontentati Guiderai l'opposizione

Carlos Alberto Montaner

Non c'è nulla che renda impossibile il passaggio pacifico a un altro regime A meno che il dittatore non si chiuda nell'orgoglio come vogliono i suoi

Carlos Alberto Montaner, scrittore e giornalista, è il presidente dell'Unión Liberal Cubana, uno dei tre partiti che ha formato la Piattaforma Democratica Cubana.

Le seguenti riflessioni sono basate sul fatto che i cubani, che attendono drastici cambiamenti nel loro Paese, inconsciamente strutturano desideri e incertezze in una scala di valori compatibile con quella di Maslow. Inoltre sono convinto che illuminando le tenebre del futuro cubano si possa in qualche modo contribuire a indirizzare questo futuro; infine, credo nel valore della tecnica platonica, dunque organizzerò il mio pensiero in una serie di domande e risposte.

Che cosa vuole la maggioranza dei cubani?

Vuole abbandonare l'attuale situazione, naturalmente. Nessuno volontariamente sceglie la fame e la delusione. Dopo la caduta del comunismo in Europa, la fine degli aiuti sovietici e 34 anni di delusioni, non sono molti a sperare che Cuba trovi la prosperità con questo sistema di governo.

Come vogliono ottenere il cambiamento i cubani?

Naturalmente in modo pacifico. L'esercito cubano è molto forte, se si dovesse combattere morirebbero migliaia di civili, già ora penalizzati da fame e povertà. Questa paura blocca quindi i leader dell'opposizione: nessuno vuole veder morire giovani e bambini, oltretutto per un'alternativa che non è ancora ben definita. Per quelli che credono nell'ideale castrista la fine del comunismo significa anche la fine della stretta relazione fra ideali e patriottismo. Oggi Cuba rimane unita per la paura e anche per la soggezione emotiva a Castro. Ma tutti sperano in un pacifico cambiamento.

E possibile questo cambiamento pacifico?

Certo. Nessuna ragione lo impedisce. Oltretutto è accaduto sempre più di frequente nel mondo questo passaggio indolore fra un sistema e l'altro.

E' possibile questo cambiamento con Castro vivo e presente nell'isola?

Non c'è di nuovo ragione perché ciò non accada, a meno che Castro non si chiuda nell'orgoglio e nella testardaggine, cosa che vorrebbero i suoi sostenitori. Dopo 34 anni di subordinazione, perdere Castro significherà certamente l'insicurezza. Ma un Castro che rimanesse nell'isola come leader dell'opposizione comunista, scongiurerebbe questo pericolo, sarebbe una sorta di garanzia per i suoi sostenitori.

E se Castro non fosse d'accordo?

L'esercito potrebbe dimetterlo con la forza. Questo sarebbe ancora cambiamento, ma a prezzo di una forte tensione. O forse rimarrebbe al potere fino alla morte e dopo ci sarebbe una naturale evoluzione democratica. Ma il Paese sarebbe devastato dalla fame e dalla povertà.

Se ci fossero delle libere elezioni, sarebbe possibile la vittoria di Castro?

La vittoria di Castro mi sembra improbabile. Secondo me potrebbe avere il 15% dei voti. Hanno governato troppo a lungo e troppo male. Probabilmente al partito capiterà, come a molti partiti ex comunisti, di dividersi in due: un gruppo più grande di tipo socialdemocratico, e uno più piccolo di irriducibili.

La sconfitta dei castristi provocherà vendette e violenze?

No, se si riesce a fare la transizione in modo sereno e tranquillo. Gli spagnoli hanno sepolto la loro guerra civile e i milioni di morti per trovare la pace, anche i cubani possono fare una cosa del genere.

Significherebbe che la giustizia verrà negata?

La giustizia non ha solo lo scopo di punire i colpevoli. In più, e soprattutto, deve creare una società più pacifica e abitabile. Se si lasciassero da parte questi propositi, verrebbero tradite anche le ragioni per avere leggi e punizioni. Dall'altra parte, una delle cose peggiori delle dittature è che assottiglia i confini fra le vittime e i loro persecutori: a Cuba, sfortunatamente, non c'è posto per l'indifferenza e la serenità: o si sta dalla parte degli oppressi, o da quella degli oppressori. E spesso i cubani si sono esercitati nei due ruoli.

Qual è il modello di transizione che verrà scelto?

Molti sono quelli possibili: i cubani dovranno scegliere quello che più si adatta loro, o meglio inventarsene uno su misura. Lo dovranno studiare insieme governo e opposizione, altrimenti non avrebbe abbastanza forza e credibilità. Poi il governo deve accettare l'idea che l'opposizione sarà forte, influente. Per il governo ho in mente alcuni nomi: Gustavo Arcos, Elizardo Sanchez, Oswaldo Paya, Maria Elena Cruz Varela e José Luis Pujol, questi ultimi due imprigionati. Queste persone, come lo sono state Havel, Mandela o Sacharov, sono necessarie per un cambiamento pacifico.

Quale potrebbe essere il primo episodio della transizione?

Un semplice incontro fra i partiti: potrebbe avvenire a Cuba o fuori, per garantire una certa neutralità.

Quali sono gli obiettivi dell'attuale opposizione?

Stabilire una via legale al cambiamento, perché Cuba ha bisogno di varie opzioni politiche. Quello che cerca l'opposizione sono le libere elezioni e dopo un'assemblea proporzionale che tracci una nuova costituzione. Si può anche pensare a un referendum sulle questioni più importanti, tipo quella dei crimini di natura politica o quella della proprietà.

Come si farebbe per la proprietà governativa?

Penso che la cosa possibile sarebbe lasciarla in mano alla gente che al momento la sta gestendo, sotto forma di cooperative. Così diventerebbero i proprietari effettivi con possibilità di vendere e comprare parte della proprietà, cercare nuovi soci. Sarebbero, insomma responsabili del loro destino economico. Questo solo per le imprese che esistono già. Le altre non è detto che saranno cooperative: possono anche avere nuovi investitori. Ci sarebbe un regime capitalista aperto a tutte le forme legali di proprietà. L'importante è che siano gli individui a decidere, perché sanno meglio dello Stato come difendere i loro interessi.

Carlos Alberto Montaner

(Segue da pagina 9)

E' mancato
Piero Zavattaro
di anni 62
L'annunciano la moglie **Barbara**, la sorella **Teresina**, parenti tutti. Funerali in Bra mercoledì 24 ore 9,15 parrocchia Sant'Antonino.
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

Partecipano al lutto della famiglia i colleghi **Paola Moine, Mario Brizio.**

Le famiglie **Moine, Sessone, Chiesa** partecipano affettuosamente.
— **Saluzzo**, 22 febbraio 1993.

Angelo e Selvina Micotra partecipano commossi al grande dolore della famiglia Zavattaro nel ricordo di **PIERO.**

Adriana e Mario Cavallotto partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
Piero Zavattaro
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

Carlo e Marianna Varaldo ricordano l'**AMICO** di sempre.

Giovanni Battista Veglio, Caterina, Gianluigi partecipano grave lutto per la scomparsa del
rag. Piero Zavattaro
— **Roreto di Cherasco**, 22 febbraio 1993.

Rosy e Giovan Battista Fissore con **Patrizia e Franco** partecipano al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del
rag. Piero Zavattaro
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

Rossella e Sergio Panero ricordano **PIERO.**

Hilde ed Ermanno Beltramo, Placido Fenoglio, Franco Galliano partecipano al lutto.

Maria Teresa e Giovanni Rebuffi partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
Piero Zavattaro
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

Riccardo e Marisa Bigone, Alberto e Adriana Di Caro, Helmut e Anna Maria Eggener, Antonio e Patrizia Mengo, Luciano e Luisa Morino ricordano con infinito rimpianto l'amico
Piero Zavattaro
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

Gli **Amici del Rotary Club Bra** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del
rag. Piero Zavattaro
socio fondatore del Club
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

Aldo Borello, Gioachino Borello, Antonino Piovano e Giuseppe Alberto Zunino partecipano al dolore per la perdita del caro amico
Piero Zavattaro
e lo ricordano con affetto.
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

La **F.lli Borello, Soci, Amministratori e Personale tutto** partecipano al cordoglio della famiglia per la perdita del
rag. Piero Zavattaro
solerte collaboratore e Presidente del Collegio Sindacale.
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** della **Feber Spa** addolorati per la perdita del valente collaboratore
rag. Piero Zavattaro
Presidente del Collegio Sindacale
si associano al dolore della famiglia.
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Mobitex Spa** nel momento in cui devono porgere l'ultimo saluto al loro **PRESIDENTE**, si uniscono al dolore dei famigliari e rinnovano alla sig.ra Barbara la loro commossa riconoscenza per aver potuto usufruire sino a ieri del «sapere» del caro **PIERO.**

I **Consigli di Amministrazione**, i **Collegi Sindacali**, i **Dirigenti e tutti i Dipendenti della società** del **gruppo Jemina & Battaglia** annunciano la scomparsa del
rag. Piero Zavattaro
Presidente del Collegio Sindacale ricordandone lo spirito di collaborazione ed il profondo impegno espletato per oltre trent'anni.
— **San Michele di Mondovì**, 22 febbraio 1993.

Franco e Mario Caravelli con rispettive famiglie prendono parte al lutto per la scomparsa del
rag. Piero Zavattaro
— **Mondovì**, 22 febbraio 1993.

Presidenti, Amministratori delegati, Consiglieri di Amministrazione, Dirigenti ed Impiegati della Filss Spa e delle Società controllate partecipano al lutto per la scomparsa del
rag. Piero Zavattaro
Presidente del Collegio Sindacale dalla fondazione delle società.
— **Mondovì**, 22 febbraio 1993.

Brunello Olivero con la famiglia ricorda, profondamente commosso l'amico
Piero Zavattaro
— **Cuneo**, 22 febbraio 1993.

Gli amici
Vico e Paola Bignardi
Roberto e Betta Carulli
Mario e Rossella Deaglio
Francesco e Thea Garberino
Nanni Mercolli
Beppe e Franca Origlia
Gian Nicola e Graziella Pivano
sono affettuosamente vicini a Barbara nel ricordo del caro **PIERO.**

Graziella ed Alfredo Gilardini, con **Stefania Elena e Nicoletta** sono affettuosamente vicini a Barbara e famiglia nel ricordo di **PIERO.**

Lo **Studio Gilardini e Collaboratori** partecipano al lutto per la scomparsa del
rag. Pietro Zavattaro
— **Torino**, 23 febbraio 1993.

Luca e Francesca Bertola partecipano al dolore di Barbara.
— **Mondovì**, 22 febbraio 1993.

Carlo Giuseppe, Paolo, Mario, Anna Maria Battaglia prendono viva parte al dolore della fam. Zavattaro.
— **Mondovì**, 22 febbraio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Maestranze dell'Arpe Spa** partecipano al dolore per la scomparsa del
rag. Piero Zavattaro
— **Bra**, 21 febbraio 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, della **Abet Spa**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Piero Zavattaro
presidente del collegio sindacale della società.
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

Olivero Pagliasso e famiglia prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Piero Zavattaro
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e dipendenti F.L. Spa - Vertemate (Como) sono vicini alla famiglia Zavattaro per la scomparsa del presidente del Collegio Sindacale
rag. Piero Zavattaro
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

Partecipa al lutto ing. **Paolo Nicolini.**

Carlo Castellengo, Franco e Giovanni Robaldo esprimono il loro dolore per la perdita di un caro **AMICO**
— **Alba**, 22 febbraio 1993.

I **Titolari della Caffè Ghigo srl, Dicaf srl**, partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
rag. Piero Zavattaro
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

Domenica e Felice Ambrosione
Antonio Fissore
sono vicini a Barbara in questo doloroso momento.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti** tutti della **Abet Laminati Spa**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Piero Zavattaro
presidente del collegio sindacale della società.
— **Bra**, 22 febbraio 1993.

Andrea Casalegno si unisce al dolore di Barbara.

Giancarlo e Liliana Pilone con **Chiara** sono affettuosamente vicini a Barbara in questo momento di grande dolore.
— **Mondovì**, 22 febbraio 1993.

Amministratori e Impiegati della Vincenzo Pilone Spa, commossi per la scomparsa del
rag. Piero Zavattaro
Presidente del Collegio sindacale della società, partecipano al lutto della moglie e dei collaboratori dello Studio Zavattaro.
— **Mondovì**, 22 febbraio 1993.

Soci, Amministratori e Impiegati della **L.P.M. Srl** partecipano al lutto della moglie e dei collaboratori dello Studio Zavattaro per la scomparsa del
rag. Piero Zavattaro
Presidente del Collegio sindacale della società.
— **Mondovì**, 22 febbraio 1993.

Cristianamente è mancato
Mario Pasqualotto
anni 79
Addolorati lo annunciano: i figli **Paola, Lella e Silvana** con i parenti tutti. Funerali martedì ore 14 parrocchia Centro.
— **San Mauro T.se**, 21 febbraio 1993.

E' mancata ai suoi cari
Rosina Uiliers in Gaddi
Lo annunciano il marito **Giacomo**, il figlio **Roberto** con **Oriana, Filippo e Cristina**, la sorella **Giulia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor José Parrella, ai medici e personale Ospedale Gradenigo. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Santa Croce. Santo Rosario martedì ore 18 in parrocchia.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Renato e Maria Zannoni con i figli sono affettuosamente vicini a Roberto e famiglia.

Dirigenti, Giocatori, Soci U.S. Venchiglia partecipano al dolore del loro presidente Roberto Gaddi per la scomparsa della mamma
Rosina Uiliers in Gaddi
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Il **Gruppo Fata** prende parte al grave lutto che ha colpito il direttore generale sig. Roberto Gaddi per la scomparsa della mamma signora
Rosina Uiliers in Gaddi
— **Pianezza**, 22 febbraio 1993.

Il **Personale tutto** del **Gruppo Fata** è vicino al sig. Roberto Gaddi in questo triste momento.

Gaetano Di Rosa e famiglia partecipano con affetto al grande dolore di Roberto Gaddi per la scomparsa della cara **MAMMA.**
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Ignazio Mensada è particolarmente vicino al dolore del sig. Roberto Gaddi per la dipartita della sua cara **MAMMA.**

Andrea Lombardi è affettuosamente vicino a Roberto e alla famiglia in questo triste momento.

Antonio Recupero partecipa al grave lutto del sig. Roberto Gaddi.

Maurizio Lenzi partecipa al grande dolore del signor Roberto Gaddi per la perdita della mamma signora
Rosina Uiliers in Gaddi
— **Milano**, 22 febbraio 1993.

Gli amici di **«Campo Trecchi»**:
Mimmo e Laura Del Prete
Bruno e Mara Giardina
Giorgio e Francesca Pollini
Paolo e Giovanna Rocca
Luigi e Rosanna Trevisan
Mario e Margherita Zanconi
si uniscono al dolore di Roberto e famiglia per la perdita della **MAMMA.**

I **Soci, Collaboratori e Personale** dello **Studio Legale Pavia Ansaldo e Verusio** partecipano al dolore del signor Roberto Gaddi, direttore generale della Fata European Group, per il suo grave lutto.
— **Milano**, 23 febbraio 1993.

L'avv. **Marcello Agnelli** è vicino a Roberto Gaddi, direttore generale della Fata European Group, in questo triste momento di dolore e di lutto per la scomparsa della sua cara **MADRE.**
— **Milano**, 23 febbraio 1993.

Le famiglie **Masso, Bottoni, Destefanis** partecipano al dolore della famiglia Gaddi.

Matteo Dalla Riva partecipa al lutto della famiglia Gaddi.

Appiano, Cecilia, Fantoni, Forino, Tardelli partecipano al grande dolore che ha colpito Giacomo, Roberto e famiglia.

F. Della Giovanna e il Personale tutto della Fata Sud prendono parte al dolore del sig. Roberto Gaddi per la perdita della **MAMMA.**
— **Caserta**, 22 febbraio 1993.

Dirigenti e Maestranze Fataluminium partecipano commossi al dolore del sig. Roberto Gaddi per la perdita della mamma sig.ra
Rosina Uiliers in Gaddi
— **Rivoli**, 22 febbraio 1993.

Partecipano al lutto del sig. Roberto Gaddi:
Loris Boggio
Bruno Bonetto
Sergio Camani
Piero Canuto
Aldo Crusca
Alfredo Dal Pan
Silvio De Poli
Giorgio Donini
Calogero Rifici
Bartolomeo Tosco
Piero Vergano

Manuelita e Osvaldo Gronchi partecipano al lutto della famiglia del sig. Roberto Gaddi.

All'età di 90 è serenamente mancato il
dottor Luigi Caramanti
Lo ricordano con affetto a funerali avvenuti: i figli **Alberto, Claudio e Dario**; i nipoti **Paolo, Martina, Alessandra** e parenti tutti.
— **Torino**, 20 febbraio 1993.

Nicoletta e Mauro partecipano al dolore dei cugini Caramanti.

Presidenza, Direzione e Personale dell'**Unione Industriale della Provincia di Torino** prendono parte al dolore per la scomparsa del
dr. Luigi Caramanti
ex vice-direttore dell'Unione Industriale
e ricordano la sua umanità e le sue grandi capacità.
— **Torino**, 23 febbraio 1993.

E' cristianamente mancato
Giorgio Cattaneo
anni 81
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ines**, la figlia **Elettra** e tutti i familiari. Funerali domani ore 8,15 Chiesa Parrocchiale S. Apostoli, via Togliatti 33.
— **Torino**, 20 febbraio 1993.

E' mancata
Caterina Sasso ved. Asigliano
Lo annunciano la figlia **Marisa**, il genero **Enzo Ferrante** e parenti tutti. Funerali martedì 23 c.m. alle ore 15,30 in Verrua Savoia.
— **Verrua Savoia**, 23 febbraio 1993.

La famiglia **Gaffodio** commossa partecipa.

Cristianamente è mancato
geom. Carlo Amerio
Addolorati lo annunciano la moglie **Rosy**, i figli **Giuseppe, Marco, Remo** con **Cristina** e parenti tutti. Funerali martedì 23 ore 11,45 Parrocchia S. Secondo, via Magenta, indi proseguirà per Cortanze. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Con il tuo appassionato amore di sposa e di madre ci hai fatto trascorrere una vita felice e meravigliosa.

Colpita da improvviso malore è mancata
Maria Teresa Bertolini in Ranotti
Ancora increduli, con dolore infinito lo annunciano: il marito **Flaminio**, i figli **Giancarlo** con la moglie **Fanni** ed il figlio **Lucamaria**, **Riccardo** con la moglie **Carlotta** ed il figlio **Carlo**, le sorelle, i cognati e parenti tutti. S. Rosario mercoledì 24 ore 19 Parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù. Per i funerali telefonare al 433.30.20. Eventuali offerte per beneficenza alla Parrocchia stessa.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Luca piange con amore l'indimenticabile nonna **MESA.**

Severa e Luigi partecipano commossi al grande dolore di Flaminio per la perdita dell'adorata **MESA.**

Adolfo Monaldi partecipa al lutto della famiglia Ranotti.

Le sorelle **Carla Antonella Franca** con **Daniele**, nipoti **Fiorentini, Manca, Marchisoi** piangono con tanto dolore la loro amatissima **MESA.**

I cugini **Gossetti, Piovano, Gherlone**, partecipano commossi.

I **Dipendenti** della **Srl Aerac 2** partecipano al lutto dell'Amministratore Delegato dott. Riccardo Ranotti e famiglia per la perdita della **MAMMA.**

Franca, Riccardo con **Anna** si stringono affettuosamente a Flamy e figli nel ricordo della cara **MESA.**

Luisa e figlie ricordano la **ZIA** con affetto.

I **Dipendenti** della **Aerac 2** partecipano al dolore della famiglia.

Piercesare e Dina con **Paolo e Giulia**, le nonne **Tilla e Gioli** sono vicini a Riccardo e famiglia nel loro dolore.

Gianfranco e Valeria Re sono vicinissimi a Riccardo.

Sono vicini a Riccardo:
Luca Alliaudi
Roberto, Cristiana Selmo
Mario, Alessandra Cantele
Luca, Cristina Dughera
Marco, Alessandra Eliena
Sergio, Carlotta Gatti
Filippo, Angelica Marenco
Gianni, Ludovica Martano
Vittorio, Anna Palazzi
Marco, Fabrizia Palazzo
Roberto, Bruna Rosso.

Con affetto partecipano: **Emanuela, Marica, Vittorio, Elena, Michele, Emanuela.**

Improvvisamente è scomparsa
Anna Maria Ferrari in Celestino
Ne danno il triste annuncio: il marito, le figlie **Morenza e Giovanna** coi mariti, il fratello **Martano**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 febbraio ore 8,15 nella parrocchia di Lucento.
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Franca e Roberto Beale sono vicini con grande affetto a Lillo, amico di sempre e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Pecot ved. Faletti
Addolorati l'annunciano il figlio **Carlo** con **Daniela, Carla e Riccardo**, parenti tutti. Benedizione ore 8,45 di mercoledì 24 corrente Ospedale Martini via Tofane, funerale ore 10,30 in Frinco (Asti).
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

Profondamente commossi partecipano al lutto gli amici di sempre:
Bevilacqua Giuseppe
Bonvicino Dante e famiglia
Mangone Irene
Ragionieri Vinicio e famiglia
Ravizza Cele e Ida
Teodoro Umberto e Liliana.

Le famiglie **Crosetto Zaccaro** partecipano al dolore di Carlo e famiglia.

Marcello e Angela Fiore
Sergio e Vera Marzolla
Enrico e Paola Richetta
sono vicini all'amico Carlo in questo triste momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Lentini
di anni 84
Per espressa volontà dell'estinto, i familiari ne danno notizia a funerali avvenuti.
— **Torino**, 23 febbraio 1993.

Serenamente si è spenta
Elvira Crosta ved. Bertola
A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Maria Luisa** con **Gigi e Simone, Giovanni** con **Fernanda e Silvia.**
— **Torino**, 22 febbraio 1993.

ANNIVERSARI

1985 — 1993
prof. Claudio Amasio
Sei sempre con noi come un tempo. I tuoi cari.

1989 — 1993
Giuseppe Peragine
I familiari lo ricordano con immutato affetto.

1989 — 1993
Orsola Giordanino
I tuoi cari li ricordano con rimpianto.

Lotta feroce tra bande rivali, tre feriti nelle sparatorie

Lupara in discoteca, 2 morti

Carnevale di violenza nel Nuorese

SASSARI
NOSTRO SERVIZIO

Due giovani uccisi da una banda di rivali in un paesino dell'interno, un terzo che lotta contro la morte. Altri due feriti nel corso di un'altra sparatoria sono ricoverati in un ospedale a Nuoro. E' pesante il bilancio dell'ultima domenica di Carnevale in Sardegna. Un'esplosione di violenza che si deve forse all'alcol - droga dei poveri che nelle zone interne dell'isola di eroina, cocaina o hashish -, alla grande facilità con cui qui è possibile procurarsi un'arma da portare impunemente in pubblico, persino nelle sale da ballo.

L'episodio più tragico dello scorso fine settimana, un giallo, ha teatro le stradine di Bultei, circa 1300 abitanti, villaggio di montagna al confine le province di Sassari e Nuoro. Era da poco l'una di notte e una cinquantina di persone ballavano e chiacchieravano in un garage di Becciu, riciclato in discoteca pretese. L'atmosfera festosa non era riuscita a tenere lontani dalla sala gli che da tempo avvelenano i rapporti tra due gruppi contrapposti di giovani.

non c'è stato allarme, secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, quando il pastore Francesco Mellino, 27 anni, di Bultei, è entrato nel locale e si è fatto strada tra le maschere avvicinandosi al compaesano Sebastiano Manzoni, 31 anni, allevatore. I due hanno parlottato, poi si sono diretti l'uscita. Per strada hanno trovato Antonio Porcu, 23 anni, operaio in cantiere dell'Azienda delle foreste.

I tre hanno scambiato ancora qualche parola. Poi testimoni hanno udito sei colpi di pistola in rapida successione (in seguito si accerterà che si trattava di calibro 9, arma da guerra).

Un attimo di sbigottimento, sorpresa, e dalla discoteca ti si sono precipitati in strada per vedere che cosa accadendo. appena fuori i ragazzi in maschera sono stati sorpresi da altre esplosioni. Una in direzione delle detonazioni e laggiù, a 300 metri di distanza dal piccolo garage trasformato in night, in una tra le case che confinano con i campi, hanno trovato Antonio Porcu e Francesco Mellino riversi al suolo, già morti: dai pallettoni esplosi da un fucile e poi «finiti» i proiettili di rivoltella. In gravissime condizioni, Sebastiano Manzoni, unico superstite, è stato trasportato all'ospedale di Nuoro.

Che può essere accaduto tra quei tre ragazzi? Alla prima domanda dei carabinieri subito intervenuti, bocche cucite. Nessuno dei ragazzi che mento della sparatoria partecipava alla festa in maschera voluto dire quanto aveva sentito e visto. Molti sono rimasti gli interrogativi senza risposta.

Sembra certo che tra i protagonisti del dramma non cor buon sangue, nessuno ricorda frizioni tanto aspre da «giustificare» un omicidio. E poi, se Manzoni era «nemico» del compaesano che l'ha avvicinato nella discoteca, come mai l'ha seguito senza timori?

Pare accertato che contro Manzoni abbia fatto fuoco An Porcu, Mellino aveva allacciata alla cinta la fondina della pistola. Arma che è sparita dopo che i due stati uccisi. Allora chi ha sparato a Porcu e Mellino? Mistero fitto.

Voci incontrollate attribuiscono il duplice delitto ad una immediata vendetta organizzata da amici di Manzoni. sembra quasi impossibile che i «giustizieri» riusciti ad attuarla nel giro di qualche minuto. Il giallo nasconde troppe pagine importanti. I carabinieri sperano di trovare spiegazioni scavando nella di quei giovani, e le indagini proseguono a ritmo serrato.

La notte di sangue di Bultei era stata preceduta, a Nuoro, un altro episodio di violenza. All'uscita da una discoteca, qualche ora prima dell'alba di domenica, due giovani di Mamoiada stati aggrediti e feriti a revolverate sconosciuto che indossava tuta da meccanico. Tutto per una banale discussione nella quale si dice abbia un peso determinante l'alcol. Subito ricoverati in ospedale, i due ragazzi apparsi gravi e hanno reagito bene alle cure dei medici. Nessun esito, invece, per le ricerche subito avviate dai carabinieri di Nuoro. Dell'uomo vestito da meccanico che ha fatto fuoco traccia.

Processo sull'agguato al colonnello Russo

Riina torna a Palermo per comparire in aula

ROMA. Totò Riina sarà presente domani mattina all'udienza del processo per l'uccisione del colonnello dei carabinieri Russo, nell'aula bunker del dell'Ucciardone.

Ultimata la sistemazione della speciale cella che dovrà ospitarlo e della gabbia blindata all'interno della quale, in aula, seguirà il processo, infatti, non vi sono più ostacoli al trasferimento, le cui modalità, per ragioni di sicurezza, restano comunque coperte più assoluto riserbo. E' comunque previsto un massiccio servizio di vigilanza. Sarà questa la prima occasione in cui il «padrino» comparirà in pubblico dopo decenni.

Dopo l'arresto, il 15 gennaio scorso, Riina infatti era stato trasferito nel carcere romano di Rebibbia, in una cella attrezzata per detenuti ad alto rischio, era stata allestita per l'attentatore del Papa, Ali Agca. Qui è già stato sottoposto a diversi interrogatori da parte dei magistrati siciliani, nel dei quali, tra l'altro, aveva manifestato l'intenzione di presenziare ai processi nei quali è imputato, il diritto. Si era ipotizzato che per evitare continui trasferimenti a Palermo in occasione delle udienze degli innumerevoli processi che lo vedono imputato, si potesse garantire un telecollegamento come previsto dalle recenti norme antimafia per le deposizioni dei pentiti. Occorreva però una modifica di quelle stesse norme che non è finora stata fatta, anche perché i tecnici competenti avevano rile la delicatezza costituzionale della questione.

Dal 15 gennaio ad oggi nu udienze rinviate proprio perché la traduzione a Palermo dell'imputato Totò Riina, che voleva parteciparvi, non veniva autorizzata dal ministero di Grazia e Giustizia per motivi di sicurezza. Tra le udienze rinviate anche quella del processo per l'uccisione del colonnello Russo, spostata appunto a domani mattina, e quella per l'uccisione dei fratelli Puccio, spostata invece a venerdì prossimo.

[Ansa]

Caso Calabresi, perché il processo si rifarà

Ventun anni dopo il delitto Calabresi, la Cassazione ha deciso di ordinare un nuovo processo

«Troppe contraddizioni nel racconto di Marino»

ROMA. 135 pagine di motivazione per spiegare che il ad Adriano Sofri, Ovidio Bompressi, Giorgio Pietrostefani e al «grande accusatore» Leonardo Marino è da rifare davanti ad corte d'assise d'appello. I Supremi Giudici della Cassazione a sezioni unite, presidente Coco, si esprimono così sui processi che intendono fare chiarezza chi ordinò ed eseguì l'assassinio commissario Luigi Calabresi, il 17 maggio '72, a Milano.

«Sotto i diversi profili - spiegano i supremi giudici nella motivazione, depositata ieri - i passaggi della motivazione della sentenza impugnata nei punti più significativi e di decisivo rilievo, è la fondatezza delle censure difensive, il cui accoglimento implica l'annullamento con rinvio della decisione. Dovrà il giudice di rinvio - nella pienezza suoi poteri discrezionali - rivalutare compiutamente l'articolato complesso delle risultanze processuali, alla stregua di corretti principi giuridici e metodologici e con motivazione congrua e logica, libero di pervenire alle medesime conclusioni cui è pervenuta la sentenza annullata, attraverso un adeguato percorso logico-giuridico». Ai supremi giudici non convince la ricostruzione fornita da Leonardo Marino, il superpentito, ai magistrati di merito. così scrivono nella motivazione: «Anche nell'indicare il percorso fatto dopo l'incidente il Marino si contraddiceva, parlando prima di "un giro dell'isolato" e poi, in de di sopralluogo "un giro parcheggio". La sentenza impugnata ha risolto il problema affermando che contraddizione solo nelle espressioni ma il percorso è identico». anche questo risulta inesatto - scrivono i giudici di Cassazione - perché del percorso compiuto parcheggio Marino dava conto solo in sede di sopralluogo, mentre prima aveva dato indicazioni generiche e vaghe. La contraddizione in cui è incorso, malamente coperta con il rilevato travisamento fatto dalla motivazione dai giudici di merito, è di decisivo rilievo perché essa evidenzia un momento di preoccupante ambiguità dichiarante a fronte della testimonianza Musicco, il quale, al di là delle incertezze manifestate in giudizio, ha posto, come si è visto, l'incidente in un luogo e in un momento che rimandano sicuramente testimonianza del Peppini, e con questa la collegano offrendo una complessiva versione del fatto decisamente in contrasto con quella di Marino».

Un'altra «ricostruzione» ta da Marino non convince i giudici, ed è quella che riguarda l'incidente nell'area parcheggio, racconto fornito nell'udienza 10 gennaio '90 in di sopralluogo e «in contrasto precedenti dichiarazioni». Anche l'orario dell'assassinio del commissario Calabresi non è accettato come attendibile, in quanto i giudici di merito hanno seguito la versione Marino, la quale collocando l'incidente nell'area di parcheggio dilata coerentemente e funzionalmente alla posizione, oltre che nel tempo, anche nello spazio la distanza tra i due accadimenti, la circostanza acquisita racconto». Insomma - concludono i giudici - i magistrati di merito «non hanno colto, nonostante le reiterate denunzie difensive, le contraddizioni interne alle dichiarazioni di Marino».

[Agi]

Deputato dc denuncia: non pagano tasse su proventi di sfilate e pubblicità fatte in Italia

«Top model, ricche e famose a spese del nostro Fisco»

Da sinistra a destra Mara Galzignato, Claudia Schiffer, Linda Evangelista e Carla Bruni, modelle sott'accusa

La replica: emettiamo fatture avendo l'obbligo della partita Iva Ma molte hanno residenze estere

MILANO. Top sotto accusa. La febbre «mani pulite» contagia un po' tutti. L'ultima frontiera della caccia all'evasore? La passerella trasformata in banco degli imputati. Il dubbio che parecchie modelle evadano elegantemente il fisco è stato avanzato dal deputato democristiano Giuseppe Santonastaso di Caserta.

Polemiche dettate dall'invidia? Pettegolezzi da conquista mancata? La pura verità? «Nes[illegible] invidie, né [illegible] una conquista mancata, visto che ho [illegible] anni - dice scherzando il deputato Santonastaso - semplicemente un caso su cui far luce. La mia interrogazione risale all'ottobre '92. Ma ora protesto perché ancora nessuno in Parlamento l'ha presa in esame. D'altronde ora a Montecitorio hanno ben altri problemi».

Ma la maggior parte delle indossatrici di grido non risiede all'estero? L'onorevole si accalora: «Non significa nulla. Chi l'ha detto [illegible] basta abitare oltre frontiera per non pagare le nostre tasse? Se un italiano va a lavorare in Usa deve sottostare alle regole di quel Paese».

Secondo l'onorevole, quindi, le stramiliardarie Bruni, Schiffer, Evangelista o Crawford non risultano certo «tasse-immuni» soltanto perché vivono fuori Italia. Risiedono, nell'ordine, in Francia, nel Principato di Monaco, in Canada e in California, ma lavorano spesso a Milano e a Roma. E svolgono, per lunghi periodi, un'attività pubblicitaria che [illegible] continua e cospicua fonte [illegible] guadagni: è giusto quindi che sborsino un doveroso contributo al fisco.

«Forse l'onorevole ignora l'esistenza di precise convenzioni fra Stato e Stato, che consentono alle modelle straniere di evitare [illegible] doppia tassazione - dice Riccardo Gay titolare dell'omonima agenzia -, inoltre ogni Paese considera le mannequin in modo diverso: in Italia sono libere professioniste, in Francia corrispondono a impiegate. E' quindi difficile generalizzare».

Insomma ogni caso è a sé. Carla Bruni ad esempio lavora spesso in Italia, ma risiede a Parigi: «Paga fino all'ultima lira le imposte in Francia e per l'Italia è tutto regolare» sostiene la madre della modella, Marise Bruni.

Invece, per le mannequin di casa nostra, le tasse da pagare ammontano al [illegible] per cento dei guadagni, mentre soltanto il venti spetta all'agenzia.

E siamo al punto. Il giallo dell'evasione «da passerella» riguarda anche parte di queste organizzazioni: qualcuno ipotizza che agenzie poco serie pretendano [illegible] ottenere la suddetta percentuale su un conto estero. «C'è poi da chiarire [illegible] un movimento [illegible] capitali [illegible] ad ogni forma di controllo e regolamentare il rapporto di lavoro fra modelle e agenzie» dice Tommaso Brancato, addetto stampa dell'onorevole Santonastaso. «Inoltre - così si legge sull'interrogazione parlamentare - le agenzie e le top model raggirano [illegible] fisco preferendo agli [illegible]menti i condoni fiscali, dichiarando compensi fittizi rispetto a quelli realmente percepiti».

«Sono assurdità - ribatte Riccardo Gay - il nostro lavoro si svolge [illegible] [illegible] luce [illegible] sole e rispetta la legge. I conti all'estero? Una barzelletta».

Spezza ancora una lancia a favore dell'onestà delle modelle la [illegible] [illegible] Galzignato, non [illegible] top, ma una delle indossatrici predilette dagli stilisti italiani come Armani, Lancetti e Valentino: «Mi sembra impossibile che si possa evadere il fisco: ognuna di noi emette regolare fatture perché tutte abbiamo l'obbligo della partita Iva».

Che il giro d'affari legato alla passerella e ai servizi fotografici sia astronomico è cosa nota. E questa pioggia [illegible] miliardi [illegible] rinfresca le casse delle banche non passa certo inosservata.

I conti in tasca alla fascinosa élite son presto fatti. Paulina Porizkova guadagna quasi otto mi[illegible] l'anno per prestare il suo volto alla Estée Lauder. Claudia Schiffer e Cindy Crawford non [illegible] certo da meno: il loro contratto con Revlon pare s'aggiri intorno ai [illegible] miliardi. Le due top model «da 100 dollari al minuto» investono i loro patrimoni in opere d'arte e [illegible] da mille e [illegible] notte.

Anche Linda Evangelista ha un debole per il «mattone»: fra i suoi affari immobiliari c'è [illegible] mega-appartamento al Village di New York, nel «Police Building» che negli Anni Venti fu sede della polizia.

[illegible] nonostante la crisi incalzi, lo show-business delle indossatrici superpagate non [illegible] soste.

Per un Emanuel Ungaro che rifiuta lo «spreco» delle [illegible] a peso d'oro, ci son fior di stilisti che continuano a credere nella magica equazione «top uguale sfilata riuscita».

Diversi direttori di testate femminili non nascondono infatti che spesso e volentieri sono proprio le varie Naomi, Cindy e Claudia (o meglio quell'aria da donna-mito) a salvare i vestiti. Loro fanno notizia sempre e comunque.

Antonella Amapane
Emanuela Minucci

Sarà processato

Chuck Berry «guardone» al ristorante

[illegible] YORK. Chuck Berry, il pioniere [illegible] rock and roll, l'aveva fatta davvero grossa: aveva piazzato [illegible] telecamera nel gabinetto delle donne nel grande e lussuoso ristorante che aveva aperto nel Missouri. Attraverso questo «trucchetto» aveva quindi raccolto una collezione [illegible] centinaia e centinaia [illegible] video. Così, almeno, sostengono alcune belle clienti, che si sono rivolte [illegible] tribunale del Missouri per chiedere un risarcimento. E, appena sparsa la notizia, le denunce sono piovute sul tavolo dei magistrati che si [illegible] occupando della vicenda.

Ieri la Corte Suprema federale ha respinto [illegible] ricorso [illegible] Chuck Berry ed ha quin[illegible] deciso che il processo [illegible] farà. Il cantante [illegible] che l'accusa fa parte di una più vasta macchinazione [illegible] di lui ordita [illegible] razzisti bianchi per rovinare il [illegible] ristorante. Nel ricorso presentato alla Corte Suprema, il cantante sosteneva di essere oggetto di un vero e proprio «linciaggi[illegible] economico» e chiedeva di bloccare [illegible] processo, in quan[illegible] contrario ai suoi diritti civili.

I giudici [illegible] Contea hanno però deciso diversamente. Secondo loro, la discriminazione razziale nella vicenda non c'entra affatto: nel gabinetto si accomodavano signore di ogni colore e tutte, secondo l'accusa, sono state imparzialmente filmate. [Ansa]

Trento, parla l'uomo che dovrà sborsare 32 milioni per le avances alla segretaria

«Quel bacio l'ho pagato già troppo»

Il molestatore condannato: almeno mi ridia l'anello

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Si passa una mano sui capelli, tira un sospiro e dice: «Sì, l'ho baciata, [illegible] soltanto sulla fronte. Visto che tu mi consideri un padre, le ho detto. E lei [illegible] consenziente». Livio Grassi è l'uomo condannato dal pretore a risarcire una sua ex dipendente di [illegible] anni per le conseguenze di un assiduo corteggiamento e per quel bacio, che secondo la ragazza sarebbe stato invece galeotto.

Trentadue milioni, più cinque di spese legali. Signor Grassi, questo è il conto che il giudice le ha presentato per questa storia di passione non corrisposta. Lei adesso dovrebbe pagare. «Non ci penso nemmeno. Lo [illegible] che la sentenza è parzialmente esecutiva, [illegible] io mi sono rivolto all'avvocato e intendo bloccarla. Poi vedremo come finirà con il ricorso in appello». Livio Grassi è direttore di un'agenzia di assicurazioni, è quel che vien definito «un signore distinto». Ora [illegible] può non tradire l'imbarazzo, nel rievocare quanto è accaduto [illegible] lui e la sua segretaria, una vicenda finita sulle carte bollate, poi in un'aula [illegible] giustizia.

Lei, C.C., era impiegata da tre anni nell'agenzia. Niente che andasse al di [illegible] [illegible] disbrigo delle pratiche. Ma poi l'innamoramento, le inquietudini del direttore tra una lettera [illegible] battere a macchina e [illegible] appunto da dettare. Passione ostinata, sfociata in quella che sarebbe stata una maldestra, arbitraria effusione. Lei che resta [illegible] posto e si rivolge [illegible] pretore del lavoro, lui condannato a quella [illegible] [illegible] risarcimenti. Adesso, Livio Grassi lo chiamano «l'uomo che [illegible] rubato un bacio [illegible] trentasette milioni». Il giudice, nella sentenza, riassume questa storia di baci non concessi: «Non può [illegible] dubbio [illegible] l'insistente corteggiamento cui il datore di lavoro ha sottoposto la ricorrente, anche mediante ingerenze nella sua vita personale, provocò nella giovane un turbamento della sfera emotiva».

Livio Grassi si asciuga le mani sudate e [illegible]: «Effettivamente, ho fatto la corte alla signorina. Ma le assicuro che soltanto lo 0,1 per cento di quello che si è detto è vero. In sostanza: lei mi ha detto no. Allora, punto e basta. Credevo che fosse finito tutto lì, invece mi sono trovato in mezzo a questa storia giudiziaria. Quando ho saputo della sentenza, [illegible] caduto dalle nuvole». Ma lei, signor Grassi, [illegible] è nemmeno andato in aula a dire la sua.

Un bacio forzato può costare molto caro, com'è successo all'imprenditore di Trento

«Per forza: non ho potuto presen[illegible] perché c'è stata un'errata notifica. L'atto di citazione l'hanno portato qui in ufficio, e ho pensato che si trattasse di una faccenda della compagnia di assicurazioni».

Adesso, l'ex datore di lavoro ha parole ben diverse da quelle di un tempo per l'ex segretaria, che chiama «l'illibata signorina». Venuto meno lo slancio, subentra il risentimento. «Non mi sarei mai aspettato che lei si rivolgesse alla magistratura. In genere, si manda una raccomandata, [illegible] fanno richieste. Poi, [illegible] [illegible] [illegible] in Pretura. Questa è la prassi. Dico[illegible] anche che io l'ho licenziata. Nossignori: è stata lei ad andarsene. Se non mi crede, le faccio vedere la lettera che mi ha mandato. Lei mi ha scritto che non sarebbe più venuta a lavorare qui. Secondo qualcuno, a questo pun[illegible] io avrei trovato un'altra ventenne disposta a innamorarsi di [illegible]. Come se fossi a caccia di ventenni tutti i giorni».

Ma con la sua ex segretaria, si[illegible] Grassi, [illegible] ha decisamente provato. «E che cosa c'è di strano? Io sono un uomo, lei una donna. Trascorrevamo otto ore insieme, in ufficio. Non dico che ci stesse, ma mi pare che non provasse [illegible] repulsione verso di me. E quel bacio che le ho dato sulla fronte, quella sera in macchina. Tutto lì. E le ripeto che la signorina non lo ha respinto». Per [illegible] signorina, invece, in sostanza si sarebbe trattato di molestie. [illegible] molestie. Io [illegible] l'ho mai toccata». Ma per il pretore del lavoro, Livio [illegible] deve pagare. «Ma io non ho una lira da dare a questa signorina. Anzi, adesso aspetto che mi restituisca l'anello che le [illegible] regalato».

Giuliano Marchesini

LE SOLUZIONI [illegible]

[illegible]

[illegible] continua con lo splendido sacrificio. 1. Dc7!, e il Nero fu subito abbandonato. Infatti dopo l'obbligata 1. ...Cc7, segue il mortale scacco 2. Cb6 [illegible] a b6. 3 [illegible]. Oppure se 2... Rb8, 3. Tc[illegible]; 4. Tc8 matto. Il torneo di Reggio è stato vinto da Vaganian davanti a Portisch, terzi alla pari Godena, Mariotti, Adianto e Anastasian. Titolo italiano a Godena, grazie al miglior spareggio [illegible]

[illegible]

[illegible] mossa [illegible] è la 2-6, con gioco pari dopo 26-[illegible], 29x22, 15-19; 22x15, 10-13. Nella partita Marel[illegible], campionato italiano 1990, dopo 2-6 il Bianco gioca [illegible] 31-27 e il Nero ottenne posizione vincente con 7-12! Sbagliata invece la 3-6. La partita Borghetti-Rode del Campionato [illegible] 1) 31-27, 5-13; [illegible] 18x9, 10-13; 3) 27-17, 5-10; 4) 27-22 e il Bianco vince.

[illegible] (9,8)

C A M minerali - M, O rose = CAMMINARE TIMOROSE

[illegible]

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Stazione (8 punti); Falsano (8 punti); [illegible] (8 punti); Carlucci (9 punti); Magnesio (8 punti); Maserati (7 punti); Decesini (9 punti); Barbiere (8 punti); Fronzale (6 punti).

In verticale dalla prima alla nona colonna: Trascia (8 punti); Rasoio (7 punti); Allarga (8 punti); Caviale (7 punti); Marchio (7 punti); Glaciale (8 punti); Tassativo (9 punti); Rubicondo (9 punti); Sombreri (8 punti). [illegible] = 144.

MASTERMIND

La combinazione finale corretta è: V V V G

[illegible]

14 lettere: plusplattico. 9 lettere: particol, parlluce; 8 lettere: orticini, ricottai; 7 lettere: cortili, crinica, crinoli, liquori, ribrici, [illegible], [illegible] ... [illegible] parole.

SESTO ACUTO

L'ammontare totale della vincita era di 15 monete d'oro.

Per risalire a questo importo facciamo a ritroso il percorso della suddivisione. Carlo prende mezza [illegible] rimasta più mezza moneta e al padre resta una sola moneta, evidentemente una moneta e mezza corrispondeva a mezzo ammontare, cioè l'ammontare C da cui ha tolto il suo prelievo Carlo era pari a 3 monete, infatti: C/2 - 1/2 = 1 da cui C = 3. Ripetendo per analogia nelle spartizioni, l'ammontare B da cui ha tolto il suo prelievo Bruno è B/2 - 1/2 = 3 da cui B = 7. La vincita iniziale A, dalla quale ha preso la sua parte Aldo, è in definitiva A/2 - 1/2 = 7 da cui A = 15.

S C I S M A   T A I N E   P I S A   R   Z O O
B O N T E M P E L L I   P O S E   G O B I   D
S C A R P E T T A   R   M E R C A D A N T E
M A R C I A R E   C E R [illegible]   A L A R C O N
C E R N I A   A   P E S O   V E R C O R S
A S T A   C E S A R E B E C C A R I A   O E
R I O   C R A T E T E D I M A L L O   B
S   M A U R I C E R A V E L   L   O P E R A
O   C O R B U L O N E   E R A T O S T E N E
C O L L A G E N [illegible]   S C I M U N I T [illegible]   N T
S A N T I T A   D   V I C T O R I A   N A N I
P A C I N O T T I   E C H I   C   N O I R E T
A N A   O   E I   A L A I   C O N G R E S S O

IL CASO

L'ULTIMA [illegible] ANIMALISTA

Risse nei week-end lungo i fiumi
Anche il cinema finisce nel mirino
boicottato il [illegible] di Robert Redford

In Inghilterra, si tuffano in acqua e annodano le lenze

[illegible] sul set dell'ultimo film di Robert Redford. Gli animalisti inglesi non soltanto disertano le proiezioni, [illegible] in muta da subacquei fanno i guastatori [illegible] fiumi e [illegible] laghi ostacolando la pesca

Arrivano i commandos anti-pesca

«E' uno sport da sanguinari, va abolito»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembrava di assistere a «Giochi [illegible] frontiere»; e invece a Sutton Benger, [illegible] idilliaco borgo del Wiltshire, tutti quegli spruzzi e quel cadere in acqua, con grida e fischi, [illegible] per una gara di pesca. Era accaduto che i soci dello Swindon Isis Fishing Club, proprio mentre le carpe cominciavano ad abboccare, [illegible] [illegible] visti spuntare dall'acqua non le bollicine di un pesce in agonia ma grosse bolle d'aria che rivelavano la presenza di mostri fluviali. [illegible] arrivati i Wet-Sab, i sabotatori d'acqua. La Campagna per l'Abolizione [illegible] Pesca aveva deciso di rovinare un altro week end ai suoi nemici.

Quello dei Wet-Sab [illegible] ormai diventando un incubo per i pescatori inglesi. Dopo il benessere delle volpi [illegible] dei cervi, ora tocca a qualcun altro battersi per quello dei [illegible]. I sabotatori hanno deciso che è ora di finirla [illegible] il dolore [illegible] la sofferenza [illegible] quei poveri animali; ma se alla nascita del movimento contro quello «sport sanguinario» erano pochi i fanatici disposti a lunghe ore d'attesa nell'acqua per poter guastare la festa [illegible] [illegible] pescatore, oggi la Campagna conquista proseliti. Fare il Wet-Sab è bello e divertente: [illegible] [illegible] e uno sport, un po' diverso. E non è un caso, forse, che la maggior parte delle crescenti schiere sia formata da yuppies e figli di papà: gente, in[illegible]ma, che può spendere un paio di milioni per l'attrezzatura e dispone [illegible] una jeep [illegible] raggiungere i luoghi dove molti pescatori arrivano a guado.

Figuratevi le reazioni di chi, anziché un bel luccio, vede spuntare un giovanotto in muta [illegible] che si pre[illegible] senza tanti complimenti: «Sono qui per dirvi che questo sport è una barbarie». Il mese scorso, a Sutton Benger, qualcuno è finito in acqua. Di fronte [illegible] Wet-Sab e alle loro graziose compagne, protagonisti di quello che [illegible] forse il primo [illegible] in Inghilterra di una dimostrazione [illegible] sfondo sociale in cui sono i più abbienti a prendersela con i pescatori del dopolavoro, c'è chi non ha resistito alla tentazione e si è tuffato in acqua per farla a pugni. Ma il più delle volte i Wet-Sab sono al [illegible] chi [illegible] voglia, [illegible] una giornata fredda, di tuffarsi?

I Wet-Sab ne inventano una più del diavolo. Anziché spaventare i pescatori, qualche volta, si limitano a far fuggire i pesci. Sbattono sott'acqua i grandi coperchi dei bidoni per la spazzatura, soffiano con vigore [illegible] [illegible] corno da caccia proprio nel [illegible] mento in cui quella trota elusiva sta per abboccare. Oppure, al contrario, ingaggiano battaglia: con lunghe pertiche, come cavalieri in [illegible] giostra medievale, cercano di strappare le canne ai pescatori. Ma il non plus ultra della loro crudeltà sta nel cercare sott'acqua gli ami [illegible] le lenze [illegible] due o più pescatori [illegible] farne un groviglio, meglio se legato a una pietra o a una radice [illegible].

Il movimento, forse incoraggiato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lotta contro la caccia alla volpe, acquista vigore [illegible] [illegible] nuovi spazi. Inorriditi [illegible] vicende di «un pesce chiamato Wanda», i Wet-Sab tengono d'occhio anche il mondo del cinema e al momento [illegible] hanno [illegible] Redford nel mirino. Reduce dalla lavorazione del suo ultimo film, incentrato su vicende di pesca, Redford si [illegible] sentito in bisogno [illegible] precisare che durante [illegible] lavorazione «neppure una trota si è f[illegible] male». La Campagna per l'abolizione della pesca deve ancora decidere se boicottare quel film, sfilando in muta e respiratore davanti ai cinema. «I pescatori - afferma Davey Shepherd, uno degli animatori [illegible] movimento - [illegible] sono maniaci ma semplicemente persone che non hanno ancora capito». E' per questo, trasferendo all'ittica i metodi di Pol Pot, sostiene che «il leopardo può cambiare le sue macchie [illegible] può essere rieducato». Ma i Wet-Sab non [illegible] la prendono con la pesca professionale, sovente più orrenda di quella praticata come sport; e in questo prestano il fianco ai loro [illegible] [illegible] [illegible] il dolore dei pesci, dicono questi, che preoccupa i Wet-Sab, ma il piacere [illegible] pescatori.

Fabio Galvano

Dalla parte [illegible] trota? L'Italia non si schiera

ROMA. Non c'è bisogno di essere etologi [illegible] immaginare che [illegible] provi [illegible] trota pescata: basta guardarla dibattersi. La [illegible] pescata prima di morire soffre, [illegible] ovvio, sia per l'amo che le squarcia il palato sia perché d'improvviso non riesce più a respirare. Crudeltà, maltrattamento. [illegible] allora perché in [illegible] tace chi difende gli animali? Referendum contro la caccia, mobilitazione per i topini da laboratorio e per i polli allevati in batteria. [illegible] i pesci?

Wwf, animalisti, etologi [illegible] d'accordo: il pesce va rispettato, non [illegible] animale di serie B. E' d'accordo anche lo scrittore Giampaolo Rugarli, autore [illegible] romanzo «Per i pesci non [illegible] un problema». [illegible] nell'accordo le posizioni [illegible] differenziano.

Gli animalisti ammettono che in Italia mai si sono viste campagne clamorose in [illegible] [illegible] fauna ittica. C'è un motivo. Lo spiegano Stefano Apuzzo, deputato verde, e Massimo Vitturi, del Fronte di liberazione animale. Apuzzo: «In Inghilterra il [illegible] [illegible] zoofilo [illegible] a [illegible] dell'Ottocento. Da noi si è sviluppato soltanto a partire dagli Anni 70. Siamo indietro. Sarei pronto a calarmi in un laghetto artificiale a legare insieme le lenze dei pescatori. [illegible] i tempi non sono maturi. Quello che possiamo fare, e infatti lo facciamo, [illegible] parlare di pesca selettiva [illegible] [illegible] distruttiva. Vedi le battaglie contro la pesca al tonno, perché spesso nelle [illegible] muoiono anche i delfini. O la de[illegible] [illegible] pesca a strascico che devasta i fondali». Vitturi aggiunge: «Per farsi capire dalla gente ci vogliono messaggi immediati, di grosso impatto emozionale. [illegible] pe[illegible] [illegible] [illegible] secondo piano perché quando lo uccidi non urla».

Soffre proverbialmente muto, [illegible] soffre. Lo spiega l'etologa Isabella Lattes Coifmann: «Si pensa che i pesci siano esseri insensibili, forse perché hanno [illegible] sangue freddo. Eppure si è scoperto che sensibili lo sono, straordinariamente. Una ricerca sulle carpe ha dimostrato che nel loro dibattersi quando sono estratte dall'acqua ci sono i segni della paura. Quanto al dolore, basti pensare che lo prova persino il ragno, che è invertebrato: i ragni si automutilano quando sono punti da un insetto velenoso». E [illegible] pensiero? Pensano, i pesci? «L'etologia cognitiva attribuisce pensiero e intenzionalità agli [illegible] superiori. Sui pesci non ci sono studi in questo senso. [illegible] è difficile stabilire il limite oltre [illegible] quale [illegible] deve provare pietà per gli animali: [illegible] un limite stabilito dall'uomo, quindi molto relativo».

Sopra da sinistra Stefano Apuzzo e Giampaolo Rugarli. Qui accanto Grazia Francescato

Che ne dice Giampaolo Rugarli? Perché «Per i pesci non è un problema»? Risponde lo scrittore che il titolo del libro è pieno d'allusioni: «Soprattutto ai pesci come segno zodiacale e alle persone che [illegible] quel segno [illegible] [illegible] [illegible] avuto sempre rapporti complicati [illegible] i pesci. Poi mentre scrivevo pensavo a Craxi, grosso pescione tetragono». E i [illegible] in tesi come branzini, dentici eccetera? «Mi domando perché gli abitanti dell'acqua debbano avere meno rispetto di quelli della terra. Probabilmente gli animalisti inglesi sono eccessivi, ma è vero che il mare, i fiumi, i laghi e i loro abitanti subiscono insulti indecenti. Dall'inquinamento alla pesca [illegible] le bombe».

Rugarli portavoce del Wwf? Come se. Perché al Wwf il presidente Grazia Francescato dice: «Noi ci battiamo per la sostenibilità dell'uso delle risorse biologiche, contro ogni azione che sull'ambiente abbia effetti negativi. La pesca sportiva, in certi ambienti, è abbastanza controllata, comunque più della caccia. Pone il problema del ripopolamento, è vero, ed è altrettanto vero [illegible] punto di vista teorico il discorso della sofferenza del pesce. Ma ci sono sofferenze imposte agli animali che hanno conseguenze ancora peggiori: quelle che fanno estinguere [illegible] specie».

Eva Ferrero

Teologo contro l'uso di cavie brevettate

E la Chiesa anglicana [illegible] i topolini

Creati apposta per contrarre il [illegible]
«Mai accaduto nella storia dell'etica»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un noto esponente della Chiesa anglicana scende in campo in difesa di [illegible] topo. Sarebbe [illegible] «violazione dei principi cristiani», sostiene un teologo dell'università di Oxford, sancire con un brevetto scientifico lo «Harvard Oncomouse», il topolino oncologico creato dall'Università di Harvard e la [illegible] caratteristica principale [illegible] di [illegible] geneticamente strutturato per ammalarsi [illegible] cancro. Il metodo per la trasformazione dell'embrione, già brevettato negli Stati Uniti e ora utilizzato dalla [illegible] Pont per produrre intere generazioni [illegible] quei topolini destinati a importanti ricerche, [illegible] ora all'esame dell'Ufficio europeo dei brevetti. Ma la vicenda indigna Andrew Linzey, professore [illegible] teologia al Mansfield College: «Abbiamo toccato il fondo» afferma. [illegible] il brevetto sarà concesso, [illegible] è probabile, quella decisione «segnerà il livello più basso che l'uomo abbia attribuito a un animale nella storia dell'etica europea».

Il topolino con [illegible] cancro nacque, con la condanna già scritta nelle [illegible] cellule, nel 1985. Gli scienziati dell'Università [illegible] Harvard, da tempo impegnati in una difficile gara [illegible] [illegible] rosi altri gruppi di ricerca, erano riusciti con una [illegible] tecnica a inserire geni oncologici nel Dna di alcuni embrioni di topo. Ne erano risultati topolini [illegible] una propensione naturale a contrarre il terribile male, utilissimi e anzi indispensabili per poter approfondire gli studi su quella malattia e cercare di tro[illegible] un rimedio per l'uomo. E infatti, da allora, grandi progressi sono stati compiuti in numerosi centri di ricerca grazie anche al sacrificio del topolino fatto nascere per poter mo[illegible] in laboratorio.

«Siamo in un vicolo cieco umanistico», sostiene il professor Linzey, spalleggiato nella sua campagna da numerosi altri esponenti della Chiesa anglicana [illegible] che si [illegible] adoperando per un pronunciamento ufficiale da parte dell'arcivescovo [illegible] Canterbury: «E' un vicolo in cui tutti i limiti imposti da Dio [illegible] no scomparsi. Non sta a noi dominare e controllare [illegible] mondo, [illegible] sono limiti morali a quanto possiamo fare con il creato. Noi, infatti, siamo [illegible] [illegible] non creatori». Non è [illegible] atteggiamento cristiano credere che la natura attorno a noi sia [illegible] disposizione dell'uomo, per farne ciò che meglio crede: «Quella, semmai, è una visione ellenistica, respinta dalla cristianità».

[illegible] sembra tuttavia che la condanna del teologo di Oxford, anche se riuscirà [illegible] smuovere i lenti ingranaggi dell'ufficialità religiosa anglicana, possa [illegible] [illegible] effetto determinante sulle decisioni dell'Ufficio dei brevetti. [illegible] il pubblico o la Chiesa vogliono obiettare alla ricerca scientifica su basi etiche, ha affermato ieri un portavoce di quell'ufficio, [illegible] liberissimi di farlo: «Ma il modo giusto - ha aggiunto - non è attraverso l'ufficio brevetti». Un articolo della Convenzione [illegible] proibisce la concessione del brevetto [illegible] invenzioni il [illegible] sfruttamento rappresenterebbe un pericolo per la morale o per l'ordine pubblico. [illegible] il brevetto [illegible] nuovi organismi viventi non solleva alcuna questione morale: si limita infatti [illegible] conferire all'inventore [illegible] monopolio temporaneo sullo sfruttamento della sua invenzione. Se il brevetto fosse rifiutato, nel caso [illegible] topolini oncologici, «ciò non impedirebbe alla Du Pont di produrre [illegible] vendere tali animali, ma semplicemente consentirebbe a chiunque altro di fare lo stesso». [f. gal.]

Un topo da esperimenti

Messaggio ai fedeli

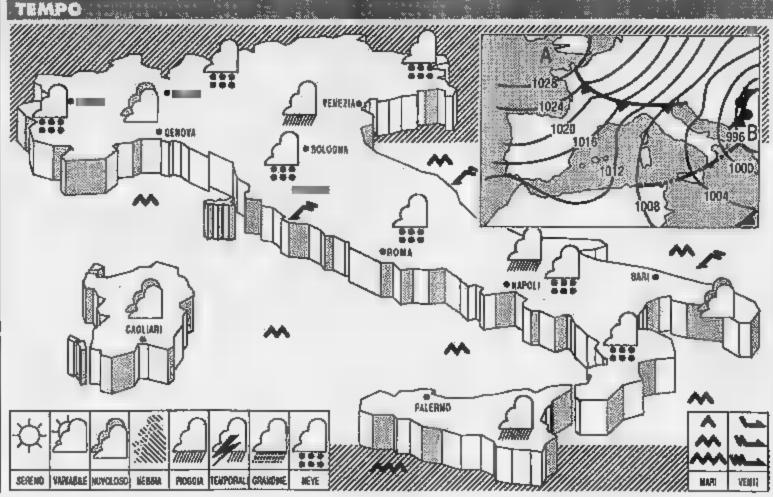
Il Pontefice [illegible] l'ambiente»

ROMA. Severa critica [illegible] papa Wojtyla contro chi non rispetta i beni della terra, agendo «in [illegible] ingiusto e anche criminale», con la conseguenza di miseria e [illegible] per molte persone, e contro [illegible] sviluppo industriale anarchico e l'impiego [illegible] tecnologie che rompono gli equilibri naturali» che hanno causato ingenti danni all'ambiente. Nell'annuale messaggio per la Quaresima, rivolto ai fedeli di tutto il mondo, Giovanni Paolo [illegible] richiama l'attenzione sul drammatico problema della desertificazione crescente [illegible] della conseguente [illegible] d'acqua per molti popoli. «Siamo inquieti - dice il Papa nel messaggio - nel vedere oggi il deserto progredire ed [illegible] a [illegible] ancora ieri prospere [illegible] fertili. Non possiamo dimenticare che l'uomo [illegible] è [illegible] [illegible] della sterilizzazione di terre dive[illegible] desertiche [illegible] pure dall'inquinamento d'acque una volta [illegible]. Il Papa lancia [illegible] «pressante appello» perché chi [illegible] batte per [illegible] tutela dell'ambiente sia sostenuto. [Agi]

Vicino ad Arezzo

[illegible] d'arte al casale del [illegible] d'Aosta

AREZZO. Oggetti di [illegible]tiquariato [illegible] appartenuti alla famiglia Savoia sono stati rubati la [illegible] scorsa nella tenuta del Borro, di proprietà [illegible] duca Amedeo d'Aosta, nei pressi di San Giustino Valdarno. Mentre il duca e i suoi familiari dormivano nella grande villa [illegible] centro della tenuta, i soliti ignoti sono entrati [illegible] una delle costruzioni, bassi casali, seminascoste nel parco. I ladri hanno portato [illegible] mobili, statue, piatti, cornici, candelabri e numerosi altri oggetti d'arredamento. E' probabile che si siano serviti di un furgone. Del furto si è accorto [illegible] stesso duca d'Aosta, che ha provveduto [illegible] avvertire i carabinieri della locale stazione. I militari hanno avviato le indagini in collaborazione con i colleghi della compagnia di San Giovanni Valdarno. Un inventario degli oggetti rubati è in corso per giungere a [illegible] stima complessiva del danno. (Ansa)

TEMPO

[illegible] una residua circolazione di aria fredda e instabile interessa [illegible] regioni meridionali e quelle del medio versante adriatico, mentre un nuovo fronte freddo si approssima da Nord-Est alle nostre regioni.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali generalmente nuvoloso con precipitazioni, [illegible] anche a quote basse. Inizialmente poco nuvoloso sulle rimanenti regioni, alle quali però andranno gradualmente estendendosi la nuvolosità [illegible] i fenomeni, [illegible] si presenteranno più [illegible] [illegible] Sud e sul versante adriatico.
[illegible] stazionaria su [illegible] nettamente inferiori e quelli previsti per il periodo.
VENTI: moderati o forti Nord-orientali.
[illegible] da molto mossi ad agitati.
PREVISIONI PER [illegible] condizioni di variabilità perturbata su tutte le regioni, pur se con ampie schiarite su quelle settentrionali e sulla Sardegna, con precipitazioni sparse. Le precipitazioni saranno nevose sulle zone appenniniche, alpine ed [illegible] a quote basse su Abruzzi, Molise, Puglia, Basilicata e Calabria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	5	Firenze	-3	8	Bari	0	10
Verona	0	10	Pisa	-1	11	Napoli	4	8
Trieste	3	6	Ancona	4	7	Potenza	-5	-2
Venezia	-1	8	Perugia	-2	4	S.M. Leuca	5	11
Milano	2	9	Pescara	1	7	R. Calabria	5	10
Torino	-1	8	L'Aquila	-3	0	Palermo	9	12
Cuneo	-2	5	Roma Urbe	2	10	Catania	5	11
Genova	4	11	Roma Ciamp.	4	10	Alghero	6	10
Bologna	0	9	Campobasso	-4	-2	Cagliari	3	10

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-3	5	variabile	Lisbona	12	[illegible]	sereno
Atene	4	[illegible]	pioggia	Londra	3	6	nuvoloso
Bangkok	22	34	sereno	Los Angeles	8	17	pioggia
Berlino	-7	-1	[illegible]	Madrid	2	17	sereno
Bruxelles	-1	3	[illegible]	Montreal	[illegible]	-15	neve
Buenos Aires	[illegible]	23	[illegible]	Mosca	-5	8	[illegible]
Copenaghen	-9	-1	[illegible]	New York	-5	-1	nuvoloso
Dublino	8	10	nuvoloso	Parigi	8	6	[illegible]
Francoforte	-3	6	neve	Pechino	-7	4	sereno
Gerusalemme	5	11	sereno	Rio de Janeiro	20	38	variabile
Ginevra	0	8	nuvoloso	Sydney	16	[illegible]	sereno
Helsinki	-18	-12	neve	Tokyo	4	15	nuvoloso
Honolulu	19	27	sereno	Varsavia	-3	2	[illegible]
Il Cairo	8	22	sereno	Vienna	-3	2	nuvoloso

L'incredibile storia dell'ospedale più bello del Sud bloccato per «vicinanza col cimitero» e salvato dai cedri

Il cardiochirurgo BLINDATO

PALERMO

UN giorno, quando la Sicilia avrà voltato pagina e si comincerà a scrivere di come si viveva ai tempi in cui comandavano mafia e malandrini, si potrà raccontare anche la storia delle tre [illegible] [illegible] cardiochirurgia dell'Ospedale Civico di Palermo, che furono costruite all'inizio degli Anni 80, resistettero alla demolizione nel luglio del 1984, ma non furono mai amate da chi avrebbe dovuto maggiormente amarle. Un grande affare di cuore, di bambini, di [illegible] e di miliardi.

Dunque, cominciarono i lavori per costruire a Palermo [illegible] reparto di cardiochirurgia. I mezzi impiegati furono imponenti: 45 miliardi, la tecnologia più moderna, [illegible] persone specializzate per [illegible] finalmente al passo con [illegible] Nord, [illegible] l'Europa, [illegible] grande metropoli del Sud. Anzi, ribaltare [illegible] svantaggio iniziale [illegible] fare di quel reparto il più grande centro di cardiochirurgia del Meridione. I muri salivano, i macchinari venivano collaudati, il personale preparato. Quand'ecco che un tale assessore al[illegible] privata del Comune di Palermo, Nino Parrino, del pri, ordinò di bloccare tutto. Gli [illegible] stata infatti segnalata un'antica legge comunale che imponeva, per il rispetto dei defunti, che [illegible] costruzione sorgesse a meno di cento metri dal perimetro dei cimiteri. E così, in una città in cui l'abuso edilizio [illegible] sempre stato la regola, zelanti impiegati misurarono le distanze e scoprirono l'intollerabile illegalità: dal muro di cinta delle nuove sale operatorie al muro di cinta del cimitero [illegible] Sant'Orsola non passa[illegible] 100 metri, bensì 93. La legge è legge, disse l'asses[illegible] il [illegible] non c'entra. Per cui [illegible] interrotti i lavori, in atte[illegible] di provvedimenti, che giunsero sotto forma di «ordine di demolizione». Il Comune, passò dunque alla operatività invitando ditte di ruspisti a partecipare ad [illegible] gara d'appalto per forma[illegible] [illegible] plotone d'esecuzione. Ci si sarebbe aspettati una sollevazione di opinione pubblica, ma la città [illegible] alle grandi [illegible]vre [illegible] indifferenza.

Una ragione c'era. Come altre Regioni italiane, anche la Regione Sicilia [illegible] infatti risolto [illegible] qualche maniera la necessità di garantire ai propri assistiti la possibilità di [illegible] operati al cuore. Lo aveva fatto con la legge 68 del 1977, che permetteva di farsi operare in strutture convenzionate, in Italia [illegible] all'estero, al prezzo medio di 25 milioni ad intervento pagato dalle Usl. Legge munifica, da Paese ricco. E ottimo affare per tante cliniche private al Nord Italia, in Francia, negli Stati Uniti. I malati partivano in aereo, spesati, venivano operati a Torino, a Marsiglia, a Lione, a Houston o a Baltimora e dopo dieci giorni tornavano a casa miracolati: bambini con le valvole sostituite, adulti con i loro by-pass. Li chiamavano i «viaggi della speranza». Tanti [illegible] privati italiani, ma anche francesi [illegible] americani, scoprirono che l'Italia era un fiorente mer[illegible] per il cuore. In tante cittadi[illegible] del Sud Italia divennero noti e popolari efficientissimi cardiochirurghi francesi che presero [illegible] battere [illegible] provincia, diagnosticando [illegible] perizia e velocità [illegible] riempiendo di malati e [illegible] denaro italiano le loro cliniche. Non ci [illegible] molto, [illegible] la via del [illegible] [illegible] imparata anche in Italia, facendo nascere efficienti centri privati convenzionati con le varie Regioni, fino a quando i viaggi della speranza diventarono comode «passeggiate della speranza»: dalla dichiarazione di necessità di intervento urgente firma[illegible] dalla [illegible] [illegible] ricovero, [illegible] [illegible] pochi isolati [illegible] distanza, in una clinica convenzionata. Anche in Sicilia [illegible] [illegible] prima scoprendo il business del grande To[illegible] medico del nostro tempo - la Tac, quella che ormai si prescrive con urgenza anche per una distorsione al ginocchio - [illegible] poi la ricostruzione privata delle coronarie pagata con soldi pubblici.

Tutto ciò probabilmente spi[illegible]ga perché [illegible] Palermo [illegible] si fu particolare indignazione davanti alla prospettiva [illegible] tirar giù [illegible] nuove sale di cardiochirurgia. A gridare allo scandalo furono sol[illegible] la Cgil e il pci, e la loro protesta fu raccolta solo [illegible] giornale *L'Ora*. Il resto d'Italia non ne seppe mai niente. Racconta il dottor Fabrizio Chiodo, cardiochirurgo [illegible] Civico, che «pochi [illegible] decisero allora un'azione fuori [illegible] regole. «Portammo montagne di terra davanti ai muri del nuovo edificio, perché l'ultima nostra speranza prima dell'avvio della demolizione risiedeva in una ispezione della commissione ministeriale. [illegible] piantammo degli alberi. Mi ricordo il dottor Antonio Romano insieme a me, ma chi fu fondamentale fu il signor Francesco Rinicella, tecnico dell'Orto Botanico. Si mise in contatto con [illegible] Forestale, dove capirono subito la gravità della cosa [illegible] ci regalarono [illegible] alberi: piante da giardino, dieci cedri, diversi carrubi. Li piantammo in [illegible] notte e quando arrivò la commissione, trovò questa montagnola verde che mimetizzava la nuova costruzione e concluse che la tranquillità dei defunti era garantita e si poteva fare a meno delle ruspe. Così salvammo le sale dalla demolizione».

Il dottor Fabrizio Chiodo, 41 anni, aiuto primario, militante della Cgil, quell'intervento d'urgenza sulle [illegible] operatorie [illegible]nua [illegible] considerarlo [illegible] delle migliori prestazioni professionali della sua vita. Ha lavorato [illegible] molti ospedali del Nord Italia, poi a Parigi e [illegible] Bordeaux. A Palermo, naturalmente, ha voglia di lavorare [illegible] di dimostrare [illegible] un reparto può funzionare bene come e quanto succede ovunque. Ma il reparto di cardiochirurgia del Civico non ha mai funzionato bene. La terza sala non è stata aperta e funge da deposito; nelle altre sale una volta manca un infermiere, un'altra volta [illegible] rompe il riscaldamento. Chiodo ha cominciato a denunciare i disservizi. Le strutture sono modernissime, [illegible] non producono come dovrebbero o potrebbero, a tutto vantaggio delle cliniche private. Secondo semplici calcoli, le [illegible] operatorie cardiochirurgiche siciliane - a Catania, Palermo e Messina - [illegible] attrezzate per compiere 2000 interventi l'anno, ma ne effettuano solo [illegible]. Gli altri 1200 vengono fatti nelle cliniche private convenzionate. Spe[illegible] per il 1991: 23 miliardi. Per il 1992, oltre 30 miliardi. All'Ospedale Civico esiste un reparto [illegible] cardiochirurgia pediatrica super attrezzato che [illegible] dodici anni ha compiuto in tutto due interventi. Una prassi consolidata vuole che per un'emergenza neonatale si chiami l'elisoccorso e si trasporti il [illegible] in una clinica privata di Catania. Situazione analoga per il [illegible] reparto di rianimazione, inaugurato cinque volte in occasione di altrettante scadenze politiche, che non ha mai ricevuto un solo paziente. Per un quadro generale dell'Ospedale Civico, la Usl 58, la più grande [illegible] Sud, valgano poi questi dati generali: [illegible] dipendenti; [illegible] miliardi [illegible] 800 milioni di spesa corrente giornaliera, un acquisto di farmaci per 38 miliardi l'anno, pari al 30 per cento del bilancio, contro [illegible] media nazionale del [illegible] per cento. Il che, dovendo escludere l'ingestione forzata di medicine [illegible] parte [illegible] pazienti palermitani, fa pensare ad una truffa. L'unico campo in cui l'Usl 58 sembra funzionare, [illegible] nella produzione [illegible] deputati. [illegible] garantisce sempre tre, uno nazionale e due regionali, della corrente di Salvo Lima. E per quanto riguarda il cuore la Usl 58 è un buon affare soprattutto per [illegible] vicina clinica privata Maria Eleonora, alla quale vengono indirizzati i pazienti. Clinica già arrivata agli [illegible] [illegible] cronache nazionali per essere stata costruita con [illegible] mafiosi [illegible] per una continua attività estorsiva e intimidatoria che coinvolse, mesi fa, [illegible] il noto cardiochirurgo Gaetano Azzolina. Che poi, alla clinica Maria Eleonora vadano ad operare i chirurghi dell'Ospedale Civico, qu[illegible] dipende dall'elasticità della legge.

Storie di malasanità, [illegible] quelle che vengono spesso denunciate in televisione. Più o meno come l'attuale serial televisivo «La scalata». Un ambiente losco e tangentizio come quello che ci viene proposto ormai da [illegible] anno dalla procura di Milano.

Ma Palermo, rispetto a Milano riesce [illegible] [illegible] aggiungere qualcosa di pauroso. Dopo aver pronunciato pubblicamente quelle denunce [illegible] dopo averle ripetute [illegible] *Mixer*, Fabrizio Chiodo ha cominciato a ricevere amichevoli consigli e poi aperte minacce. Gli hanno fatto capire che [illegible] toccando degli interessi, che sta rovinando il lavoro di altri. Prefetto [illegible] questore lo hanno classifi[illegible] «a rischio» e gli hanno imposto di dotarsi di [illegible] rivoltella; lui ha passato [illegible] [illegible] casa [illegible] il libretto [illegible] istruzioni per capire come si tiene il colpo in [illegible] [illegible] come funziona la sicura. La Cgil ha richiamato per lui in servizio la vecchia Alfetta blindata che fu di Luciano Lama ai tempi del terrorismo, un ferrovecchio che sta in piedi più per le cure amorevoli dell'autista Ignazio, metalmeccanico, che per virtù intrinseche; ed è insieme romantico e patetico vedere ansimare per Palermo questo vecchio cimelio che striscia per terra tanto piombo ha nelle portiere. Da due settimane lo scorta anche la Digos, il suo ca[illegible] è arrivato sui g[illegible] locali [illegible] al Parlamento nazionale. Un al[illegible] record italiano: il primo [illegible]diochirurgo blindato.

Come finirà? L'autista Ignazio dice che «Chiodo ha m[illegible] le mani dove non doveva, ma ormai [illegible] è in ballo ed è inutile avere paura. Non ci tiriamo indietro, e quello [illegible] ci arriva, prendiamo». Chiodo, naturalmente vorrebbe che la costrizione finisse e tornare libero. I magistrati si stanno interessando: lavo[illegible] quattro sostituti procuratori con 25 fa[illegible] aperti. Dovrebbe [illegible] fuori qualcosa, foss'anche la dichiarazione di inconsistenza delle denunce. Ma sarebbe bene fare alla svelta, [illegible] non altro per evitare che l'Alfetta di Lama collassi in mezzo alla strada.

Enrico Deaglio

[illegible] alto: i[illegible] (con pecore) dell'Ospedale Civico di Palermo. Sopra: il dottor Fabrizio Chiodo A lato: una scena da «La scalata»

Minacciato di morte: [illegible] gira sulla vecchia «alfetta» di Lama

---

Nei loro negozi tutti gli articoli sempre viola bianchi e rossi

In una stampa inglese, un esercito di suffragette

Mostra [illegible] Londra per i 75 anni del voto alle donne: marketing, eccessi e bandiere tricolori

Sono suffragetta, comperami la marmellata

Per sostenere il movimento inventarono persino un Trivial Pursuit

LONDRA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche le suffragette avevano un tricolore e, attorno alla bandiera viola, bianca e rossa - rivela una mostra per i 75 anni del voto alle donne - seppero costruire un'intensa operazione di propaganda degna delle più moderne [illegible]iche di mercato. Soltanto in seguito gli americani, con le loro chiassose campagne presidenziali, avrebbero stornato [illegible] lo [illegible] successo di Emmeline Pankhurst e delle sue seguaci distintivi e cappelli, etichette e oggetti capaci di penetrare nella vita d'ogni giorno come podio per una causa. Le suffragette - si scopre alla mostra che rimarrà aperta fino a giugno al Museum of London - seppero «vendersi» come [illegible] migliore dei candidati; [illegible] soprattutto nel periodo «innocente», quando la loro a[illegible] non si macchiava ancora di violenza, riuscirono a creare una moda applicando ovunque logo e colori.

I negozi delle suffragette vendevano ogni genere di articolo: purché fosse viola, bianco e ros[illegible] [illegible] trovavano spille, carta da lettera, confezioni di cioccolatini, servizi da tè, sciarpe («i colori - diceva la pubblicità - sono come i [illegible] principi: non sbiadiscono»). C'erano «pacchetti promozionali» che i sostenitori potevano portare con sé in [illegible]za, per fare proseliti, cartoline d'auguri [illegible] persino un dolce che si chiamava «governo tritato». E poi la «marmellata della militante», giochi di società - antesignani d[illegible] Trivial Pursuit - come quello che dal nome della Pankhurst era stato battezzato Panko, oppure un gioco dell'oca che invitava a «trovare il modo per uscire dal carcere».

Erano i tempi - attorno al 1908 - in cui le suffragette si limitavano a nascondersi [illegible] le siepi dei campi da golf per tendere imboscate ai ministri. Cercavano ancora di esprimere innocenza [illegible] femminilità, con fluenti vestiti bianchi e accessori tricolori, piuttosto che con il cappello a visiera [illegible] [illegible] spalline su cui avrebbe insistito qualche anno dopo il «generale» Flora Drummond. E per questo il marketing [illegible] movimento, visto [illegible] più con un sorriso di condiscendenza, fiori. Gli oggetti, affermò Emmeline Pethick-Lawrence, si identificano con «colore, suoni allegri movimenti e bellezza».

Quella seconda Emmeline fu in realtà, con il [illegible] Frederick, il vero motore delle suffragette. Oggi si direbbe il general manager. Fu lei la maggiore sostenitrice del tricolore, del marketing e di un movimento delicato e pacifico (ne fu espulsa perché «troppo moderata»). Ma l'intera famiglia Pankhurst, che a turno finì in carcere, contribuì alla propaganda del movimento. Delle tre figlie, solo Adela, protagonista di scioperi della fame che ne minarono la salute, si astenne. Ma Christabel, avvocato che, in quanto donna, non poteva praticare, scrisse dal suo esilio parigino articoli di fuoco per il giornale del movimento. La terza, Sylvia, abbandonò gli studi d'arte [illegible] divenne designer del movimento ed inventò il logo.

Mappin [illegible] Webb, gioiellieri di Casa reale, non esitarono a produrre collane tricolori (ametista, smeraldi e perle). Liberty's vendeva accessori d'abbigliamento e faceva pubblicità nei giornalet[illegible] [illegible] femministe. Derry and Tom's offriva scarpe per bambini [illegible] biancheria intima nel colore delle suffragette. Selfridges addirittura fece sventolare il tricolore quando la Pankhurst uscì di prigione, nel 1909. Gli affari sono affari; e anche quando le femministe d'allora diventarono più violente, frantumando nel 1911 una vetrina di Selfridges, il grande magazzino continuò a fare pubblicità, come altre 35 celebri ditte, fra cui Dunhill, Jaeger, Harvey Nichols. Erano gli ultimi lampi di una grande operazione di public relations. La lotta dura, poi la Grande Guerra, uccisero l'immagine sorridente [illegible] faticosamente conquistata. E quando venne il voto, [illegible] 1918, di tricolore non rimase che la bandiera.

Fabio Galvano

IL CASO. Magris a tempo di rap: il mito asburgico e gli scherzi d'una allieva

La Mitteleuropa è morta annegata in un cappuccino

«Thomas Mann? Un autore di polpettoni»

Qui accanto: Kafka e (a sinistra) Thomas Mann. A destra: Goethe

TRIESTE

MITTELEU rap/ il passato/ dappertutto/ [illegible] Franz/ quanto [illegible] brutto/ tanta pseudo/ educazione/ paradiso/ di finzione è/ Mitteleu rap/ Mitteleu rap/ Mitteleu rap». La Mitteleuropa diventa un rap. Una canzone che [illegible] e deride il culto della «mitteleuropeusche litteratur» e la venerazione di Claudio Magris che ha prodotto un «magrisismo» diffuso del quale bisogna sbarazzarsi. A indicare una via di [illegible]po dalla cappa di «mitteleuropeismo indotto» che [illegible] tempo incombe su Trieste e su tutta la Venezia Giulia è un rap firmato da uno scrittore il cui [illegible] è fin troppo allusivo. Un certo C. Magrit che si scopre essere lo pseudonimo di Francesca Longo Crismani, ex allieva di Magris, laureata in lettere (ma non era lui il relatore), casalinga, collaboratrice di un giornale umoristico locale.

E' suo il rap dissacratorio che funge da prologo di [illegible] libretto pubblicato per i tipi delle Edizioni Danubio che in novanta pagine demolisce gli inossidabili miti asburgici, falsi e presunti, sopravvissuti all'impero austro-ungarico. «In principio [illegible] la Mitteleuropa e così fu per altri sei giorni. Il settimo scoppiai a scrivere. E il Professore si riposò» Ma chi è questo Professore? Poco o nulla ci viene detto per conoscere la [illegible] identità, anche se un dato è certo: il professore è un noto germanista... Di Magrit invece (che, in [illegible]do, allude alla stessa persona) scopriamo tutto o quasi: «C. Magrit nacque da un incontro fortuito [illegible] [illegible] padre con sua madre - è scritto nella quarta di copertina di "Mitteleu rap" -. D'estrazione borghese, di religione vaga, di sesso incauto, di qualsiasi lingua (pur di parlare), C. Magrit è il tipico esempio di mitteleuropeo uscito dall'analisi».

[illegible] la [illegible] della satira non sfugge niente e nessuno. Tra i «grandi» cadono Goethe che [illegible] colui che mio nonno austriacante conosceva a memoria rovinandomi da bambino il piacere di leggerlo da adulto». Thomas Mann «autorevole autore di autorevoli polpettoni, che tutti hanno in libreria con pieghe create ad arte sul dorso della copertina, per non far brutta figura con gli amici». Kafka, «il simpatico boemo che, piuttosto che passare la vita dall'analista, preferì morire giovane di tubercolosi».

Ma finiscono nei [illegible]ai anche le buone vecchie abitudini imperiali. In primis i vecchi Caffè che diventano mausolei dove il tempo non scorre più ma da dove può capitare di scorgere il caro Danubio, il fiume totem della Mitteleuropa, che è anche il titolo del «capolavoro letterario mitteleuropeo scritto da un vero mitteleuropeo». Per chi non lo sape[illegible] il tempio del [illegible]magrisismo» è il Caffè: «Seduto al solito tavolino del solito caffè intingevo la penna nel cappuccino - scrive Magrit - e tentavo di riempire il foglio davanti a me con la punta di croissant».

E' qui che l'autore di «Mitteleu rap» un giorno ripensa al suo passato di germanista «quando acc[illegible] i magici spunti forniti dall'ebraismo alla letteratura tedesca, quando iniziavo palpitanti studenti al piacere del "Nathan de Weise", alla libidine della tolleranza». Ed è qui che un giorno nella mente del Professore rimbalza martellante una domanda: «Perché gli ebrei prima si ammazzano e poi li studiano?».

Domande di questo genere recita l'autore possono venire in mente solo [illegible] Caffè. «Quei Caffè - riattacca il rap - coi tavolini/ dentro i cani/ via i bambini/ i giornali/ ben piegati/ con i morti suicidati/ regno/ dell'insofferenza/ quando non/ d'indifferenza/ la Provincia/ più provincia/ che si staglia/ verso Est è/ Mitteleu rap».

E allora? Che fare? Come uscire [illegible] questo feudo [illegible] [illegible] Franz Joseph? Il rap suggerisce: «Soluzioni?/ La follia/ il suicidio/ l'ironia?». Il postfatore Matteo Moder conforta: «La Mitteleuropa che è certamente l'angolo più incantevole di carta [illegible]ciclata che le dita di Carlo Michelstaedter abbiano mai appallottolato per farne ordigno per le fionde». E C. Magrit insegna: «Solo molti anni dopo si diede il nome alla malattia, a quel morbo senza vaccini e senza cura, a quel tremendo virus che aveva portato alla disintegrazione la Mitteleuropa: fu chiamata "sindrome da gioventù acquisita". Il primo caso fu segnalato a Trieste ma lentamente il morbo cominciò a diffondersi [illegible] tutte le terre [illegible] dominions di Francesco Giuseppe». Ma non fu cosa facile. Anzi. A fatica il Danubio esautorato venne ridotto a «dan-dubbio». Berlino finì per scomparire e il «Cielo sopra Berlino» passò il testimone al «Cielo sopra il cuscino». Esaurite le copie di «Un altro mare» di Magris, la fece da padrone «Un'altra montagna» di Magrit. Fu così che la Mitteleuropa divenne alla fine la terra della tolleranza. E del futuro.

Elena Marco

IL PROFESSORE

Sono divertito e lusingato spero di non montarmi la testa

SONO divertito e lusingato di questa nuova parodia di cui mi si dice. Ce ne sono già quattro o cinque, com[illegible] è [illegible] [illegible] ovvio e inevitabile nei confronti di libri noti e tradotti nei più vari Paesi [illegible] mondo, e spero che altre continueranno ad apparire. La prossima credo [illegible] *Vipacco*, un controcanto scritto da un mio amico, Giorgio Maggi, [illegible] di tutta la nostra combriccola di scampagnate, cene e feste.

Enzensberger si congratulava [illegible] [illegible] di tali confortevoli ancorché modesti indizi di classicità, a proposito di uno di questi rifacimenti burleschi scritto da Péter Esterhazy e spero proprio, a furia di tutte queste Batracomiomachie, di non montarmi la testa... Ma soprattutto bisogna [illegible] grati di simili amabili [illegible] che, come gli scherzi di Carnevale e altre preziose occasioni [illegible] allegria, aiutano a sopportare meglio la pesante serietà della vita.

Claudio Magris

Intervista al direttore Païni

Il re della Cinémathèque «Cacciamo i politici dal tempio del cinema»

TORINO

LIBERIAMOCI dai politici e restituiamo i musei a gente che se ne intende d'arte». La ricetta è semplice, efficace. In Francia ha dato ottimi risultati. Lo assicura Dominique Païni, 46 anni, da due direttore della Cinémathèque Française, il tempio mondiale della celluloide fondato da Langlois, dove si sono formati registi come Truffaut e Godard. Pa[illegible] ha studiato pedagogia e arte, è stato produttore e distributore (di Garrel e Straub), ha fatto il critico, ha diretto la sezione audiovisivi al Louvre. E' passato a Torino per inaugurare una rassegna al «Centre Culturel» che compie 40 anni.

Païni adora Rossellini, Bresson, Godard, ha accettato di dirigere la Cinémathèque a condizione di avere carta bianca. «Dopo la morte di Langlois, nel '77, c'era il caos. La cineteca era come una vecchia principessa un po' svampita che tutti vogliono circuire. Molte persone si sono battute per avere il potere. Finte democrazie, anarchia, politici che ficcavano il [illegible] nella programmazione culturale. Per cominciare a lavorare correttamente abbiamo dovuto fare piazza pulita». Agli [illegible]cia del Museo del cinema torinese un consiglio: «Chi comanda deve essere un esperto di cinema».

La Cinémathèque Française è stata fondata nel '36. Possiede 40 mila film e ogni anno ne restaura 150 (quanti ne vengono prodotti normalmente in Francia). Ha 200 mila spettatori e un budget di 32 milioni di franchi (20 milioni dallo Stato, gli altri [illegible] privati e sponsor). E' sostenuta da produttori, autori, amici, collezionisti, ladri di copie. Da anni concilia il restauro delle pellicole con le normali proiezioni. «Sono fedele all'idea di Langlois [illegible] sognava [illegible] museo aperto alla gente, un luogo di memoria [illegible] anche di festa. Il pubblico entra la mattina per visitare la mostra sui pionieri, vede qualche cortometraggio del muto, si siede alla caffetteria, consulta pubblicazioni in biblioteca, cena nel ristorante, e alla sera vede un film recente». Il sogno di Langlois, se il ministro manterrà gli impegni, si realizzerà meglio nel nuovo Palais [illegible] Tokyo pronto nel '95.

La Cinémathèque, [illegible] [illegible] spinta decisiva di Païni, è ora una grande officina: ha una collana di libri, una rivista, organizza convegni, aprirà una scuola di cinema. «Grazie alla Cinémathèque di Langlois, tutta la Francia è diventata un'immensa cineteca: ogni anno ci sono 400 festival, rassegne, convegni. Il cinema è sempre più vivo. In que[illegible] clima di euforia la Cinémathèque ha senso solo se orienta e forma il gusto con le sue rassegne. Quando nacque il Louvre, il primo museo del mondo, l'idea [illegible] "conservare" [illegible] era [illegible] importante: il suo ruolo era quello di educare. La parola d'ordine di un museo del cinema deve essere "conservare per mostrare". Fino a qualche anno fa, la priorità era salvare più film possibili dallo sbriciolamento. Oggi possiamo finalmente programmare il restauro».

La Cinémathèque sta per finire il recupero dei film dei Lumière (oltre 4200) in collaborazione con l'Archivio di Stato («dopo anni di rivalità abbiamo firmato la pace: lavoriamo insieme»). Tra gli ultimi «salvataggi», 30 film di russi esuli a Parigi negli Anni 20 dopo il golpe bolscevico, [illegible] Volkof, Touriansky, autori di un cinema antirivoluzionario, esoti[illegible] pieno di principi, perle, abiti preziosi. Una particolare attenzione - nuova per un museo - è rivolta al porno, più esposto alla consumazione, data la sua eter[illegible] clandestinità. «L'archeologia [illegible] cinema è legata a immagini proibite di "case chiuse", di amplessi e donnine. Perché la storia del cinema è fondamentalmente [illegible] storia del [illegible] Esistono film d'autore, come [illegible] Ray, o semplici dilettanti voyeur. Un'opera pornografica clandestina ha per me lo stesso valore di un grande artista. Strapperemo all'oblio anche ciò che la morale ha condannato».

Bruno Ventavoli

[illegible] AL GIORNALE

Venite, c'è posto alla greppia di Stato; un caminetto per l'ecologia

Ma gli inglesi vogliono la proporzionale

Insistono per l'uninominale secca «come in Inghilterra», con riferimento al Regno Unito. Non è del tutto così. Già in Irlanda del Nord per le europee si vota [illegible] la proporzionale, [illegible] il «single transferable vote», seguendo una tendenza generale in Europa e permettendo così di essere rappresentati ai tre principale partiti, a protestanti e cattolici, che altrimenti [illegible] potrebbero far sentire la propria voce. Inoltre [illegible] in Italia i sondaggi [illegible]strerebbero un favore popolare per la maggioritaria, il sondaggio darebbe la maggioranza degli inglesi per la proporzionale. Da noi il popolo è poco informato e chi lo informa, male istruito. Il compromesso costruttivo può essere l'uninominale integralmente corretta. Nel Regno Unito non c'è elezione diretta di sindaci o presidenti nel governo locale. I consiglieri lì sono eletti in piccoli collegi uninominali, permettendo a quel livello [illegible] lo loro funzioni specifiche [illegible] rappresentanza territoriale, quartierale, più capillare.

Gustavo Malan, Torre Pellice

[illegible] i Savoia [illegible] [illegible] servitù

Non sono un intellettuale, tanto meno ricco e potente, sono solo un pinco pallino qualsiasi sconcertato nel vedere il mio Paese ridotto a una espressione geografica. Mi domando [illegible] [illegible] il nostro; vogliamo far parte dell'Europa, di un'Europa che non ci vuole, con una situazione interna a dir poco di [illegible] qualsiasi Paese latino-americano dove le istituzioni poggiano su corruzione, tangenti e mafia.

Abbiamo [illegible] democrazia parlamentare che si è dimostrata un fallimento; [illegible] qui la necessità di un radicale cambiamento delle istituzioni, [illegible] una democrazia parlamentare a una democrazia presidenziale [illegible] l'elezione diretta del Presidente della Repubblica, dei presidenti regionali nonché dei sindaci. Chi teme una Repubblica presidenziale teme di perdere la poltrona e i privilegi ad essa connessi.

I bilanci dello Stato poggiano sugli sperperi, [illegible] esempio: abbiamo un governo regale con un Presidente della Repubblica che vive come un monarca per [illegible] lunghi anni, circondato da inutili picchetti d'onore, [illegible] che si porta dietro come un carrozzone di luna park, nonché un esercito [illegible] servitù (nemmeno ai loro tempi i Savoia, e presidenti come Clinton, o Major, ché davanti al nr. 10 di Downing Street c'è un annoiato Bobby).

Sarebbe questa la democrazia di una Repubblica fondata sul lavoro la cui sovranità appartiene al popolo? Alla greppia dello Stato c'è posto per tutti, purché ognuno stia al suo posto rispettando le regole del gioco fra tangenti, corruzione e mafia.

Enzo Carteny

Legna contro la cultura dell'inquinamento

Ho preso visione di un articolo apparso l'8 febbraio sull'ecologia e l'inquinamento. L'autrice del libro menzionato dimostra una buona dose di disinformazione allorquando parla dei caminetti (rendimento [illegible] e sottrazione di aria calda alla stanza).

Questo discorso era senz'altro [illegible] per i caminetti costruiti nei [illegible] tempi andati o per quelli prodotti an[illegible] oggi artigianalmente, ma negli ultimi [illegible] anni la ricerca ha permesso ai caminetti da riscaldamento di raggiungere rendimenti del 70% che si eleva all'80% se parliamo di stufe perfezionate.

Come potrà notare dalla documentazione allegata, il consumo della legna [illegible] fortemente «consigliato» nei Paesi [illegible] «cultura dell'inquinamento» superiore alla nostra per il semplice fatto che il fuoco di legna è molto meno inquinante degli altri combustibili, metano incluso; bruciare la legna è in perfetto equilibrio con la natura perché produce la medesima quantità di CO_2 che si svilupperebbe lasciando imputridire la legna nel bosco e che quindi può [illegible] [illegible] bita dalle piante stesse nel loro naturale ciclo di vita. Il nostro laboratorio ha messo a punto un sistema per «pulire» ulteriormente i fumi della combustione eliminando il CO con un processo che è già stato commercializzato in migliaia di esemplari negli ultimi mesi.

Lelio Palazzetti
Porcia (Pordenone)
Palazzetti Spa

[illegible] O.d.B.

Gent. signor Del Buono, desidererei avere risposta a questo quesito: come mai si sono trovati i soldi per inviare a casa 2.000.000 di Redditometri con R/R, mentre non ce n'erano per inviare a casa i bollini sanitari per gli aventi diritto anche solo [illegible] lettera semplice?

Beatrice Cardellino, Torino

Egr. OdB, [illegible] cos'è questa nuova pagliacciata del Redditometro? Perché anche nelle circostanze più tristi, in Italia è sempre Carnevale?

Nunzio Sacco, Milano

Redditometro il trionfo del rozzo

GENTILI signori Cardellino e Sacco, ho proprio qui, a disposizione, una letterina proveniente da località incerta (*La Stampa* non mi ha fatto pervenire anche la busta e [illegible] mi sono potuto, quindi, sguerciare sul timbro postale per [illegible] la provenienza), in compenso coraggiosamente firmata solo con le iniziali Q. F. Di solito, non pubblico gli anonimi, anche se le lettere anonime spesso sono molto più interessanti, andando a ruota libera, di quelle [illegible]. Questa volta, però, prendo questa risposta come indice di una certa mentalità diffusa: «Al gent.mo signor Del Buono, per chi non lo avesse ancora capito da solo gli spiego in parole povere a cosa serve il Redditometro: 2.000.000 di esemplari di detto Redditometro con una tangente di sole 100 lire per esemplare danno un guadagno di 200 milioni non è così, caro ministro? Se chi riceve il Redditometro ne facesse un bel rotolo e lo spedisse al suo inventore con il consiglio spassionato di dove metterlo sarebbe il non plus ultra dell'utilizzazione di detto scartafaccio. Cordiali saluti. Q. F.».

Questa è una pura manifestazione di qualunquismo. La reazione più rozza a qualcosa che disturba e che si trova ingiusto. Dimostra [illegible] povertà di riflessione in chi l'esterna. Una puerilità sconcertante. Non si sa mai, [illegible] organizzare un tal finimondo per ricavare *solo* 200 milioni [illegible] sarebbe neppure da veri Tangentomani. Ci hanno abituati a ben più alte sottrazioni.

Ma la rozzezza di una simile risposta [illegible] anche chi ha concepito e realizzato il Redditometro perché è vero che si tratta di una provocazione di pari inciviltà (sebbene non per chiarezza brutale, ma per oscura complicazione) delle repliche che suscita ed è desolante che un'indagine auspicata dal contribuente italiano parta in modo così capzioso. Basta vedere la massa di consigli e sconsigli con cui il Redditometro viene spiegato, ad esempio, su una rivista [illegible] *Mondo Economico* (numero 9, con aggiunta di floppy disk).

[illegible] del Buono

Beuys a [illegible] e le opere contestate

Rispondo all'articolo «Beuys, falsi o complotto?» apparso su *La Stampa* venerdì 19 febbraio. L'estensore dell'articolo Claudio Altarocca mi attribuisce nella vicenda delle contestate opere di Beuys, presenti nella mostra «Beuys a Brera», un ruolo inesatto, oltre a distorcere le mie affermazioni.

La contestazione dell'autenticità di molte delle opere esposte a Brera è stata f[illegible] non da me, ma da Lucio Amelio, delegato dalla famiglia a rappresentare gli eredi di Beuys in Italia nonché curatore d[illegible] prossima mostra di Beuys alla Biennale di Venezia, e da [illegible]r Bastian, per più di dieci anni segretario di Beuys, che le [illegible] per la maggior parte false.

Il mio punto riguardava invece il ruolo svolto dall'Accademia di Brera e dall'attuale di[illegible] Fernando De Filippi. E' mia convinzione che una se[illegible] storica come Brera [illegible] può in alcun [illegible] esporre opere dubbie, che [illegible] la [illegible] autorità verrebbero ad acquisire un pedigree e una [illegible]guente rivalutazione economica. Immaginiamo dove si va a finire di questo passo. Le mostre dell'Accademia devono poi rivestire un ruolo didattico che mi sembra incompatibile con la presentazione di opere a dir poco «bruttarelle» e non rappresentative. Mi addolora vedere così poco rispettato e strumentalizzato il ruolo di una Istituzione gloriosa.

Cercare di trasformare in polemica personale una richie[illegible] di dimostrazione di autenticità delle opere, che spetta [illegible] a chi le detiene e le propone, è una tipica tattica fumogena e diversiva per non rispondere. Questi signori ancora non hanno documentato l'origine di queste opere, e nemmeno denunciano gli esperti estensori [illegible] accuse, come loro li invitano a fare, e come a mio [illegible] farebbero senz'altro [illegible] fossero [illegible] [illegible] fatto loro.

Daniela Palazzoli, Milano

Non ho distorto nulla. 1) Contestazione dell'autenticità delle opere di Beuys. Ho scritto che la Palazzoli fa sua la tesi che la mostra («uno scandalo») deve chiudere. 2) Ruolo dell'Accademia di Brera. L'opinione della Palazzoli è nella sua [illegible]a: «Brera non può limitarsi a ospitare soltanto». 3) [illegible] polemica. Dal mio articolo sono cadute alcune righe in tipografia per ragioni di spazio, fra cui quelle in cui la Palazzoli diceva che il direttore di Brera, dei rilievi che lei gli muoveva, «ne fa una questione personale perché non è capace di affrontare il problema critico, culturale». [c. a.]

«Nostro padre non [illegible] fuggire»

In merito a quanto pubblicato su *La Stampa* [illegible] 21 febbraio negli arti[illegible]li di pagina 5 a firma di Francesco Grignetti e Susanna Marzolla, in relazione alle vicende riguardanti nostro padre, l'ing. Mariano Del Papa, si invia la seguente richiesta di rettifica.

1) Nostra madre, signora Lucia Pelloni, non è mai [illegible] convocata [illegible] interrogata [illegible] dott. Di Pietro, al quale tuttavia si era presentata spontaneamente venerdì mattina per chiarire il motivo del prelievo del denaro; è stata interrogata da un sottufficiale e successivamente ha consegnato il de[illegible] Inoltre, non corrisponde a verità il «fermo» del quale sarebbe stata oggetto.

2) E' assolutamente falso e frutto di fantasia che [illegible] padre avesse «deciso che forse era meglio prepararsi a [illegible]biere aria». Vero è invece che egli, per motivi di salute dovuti alle evidenti condizioni [illegible] [illegible] degli ultimi tempi, ave[illegible] preso [illegible] periodo di riposo che nulla aveva a che vedere [illegible] intenzioni di fuga. La riprova di ciò è che egli si trova regolarmente in casa al mo[illegible] [illegible] fermo.

Nicoletta, Rossella Vasco e Bruno Del Papa

Conferme dall'America

L'Iliade aveva ragione

LA Troia di Omero esisté davvero: in queste parole si può sintetizzare [illegible] scoperta [illegible] cui l'archeologo americano Brian Rose e quello tedesco Manfred Kormann danno ora l'annun[illegible] E spiegano: le nuove ricerche hanno messo in luce una serie imponente di fortificazioni e una muraglia spessa ben quattro metri, che racchiudeva una superficie [illegible] volte più grande di quella finora recuperata nelle ricerche archeologiche.

Il lungo assedio

Questa imponente città, [illegible] quella troppo piccola in precedenza posta in luce, era [illegible] condizioni [illegible] sostenere il lungo assedio cantato da Omero: [illegible] [illegible]sedio svoltosi intorno al 1200 a.C., proprio come la tradizione antica ci ha tramandato.

Fino ad oggi, aggiungono Rose [illegible] Kormann, la convinzio[illegible] [illegible] era che nell'Iliade ci fosse [illegible] fondo di verità, [illegible] che la Troia del secondo millennio a.C. fosse troppo piccola per es[illegible] la città descritta nell'Iliade. Oggi, invece, ci rendiamo conto che era grande [illegible] potente, sì da destare l'invidia e la guerra del mondo circonvicino. Sarà leggenda [illegible] [illegible] di Elena da parte di Paride come causa della guerra, ma non è leggenda la guerra stessa.

Queste sono le novità annunziate. A proposito delle quali va aggiunto che [illegible] muta la collocazione storica di Omero (o di chi raccolse i canti confluiti nell'Iliade) quattro secoli dopo le vicende stesse. Al tempo di Omero, Troia [illegible] probabilmente in rovina; ma proprio quelle rovine dovettero ispirare la grande poesia dell'Iliade, basata [illegible] [illegible] che [illegible] vediamo ben fondati e confermabili nel [illegible] storico, anche perché proprio intorno al 1200 a.C. [illegible] serie di guerre e di sconvolgimenti caratterizza la [illegible] della Grecia e del vici[illegible] Oriente.

Ancora [illegible] volta, com'è accaduto spesso negli ultimi tempi, [illegible] tradizione letteraria e poetica trova conferma nell'archeologia; [illegible] viene [illegible] l'ipercritica secondo [illegible] sarebbe stata giusta l'individuazione di Troia, ma sbagliata la realtà e con essa la cronologia degli eventi narrati nell'Iliade. La [illegible]rietà e la competenza degli archeologi che attualmente [illegible]vano a Troia danno sufficiente garanzia sui risultati che essi annunziano: [illegible] che peraltro, [illegible] bene sottolinearlo, [illegible] dimostra di per sé la storicità dei personaggi omerici, ma solo la plausibilità delle vicende in cui la fantasia del poeta li ha fatti vivere.

In cerca di Achille

Troveremo un giorno, da qualche parte, anche la conferma della storicità di Achille, Ettore, Agamennone [illegible] tanti altri personaggi cari ai nostri ricordi giovanili? E' troppo presto per dirlo. In ogni caso, la recente scoperta può considerarsi [illegible] omaggio alla memoria di Schliemann [illegible] un riconoscimento della fondatezza della sua intuizione: la città da lui scoperta era, indipendentemente dalle fasi esplorate [illegible] riemerse, proprio quella del poema omerico.

Sabatino Moscati

Sta per uscire in Italia il nuovo libro del filosofo dopo il successo di «Etica per un figlio»

Professore di filosofia [illegible] Fernando Savater è autore di best seller «Etica per un figlio» [illegible] venduto [illegible] mila copie in Italia

Savater: ragazzo mio la politica è questa

BARCELLONA

I figli crescono, e dopo l'etica è ora che qualcuno spieghi loro la politica. La [illegible] che [illegible] cognizione [illegible] causa e tocchi d'ironia si rivolge ai lettori adolescenti [illegible] ai loro genitori) è quella di Fernando Savater. Professore di filosofia morale, 46 anni, [illegible] titoli pubblicati [illegible] cui saggi, romanzi, opere teatrali, e brillante firma di *El País*, Savater manda in questi giorni nelle librerie spagnole *Politica per [illegible] figlio*, che sta per essere pubblicato in Italia da Laterza. L'ha dedicato al figlio adolescente Amador, come il precedente *Etica per un figlio*, inaspettato best seller che da noi ha venduto 200 mila copie.

Incontriamo il filosofo a Barcellona, in una pausa di un [illegible]gresso dedicato alla droga.

Lei ha già avvertito che la serie finisce qui: non ci sarà un'«Estetica» né una «Metafisica per un figlio». Perché si [illegible] deciso per la «Politica»? E' così importante per un adolescente avere coscienza politica?

«No, anzi, io credo che non avere fervori politici eccessivi sia molto [illegible] [illegible] penso che [illegible] [illegible] *ragioni* politiche: in una democrazia la base sta nel prendere, ognuno di noi, la sua parte di responsabilità globale sulle spalle. Tutto ciò [illegible] spiegato: va detto quando [illegible] [illegible] perché, quali sono i vantaggi e i rischi di questo sistema. Oggi invece, della politica [illegible] giovane [illegible] solo che [illegible] corrotta. Sarebbe come dire, a un ragazzino che ti chiede che cos'è [illegible] tostapane, che [illegible] una [illegible] che produce [illegible] circuiti, che carbonizza pezzi di pane e rischia di mandare a fuo[illegible] la cucina. Calma, ciò avviene quando [illegible] funziona; quando funziona bene è un apparecchio che [illegible] il [illegible] per la colazione! Bene, io credo che bisogna spiegare com'è il tostapane funzionante, senza nascondere che spesso si guasta».

Lei crede nell'innocenza?

«Nell'innocenza di chi? di Bettino Craxi? Ma se non ci crede [illegible] lui! Anche [illegible] in realtà negli ultimi tempi sembrava in preda a una specie di autoip[illegible]. No, battute a parte, io credo che perfino un bambino di 3 anni sia già immerso in un'esperienza culturale [illegible] che ricade su [illegible] lui. Siamo il risultato di tutta un'accumulazione di esperienze culturali e biologiche trasmesse, non possiamo buttarle dalla finestra. Quel mito dell'uomo nuovo, in voga anni fa, con il marxismo, di un uomo con cui poter fare qualsiasi cosa, mi sembra nefasto. Bisogna approfittare del meglio che ha l'uomo, non cercare di rifarlo come [illegible], di rivoltarlo come un guanto».

Lei, nemico dichiarato delle semplificazioni, [illegible] [illegible] alla divulgazione. Non crede che gli adolescenti possano accedere direttamente [illegible] testi, [illegible] mediazioni?

«[illegible] ho voluto fare un libro di filosofia, [illegible] con un linguaggio accessibile. D'altra parte non c'è nessun obbligo di [illegible] [illegible] linguaggio complicato. Evidentemente sarebbe molto triste che il lettore si accontentasse solo del mio testo. Le piccole guide di lettura alla fine [illegible] ogni capitolo servono appunto a questo. E anche a che [illegible] [illegible] creda che mi so[illegible] inventato tutto io».

E' d'accordo [illegible] chi pensa che i giovani di oggi siano poco idealisti, e interessati soprattutto ad assicurarsi [illegible] buono stipendio?

«Io credo che viviamo in una società [illegible] tutti, giovani [illegible] non, vogliono [illegible] buoni [illegible] che costi nulla. Il culto della solidarietà, il rifiuto della forza... sempre [illegible] solo se non ci toccano da vicino. [illegible] esempio, [illegible] gente è idealista in politica estera, ma quando [illegible] [illegible] di decidere la politica da seguire sul lavoro [illegible] nei rapporti personali è un'altra cosa. In quanto ai giovani, penso che abbiano semplicemente interessi diversi dai nostri. Un po' [illegible] quando diamo [illegible] nostro figlio il libro che ci è piaciuto tanto da ragazzini, [illegible] a [illegible] [illegible] interessa affatto concludiamo che non gli piace leggere. No, non gli piace quel libro, e magari un altro sì. Credo che i giovani abbiano preoccupazioni più reali di quelle che avevamo noi, ideali pratici e diretti, meno retorici, mirati su questioni quotidiane».

Gli adolescenti spagnoli sono i più precoci d'Europa. Uscire la sera rincasando alle 7 del mattino a 16-17 anni è un comportamento normalmente accettato. Come vede questa libertà?

«Gli adolescenti di oggi sono i figli di chi come me aveva 20 anni nel '[illegible] e in Spagna quella generazione, non educata nella repressione ma anzi in una certa tolleranza, oggi occupa i posti di potere, di responsabilità, d'influ[illegible]. Da lì, una certa mentalità sociale aperta e libera si è estesa a tutta la [illegible]. [illegible] il punto [illegible] che questa tolleranza può condurre anche allo sconcerto».

Di chi, dei padri o dei figli?

«Di entrambi: il padre non sa che cosa dire al figlio, lui crede che nessuno [illegible] debba dire niente, e [illegible] [illegible] le due idee sembrano egualmente sbagliate. [illegible] credo [illegible] un figlio debba [illegible] la sicurezza che almeno qualcuno si compromette di persona. Perché [illegible] [illegible] che è compromettente dire [illegible] [illegible] cui a volte non sei nemmeno tanto sicuro. Il responsabile sei tu, ma devi accettarlo, perché in fondo per quello hai un figlio, no?»

La chiosa a «Etica per un figlio» dice: «L'unico [illegible]ligo morale che abbiamo [illegible] di non essere imbecilli», e quella alla «Politica» [illegible] ancora più sintetica: «Non essere idiota!». Vuole spiegarle in una battuta?

«L'imbecillità, anche etimologicamente, è una forma [illegible] debolezza: dal punto di vista etico, il primo dovere è saper vivere senza appoggiarsi a qualcuno, senza avere accanto che so, un medico, uno psichiatra, [illegible] sacerdote, un'infermiera, un poliziotto... In [illegible] parola rendersi responsabili. Quanto alla politica, "idiota" [illegible] per i greci chi si isolava dalla società, chi era ossessionato dalle piccolezze della sua vita. Io credo che, [illegible] partire dall'indipendenza personale e non dal gregarismo, bisogna partecipare. La società è complicata, la politica spesso è nefasta e [illegible] ma non per questo bisogna isolarsi ai suoi margini. Anche perché in realtà la società non ha margini. La portiamo dentro, ovunque andiamo, tutti [illegible]».

Anna Rabino

De Andrè & Soci per Ustica

Nove grandi cantanti e comici insieme per Ustica da venerdì 26 febbraio al [illegible] maggio sui palcoscenici della Romagna. Obiettivo? Raccogliere fondi da destinare all'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica. Alla chiamata rispondono tanti soggetti pubblici e privati, [illegible] anche Francesco De Gregori, Massimo Rocchi, Paolo Rossi, David Riondino, Francesco Guccini, Fabrizio De Andrè, Paolo Hendel, Lella Costa e Alessandro Bergonzoni. Il gotha dello spettacolo nazionale, disponibile a offrire musica e divertimento frammisti a impegno e solidarietà. [illegible] ecco allora nascere «Teatri per la verità», singolare rassegna organizzata dalla Compagnia Accademia Perduta / Romagna Teatri. Gli incassi dei concerti e degli spettacoli vanno interamente devoluti all'associazione, che a 13 anni di distanza da quel tragico 27 giugno ancora non si [illegible]de nella sua disperata ricerca della verità.

Tornatore, film con Polanski

Gérard Depardieu e il regista Roman Polanski saranno i protagonisti, insieme con Sergio Rubini, del nuovo film di Giuseppe Tornatore, che si comincerà a girare in [illegible] a Cinecittà. Il film, che s'intitola [illegible] pura formalità», è una coproduzione italo-francese fra la Tiger di [illegible]rio e Vittorio Cecchi Gori e la Film Par. Giuseppe Tornatore è autore anche della sceneggiatura. Tutte le riprese si svolgeranno in Italia. [illegible] racconta che Tornatore, per depistare ogni indagine, [illegible] spargendo false piste sulla trama del film intese a fuorviare ogni possibile spionaggio. E una volta parla di una storia d'amore con tre uomini che si contendono una donna, un'altra volta di un giallo contemporaneo senza morto, un'altra di un giallo. Erano tre anni che Peppuccio Tornatore, Premio Oscar nel 1991 con «Nuovo Cinema Paradiso» [illegible] girava più un film prodotto da Franco Cristaldi.

Repubblica Popolare e Taiwan vincono a Berlino. Migliori attori la Pfeiffer e Washington

Un Orso unisce due Cine nemiche

Niente premi a Ferreri, solo italiano

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Applausi di cortesia e di beffa, [illegible] fucile portato in dono al direttore del Festival [illegible] prontamente infila nella canna un fiore, grandi applausi in piedi per Gregory Peck e Billy Wilder, molti assenti (Michelle Pfeiffer, Denzel Washington e persino il regista africano del Burkina [illegible]so), i registi delle Cine nemiche che si stringono la mano: chi potrebbe protestare, allo Zoo Palast squassato dal gelido vento? Noi italiani, possiamo dispiacerci: «Diario di un vizio» di Marco Ferreri, bellissimo e innovativo, non è piaciuto, non è [illegible] capito né premiato. Danny [illegible] Vito, potrebbe protestare: nel suo «Hoffa» Jack Nicholson è un interprete eccezionale, anche migliore di Denzel Washington in «Malcolm X».

Per il resto... L'Orso d'Oro ha unito due Cine diverse e sinora ufficial[illegible] nemiche, la Repubblica popolare e Taiwan, tra le quali il FilmFest pretende d'a[illegible] dato [illegible] a una nuova armonia con questo premio e [illegible] cena a cui hanno partecipa[illegible] l'altra sera rappresentanti ufficiali dei due Paesi, ospiti del direttore De Hadeln. L'interesse, più che a attribuirsi il ruolo di tramite fra le due Cine (che trafficano tra loro già da un pezzo), è quello di guadagnare al FilmFest due [illegible] che sono an[illegible] cinematograficamente vitali, che hanno ancora una forte produzione di film e un [illegible] p[illegible] di cinespettatori. I due film premiati [illegible] buoni, non granché, neppure lontanamente paragonabili alle opere stupende di Zhang Yi Mou o di Chen Kaige già note in Europa: il dramma di due donne di differente generazione, sottoposte a uno [illegible] destino di sottomissione anche se lavorano, dirigono, fanno affari e [illegible] infinitamente più brave dei loro mariti-padroni oziosi, ubriaconi o pazzi; [illegible] commedia sullo [illegible] a New York tra giovani omosessuali moderni e genitori tradizionalisti. Insomma donne e omosessuali, minoranze oppres[illegible] serve altro?

Il festival di Berlino cerca spazio, e magari lo trova. Caduto il Muro parevano cadute le ideologie nemiche, vacillava il FilmFest nella [illegible] funzione storica di ponte culturale [illegible] Est e Ovest: [illegible] sempre più bandiere debbono sventolare per Cause europee sempre più crude (contro razzismo, xenofobia, neonazismo, guerre etniche, intolleranze religiose) e il FilmFest si getta di nuovo in quell'impegno sociale e politico che gli [illegible]e stato caratteristico, «lasciando a Cannes il glamour e a Venezia l'accademia», [illegible] re[illegible] è l'unico festival di cinema che si svolga d'inverno e [illegible] nella stagione dei bagni di mare, l'unico che abbia sede in [illegible] metropoli e non su una spiaggia di villeggiatura, l'unico frequentato da un gran pubblico di ragazzi socialmente attivi e moralmente esigenti.

Si [illegible] che quello contenutista è un brutto discorso che ha già prodotto nel tempo innumerevoli guasti, e di film inutili o brutti se ne son visti troppi. Ma, nella mediocrità della produzio[illegible] cinematografica internazionale e nell'urgenza di realtà tragiche, almeno non è stato privo d'interesse aver visto a Berlino le commedie nere del postcomunismo in Romania, in Cecoslovacchia o in Germania; né un [illegible] «Petite Apocalypse» (La piccola Apocalisse) di Costa Gavras, sardonica e sconsolata commedia sulla mesta ridicolaggine di certi ex intellettuali di sinistra; [illegible] «Gorilla Bathes at Noon» (Il gorilla fa il bagno a mezzogiorno) di Makavejev, grottesco e sentimentale, col suo ufficiale delle truppe d'occupazione russe a Berlino, rimasto senza passato e senza futuro dopo la caduta del Muro, [illegible]te su una bicicletta con bandiera rossa per le vie [illegible] città di colpo inconoscibile, tra le memorie dell'eroismo pompier de «La [illegible]duta di Berlino» di Ciaureli e l'a[illegible] nostalgia di Lenin.

Lietta Tornabuoni

Una [illegible] di «Hsi Yen» (Pranzo di nozze) di Ang Lee, Orso d'oro ex aequo con il [illegible] Cina Popolare «Xian Hunnu» (Le donne del lago delle anime profumate). Qui accanto: Michelle [illegible] miglior [illegible] per «Love Field»

TUTTI I PREMI

ORSO D'ORO: ex aequo a *«Xian Hunnu...»* [Le donne del lago delle anime profumate] di Xie Fei, Cina Popolare; e a *«Hsi Yen»* [Pranzo di nozze] di Ang Lee, Taiwan.

[illegible] D'ARGENTO, [illegible] DELLA [illegible] a *«Arizona Dream»* [Il valzer del pescefreccia] di Emir Kusturica, Francia.

ORSO [illegible] REGISTA: a Andrew [illegible] per *«The Cement Garden»* [Il giardino di cemento], Germania/Inghilterra/Francia.

ORSO D'ARGENTO PER LA MIGLIORE ATTRICE: a Michelle Pfeiffer per *«Love Field»* di Jonathan Kaplan, Usa.

ORSO D'ARGENTO PER IL MIGLIORE [illegible] a Denzel Washington per *«Malcolm X»* di Spike Lee, Usa.

[illegible] sono andati a: *«Udzinarta Mse»* [Il [illegible] dei vigilanti] di Temur Babluani, Georgia; a *«Samba Traoré»* di Idrissa Ouédraogo, Burkina Faso.

[illegible] dell'Accademia Europea Film e Tv è andato a *«Le jeune Werther»* [Il giovane Werther] di Jacques Doillon, Francia.

DUE MENZIONI SPECIALI sono state attribuite a: *«Ha Chayim Alpy Agfa»* [La vita secondo Alfa] di Assi Dayan, Israele; e *«Wir können auch anders»* [Tutti i modi sono buoni] di Detlev Buck, Germania.

IL [illegible] della stampa cinematografica internazionale è [illegible] a *«Gorilla Bathes at Noon»* [Il gorilla fa il bagno a mezzogiorno] di Dusan Makavejev, Germania, e al gruppo di nuovi film cinesi presentati al Forum.

IL PREMIO DELLA [illegible] è [illegible] a *«Le jeune Werther»*.

Ultima sera con Wilder

Non chiedetemi di Marilyn
Gregory Peck perfetto presidente

BERLINO. Ultima [illegible] con Billy Wilder, [illegible] anni: «Due cose non dovete chiedermi: [illegible] è morta Marilyn Monroe, se Errol Flynn era davvero nazi. E non domandatemi nulla [illegible] Madonna». Abbronzato, amabile, loquace, spiritoso, per la sua conferenza stampa ha scelto gentilmente un'eleganza da pranzo, abito nero, camicia bianca, un orologio da sera Piaget piccolo, piatto, quadrato, sublime.

Parla male di Eisenstein, quei suoi [illegible] terribili, per carità! e mentre Paolo Villaggio definiva «La corazzata Potemkin» una boiata pazzesca, lui, che parla la sua lingua madre tedesca e insieme l'inglese, più qualche frasolina in francese, [illegible] il termine tedesco Schinkel, prosciuttoni. Parla male del pubblico cinematografico: «Finché la gente andrà a vedere porcherie, le porcherie continueranno a venir prodotte». Parla male del vecchio sistema hollywoodiano: «Gli Studi erano [illegible] fortezze incomunicabili, come piccole Bo[illegible] Erzegovine». Parla male del sistema hollywoodiano contemporaneo: «Si basa sul già fatto, sul già detto, sul già visto, sui successi già ottenuti, sugli attori di resa commerciale già sicura. Ha paura delle idee [illegible]

Parla maluccio di Erich [illegible] Stroheim, [illegible] attore in «Viale del tramonto»: «Non sono io che l'ho trattato male. Era lui [illegible] persona di carattere orribile e arrogante: anche se, bisogna riconoscerlo, [illegible] molte idee, rovinose per gli Studi». Parla bene di Berlino («Che neve, in California non [illegible] si vede dal 1876»), di Audrey Hepburn, di Gregory Peck («Non immagi[illegible] persona più adatta a fare il Presidente degli Stati Uniti»), di se stesso: [illegible] un angelo, [illegible] me si lavora bene, tutti gli attori lo sanno». Si consola ridendo: [illegible] scoppierà la terza guerra mondiale, io non ci sarò più». [l. t.]

Stasera comincia la rassegna, atmosfera stanca, brani modesti, un organizzatore sotto processo

Ecco Sanremo, arsenico e vecchie canzoni

Maffucci, capostruttura Rai: «Situazione ipocrita, paralizzata»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Stasera su Raiuno alle [illegible] parte il Festival delle tradizionali polemiche, [illegible] nell'aria c'è voglia di cambiamenti. Il dibattito è aperto: sull'Espresso, De Gregori ha appena immagi[illegible] [illegible] Festival della Seconda Repubblica; sull'Unità Piero Vivarelli, presidente della commissione che ha scelto le canzoni, si chiede perché, visto che tutto [illegible] cambiando, non debba cambiare radicalmente Sanremo. Anche dall'interno della fortezza Rai arrivano segnali: li lancia Mario Maffucci, il capostruttura da 25 anni in azienda che ha in carico tutte le patate bollenti degli show di Raiuno. E il suo discorso va, serenamente, ben oltre il Festival.

«Questo Festival comincia in una situazione sgradevole. Con [illegible] processo in corso, canzoni modeste, un'atmosfera stanca. [illegible] che altro, è una situazio[illegible] ipocrita. Bisogna prendere atto che questo Festival ha fatto il [illegible] tempo, anzi si doveva chiudere [illegible] la bellissima edizione di Aragozzini nel '91. I soggetti i[illegible] dovrebbero mettersi al lavoro su qualcosa di nuovo, invece si continua a gio[illegible] su interessi limitati, per[illegible] di vista il gol finale: [illegible] lizzare un appuntamento radi[illegible] nel [illegible] italiano che sia anche di buon livello. C'è confusione perché tutti i soggetti interessati sono più deboli. Il regolamento è ingabbiato in norme burocratiche dalle quali [illegible] può venir fuori un buon prodotto. Andavano bene all'epoca del vecchio Ravera perché lui le adattava al suo modo di fare e al suo gusto».

Le cronache di questi giorni che coincidono con il Festival [illegible]no ricche di colpi di scena. Come si vive in Rai?

«L'azienda ha [illegible] presidente nel pieno delle funzioni, ma il [illegible] siglio di amministrazione è dimezzato, e tutto il vertice è la proiezione di un potere politico che [illegible] c'è più. Ho notato con interesse, in quest'azienda così articolata, [illegible] presa di coscienza da parte di alcuni "numeri uno", di [illegible] ruolo più professionale, indipendente. Mi fa piace[illegible] [illegible] mi chiedo: perché solo adesso? Forse ci vorrebbe un cambio totale, che scenda dai vertici fino al mio livello. Il Paese vuole voltar pagina e [illegible] ha [illegible]esso in molti modi».

Si arriverà presto a un cambiamento?

«La situazione è paralizzata. Non ci sono punti istituzionali di riferimento e la forza propositiva e politica di immaginazione non c'è in tv come nel Paese. La Rai ha già perso degli appuntamenti, sui mercati internazionali, sulla capacità propositiva per i prossimi anni».

E' pentito di non essere andato da Berlusconi?

«Sono [illegible] lusingato che mi abbia chiamato, ho potuto capire un sistema di potere diverso, ma [illegible] sono pentito. Il [illegible] televisivo è in trasformazione [illegible] me il Paese, c'è [illegible] progetto [illegible] polo che riguarda anche il gruppo economico finanziario Fiat, il cui obiettivo è di condizionare sia la tv pubblica che quella commerciale. [illegible] ci sono in Rai uomini rappresentativi che fanno da sponda a questo progetto».

Per esempio Guglielmi, direttore di Raitre?

«Se fosse lui, non mi meraviglierei affatto. Per quel che so, ha [illegible] linea culturale che sarebbe in assoluta coerenza. Il panorama odierno dei media è di grande durezza. Ciascuna bandiera schiera le proprie armate e non si fa scrupolo a colpire duro. E la Rai, in particolare, ha tutti contro perché è stata il punto centrale del sistema».

Berlusconi è avvantaggia[illegible]

«Forse. A meno che [illegible] abbia problemi anche lui. [illegible] che mentre prima aveva in Parla[illegible] quattro o cinque punti di riferimento, ora di [illegible] ha Bossi [illegible].

Si vedrebbe, lei, a lavorare per Bossi?

«Dipende dai progetti concreti. Non [illegible] vocazione ad occuparmi dello spettacolo: mi chiamò a [illegible] Emmanuele Milano. E' una storia che lo spettacolo sia il massimo dell'effimero: è la proiezione di una società. Se non si è capaci di esprimere umori veri, sogni, dolori, non si [illegible] show buono. E se questo Sanremo non rispecchierà l'oggi, sarà pessimo e la gente lo dirà subito».

Fra le grane che le competono, c'è la chiusura di «Caffè Italiano» con la Gardini.

«La vicenda ha avuto una eco sproporzionata. Il "Caffè" è stato un'esperienza di tutto rispetto su un target popolare e familiare, [illegible] piccole storie che [illegible]tenessero grandi discorsi. E' [illegible] trato subito in [illegible] con il pubblico ma l'apprezzamento del mondo cattolico è stato enfatizzato. Ogni tre mesi si rivede il palinsesto e lo stesso [illegible] preparando [illegible] nuovo programma che cercherà di far circolare proposte di cui la gente ha bisogno in questo momento di grande smarrimento».

Marinella Venegoni

Maffucci e De Gregori

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

Io c'ho l'agibilità ministeriale di ipnotismo.

Giucas Casella a Mario Pastore in «Speciale Tg1»

Un cantautore contro

E De Gregori dice «Un palcoscenico per dinosauri»

ROMA. Un Festival della Seconda Repubblica, che si tenga lontano da Sanremo perché «anche i simboli sono importanti».

Alla vigilia del Festival, il cantautore Francesco De Gregori scende in campo con un'intervista al settimanale l'Espresso nella quale parla dei traffici legati alla gara ed esprime con durezza la propria opinione: «Il vento di rinnovamento che soffia sul Paese deve travolgere anche le vecchie fortezze della musica. Deve inviare i suoi aliti di riforma anche sul mondo delle arti e della cultura. Anche dentro questi Palazzi bisogna fare pulizia. Il Festival di Sanremo è roba per dinosauri, è una manifestazione del tutto inadeguata alla realtà della musica popolare italiana».

«E' ora di dire che la musica popolare non sarà un'arte complessa come il cinema ed è sicuramente [illegible] nobile, ma certo non è la Cenerentola delle arti».

Il ministro Pagani contro la tv di Stato: basta caccia all'audience

«Questa Rai è troppo ricca»

Ma non rispetta i termini per la concessione delle frequenze
Il sindacato risponde: «L'azienda è più [illegible] di quanto si creda»

NOVARA. «La Rai? [illegible] il frutto maturo della degenerazione del [illegible]. Pur facendo programmi ad alta potenzialità è troppo opulenta. Non dovrebbe far concorrenza alla Fininvest: [illegible] completamente [illegible] ridimensionata». Il ministro delle Poste [illegible] Telecomunicazioni, Maurizio Pagani, in una [illegible] ad Altaitalia tv, si è scagliato contro la tv di Stato. Un intervento duro, che ha suscitato molte polemiche. Anche perché in coda è arrivata [illegible] rivelazione: i termini per la concessione delle frequenze non potranno rispettare [illegible] data [illegible] 28 febbraio e [illegible] no prorogati, non oltre giugno. E il sindacato Usigrai si chiede: «Il ministro vuole ridimensionarci? Ma impari a fare il suo mestiere».

Lo [illegible] cui, secondo il ministro, la Rai «potrà sottrarsi alla schiavitù dell'audience, fare programmi più culturali e formativi [illegible] quanto lo siano quelli di Pippo Baudo», è il canone, che elimina, almeno in parte, la schiavitù da pubblicità e sponsor. [illegible] solo [illegible] degli italiani lo [illegible] - aggiunge - dobbiamo farlo pagare a tutti, poi si potrà pensare a una riforma». «Ribadisco [illegible] stima per Baudo - ha poi precisato in un secondo tempo - ma la riconosciuta professionalità del presentatore, talvolta, viene sacrificata sull'altare della spietata concorrenza».

Pronta e furente la risposta dell'Usigrai, per bocca [illegible] segretario nazionale Giorgio Balzoni: «Neppure Berlusconi era arrivato [illegible]. E' un fatto inaccettabile [illegible] mi sorprendo che un ministro della Repubblica, invece di preoccuparsi seriamente di una revisione della legge Mammì, se ne esca con certe dichiarazioni: [illegible] trova [illegible] tempo per predisporre il piano delle frequenze, ma lo trova [illegible] disegnare un quadro dell'emittenza che [illegible] tiene conto delle forze in campo [illegible] cui si tende a smembrare [illegible] servizio pubblico per legge, non riuscendoci attraverso il mercato». Balzoni si fa provocatorio, suggerendo fra le righe le dimissioni [illegible] Pagani: «Se non è in grado di assolvere ai suoi compiti istituzionali, può anche trarne le conseguenze». E sottolinea [illegible]: «La Rai è una azienda più [illegible] di quanto non si creda, come dà prova quanto avviene al Tg1».

Le dichiarazioni di Pagani hanno avuto pronta eco negli ambienti politici. «Sono affermazioni di una gravità inaudita - dice il responsabile del settore informazione del pds Vincenzo Vita -. Sul tema delle concessioni vi è solo da dire che un ennesimo rinvio di [illegible] scadenza che già ha subito continui ritardi, pone il problema della serietà e della credibilità del ministro. Per quanto riguarda la Rai, è incredibile [illegible] un ministro parli di ridimensionamento, [illegible] condando un antico tentativo (su [illegible] si cimentò pure la P2) di ridurre il servizio pubblico a settore marginale. E' talmente insensato da far pensare a un equivoco».

Più interlocutorio il presidente della commissione parlamentare [illegible] vigilanza, Luciano Radi. «E' giusto combattere l'evasione del canone, ma le famiglie che [illegible] pagano [illegible] il 77 % - precisa (in [illegible] guito anche il ministro si è corretto) -. Per quanto riguarda [illegible] concorrenza, [illegible] giusto che [illegible] non si trasformi in un'emittente commerciale, ma sino a quando il sistema [illegible] fondato su un sostanziale duopolio, è difficile che la Rai possa sottrarsi alla sfida. Certo non deve dimenticare di essere un'azienda pubblica, deve puntare sulla qualità».

Pienamente d'accordo con il ministro [illegible] Marco Taradash, della [illegible] Pannella: «E' vero: [illegible] Rai deve smetterla [illegible] la volgarità, la violenza, le nudità delle vallette, l'intontimento dei cittadini italiani: ha compiti di educazione e di informazione che i privati non sono obbligati a condividere. Al tempo stesso però, il sistema privato [illegible] deve poter contare su [illegible] pluralità reale di voci, cosa che il monopolio Fininvest oggi impedisce [illegible] Pagani ha questi obiettivi ha pienamente ragione e le lamentazioni dei giornalisti [illegible] lottizzati e del pds ex lottizzatore sono segno di colpevole insipienza».

Raffaella Silipo

Il ministro Maurizio Pagani

Al Carignano [illegible] i Goldoniani del Bicentenario

«I Rusteghi» [illegible] maestri di contra[illegible]nto

TORINO. Va in scena al Carignano «I Rusteghi». Così scriveva Masolino d'Amico in occasione della prima nazionale.

«... Comprensibilmente Massimo Castri, chiamato ad allestire questo lavoro per Venetoteatro nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario di Goldoni che ormai ci [illegible] rovinando addosso, se ne [illegible] innamorato e quindi ce lo [illegible] porto con una delicatezza persino trepidante. Antonio Fiorentino ha [illegible] cinque eleganti interni, variazioni sul tema comune della claustrofobia, che in un paio [illegible] casi Iuraj Saleri ha illuminato lateralmente, alla Vermeer, da finestre a vetri alle quali le co[illegible] ogni tanto si affacciano per rubare qualche canzone, qualche lazzo del carnevale che si sente fervere nelle calli; è uno dei piccoli, ispirati tocchi del regista. Il quale per il resto ha semplicemente orchestrato i contrappunti di un eccellente complesso [illegible] attori, dando agio a ciascuno di conferire alla sua figuretta tutto lo spessore che questa meritava. Ottimi dunque i sei uomini, Daniele Griggio, [illegible] Valgoi, Enrico Ostermann e Gian Campi più Piergiorgio Fasolo che è il timido Felipetto[illegible] Quinto Parmeggiani come il conte Riccardo, osteggiato cavalier servente [illegible] Felice; [illegible] perfette le quattro donne Gianna Giachetti, Stefania Felicioli, Michela Martini e Wanda Benedetti, [illegible] spicco particolare per le prime due...».

Colosseo, enorme successo per «Mistero Buffo»

Dario Fo, giullare del Medioevo italiano

Dario [illegible] buffo» [illegible] è forse l'unico classico [illegible] del dopoguerra; certo è lo spettacolo più rappresentato, più amato, più studiato: [illegible] portato una novità rivoluzionaria

TORINO. Se [illegible] sono gustato, questo Dario Fo, i mille [illegible] spettatori che l'altra sera occupavano ogni posto regolare e aggiunto del Colosseo, assiepan[illegible] disciplinatissimi fin [illegible] palcoscenico. [illegible] se lo sono letteralmente bevuto, questo «Mistero buffo», che l'attore propone fino [illegible] domenica 28, riprendendolo, dopo altri testi e altre avventure, per un pubblico in massima parte di ragazzi che forse non ha mai visto ciò che viene comunemente definito l'unico classico italiano del dopoguerra.

Non sappiamo se «Mistero buffo» sia davvero l'unico classico italiano del dopoguerra; certo è lo spettacolo più rappresentato, più amato, più studiato (anche all'estero): ha portato una novità rivoluzionaria: l'erudizione storica filtrata dallo sberleffo del giullare ed espres[illegible] in [illegible] lingua, anzi [illegible] sproloquio, vagamente ruzantiana, mezzo inventata, tutta [illegible] teatro. Da presupposti elitari e accademici, Fo è riuscito a far [illegible] un teatro autenticamente popolare, nel quale il divertimento del giullare si fonde con la meditazione e le stilettate satiriche sull'attualità politica.

Dopo il preambolo sugli [illegible] volgimenti di Tangentopoli («allegri, è una vera rivoluzione»), Fo si [illegible] immerso nel riverbero di quel suo Medioevo tumultuoso e grasso [illegible] il monologo dello Zanni affamato. Pezzo celeberrimo, reso c[illegible] bravura mimica [illegible] con un gusto dell'onomatopea straordinari. E' tale la fame, che lo Zanni sogna [illegible] mangiare se stesso, comincia succhiandosi un occhio, poi passa alle budella, che tira su dall'esofago. Nella [illegible] furia divoratrice, minaccia anche di addentare Dio, se non fosse così distante.

Arriva il pezzo sull'avvocato inglese che difende un giovane dabbene dall'accusa di stupro. Il brano è in grammelot, [illegible] in una lingua del tutto inventata; è introdotto dal commento [illegible] un «contrasto» di Ciullo D'Alcamo e dall'esposizione di una pratica che Fo [illegible] molto diffusa nel sedicesimo secolo: consisteva nell'estrarre rapidamente una certa somma di denaro nel caso in cui i parenti della malcapitata scoprissero il violentatore in flagranza di reato. Segue il brano sulla fallotropia [illegible] Arlecchino, mai rappresentato a Torino. S'immagina che Arlecchino beva per errore una pozione destinata [illegible] proprio padrone, innamorato [illegible] una inaccessibile cortigiana. L'effetto è sconvolgente: il [illegible] cresce a dismisura, erompe dalla propria sede e, nel tentativo di nasconderlo alla vista, il malcapitato lo maschera prima da gatto e poi [illegible] infante. Il guaio è che quel bambino attrae irresistibilmente [illegible] gruppo [illegible] donne desiderose [illegible] carezzarlo e ninnarlo. Si racconta poi la [illegible]razione di Lazzaro, presentata come un business dal guardiano del cimitero, e il «Mistero» di Bonifacio VIII, papa crudelissimo e vanesio che, durante una processione, incontra Cristo e non lo riconosce (attenti alla scena della vestizione).

Per tre ore Dario [illegible] non [illegible] tregua. La sua fabulazione è torrentizia [illegible] viene continuamente deviata dai collegamenti con il presente, dai parallelismi, dalle chiose. Parlando di Bonifacio VIII Fo [illegible] può evitare il discorso [illegible] papa Wojtyla, che lui presenta come [illegible] Superman instancabile, avventuroso, innamorato [illegible] bambini e dello sci. E racconta di una escursione sulla Marmolada, di un'improvvisa bufera di neve [illegible] del Papa che riesce a salvare i tre cani San Bernardo che avrebbero dovuto soccorrerlo.

Potete immaginare l'effetto. Il pubblico è in visibilio, non [illegible] stanca di applaudire il giullare che, col tintinnio [illegible] berretto a sonagli, [illegible] ridere parlando di [illegible] spaventosamente serie. Il miracolo continua.

Osval[illegible]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

598.844 C. Crocetta su prestigioso con alloggi abbinabili mq 190 più 140 finiture di pregio.

Mirafiori recente piano alto soggiorno 2 camere bagno ripostiglio 3 arie box auto.

598.844 S. Rita (via Filadelfia) piano alto ingresso 3 camere cucina bagno cantina.

EXPOCASE 504.263 via Cibrario libero casa d'epoca saloncino 3 camere cucina 2 bagni da ristrutturare L. 320 milioni.

> **FAILLA & BERTINETTO**
> **libero corso Inghilterra mq 230 (volendo divisibile) possibilità box L. 722 milioni. Tel. 318.**

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero attico S. Donato ristrutturato bilingresi salone 2 camere cucina doppi servizi e terrazzo L. 500 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Siracusa recente signorile piano alto ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi L. 360 milioni.

FAILLA & 318.6555 libero S. Maurizio presso Università recentemente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero largo Cigna termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

& BERTINETTO 318.6555 libero recente via Baltimora mq 120 3 camere cucina bagno L. 320 milioni.

FAILLA & 318.6555 ristrutturato via Napione 2 camere cucina bagno L. 162 milioni.

& BERTINETTO 318.6555 libero S. Rita spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Mercadante mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Castelgomberto recente 2 camere cucina bagno posto auto occupato L. 145 milioni.

F... IMMOBILI 5... adiacenze Mauriziano ristrutturato uso ... varî servizi L. 188 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 557.0021 adiacenze via Cigna occupato 2 camere cucina bagno termoascensore L. 115 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 557.0021 corso Re Umberto salone 3 camere cameretta cucina biservizi piano alto panoramico.

FIMINTER IMMOBILI 557.0021 via Vanchiglia in bella casa Antonelliana soggiorno 4 camere cucina biservizi.

FISIM

S. Rita (via Tripoli) attico libero ampio panoramico 8° piano termoascensore camera tinello cucinino bagno terrazzo mq 30 volendo box L. 218 milioni dilazionabili. Permute. Tel. 588.1312.

FISIM 588.1312 Monterosa libero signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi box giardino portineria. Permute con acquisto diretto.

FISIM 588.1312 Lingotto (corso Traiano) libero in bella casa ampio 2 camere cucina bagno L. 158 milioni dilazionabili.

FISIM 588.1312 Mirafiori (corso Tazzoli) libero recente ampio salone 2 camere cucina biservizi termoascensore giardino volendo box L. 288 milioni. Permute.

> **GABETTI VENDE**
> **corso Sebastopoli piano alto signorile saloncino 2 camere tinello servizi. Tel. 57.57.**

> **GABETTI VENDE**
> **corso Unione libero signorile piano alto salone cucinotta 2 camere 2 servizi. Tel. 57.57.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Bellme pressi corso Lecce occupato ... bagno L. 80 milioni. Tel. 57.57.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Castelgomberto libero signorile piano alto saloncino 2 ... tinello servizi. Tel. 57.57.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Cherubini libero recente ingresso 2 ... bagno ripostiglio. Tel. 57.57.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Genova libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. ... milioni. Tel. 57.57.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Pesaro libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno solaio. Tel. 57.57.**

GEDIM via Andrea Doria in stabile signorile libero soggiorno 3 camere doppi servizi. Tel. 562.7566.

centro prestigioso palazzo storico in ristrutturazione consegna aprile '93 alloggio panoramico mq 270.

GEDIM corso Francia piazza Bernini signorile d'epoca ristrutturato appartamento 125 mq più 115 di mansarda aria condizionata garage.

GRIMALDI 505.917 corso Duca degli Abruzzi adiacenze piano alto ristrutturato ingresso saloncino 2 camere tinello angolo cottura cantina.

GRIMALDI 226.7656 Brusasco 2 camere soggiorno cucinotta ingresso servizi cantina ampia metratura.

226.7656 via camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina piano alto ascensore.

GRIMALDI 226.7656 via Montello ristrutturato 2 camere tinello angolo cottura servizi cantina.

GRIMALDI 248.7711 Aurora via Bra frazionamento in ristrutturato alloggi di 2/3 vani da L. milioni. Box liberi.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Antonelli in stabile signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi box auto.

GRIMALDI 248.7711 pressi Università S. Ottavio 3° 1 camera cucina bagno stabile d'epoca decoroso.

GRIMALDI 248.7711 via Ozlavio adiacenze Lungo Po Antonelli libero 5° e ultimo piano 2 camere tinello servizi.

GRIMALDI 248.7711 zona Barca in stabile recente 2 appartamenti di 2/3 camere cucina servizi box auto.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze corso Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio L. 215 milioni.

GRIMALDI 324.1841 Baltimora camera cucina abitabile servizi ingresso L. 115 milioni.

324.1841 via Passo Buole 3 camere cucinino ingresso libero panoramico.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze libero angolo cottura servizi mq ottimo investimento.

324.1841 corso Peschiera piano alto ristrutturato ingresso living 2 camere cucina servizi mq 80.

GRIMALDI .1841 corso Trapani libero camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso L. 120 milioni.

GRIMALDI 324.1841 Mirafiori nord salone 2 camere cucina abitabile biservizi ripostiglio ingresso possibilità box.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita libero ristrutturato camera tinello angolo cottura servizi ingresso L. 115 milioni.

GRIMALDI 505.917 corso Raffaello adiacente mansardato in parte ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino biservizi.

GRIMALDI 505.917 corso Vittorio adiacenze piazza Adriano piano alto ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio.

GRIMALDI 505.917 Reaglie panoramicissima villa disposta su 2 piani mq 290 con ampio terrazzo e mq 1700 circa terreno.

GRIMALDI 505.917 S. Salvario corso Vittorio signorile d'epoca angolare salone 3 camere cucina biservizi.

GRIMALDI 505.917 via Peyron 2 appartamenti mansardati abbinabili ristrutturati di mq 150 circa e mq 85 circa box.

I.G.I. 663.5440 libero adiacenze via Genova ingresso camera cucina bagno L. 82 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 libero Borgo Vittoria mini appartamento camera tinello cucinino bagno L. 75 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 libero Borgo Vittoria pressi via Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo.

I.G.I. 663.5440 libero corso Racconigi ristrutturato termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 via Nizza pressi piazza Bengasi ingresso 2 camere cucina bagno L. 150 milioni dilazionabili.

...A vende via Bibiana 107 pronta consegna salone 2/3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Tel. 562.5835.

TRIZIO Cesare/corso Emilia 13 palazzina restaurata alloggi liberi soggiorno 3 camere cucinino 2 bagni L. 160 milioni contanti più mutuo o permuta vostro alloggio. Tel. 503.313.

INTERCASE Millefonti ristrutturati alloggi con mansarda collegabile di 140 e 180 mq circa totali posti auto. Tel. 606.846.

IPI Intermediazione 561.7091 corso Einaudi 1 libero salone sala pranzo 3 camere cucina biservizi ripostiglio balcone.

IPI Intermediazione 561.7091 Francia 4 libero soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box.

IPI Intermediazione 561.7091 via Pedrotti ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno ottimo investimento.

IPI Intermediazione 561.7091 via S. Anselmo 28 libero salone 3 camere cucina biservizi termoautonomo.

LARGO Orbassano prestigioso 6° piano 3 arie salone 2 camere cucina biservizi L. 360 milioni. Casaplemonte 318.2525.

LARGO Saluzzo libero 3° piano ascensore 2 camere cucina bagno 2 ripostigli cantina. GR L'Immobiliare 011 320.524.

LARGO Sempione libero piano ascensore camere cucina bagno ripostiglio 2 cantine. GR 011 329.0421.

LIBERA A via Cibrario corso Tassoni camera tinello cucinino bagno 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

via Montevideo/corso Barriera Milano camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERA monocamera piazza Vittorio da ristrutturare con bagno e ascensore 5° piano L. 8 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Giulio Cesare/corso Novara 2 camere tinello cucinino bagno box L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Traiano Mirafiori camera tinello cucinino bagno tutto nuovo L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacente via Roma vendesi al 5° piano di stabile prestigioso appartamento signorile composto da salone 4 camere cucina ingresso servizi cantina soffitta. Tel. 500.346.

LIBERO adiacenze corso Vercelli ingresso tinello angolo cottura 2 camere servizi cantina mutuo. Tel. 947.1647.

LIBERO A via Servais Parella salone ampio 2 cucina 2 bagni box doppio grande veranda in palazzina signorile L. 375 milioni. TC 473.0666.

Barriera Milano restato salone cucina biservizi L. 308 milioni. Casaplemonte 318.2525.

LIBERO B corso Orbassano soggiorno cucinino 2 camere ottime condizioni. Caseuropea 434.3437.

corso ampio ingresso 2 camere cucinino bagno L. 70 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B corso Vercelli in casa ristrutturata camera cucina bagno L. 15 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B Lungo Po Machiavelli camera tinello bagno 2 arie casa del '60 L. 30 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B Pozzo Strada panoramico 2 camere tinello cucinino L. 70 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B via Bionaz (S. Paolo) camera tinello bagno 65 mq casa bella L. 40 milioni mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO Città Giardino signorile ingresso salone camera cucina bagno piano alto mutuo dilazioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Moncalvo in bella casa 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato prezzo affare. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Montegrappa piano 3° termoascensore 2 camere tinello cucinino servizio ripostiglio cantina. Tel. 500.200.

LIBERO corso Racconigi ampio ingresso 2 camere cucina bagno L. 88 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO corso Traiano ristrutturato soggiorno camera cucinino bagno 2 arie mq 60 dilazioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata camera cucina L. 60 milioni possibilità dilazioni. Tel. 942.3667 - 947.1647.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca signorile piano 5° salone 2 camere studio cucina biservizi. Tel. 434.7544.

LIBERO Mirafiori via Cesare Pavese ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto. Tel. 687.2144.

LIBERO Parella elegante ingresso camera cucinino bagno termo autonomo. Domus 562.8731.

piazza Galimberti ampio saloncino camera cucina servizi piano alto. Dacomo 593.529 - 593.652.

LIBERO pressi Bologna recentissimo salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Caseuropea 434.3437.

LIBERO recente via Roboassomero 3 camere cucina bagno ripostiglio piano alto termoascensore. Tel. 562.7747.

LIBERO S. Rita recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 255 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

LIBERO S. Rita signorile piano alto ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Caseuropea 434.3437.

LIBERO S. Rita via Tripoli ben tenuto piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi. Sogem 771.0067.

LIBERO via Foscolo vendo alloggio di 1 camera tinello cucinino ingresso bagno cantina tutto nuovo. Tel. 405.255.

LIBERO via Lauro Rossi recente soggiorno 2 camere cucinino bagno minimo anticipo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO via Mazzini 8 camere soggiorno cucina servizi. Pistone 696.7137.

LIBERO via Morghen stabile signorile vendiamo liberi e servizi. Tel. 562.1875.

LIBERO via S. Quintino signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi termoascensore. Emmedue 562.8487.

via Tripoli ingresso camera cucina bagno affare L. 40 milioni e mutuo ma casa. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Ventimiglia pressi tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie mq 65. Tel. 664.7901 - 687.2144.

LIBERO 8° piano via Guido Reni 120 mq living 2 camere tinello cucinino bagno L. 380 milioni. Tel. 835.135.

> **LUCENTO**
> **via Valdellatorre 115 vendesi nuovi alloggi di saloncino 2 camere cucina 2 bagni personale in loco 10,30/12,30. Gabetti tel. 57.57.**

Centro Europa 10° piano salone su 2 livelli 2 camere biservizi box. Tel. 436.1395 - 436.1555.

LUCIANA VOLA via Garessio in stabile signorile piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1555 - 436.1395.

LUNGO DORA (via Parma 71) vendonsi ristrutturati bifilocali liberi ed affittati, anche abbinabili box 247.0210.

LUNGO Po Antonelli adiacenze libero 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 132 milioni. Fim 812.7288.

MANSARDA prestigiosa vista Gran Madre mq 70 lussuosamente arredata travi a vista. Tel. 437.5706.

MARE' vende "Le Fronde" stessa casa appartamento mq 25/120 più giardini privati box e parco condominiale. Tel. 542.933.

MARE' vende piazza Vittorio prestigiosa mansarda ristrutturata e arredata mq 80. Tel. 542.933.

MARE' vende Precollina prestigioso attico su 2 livelli mq 300 più 3 terrazzi giardini privati box. Tel. 542.933.

MARE' vende via Carlo Alberto in palazzo del '700 particolare appartamento mq 80. Tel. 542.933.

MARE' vende via Napione in palazzo d'epoca signorile appartamento mq 140 piano alto. Tel. 542.933.

> **MERCATI GENERALI**
> **(via Madonna delle Rose) libero luminoso 4 camere cucina doppi servizi termoascensore. Prezzo interessante. Premiere 348.716.**

MIRAFIORI libero recente saloncino 3 camere cucina doppi servizi piano alto volendo box. B.I.T. 591.2001.

> **MIRAFIORI SUD**
> **libero recente ampio 3 camere cucina bagno. Ottima disposizione, volendo box. L. 188 milioni dilazionabili. Premiere 348.716.**

via Burlasco libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno box. Eurocase Torino 546.642.

MIRAFIORI via libero ben ristrutturato 3 camere cucina bagno cantina giardino condominiale. GR 011 320.524.

PANORAMICO su corso Siracusa rifinitissimo appartamento composto di salone doppio 2 camere bagno padronale grande cucina servizio balconi 3 arie libero al rogito. Studio Vercelli vende 380.000.

PARELLA ingresso living cucina 1 camera bagno in stabile bello prezzo affare. Eurospazio 318.8366.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero camera tinello cucinino bagno L. 109 milioni termo ascensore.

PERSONALCASE 216.4115 corso Potenza 7° piano libero ampio 2 camere tinello bagno L. 185 milioni rateabili.

PERSONALCASE 216.4115 corso Trapani pressi libero subito 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0041 via Buenos Aires libero 2 camere cucina bagno box auto recente mutuo.

329.0194 libero Pozzo Strada camera cucinotta abitabile bagno terrazzo ascensore L. 98 milioni.

562.7877 corso Moncucco libero recente ampio 3 camere tinello cucinino servizi mutuo permute.

PERSONALCASE 562.7877 corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 159 milioni rateabili.

562.7877 Lingotto Croce libero recente ampio camera cucina bagno L. 128 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 Parella via Lessona libero 2 camere cucina L. 136 milioni mutuo tasso fisso.

PERSONALCASE precollina Borgo Po in palazzina 70 mq da ristrutturare L. 100 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 via Vanchiglia appartamento 110 mq da stabile del 700 L. 210 milioni.

PIAZZA Bengasi libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Immobiliari Associati 318.8888.

PORTA NUOVA

adiacenze in splendida casa d'epoca appartamenti liberi nuovi da 60 a 180 mq. Tel. 437.5096.

PRECOLLINA villa mq 200 in ristrutturazione corso Moncalieri taverna box affare permute mutui. Tel. 805.5776.

PRECOLLINA villa uni/bifamiliare zona Crimea panoramica terrazzi giardino alloggio custode box. Tel. 011 318.7000.

> **PRESTIGIOSA**
> **posizione (zona Bernini - Tassoni) appartamento libero mq 130 in elegante palazzo epoca. Tel. 562.8888.**

> **PARCO**
> **libero completamente ristrutturato 3 camere cucina bagno termoautonomo mq 83 L. 135 milioni minimo anticipo. Premiere 348.716.**

S. DONATO libero decoroso 2 camere ampia cucina bagno 2° piano termo ascensore L. 189 milioni. Tel. 606.0209.

S. PAOLO ingresso sala 2 camere ampio tinello cucina servizi alto luminoso prezzo affare I.S. 562.5484.

S. PAOLO libero ristrutturato camera cucina bagno termoautonomo L. 90 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

> **S...OLO**
> **(via Caraglio) libero ottimamente rifinito soggiorno living camera cucina bagno termoautonomo L. 170 milioni. Premiere 348.716.**

S. RITA libero ingresso camera tinello bagno termo ascensore minimo contante mutuo. Abitare & Finanziare 580.6004.

S. RITA libero panoramico ottimo saloncino 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia box. CST 780.9066 - 789.170.

S. 2 camere soggiorno living cucinino servizio cantina prezzo interessante. Edil. Rm 309.8101.

S. SALVARIO Dante libero recente signorile saloncino 2 camere cucina biservizi piano alto. Finci 605.691.

S. SALVARIO libero ampio da ristrutturare ingresso 3 camere cucina giardino condominiale. Eurospazio 318.8366.

SUPERGA villa recente panoramica mq 285 3 piani più box posti auto e 800 mq di giardino L. 695 milioni. Tel. 546.388.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Re Umberto 5 camere cucina bagno uso studio abitazione L. 300 milioni.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Spezia camera tinello ingresso bagno minimo contanti L. 18 milioni.

TAIT 562.3931 libero S. Paolo camera cucina ingresso bagno L. 20 milioni contanti più rate pari affitto.

TAIT 562.3931 libero via De Sanctis piano alto camera tinello ingresso bagno ascensore L. 118 milioni.

TORINO ANTICA adiacente lungo Po Antonelli attico saloncino camera cucina bagno ampio terrazzo. Tel.

TORINO ANTICA casa d'epoca splendido particolare appartamento per intenditori mq 170. Tel. 561.7021.

TORINO di prestigio zona Valentino appartamento mq 340 con giardino privato mq 250. Tel. 561.7021.

> **VANCHIGLIA**
> **via Napione casa d'epoca libero ingresso 4 camere cucina bagno adatto studio. Gabetti vende 57.57.**

VERDESI alloggi zona S. Paolo stabile. Telefonare al 544.527 ore ufficio.

VIA Caraglio libero vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina tutto nuovo. Tel. 485.255.

VIA Garibaldi 8 bis appartamento signorile aria condizionata soggiorno zona pranzo camera bagno. Tel. 562.7566.

VIA Lancia pressi nuova costruzione signorile salone 3 camere cucina servizi terrazzo. Studio Casa 667.2134.

> **VIA ORMEA**
> **pressi corso vendiamo in bella casa d'epoca alloggio di 3 vani e bagno. Gabetti 57.57.**

> **VIA PO**
> **in casa d'epoca 4 monolocali liberi in blocco ottimo investimento. Gabetti vende tel. 57.57.**

VIA Saluggia in stabile ristrutturato vendonsi bilocali affittati, anche abbinabili, box. Tel. 771.5232.

VIA Servais pressi signorile recentissimo da impresa salone 2 camere biservizi cucina termo autonomo. Edim 562.2012.

VIA T... libero 2 camere cucina biservizi 5ª ... signorile. Edil Domus 562.8731.

VIA Ventimiglia pressi Ospedali vendo libero camera tinello mq 65 piano alto costruzione recente. Tel. 778.4040.

VI...TTA collinare 3 camere cucina tavernetta garage 2000 mq. Pistone 696.7137.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Rivoli recente camera cucina servizio ripostiglio mq 50 con giardino privato e box. Marcello Barale 437.5898.

A.A. A 30 minuti da Torino in Val di Susa vendesi castello arredato del 1500 in perfette condizioni di 400 mq e terreno 20.000 mq. Studio Barale 437.5898.

A. A L. 20 milioni vendo nel Canavese rustico indipendente da riattare con terreno bella posizione. Studiocasa 431.0355.

A. CUMIANA (Tavernette) villa 3 piani mq 450 volendo bifamiliare cortile giardino L. 870 milioni. Edimarket 434.1316.

A. PIOSSASCO

562.8888 Piossasco in nuova signorile costruzione soggiorno living 2 camere cucina bagno antibagno

A. ROSTA centro paese mq 400 possibile bifamiliare cortile giardino L. 450 milioni. Edimarket 434.1316.

562.8888 Rivalta villa a schiera nuove costruzione ampia abitabilità su più piani ottime finiture giardino.

A. 42.000.000 comoda Torino Nord in paese casetta parte abitabile su 2 piani più parte ampliabile con giardino privato. La Borsa' 368.462.

ALLOGGIO libero Piossasco stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 0121 71.821.

ALPIGNANO villa bifamiliare su 2 piani alloggi da 150 e 170 mq più seminterrato e giardino 1000 mq. Tema Casa 959.7320.

ALPIGNANO villetta a schiera 1990 4 camere cucina doppi servizi mansarda box tavernetta giardino. Fim 812.7288.

A L. 200 milioni Orbassano 110 mq salone cucina 3 camere biservizi casa recente possibilità mutuo. Tel. 0121 71.821.

A L. 68 milioni vendo collina Cuorgnè casa indipendente abitabile subito con cortile privato. Studiocasa tel. 011 431.0355.

AVIGLIANA adiacente villa mq 300 salone 3 camere cucina tripliservizi tavernetta box L. 330 milioni. Mutuo permute. Studio Lordi 748.803 - 740.2617.

AVIGLIANA vicinanze ville bi-trifamiliari libere su 4 lati a partire da L. 425 milioni mutui permute. Presim 605.5764.

AVIGLIANA villa prestigiosa sul lago 3900 mq parco L. 800 milioni. Casaplemonte 318.2525.

> **B...O**
> **in complesso residenziale villa indipendente di 400 mq su 2 livelli con 1600 mq di terreno e box per 4 auto. Premiere Immobiliare 348.716.**

panoramica villa bifamiliare recente ottime finiture 1600 mq di terreno. Casaviva 248.9300.

BARDONECCHIA impresa prenota chalets di prossima costruzione in prestigioso complesso. Posizione centrale. Tel. 011 561.1137 - 0122.831.251.

BERNASCO libero affitto signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box. Emmebi 348.9893.

(continua)

TIVU' & TIVU'

Nella giostra di «Babele» tutti giocano a far cultura

ADESSO sappiamo che cosa potrà fare Giuliano Amato quando deciderà di lasciare la politica. Potrà fare il professore di lettere. Su Leopardi tiene testa all'interlocutore letterario. Su Machiavelli lo anticipa. Su Manzoni gioca in difesa. [illegible] su Hermann Broch lo mette al tappeto.

Nella nuova giostra di «Babele», che si è inaugurata domenica sera, Corrado Augias ha cercato più volte di incastrare il presidente del Consiglio, complici i pensieri leopardiani raccolti nella «Strage delle illusioni». E bisogna dire che alcuni erano pertinenti: «Io abomino la politica perché credo, anzi vedo, che gli individui [illegible] infelici [illegible] qualsiasi forma di governo». O, più stoccante: «Parlate [illegible] morale quanto volete [illegible] un popolo malgovernato. La morale è [illegible] detto e la politica un fatto».

Amato, giocando un po' [illegible] memoria e un po' di presenza, ha sempre rilanciato la palla dall'altra parte. Leopardiano fino a un certo punto, machiavellico tutto, [illegible] andato [illegible] trovare nei pensieri del segretario fiorentino i suoi argomenti [illegible] difesa: per ricordare il [illegible]pporto molto stretto [illegible] la classe politica [illegible] società che la esprime. Nel teatrino a tre voci, che il conduttore aveva inscenato, è toccato [illegible] Giuseppe Pontiggia, di un altro pianeta, esprimere lo sdegno, come era prevedibile; e a Vittorio Foa, di un'altra generazione, dare voce alla speranza, [illegible] non era previsto («Io, chiedo scusa, sono ottimista»). Il politico sotto tiro ha retto bene [illegible] gioco, fra quelle mura più gentili, felpate [illegible] libri. Per restituirgli la battuta, il conduttore è dovuto ricorrere a un colpo basso: consegnandogli le «Verrine» [illegible] Cicerone, le orazioni contro il grande precursore di Tangentopoli nella Roma dell'ultima età repubblicana. Il lettore di Machiavelli ha in[illegible] sorridendo.

Gioco? Non sappiamo [illegible] la nuova serie della rubrica culturale voglia avere [illegible] carattere ludico: cosa che non ci dispiacerebbe affatto, dopo tanta noia. Certo i giochi, qui, sono importanti. Gioca Dacia Maraini, quando arrossisce perché l'interlocutore le legge una pagina di «Bagheria» (ma non l'aveva scritta lei?). Gioca Enzo Siciliano, quando arriva con [illegible] valigione nel quale ha nascosto una serie [illegible] oggetti da estrarre uno ad uno perché i presenti in studio indovinino il titolo di un romanzo (e lo batte subito Patrizia Carrano). Gioca lo [illegible] Augias, quando annuncia «il più grande scrittore italiano vivente» e poi mette in campo il [illegible]isi di Brescia (ma l'avranno capita tutti l'ironia della definizione?).

Il gioco più divertente, fin dalla puntata inaugurale, è risultato quello delle coppie letterarie, che i nostri lettori conoscono perché lo [illegible] lanciato «Tuttolibri». Funziona nel giornale, funziona anche in tv. Amato vorrebbe mettere insieme Arturo della Morante [illegible] Rusena [illegible] «Sonnambuli»; [illegible], Julien Sorel di Stendhal e Angelina [illegible] Svevo; Pontiggia punta [illegible] due eroi flaubertiani: Bouvard, che «c'est nous» e Bovary, che «c'est moi». Sul suo terreno, finalmente, vince lo scrittore.

Giorgio Calcagno

I FILM DI OGGI IN TV

Gli spiriti di Tim Burton

Carol Alt in «Bye Bye baby» su Retequattro

[illegible]

1988, 20,30 Italia 1, dur. 100' più spot

Commedia di Tim Burton [illegible] Alec Baldwin, Michael Keaton. In una [illegible] stregata dalla presen[illegible] di due simpatici fantasmi, si insedia una famiglia di borghesi snob. Per sloggiarla si ricorre ad un bioesorcista, specializzato in ripugnanti esibizioni ectoplasmatiche.

DA GRANDE

1987, 20,40 Canale 5, dur. 95' più spot

Aggraziata commedia [illegible] Franco Amurri con Renato Pozzetto, Giulia Boschi. Trascurato dai genitori, innamorato di una bella maestrina, il piccolo Marco si ritrova per incantesimo trasformato [illegible] quarantenne, mantenendo [illegible] cervello di un bambino [illegible] otto anni. Dopo innamoramenti, paradossi ed equivoci, il lieto fine.

BYE BYE BABY

1988, 20,30 Retequattro, dur. 90' più spot

Commedia di Enrico [illegible] con Carol Alt, Brigitta Nielson, Luca Barbareschi. Tira e molla sentimentale [illegible] due sposini nella Milano da bere [illegible]gli Anni Ottanta, che dapprima divorziano e poi divengono amanti, all'insaputa dei nuovi partner. La situazione precipita durante una vacanza da sogno ai Tropici.

TESOROMIO

1979, 20,30 Tmc, dur. 90' più spot

Commedia di Giulio Paradisi [illegible] Johnny Dorelli, Sandra Milo, Zeudi Araya. I diamanti della bellissima colf di colore risolvono i problemi di [illegible] scrittore fallit[illegible]. La fanciulla gli dà anche ispirazione per una [illegible] [illegible]edia.

[illegible]

1984, 2,15 Raidue, dur. [illegible]'

Film d'azione di Claude Sautet [illegible] Lino Ventura nei panni [illegible] un coraggioso capitano di mare [illegible] con Sylva Koscina in quelli di una bella vedova americana. I due cercano uno yacht, ma trovano ad attenderli al molo [illegible] gruppo di contrabbandieri.

BUTTATI BERNARDO

1966, Raiuno 1,40 dur. 90'

Film di laurea di Francis Ford Coppola, gradevo[illegible] storia comica [illegible] un'educazione sentimentale. Geraldine Page, Peter Kastner ed Elizabeth Hartman [illegible] i protagonisti.

ANTENNA

OGGI

Bambini. A *Storie* [illegible] (Raitre, 23,40) Anna Amendola fa parlare il bambino Simone di undici anni; a *Il coraggio di vivere* (Raidue, ore 17,25) il problema delle adozioni; a *Chi l'ha visto?* (Raitre, ore 20,30) storia della sparizione di una bimba slava di cinque anni. **Calcio.** *Portogallo-Italia* under 21 alle 19,55 su Raidue (è valida per il campionato europeo under 21; gli italiani [illegible] favoriti perché hanno vinto tre partite su tre; il match prepara quello, ben più sentito, di domani sera); all'una di [illegible] su Italia 1 *Lecce-Giappone*. **Computer.** [illegible] Rete A alle 18,30 video-corso di computer, condu[illegible] Angelo Sabbadini. **Canzoni.** Su Canale 5, alle 22,35 in occasione del carnevale di Venezia, De Gregori e Jovanotti (in ordine alfabetico); [illegible] Raiuno, alle 20,40 in occasione del festival di Sanremo, Mia Martini [illegible] Loredana Bertè in coppia, Marco Conidi, Tullio De Piscopo, Laura Pausini, Francesca Alotta, Marcello Pieri, Peppino Di Capri, Alessandro Canino, M. C. Impero, Paola Turci, Rosario Di Bella, Enrico Ruggeri, Clio, Schola Cantorum (in ordine di apparizione).

PAROLACCE

Per quanto abbiamo capito leggendo i testi di alcune canzoni su «Sorrisi», stasera da Sanre[illegible] non [illegible] che [illegible] parolaccia, al trentaquattresimo verso di «Sulla strada del mare», [illegible] dalla Schola Cantorum: «...sulla strada del mare / far gli [illegible]onzi ancora non possiamo / ci dobbiamo fidare...».

TESTI

Dei testi di stasera, il più sensato pare quello di Francesca Alotta («Un anno di noi»). Un uomo e una donna vanno insie[illegible] al ristorante [illegible] i rispettivi partner e si guardano in quel certo modo. Appena si incontrano da soli, fanno quello che devono fare (...«buttammo via gli anelli...»). Però i due versi «eravamo due fuscelli / nella galleria del vento» sono esagerati. Forse è grazioso descrivere la prima volta [illegible] le parole «non ci sembrò peccato / raccontarci un po' d'infelicità». Carina anche [illegible] telefonata di sabato, [illegible] interminabili tu tu tu, di Alessandro Canino (titolo: «Tu tu tu tu»).

RIME

Altri testi sembrano francamente insensati. Di quello del duo Bertè-Martini non si capi[illegible] niente. Idem per quello della [illegible] Cantorum. Vaghissimo quello di Ruggeri. Non è detto che sia un difetto, [illegible] è detto che si debba capire. Però, anche qui, come nelle poesie degli aspiranti scrittori, tutti si lamentano e si disperano. Non parliamo poi dei giovani! Chi più infelice di loro? Interessanti certe contorsioni indotte dalla rima: «Stiamo come stiamo / con quel muso da aeroplano» (Martini-Bertè); «e d'ora in poi [illegible] [illegible]i più / che un delicato pensiero a cucù» (Canino); «e noi due che facevamo sega [illegible] scuola / c'è [illegible] padre senza fruste e senza gola» (Schola Cantorum).

Giorgio Dell'Arti

Foto Jovanotti, Martini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; [illegible] 23,15; 0,30

- 8 — [illegible] rete (1968). Varietà, 1ª puntata
- [illegible] [illegible] Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio.
- 10,05 **Unomattina** [illegible]
- 10,15 [illegible] **pistolero** [illegible]**bico** (1971). Film western. Regia di [illegible] Kennedy. Con James Garner 1° tempo

POMERIGGIO

- 11,55 **Che** [illegible] **fa**
- 12 — Giancarlo Magalli presenta. **Servizio a**[illegible] *La tv porta a porta.*
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Fatti, misfatti e... l'occhio indiscreto del Telegiornale Uno al vostro servizio.**
- [illegible] **Auto.**
- [illegible] **DSE - La forma** [illegible] **Terra.** Regia di Peter Swain.
- 15,15 **Buona fortuna.** Con la Lotteria di Viareggio e Putignano
- 15,30 **L'albero azzurro**
- 16 — **Big!**
- 17,55 **Oggi al** [illegible]

SERA

- 18,10 **Italia. Istruzioni per l'**[illegible] Di Emanuela Falcetti, Umber[illegible] Broccoli. Regia R. Casali
- 18,45-20 Gigi Sabani presenta [illegible] **siamo?!?**
- 20,30 **Telegiornale** [illegible] **Sport**
- 20,40 Dal Teatro Ariston di Sanremo Raiuno e Comune di Sanremo [illegible] presentano **43° Festival** [illegible] **Canzone** [illegible] Conduce Pippo Baudo con la partecipazione di Loretta Cuccarini. 1ª serata.
- 23,30 Dal Teatro Centrale di Sanre[illegible] Raiuno e Comune di [illegible] presentano **Dopofestival.** Conduce Pippo Baudo [illegible] la partecipazione di [illegible] Parietti. Un programma di Marcello Mancini - Marco Zavattini. Regia di Gianni Valano
- 1 — **Oggi al** [illegible]
- 1,10 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
- 1,40 **Bu**[illegible] [illegible] (1966). Film commedia.
- 3,15 **Telegiornale Uno.** Replica
- 3,25 [illegible] (1947). Film drammatico.
- 4,55 **Telegiornale Uno.** Replica
- [illegible] **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,25; 18,45; 24

- 6 — **Università. Corso propedeutico di matematica**
- 7 — [illegible] **e Jerry.** [illegible] animati
- 7,20 [illegible] **circus** [illegible]
- 7,25 [illegible] Cartoni animati
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,20 **Furia.** Telefilm
- 9,05 **Verdissimo.**
- 9,30 **La stella del parco**
- 10,25 Falun. **Sci nordico: Camp. mondo.** 10 km fem

- 11,55 **I fatti vostri.** Conduce Alberto Castagna
- 13,20 **Tg2 - Economia**
- 13,30 **Tg2 - Diogene** di M. Milani e M. Sansoni
- 13,55 **Riflessioni**
- 14-15,25 **Supersoap**
- 15,25 **Detto tra noi. L**[illegible] Di [illegible] Vigorelli, Valter Preci, Giorgio Battaglia
- 17,20 [illegible]
- 17,25 Dallo Studio 3 di [illegible] **Il co**[illegible] **vivere.** Di Riccar[illegible] Bonacina e Giovanni Anversa

- 18,10 **L'ispettore** [illegible] Telefilm. *Paternità irresponsabile.* Con Howard Rollin. 2ª parte
- 19 [illegible]. Serie tv
- 19,25 Braga (Portogallo). [illegible] **Portogallo-Italia.** Campio[illegible] europeo Under [illegible]
- 21,20 [illegible]. Film. Regia di Andrew Davis, con Steven Segal, Sharon Stone
- [illegible] **Tg2 - Pegaso.**
- 0,05 **Appuntamento al cinema**
- 0,15 **Musica.. Jazz: Umbria Jazz '92.** 6ª puntata.
- 1 — Falun. **Sci nordico: Campionato del mondo.** Salto K 112 a squadre
- 1,30 **Hockey su ghiaccio: Campionato Italiano**
- 2,10 **DSE - Dall'Enciclope**[illegible] Multimediale delle Scienze Filosofiche: **G. Marotta**
- 2,15 **Corpo a corpo** (1985). Film avventuroso.
- 3,55 **Tg2** [illegible] Replica
- 4,35 [illegible] - [illegible] Replica
- 4,40 [illegible] **- Diogene.** Replica
- [illegible] **Videocomic**

RAITRE

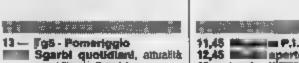
Telegiornale: 12; 14; [illegible] 19,30; 22,30; 0,30

- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45-14 [illegible] **- Tortuga**
- 6,50 **Tgr Lavoro**
- 7 — [illegible] **- Tortuga. Primo piano**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- [illegible] **Dse - Tortuga.** [illegible] **pagine**
- 8 — **Dse - Una caramella al giorno**
- [illegible] [illegible] - [illegible] **semplice**

- 11,30 **Tgr Il meglio di** [illegible]
- 12,15 **Dse - L'occhio** [illegible] **cinema**
- [illegible] **Tgr Leonardo**
- 14,20 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,50 **Tgr Regioni d'Europa**
- 15,15 **Dse - La scuola dopo il muro**
- 15,45-17,20 **Tgs Solo per sport**
- [illegible] Arco [illegible] Trento. **Calcio: Torneo Beppe** [illegible]
- 16,20 **Sci: Trofeo** [illegible]
- 16,40 **Tgs: due** [illegible] **bianche**
- 16,55 **Ciclismo: settimana cicli**[illegible] **internaz. di** [illegible]
- 17,20 **Tgs** [illegible]
- 17,30 [illegible] **stampa**

- 18 — **Geo.** La via dei Kui
- 18,30 **Lassie** in: Tre piccoli orfanelli
- 18,50 **TG 3 Sport**
- 19,45 **Telegiornale Zero.** di Piero Chiambretti e Tati Sanguineti
- 20,05 **Blob. Di tutto di più**
- 20,25 **Una Cartolina spedita da** [illegible]
- [illegible] Donatella Raffai in **Chi l'ha visto?**
- 22,45 [illegible] **Italia.** Un programma di [illegible] Lerner. Regia [illegible] Maurizio Fusco
- [illegible] [illegible] Un programma di Anna Amendola
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste.**
- [illegible] [illegible] **Zero.** Replica
- 1,25 **Blob.** Replica
- 1,40 **Una Cartolina.** Replica
- 1,45 **Milano,** [illegible] Replica
- 2,35 **TG 3 - Nuovo giorno - Edicola.** Replica
- [illegible] **Testimone** [illegible] Film (1968). Regia Ray Milland. Con Ray Milland, Sylvia Sims
- 4,45 **TG 3 - Nuovo giorno -** [illegible]**cola.** Replica
- 5,15 [illegible] **e Karen.** Telefilm *Problemi di cuore*
- 6,40 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Casa Keaton**
- 9,05 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
- 11,30 [illegible] 12, varietà con Gerry Scotti

- 13 — **Tg5 - Pomeriggio**
- [illegible] **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi
- 13,35 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,35 **Le più belle Scene da un matrimonio**, attualità con Davide Mengacci
- 15 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
- 16,30 **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Tartarughe Ninja alla riscossa**, [illegible]
- 17,15 **Indovinate chi è**, quiz
- 17,30 **James Bond jr.**, cartoni

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Maurizio Ferrini; Sergio Vastano
- [illegible] [illegible] **grande**, film fantastico [illegible] Renato Pozzetto, Giulia Boschi, Ottavia Piccolo, Alessandro Haber
- 22,35 **Su la maschera**, special
- [illegible] **Maurizio Costanzo Show**, regia di Paolo Pietrangeli, ospiti: l'attrice Ombretta Colli, la scrittrice Corinna Cristiani e il fantasista Dario Vergassola. Nel corso del programma:
- 24 — **Tg 5 -** [illegible]
- 1,30 **Striscia** [illegible] [illegible], varietà
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **A tutto volume**, attualità
- 3 — **Tg5 -** [illegible]
- [illegible] [illegible] **frontiere** [illegible] **spirito**, attualità
- 4 — **Tg5 - E**[illegible]
- 4,30 **Reportage**, attualità
- 5 — **Tg5 -** [illegible]
- 5,30 [illegible], attualità
- 6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
- 9,15 **Dieci sono pochi**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**
- 10,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
- [illegible] **Professione: pericolo**, telefilm

- 11,45 [illegible] **P.I.**, telefilm
- 12,45 [illegible] **aperto**, [illegible]
- 13 — **Lupin, l'**[illegible] **Lupin**, cartoni
- 13,30 **Il gioco Joy**, varietà per ragazzi
- [illegible] **Agli ordini papà!**, telefilm. *Il regalo del maggiore.*
- 14,15 **Non è la Rai**, con Paolo Bonolis
- 16 — **UnoMania**, varietà
- 16,05 **Baywatch**, telefilm. *La leggenda della luna nera.*
- 17,05 **Twin Clips**, varietà [illegible] Federica Panicucci.
- 17,30 **Mitico**, varietà, con Linus, Vanessa Rossi

- 18,10 **21 Jumpstreet**, telefilm. *Vicolo cieco*
- 19,10 **Rock & Roll**, varietà
- 19,30 **Studio sport**
- 20 — **Karaoke**, conduce Fiorello
- 20,30 **Beetlejuice**, film commedia con Alec Baldwin e Michael Keaton, regia di Tim Burton (Usa 1988)
- 22,30 **L'appello** [illegible] **martedì**, con Massimo De Luca
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,42 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**
- 1,05 **Calcio. Lecce-Giappone**
- 2 — **Magnum P.I.**, telefilm
- 3 — **Baywatch**, telefilm
- 4 — **Professione pericolo**, telefilm
- 5 — **Agli ordini papà**
- 5,30 **Dieci sono pochi**, telefilm
- 6 — **Mitico**, varietà

RETE 4

- 6,10 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 6,55 **La famiglia Addams**
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- 7,55 **General Hospital**
- 8,35 **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg4 - Mattina**
- 9,55 **Ines, una segretaria da amare**
- 10,25 **Aspettando** [illegible] attualità

- 10,50 **La storia di Amanda**, telenovela
- 11,50 **Celeste**, telenovela
- 12,45 **A casa nostra**, varietà
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 14 — **Buon pomeriggio**, rubrica
- 14,05 **Sentieri**, soap opera
- 15,05 **Grecia**, telenovela
- 16,05 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
- 17,20 **Naturalmente bella**
- 17,30 **Tg 4 Flash**

- 17,40 [illegible] **tanto** [illegible] attualità
- 18 — **La signora in rosa**, telenovela
- [illegible] **Tg4 -** [illegible]
- 19,35 **La cena è servita**, quiz
- 20,30 **Bye bye baby**, con Carol Alt, Luca Barbareschi, Brigitte Nielsen
- 22,30 **Amore e** [illegible] film commedia di Woody Allen, Diane [illegible]
- 23,30 [illegible] **notte**
- 0,20 **Top secret**, telefilm
- 1,20 [illegible] **aperto**, telefilm
- 2,10 **A tutto volume**, rubrica
- 2,30 **Top secret**, telefilm
- 3,30 **Il prof. dottor Guido** [illegible] **il primario...**, film commedia di Luciano Salce (Italia '69). Con Alberto Sordi.
- 5 — **Strega** [illegible] **amore**, telefilm
- 5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 20,40; 23.

[illegible] Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 11 GR 1 Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Santi la montagna; [illegible] RadioUnoclip; 13,47 La diligenza; [illegible] Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15 GR 1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17,04 Il sonno [illegible] ragione; 1[illegible] 1993: Venti d'Europa; 20 Calcio: Por[illegible] Under 21; 22 In diretta da...; 22,44 Bolmare; 22,49 Oggi [illegible] Parlamento; 23 GR 1 - ultima edizione - Meteo; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,46 Il tempo libero del commissario Ferro; 9,07 A video spento; [illegible] Speciale GR 2; 9[illegible] Le figurine di Radiodue; [illegible] Taglio di Terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 GR regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaletture; 14,15 Intercity; 15 Cuore [illegible] tenebra; 15,30 GR 2 Economia; 15,45 Le figurine di Radiodue; 15,48 Pomeriggio insieme; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 23,28 Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

6,30 Alfabeti sonori; 8 Concerto del mattino; 10,30 Il Paradiso di Dante; 11,10 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in compact; 15 Fine secolo; 16,30 Palomar; 17,15 La bottega della musica; [illegible] Terza pagina; 19,15 DSE - Il gioco delle parti; 21 Radiotre suite. Archivio della Library of Congress di Washington; 22,30 [illegible] Il volume; 23,20 Il racconto della sera; 23,43 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30

- 1[illegible] **Sport News**
- 14 — **Noi giovani**, film
- 16,30 **Batman**, telefilm
- 16,45 **Natura amica**, doc
- 17,15 **Tv donna**
- 19,10 **Guardaroba**
- 19,25 **Tmc meteo**
- 20 — **Maguy**, telefilm
- 20,30 **Tesoromio**, film, con Zeudi Araya
- [illegible] **Campionati** [illegible] **do di sci nordico**
- 22,45 **I popoli che scompaiono**, documentario
- [illegible] **Tmc meteo**
- 23,35 **Basket Nba**, replica
- 1,50 **Cnn**, in diretta

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,15

- 15,45 **Marina**, telenovela
- 16,10 [illegible]
- 16,15 **Il piccolo capitano**, animazione
- 16,45 **Il disprezzo**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**, disegni animati
- 18 — **Balki e Larry due perfetti americani**
- 18,25 **In bocca al lupo!**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Via la gata bala i ratt**
- 22,30 **Martedì sport**
- 23,30 **Una notte al Crazy Horse**
- 0,35 **Textvision**

TELE + 1

- 16,15 **La piccola bottega degli orrori**, film
- [illegible] **Strana la vita**, film
- 20,30 **Che vita da cani**, film
- 22,30 [illegible] **notte** [illegible] **mor**[illegible] film
- 0,15 **Vietnam: verità da dimenticare**, film
- 2,15 **I compari**, film

TELE + 3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 19; 21; 23. **Maciste nelle miniere** [illegible]. Regia di Andrews. Ore 12,50 +3 [illegible]

TELE + 2

- 13 — **Mister miliardo**
- 13,30 **Sport time**
- [illegible] **Usa sport**
- 14,15 **Football** - [illegible] **Highlights** (replica)
- 15 — **Football - Nfl:** [illegible] Or[illegible] **Saints-Washington Redskins** [illegible]
- 16,30 **Wrestling superstars**
- 17 — [illegible]
- 17,05 **Calcio spagnolo: Cadice-Real Madrid** (r)
- 18,45 **Settimana** [illegible]
- 19,15 **Sport** [illegible]
- 19,30 **M**[illegible] **miliardo**
- [illegible] **Calcetto dei campioni**
- 22,45 **Pallav.:** [illegible]**-Banespa**

[illegible]

14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30 [illegible]

- 14,35 **Hot line**
- 16 — **Metropolis**
- 19 — **Duran Duran**, special
- 20,30 **Moka choc light**
- 22 — [illegible]

RETE A

15; 17; 18; 19; 19,30; [illegible] 20,15; 22,30 Telegiornale

- 17,15 **Children time**
- 20,30 **Felicità dove** [illegible]
- 21,15 [illegible]

Congiuntura, l'Isco vede nero

Nulla di buono all'orizzonte per l'economia europea che '93 e nel '94 avrà una crescita Pil pari solo allo 0,8% all'1,8% mentre crescerà il tasso di disoccupazione che dal 10% '92 è destinato a salire nell'anno in corso all'11% e prossimo all'11,5%. I dati sono contenuti nella indagine Isco sulla congiuntura internazionale e delineano un'accentuarsi dello sfasamento ciclico che vede, da parte Giappone ed Europa, gravati da rallentamenti di crescita o da fenomeni recessivi, e dall'altra gli dove invece si rafforzano le indicazioni di ripresa. In particolare l'area europea risulta rizzata da una contrazione attività d'investimento dalla stagnazione delle domanda di consumo mentre manca un'apprezzabile apporto quelle . Anche la Germania, fino a poco tempo fa considerata la locomotiva europea, accusa un notevole rallentamento.

Rendimenti in calo per i Cct

Il Tesoro ha disposto un'emissione di titoli di Stato a lungo termine per 11 mila miliardi complessivi. Si tratta di 8500 miliardi di Btp (3500 di durata triennale, quinquennale e 2500 decennale) e 2500 miliardi di Cct a cedola semestrale e bile di durata settennale. Per questi ultimi titoli, per la prima volta da molti anni, scendono i rendimenti nominali: la prima cedola semestrale dei Cct infatti scende 7 al . Il tasso interesse annuo nominale dei Btp scende invece dal 12 all'11,5%. Le tre emissioni di Btp, con il sistema dell'asta marginale, hanno tutte godimento 1 1993 e scadenza, rispettivamente 1 marzo 1996 (triennali), 1 1988 (quinquennali) e 1 marzo 2003 (decennali). Per quanto riguarda i (godimento 1 1993 e tasso della prima cedola pagabile l'1 settembre 1993), da assegnare anche questi con il sistema dell'asta marginale.

Sui mercati finanziari evitato un altro «lunedì nero». In Borsa sotto tiro la scuderia Fiat

Ore undici, la lira inciampa

Piazza Affari traballa, poi si riprende

MILANO. 10 le rovesciano su Piazza Affari la notizia dell'arresto di Francesco Paolo Mattioli. Sembra l'inizio dell'ennesimo lunedì terribile della Borsa sotto la pressione delle «Mani pulite». Alla fine, si tira un sospiro di sollievo: indice in lieve flessione (lo 0,38%), affari contenuti (sui miliardi, circa la metà venerdì) e, quel che conta di più, la sensazione che il listino ha superato una prova difficile, tremenda. Ma è stata dura tra le dieci e le undici, quando telefonavano per capire, per sapere. E in si vendeva, Fiat in testa, da Londra piovevano le vendite anche sui Bot e la lira, che aveva escordito su valori più che accettabili sul (attorno a quota 952), scivolava a nuovi minimi storici (964,25 contro 958,38 di venerdì) per perdere altro terreno nel pomeriggio.

Poi, almeno in Borsa e sui titoli di Stato il grande freddo è, a poco a poco, svanito. E al rialzo primavera dell'indice azionario, dopo la seduta di ieri, qualcuno comincia a crederci: se nemmeno Pietro riporta l'Orso, simbolo ribasso, il letargo mercato pare proprio agli sgoccioli, dicono gli operatori.

Anche perché la primavera sembra (finalmente) privatizzazioni. E questo piace, tanto far passare in secondo piano il ribasso della lira. Una valuta debole, semmai, favorisce l'ingresso nuovi compratori dall'estero, sempre più attratti stagione dei prezzi da saldo che si incontrano qua e listino. Nemmeno sul fronte del reddito fisso andata malissimo. Sì, l'effetto Mattioli ha bruciato le prospettive di una giornata che prometteva rialzi. I prezzi, però, no rimasti invariati. Quasi un miracolo.

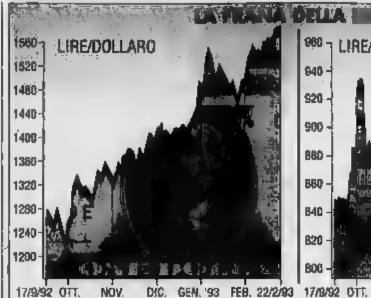
mazzata sulle resta. E botte così non si dimenticano in fretta. Soprattutto sul piano psicologico. Non stupisce nervosismo della prima parte della mattinata, la brusca, improvvisa caduta del 3%. Il titolo, infatti, è tra i primi a venir chiamato in mattinata ai recinti del mercato. Quando la notizia diffonde in Borsa, perciò, il prezzo, quello che nel gergo borsistico viene definito la chiusura, è già fissato: 5350 lire, con flessione rispetto a venerdì pari allo 0,55%. Su questa quotazione s'innesta la notizia dell'arresto di Mattioli, la mente finanziaria del gruppo, l'ex agente cambio che a Piazza Affari ha sempre dimostrato rispetto.

Piovono tra le dieci e le undici le vendite della speculazione. E la Fiat scivola a quota 5120 lire, perde quasi un tre per cento. Poi, a poco a poco, la tensione s'allenta. No, non si ha la sensazione di una diga eretta da mani amiche a protezione holding o della Toro assicurazioni (- 1,29 dopo l'arresto di Antonio Mosconi, l'amministratore delegato). I danni, almeno Borsa, limitati.

La Fiat tiene di risale oltre la barriera delle 5200 lire: chi ha acquistato prima del balzo della ultime settimane (un oltre 20%), non molla presa; chi vuol giocare al ribasso capisce presto che non tira aria per grandi guadagni.

Perché questa reazione? Innanzi per la buona intonazione mercato e della Fiat in particolare. Piace, previsto, la nuova squadra economica di Amato. Piace, soprattutto, l'idea che, finalmente, si fa sul serio sul terreno privatizzazioni. Non a caso viaggiano con il vento in poppa le banche dell'Iri, Credit e Comit, oltre alla Sme. Eppoi, spiegano i più cinici, la Borsa si è ormai ad ogni sorpresa, fronte giudiziario. a anche Fochi supera con danni pesanti ma non drammatici (-3,12%) l'esame mercato dopo l'arresto di Roberto Fochi, da sabato notte a San Vittore.

Certo, le prospettive appaiono fragili: la vita del governo appesa a un filo; i vertici dei colossi pubblici e privati investiti dal ciclone tangenti; la lira vicina alla soglia tragica di mille lire un marco. Ma chi finanza in Italia ha imparato avere i nervi saldi. «Bisogna imitare - scherza il veterano Bailo - quei risparmiatori che si accingono a sottoscrivere quasi 60 mila miliardi di titoli del debito pubblico. Più coraggiosi di così...».

Ugo Bertone

L'industria cambia marcia

Produzione a febbraio: + 1,8 per cento

ROMA. Non accenna a fermarsi la caduta della produzione industriale, anche se nel primo bimestre dell'anno, mese mese, c'è da registrare una inversione feb braio, secondo quanto rilevato indagine congiunturale rapida condotta dal Centro studi della Confindustria, la produzione industriale, rispetto allo dell'anno precedente, ha segnato dell'1,8 cento la parità di giornate lavorative). In recupero invece a febbraio rispetto gennaio, come si detto, un + 1,8 cento.

Complessivamente, nella media del bimestre gennaio-febbraio dell'anno in i livelli di produzione hanno presentato, a parità di giornate lavorative, una diminuzione rispetto ai valori dei primi due mesi del 1992 (-2,6 per cento). Rispetto all'ultimo trimestre dello anno, il bimestre in questione ha segnato aumento dello 0,8%.

A livello settoriale riscontrate flessioni pressoché generalizzate dei livelli vità industriale, in particolare quanto concerne la costruzione dei mezzi trasporto, il settore della e la lavorazione metalli non metalliferi.

A febbraio, le vendite dei prodotti manufatti hanno registrato una 3,3 per nei confronti dell'anno precedente, dovuta soprattutto alla perdurante fase riflessiva che caratterizza la domanda interna (-4,4 per cento). Riguardo all'andamento della domanda estera, non sembra dare segni di ripresa (-1 per cento).

L'acquisizione di nuovi ordini da parte delle aziende che lavorano continua ad contrassegnata sensibili riduzioni nei confronti dell'anno precedente (-4,5 per rispetto al febbraio 1992).

Preoccupazione sull'attuale momento viene espressa anche dal presidente dell'Unioncamere Danilo Longhi, a proposito di una pesante contrazione delle imprese esportatrici. Secondo i dati comunicati da Longhi, nel secondo dell'anno scorso il numero delle aziende che hanno contatti l'estero è diminuito dei due per cento: in pratica, 1634 scomparse dal panorama export.

Longhi ha delineato questo quadro nel corso dell'osservatorio economico svoltosi alla presenza del ministro del Commercio con l'Estero Claudio Vitalone. Che, dopo la più viva preoccupazione per la gravità del linguaggio delle cifre, detto che «non bisogna intervenire in maniera generica di fatturato all'export che mantiene su buoni livelli».

COSI' L'INFLAZIONE

	FEBBRAIO	TASSO ANNUO
BOLOGNA	0,3	4,2
GENOVA	0,6	3,6
MILANO	[illegible]	4,4
NAPOLI	0,4	[illegible]
PALERMO	[illegible]	[illegible]
TORINO	0,2	5,2
TRIESTE	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	0,2	5,6

Prezzi, si ferma la discesa

Il tasso di inflazione al 4,4% aumento dello 0,3% in un mese

ROMA. I prezzi al consumo restano «freddi» in febbraio, ma interrompono la loro tendenza al ribasso. Secondo i dati preliminari delle otto città campione, questo l'inflazione è salita dello 0,3% portando il annuale al 4,4% rispetto al 4,3% di gennaio. Il leggero aumento rappresenta un'inversione di tendenza rispetto alla serie di dati decrescenti che si era registrata maggio dello scorso anno fino a gennaio, ma si tratta comunque di un dato confortante se confrontato con quello del febbraio '92, quando il tasso tendenziale fu del 5,4%.

Tra città campione, a Palermo non si segnala alcun aumento prezzi, Torino e Venezia si fermano allo 0,2% mentre a Bologna dello 0,3%. Tassi superiori alla media a Milano e Napoli (+0,4%), Genova (+0,6%), mentre il record dei rincari lo 0,7% - spetta a Trieste.

Tra le singole voci spesa rimangono ferme quelle per l'alimentazione (che a Milano, Napoli e Palermo sono addirittura in calo), gli aumenti poco sensibili e differenziati da città a città per l'abbigliamento e l'energia. In aumento dello 0,2-0,3% le spese per la casa, quelle per i relativi beni e servizi (mobili, riparazione elettrodomestici, ecc.) mentre rimangono invariate per i servizi sanitari. Aumentano poi le per i trasporti (con la eccezione di Palermo) e stabile in calo quelle per il po libero ad eccezione di Milano dove dello 0,8%. In crescita, infine, le per i beni e servizi «residuali», come alberghi, bar, ristoranti, articoli di profumeria e cancelleria.

Due le chiavi di lettura per il lieve aumento dell'inflazione a febbraio. C'è chi lo interpreta effetto una domanda che potrebbe iniziare a dare debolissimi segnali di ripresa, e chi vede invece nel dato di questo l'effetto dell'inflazione «importata» in seguito alla svalutazione della che ha fatto i costi delle prime e merci acquistate all'estero.

Di quest'ultima opinione anche il presidente Cnel Giuseppe De Rita. spingere in alto i prezzi momento può essere principalmente il maggior costo delle materie prime delle merci d'importazione seguito alla svalutazione detto ieri -. Da questo punto di vista non possibile evitare un certo aumento dei prezzi. L'inflazione italiana comunque più bassa di quanto previsto e non c'è allarmarsi per un aumento del tasso tendenziale dello 0,1%». «Rispetto alle grandi inflazioni degli Anni 70 - ha spiegato De Rita - adesso viviamo in una situazione diversa, con un non più protetto. La libera concorrenza, la presenza della grande distribuzione impedisce al commerciante aumentare impunemente propri prezzi. In secondo luogo c'è una riduzione consumi da parte delle famiglie».

[r. e. s.]

BILANCIO

VA ALLA

In alto Franco Reviglio. A destra Beniamino Andreatta

La stangata-bis ora è più vicina

Il deficit si avvia verso quota 160 mila miliardi

La nuova «troika» economica alle prese con i conti '93 e vincoli posti dalla Cee

ROMA. La stangata-bis è diventata più probabile. Pur se, per si sa proprio dove andare a pire. Non è soltanto la nuova composizione del terzetto di ministri economici a far pensare che il governo adotterà nuove misure finanza pubblica nel dell'anno. Ci sono anche alcuni dati di fatto. Dal lato delle spese, trova conferma previsione crescita oltre i limiti previsti. Dal lato delle entrate, i dati relativamente buoni sull'aumento dei prezzi resi noti ieri rendono meno probabile che l'inflazione dia un contributo a realizzare in cifra il gettito previsto.

Dunque, manovra-bis? «Vedremo quando mi portano la relazione risponde, assunto ormai il linguaggio ministro, il nuovo titolare del Bilancio Nino Andreatta. In quel documento, che pronto verso metà marzo, la Ragioneria generale dello formulerà una previsione sulle tendenze della spesa e delle entrate nel 1993. Ma già trapela le prime ricognizioni mostrano lieve tendenza spesa a crescere oltre i livelli desiderati. La stima di un deficit oltre i 160.000 miliardi, fino a 170.000, passa dai centri indipendenti di studi economici ai corridoi dei ministeri.

Diecimila miliardi di maggior deficit è il prevedibile effetto di una crescita dell'economia attorno allo 0,6% anziché dell'1,5% previsto. La tendenza delle spese indica per ora circa milliardi in più. L'accelerazione degli investimenti e dal pagamento dei debiti con le imprese per sostenere l'occupazione - se davvero si realizzeranno - potrebbero incidere per qualche altro migliaio di miliardi. Dovrebbero sempre mancanti i miliardi dell'errato doppio conteggio del bollo . A compenso, gli attuali tassi potrebbero risparmiare 9700 miliardi sulle spese per interessi.

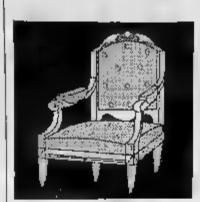
Fino a ieri l'altro, prima di riprendere l'incarico, Andreatta ha sempre detto che se ci saranno scostamenti dagli obiettivi (150.000 ardi deficit, 50.000 saldo attivo escludono gli interessi sul debito) occorrerà agire senza esitazioni. Ieri, ha solo fatto capire che ritterrà necessario provvedere non baderà agli ostacoli. «Quando si nell'amministrazione - ha detto ai giornalisti all'uscita da Palazzo Chigi - ci molti pupazzetti che agitano le braccia, che dicono che la repubblica cadrà, che se si fanno certe cose potranno essere pregiudicati gli interessi sociali e quelli produttivi».

Di fronte alle resistenze che incontrerà, il nuovo ministro del Bilancio si ripromette la libertà di giudizio dell'uomo comune, senza temere la complicazione delle troppe conseguenze di ciò che si fa. Pare alludere consenso con cui gli americani hanno accolto il programma di Clinton per ridurre il deficit; mostra che i cittadini sapranno prendere la necessità altri sacrifici. «Nel Paese - dice - c'è una maggioranza che tollera la saga debiti, che vuole le truppe spese. Purtroppo chi agita, chi complica le cose, sono le minoranze, magari con idee di 150 anni fa».

E' uscito dal governo Giovanni Goria, che la manovra-bis non la voleva fare; ha cambiato posto Franco Reviglio, che preferirebbe non farla ma non si ti indietro. Con il marco che si avvicina alla quota folle di mille lire, i mercati sarebbero severissimi contro ogni esitazione del . Inutile chiedere ormai quale potrebbe essere il margine di tolleranza Comunità europea deficit (i 150.000 miliardi sono condizione per e la seconda rata del prestito in Ecu).

Parlare cifre prematuro, però i tecnici fanno osservare che se deciderà di muoversi è difficile immaginare che sia per meno 15.000 miliardi. Al ministro del Bilancio, insieme collega del Tesoro, spetterà soprattutto individuare alle spese. Quali? Ormai su pensioni e pubblico impiego sembra che sia stato fatto il massimo possibile, nella sanità il malcontento è grande. Andreatta ritiene che molte delle spese classificate come investimenti non siano produttive, toccarle in un momento in cui si teme per l'occupazione problematico.

Nelle manovre correttive metà anno in genere l'aspetto fiscale è prevalente su quello dei tagli alle spese. Questa volta però ci potrebbero delle . A colmare gli vuoti nelle entrate sarà chiamato Reviglio, che affetto entusiasta di tornare nel ministero dove dozzina anni fa inventò la ricevuta fiscale e i superispettori. «Sarà bella gatta da pelare si è lasciato sfuggire. Mentre Andreatta propende per l'imposizione diretta, anche e causa della rigida disciplina anti-inflazionistica che sostiene, Reviglio potrebbe preferire le imposte indirette.

Stefano Lepri

Al responsabile per le Privatizzazioni anche alcune competenze del Tesoro

Baratta, quasi un superministro

Deciderà su occupazione ed Efim

ROMA. E' l'ultimo arrivato. Ma è già il più coccolato dal presidente d[illegible] Consiglio, [illegible] socialista Giuliano [illegible]. Il neoministro per le privatizzazioni Paolo Baratta non è stato solo inondato di compiti: è perfino fisicamente vicino al cuore del capo. Anche il suo ufficio si trova infatti [illegible] Palazzo Chigi. [illegible] qui al terzo piano, vicino a me», [illegible] Fabio Fabbri, sottosegretario alla presidenza, anche lui socialista come del [illegible] Baratta. Amato ha voluto proprio accanto [illegible] sé un amico di vecchia [illegible] per tentare [illegible] sbloccare le privatizzazioni, ancora soltanto [illegible] miraggio. Ieri pomeriggio con [illegible] Consiglio dei ministri ha indicato nei dettagli i compiti specifici di Baratta. Sono tre. Come ha detto il presidente del Consiglio, il neoministro deve «sovraintendere all'attività degli ex enti a partecipazione statale ai fini del piano di riordino». Inoltre «seguirà la vicenda Efim».

Infine «sovraintenderà alla task force sull'occupazione esercitando quell'intesa ai fini dell'esercizio dei diritti dell'azionista Tesoro che sono attribuiti al ministro delle Partecipazioni statali a fianco di quello [illegible] Bilancio e del Tesoro».

Sono tutte funzioni sottratte ad altri. Ma non ci rimette solo il ministro dc dell'Industria Giuseppe Guarino, [illegible] appariva subito dopo il blitz domenicale con [illegible] quale Amato [illegible] [illegible] nuovo rivoluzionato la gestione delle imprese pubbliche. Anche il ministro [illegible] Tesoro Piero Barucci, un banchiere vicino alla dc, è fortemente penalizzato: non è più il responsabile [illegible] delle privatizzazioni, è ridimensionato per il [illegible] delle partecipazioni statali; [illegible] [illegible] occupa più dell'Efim di cui [illegible] avviato la liquidazione. Insomma, se Guarino piange, Barucci non sorride davvero.

I due eterni rivali escono quindi malconci dal rimpasto di go[illegible] adesso [illegible] dovrebbero più avere motivo [illegible] litigare sulle privatizzazioni [illegible] sull'Efim. In teoria Guarino non dovrebbe quasi più avere titolo per occuparsi di imprese pubbliche; fino a domenica [illegible] ministro [illegible] interim per le Partecipazioni statali. Un decreto legge (per il quale [illegible] preannuncia battaglia in Parlamento) gli ha tolto le competenze per le imprese pubbliche. Oltre a lui non ha più un ruolo di spicco per l'occupazione Gianfranco Borghini, capo della task force, il gruppo di intervento per la difesa dei posti di lavoro.

Baratta è ora uno dei tre azionisti dei grandi enti trasformati in spa: Iri, Eni, [illegible] e Ina. «Quel terzetto fatto dal ministro del Tesoro in qualità di azionista principale affiancato dai colleghi del Bilancio e dell'Industria - dice Amato - viene riformulato e sarà [illegible] posto [illegible] ministro del Tesoro, che rimane azionista principale, con quello del Bilancio e [illegible] Privatizzazioni». Barucci non ha più accanto Guarino [illegible] il socialista Franco Reviglio, passato dal Bilancio alle Finanze. [illegible] si ritrova Baratta e il dc Nino Andreatta, successore di Reviglio.

Tranquillo, fiducioso per aver disinnescato la [illegible] vagante Guarino, ieri Amato ha presentato le novità come una riforma. A chi gli chiedeva se riteneva risolto il caso Guarino (accusato di essere nemico delle privatizzazioni) [illegible] presidente del Consiglio ha risposto: «Il caso Guarino? E' risolto [illegible] problema del disegno per il riordino delle Partecipazioni statali».

Molti problemi tuttavia restano, a [illegible]minciare dalla gestione a tre delle aziende pubbliche. [illegible] fatto che cambino i titolari delle azioni non cancella il ri[illegible] [illegible] dissensi fra i ministri che devono occuparsi delle aziende pubbliche: per ogni decisione ci vuole l'accordo a tre. Per le privatizzazioni la questione è perfino più delicata. Ieri per esempio Amato e Barucci, insieme con l'amministratore delegato dell'Iri Tedeschi, hanno incontrato i sindacati per la cessione [illegible] Sme. La prossima volta ci sarà anche Baratta? E Barucci si farà da parte? Intanto, Guarino stamane incontrerà i giornalisti per parlare dell'industria italiana, di cui [illegible] competente.

Roberto Ippolito

UCKMAR

«Ma Guarino h[illegible] ragione»

ROMA. «Mi è sembrato strano che il ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, abbia [illegible] questa sostanziale castrazione del suo ministero [illegible] parte del Consiglio [illegible] ministri. In ogni caso - è il commento di Victor Uckmar a Mf - temo che sulle privatizzazioni abbia proprio ragione lui. Il modo [illegible] procedere adottato fino [illegible] oggi dal governo è quanto [illegible] naïf». «Oggi - prosegue - [illegible] obiettivamente difficile vendere il Credit con la [illegible] [illegible] liquidità e le difficoltà di mercato che ci [illegible] [illegible] più che chi compra quella banca [illegible] essere poi concorrenziale deve licenziare almeno [illegible] mila persone». Secondo Uckmar, invece, [illegible] troverebbe mercato la vendita [illegible] Finmeccanica o di altre singole aziende».

A sinistra Paolo Baratta
Sopra il presidente del Consiglio Giuliano Amato

Sull[illegible] Sme l'Iri [illegible]

Ma torna l'idea degli azionisti-guida

ROMA. Sì, no? Il nodo Sme, dopo [illegible] mese di proteste [illegible] occupazioni, si sta chiarendo. L'Iri non fa marcia indietro ma secondo i tre sindacati che ieri hanno incontrato a Palazzo Chigi il presidente del Consiglio, Amato, il ministro del Tesoro, Barucci e l'amministratore delegato dell'Iri, Michele Tedeschi tornerebbe la possibilità di creare un «nocciolo duro» nell'ambito della privatiz[illegible] della Sme. Una delle tre società frutto dello «smembramento» previsto dal piano per la finanziaria agroalimentare, quella con grande distribuzione (GS) e ristorazione (Autogrill), dovrebbe insomma essere controllata [illegible] [illegible] «nocciolo duro», presumibilmente formato da Iri e investitori istituzionali, e [illegible] verrà interamente ceduta sul mercato. Tornerebbe quindi vali[illegible] l'ipotesi definita dal consiglio d'amministrazione dell'Istituto del 21 novembre scorso: quella di una public company in cui l'Iri resterebbe [illegible] una quota.

[illegible] le novità, secondo i sindacati, potrebbero non limitarsi solo alla presenza di un nucleo di controllo per Gs ed Autogrill. Cgil, Cisl e Uil hanno infatti rilanciato ieri la loro idea di [illegible] smembrare la [illegible], a differenza di quanto previsto dal piano dell'Iri, e mercoledì [illegible] incontreranno con i vertici dell'Istituto di via Veneto «per aprire una trattativa finalizzata a stabilire quale delle due soluzioni verrà adottata».

Da parte sua, uscendo da Palazzo Chigi al termine dell'incontro, l'amministratore delegato dell'Iri ha riferito che per la privatizzazione della Sme «non [illegible] niente», pur confermando che ai sindacati sono state date maggiori assicurazioni.

Cgil, Cisl e Uil hanno riba[illegible]to il loro «no» [illegible] smembramento, perché «non risponde alle esigen[illegible] di assetto industriale e ai problemi occupazionali, specie nel Mezzogiorno». Secondo l'Iri, invece, ha sostenuto il segretario confederale della Cgil, Sergio Cofferati, «la soluzione dello smembramento [illegible] incontro a queste esigenze». [illegible] [illegible] questo venerdì ci [illegible] [illegible] [illegible] incontro.

Nel corso dell'incontro, le parti hanno affrontato anche [illegible] questione relativa all'area di Napoli, dove dal 25 gennaio scorso i lavoratori, in assemblea permanente, stanno occupando il centro direzionale. Il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani, ha riferito che «anche nel caso dello smembramento della Sme, l'Iri è pronto ad azioni di potenziamento per una tenuta dei livelli occupazionali». L'Iri si è impegnato a creare una nuova società, la Sme-servizi, che dovrebbe avere come clienti Autogrill e Gs. Un fatto questo giudicato considerato dal presidente della Sme, Giancarlo Elia Valori, «foriero di positivi e razionali sviluppi».

E alla Sme cosa dicono? «Ho sentito Tedeschi e nulla è cambiato. Perciò noi andiamo avanti come previsto», si è limitato a di[illegible] l'amministratore delegato del gruppo, Mario Artali. [illegible] poi qualcuno - ha aggiunto - vuole strumentalizzare l'occupazione della sede di Napoli da parte di 70 persone, per modificare il piano di privatizzazione... Questo non lo [illegible] [r. e. s.]

Finanze

Alla direzione arriva Billia

ROMA. Amato non molla. Nonostante le proteste degli alti dirigenti, ieri il governo ha nominato il direttore generale dell'Inps, Gianni Billia, nuovo segretario generale del ministro delle Finanze, posto lasciato vacante [illegible] Giorgio Benvenuto dopo la sua nomina a segretario del psi. Billia era stato designato da Goria.

[illegible] nel 1934 a Savigliano (Cuneo), laureato in ingegneria industriale al Politecnico di Torino, Billia ha svolto esperienze dirigenziali presso l'Eni e il Centro Iri di formazione e addestramento professionale. Nel 1969 è entrato all'Inps come dirigente responsabile della direzione dei servizi per l'elaborazione automatica dei dati.

[illegible] 1977 è stato [illegible] vicedirettore generale dell'Istituto, nel [illegible] ha assunto l'incarico di vicario del direttore generale per subentrargli nel 1988.

Contro la nomina di Billia erano [illegible] in campo, nei giorni scorsi, i massimi dirigenti delle Finanze, proclamando lo stato di agitazione contro la scelta di un manager esterno.

FLASH

Calano i prezzi del petrolio Opec

Nuovo calo del prezzo del greggio dell'Opec, passato [illegible] 17,74 dollari della seconda settimana [illegible] febbraio a 17,35 dollari la settimana scorsa. Secondo dati resi noti a Vienna dal segretariato Opec, [illegible] media annuale del prezzo (fino [illegible] 19 febbraio) è di 17,08 dollari. [illegible] prezzo di riferimento dell'Opec è di 21 dollari a barile. [illegible] tentativo di frenare la caduta dei prezzi, [illegible] cartello ha raggiunto la settimana scorsa un accordo per un taglio alla produzione nel secondo trimestre.

Tlc, il [illegible] [illegible] mirino di Saja

Una modifica [illegible] schema di decreto legislativo che dovrebbe recepire la direttiva Cee nu[illegible] 388 del '90 che prevede [illegible] [illegible] liberalizzazione dei servizi di telecomunicazioni. E' l'indicazione che l'Autorità antitrust ha rivolto al presidente Amato e al ministro delle Poste, Pagani. Sotto la lente del garante Francesco Saja sono finite al[illegible] disposizioni [illegible] decreto che [illegible] discostano dalle indica[illegible] stabilite in sede comunitaria», per le quali l'Autorità esprime perplessità circa gli effetti sulla concorrenza.

Parigi, il tribunale dà torto [illegible] Parretti

Con una sentenza del [illegible] febbraio 1993, il tribunale della corte d'appello di Parigi ha riconosciuto la validità anche in Francia di 4 sentenze [illegible] all'inizio [illegible] [illegible] [illegible] una corte Usa in favore del Crédit Lyonnais e [illegible] Giancarlo Parretti. Queste decisioni, che [illegible] diventate definitive, confermano i diritti della filiale olandese del Crédit Lyonnais sulla Metro Goldwyn Mayer.

La Banca Sella si espande in Francia

La finanziaria Bansel, holding del gruppo [illegible] Sella, acqui[illegible] [illegible] prossimi giorni [illegible] partecipazione del 10% nella Compagnie Financière Martin-Maurel, holding della banque Martin-Maurel, che ha sede a Marsiglia. I due istituti si avvarranno di servizi [illegible] per facilitare e sviluppare le relazioni fra i rispettivi clienti italiani e francesi.

Salta il vertice sulla ristrutturazione, presidente dimissionario

Finmare naviga nel caos

Il ministro Guarino passa la [illegible] al [illegible] collega Baratta
«Non è più affar mio, adesso riguarda le Privatizzazioni»

[illegible]A. Il neo ministro delle Privatizzazioni, Paolo Baratta, ha appena ricevuto ufficialmente [illegible] deleghe del presidente del Consiglio, ma ha già un incartamento sul tavolo. E' quello relativo al piano di ristrutturazione della Finmare: a passarglielo è stato il suo collega dell'Industria, Giuseppe Guarino.

Il piano sarebbe [illegible] [illegible] centro oggi di un incontro tra Guarino, il ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini ed i sindacati. Ma un telegramma spedito ieri dal gabinetto di Guarino ha informato le parti interessate che l'incontro è stato annullato «in base [illegible] decreto legge del governo, che trasferisce al ministro delle Privatizzazioni la competenza del ministro dell'Industria».

Non è la sola notizia che riguarda la Finmare: ieri si è dimesso il presidente del Gruppo, Attilio Oliva. In una lettera all'Iri Oliva spiega che alla base delle proprie dimissioni c'è un chiaro «no a scelte politiche e non economiche». Non manca un potenziale conflitto [illegible] l'Iri e con [illegible] [illegible] amministratore delegato, Alcide Ezio Rosina, in merito al riassetto del gruppo.

Nella lettera Oliva ricorda che la gestione del piano di ristrutturazione che sarà [illegible] [illegible] dal [illegible] dell'Iri nei prossimi giorni «richiederà il massimo impegno e la massima unità di intenti» di tutto il vertice Finmare. Il nuovo piano aprirà per Genova «delicati problemi dagli esiti incerti in ordine alla localizzazione delle [illegible] società da unificare» e Oliva non [illegible] «disponibile ad eventuali soluzioni che tradis[illegible] le convenienze [illegible]iche sia [illegible] società in questione, sia del sistema paese visto che Genova - dice Oliva - è la logica e naturale capitale dello "shipping"».

[illegible] ho ritenuto corretto fino ad oggi, nella fase espansiva [illegible] gruppo, non disturbare [illegible] manovratore - dice Oliva riferendosi all'amministratore delegato del gruppo, Rosina - sarei impossibilitato a continuare su questa strada anche per [illegible] possibili ragioni di conflitto istituzionale con l'incarico di presidente dell'associazione industriali di Genova».

Tornando al piano che Guarino e Tesini avrebbero illustrato oggi ai sindacati, questi ultimi davano accontentarsi «per ora - ha detto Claudio Zari, segretario nazionale [illegible] Fit Cisl - della versione fornita dall'amministratore delegato Rosina lo scorso dicembre».

Il piano, secondo indiscrezione, prevede anche la quotazione in Borsa della Tirrenia, che diverrebbe caposettore per i colle[illegible]menti passeggeri e cabotag[illegible]. La Tirrenia, che prima di approdare a Piazza Affari andrebbe rafforzata patrimonialmente, potrebbe aprire il suo capitale agli operatori privati e agli investitori, anche esteri.

Quanto alle dimissioni di Oliva, il sindacato afferma che [illegible] «ininfluenti e non agevoleranno, [illegible] ostacoleranno la soluzione dei problemi del gruppo. L'incontro, in programma da tempo e più volte rinviato, ci sarebbe servito per prendere atto di come il governo vorrebbe attrezzarsi per mantenere e riorganizzare il [illegible] Finmare».

[illegible] BOLLO AUTO [illegible]

Si paga entro il 1° marzo

ROMA. Scade il primo [illegible] (il 28 febbraio cade [illegible] domenica) il termine utile per pagare il bollo auto. Entro questa data circa [illegible] milioni di italiani dovranno versare le tasse relative alle autovetture fino a [illegible] cv, agli autocarri, autobus, rimorchi e tutti i tipi di motoveicoli. Per conoscere l'importo [illegible] pagare l'Aci ha predisposto manifesti murali nei suoi uffici e in tutti gli uffici postali. I pagamenti potranno [illegible] effettuati anche fuori dalla regione [illegible] immatricolazione del veicolo, avendo cura, però, di versare gli importi [illegible]liti per la regione di appartenenza. I versamenti oltre i termini stabiliti saranno gravati di una soprattassa del 10%, [illegible] effettuati nel corso del primo [illegible] seguente la scadenza; del 20% (nel secondo mese); del [illegible] nei [illegible] successivi. La ricevuta del pagamento dovrà essere conservata per i tre anni successivi al versamento.

Attilio Oliva

Gli incontri slittano a marzo, [illegible] l'azienda chiede subito un summit con le segreterie

Terzo turno Fiat, trattativa rinviata

Scontro tra la Fiom e le altre organizzazioni per le delegazioni che condurranno il negoziato

TORINO. Lo scontro che si è aperto nel sindacato (la Fiom da una parte e gli altri tre contro) ha avuto come conseguenza il rinvio degli incontri che erano programmati con la Fiat; si trat[illegible] [illegible] temi [illegible] grosso rilievo: il «patto del lavoro», il terzo turno a Mirafiori per produrre il «modello [illegible]»; la messa a punto delle relazioni sindacali e contrattuali a Melfi. La Fiat ha reagito [illegible] cautela, ma [illegible] chiesto formalmente [illegible] incontro (che probabilmente si terrà giovedì) [illegible] massimo livello dei metalmeccanici, cioè con i quattro segretari generali della categoria: Vigevani per la Fiom, Gianni Italia per [illegible] Fim, Angeletti per la Uilm e Cavalitto per il Sida.

E' accaduto che giovedì la [illegible] ha stabilito che [illegible] titolarità della trattativa [illegible] la Fiat (specialmente per il [illegible] [illegible] a Mirafiori) sia affidata ai delegati e alle strutture piemontesi dove è molto forte la componente che giudica negativamente il lavoro di notte e punta a contropartite.

Il segretario generale della Fim, Gianni Italia, ha reagito subito in modo [illegible]: «Prima [illegible] cominciare il negoziato voglio sapere chi è titolare della trattativa. E' una decisione assurda e incomprensibile». Violenta la [illegible] di Marcenaro segretario piemontese della Fiom il quale ha definito «bugiardo» Italia perché ha parlato [illegible] «scontro nella Fiom».

Questa l'atmosfera rovente che i quattro segretari hanno [illegible] ieri nel loro incontro a Torino. Di andare all'appunta[illegible] [illegible] la Fiat [illegible] a parlarne. Alla fine della discussione tutti [illegible] [illegible] uno [illegible] per [illegible] attizzare ulteriormente la polemica. E' stato [illegible] un comunicato scheletrico nel quale non [illegible] dice che gli incontri [illegible] rinviati [illegible] [illegible] informa che «riprenderanno la prossima settimana dal giorno 2 marzo». Gli incontri con la Fiat dovrebbero essere il 2 marzo per il «patto del lavoro», il [illegible] per Mirafiori e il 5 marzo per Melfi.

[illegible] i quattro sindacati dovrebbero incontrarsi a Roma con i segretari generali per tentare un compromesso. Cavalitto auspica «una ripresa con uno schieramento sindacale unitario, ma nella chiarezza». Rigoni, responsabile della Fiom piemontese per la Fiat, è cauto; definisce «d[illegible] luogo le discussioni sulle decisioni delle [illegible]ingole organizzazioni sulla formazione delle delegazioni». In appoggio alla Fiom [illegible] [illegible] schierate, [illegible] un comunicato, [illegible] segreteria piemontese [illegible] Cgil, [illegible] Camera del Lavoro di Torino, la segreteria piemontese della Fiom. [illegible] [illegible] omissioni hanno un significato, nel testo non si parla più di «punti irrinunciabili» come quello di «rendere omogenee le condizioni di lavoro e salariali di Melfi con quelle del Gruppo».

Gianni Italia, senza mettere in discussione il rapporto democratico con i lavoratori, ritiene necessaria «una piena assunzione di responsabilità dei dirigenti nazionali». Sorra della Uilm ha sottolineato che «trattandosi di problemi di enorme importanza vanno trattati con unitarietà d'intenti».

Per «tastare il polso» alla gente nei giorni scorsi Fim-Uilm-Sida avevano distribuito 2316 questionari ai lavoratori di Mirafiori su temi riguardanti il terzo turno e le ferie scaglionate. Sono stati restituiti 2068 moduli, fra cui Carrozzeria 1490; Meccanica 325; Presse 165. Gli orientamenti espressi sono in corso di elaborazione.

Sergio Devecchi

L'amministratore delegato [illegible] Fiat Auto, Paolo Cantarella

La crisi dell'acciaio piega anche i giganti tedeschi

La Krupp dà l'allarme «Senza aiuti chiudiamo»

BONN. La crisi dell'acciaio europeo rischia di mettere in ginocchio il gigante del settore. La Krupp/Hoesch, uno dei tre grandi dell'acciaio tedesco, con Thyssen e Preussag, senza aiuti da Bonn o da Bruxelles rischia di uscire dalla siderurgia. Lo ha detto in un'intervista a «Der Spiegel» il presidente del gruppo, Gerhard Cromme, che comunque «spera in una soluzione meno drastica». La [illegible] scorsa Cromme aveva annuncia[illegible] la chiusura [illegible] un impianto [illegible] profilati con la perdita di 3500 posti di lavoro (in totale il grup[illegible] prevede circa ottomila licenziamenti, come la Thyssen).

[illegible] attesa della riunione di giovedì a Bruxelles con i ministri dell'industria della Cee per discutere il piano [illegible] ristrutturazione del settore [illegible] a punto dalla commissione, il presidente della federazione siderurgica tedesca, Ruprecht Vondran, ha confermato che l'industria siderurgica [illegible]ropea dovrà eliminare centomila posti di lavoro per uscire dalla crisi. Inoltre ha detto: «I fondi per 240 milioni di ecu che la Cee intende mettere a disposizione per mitigare i costi sociali della ristrutturazione non basteranno [illegible] affrontare la crisi».

Dalla Germania un attacco a Spagna e Italia: «Sono i Paesi produttori meno efficienti e più indebitati nel settore - ha detto Vondran - e devono ridurre la produzione se [illegible] vuole trovare [illegible] consenso di [illegible] sul piano comunitario che prevede tagli per venticinque, trenta milioni di tonnellate. I sussidi dovrebbero essere possibili solo in relazione a tagli produttivi. Si devono [illegible] evitare casi come quello dell'Ilva, che malgrado un indebitamento che noi stimiamo tra gli 11 e 14 miliardi di marchi continua a produrre senza che nessu[illegible] osi pronunciare la parola bancarotta». [r. e. s.]

Mercato dell'auto

Toyota e Nissan riducono la produzione

[illegible] Toyota e Nissan, le [illegible] maggiori aziende automobilistiche del Giappone, ridimensioneranno i piani di produzione per il [illegible] per non aggravare l'accumulo di [illegible] provocato dal calo [illegible] vendite. E' quanto ha rivelato il quotidiano economico Nihon Keizai Shimbun, aggiungendo che nel trimestre gennaio-marzo in corso la Toyota ridurrà la produzione del cinque per cento, [illegible] [illegible] 50.000 unità, portando [illegible] [illegible] a 950.000 vetture. La Nissan diminuirà invece del 10 per cento [illegible] produzione dell'intero 1993 facendola scendere sotto i due milioni di vetture per la prima volta dal 1973.

[illegible] due aziende hanno inoltre chiesto ai rispettivi fornitori di parti di ricambio di [illegible] i prezzi in modo [illegible] poter a propria volta ridurre i costi di produzione. Sembra che anche altre imprese del settore si apprestino a ritoccare i piani.

BUTCH REYNOLDS AI [illegible]

BOSTON. Il primatista dei 4[illegible] m, Butch Reynolds (foto), si è qualificato per i mondiali indoor di atletica (12-14 marzo a Toronto). Reynolds ha scontato una squalifica a 30 mesi per doping, ma la Iaaf è decisa a prendere nuove sanzioni se non rinuncerà a ricorrere [illegible] tribunali ordinari.

NBA: [illegible] VIN[illegible] L'ALL STAR

SALT LAKE. Con 28 punti di Karl Malone e 15 assist di John Stockton la squadra dell'Ovest ha vinto 135-132 a Salt Lake City l'All Star Game Nba [illegible] basket. L'incontro [illegible] molto equilibrato [illegible] combattuto: per assegnare la vittoria si è reso [illegible]sario un tempo supplementare.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,20	**Sci.** Da Falun. Campionati mondiali, 10 km femminile	Raiuno-Svizzera
11,50	**Sci.** Da Falun: Campionati mondiali, salto a squadre	Svizzera
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	Calcetto dei campioni (r.)	Tele+2
14,45	Trans world sport (r.)	Tele+2
15,30	Punto di domanda	Tele+2
15,45	**Calcio.** Torneo Beppe Viola	[illegible]
16,15	Wrestling-Sportrais (r.)	Raitre
16,30	**Sci.** Trofeo Mucelli	[illegible]
16,40	Tutti i colori del bianco	[illegible]
16,55	**Ciclismo.** Settimana internazionale di Sicilia	Raitre
17,00	**Calcio.** Sporting Gijon-Tenerife	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Settimana gol	Tele+2
19,00	[illegible] Sport	Svizzera
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	**Calcio.** Da Braga: Europeo under 21, Portogallo-Italia	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Il [illegible]lo dei campioni.** La finale in di[illegible]	Tele+2
20,35	**Basket.** Nba, All Stars Game	[illegible]
22,00	Tele+2 News	Tele+2
22,05	Sportrais (r.)	Tele+2
22,20	L'appello del martedì	Italia 1
22,30	Obiettivo sci	Tele+2
22,35	Martedì sport	Svizzera
23,30	**Calcio a 5.** Fiumicino-Cosenza	Tele+2
0,30	Snowboard (r.)	Tele+2
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	**Calcio.** Lecce-Giappone	Italia 1
1,00	**Automobilismo.** Rally di Svezia	Tele+2
1,00	**Sci.** Da Falun: Campionati mondiali, salto a squadre	Raidue
1,30	**Hockey ghiaccio.** Semifinale campionato italiano	Raidue

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Il calcio-business non lascia spazio alla preparazione degli azzurri e il ct lancia l'allarme

Sacchi: aiuto, la Nazionale soffoca

«Così è impossibile costruire»

[illegible]
Tutti in linea, modico ricorso alla tattica [illegible] evidenza: la coppia centrale Fernando Couto-Helder.
Reparto rivoluzionato, soliti ingredienti: uomini in linea, trappola del fuorigioco. Costacurta nei panni di Baresi.

IL CENTROCAMPO
Tosto e geometrico. Gran possesso di palla. Ru[illegible] allorno a Oceano. Il più dotat[illegible] fantasia è Figo (fascia sinistra).
Un esordiente (Fuser), un [illegible] deb (Dino Baggio) e un capo-cannoniere retrocesso (Signori). Settore a rischio.

L'[illegible]
Nionle [illegible] forma Futre e [illegible] veloci [illegible] leggeri. Se non gioca Rui Aguas, forte di testa, reparto senza peso.
La presenza di una torre (Casiraghi) al fianco di Roberto Baggio dovrebbe garantire una gamma più vasta di soluzioni.

[illegible] ASSENZE
[illegible] sterno sinistro titolare e squalificato. Bandeirinha, André, J. Magalhaes, [illegible] Cadete, sono infortunati.
Franco Baresi, squalificato. Mannini e Bianchi, infortunati. [illegible] anche Evani e Di Chiara. Tagliato per scelta tecnica, Vialli.

GLI UOMINI CHIAVE
Paulo Futre: se in vena, [illegible] di tutto. Poi Fernando Couto e Helder, quindi Figo e il portiere Vitor Baia.
Roberto Baggio, ma anche Dino Baggio e Casiraghi, il grande azzardo. E poi, in difesa, la ditta Costacurta-Vierchowod.

PORTOGALLO

ITALIA

L'ALLENATORE
[illegible] 40 [illegible] lunedì [illegible] partite, 44 elementi schierati): 5 vittorie, [illegible] alla testa della Under 20.
[illegible] Sacchi, 47 anni ad aprile. Bilancio (12 partite: 38 elementi schierati): 7 vittorie e 5 pareggi. Ha vinto tutto con il Milan di Berlusconi.

LO SCHEMA
Il Portogallo gioca a zona 4-4-2 o 4-3-3 in base agli sviluppi della gara. Squadra sempre molto corta e compatta.
A zona come il Portogallo. Anche qui, 4-4-2 o 4-3-3. Sacchi non transige, ma spesso la squadra si allunga pericolosamente.

IL LATO FORTE
L'organizzazione di squadra. La tecnica individuale, mediamente alta. Il fraseggio stretto, tipo Roma di Liedholm.
Il carattere e lo spirito di squadra. Le risorse individuali. Sinora l'Italia di Sacchi non ha mai perso la testa.

[illegible] LATO DEBOLE
Squadra giovane e quindi volubile. Attacco spuntato. Sotto Queiroz undici gol in quindici partite (media 0,73).
Tassotti (33 anni) potrebbe soffrire lo scatto e le finte di Futre. Più in generale, la mancanza di continuità.

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Da una federazione che ha la sede in piazza da Alegria, nel cuore di Lisbona, a una in via Allegri, nel ventre di Roma, c'è da aspettarsi di tutto. Anche una sfida tristissima. Speriamo di no. L'operazione Portogallo scatta oggi, [illegible] la partita d[illegible] Under e lo sbarco della nazionale a Oporto. Cesarone apre, l'Arrigo chiude: un classico. Le ultime ore di Coverciano scivolerebbero vi[illegible] garrule se non saltasse fuori - dopo gli slogan [illegible] venerdì, i lamenti del sabato e i fioretti della domenica - l'ultima specialità del ct: l'allarme. Nazionale strozzata [illegible] business. Si gioca troppo. Non c'è tempo per pianificare, per allenare, per costruire. Seguiamoci e discutiamone. Naturalmente, «prima che sia troppo tardi».

L'Arrigo, per la verità, la prende [illegible] larga. Comincia dalla formazione: Pagliuca; Tassotti, Maldini; D. Baggio, Costacurta, Vierchowod; Fuser, Albertini, Casiraghi, R. Baggio, Signori. Quindi passa alla panchina: Marchegiani, Lanna, Di Mauro, Lentini, Mancini. E [illegible] che c'è, declama pure la tribuna: Porrini. Dopodiché, si dedica ai massimi sistemi. Futre? Torni domani, magari accompagnato. Il Portogallo? A zona come noi, un osso duro. Lo scintillio è [illegible] domanda provocatoria (avesse detto) sui rapporti tra il Milan e la nazionale: vero che il turn over berlusconiano ha intralciato i vostri piani? Sacchi ne approfitta per esprimere, da ct, quei concetti che, da allenatore di club, aborriva. Stranieri: sono un vantaggio e uno svantaggio. Calendario: [illegible] troppe partite tolgono spazio agli allenamenti. Lo «spettacolificio» sta diventando un'ossessione. Più impegni me[illegible] qualità. Ciascuno cura il proprio orticello. Figuriamoci la prossima stagione, con due turni di campionato al mercoledì, una Coppa Uefa (forse) a 96 squadre e, di conseguenza, un'italiana in più ai nastri di pa[illegible] (da 4 a 5), i Mondiali dal 17 giugno '94.

L'Arrigo si guarda bene [illegible] chiamare in causa Berlusconi. «Delle cento idee che gli vengono in mente, dico, solo dieci sono da buttare». Sacchi parla come, una volta, parlava Vicini. Aveva ragione l'Azeglio, si lascia scappare. E fa un esempio. Anno di grazia 1990, 23 maggio finale Coppa Campioni (Milan-Benfica), 8 giugno inizio Mondiali. Come dare torto all'ex ct che invocava più tempo per la preparazione? D'altra parte, qui è Rodi e qui bisogna saltare: le federazioni hanno perso peso politico. Sono le grandi società, oggi, a manovrare comandi e telecomandi. Fifa e Uefa sono allarmate. Ci si batte per [illegible] blocco di tutti i campionati nazionali a sedici squadre: cosa, questa, che Matarrese avrebbe già recepito (meno male). Il settore tecnico della Figc, presidente Ranucci, ha allo studio seminari e tavole rotonde su [illegible] è cambiata la preparazione nel calcio: in maniera da definire priorità, proposte, rimedi.

Pur di portare [illegible] al suo mulino, Sacchi cita addirittura il basket americano: «Prendete l'Nba. Otto mesi di attività forsennata, ma anche tre, e sottolineo tre, dedicati al corpo e alla ta[illegible]. Da come s'infervora, il suo giocatore ideale sembrerebbe Eranio: uno che si allena sempre e non gioca mai. [illegible] questa è una battuta. Il proble[illegible] esiste. Anzi: è sempre esistito. Bearzot e Vicini giocavano di sabato, con raduno [illegible] martedì. Sacchi, bene o male, ha prepara[illegible] le sfide cruciali di Glasgow e Oporto dal martedì al mercoledì della settimana successiva, salvo il break di un giorno. Si gioca troppo, giusto. Però partite tipo Inghilterra-San Marino, senza offesa, che [illegible] hanno? Non a caso la Fifa sta meditando [illegible] sfrondare l'agenda, imponendo alle nazioni più deboli selezioni feroci. E nell'ampliare la Coppa dei Campioni, l'Uefa non ha certo fatto di testa sua. Se poi a ogni sosta i club piazzano [illegible] che poi la Fininvest trasmette, c'è poco da fare. Il diritto è dalla loro parte. Nessuno può scagliare la prima pietra. E così l'Arrigo, ribadito che Dino Baggio, il nuovo Rijkaard, nella Juve fa il terzino per necessità, e non perché Trap voglia fargli un dispetto, preferisce lasciarci con una massima: «La nazionale sta portando avanti il filone di [illegible] calcio anti-conformista, generato [illegible] prestazioni del mio Milan». A Oporto, a Oporto.

Roberto Beccantini

«Lo spettacolo sta diventando un'ossessione e in futuro sarà peggio»

Il ct Sacchi: si gioca troppo; sopra, il laziale Signori

«Il leader? Non ci serve»

Signori: qui conta solo il collettivo

FIRENZE. Cercasi leader anche [illegible] non disperatamente. La Nazionale si interroga sulla possibilità di trovare, al proprio interno, [illegible] guida, qualche [illegible] prima del match-verità con il Portogallo. Le risposte degli azzurri raccontano di una squadra e di [illegible] generazione di bravi ragazzi, con la faccia pulita, che non credono più al «caporale». Punti di riferimento sì, gerarchie no. Roberto Baggio è addirittura il più esplicito: «Ormai conta [illegible] il collettivo, specialmente qui in Nazionale. La forza viene dal gruppo. E poi noi, come generazione, [illegible] riusciamo proprio ad immaginare una squadra con un leader che...: strapazza tutti, che impone, spiega, dirige. C'è il c.t., basta. Nello spogliatoio siamo tutti uguali».

Anche Maldini (capitano pro tempore) [illegible] la linea della «democrazia azzurra». E racconta: «Esistono [illegible] due leader, Baresi e Vialli. Peraltro, credo che quando c'è [illegible] gruppo affiatato come [illegible] nostro un leader [illegible] certo indispensabile». Pura filosofia quella proposta da Tassotti: «Il gioco deve diventare il leader di questa Nazionale. Non abbiamo bisogno di un generale e comunque non si cerca a priori. Se qualcuno è più bravo degli altri, si metta a disposizione della squadra».

Anche Signori sposa la nuova parola d'ordine: «Il nostro leader si chiamerà: gi[illegible]». Che sia una lezione teorica voluta da Arrigo Sacchi? Se è così, tutti promossi, nessuno sbaglia la risposta. Di Mauro è perfetto: «Il leader? neppure lo cerchiamo, la mentalità e il gioco della [illegible] non lo richiedono». Marchegiani leggermente si discosta: «Non serve [illegible] che comanda, però il consiglio e l'aiuto sono indispensabili. Ma su questo terreno tutti siamo leader».

Chiusura della mini-inchiesta con Vierchowod: «In Nazionale conta solo il collettivo, [illegible] si può appoggiare [illegible] un singolo». Per il resto schegge azzurre, qualche accenno di polemica (proprio dal difensore della Sampdoria), le precisazioni di Signori, i vaticini di Maldini, e la... sconfitta di Sacchi-calciatore. Iniziamo dalla curiosità della giornata. Il c.t. ha organizzato un match a quattro dentro la «gabbia» allestita a Coverciano. Con lui l'addetto stampa Valentini, Carmignani e un magazziniere; avversari: Ancelotti, il presidente del settore tecnico Ranucci e il segretario Pica, oltre al professor Zeppilli. Risultato finale 4-2 per la delusione del c.t. Con Ancelotti che [illegible]tava: «Vittoria delle individualità sull'organizzazione».

Non sorride invece Vierchowod [illegible] ieri si è acceso: «Pochi consensi sulla mia presenza in Nazionale? Evidentemente [illegible] fastidio perché sono in azzurro a 34 anni, mentre altri [illegible] ci sono. Però alla mia età corro più veloce di gente che ha molti anni meno di me. Se Sacchi mi ha chiamato, vuol dire che sono quello di sempre. E poi, per le [illegible] caratteristiche, sono quello che si adatta meglio a sostituire Baresi».

A bilanciare arriva la misura e la serenità di Maldini: «Il Portogallo, [illegible] la crisi economica che investe tutto il Paese, ha ancora una buona nazionale. Giocheranno una grande partita. Loro guardano al nostro campionato sperando di piacere, [illegible] essere acquistati, [illegible] strappare ingaggi ricchi e popolarità. Ma noi sappiamo l'importanza della partita. E poi questa Nazionale è grande a rivitalizzare i giocatori, specialmente quelli della Juve. [illegible] rilanciato Baggio, [illegible] rilanciando Casiraghi e presto rilancerà anche Vialli che [illegible] in azzurro. Infine sono convinto veramente che Dino Baggio diventerà il nuovo Rijkaard».

[illegible] si lamenta neppure Signori (ieri sottoposto a visita radiologica, con esito positivo, ad una caviglia): «La mia posizione in campo? Basta, non ne parlia[illegible] più. La Lazio non mi ha comprato pensando che fossi [illegible] bomber. E poi anche nel Foggia giocavo laterale. Lasciate lavorare Sacchi, lui sta costruendo un nuovo Milan». Speriamo abbia ragione.

Alessandro Rialti

Torneo di Viareggio: la finale con l'Atalanta, finita 0-0, si ripete domani

Il Milan rimanda il Carnevale

E in tribuna si parla di Pusceddu alla Juventus

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Pensavamo che la Coppa del Mondo fosse, nel calcio, l'evento più prestigioso. Abbiamo appreso invece che il torneo giovanile di Viareggio la supera larga[illegible] tanto da richiedere, [illegible] unico, la ripetizione della [illegible] in [illegible] di pareggio, senza ricorrere ad appendici banali (i supplementari) o fortunose [illegible] calci di rigore). Soluzioni [illegible]mative che van bene, al massimo, per la Coppa dei Campioni.

Atalanta-Milan, la finale di quest'anno, si deve dunque ripetere domani alle 15, sperando che offra più emozioni dello 0-0 sbadigliante di ieri. E si prolunga l'attesa di una risposta all'interrogativo: gli Invincibili crescono così da piccoli, oppure gli si può sgraffignare qualcosa, mentre scavalcano la soglia della maggiore età? Dei tremila convenuti allo stadio dei Pini, cinque tifavano Milan per contratto (il d.s. Braida, Capello, Savicevic e un paio di collaboratori), gli altri invece erano lì per liberarsi dell'incubo dei rossoneri acchiappatutto. Con ogni mezzo. Non una voce si è levata a protestare quando Pozzella, al 6', ha cacciato il portiere rossonero Samsa, uscito fuori area a toccar palla con il braccio. Molti invece hanno fischiato, al 77', l'espulsione dell'atalantino Capecchi, con la quale si rimediava al disequilibrio numerico che i bergamaschi non [illegible] sfruttato.

Questa è probabilmente la nuova frontiera del Milan, grande o junior: l'idea [illegible] avere un pubblico che gode soltanto a vederlo perdere. E' il sigillo [illegible] dittatura che, come tante altre, è più fastidiosa per l'untuosità dei servi sciocchi. Prendete, ad esempio, il Viareggio. Sotto i piedi [illegible]ilanisti è stato [illegible]so lo stuoino rosso fino alla finale: a cominciare dal ripescaggio tra le perdenti negli [illegible]vi, per passa[illegible] [illegible] quarti giocati contro l'Udinese (un'altra ripescata), per proseguire con la semifinale vinta sul Padova, decimato da due espulsioni, [illegible] delle quali perlomeno incauta. Il tutto con [illegible] privilegio di giocare a Viareggio, mentre le altre si arrangia[illegible] sui campi [illegible] dintorni.

La cosa ha fatto arrabbiare Juve, Inter, Atalanta, lo [illegible] Padova. L'anno prossimo, per tornare, un po' tutte chiederanno una polizza anti-Milan contro i favoritismi dei servi sciocchi. Che tanto sciocchi forse non sono, se è vero che dal '94 tutto passerà sotto la produzione berlusconiana, garante del denaro e [illegible] tv indispensabili per riqualificare un torneo ormai impossibile da gestire con il sistema artigianale viareggino. Cambieranno alcune cose. Via le majorettes e dentro [illegible] ragazzine di Boncompagni. Fuori la banda dei carabinieri e dentro gli apostoli del karaoke. Neppure Berlusconi riuscirà [illegible] a troncare il raduno dei maneggioni del mercato, che anche ieri saturavano [illegible] le tribune. Mancava Moggi, che alcuni si ostinano a dare [illegible] a Napoli, anche [illegible] lui e il presidente Goveani smentiscono. Finirà che Lucia[illegible] resterà a Torino. Cosa che sarà difficile invece per Marchegiani. Il mercato ormai si appiglia al classico giro dei portieri, con il torinista sempre in ballottaggio tra la Lazio (che prenderebbe anche Fusi) e il Milan (che darebbe al Toro Antonioli, Simone ed Evani). Poi si scopre che Antonioli andrebbe al Cagliari in cambio [illegible] Ielpo e che Evani si starebbe accasando alla Samp. E allora? E' il solito bailamme di questi tempi: ad esempio perché la Samp dovrebbe vendere Corini alla Lazio e prendere Sensini dall'Udinese?

Capello al Torneo giovanile di Viareggio spettatore della finale in bianco tra rossoneri e Atalanta: il suo Milan è un'altra cosa

Dopo il filtraggio le storie più credibili sono l'interessamento per Pusceddu [illegible] parte della Juve, che [illegible] riesce a trovare un terzino sinistro, e le trattative di Giovanni Galli con Genoa e Udinese. Il resto riguarda i giovani. [illegible] scopre [illegible] esempio che sulle due mezzepunte Del Piero (Padova) e Pirri (Cremonese) la Juve ha soltanto un'opzione che indugia a concretizzare. Chissà se anche questa volta spunterà un Pellegrini a risolvere i dubbi.

Marco Ansaldo

SPORTINERIA

Il presidente dell'Argentina Menem ha guidato alla vittoria per 14 a 9 una sua squadra di calcio, farcita di professionisti, sulla formazione dell'ambasciata inglese rinforzata da Bobby Charlton. Scontri duri e intemperanze verbali di Menem, il quale gli inglesi hanno opposto alla fine [illegible] dignitoso silenzio pampa.

Under 21: nasce male la prima sfida con il Portogallo

Maldini fa l'infermiere anche Vieri fuori uso

BRAGA
DAL NOSTRO INVIATO

A Braga, dove la Nazionale di Bearzot disputò l'ultima (pessima) amichevole prima del Mundial spagnolo, inizia [illegible] doppia sfida del calcio [illegible] a quello portoghese. [illegible] volta fanno da apripista i ragazzi della Under 21, sempre vittoriosi nelle tre partite disputate finora nel primo girone delle qualificazioni europee. Un gol alla Svizzera, due alla Scozia, [illegible] a Malta: marcia spedita la squadra [illegible] Maldini, ma questa volta la sua imbattibilità corre seri pericoli. Due i motivi che creano timore alla vigilia della sfida: il primo è legato ai problemi che il ct azzurro deve risolvere. Non è una novità per Maldini essere alle prese [illegible] una squadra di precari, ma stavolta è stato battuto ogni record. All'appello mancano [illegible] giocatori infortunati, ovvero Maluscì, Bonomi, Negro, Altomare, Palladini, Maniero, Fran[illegible] e Piubelli mentre altri, [illegible] me Maini, sono in condizioni critiche. A questo bisogna aggiungere che Cois rientra dopo un mese di [illegible] per infortunio e Orlandini giocherà nonostante sia afflitto dalla pubalgia.

Ma non basta. Terremoto anche in attacco. Vieri è fermo [illegible] una settimana per [illegible] contrattura all'adduttore destro. L'ultimo [illegible] sostenuto ieri [illegible] sul campo «1° Maggio» di Braga ha dato [illegible] negativo, così in campo andrà Delvecchio, men[illegible] Lorenzini, 20 anni, un centravanti dal fisico alla Casiraghi, si siederà in panchina. L'attaccante è stato [illegible] al Milan, finalista al torneo di Viareggio, proprio per cautelarsi in [illegible] momento [illegible] assoluta emergenza. L'assenza [illegible] Vieri [illegible] pesante. L'ex granata, ora in f[illegible] al Pisa, è sempre [illegible] determinante nelle precedenti partite, andando a [illegible] la Svizzera e in Scozia.

Maldini ha osservato il Portogallo a Malta, dove la squa[illegible] di José Alberto Costa (debuttante in panchina proprio in quella circostanza) [illegible] spettacolo imponendosi per 2-0. Sa benissimo cosa l'aspetta e [illegible] a caso, dopo [illegible] preso atto [illegible] difficoltà che accompagnano questa partita, ha parlato [illegible] atmosfera strana. Il ricordo della disfatta di Stavanger nel giugno '91, quando gli azzurrini beccarono sei gol dalla Norvegia, è ancora vivo. E' vero che poi quella squadra si riprese alla grande e vinse l'Europeo, però questa volta i timo[illegible] del ct sono più che fondati.

Il Portogallo, ecco il secondo motivo di allarme, [illegible] squadra tatticamente impeccabile, [illegible] basa sul gruppo di giocatori che nel '91 ha vinto il Mondiale Under 20 [illegible] è dotata [illegible] tecnica individuale e creatività. Nelle ultime 18 partite [illegible] ha mai perso, ottenendo 13 vittorie e 5 pareggi. Andare all'assalto di questa squadra con una Nazionale-infermeria non [illegible] proprio il massimo, [illegible] anche situazioni difficili [illegible] quella che [illegible] vivendo la Under azzurra servono per [illegible]. Maldini, tuttavia, si consola: [illegible] quando abbiamo iniziato il [illegible] ciclo, questa squadra ha sempre tro[illegible] difficoltà, ma [illegible] è mai andata alla deriva».

Fabio Vergnano

RAIDUE ORE 19,30

Portogallo		[illegible]
BRASSARD	1	VISI
RUI BENTO	2	DELLI CARRI
NELSON	[illegible]	FAVALLI
JORGE COSTA	4	COIS
PAULO TORRES	5	PANUCCI
ABEL XAVIER	6	MIGNANI
GIL	7	SACCHETTI
BINO	8	[illegible]
RUI COSTA	9	DELVECCHIO
[illegible]	[illegible]	MARCOLIN
[illegible]	11	MUZZI
[illegible]: PHILIPPI (Lussemburgo)		
DO PERREIRA	12	CUDICINI
JOAO PINTO	13	COLONNESE
A. GREGORIO	14	ROSSITTO
SA PINTO	15	[illegible]
MIGUEL BRUNO	16	LORENZINI
[illegible]: C[illegible]		[illegible]: MALDINI

Il ct portoghese sospetta che gli inviati italiani facciano la spia ■ Sacchi

Futre (fianco) e Rui Aguas

Futre: «Senza Baresi non avete leader; nemmeno Baggio può esserlo. Chi perde domani saluta l'America»

Queiroz caccia i giornalisti

«Momento delicato, pieno di problemi»

OPORTO
DAL NOSTRO [illegible]

Ancora uno sgarbo dell'inflessi[illegible] Carlos Queiroz, il tecnico dagli occhi di ghiaccio. Il ct portoghese ieri mattina ha piazzato un paio di cerberi davanti alla porta che conduce al [illegible] di gioco dello stadio «das Antas», [illegible] domani sera [illegible] Portogallo-Italia. «Spiacenti, questo è un allenamento privato», hanno sibilato i due pretoriani allontanando i giornalisti italiani [illegible] maniere brusche. Accesso consentito soltanto ai portoghesi (intesi [illegible] cronisti), per evita[illegible] che il mondo venisse a cono[illegible] dei suoi piani segreti.

Queiroz anche a Malta si [illegible] portò allo stesso modo, cacciando gli «spioni» [illegible] Ta' Qali. Un comportamento puerile che denota forse [illegible] buona dose di insicurezza. Queiroz sa che non può sbagliare una mossa e cerca di non concedere a Sacchi nessun vantaggio. Fallire questa opportunità sarebbe fatale al Portogallo (due partite, tre punti) e potrebbe essere fatale anche al [illegible] che la gente [illegible] e [illegible] Federazione osteggia.

Inflessibile durante l'allenamento, Queiroz [illegible] si è sgelato neppure dopo la doccia. Poche parole, concetti chiari: «E' un momento molto delicato per il calcio portoghese, siamo alla vigilia di una partita determinante. I problemi [illegible] mi mancano e [illegible] origine tattica, fisica e mentale. Come andrà a finire? Saranno decisive le difese. Chi sbaglia meno vince».

Dopodiché via verso il ritiro di Gaia, sobborgo di Oporto sferzato dal [illegible] dell'Oceano, a medi[illegible] su scelte di formazione ormai abbastanza scontate. Di sicuro non ci sarà Rui Barros, arrivato soltanto ieri sera e destinato alla panchina, [illegible] at[illegible] l'idolo locale Domingos dovrebbe ess[illegible] preferito a Rui Aguas per fare coppia con Futre. Da tredici anni il Portogallo non segna [illegible] gol all'Italia. Una bella gat[illegible] pelare per le due punte designate.

Anche Futre, il miglior talento del calcio portoghese, in forza da un mese al Benfica grazie ad una operazione finanziario-televisiva che ha destato clamore, sente la tensione dei momenti decisivi. «Chi perde è quasi fuori dal Mondiale» butta lì [illegible] grande sicurezza. E aggiunge: «Manca Baresi, l'Italia è senza leader. Non può esserlo Roberto Baggio, [illegible] non posso esserlo io [illegible] il Portogallo. Spesso noi due siamo considerati i salvatori della patria, ma è un errore. E non siamo neppure tanto simili. Io sono più veloce, lui ha più il senso del gol e del collettivo. Mi spiace di non trovare Vialli, un grande. E Mancini ci sarà? [illegible] Anche Fusi no? Però, neppure lui, che stra[illegible] Tutti grandi giocatori. [illegible] il più grande è Sacchi, mi sa[illegible] piaciuto lavorare con lui».

Gli piace certamente meno Queiroz che non ha avuto remo[illegible] a sbatterlo fuori squadra pri[illegible] della trasferta [illegible] Malta. Ora sembra tutto chiarito, però aggiunge: «I problemi tra noi sono risolti. Domani spero di aiutarlo, [illegible] ha bisogno lui, ma anche tutto il calcio portoghese, sempre alla ricerca di tranquillità». Certo, l'Italia ha meno problemi. Futre, [illegible] non capirlo, è tentato dal calcio più bello del mondo. A [illegible] anni può ancora sperare: [illegible] Lisbona [illegible] ritrovando la voglia di giocare, ho smaltito i veleni spagnoli. [illegible] voleva la Roma, adesso tutto è possibile».

(f. ver.)

[illegible]

Farfallino Borel e lo sport felice

IN morte di Felice Placido Borel, 79 anni, calciatore della Juventus e della Nazionale, campione mondiale nel 1934, ultimo di quella squadra azzurra che Vittorio Pozzo compattò parlando [illegible] che (o addirittura) di sentimenti, [illegible] patria, ci si deve domandare, «sfruttando» il [illegible] di profonda umiltà che l'evento impone, [illegible] il [illegible] di dichiararci tutti in debito verso di lui, e [illegible] chiedergli scusa. L'operazione deve, dovrebbe [illegible] fatta [illegible] realtà con tutti i personaggi [illegible] Borel, quelli che hanno dato vita ad un mondo [illegible] quale poi noi abbiamo goduto spupazzandolo quando non stuprandolo, riempiendolo di crepe da gonfiore con la scu[illegible] di volerlo fare grande.

Perché Felice Borel era, in campo e fuori, la gioia dello sport, il piacere dello sport, la felicità dello sport. «Farfallino» era il gio[illegible] fatto [illegible] la lealtà fatta [illegible] la passione fatta [illegible] anche l'ingenuità fatta carne. Sapeva tutto del calcio - lo ricorda bene Boniperti che gli dà il merito di essere stato da lui scoperto e lanciato - ma per timore di vendere un atomo di fumo rinunciava a [illegible] tutto il grande fuoco [illegible] sapienza che aveva. Come allenatore, infatti, alla Juventus e al Napoli e - anche [illegible] giocatore - all'Alessandria, era [illegible] tanto didascalico quanto ingenuo, tanto sincero quanto disarmato. Eppure [illegible] davvero un «grande» del calcio. Da [illegible] segnato molto, ed è ancora [illegible] la miglior media-gol in campionato, 29 reti su [illegible] partite nel 1932-33; era arrivato all'azzurro, 3 volte, in [illegible] periodo di terribile concorrenza, aveva vinto in [illegible] stagioni nella Juventus 6 scudetti - quei 5 consecutivi che hanno fatto la leggenda bianconera - e [illegible] Coppa Italia, giocando 306 partite, segnando 161 gol. In mezzo a tre lustri di Juve, una stagione nel Torino di Mazzola.

Era un uomo buono, entusiasta, onesto. E' molto facile la [illegible] degli aggettivi per lui, facilissima poi [illegible] si ha avuto la fortuna di essergli diventati amici, trovandosi a fianco, nel lavoro giornalistico che riempì una parte della sua vita, al campione che [illegible] era [illegible] finito [illegible] applaudire. Era anche un uomo saggio, e usava l'intelligenza per semplificare [illegible] cose della vita, [illegible] per [illegible]car di capire quel mostro che stava diventando il football. Ogni tanto si faceva ricorso a lui per [illegible] parere, un'intervista. Aveva memoria pronta, era aggiornato su tutto, anche se indifferente [illegible] molto. Pudicamente, da piemontesone pur [illegible] era nato a Nizza [illegible] Francia (ma il padre [illegible] torinese, dieci anni di Juve prima [illegible] passare [illegible] Cannes; e ci fu Juve anche nella carriera di suo fratello Aldo), evitava di sentenziare, casomai sorrideva, sospirava, si fa[illegible] capire nel codice della gente per bene.

Ultimamente [illegible] suo passato si era ristretto, [illegible] aveva voglia di parlare di un mondo triturato dalle novità, parlava più volentieri delle sue avventure per trovare [illegible] petto giuste (portava il 37) che per segnare un gol importante. Come temendo che i suoi ricordi po[illegible] mar[illegible] nella storia, li teneva vivi nell'aneddoto. Era malato, lo sapeva, [illegible] sorrideva sempre. Era anche un uomo molto bello, di una bellezza che non chiedeva nulla, per affermarsi, ai motivi canonici [illegible] sport, una bellezza educata.

Era vedovo, figlia e nipoti gli sono stati vicino in una sofferenza pudica. Domani [illegible] Torino del calcio, dello sport, anche [illegible] sommessa mondanità sabauda (un caffè alla moda e poi un negozio di mo[illegible] portarono [illegible] nome) dovre[illegible] ritrovarsi per l'ulti[illegible] saluto, alle 10 presso il santuario della Gran Madre di Dio.

Felice Borel aveva 79 anni

Gian Paolo Ormezzano

Le due squadre rinunciano a tecnici di nome per uscire dal momento difficile

Bologna e Venezia gioco d'azzardo

Cerantola sostituisce Bersellini fra i rossoblù
E Maroso va [illegible] Laguna al posto di Zaccheroni

Cerantola, [illegible] anni, ex giocatore è l'uomo [illegible] di Casillo?

VENEZIA. La serie B [illegible] ghigliottina e le teste continu[illegible] a cadere. Il Venezia perde a Piacenza, il Bologna è travolto in [illegible] dell'Ascoli. Sono eventi [illegible] domenica scorsa. [illegible] cadono le teste degli allenatori: quelle [illegible] Zaccheroni e Bersellini. Il club veneziano ha pensato di risolvere i suoi problemi optando per Pietro Maroso, 59 anni, che [illegible] affermò [illegible] allenatore nel Varese, negli Anni 70. La decisione è stata presa ieri mattina dal direttore sportivo Riccardo Sogliano, molto amico del nuovo allenatore, in accordo con il presidente Zamparini. La squadra è [illegible] così affidata a [illegible] tecnico esperto e tradizionalista, che [illegible] Zaccheroni preferisce [illegible] più sicuro modulo [illegible] uomo: [illegible] rinnegare se stesso per il presidente del Venezia, che la [illegible] stagione mandò [illegible] Marchesi e richiamò Zaccheroni proprio perché voleva [illegible] squadra che desse spettacolo.

La scelta ha lasciato perplessi molti tifosi. Perché? Perché il Venezia vuole giocarsi bene le residue possibilità di andare in A e sembra perciò rischioso affidarsi a un tecnico avviato alla pensione che ha [illegible] i migliori risultati vent'anni fa. Uni[illegible] positivo è che Maroso [illegible] bene la squadra, avendola seguita con assiduità negli ultimi tempi, al fianco di Sogliano. L'esonero [illegible] Zaccheroni è stato deciso dopo che nelle ulti[illegible] 12 giornate il Venezia ha raccolto la miseria di 7 punti, scivolando [illegible] 1° al 7° posto in classifica.

[illegible] eccoci [illegible] Bologna. Il sostituto di Eugenio Bersellini sulla bollente panchina rossoblù è Aldo Cerantola, 42 anni, ex calciatore di discrete qualità, un altro nome di fiducia del [illegible] di Pasquale Casillo, ormai saldamente [illegible] ponte [illegible] comando della società. Non è infatti un [illegible] che, [illegible] fianco del presidente (ancora per poco) Piero Gnudi, abbia fatto gli onori di casa al nuovo tecnico [illegible] legale di fiducia di Casillo, l'avvocato [illegible] Finiguerra, indicato come prossimo numero uno del club bolognese. Anche [illegible] si esclude la candidatura di una vecchia gloria, Franco Janich.

Nessuna sanzione è stata presa nei confronti dei giocatori. Niente multe, almeno per il momento, e nessun maxiritiro per preparare nelle migliori condizioni di spirito la difficilissima partita con la Reggiana capolista. Si profila semmai una vaga minaccia di accantonamento definitivo dalla prima squadra dei «senatori» Pazzagli, Incocciati e Baroni. Sono voci da verificare [illegible] il [illegible]po. Intanto Cerantola, che ha firmato un contratto che lo lega al Bologna fino al termine [illegible] stagione in [illegible]so, è deciso a salvare [illegible] squadra dalla retrocessione. «Mi piace la [illegible] - [illegible] dichiarato - però in questo momento ciò che conta è la praticità». E, aggiungiamo noi, una buona dose di fortuna.

[illegible] po' di statistica: nove sono [illegible] società [illegible] B che durante l'attuale campionato hanno cambiato tecnico. Prima [illegible] domenica costata cara a Bersellini e Zaccheroni, questi [illegible] stati gli avvicendamenti sulle panchine: la Spal ha sostituito G. B. Fabbri con Marchesi [illegible] giornata; alla 9ª l'Andria è passata da Rumignani a Russo e la Ternana [illegible] Clagluna a Liguori (gli umbri hanno poi richiamato Clagluna [illegible] 12ª giornata); alla 17ª il Taranto ha esonerato Vitali e si è affidato a Caramanno, [illegible] 18ª il Bari, licenziato Lazaroni, ha [illegible] la panchina a Materazzi; [illegible] 20ª la Lucchese ha avvicendato Orrico con Scoglio, [illegible] domenica scorsa ha esordito Viviani sulla panchina del Pisa per [illegible] il [illegible] a Montefusco.

(r. c.)

SPORT [illegible]

Agli arbitri albanesi 5000 lire a partita

TIRANA. Uno sciopero degli arbitri ha fermato per una domenica i campionati albanesi. Hiqmet Kuka, [illegible] delle più apprezzate giu[illegible]nere, [illegible] ha dubbi: «Conosciamo il dramma della povertà in cui si dibatte il Paese, [illegible] la [illegible] situazione è disperata». Un arbitro percepisce in media l'equivalente di [illegible] lire a partita più 2000 lire in [illegible]so di trasferta. Di qui la richiesta al Governo [illegible] ritoccare i compensi di almeno il 25%, [illegible] non c'è stata risposta.

Boniperti, messaggio di auguri a Casiraghi

[illegible] Anche Boniperti potrebbe essere [illegible] tribuna ad Oporto per seguire la Nazionale impegnata contro il Portogallo. [illegible] presidente ha inviato a Casiraghi un messaggio di augurio. Boniperti non ha [illegible] di incitare anche Dino Baggio.

Centauro messicano si uccide in [illegible]

CITTA' DEL MESSICO. Il giovane centauro Jacobo Rodriguez ha perso la vita in un incidente [illegible] gara internazionale. Il corridore ha sbandato a 180 km orari ed ha battuto il capo al suolo. Fatale una distrazione: per un attimo ha distolto lo sguardo dalla pista per osservare le conseguenze di un altro incidente e ha perso il controllo della moto, una 350 cc.

Grave fantino travolto da cavalli a S. Rossore

PISA. L'allievo fantino Mario Esposito, 19 anni, è rimasto gravemente ferito all'ippodromo Prato degli Escoli di San Rossore, durante l'ultima gara in programma. Il giovane è stato calpestato [illegible] alcuni cavalli, dopo [illegible] stato sbalzato di sella. A Esposito è stato aspor[illegible] il rene destro.

Giochi della Gioventù le finali in Emilia

LIZZANO. [illegible] 617 gli iscritti ai XXIV Giochi della Gioventù invernali e del ghiaccio, in programma da oggi a venerdì a Lizzano (Bologna) per lo sci alpino e nordico e a [illegible] (Modena) per le specialità del ghiaccio. I titoli in palio sono 29.

Tennis, Nargiso [illegible] eliminato [illegible]

ROTTERDAM. Diego Nargiso ha superato il primo turno del torneo indoor di Rotterdam battendo il francese Delaitre per 6-2, 6-4. Gianluca Pozzi è stato invece eliminato (6-3, 0-6, 7-5) dal russo Olhovski.

Fusi, Mussi, Bruno ko

Mondonico deve «[illegible]are» [illegible] difesa

TORINO. Settimana critica per il Torino: Mondonico con il Pescara dovrà schierare una difesa inedita per le probabili squalifiche di Fusi, Mussi e Bruno e approfitterà dell'amichevole di giovedì a San Maurizio Canavese per collaudare [illegible] schieramento che prevede Fortunato libero. Oggi, intanto, Aloisi parte per Lione dove domani sarà ope[illegible] per [illegible] ricostruzione [illegible] legamento [illegible] anteriore del ginocchio destro. Occorreranno 6 mesi per il recupero.

In merito a notizie apparse [illegible]amente su alcuni giornali circa l'imminente passaggio di Moggi al Napoli, il presidente Goveani ha commentato: «Al momento non ho motivi di dubitare della parola di Moggi il quale si è detto intenzionato a proseguire nella [illegible] attività [illegible] general manager del Torino». Moggi ha semplicemente detto: «Non smentisco nemmeno più, [illegible] ne vale la pena».

[illegible] GUAI

Gioca domani contro i danesi, il club non vuole

Diego vola in Argentina e il Siviglia lo minaccia

[illegible] AIRES. Diego Maradona è in guerra anche con il Siviglia. L'argentino e il [illegible] compagno di squadra, Diego Simeone sono gi[illegible] a [illegible] Aires, dopo aver lasciato la Spagna senza il permesso della società, per unir[illegible] Nazionale che domani incontrerà la Danimarca a Mar Del Plata. Dietro di loro, come rilevano i giornali argentini, han[illegible] lasciato una miccia accesa con i dirigenti del Siviglia che potrebbe provocare esplosioni a non finire. Sia Maradona [illegible] Si[illegible]e, infatti, domenica dopo aver giocato la partita di [illegible]pionato [illegible] il Logrones (per[illegible] per 2-0) e nonostante un dirigente della società li [illegible] avvisati che dovevano ritornare a Siviglia con la squadra, se ne sono andati per conto loro dirigendosi all'aeroporto di Madrid dove si sono imbarcati per l'Argentina. «Rientriamo [illegible] seguire gli ordini di Grondona - ha assicurato Maradona - [illegible] ho parlato [illegible] il presidente del Siviglia [illegible] spero [illegible] poterlo fare al ritorno».

Di tutt'altro avviso il massimo dirigente sivigliano che ha annunciato severe misure contro Diego e sostenuto che sia la società sia i tifosi si [illegible] delusi ed ingannati. «Mi vedo costretto a prendere decisioni severe - ha aggiunto Cuervas - e se è proprio [illegible] che è partito per ubbidire alla Federazione argentina, vedremo... Comunque l'Afa non comanda a Siviglia».

[illegible] per altro spiegato che l'Afa ha effettivamente sollecitato gli argentini a onorare il match con i danesi (sfida ufficiale tra campioni sudamericani ed europei) e conseguentemente a schierare la miglior formazione. Quindi con... Maradona che, a quanto pare, si è trovato tra l'incudine e il martello. Per discutere dell'argomento, giovedì è in program[illegible] a Zurigo una riunione a cui parteciperà anche il presidente [illegible] Figc, Matarrese.

JUVENTUS

Dopo il poker inglese

Platt: gol è bello ma giocar dietro [illegible] piace sempre

TORINO. Ieri la Juventus ha ripreso [illegible] allenarsi. Mancavano tutti i nazionali (tedeschi compresi) [illegible] l'eccezione di Platt rientrato ieri mattina dall'Inghilterra. Il portiere Peruzzi lavora in modo differenziato; [illegible]tanto gi[illegible] riprenderà ad allenarsi [illegible] test specifici. Domani (ore 15) i resti bianconeri giocheranno in amichevole a Pavia: per il portiere l'occasione [illegible] un collaudo definitivo in vista del possibile impiego do[illegible] contro la Roma.

David Platt è felice per i 4 gol segnati con la Nazionale inglese: «Ogni tanto mi piace fare la punta, ma preferisco il centrocampo. Qualcuno deve pur coprire in quella [illegible]

Intanto Torricelli, ieri pomeriggio alle 14,30, è [illegible] il pri[illegible] a prestare soccorso ad un ragazzo feritosi alla testa in un incidente stradale verificatosi in via Filadelfia, nei pressi dello [illegible]o comunale.

(r. c.)

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 23 Febbraio 1993 pag. 37 — via Marenco 32, telefono 65.681

Comune: liste con nomi nuovi per il voto del 28 marzo

La caccia ai candidati

Ma i partiti sperano nel rinvio

Entro sabato a mezzogiorno, salvo rinvii del Parlamento, i partiti devono presentare le liste per la corsa al voto [illegible]icipale del 28 maggio. Una corsa a sorpresa per molti, poiché la maggioranza delle segreterie politiche sperava [illegible] spera [illegible]re) che la Camera domani [illegible]ida [illegible] far slittare l'appuntamen[illegible] a maggio.

Il pds, Rifondazione comunista e i missini [illegible] comunque pronti, i repubblicani e il pli quasi, gli altri partiti [illegible] avviando la macchina candidature, mentre [illegible] psdi avverte il rischio di non farcela.

Democristiani e socialisti, a cinque giorni dall'eventuale termine per la presentazione di simboli e uomini in caccia del [illegible] dei torinesi, hanno trascorso la giornata [illegible] una riunione e l'altra. «I nostri [illegible] stati incontri informali» avvisano dalla sede del garofano. Presenti Giusi La Ganga e il segretario dimissionario Franco Tigani, [illegible] stati discussi il nuovo vertice della federazione, [illegible] da giovedì [illegible] e le elezioni. I socialisti - anche [illegible] La G[illegible] appare [illegible] sul rinvio a maggio - [illegible] sabato [illegible] pronti: con tutti i consiglieri uscenti dai quali si [illegible]toescludono gli eletti nei Parlamenti nazionale o europeo (Garesio [illegible] Magnani Noya) [illegible] Salvatore Gallo.

[illegible] consulto nella dc. Il segretario regionale Gianfranco Astori, deputato di Vercelli, nel pomeriggio ha riunito [illegible] «parlamentino» piemontese del partito nel quale [illegible] stati scelti i garanti per la città (affiancheranno il segretario cittadino Bruno) in vista del congresso e della [illegible] al voto. «Se sabato dovremo presentare gli 80 nomi, lo schieramento sarà tradizionale» annuncia Bruno. E Gaiotti, vicino [illegible] Segni, ribatte: [illegible] si voterà con [illegible] vecchio sistema, non mi candido. L'apertura delle urne il 28 marzo sarebbe una presa in giro per i torinesi». Molti, nella cittadella politica, la pe[illegible] come Gaiotti. Precisa Sebastiano Provvisiero, ex [illegible] [illegible]icipale al Bilancio: «Votare il 28 marzo? Sarebbe davvero un guaio, perché [illegible] "proporzionale" porterebbe solo all'ingovernabilità [illegible] ad un nuovo scioglimento del Consiglio comunale entro pochi mesi».

La dc ha già in mente un capolista? Dopo la rinuncia di Porcellana, molti pensavano all'ex vicesindaco Franco Pizzetti, [illegible] il docente universitario [illegible] ha [illegible] dato la propria disponibilità e pare deciso a [illegible] fuori dal nuovo cimento.

Domenico Carpanini (pds)

Paolo Feverero (pli)

Anche pli e repubblicani sono [illegible] lavoro per completare i rispettivi elenchi dei candidati che [illegible] definiti in direttivi convocati per metà settimana. Tra i liberali ci [illegible] sicuramente il segretario cittadino Paolo Feverero, [illegible] sulle altre candidature (Chiusano, Zanone, Dondona, Tedeschi e Re) [illegible] tutto [illegible] decidere.

Il pri sabato ha sostituito Roberto Giunta: il nuovo segretario provinciale è Remo Ratto, dirigente [illegible] e deputato. Per il Comune ritornerà in lizza l'ex sindaco Giovanna Cattaneo, affiancata [illegible] [illegible] nuovi e da alcuni consiglieri uscenti.

Nessun problema nel pds. Il capolista sarà Domenico Carpanini, ex capogruppo in Sala Rossa. Seguiranno il segretario Sergio Chiamparino e i consiglieri uscenti, ad eccezione, forse, di quelli eletti [illegible] Parlamento. «La lista - precisa Chiamparino - verrà completata tra gio[illegible] e venerdì, sempre che Ro[illegible] non rinvii».

Rifondazione comunista non vuol sentir parlare di slitta[illegible] e annuncia che giovedì fornirà lo schieramento completo. Così i missini che avranno come capolista Ugo [illegible]nat. Il [illegible] cittadino Ghiglia [illegible] tuttavia che [illegible] lista sarà resa nota solo dopo «la ratifica dell'esecutivo».

I verdi si riuniranno giovedì. E' annunciata battaglia, ma la maggioranza pare [illegible] a proporre come capolista l'ex [illegible] Gianni Vernetti.

Imbarazzo infine nella Lega Nord, dopo le contestazioni [illegible] Pioli e Gipo Farassino. Il segretario provinciale Roberto Vaglio però non dà peso alle «beghe» [illegible] annuncia che «per affron[illegible] le elezioni con un rapporto più immediato con i cittadini» la Lega ha ridisegnato la [illegible] operativa in 4 sezioni. Gli uffici di [illegible] Leinì si occupe[illegible] dell'area Nord: Barriera [illegible] Milano, Borgo Vittoria e Madonna di Campagna. Torino Centro graviterà [illegible] via Prati, mentre la [illegible] Sud-Ovest avrà come riferimento la sede che verrà inaugurata a giorni in Borgo San Paolo.

Giuseppe Sangiorgio

L'indice dei prezzi al consumo segna +0,3 per cento nel [illegible] di febbraio

Ribassano le patate, rincara la carne

Ma nel complesso l'inflazione a Torino frena

In febbraio a Torino l'indice dei prezzi al consumo è aumentato dello 0,2 per cento rispetto a gennaio. Il tasso di incremento annuale è risultato percentualmente di +5,2.

Nei confronti [illegible] singoli capitoli una variazione minima riguarda il [illegible] dell'alimentazione (+0,1 in relazione a gennaio). I pochi ritocchi in lieve [illegible] hanno riguardato: riso, carni (la coscia a fette di vitellone passa da 20821 a 20931 lire nella media), salumi, latte, formaggi freschi, zucchero, vino e liquori.

In diminuzione l'ortofrutta, con un calo vistoso per le patate di prima qualità (-17,2) e delle arance tarocco (-10,3).

Invariato l'abbigliamento anche grazie al periodo di saldi tuttora in corso (+4,3 rispetto al [illegible] '92), e analogamente senza variazioni quelli relativi [illegible] elettricità e combustibili (+1,4 rispetto a dodici mesi fa) e ai servizi sanitari e spese per la salute, che però denunciano un incremento vistosissimo (+15,8) rispetto al febbraio dell'anno scorso.

Il capitolo «abitazione» ha subito un aumento di +0,2 provocato soprattutto dall'adeguamento della paga dell'operaio edile. Ritoccati verso l'alto (+0,3 rispetto a gennaio e +4 in relazione all'indice [illegible] febbraio '92) anche gli articoli di uso domestico e i servizi per la casa (dai mobili alla riparazione [illegible] degli elettrodomestici), per cui la rilevazione è a scadenza trimestrale. Per i trasporti e le comunicazioni, l'aumento [illegible] toccato un +0,4 legato principalmente alle auto estere [illegible] ai ricambi-auto.

In lieve ribasso (-0,1 rispetto a gennaio, con un tasso di incremento annuale [illegible] +2,4) il capitolo relativo a ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura, con un calo specifico in rapporto allo spettacolo sportivo.

Per altri [illegible] e servizi, si rileva una variazione [illegible] +0,7 (+10,2 rispetto al febbraio '92) su cui hanno inciso in primo luogo [illegible] [illegible] delle [illegible]zioni al bar, le tariffe degli alberghi, i pranzi al ristorante, come alcuni articoli di profumeria e di cancelleria. [l. re.]

Presi in 4, trafficavano con una banda svizzera

Tre degli arrestati (da sinistra) Francesco Alessio, Giuseppe Pellicia e Vincenzo Esposito

Truffa da un miliardo con soldi fac-simile

Volevano truffare una banda di pregiudicati svizzeri: soldi falsi (ma con la scritta «facsimile») in cambio di denaro buono. Un bu[illegible] [illegible] avrebbe reso quasi 500 milioni. Ma una telefonata intercettata dalla polizia elveti[illegible] ha fatto saltare l'affare e scattare le [illegible] ai polsi di quattro pregiudicati canavesani. Ora Giuseppe Pelliccia, [illegible] anni di Pavone, Vincenzo Esposito, 38 anni e Vincenzo Sgrò, 37 [illegible] [illegible] [illegible] Ivrea, e Fran[illegible] Alessio, [illegible] anni di Rivarolo, sono tutti rinchiusi in carcere a Bolzano, a disposizione del magistrato che [illegible] conducendo l'inchiesta.

Con il [illegible] sono almeno riusciti [illegible] evitare un rischio ben maggiore: gli svizzeri avrebbero voluto ucciderli tutti [illegible] momento dello scambio. Già sapevano che il [illegible] era falso e che i quattro non erano «mafiosi» di grosso calibro come [illegible] detto, ma semplici truffatori. Lo testimoniano alcune intercettazioni telefoniche tra i componenti della banda d'oltralpe, probabilmente già raggirata una volta e diventata estremamente diffidente per quest'ultimo affa[illegible].

L'arresto dei quattro è avve[illegible] a Vipiteno, davanti [illegible] motel «Conny» dove Giuseppe Pelliccia, presunto capobanda, e i suoi amici hanno soggiornato per qualche giorno in attesa [illegible] concludere l'affare. Li hanno bloccati uno ad uno i carabinieri che, per non destare sospetti, si sono travestiti [illegible] [illegible] ed hanno controllato da vicino ogni loro [illegible]. La gang dei canavesani era arrivata in Alto Adige mercoledì pomeriggio. [illegible] due grosse valigie c'era il d[illegible] necessario allo scambio: quasi [illegible] miliardo [illegible] lire in biglietti [illegible] 100 mila, tutti con la scritta «facsimile» coperta [illegible] una fascetta. Sopra uno strato di banconote buone: circa 30 milioni.

Per due giorni tra il gruppo di italiani e gli svizzeri c'è stato un intenso scambio di telefonate: «Abbiamo i soldi, [illegible] [illegible] provenienti [illegible] un sequestro». Le trattative sono andate p[illegible] le lunghe; dai [illegible] mila franchi svizzeri iniziali la quotazione è scesa a [illegible] mila: poco [illegible] [illegible] mezzo miliardo in contanti. Costretti a chiudere la trattativa gli italiani hanno accettato. Ma poche [illegible] prima che avvenisse lo scambio sono [illegible] le manette. Con i quattro torinesi è finito in [illegible] anche un elvetico: Silvano Sibilia, 34 anni. Se[illegible] gli investigatori sarebbe stato il tramite per concludere l'affare. Dei ticinesi non ci sono tracce: la polizia spera di riuscire a rintracciarli nei prossimi giorni.

I quattro per ora negano ogni cosa, anche di sapere [illegible] dove arriva tutto quel denaro. Una difesa debole specie per Giuseppe Pelliccia, un pregiudicato con un fascicolo spesso una spanna. Le truffe con il denaro falso so[illegible] la [illegible] specialità. Un anno fa aveva proposto un simile scambio ad un dentista di Rimini. Anche allora gli era andata male: era finito dietro le sbarre. Ha precedenti per truffe con denaro f[illegible] anche Vincenzo Sgrò; [illegible] Francesco Alessio [illegible] 1984 non era più finito nei guai con la giustizia. Prima, però, era stato arrestato per rapina ed estorsione; dieci anni fa, invece, era finito [illegible] guai per un [illegible] omicidio.

Lodovico Poletto

Voto all'Università

Si sorteggiano le liste degli studenti

Oggi [illegible] Rettorato c'è il sorteggio [illegible] liste per le elezioni studentesche. Si sapranno [illegible] i nomi e le correnti che parteciperanno alle votazioni del 10 e 11 marzo. [illegible] anche l'ultimo giorno per la presentazione delle domande per chi vuole lavorare ai seggi come [illegible]. Entro le 17 le richieste dovranno pervenire al Servizio Studenti e Diritto allo Studio di via Sant'Ottavio 19/b. Le domande devono [illegible] recapitate a mano e corredate da un certificato [illegible] iscrizione con esami in carta libera. Saranno ammessi in graduatoria solo gli studenti che abbiano sostenuto i due quinti degli esami previsti dal piano di studi. L'attività di scrutatore sarà pagata [illegible] 150 mila lire.

Ragazza di 27 anni

Si è uccisa gettandosi dal sesto piano

Giù dal sesto piano: un volo [illegible] venti metri nel vuoto e lo schianto al suolo davanti ai passanti atterriti.

Così, ieri verso le 17, in corso Francia 56, si è uccisa Patrizia Spallone, 27 anni, studentessa, nipote dell'on. Vito Bonsignore, sottosegretario dc al Bilancio, raggiunto martedì scorso [illegible] un avviso di garanzia in seguito all'inchiesta sullo scandalo dell'ospedale di Asti.

Nessuna relazione [illegible] il suicidio della giovane e i guai dello zio, [illegible] al quale abitava: Patrizia Spallone aveva perso circa due anni fa la madre (sorella della moglie [illegible] Bonsignore). Da allora soffriva di crisi depressive sempre più frequenti. L'ultima, ieri.

Oggi in omaggio con La Stampa [illegible] nuovo fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Quando Asti subì «l'ira di Federico»

Fu incendiata e saccheggiata per essersi opposta al Barbarossa

Le cripte [illegible] chiese romaniche, il battistero, la cattedrale gotica, altri edifici religiosi e civili, le superbe torri, testimoniano la magnificenza e la potenza raggiunte da Asti nel Medioevo. Fu ducato longobardo. Nel 662 vennero in Italia i Franchi e misero campo nel territorio di Asti, furono assaliti dai longobardi e pochi poterono risalire le Alpi. [illegible] memoria dell'avvenimento, la località della battaglia venne chiamata Rivus Francorum (Refrancore).

Molte generazioni di astigiani hanno dovuto fronteggiare, ed eventualmente superare, i vicini e potenti marchesi del Monferrato. La [illegible] [illegible] contro Federico Barbarossa non per motivi ideologici, [illegible] perché [illegible] Monferrato [illegible] dalla parte dell'imperatore. E nel 1155, ricorderà Carducci, «subì l'ira [illegible] Federi[illegible] conquistata, fu data in pre[illegible] al saccheggio e alle fiamme.

Dopo [illegible] Barbarossa, [illegible] e Monferrato tornarono a guerreggiare. [illegible] giorno dell'aprile 1206, disarmato e accompagnato da un solo scudiero, il monferrino Guglielmo VI si presentò alla pubblica assemblea di Asti perché, scrisse un cronista, dopo quindici anni di lotta gli [illegible]mini del Monferrato erano gravati dalla guerra e non potevano più sostenerla». Sottoscrisse un trattato di pace con dure condizioni.

Oltre [illegible] [illegible] il marchese del Monferrato, Asti fronteggiò quello di Saluzzo per avere le vie libere verso i colli di Tenda e dell'Argentera, essenziali ai suoi traffici Oltralpe. Fu così che nel 1198 nacque Cuneo: gli astigiani, scrive lo storico, vi concentrarono contadini dei dintorni, gli concessero la cittadinanza di Asti ottenendo in cambio aiuti militari e l'assicurazione che non avrebbero fatto pagare pedaggi alle merci ivi transitanti per conto di Asti».

In seguito Asti fu afflitta da lotte [illegible]. Per motivi politici ma soprattutto, secondo un cronista dell'epoca, «per gelosia di ricchezze». Tutto ha inizio nel 1251 [illegible] [illegible] contrasto tra Bonifacio Solaro e Ruffino Guttuari. Contrasto che si inasprisce, si estende coinvolgendo altre famiglie. Dalla parte del Solaro stanno i Malabayla, i Garretti, i Falletti, i Ricci, i Damiani, i Peria; la parte avversa è detta «de Castello» e comprende i Guttuari, gli Isnardi, i Turchi, gli Alfieri, i Lunelli, gli Scarampi, i Testa, i Catena. I primi sono guelfi, ghibellini i secondi. Le fazioni si scontrano con alterna fortuna, ogni volta i vincitori cacciano [illegible] città le famiglie rivali, che presto o tardi ritornano trionfanti e la prima cosa che fanno è vendicarsi. Così per [illegible] un secolo.

Luciano Curino

Lavori del sottopasso

Nuove deviazioni all'incrocio delle [illegible]

Nuove complicazioni per gli automobilisti, quasi centomila [illegible] giorno, che transitano all'in[illegible] [illegible] [illegible] Bramante dove da un paio di settimane sono iniziati i lavori [illegible] sottopasso. Dopodomani incomincerà l'opera di [illegible] [illegible] e proprio nella parte centrale di corso [illegible] d'Azeglio: il traffico [illegible] deviato ancora una volta. Il flusso dei veicoli provenienti da corso Unità d'Italia (e diretti verso [illegible] centro) verrà dirottato sul controviale, con conseguenti rallentamenti e disagi anche per le auto che volessero svoltare a sinistra.

I vigili urbani consigliano di scegliere i percorsi alternativi. Chi proviene [illegible] Moncalieri può imboccare corso Moncalieri per dirigersi in [illegible] oppure [illegible] Trieste con direzione Maroncelli. Chi arriva [illegible] Nichelino invece può prendere, quando è giunto in piazza Bengasi, corso Unione Sovietica.

Sulla nuova sede in strada delle Cacce l'architetto Savoino continua a vuotare il sacco

Galileo Ferraris, [illegible] la tangente

La mazzetta era di 250 milioni

Questa volta [illegible] soldi promessi, ma soldi versati. Una mazzetta [illegible] [illegible] milioni sarebbe stata pagata dalle imprese interessate alla realizzazi[illegible] della nuova sede dell'Istituto Galileo Ferraris, in strada delle Cacce. Forse già oggi si potrà sapere a chi.

Gli inquirenti hanno raggiunto la [illegible] del pagamento della mazzetta ieri, dopo aver risentito l'architetto Antonio Savoino, [illegible] personaggio chiave dell'inchiesta, al centro anche dell'altra indagi[illegible] su una tangente di sette miliardi pretesa sull'appalto per il [illegible] ospedale di Asti.

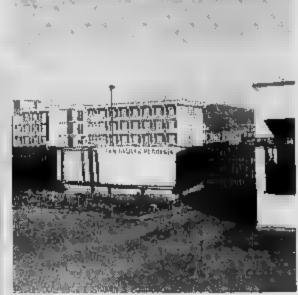
Ci sono precisi segnali che stiano per scattare nuove catture o altri avvisi di garanzia. L'assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari, arrestato per corruzione, ha confessato l'esistenza [illegible] un patto [illegible]zionale di spartizione dc-psi per le tangenti sulla sanità. L'architetto Savoino lo avrebbe ieri confermato sia sul fronte piemontese della sanità sia sui grandi appalti di opere pubbliche come il Galileo Ferraris. Dunque, già oggi potrebbero finire in [illegible] politici o amministratori dc [illegible] psi che hanno materialmente percepito la tangente da 250 milioni.

Nel mirino dei magistrati c'è ora la Edilpro, la cconcessionaria che [illegible] costruendo [illegible] l'impresa Gilardi la nuova [illegible]de dell'istituto Galileo Ferraris. La Edilpro [illegible] anche realizzando [illegible] concessionaria il nuovo Palagiustizia, un'opera da 400 miliardi. Il costruttore Giuseppe Gilardi (difeso dall'avvocato Morra) è già stato sentito dal sostituto procuratore Vittorio Corsi sabato pomeriggio. Avrebbe ammesso di aver pagato una tangente per aggiudicarsi l'appalto. Nel tardo pomeriggio, alla fine dell'interrogatorio, dopo aver a lungo tergiversato alle domande incalzanti del pm, Gilardi avrebbe infine ammesso: «So[illegible] stato brutalmente taglieggiato».

Anche il costruttore, dunque, si proclama vittima di quella che il pm milanese Di Pietro ha definito «concussione ambientale». Un sistema diffuso e accettato, in cui l'imprenditore è costretto a cedere alla voracità degli uomini politici. Una tesi che non convince il pm Corsi e il giudi[illegible] delle indagini preliminari Sorbello, più propensi a ritenere che gli imprenditori fossero complici all'interno di un sistema corruttivo.

L'inchiesta sul Galileo Ferraris partì nell'ottobre scorso [illegible] una perizia [illegible] variante [illegible] [illegible] miliardi e 600 milioni, che andavano ad aggiungersi ai 9 miliardi [illegible] mezzo di spesa preventivata. La variante, [illegible] progetto di Savoino, concessionaria [illegible] Edilpro e [illegible]ce la Gilardi, rappresentava un costo aggiuntivo del [illegible] per cento. Un importo che insospettì il

rettore del Politecnico Zich, commissario straordinario del Galileo Ferraris.

Il professor Zich fece eseguire una consulenza da un docente del Politecnico, il professor Francesco Ossola, che giudicò le nuove opere non propriamente indispensabili e convenienti. Il rettore revocò l'incarico alla commissione [illegible] alta vigilanza, composta da sei membri, [illegible] a quella di collaudo, e congedò l'architatto Savoino. [illegible] alcuni componenti [illegible] commissione sostengono che furono loro a dare le dimissioni: tra questi il magistrato del Tar Ezio Maria Barbieri.

Claudio Cerasuolo
Brunella Giovara

A fianco [illegible] [illegible] sede dell'Istituto [illegible] Ferraris [illegible] strada delle Cacce. Nella foto grande l'architetto **Antonio Savoino** con il suo difensore **prof. Lozzi**. A sinistra il costruttore **Giuseppe Gilardi**

Astore, difficile [illegible]

Arrestato per l'ospedale di Asti In Provincia era vicepresidente

Non è facile la sostituzione nella giunta della Provincia [illegible] vicepresidente, Ezio Astore, arrestato il 13 febbraio nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto dell'ospedale di Asti.

Ieri si [illegible] riuniti i gruppi di maggioranza [illegible] esaminare il problema, sia sotto l'aspetto formale che sotto il profilo politico. [illegible] ore di discussione non sembrano aver avvicinato ad [illegible] soluzione, mentre il calendario dei lavori [illegible] Consiglio incalza. [illegible] seduta, già programmata da tempo, si svolgerà giovedì 25, una - richiesta dalle minoranze sul tema [illegible] questione morale - è stata fissata per martedì 2 marzo. E si prospetta molto calda.

Per trovare un sostituto ad Astore c'è poco tempo, anche se le sue dimissioni da assessore alla Viabilità e vicepresidente non sono ancora materialmente sul tavolo [illegible] presidente Ricca, elemento questo che potreb[illegible] rallentare il cambio [illegible] giun[illegible]. Astore, tuttora in isolamen[illegible] nel carcere [illegible] Vallette, non ha ancora firmato la lettera [illegible] rinuncia, pur avendo [illegible]ato la decisione tramite il suo legale.

Mancando l'atto formale, le dimissioni non possono [illegible] messe all'ordine del giorno e la giunta, per delicatezza, [illegible] sembra disp[illegible]a a considerare decaduto dall'incarico Astore per «impossibilità fisica».

Peraltro la democrazia cristiana [illegible] ha ancora deciso il nome da proporre. In [illegible] primo tempo, all'indomani dell'arresto del vicepresidente, era stata affacciata la candidatura di Osvaldo Napoli, capogruppo: ma l'«incidente» dell'avviso di garanzia per la vicenda dell'ospedale di via Farinelli lo ha posto fuori gioco.

Non tanto la vicepresidenza, quanto l'assessorato alla Viabilità è considerato compito di prestigio, ma alquanto delicato perché da tempo gli appalti per le strade sono sotto osservazione da parte [illegible] gruppo verde, che [illegible] perde occasione di polemizzare e denunciare. Una sostituzione all'interno della corrente Bonsignore non sembra percorribile: oltre ad Astore il gruppo ha solo l'ex missino Giacometto. Altri assessori - come Principe [illegible] Bonansea - avrebbero risposto «no, grazie» al passaggio alla Viabilità.

La soluzione, quindi, potrebbe venire da un [illegible] nuovo», in grado di svolgere anche una funzione tecnica per mettere ordine nell'assessorato e di far fronte [illegible] continui attacchi dell'opposizione contro la gestione dei lavori da parte di alcuni funzionari. A questo proposito si è fatto il nome dell'ingegner Franco Campia, gruppo Rossi di Montelera, dirigente del Comune di Torino [illegible] quale convergerebbero i favori degli altri partiti in giunta. [illegible] nella dc sembra ci siano delle perplessità anche se non se [illegible] [illegible] prenda la vera ragione.

Ezio Astore, dc

Gianni Bisio

Tre miliardi al psi e tre alla dc

Quel viaggio a Roma per perfezionare l'affare di Asti

Perché [illegible] assessore regionale alla Sanità deve fare [illegible] viaggio [illegible] Roma, in compagnia di un costruttore, [illegible] incontrarsi con il segretario amministrativo del suo partito?

Lo ha spiegato ieri ai magistrati Marco Borini, l'imprenditore arrestato per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulla costruzione del nuovo ospedale di Asti. Un'inchiesta che ha trovato il [illegible] Mario Chiesa nell'imputato principale, l'architetto Antonio Savoino, grande manovratore dell'edilizia sanitaria piemontese.

Borini è giunto nel palazzo di [illegible] Tasso 1 poco dopo le 14. La prima persona che ha incontrato è stato il suo difensore, l'avvocato Giordanengo: «Questa mattina hanno arrestato Mattioli», gli [illegible] detto il legale per informarlo di quello che accade nel mondo esterno. L'imprenditore [illegible] letteralmente impietrito. «Anche Mosconi, della Toro», ha aggiunto [illegible] difensore. Borini si [illegible] avviato a capo chino verso l'ufficio [illegible]

Sopra l'imprenditore **Marco** [illegible] interrogato dal magistrato

giudice Sorbello.

Il [illegible] [illegible] chiesto conferma del viaggio a Roma [illegible] [illegible] socialista Eugenio Maccari: «Fu nell'aprile [illegible] nel maggio del '91» - ha esordito Marco

In basso, da sinistra, **Eugenio Maccari**, ex [illegible] psi alla [illegible] della Regione Piemonte finito in carcere, e l'onorevole socialista **Giusi La Ganga**

Borini, raccontando poi per filo e per segno il seguito della vicenda - Maccari voleva presentarmi a Vincenzo Balzamo (deceduto nel novembre scorso per infarto). L'affare di Asti stava per perfezionarsi. La tangente di sei miliardi che doveva garantire l'appalto al nostro gruppo mi era già stata richiesta. Era inteso che ai socialisti sarebbero andati [illegible] miliardi [illegible] altrettanti alla dc. In quell'occasione ricordo che nella stanza c'era un'altra persona».

Borini è stato prodigo di particolari. Il costruttore ha parlato anche dell'altro viaggio romano, in visita questa [illegible] al segretario amministrativo dc Citaristi, raggiunto da un avviso di reato per corruzione firmato dai giudici torinesi. Prima di uscire dall'ufficio del dottor Sorbello, al termine di un interrogatorio protrattosi per sei ore, avrebbe fatto l'ammissione più importante, confermando il ruolo chiave ricoperto dall'onorevole socialista Giusi La Ganga nel controllo dei lavori sulla sanità pubblica in Piemonte. Il parlamentare, che si [illegible] dimesso da capogruppo alla Camera, [illegible] stato raggiunto da un avviso [illegible] garanzia per corruzione venerdì scorso.

Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, che coordina i vari filoni dell'inchiesta mani pulite [illegible] Torino, ha già dato parere favorevole all'istanza di arresti domiciliari presentata dal difensore di Borini e oggi il giudice Sorbello dovrebbe decidere in merito.

Anche su questo fronte, quindi, [illegible] barometro segna tempesta. E già oggi potrebbero partire nuovi provvedimenti. In settimana si presenteranno in via Tasso gli imprenditori che partecipavano con Borini alla cordata vincente: Claudio Recchi, Enzo Papi della Cogefar, Pierpaolo Ruscalla dell'omonima impresa di Asti. Le loro dichiarazioni potrebbero segnare [illegible] momento decisivo per il prosieguo delle indagini.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 23 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con possibili precipitazioni nevose sui rilievi. Ampie zone di sereno in pianura. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: da moderati a forti settentrionali.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	[illegible]
MINIMA	-0,7
MEDIA	5,8

RECORD del mese ultimi 60 anni

MASSIMA	26,8	5 [illegible]aio 1990
[illegible]	-21,0	12 febbraio 1956

UN [illegible]

MASSIMA	12,0	MINIMA	-2

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	-0,9
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa
[illegible] (ore 20)			[illegible]

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1981-1990)	27,0
Totale di questo anno	0,4

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 18 e 8 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 37 minuti; [illegible] alle ore 20 e 23 minuti.

- Luna piena 7 febbraio ore 1
- Ultimo quarto 13 febbraio ore [illegible]
- Luna nuova 21 febbraio ore 14

MERCURIO: osservabile alla sera ad Ovest [illegible] ora dopo il tramonto.

VENERE: molto appariscente [illegible] cielo serale come la stella più cospicua.

MARTE: a 130 milioni di km dalla terra: distanza in aumento.

GIOVE: ben visibile [illegible] inizare [illegible] [illegible] 23 in direzione Sud-Est.

SATURNO: proiettato nella parte orientale della costellazione del Capricorno.

IL FENOMENO: alle ore 8 la Luna è passata 3° a Nord di Mercurio. Anche stasera gli sarà abbastanza vicina da facilitarne il riconoscimento.

Specchio dei tempi

«Difendo quegli sculaccioni, per me sono [illegible]» - «Quei 1200 [illegible] [illegible] [illegible] famiglia» - «Non ci saranno più problemi col [illegible] del [illegible] telefonico» - «Atm, potenziata la linea 45»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere la mia simpatia per quella mamma accusata dal marito e condannata per aver dato uno (o quattro!) scapaccioni al suo bambino.

«Ricordo gli sculaccioni di mia madre, qualche scapellotto, ma neanche se mi ci metto vi ritrovo violenza e sopraffazione. Mi viene invece in [illegible] [illegible] scena, di cui sono stata involontaria testimone. Un bambino di circa sei anni camminava per strada con suo padre. Il piccolo ha iniziato fare i capricci: pianti, urla, calci e pugno addosso al padre, che si lasciava picchiare. Niente mi convinceva che [illegible] assistendo a un maturo atteggiamento "non violento".

«Quell'uomo gli diceva di finirla, di lasciar stare; ma sembravano le parole di un'ideologia [illegible] capita, non quelle [illegible] [illegible] uomo che ha elaborato la sua infanzia e i suoi conflitti e che perciò sa fare il padre. Intanto il bambino intensificava i [illegible] furori. E la cosa durò moltissimo. Eppure bastava che quel padre prendesse fermamente [illegible] bambino per i polsi e gli intimasse di calmarsi, credo.

«Per concludere, che cos'è più violento: lo sculaccione di una [illegible] o la non violenza violentissime [illegible] qualche papà non cresciuto?».

Elvia Franco

Il Coordinamento Sanità [illegible] Assistenza fra i movimenti di base Comitato per la [illegible] dei diritti degli [illegible]iti ci scrive:

«In merito all'articolo "Viaggio nella Baggina" questo Comitato [illegible] che il Pio Albergo Trivulzio [illegible] Milano è una vecchia [illegible] superata struttura che, in violazione alle leggi, ricovera 1200 persone, in [illegible] parte malate. Gli anziani cronici non autosufficienti, come scrive il pretore di Bologna Cic[illegible], nella sentenza del 21 dicembre '92, hanno il diritto "di continuare a beneficiare di adeguata assistenza sanitaria usufruendo delle prestazioni gra[illegible] del Servizio sanitario [illegible]zionale presso una struttura ospedaliera [illegible] [illegible] di generica assistenza presso istituti di riposo o strutture similari" [illegible] il Pio Albergo Trivulzio.

«Inoltre, concentra[illegible] [illegible] persone in un solo luogo significa allontanarle dal loro contesto familiare e sociale, a tal punto da rendere estremamente difficoltosi [illegible] quindi meno frequenti i rapporti fra i ricoverati ed i propri congiunti (spesso si tratta di ultraottantenni).

«Invece di ristrutturare il Pio Albergo Trivulzio, anche alla luce [illegible] progetto-obiettivo "Tutela della salute degli [illegible]ziani", reso esecutivo dal Parlamento [illegible] 30-1-1992, sarebbe [illegible] decentrarlo sul territorio in modo da disporre [illegible] strutture sanitarie di dimensione umana (60 posti letto secondo il decreto del presidente del Consiglio dell'89, aumentabili eccezionalmente a 120 letti)».

Segue la firma

La direzione regionale Sip ci scrive:

«Desideriamo intervenire per rispondere alla lettrice Cristiani che [illegible] lamentava per [illegible] modalità [illegible] cui è avvenuto il cambio del numero telefonico del suo ristorante. Come indicato nel regolamento di servi[illegible] riportato in ogni avantielenco telefonico, la Sip anticipa [illegible] cliente, con lettera, l'informazione che [illegible] suo [illegible] varierà almeno [illegible] mesi prima che questo avvenga. Successivamente assicura un servizio gratuito di informazione dell'avvenuto cambio numero per [illegible] periodo [illegible] [illegible] giorni, prorogabili [illegible] altri due mesi, dietro corresponsione di un [illegible] [illegible] l'azienda sta introducendo a livello regionale [illegible] apparecchiature che, oltre a fornire l'informazione circa l'avvenuto cambio numero, trasferiscono direttamente [illegible] chiamate al nuovo numero attribuito al cliente».

Roberto Spadon

Il direttore d'esercizio dell'Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera dove si criticava la recente limitazione della linea 40, si pre[illegible] che tale provvedimento mirava [illegible] evitare un'onerosa sovrapposizione di percorso tra le linee [illegible] [illegible] 45, e rientrava i[illegible] [illegible] piano di ristrutturazione del trasporto pubblico [illegible] Moncalieri promosso dal Comune [illegible]desimo e non ancora completato per motivi assolutamente estranei all'azienda; lo stesso coinvolgeva prolungamenti delle linee ex nav. 4) (ora 39) e 70, oltre a servizi della ditta Ca[illegible]

«Questa direzione non ha mai avuto in programma un prolungamento della linea 67; in merito infine al carico della li[illegible] 45, dal 18-2-1993 si è provveduto a potenziare [illegible] modo adeguato il vigente programma di esercizio tanto da portare l'intervallo medio in tale orario a circa 4' nel tratto di massimo affollamento Testona-Torino, come chiaramente riportato dagli orari esposti al pubblico ad ogni fermata».

Antonio Ardissone

Indagini difficili durate un anno: ventisei persone rinviate [illegible] giudizio

Credit-card, truffa da 3 miliardi

«Nessun aiuto da Cartasì e Visa»

I macchinari per falsificare le carte di credito mostrati dai finanzieri

Dall'agosto '91 al luglio '92 il 12,5 per cento delle transazioni fatte [illegible] Torino con carte fasulle

Il gioielliere Ugo Fiorio (sopra) quando fu arrestato: è fra i rinviati a giudizio dal giudice Andrea Bascheri (sin.)

Carte di credito a rischio. Il sostituto procuratore Andrea Bascheri ha annunciato ieri pomeriggio, presso la sede della Guardia di Finanza, il rinvio a giudizio di 26 persone al termine delle complesse indagini sull'utilizzo [illegible] carte di credito fasulle. Ma ha soprattutto tracciato un quadro allarmante delle truffe legate a questo popolare sistema [illegible] pagamento: in un anno (dall'agosto '91 al luglio '92) per il 12,5% delle transazioni effettuate a Torino [illegible] state usate carte contraffatte (la me[illegible] mondiale è del 5%).

[illegible] truffa [illegible] è per il momento quantificata in circa [illegible] miliardi, [illegible] dovrebbe [illegible]re [illegible] realtà molto superiore. «Abbiamo indagato con fatica - ha spiegato Bascheri - per la scarsissima collaborazione degli enti di emissione, cioè [illegible] società finanziarie che distribuiscono [illegible] gestiscono le carte. Non sono [illegible]iti [illegible] fax di solle[illegible] inviati dalla Procura, per ottenere dati che abbiamo acquisito solo dopo un decreto di perquisizione [illegible] di sequestro». La scarsa collaborazione è sfociata (per Cartasì e Visa) in una denuncia per favoreggiamento. Recentemente [illegible] magistrato [illegible] ha [illegible] l'archiviazione per mancanza di dolo («la vecchia insufficienza di prove» ha spiegato) ma con una motivazione [illegible] [illegible] stigmatizza «una condotta poco rassicurante per il titolare delle [illegible] da parte dell'istituto emittente che tende ad ottenere solo il proprio maggior utile».

Ieri si è chiusa un'inchiesta partita il [illegible] luglio '92 quando la Guardia [illegible] Finanza bloccò Angelo Tiani, [illegible] dei titolari [illegible] [illegible] Torino di piazza San Carlo, con in tasca una credit-card apparentemente bianca, ma con i dati di un turista svedese immagazzinati nella [illegible] magnetica. Sono successivamente finite in [illegible] 25 persone: truffatori patentati, malavitosi [illegible] vario livello, commessi [illegible] sempre ingenui, commercianti più o meno coinvolti. Ed i titolari di prestigiosi negozi, a cominciare [illegible] Ugo Fiorio, [illegible] anni, proprietario della gioielleria Astrua di via [illegible] 28, un cirri[illegible] al punto [illegible] essere nuovamente [illegible] un paio di giorni fa [illegible] uno dei tre indagati ancora in arresto).

E nelle ultime pieghe dell'indagine c'è stato l'arresto di Maura Castagna, 43 anni, commessa del negozio di abbiglia[illegible] «Obre Platz», via Visca 4 a Chieri. Già rilasciata.

S'è allungato anche l'elenco degli esercizi [illegible] hanno visto «copiate» le [illegible] di credito presentate dai clienti. Fra gli ultimi anche l'Hotel Verna, vicino a Porta Nuova: qui [illegible] tunisino Amor Ben Jelassi sarebbe riuscito a prelevare, copiare e poi restituire [illegible] ricevute di pagamenti effettuati [illegible] clienti. [illegible] la facilità d'uso delle [illegible] ha provocato anche episodi più clamorosi: la carta presentata dal signor Invernizzi al caffè Torino fu usata, nei cinque minuti in cui rimase a disposizio[illegible] del contitolare, per fare un acquisto da oltre [illegible] milioni nel vicino negozio Bruschi.

Più nel dettaglio gli investigatori hanno controllato [illegible] transazioni, 172.000 delle quali in modo truffaldino. Dal quadro [illegible] da Bascheri emerge anche la lentezza dei meccanismi di difesa: «E' stato accertato che, almeno in qualche caso, il blocco della carta non è immediatamente successivo alla denuncia [illegible] furto, anche se fatta sul numero verde. Le carte sono rimaste operative per 15 giorni, spesso anch[illegible] i massimali mensili [illegible] spesa [illegible] [illegible] clienti».

Sul tavolo del dottor Bascheri cominciano a giungere altre denunce, di truffe attuate con procedimenti simili ma attraverso l'uso del Bancomat. «Un sistema che danneggia direttamente, e spesso senza scampo, il singolo correntista». Gli esposti sono già 14, molto dettagliati. Ma questa è un'altra storia.

Angelo Conti

Cosa è accaduto in Francia e in Giappone

Pericolo da [illegible] per l'Alta velocità

«L'Alta velocità ferroviaria è ad elevato rischio ambientale ed [illegible]». Questa [illegible] la conclusione del convegno, che al Politecnico, ha affrontato i problemi dell'Alta velocità Lione-Torino-Milano-Venezia, progettata dalle Ferrovie e [illegible]enuta dalla Regione Piemonte.

T[illegible]ici ed esperti h[illegible] puntato il [illegible] sui problemi ambientali che queste linee hanno provocato in Francia, Germania e Giappone nelle [illegible]ne molto popolate. E' il rumore che preoccupa di più: può [illegible] giungere i 90-100 decibel.

Nella facoltà di ingegneria ieri si è sentito il transito dei Tgv, ascoltato in Francia [illegible] riprodotto come se [illegible] nell'imbuto della Valle di Susa. [illegible] hanno ascoltato (preoccupati) sindaci ed amministratori.

«Fino [illegible] 160-180 all'ora - ha spiegato Gianfranco Chiocchia dell'Università [illegible] Palermo - non ci sono problemi acustici. Poi il rumore meccanico sale ed oltre i 240 all'ora subentra il rombo dinamico del treno che sfonda l'aria».

«Nell'85 in Giappone - ha detto Claudio Cancelli [illegible] Politecnico - si sono spesi duemila miliardi in più per isolare [illegible] mila edifici e per annullare le vibrazioni dei veloci Shinkan[illegible]. Conflitti con le popolazioni sono in corso tuttora in Francia, in Germania a Friburgo e per la Norimberga-Erfurt».

Gianfranco Amendola, vicepresidente della commissione Cee per l'Ambiente: «La Cee impone una valutazione d'impatto ambientale accurata, con at[illegible] alle linee di interconnessione per i tratti urbanizzati. Uno di questi [illegible] la Val Susa, che non può più sopportare altre infrastrutture».

Per questo tratto c'è un'alternativa [illegible] Tgv? «Velocizzare l'attuale [illegible] - ha suggerito Claudio Giorno, della Cgil trasporti -, dove si raggiungono i 160 orari. Già adesso si possono abbreviare i tempi [illegible] Torino [illegible] Lione di un'ora [illegible] mezzo. Investendo mille miliardi si possono [illegible] buoni risultati per il trasporto rapido di persone [illegible] merci.

[g. dol.]

La Regione ai sindacati: coinvolgeremo gli imprenditori

Un tavolo contro la crisi

Una serie di incontri a tre per trovare soluzioni al problema dell'occupazione Alenia, continuano scioperi [illegible] manifestazioni contro l'annuncio di [illegible] esuberi

[illegible] segretario regionale [illegible] Cisl «C'è il rischio che alcune zone della provincia [illegible] dai [illegible] Cee»

Regione, imprenditori e sindacati riuniti attorno [illegible] tavolo. E' il primo passo per affrontare seriamente la crisi occupazionale in Piemonte. Lo hanno chiesto i sindacati [illegible] giunta regionale ieri in un incontro in piazza Ca[illegible] e [illegible] presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, si è impegn[illegible] a richiedere agli imprenditori la dispo[illegible] ad aderire a quello che viene chiamato «tavolo di concertazione».

«Si [illegible] - spiega l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio - di un atto preliminare all'istituzione del consiglio regionale dell'economia del lavoro. Sentiremo gli imprenditori e riteniamo che nel giro di una decina di giorni ci possa essere già il primo incontro».

Moderatamente soddisfatti i sindacati. Afferma Giancarlo Panero, segretario regionale della Cisl: «E' un primo passo. La giunta dovrebbe presentarsi al prossimo incontro [illegible] un progetto [illegible] un'ipotesi sulla crisi in[illegible] in [illegible]. Per quan[illegible] riguarda l'occupazione, esamineremo [illegible] varie percentuali da portare in sede Cee per gli in[illegible]venti di sostegno. Purtroppo c'è il rischio che alcune zone come l'Alessandrino, il Verbano e parte [illegible] Torinese vengano escluse».

Claudio Sabattini, leader regionale [illegible] Cgil: «La [illegible] è una valutazione positiva, anche [illegible] non siamo entrati nel merito delle questioni. Queste iniziative per noi è molto importante perché può definire i vari punti di vista sulla crisi [illegible] può anche permettere [illegible] convergenze».

Alenia. Proseguono le iniziative [illegible] lotta dei lavoratori dell'industria aerospaziale del gruppo Iri-Finmeccanica contro il taglio di 780 posti (tra lo stabilimento di Torino e quello di Caselle). Domani per tutto il giorno presidio del passo carraio [illegible] corso Marche [illegible] un'ora [illegible] un quarto di sciopero a scacchiera. Dalle 7 [illegible] 17, inoltre, [illegible] allestito un tavolo informativo [illegible] di solidarietà.

[e. bac.]

La Treccani, definita dal New York Times la più grande organizzazione culturale italiana di ricerca

«Un'enciclopedia nata libera nel fascismo»

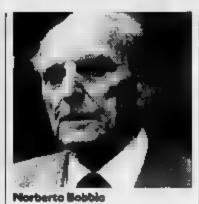
Norberto Bobbio all'inaugurazione della mostra alla Nazionale

L'Enciclopedia Italiana o più semplicemente la Treccani ha ricevuto l'ultima autorevole lode dal New York Times che l'ha definita «la più grande organizzazione culturale italiana di ricerca». Ideata nel '25, qu[illegible] anni dopo uscì, come da programma, con quattro volumi annuali; l'ultimo fu licenziato nel '34.

Dell'Enciclopedia si è inaugurata ieri [illegible] mostra (che resterà aperta, alla [illegible] Nazionale, fino al 6 marzo) [illegible] a ricordare il significato di questa impresa editoriale è intervenuto il senatore Norberto Bobbio. Un salto nel tempo di quasi settant'anni [illegible] lo scatto de[illegible] [illegible]moria che ricostruisce un clima: «L'annuncio che [illegible] [illegible] preparando la pubblicazione dell'enciclopedia [illegible] una grande risonanza. [illegible] padre la prenotò e da allora i volumi so[illegible] [illegible] al posto d'onore nel mio studio». Poi una sottolinea[illegible] affettuosa: «Il volume più usato, [illegible] che ho dovuto farlo restau[illegible], è il trentatreesimo. Sapete perché? Perché contiene una bella tavola a colori della tigre [illegible] piaciuta tanto a mio nipote e che ho dovuto mostrargli tante volte».

Il discorso non può che scivolare sull'artefice principale della redazione, [illegible] Gentile, di cui [illegible] questi giorni si parla con toni polemici a proposito della ventilata iniziativa di dedicare al filosofo attualista un francobollo. Che ne pensa Norberto Bobbio? Ribatte con una domanda: «A Croce gliene è stato dedicato uno?». Ma subito prosegue: «Stimo Gentile come studioso, però ho l'impressione che l'iniziativa assumerebbe un significato politico che non condivido».

Scorrono sia nelle parole di Bobbio sia in quelle dell'attuale [illegible] dell'Istituto dell'Enciclopedia, Vincenzo Cappelletti,

Norberto Bobbio

i nomi dei protagonisti che hanno fatto la Treccani e la cultura italiana: un team di personalità indiscusse nei rispettivi ambiti di competenza, [illegible] diedero un'impronta ancora moderna, specialmente nel linguaggio con il quale sono redatte le singole voci. Storia e gustosi aned[illegible] [illegible] quello che chiama in causa il germanista Gabetti, amante [illegible] dolcetto, [illegible] ottenne a colpi di bottiglie di vino alcune righe in più per redigere la voce Dogliani.

Cos'è oggi la Treccani, presieduta dal Nobel Rita Levi Montalcini? Un'impresa da 300 miliardi che dallo [illegible] riceve 120 milioni. Un'impresa che attorno all'opera principale ha gemmato dizionari e testi di qualità, venduti a centinaia di migliaia di copie. Un istituto prestigioso che continua a ra[illegible] i talenti di ogni [illegible] del sapere con la fedeltà ai principi enunciati da Gentile: [illegible] cultura [illegible] non politica. In questo senso poterono operare, durante il fascismo, collaboratori di diversa estrazione politica a fianco di altri che si riconoscevano nel regime.

E' quanto ha ricordato Norberto Bobbio: «L'Enciclopedia è [illegible] un'opera del regime, [illegible] di regime».

[p. p. b.]

Saldarini a MartedìSera

Il catechismo della [illegible] e l'uomo d'oggi

[illegible] catechismo della Chiesa cattolica per l'uomo oggi» [illegible] il tema della relazione che l'arcivescovo [illegible] Torino terrà [illegible] alle 21 al Centro Congressi [illegible] via Fanti 17. L'intervento [illegible] cardinale Saldarini apre il nuovo ciclo [illegible] «MartedìSera», l'iniziativa del Centro Congressi e de «La Stampa» che ha [illegible] annoverato un fitto pubblico, almeno [illegible] persone.

I «MartedìSera» sono serate ad invito ed i tagliandi d'ingresso possono [illegible] ritirati presso il salone della Stampa, via Roma 80, [illegible] Filiali del Banco Ambrosiano Veneto (che è lo sponsor ufficiale dell'iniziativa) ed il Centro Congressi.

I martedì successivi il ciclo continuerà con «Cosa accadrà [illegible] [illegible] pensioni» e «L'Europa unita [illegible] le [illegible] del cittadino». A chiusura, martedì 16 marzo, è previsto l'intervento [illegible] ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso.

La nuova denuncia dei redditi per pensionati e dipendenti

Parte la [illegible] dei 730

Imposte e rimborsi in busta paga

Il modello 730 è una novità fiscale appena introdotta dallo Stato per consentire l'effettuazione di [illegible] denuncia dei redditi assistita che si può presentare [illegible] quest'anno in alternativa a quella classica da fare col modello 740. Il 730 potrà essere utilizzato dai lavoratori dipendenti in attività e dai pensionati che, avendo altri redditi, oltre allo stipendio o alla pensione, hanno comunicato al proprio [illegible] di lavoro o al proprio ente pensionistico, entro il quindici dicembre [illegible] 1992, che intendevano fruire dell'assistenza fiscale.

I redditi che possono coesiste[illegible] con quello da lavoro dipendente e che legittimano il ricorso all'assistenza fiscale sono: quelli fondiari (derivanti [illegible] possesso di terreni o fabbricati), i dividendi di società di capitali (Spa, Srl), i redditi da rapporto di collaborazione continuativa e quelli da lavoro autonomo occasionale. Sono esclusi dall'assistenza fiscale i redditi da lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di arti e professioni e i redditi [illegible] esercizio di imprese e derivanti dalla partecipazione a società di persone.

La differenza essenziale rispetto [illegible] 740 è che le compensazioni tra crediti e debiti d'imposta, col nuovo 730, sono immediate ed avvengono sulla busta-paga o sulla pensione. Il contribuente non ha l'assillo di fare i [illegible] né di chiedere i rimborsi. Non è lui che presenta la denuncia ma il [illegible] datore di lavoro o il Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale) che si [illegible]sumono la responsabilità degli errori materiali eventualmente commessi nella stesura della denuncia (per lo più errori di calcolo) mentre a carico del contribuente rimangono gli oneri che derivano dall'aver dichiarato cose sbagliate o false.

Oltre ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati, possono chiedere l'assistenza fiscale i sacerdoti ed i lavoratori [illegible] delle cooperative (di produzione e lavoro, di servizi, agricole e d[illegible] pesca).

Usufruisce dell'assistenza fi[illegible]cale anche il coniuge (non separato legalmente o di fatto) del dipendente o del pensionato, che sia fiscalmente a carico e che per il 1992 abbia avuto solo redditi fondiari (terreni e fabbricati) inferiori a 4 milioni e 800 mila lire.

Quest'anno molti datori [illegible] lavoro hanno usufruito della facoltà di recedere dall'obbligo di assistere i dipendenti nell'inol[illegible] delle denunce dei redditi, facoltà che è stata [illegible] [illegible] legislatore essendo troppo stretti i tempi per consentire a tutti [illegible] attrezzarsi tempestivamente, dato che si trattava di istruire adeguatamente gli impiegati. [illegible] datori di lavoro hanno colto questa opportunità perché ritengono insufficienti le ventimila lire versate dal ministero delle Finanze a titolo di rimborso-spese per ogni denuncia presentata. I dipendenti di questi datori [illegible] lavoro hanno comunque l'alternativa di rivolgersi ad un «Caaf».

[illegible] Caaf - spiega Raffaele Marmolino, [illegible] delegato del Caaf della Cgil di Torino - hanno l'obbligo [illegible] trasmettere [illegible] denuncia all'amministrazione finanziaria e rispondono degli errori contenuti nella denuncia a meno che non derivino da comunicazioni errate o false del contribuente. I Caaf possono essere costituiti solo da associazioni sindacali iscritte al Cnel (Comitato nazionale economia e lavoro). Devono avere un direttore tecnico che è [illegible] commercialista iscritto all'albo da almeno tre anni e che eserciti da almeno tre anni. Indispensabile per i Caaf è anche l'assicurazione di copertura sugli errori contenuti dalle dichiarazioni, [illegible] [illegible] la società è responsabile. Per questo servizio lo Stato corrisponde [illegible] lire per ogni dichiarazione presentata. E' una delle ragioni per cui tanti datori di lavoro hanno rinunciato, quest'anno, ad accollarsi l'onere. Dicono che comporti una spesa di 80.000 lire».

I pensionati devono presentare il 730 entro il [illegible] febbraio, i dipendenti attivi entro il 31 [illegible] [illegible].

SERVIZI A CURA DI [illegible]

Tutti i [illegible] necessari

L'elenco dei dati da fornire per la compilazione del «730»

La compilazione del modello 730 non presenta grandi differenze rispetto a quella del [illegible]. [illegible] si trovasse, per la prima volta, alle prese con questo problema e non trovasse sufficienti le spiegazioni [illegible] nelle istruzioni, può rivolgersi ad [illegible] professionista o ai centri di assistenza collegati ai Caaf. E' fondamentale [illegible]munque fornire [illegible] proprio datore di lavoro, col 730, tutti i documenti necessari per la [illegible] [illegible]pilazione. Ecco i principali:

1) Modello 101 (201 per i pensionati).
2) Dati anagrafici del coniuge e dei figli a carico.
3) Fotocopia del codice fiscale [illegible] coniuge e dei figli.
[illegible] Dati catastali dei terreni o dei fabbricati. [illegible] rilevano [illegible] contratti di acquisto o dai fogli [illegible] denuncia di accatastamento. In ogni caso si possono richiedere al catasto.
[illegible] Numero dei metri quadrati dei fabbricati.
6) [illegible] delle spese che rientrano nel Piano energetico [illegible]zionale (Pen) (sostituzione [illegible] caldaia di riscaldamento a gasolio con [illegible] a metano, riscaldamento autonomo, isolamento [illegible] vetri doppi alle finestre, impianti elettrici secondo le norme dell'Enea, ecc.)
7) Ricevuta [illegible] pagamento dell'Isi (Imposta straordinaria sugli immobili, terreni e fabbricati)
8) Ricevute dei versamenti [illegible] acconti Ilor e Irpef effettuati a maggio e novembre del 1992.
9) Fatture delle spese mediche sostenute nell'arco del 1992. Alcune, come gli interventi chirurgici, l'acquisto di protesi e visite specialistiche, sono totalmente deducibili.
10) Sono parzialmente deducibili i mutui casa, i premi delle assicurazioni sulla vita, i contributi previdenziali non obbligatori, le spese di frequenze [illegible] [illegible] [illegible] istruzione secondaria e universitarie. Le ricevute di queste spese servono per la compilazione del 730.
11) Utili [illegible] anche le ricevute [illegible] contributi erogati a [illegible] in via [illegible] sviluppo, ad associazioni religiose ed a comunità ebraiche.
12) Indispensabile una copia [illegible] modello 740 presentato nel '92.

C'è [illegible] rebus, il redditometro

Come denunciare fabbricati, automobili e colf

Chi decide di presentare la denuncia dei redditi tramite il modello 730 deve compilare anche un modello allegato, il 730/1, comunemente chiamato redditometro, [illegible] si compone di due fogli. Questa operazione spetta esclusivamente al contribuente e deve essere presentato ai Caaf in busta chiusa. In testa al primo foglio devono essere scritti i propri dati anagrafici, compreso il proprio numero di codice fiscale. Immediatamente sotto si può [illegible] disposizione allo Stato di [illegible] l'8 per mille dell'imposta [illegible] Chiesa cattolica, a quella cristiana avventista del settimo giorno ed alle Assemblee di Dio in Italia. Volendo si può destinare questa quota alle iniziative umanitarie dello Stato.

Di seguito vanno elencati i familiari a carico che devono firmare assumendosi la responsabilità della dichiarazione. Quindi si entra [illegible] vivo [illegible] [illegible] e proprio redditometro.

[illegible] primo riquadro si devono elencare gli autoveicoli, i moto[illegible], i caravan e le roulotte, specificando i cavalli fiscali e l'anno di immatricolazione che si tro[illegible] sul libretto di circolazione. Bisogna anche specificare [illegible] quel veicolo [illegible] stato posseduto per l'intero [illegible] o [illegible] per [illegible] parte dell'anno.

LE DETRAZIONI

Lavoro e familiari a carico

Nel nuovo modello 730 sono previste numerose detrazioni d'imposta. Eccone, pro-memoria, l'elenco completo:
1) Spese di produzione del reddito, forfettizzate in 690.562 lire per chi ha lavorato per l'intero 1992
2) Ulteriore detrazione di 215.801 lire per [illegible] [illegible] un reddito inferiore a tredici milioni e duecentomila lire
3) Detrazioni per coniuge a carico: 719.336
4) Detrazione per figlio a carico (inferiore a 26 anni): 83.107 lire se l'altro coniuge non è a carico ed a sua volta potrà detrarre 83.107 lire. [illegible] anche il coniuge è a carico, se è morto, se si è divorziati o [illegible] il figlio [illegible] è riconosciuto dall'altro genitore, si raddoppia la detrazione: 166.214 lire. [illegible] considerano a carico, sempre che siano conviventi e non possiedano redditi superiori a 4,8 milioni, anche i generi e le nuore, il suocero e la suocera, i fratelli e le sorelle.

Quindi [illegible] alla disponibilità di abitazioni (sezione B) indicando quella principale e quella [illegible]condaria, nei casi in cui si possiede o si utilizza [illegible] seconda [illegible]. Si deve barrare, quindi, la casella a seconda che [illegible] [illegible]ti di prima o seconda casa; scrivere nel secondo riquadro il numero corrispondente alla zona geografica che è 1 per l'Italia settentrionale, 2 per la centrale (Liguria compresa), 3 per il Sud e le isole, 4 per i Paesi esteri (se [illegible] possiede [illegible] [illegible] all'estero).

Bisogna quindi specificare [illegible] la c[illegible] [illegible] di proprietà o in affitto. [illegible] è di proprietà ed è [illegible] [illegible]quistata con il mutuo, si deve [illegible] l'importo della [illegible] annuale. Se è [illegible] affitto si deve scrivere l'importo del canone annuo. Va specificato anche se la casa è stata posseduta per l'intero anno o solo in parte.

Se nella casa in cui si abita lavora una collaboratrice domestica, vanno annotati nella [illegible]zione C: numero di ore lavorate, numero di mesi all'anno, specificando se [illegible] firmatario del redditometro è [illegible] datore di lavoro della colf o no. Ad esempio, se il 730 è compilato dal marito e lo stipendio e i contributi alla colf li versa la moglie, si deve scrivere, nel riquadro, il numero di codice fiscale della moglie. Se, invece, è lo st[illegible] firmatario del 730, de[illegible] [illegible] il proprio codice fiscale.

La sezione D è riservata alle pensioni integrative. [illegible] deve riportare [illegible] premio annuo pagato ed il numero di codice fiscale di chi paga il premio.

[illegible]lla sezione E si deve scrivere il numero degli apparecchi televisivi, [illegible] si posseggono, gli estremi dell'abbonamento televisivo ed il numero di codice fiscale dell'intestatario dell'abbonamento.

Nel secondo foglio si devono riportare le spese mediche sostenute ed il numero di codice fiscale [illegible] medico o della ditta che ha rilasciato [illegible] fattura.

Se si è acquistato un immobile tramite un'agenzia immobiliare o, comunque, [illegible] intermediario, [illegible] devono specificare la cifra pagata per l'intermediazione e il codice fiscale dell'intermediario.

Lo spazio successivo è destinato al coniuge. Anche questi deve stabilire [illegible] destinazione dell'otto per mille dell'Irpef e riportare le [illegible] mediche sostenute nel 1992.

Caaf, partenza difficile

Lavoratori dirottati [illegible] sindacati

Con il modello 730, per lavoratori dipendenti e pensionati la denuncia dei redditi avrebbe dovuto cessare di essere un incubo. I datori di lavoro e l'Inps avrebbero dovuto accollarsi l'onere di compilare la denuncia. Così non [illegible] stato, almeno per quest'anno. E come s'è visto, molti lavoratori dipendenti dovranno rivolgersi ad un Caaf sindacale.

Per i pensionati le cose sarebbero potute andare diversamente: il [illegible] interlocutore, in fondo, era l'Inps, un ente pubblico. Ma anche all'Inps [illegible] è verificata [illegible] situazione che vale la pena di raccontare. Gli impiegati delle sedi di tutta Italia [illegible] stati istruiti con appositi corsi in modo da poter offrire la propria consulenza ai pensionati che si fossero presentati agli sportelli per la [illegible] d[illegible] denun[illegible]. [illegible] 25 gennaio scorso, però, a Roma, si è svolto un incontro tra [illegible] vertice dell'Istituto di previdenza ed i tre sindacati confederali. Al termine è stato firmato un verbale in cui si riconosce che l'Inps può, sì, trasmettere i [illegible]duli già compilati all'amministrazione finanziaria [illegible] che, «nell'eventualità che venga richiesta da parte dei contribuenti una particolare assistenza per la predisposizione o compilazione del modello [illegible] dichiarazione, le sedi dell'Istituto, [illegible] fine [illegible] ampliare la gamma d[illegible] servizi a disposizione degli interessati, segnal[illegible] i centri di servizio e di assistenza in materia fiscale delle organizzazioni sindacali».

[illegible] sostanza l'Inps ha accettato di indirizzare ai sindacati chi non è in grado di compilare il modulo: un affare da qualche centinaio di miliardi che affluiranno [illegible] forma di parcelle o di iscrizioni nelle casse dei confederali.

Assistenza fiscale

Ecco [illegible] centri autorizzati ai quali ci si può rivolgere

Come s'è detto, i dipendenti dei datori di lavoro che hanno ottenuto per l'anno in corso l'esonero dall'assistenza fiscale e i pensionati che [illegible] tro[illegible] presso gli sportelli dell'Istituto nazionale di previdenza le spiegazioni loro occorrenti per la compilazione dell'indispensabile «modello 730» p[illegible] rivolgersi, sia per l'inoltro del modello già compilato all'amministrazio[illegible] finanziaria sia per una consulenza [illegible] compilazione stessa del modello, ai Centri autorizzati di assistenza fisca[illegible] che i sindacati hanno allestito [illegible] tutto il territorio nazionale.

In tal modo ognuno potrà servirsi del centro di assistenza ubicato in prossimità della propria residenza. Per individuare il Caaf giusto, è possibile chiedere informazioni presso le stesse sedi provinciali dei sindacati.

[illegible] Cgil, a Torino, ha sede in via Pedrotti [illegible] (tel. 24421). Ai suoi iscritti fa pagare 10-12 mila lire per coprire le [illegible] spese. Ai pensionati, non iscritti, fa pagare [illegible] mila lire.

La Cisl (via Volturno 11, telefono 660.47.50) compila la denuncia solo agli iscritti. L'iscrizione costa lo 0,7 per cento dello stipendio (140 mila lire per uno stipendio di due milioni). Per i pensionati l'aliquota [illegible] dello 0,5 per cento (100.000 lire per una pensione di due milioni).

Anche la Uil (sede in piazza Statuto 18, numero di telefono 52.12.452) non fa pagare nulla agli iscritti, ma richiede l'iscrizione obbligatoria che costa [illegible] mila per i pensionati e cifre superiori per i lavoratori attivi.

Il Comune non trova i fondi promessi e blocca i restauri

Cappuccini, Sos a Malpica

S'alza il pavimento del presbiterio

Il pavimento del presbiterio della chiesa dei Cappuccini è ormai a «schiena d'asino», sempre più curva. Qualche [illegible] non va ancora nelle fondamenta. I frati assicurano che dopo i [illegible] consolidamenti non vi sono rischi di crolli, ma le pianelle policrome [illegible] [illegible] mosse lo stesso. Hanno alzato anche le tavole che le proteggono, disposte nel corso [illegible] lavori [illegible] un cantiere che dal 1983 [illegible] riesce [illegible] andare a termine.

I secoli bussano [illegible] profondo della terra, [illegible] il Comune proprietario dell'immobile fatica a provvedere. In questi giorni ha sospeso i restauri delle pitture interne. I frati hanno scritto [illegible] accorato appello al commissario governativo Malpica. Perché, come spiega fratel Bonaventura, il padre guardiano, «abbiamo la sensazione che i lavori siano stati bloccati fino al 1994. Eppure ancora a novembre il Comune ci [illegible] assicurato che i soldi c'erano». La [illegible] supera un miliardo [illegible] lire. Circa 360 milioni sono stati impiegati per restaurare le pitture della cupola. Ora i tecnici della ditta Nicola dovrebbero occuparsi delle pareti.

L'ingegnere capo del Comune Franco Pennella ammette che i soldi [illegible] [illegible] sono: «Si prevedeva[illegible] introiti che [illegible] venuti [illegible] mancare. [illegible] 1992 il Comune [illegible] ha sottoscritto [illegible] sola lira di mutuo. E non so quale sia la capacità [illegible] indebitamento per [illegible] 1993. Possiamo sperare solo in aiuti governativi. Se [illegible] presidente [illegible] Consiglio manterrà la promessa di dare soldi agli enti locali, potremo proseguire i lavori ai Cappuccini, per i quali abbiamo già chiesto 500 milioni».

I lavori [illegible] restauro al Monte dei Cappuccini sono in corso ormai [illegible] anni

Opera di Ascanio Vittozzi, con contributi successivi di Carlo Castellamonte, [illegible] chiesa di «Santa Maria del monte» fu fondata nel 1583 da Carlo Emanuele I [illegible] Savoia. Fu misericordiosa sede di preghiera e di [illegible] durante la terribile peste del 1630. Resistette ai due assedi della città. Nel Settecento conobbe la caritatevole opera del beato Ignazio da Santhià. E' sopravvissuta alla furia iconoclasta delle truppe di Napoleone [illegible] persino al bombardamento che nell'agosto del 1943 distrusse gran parte del suo chiostro. Anche nei tempi più duri ha sempre aperto [illegible] sue porte, ma da ben [illegible] anni è chiusa.

A minare le [illegible] fondamenta incominciò [illegible] frana nel 1962, seguita da cenni [illegible] slittamento degli strati duri della massa collinare. Nel 1980 giunsero ladri sacrileghi: la notte fra [illegible] 17 e il 18 dicembre, facilitati dalla mancanza di sistemi d'allarme, rubarono [illegible] preziosa statua romanica della «Madonna del monte». Non si ripetè il prodigio del 12 [illegible]io 1640, quando, secondo le cronache, [illegible] lingua di fuoco fermò [illegible] soldato francese che cercava [illegible] forzare il tabernacolo durante il saccheggio patito dalla chiesa nel corso del primo assedio della città.

Il furto del 1980 incentivò tuttavia il Comune a intervenire. [illegible] 1983 venne innanzitutto consolidata la collina. Centinaia [illegible] micropali in acciaio-cemento hanno creato una profonda cinturazione in [illegible] l'area Est e Nord del sottosuolo. In seguito [illegible] stati risanati i tetti, canalizzate [illegible] acque, e rinforzati il tamburo della cupola [illegible] i quattro catini dell'abside. Si [illegible] ritinteggiati gli esterni. Sono già lordi di graffiti vandalici: «Siamo Ciccio e Rosi; fusi sempre; sconvolti; spaccheremo il mondo intero». Il tempo delle romantiche coppiette [illegible] passato. Drogati e balordi notturni sono realtà quotidiana. «Abbiamo chiesto una presenza [illegible] di vigili - ricorda Padre Bonaventura - ma fanno solo episodici [illegible]».

Maurizio Lupo

Carabinieri e pretura contro prostituzione

Sequestrate le auto dei clienti dell'amore

Carabinieri e pretura contro la prostituzione, almeno quella più [illegible]. I militari della compagnia Oltredora hanno adottato da qualche giorno una [illegible] strategia: denunciano donne e clienti per atti osceni [illegible] luogo pubblico, poi sequestrano l'auto usata come alcova. Era una strategia messa in atto già un paio d'anni fa [illegible] poi abbandonata.

Soltanto negli ultimi giorni, i carabinieri hanno segnalato sei uomini [illegible] tre donne alla magistratura. Si tratta [illegible] Mario Feris, 51 anni, commerciante, Sciolze, [illegible] Orlando 12; Angelo Figliola, 29 anni, studente, via Borgo Dora 31; Angelo Barbero, 24 anni, San Maurizio Canavese, via Torino 59; Giovanni Governato, 48 anni, Beinasco, [illegible] De Gasperi 3/c; Fernando Za[illegible] 50 anni, carrozziere, via Montegrappa 58; Vittorino Isoardi, 28 anni, via S. Antonino 79. Le donne sono prostitute nigeriane, tutte originarie di Benin City, di [illegible] variabile fra 21 e 51 anni.

Sono [illegible] sequestrate quattro vetture: due Uno, una Audi 80 ed [illegible] Panda. La Pretura le restituirà dopo [illegible] decina di giorni, [illegible] proprietari convocati per il processo.

L'azione di contrasto degli uomini del capitano Zito avviene soprattutto nella zona di Lungodora Colletta e in strada Settimo, all'altezza dell'Iveco. Meno efficaci gli interventi alla Pellerina: «Qui molti incontri - spiegano i carabinieri - avvengono [illegible] prati più interni [illegible] parco [illegible] prostitute [illegible] clienti raggiungono [illegible] piedi, nel buio più fitto».

Dopo l'aumento [illegible] controlli, però, anche alla Pellerina [illegible] è notata una diminuzione [illegible] prostitute di colore e dei viados brasiliani, che si sono trasferiti altrove o hanno preferito addirittura cambiare città. I militari stanno ora studiando interventi radicali nella zona di Candiolo dove «lavora» [illegible] fitta colonia di prostitute nordafricane, la cui presenza ha anche provocato gravissimi incidenti stradali sulla statale del Sestriere.

Perizia sul delitto della maestra di danza

Sul fazzoletto sangue solo del senegalese

Marina Corallo, 30 anni, insegnante di danza di Ivrea, fu uccisa a coltellate la sera del [illegible] settembre [illegible] su un'automobile parcheggiata vicino a Piazza Statuto. Due stilettate dell'assassino raggiunsero il cuore della giovane. Per quel feroce delitto [illegible] in [illegible] - fu preso pochi giorni dopo il fatto - il senegalese Cheia Saadbou Kahoute, tossicodipendente, un tempo «fidanzato» di Marina, che poi l'aveva lasciato dopo aver scoperto di [illegible] stata ingannata per mesi.

Ieri la difesa del nordafricano [illegible] ha potuto segnare un punto [illegible] proprio favore: il test sulle macchie di [illegible] trovate [illegible] un fazzoletto a bordo dell'auto sulla quale viveva il presunto assassino ha dato esito negativo. Quel sangue non [illegible] di Marina Corallo, ma del nordafricano, che ha spiegato di averlo perso dopo [illegible] bucato per [illegible] endovena.

Il legale di Cheia Saadbou Kahoute, avv. Cosimo Palumbo, ha preannunciato che presenterà un'istanza di scarcerazione per il [illegible] assistito. Le indagini, condotte ora dal sostituto procuratore Perduca, so[illegible] comunque confortate da alcuni importanti elementi: la giovane confessò a più riprese di temere il [illegible] che fu l'ultimo ad essere visto in sua compagnia, circa un'ora prima della morte. E, subito dopo l'arresto, in una stanza del posto di polizia di Bardonecchia, Cheia tentò anche di uccidersi.

Fra Marina e l'extracomunitario c'era stata una storia d'a[illegible] durata due anni. Sedicente laureato alla Sorbona, sedicente manager venuto in Europa per mettere a punto [illegible] commerciali per il [illegible] governo, Cheia aveva fatto in realtà l'operaio in un colorificio nel Bresciano, prima di cominciare a spacciare droga a Torino.

Queste bugie, e la successiva rinuncia [illegible] parte dell'uomo [illegible] cambiare vita, avevano portato ad [illegible] insanabile [illegible]ra, resa drammatica dai tentativi del senegalese che insisteva per riallacciare il rapporto.

La maggioranza dei seguaci dell'Islam da ieri segue le regole religiose per il mese di preghiera

E' Ramadan: dalla Mole si guarda alla Mecca

Almeno ventimila musulmani osservano digiuno e astinenza

Per i musulmani osservanti il tempo è scandito da cinque preghiere quotidiane. Ovunque ci si trovi, a Casablanca [illegible] a Torino, l'intensità della devozione non deve cambiare. Nel mese di Ramadan però, iniziato ieri [illegible] tutto il mondo al sorgere del sole, le regole si fanno ancora più rigide. Niente cibo né bevande dall'alba al tramonto, niente tabacco né sesso. [illegible] continua a lavorare, ma ogni attimo libero dove [illegible] dedicato alla meditazione, allo studio del Corano. «E' [illegible] [illegible] della purificazione, [illegible] perdono, della generosità, dell'autocontrollo nei gesti, nelle parole, nei pensieri» spiega Mohamed El Idrissi, presidente del Centro Islamico di corso [illegible] Martino 2.

A Torino sono circa ventimila (tra regolari [illegible] qualche migliaio di clandestini) i musulmani provenienti dal Maghreb, dall'Iraq, dall'Iran, dalla Somalia, dal Senegal. Ma è difficile stimare con esattezza quanti siano i seguaci dell'Islam davvero osservanti le prescrizioni coraniche che vietano alcolici, carne di maiale e impongono la preghiera frequente. «Le difficoltà della vita [illegible] immigrato - dice El Idrissi - [illegible] molte, possono scoraggiare, ma in questo mese la maggioranza [illegible]gue le regole».

Samir Garshasbi, curdo d'origine iraniana, responsabile dell'ufficio stranieri Cgil: «Qui come [illegible] [illegible]esi islamici durante il Ramadan l'esistenza continua [illegible] gli stessi ritmi. L'unica diversità è che la gente va [illegible] casa un po' prima. Anche oggi [illegible] arrivate decine di persone con problemi di permesso di soggiorno, di vertenze, di infortuni sul lavoro».

El Idrissi, commerciante, [illegible] [illegible] Torino da oltre vent'anni. Ha conosciuto il tempo in cui [illegible] marocchino [illegible] «uno straniero», con un'identità precisa: [illegible] commercianti, professori, intellettuali, rispettati [illegible] gen[illegible]. E ha visto il cambiamento determinato dall'immigrazione incontrollata. Sotto i suoi occhi gli stranieri [illegible] diventati «extracomunitari», tanti e dalla fisionomia indistinta. Per tutti gli «extracomunitari» di religione islamica, cresciuti enormemente di [illegible] [illegible] pochi anni - nella primavera dell'89 il Ramadan riguardava cinquemila persone - non esiste ancora uno spazio [illegible] [illegible] potersi immergere nella propria cultura e, come nel caso del [illegible] sacro, nella propria religiosità.

El Idrissi non è ottimista, guarda in faccia la realtà. «Solo gli stranieri, impegnandosi, potranno realizzare qualcosa per se stessi e per mantenere vive le proprie tradizioni. Diversamente, non c'è interesse». Nell'alloggio al pri[illegible] piano di corso San Martino 2, una delle due piccole «moschee» torinesi - l'altra è dell'Unione studenti islamici, in via Berthollet [illegible] - c'è una continua processione di uomini, giovani soprattutto. In qualsiasi periodo dell'anno pas[illegible] [illegible] qui centinaia [illegible] persone ogni giorno: per pregare, [illegible] anche per [illegible] aiuto materiale.

In Piemonte allo scorso 31 dicembre erano 41.316 gli stranieri regolarizzati. E a favore dei cittadini extracomunitari la giunta regionale ha app[illegible] il piano di intervento. «Lo stanziamento complessivo - spiega l'assessore all'Immigrazione Giuseppe Cerchio - [illegible] di un miliardo 800 milioni [illegible] è relativo agli interventi ai sensi della legge Martelli per il '92». Con questi fondi, la Regione, in collaborazione con le strutture di volontariato, e con la Caritas in particolare, ha potuto realizzare [illegible] tremila posti letto sul territorio piemontese.

[illegible] Martinengo

E' di moda la biancheria intima un po' intrigante

Un body anche per lui

L'uomo diventa frou-frou [illegible] pensa come abbigliarsi per la notte
Fra le donne raffinate trionfano [illegible] pigiami-tuta stile palombaro

L'uomo vuole il body, mentre la donna si pavoneggia in pigiami-tuta stile palombaro, o in austere vestaglie «da lord». Labile confine tra i sessi, che scivola via con gli abiti, in trasgressiva confusione. [illegible] fronte [illegible] biancheria intima e notturna, le scelte più «conservatrici» si alternano a quelle insolite. Tanto che [illegible] classico femminile come il body, opportunamente rivisitato, è capo ambito da ragazzi e giovanotti.

«Noi non l'abbiamo ancora, [illegible] le richieste [illegible]o già moltissime», confermano da «Bianco [illegible] Blu», in piazza Castello 10. «Un indumento che [illegible] vende benissimo, prediletto fra giovani prestanti, assidui frequentatori [illegible] palestre: non mancano, però, estimatori anche fra i cinquantenni», precisa [illegible] Conzadori di «Uomo Donna», in via San Secondo 58, che aggiunge: «Spesso [illegible] le donne a regalarlo [illegible] mariti [illegible] fidanzati». Via libera, dunque, al pezzo unico canottiera-slip, chiuso da una fila di bottoncini a lato, che ricorda i costumi da bagno Anni Trenta. «Da noi si trovano quelli firmati dalla ditta "Hom", che [illegible] propone già da qualche [illegible] [illegible] vari colori, dal nero al rosa. Ma ci [illegible] persino quelli [illegible] pizzo», aggiunge Conzadori (il prezzo si aggira sulle [illegible] mila lire). Se l'uomo ruba i panni alla donna, quest'ultima si ispira, a volte, [illegible] guardaroba [illegible] lui. «La vestaglia piace soprattutto se di linea maschile, sportiva e classica, in fantasie [illegible] [illegible] cachemire o il regimental», confermano da Cei, in via Gramsci 1.

In [illegible] di pigiami, le proposte vanno da quelle «a tuta» all'insieme giacca-pantalone, lineare [illegible] semplicissimo, magari in raso. Non mancano, comunque, capi più «coquettes», come pigiamini [illegible] inserti in raso e «nodi d'amore» [illegible] camicie da notte traforate (sulle 180 mila) o con bordi in pizzo rosa (a poco più di 100 mila). La femminilità, dunque, è salva.

Un inno alle grazie muliebri anche da Visetti, in via Roma 247, che rilancia, addirittura, il baby-doll rivisitato: in chiffon plissettato, dal rosa antico al verde al bluette. A enfatizzare la femminilità anche lo slip-tanga e la guêpière-body [illegible] ro un body «a balconcino» con reggicalze incorporato (costa dalle 160 alle 220 mila lire). Fra i colori, il nero, in declino, è sostituito da tortora, gia[illegible] e oro. Vezzose pure le camicie da notte, [illegible] svolazzano, lunghe o corte, intarsiate [illegible] pizzo e raso.

Per l'uomo nessuna stravaganza: è di rigore il boxer in seta, magari [illegible] righe lucide-opache (sulle [illegible] mila lire). Calze autoreggenti, possibilmente [illegible] rete, reggiseni [illegible] balconcino e slip ridottissimi: questa la provocante «mise», richiestissima da Negro in piazza Castello, negozio aperto nel [illegible]. Non mancano i ritorni in auge, «come quello delle [illegible] in seta», rivela la titolare Maria Caterina [illegible] Massano. E aggiunge: «Altro articolo molto richiesto è il reggicalze: un vero reperto storico per le ragazze di oggi». [al. fr.]

Le novità teatrali della settimana

Doppio Goldoni e la Santarella

La settimana teatrale [illegible] apre questa sera, alle 20,45 al Carignano (tel. 557.62.46) [illegible] «I rusteghi» di Carlo Goldoni, nell'allestimento della compagnia Goldoniana del Bicentenario. La regia è di Massimo Castri. «A differenza dei testi goldoniani precedenti - [illegible] dichiarato il regista - questa è una commedia che non racconta più una storia, non ha più intreccio». Si scontrano invece le figure dei giovani e delle donne con quelle dei vecchi.

Un altro testo di Goldoni, «Il bugiardo», debutta [illegible] al Macario (tel. 561.36.94). [illegible] è interprete e regista Antonio Salines. «"Il Bugiardo" - spiega [illegible] compagnia - è una delle commedie più riuscite di Goldoni, non solo per la coralità, ma anche per l'ambizione festosa della vicenda».

Al Teatro Erba, in corso Moncalieri (tel. 661.54.47), approda questa sera Luigi De Filippo [illegible] «Santarella» di Eduardo Scarpetta. La regia [illegible] dello [illegible] De Filippo. Protagonista [illegible] storia è Don Felice Sciosciammocca, quasi una nuova maschera napoletana, vittima di comiche disavventure.

«Soldati [illegible] Ingolstadt» [illegible] Marieluise Fleisser, [illegible] traduzione e adattamento di Adriana Martino (che firma anche la regia), va in scena questa sera, alle 20,45 [illegible] Teatro Adua. Fra gli interpreti [illegible] vicenda, un affresco della provincia tedesca Anni 20, Ursula [illegible] Baechler e Piero Caretto.

Luigi De Filippo all'Erba

Sempre questa [illegible] al rinnovato Teatro Agnelli, in via Sarpi, la compagnia Microband propone «Doremifasollasizù».

La molieriana «Scuola delle mogli» va [illegible] [illegible] alle 20,45 al Teatro Don Bosco di Rivoli (telefono 98.86.572), ne è interprete Mario Scaccia.

Domani allo Juvarra (tel. 540.675) la compagnia di Anna Cuculo propone «Le serve» [illegible] «Sorveglianza stretta» [illegible] Jean Genet.

Giovedì [illegible] Garybaldi di Settimo (tel. 897.17.48) va in scena «Adramelech» di Valère Novarina. Proseguono al Colosseo le repliche del «Mistero Buffo» di Dario Fo, [illegible] Raffaella De Vita prosegue le repliche del suo recital di canzoni e poesie al Massaia Borghiere. [r. mol.]

Per la Semaine

Tamburi militari in piazza

Musica all'aria aperta, per il quarantennale di fondazione del Centre Culturel Français. La «Semaine» s'inaugura oggi alle 17, in piazza Cln, [illegible] [illegible] del gruppo «Les percussions de Strasbourg». Titolo della performance: «Tambours militaires: Rigaudon d'honneur, la Boiteuse». Alle 18, [illegible] formazione - composta [illegible] sei musicisti specializzati in brani per soli strumenti a percussione - si esibirà al Centre, in [illegible] Pomba 23, [illegible] «Psycopompo» di George Battistelli. Alle 21, al Conservatorio, [illegible]tra performance [illegible] gruppo, fondato nel 1962 e diretto da Georges van Gucht, che proporrà brani di compositori contemporanei, come «Eloignements» di Carlos Roqué Alsina, «Le Livre de Clavie[illegible]» di Philippe Manoury e «Pléiades» di Iannis Xenakis (biglietti [illegible] [illegible] mila lire, informazioni al 562.31.33).

Ancora oggi, [illegible] Centre, alle 18,30, altra manifestazione nel cartellone della «Settimana francese». Si tratta dell'inaugurazione di «Vénus blonde», mostra [illegible] fotografie-sculture firmate da Christophe Boutin (proseguirà fino al 31 marzo).

[illegible] [illegible] è invece dedicato «Omaggio alla Cinémathèque française», rassegna in programma [illegible] domani al 26 (inizio proiezioni: alle 16,30 e alle 19). Undici le pellicole proposte, provenienti dall'Istituto fondato nel '36. [illegible] va da pellicole storiche a cortometraggi dadaisti.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] La rassegna «Mito cabaret» propone questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour [illegible] via Belfiore [illegible] (tel. 650.52.87) la semifinale del concorso [illegible] Buttafuori per giovani cabarettisti.

CINEMA. Oggi pomeriggio, alle 18, al Cinema King Kong, la rassegna «Verso sera», organizzata dall'Aiace (tel. 53.89.62) propone l'anteprima del film «Dall'altra parte del mondo» di Alessandro Catinari, con Massimo Girotti, Kalubi Kabongo e Marina Berti. Seguirà [illegible] dibattito con l'autore, condotto [illegible] Gianni Volpi. «Dall'altra parte [illegible] mondo», piccolo film indipendente, in bianco e nero, realizzato da [illegible] esordiente, intreccia le esistenze [illegible] [illegible] settantenne nostalgico del passato africano [illegible] [illegible] un'immigrata dalla Costa D'Avorio che fa [illegible] prostituta.

MUSICA. L'Accademia Stefano Tempia (tel. 521.42.66) ha in cartellone questa [illegible] alle 21,15, [illegible] concerto dedicato a Claudio Monteverdi, nel 350° anniversario della morte dal titolo «Madrigali guerrieri amorosi». Fra gli interpreti il soprano Silvia Piccollo, il tenore Marco Beasley e il baritono Sergio Farina, insieme [illegible] gruppo madrigalistico «I vocalisti» e al gruppo strumentale [illegible] Musica Antica dell'Accademia. Dirige al cembalo Teresio Colombotto.

Piccolo Regio

Tre balletti inaugurano la «stagione»

Settimana intensa [illegible] Piccolo Regio, dove [illegible] alle 21 s'inaugura la Stagione Artistica, [illegible] un assemblaggio [illegible] tre balletti: «Pastiche», «Insensato sproloquio» [illegible] «Petrouchka». Coreografie di Roberto Castello [illegible] Loris Petrillo, musiche [illegible] Poulenc, «Jelly Roll» Morton, Volans, Bach e Stravinskij (biglietti a 10 e 15 mila lire; informazioni all'8815209).

Nel cartellone della Stagione, oltre a concerti vocali e cameristici, anche un'opera per marionette, «Le bleu-blanc-rouge et le noir» (martedì 4 maggio).

In programma pure una serie [illegible] appuntamenti pomeridiani (ingresso libero). Domani alle 17,30 per «I mercoledì del disco», audizione dell'opera «Il Campiello», [illegible] Ermanno Wolf-Ferrari sull'omonima commedia goldoniana (c.d. inciso da Ricordi nel '92). Il [illegible] alle 17,30, nella Sala del Pavone, Giorgio Gualerzi parlerà del volume «Rossini», di Giovanni Carli Ballola. Il 27 alle 16,30, infine, conferenza «Dalle Allegre Comari di Windsor al Falstaff».

«Martedì grasso»: dove oggi si fa festa

Corsa con le oche è proprio Carnevale

Slitta il Carnevale di Rivoli; domenica, infatti, carri e maschere hanno dato forfait per il forte [illegible] che ha impedito il regolare svolgimento della sfilata. La manifestazione - spiegano alla Pro Loco - verrà comunque riproposta domenica 28 febbraio [illegible] al massimo il 7 marzo.

Oggi, intanto [illegible] martedì grasso [illegible] è [illegible] fare festa. Cominciamo, noblesse oblige, da Ivrea dove oggi si consuma il suggestivo finale dello storico carnevale: [illegible] piazze cittadine si svolgerà l'ultima battaglia delle arance (ore 14), [illegible] in serata l'«abbruciamento degli scarli» (piazza Ottinetti, ore 22,30) precederà la chiusura ufficiale decretata dal Generale.

Invece, a Traves, in Val [illegible] Lanzo, ha per tema il Far West la sfilata in [illegible] «Old America». Il ritrovo è alle 14 sul piazzale [illegible] chiesa. A Caselle, il martedì grasso s'identifi[illegible] con l'insolita [illegible] delle oche»: la gara (alla [illegible] prima edizione) comincerà alle 14,30 e, dopo una singolare tenzone, l'arrivo dei simpatici pennuti (dopo qualche centinaio [illegible] metri) è previsto in piazza Boschiassi.

Giaveno conclude il suo 42° Carnevale con i tradizionali processo e rogo alla «maschera» (ore 20,30) mentre al Palazzetto dello Sport di Pinerolo, si svolgerà [illegible] allegro pomeriggio in maschera sul ghiaccio (ore 14,30); i piccoli potranno inoltre divertirsi con una colorata mongolfiera.

Kermesse notturna a Chivasso con il «Carnevale sotto le stelle»: dalle 20 alle [illegible] le vie del centro si animeranno [illegible] carri allegorici illuminati e bande musicali, riproponendo [illegible] tradizione che è stata riesumata dieci anni fa.

A Torino, la Circoscrizione [illegible] (San Salvario, Cavoretto, Borgo Po) organizza, sempre stasera (dalle 21 sino alle 23,30) una festa di carnevale: tutto si svolge in largo Saluzzo, dove, per coinvolgere il pubblico, i giovani del borgo [illegible] gli studenti della scuola media Juvarra daranno spettacolo con una serie di musiche e danze. [a. d. s.]

Dal 27 febbraio la Biennale di Antiquariato al Lingotto

Fra botteghe e pezzi rari

Attesa per la mostra che propone arazzi, tavole policrome, sculture, dipinti
All'Arteincornice il milanese Rognoni e all'Arte Club l'astrattismo di Goccione

Arte antica al Lingotto. Dal 27 febbraio, la Biennale di Antiquariato offrirà ai visitatori una scelta di opere selezionate dal Comitato Scientifico presieduto da Federico Zeri. Sino al 7 marzo, quindi, si rinnoverà l'incontro [illegible] le «botteghe» di prestigio e «pezzi» come la tavola «Annunciazione» del Maestro dell'Annunciazione Spinola, l'arazzo «Giudizio di Paride» di Manifattura fiamminga (1520). Si ricordano la «Madonna col Bambino» di Flinck e il grande arazzo gotico «Allegoria della giovinezza al bivio tra vizio e virtù (1500-1510), [illegible] scultura lignea «Madonna col Bambino», della seconda metà [illegible] XIV secolo, la tela «Pietro Rossi» dell'ottocentista Hayez e, degli Anni Trenta, il «Nudo femminile su una poltrona» [illegible] Gigi Chessa.

Proseguendo nell'itinerario sarà possibile «scoprire» Boldini e Fornara, la marina di Canella, una cioccolatiera di Fino [illegible] Pagliani, De Nittis [illegible] Ciardi, Campi [illegible] Giovanni Benvenuti detto L'Ortolano, un tappeto Sarkislar dell'Anatolia orientale e cassettoni, gioielli.

Annunciazione Particolare della tavola attribuita al Maestro Spinola

La manifestazione collaterale proporrà la rassegna «Roma, Torino, Parigi, 1779-1830», curata [illegible] Giovanni Romano. In particolare disegni, porcellane, argenti di Bagetti, Biscarra e Bonzanigo, i Collino e Pecheux, Jules Cesar [illegible] Loo, Palmieri.

L'«Arteincornice» (via Vanchiglia 11, sino al 27 febbraio) propone una trentina [illegible] composizioni [illegible] milanese Franco Rognoni. Autore delle [illegible]grafie per «Mavra» di Strawinsky, questo artista interpreta gli aspetti della società contemporanea, ne coglie l'incomunicabilità, le grottesche situazioni, le anonime periferie. I suoi lavori hanno il fascino di [illegible]a raffigurazione tormentata, scandita da una linea vibante di un'interiore energia.

Dopo cinque anni, ritorna all'«Arte Club» (via della Rocca 39, sino al 13 marzo) l'astratti[illegible] [illegible] Agostino Goccione. Una mostra dalla limpida [illegible] poetica e [illegible] opere dalla fine tessitura dei colori. [a. mi.]

NOTTE [illegible]VANE

[illegible] Il Terremoto Tour dei Litfiba replica stasera alle 21 al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini. [illegible] tutto esaurito.

CONCERTI. Numerosi i «live» della serata. Jazz: il Dick Mazzanti Quartet suona [illegible] «Ciacolon» (via 25 Aprile 11, ore 21), il Silvia Pellegrino Quartet a «La Cave» (via [illegible] 7, [illegible] 22), jam [illegible] del Centro Jazz all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105, [illegible] 22). Rock: al «Getaway» (colle della Maddalena 170) [illegible]no attesi Drame [illegible] Aphorisms, al «Da Gisu» (strada Castello di Mirafiori 346) i Fancy Fluid, al «Mirò» (strada Settimo 154) Primule Ovest [illegible] Cry Baby, al [illegible] Cats (via Pacchiotti 61) Gipsy Eyes e Tecnica Zero, al «Protheus» (via Calandra 10) Dirty Hands, al «Pub [illegible] di Rivoli» (via Alpign[illegible] 82) 60-70. Latin sound al «Caribe 1» (via Giulia [illegible] Barolo [illegible] con [illegible] [illegible] Torres, al Churrascaria Brasil [illegible] Caselle (strada Venaria 115) con Chico Moreno. Alle 22. Da «Poldo» (corso Casale 116/c), piano bar con Sergio Moschetto dalle 21,30.

[illegible] Martedì grasso al «Big» (corso Brescia 28) con la musica brasiliana [illegible] Banda Ara Ketu che si esibisce anche all'«Azi[illegible]» (via Modena 55) dalle 21,30. Carnival party all'«X-Press» (via Sacchi 28), vince [illegible] milione la maschera più bella a [illegible] Favola» di Avigliana.

GLI APPUNTAMENTI

Esperanto

Il Centro Esperanto organizza domani alle 18 al Circolo New Life, in [illegible] Vittorio Emanuele 65, un incontro per la presentazione di un progetto sull'inserimento dello studio dell'esperanto nelle scuole. Il centro propone anche un corso. Telefonare allo 011/25.86.63.

[illegible] e [illegible]

A cura dell'Associazione «Spaziocultura» si tiene alle 18, nella libreria Rizzoli (Galleria San Federico), il recital [illegible] Anna Maria Bracale [illegible] e immagini». Voce recitante Mario Parodi, immagini di Piercarlo Porporato, accompagnamento musicale di [illegible] Peretti.

[illegible] York

Alle ore 21 al Circolo Aquarius, in via XX Settembre 80, serata di diapositive con immagini [illegible] «New York».

Solidarietà

Alle 20,30 al Movimento Sviluppo e Pace, in via Saluzzo 58, conferenza [illegible] Piergiorgio Gilli sul tema «Nuove prospettive di solidarietà popolare [illegible] i giovani del Sud [illegible] mondo».

Ginnastica dolce

Il Centro Ginnico Moving, in via [illegible] Chiara 48, propone dal 1° marzo un corso di ginnastica dolce per la terza età. Informazioni allo 011/521.47.32.

Fotografia

Alle 20,30 [illegible] Centro Civico [illegible] corso Corsica 55, Riccardo Ferrari interviene sul tema «Come fotografare gli uccelli: i metodi per arrecare [illegible] minor disturbo [illegible] [illegible] [illegible] riproduzione».

[illegible] Arcani

Alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, via Cigna 18, Gine[illegible] [illegible] Bottino parlerà sul tema «L'Albero della Vita. I 22 Arcani».

Una [illegible]

E' aperta alla Biblioteca Civica per Ragazzi, in piazza Falchera 9, la mostra «L. Ron Hubbard. L'uomo e le sue opere». L'orario è dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 18. Organizza Scientology.

Vampirismo

Alle 21,15 nella sala conferenze in San Filippo, via Maria Vittoria 5, incontro [illegible] [illegible] Centini che parlerà sul tema «Dracula al di là [illegible] mito. Alla ricerca delle fonti storiche del vampirismo».

[illegible] e rito

Alle 18 l'Associazione Ca Geminiani organizza, [illegible] [illegible] di via Maria Vittoria 5, la conferenza «Tra mito e rito. Gli spazi [illegible] dell'età greco-etrusco-romana». Partecipa Alfredo Ferrero.

Convegno

Domani alle 9,15 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, convegno sul [illegible] «La scuola italiana [illegible] [illegible] dimensione europea». E' organizzato da Irrsae Piemonte e Cesaco in occasione della 40ª giornata europea della scuola.

Sulla radio

Alle ore 21 alla Libreria Borgopò, in via Ornato 10, incontro con Franco Monteleone, Guido Davico Bonino e Giovanni De Luna in una conversazione sulla radio.

Astronomia

Alle ore 21 all'Aics, in via Messena 2, per il «Corso di astronomia» incontro con Giuseppe Barbero su «A caccia di curio[illegible] nel cielo di primavera».

In riva al Po

All'Imbarco Perosino, [illegible] 20,30, viale Virgilio 53, cena con menù di Carnevale [illegible] karaoke [illegible] traccia di musiche jazz. Per informazioni telefonare allo 011/657.362.

Corso [illegible] mimo

Comincerà [illegible] [illegible] marzo all'asso[illegible] Forum, in via Ricasoli 22/D, il [illegible] [illegible] mimo. Si articolerà [illegible] otto incontri (20,30-22,30) con Patrizia Besantini. Telefonare allo 011/88.38.84.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
[illegible] 118

[illegible]

Guardia medica: Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.86

INFERMIERI

Assisto 54.04.69
Astr 968.93.31
Al 619.16.20
Aldesere 83.01.58
Aside 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.86 - 68.52.65
Ausilia 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spl 242.19.04.
Croce Bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Sledo 75.14.73 - 749.24.34

[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 [illegible]
corso Vittorio Emanuele [illegible] 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.88
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplea (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.93.52
Movimento consumatori 431.00.16
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
Città Insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Uni. serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

[illegible]: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle [illegible] alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, a Inghilterra ang. [illegible] V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 63.08.66
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 18.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: questa alle ore 21,15 per la stagione 1992-93 avrà luogo il concerto: I madrigali guerrieri amorosi, omaggio a Claudio Monteverdi nel 350° anno della morte. Gruppo Madrigalistico «I Vocalisti» e Gruppo Strumentale di Musica Antica dell'Accademia «Stefano Tempia» direttore Teresio Colombotto. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 anni oltre i 60) L. 10.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): e ancora Carnevale. E la festa continua con il Karaoke.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Addio al Carnevale con Edo Puma. Bugie per tutti... Premi alle maschere.

CLUB 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti (ridotto per over 55 anni).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Non Solo Boogie» con Rocky e i Suoi Solisti e il M° Corona. Bugie e al Carnevale.

PARC: questa sera gran finale, pioggia di coriandoli e bugie.

LE ROI: ore 21 Addio al Carnevale, maschere e cotillons.

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.087): ore 15 liscio del cuore con Paolone. Ore 21 premiazione maschere. Ingresso libero.

NUOVO GARDEN (tel. 880.3443): tratt. ore 15,30 con orchestra per chiudere in allegria il Carnevale.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 21 grande premiazione Maschere di Carnevale. Orchestra «La nuova Riforma».

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.

TANGO SALA DANZE: questa sera serata anche in maschera con premi e cotillons. Orario e prezzi normali.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331): Agostino Goccione.

ATELIER MARCONI (corso Marconi 4, tel. 650.4109): Giorgio Guarini. Or.: 15,30-19,30.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Silvia Rocci. Or.: 16-19,30.

OTTINI (via M. Vittoria 27/bis/D, tel. 831.013): Tappeti del Tibet. Or.: 16-19,30.

STUDIO ARTE «2000» (via Sacchi 52/d, tel. 561.80.83): continua mostra opere scelte di Franz Borghese fino al 27-2. Or.: 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: mostra Franco Rognoni.

BERMAN: G. Milano acquarelli e pastelli.

BIASUTTI (via Juvarra 16): G. Banchieri, Or.: 10,30-12,30 e 15,30-19,30.

Federica Galli.

FOGLIATO: Giuseppe Gresso.

LA BUSSOLA: De Chirico: l'Apocalisse - Campigli - Tesso (grafica).

LA GIOSTRA - Arti: Pietro Barbieri.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA: Piotr Stolerenko e pittori post-impressionisti russi.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,15 19,50/22,20
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 [illegible] 7000
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.98
Or.: [illegible].30/22,30
Ingr. 10.000 - Alces 8000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina [illegible] guerra impazzisce. Viet. 14, 1h 45'

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1), T. 547.007
c. V. Eman. II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
[illegible] di soldi
[illegible] P. MacDonald, con D. Wayans, S. Dash, J. Santos (Usa '92) — Un piccolo delinquente cambia vita e si impiega in una società che gestisce carte di credito. Lo stipendio è basso, la truffa è a portata di mano... Viet. 14, 1h 40' Avvent.

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2), T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. [illegible] Rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3), T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo [illegible] Cooper. N. V. 2h 05'

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata [illegible] Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 05' Avventuroso

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Tesoro, mi si è allargato il [illegible]
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N. V. 1h 50'

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. Viet. 14 2h Thriller

C. Chaplin II
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Diario per i miei amori
di M. Meszaros, con A. Polonyi, T. Toth (Ungh. '87) — Seconda parte della trilogia sulla storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo, al '56, alla crisi del socialismo reale, vista attraverso la vita di una donna. N. V. 2h 05'

Cristallo
v. Goito 6
Tel. 650.7100
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi [illegible] giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. Viet. 14 2h Thriller

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 1[illegible],20[illegible]
Ingr. [illegible] Rid. [illegible]
[illegible] Act [illegible] in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

[illegible]
p. Sabolino
Tel. 447.5241. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lochlin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Eliseo Blu
p. Sabolino
Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si allea a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h

Eliseo Rosso
p. Sabolino
Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30
Ingr. [illegible] - Rid. 7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. Viet. 14 1h 45' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. Viet. 18 1h 55' Drammatico

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.363. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con [illegible] Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Or.: 20,25/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 [illegible]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
[illegible]aino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N. V. 1h 50' Commedia

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.76.02
Or.: 15,15/17,45 20,10/22,30
Ingr. 10.000 - Alcas 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8'

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'

Lux
Galleria S. Federico
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
OGGI RIPOSO

Nazionale 1
v. [illegible]
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
[illegible]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20'

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per [illegible] vivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Com[illegible]

Nuovo Odeon
v. Vanazzo 8
Tel. 749.2382
Or.: 17.15/20.15/22,30
Ingresso sorl
The [illegible]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 1h 45'

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30 [illegible]/20,30/[illegible]
Ingr. 10.000 [illegible] 7000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171
[illegible] soci 5/6000
Cinecircolo Il pungolo

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con [illegible] Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le [illegible] di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.135 - L. 6000 — RIPOSO. Locale completamente rinnovato con sistema geo-[illegible]

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.668 — **Il libro della giungla** cartoni animati di Walt Disney. Unico spettacolo ore 18. **Frankie & Johnny**. Vers. orig. ingl., ore 17,30; 20; 22.

Fregoli — p. [illegible] Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Rassegna «Non solo Hollywood»: **Racconto d'inverno**, di Eric Rohmer. Tessera per 8 film 20.000, ingresso singolo 6000.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 15 **Manon Lescaut**, di Giacomo Puccini. (Turno Pomeridiano 1) direttore Tiziano Severini. Regia scene e costumi di Hugo de Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo R[illegible] — p. Castello [illegible], Tel. 88.151
Ore 21 Stagione 1993 Pastiche, Insensato, Sproloquio e Patoucka, Coreografi[illegible] Roberto Castello e Loris Petrillo. Musiche di Igor Stravinskij e autori vari. Posti a L. 15.000 e 10.000. Biglietteria: ore 13-18,30 e 20-21. Per informazioni tel. 8815.209/383.

[illegible] — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71
Oggi ore 20,45: Teatro Canzone in **Soldati e impolstati** di M. Fleisser, regia di A. Martino. Studenti L. 15.000. Dal 2/3 T.S. Friuli-Venezia/Giulia/Compagnia Glauco Mauri in «Anatol» di A. Schnitzler. Prev. T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Sab. 27/2 eccez. [illegible], debutto nazionale con Teddy Reno, R. Mussolini e la partecipazione straordinaria di G. Pistocchi. Dom. 28/2 per la Rassegna Il Filo Incantato la Comp. l'Inventagiochi presenta **La Cenerentola** riduzione di A. Grill per [illegible] Opera di G. Rossini tel. 819.3528.

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, bus 14/14s/50/58/59s/67
Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con Carmen Scarpitta e Nestor Garay. Regia di Pietro Garinei tutte le sera ore 20,45, festivi ore 15,30 lun. riposo. Ultima settimana. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55/56/64
Da venerdì 26 a domenica 28 febbraio ore 21,15 Massimo Rocchi presenta **Massimo & Rocchi** di G. Spinosi e M. Rocchi. Prenotazioni da giovedì 25 ore 16/19 cassa teatro, prevendita Box Office, tel. 56.11.262.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 - Bus 61
Stagione [illegible] Stabile Torino. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta I **Rusteghi** di C. Goldoni. Regia M. Castri. Spett. fuori abb. Pren. c/o Bigliett. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18, lun. riposo). Tel. [illegible].5248/544.562. Repliche fino a domenica 28/2.

Colosseo — v. Madama Cristina 73, [illegible], Tram 18-9-16/Bus 67
Questa sera ore 21 repliche fino al 28/2 Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas. Prev. cassa teatro ore 10/13-15/19, tel. 6698034.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Da stasera fino a domenica 28 feriali ore 21 festivi ore 16 Luigi De Filippo in **Santarella** di E. Scarpetta con Tullio Del Matto regia di Luigi De Filippo. Biglietteria e [illegible]. feriali ore 9-13 e 16-23 festivi ore 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Cons. G. Verdi — v. Mazzini 11, Torino, Tel. 832.382

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46
Giovedì 25 febbraio prima nazionale di [illegible]melech con Walter Malosti, prod. C.S.R.T. di Pontedera, coll. artistica G. Barberio Corsetti. Informazioni e prenotazioni (011) 897.17.46 ore 9-15,30, 011/80.13.701 dalle 18,30 alle 21 prev. presso Box Office 561.12.62.

J[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 540.675

Fregoli — p.S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
La locandiera, di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè. Si replica per le scuole fino al 2 marzo.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica donna** si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, [illegible]. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9/13-15/19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351
Questa sera ore 20,45 la Microband presenta: **Doremifa-[illegible]lab**. Repliche fino al 28/2. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni 437.8230.

Teatro Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.38.94

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino
Ore 21 spettacolo di Raffaella De Vita, pianoforte Aldo Rindone.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117
Stasera e domani ore 22 presso sala Sottaria Teatro degli [illegible] a Moncalieri la comp. Stalker Teatro presenta **Ulisi** installazione-performance, regia Gabriele Boccacini. Posti limitati. Per prenotazioni e informazioni tel. (011) 787.117.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri tel. 640.3700, bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 882.33.13
Ore 18 Musique **Les percussions de Strasbourg**, G. Battistelli **Psychopompe**, or. 18,30 inauguration de l'exposition Christophe Boutin **La Venus Blonde**.

Massimo [illegible] — [illegible], Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — RIPOSO

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Doppio gusto**. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **La massaia in calore**, con Eva Orlowski, R. Tano, V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Giochi di coppia** con J. Rizo, M. Tolo. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Rome Luxury**, con C. Brandao, Veronica. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Bella erotica praticamente insaziabile**, con R. Vuckers. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Le doppie bocche di Luana** con Luana Borgia, Robert Malone, Rocco Tano. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Il succhiello**, con C. Sino, J. Jordan. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Aspettami**. Col. Viet 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Selvaggia femmina campagnola** con Eva Orlowski. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Belle donne in calore**, con V. Hart, S. Fox. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Le avventure di Bianca e Bernie. Sera per Cinemaniainsieme Giocando nei campi del Signore
BARDONECCHIA
SABRINA: Guardia del corpo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: La città della gioia
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Sister Act - Una svitata in abito da suora
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Cacciatori alla farfalla
CHIVASSO
CINECITTA': Sex and Zen
MODERNO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
POLITEAMA: Dracula
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Dracula
REGINA: 2013 - La fortezza
STAZIONE: Trappola in alto mare
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]
[illegible]d Zen
IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: L'ultimo dei [illegible]
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La città [illegible] gioia - Cineforum
MONTANARO
VITTORIA: Femmine sfrenate. Viet. 18
[illegible]
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Dracula
ITALIA: Luna di fiele
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: L'ultimo dei Mohicani
SESTRIERE
FRAITEVE: Trappola in alto mare
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Non chiamarmi Omar - Cineclub
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,20 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità
0,30 **Chopper Squad**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Longstreet**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Video[illegible]**
19,30 **Trenta [illegible]**
20.15 **Yo - Yo**
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Julie**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Al banco della difesa**, telefilm

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **L'ultima onda**, film
22,30 **Colpo grosso story**
23,25 **La cosa buffa**, film

Primantenna Supersix
19 — **Tagemon**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 Sole 24 Ore**
20,30 **Ombre sulla nazione**, film tv
22,20 **Tg 4**
22,30 **Una strana coppia di sbirri**
24 — **Dolce notte**

[illegible] Rete
[illegible] **Moon Mask Rider**
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente**, rotoc.

[illegible] Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. com.
20,30 **Omega syndrome**, film tv

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore [illegible] margherita**, telefilm
21,30 **Basket serie A1**
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,31 **Zona Franca**, dibattito
1,47 **Onde rock**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **T[illegible]**
20,30 **Via la gata bala i rat**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Martedì sport**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo Rafino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Sfida [illegible] sole**, documentario

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**
22 — **The outsiders**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing Days**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Filippine: una Chiesa che cresce**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, [illegible]
22,30 **Speciale Telesu: L'unione fa spettacolo**

Rete 7 [illegible]
[illegible] **Bollicine**, telefilm
20,40 **Bella non piangere**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

[illegible]
17,10 **Only cartoons**, cartoni animati
17,55 **Natura selvaggia**, documentario
18 — **I 12 legionari**, telefilm
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Amore uccide a Hong Kong**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**

Tieffe 9
19,40 **Tg9**
20,10 **Lucy show**, sit. com.
20,40 **Il nemico alla porta**, serial
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Fabiola**

Tele Vox
18,30 **Cronache sociali**
21 — **Il salotto del buon umore**
22 — **Il buono ed il sano, naturalmente**
23 — **The bold ones**, telefilm

[illegible]
[illegible] — **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Zona franca**
21 — **L'organizzazione ringrazia firmato il Santo**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Mister Moto coglie l'occasione**

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **Una piccola città**, telefilm
21 — **Calcio Club Toro**

Telestudio
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Sangue e arena**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemon[illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Mostra: «Accademia [illegible]. Opere scelte dalla Pinacoteca». Sino al 14/3. Or.: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, [illegible]: lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (tel. 543,889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18: Chiuso venerdì.

Biblioteca [illegible] (p. [illegible] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. [illegible] giov., ven. e sab. 9-13,30.

[illegible] Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria [illegible] (via [illegible] Scienze 6, tel. 547.440). da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa [illegible] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo [illegible] Stajano (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: [illegible] giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico d[illegible] - Etnografia Arti Orientali ([illegible] Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer., 13,30-18,30. [illegible]: 9-[illegible]. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura in[illegible]. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e [illegible]. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04 104). [illegible]: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Eiday. Pareti di [illegible] metri in un'isola a Sud-Ovest dell'[illegible]» sino al 28 [illegible]. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza [illegible] Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore [illegible] visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

[illegible] Borgo [illegible] (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; [illegible] chiuso.

expo
casa

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Il ministro Pagani contro la tv di Stato: basta caccia all'audience

«Questa Rai è troppo ricca»

Mammì non rispetta i termini per la concessione delle frequenze
Il sindacato risponde: «L'azienda è più sana di quanto si creda»

NOVARA. «La Rai? E' il frutto maturo della degenerazione del sistema. Pur facendo programmi di alta potenzialità è troppo opulenta. Non dovrebbe far concorrenza alla Fininvest: va completamente ridimensionata». Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Maurizio Pagani, in una trasmissione di Altaitalia tv, si è scagliato contro la tv di Stato. Un intervento duro, che ha suscitato molte polemiche. Anche perché in coda è arrivata la rivelazione: i termini per la concessione delle frequenze non potranno rispettare la data del 28 febbraio e saranno prorogati, non oltre giugno. E il sindacato Usigrai si chiede: «Il ministro vuole ridimensionarci? Ma impari a fare il suo mestiere».

Lo strumento con cui, secondo il ministro, la Rai «potrà sottrarsi alla schiavitù dell'audience, [illegible] programmi più culturali e formativi di quanto lo siano quelli di Pippo Baudo», è il canone, che elimina, almeno in parte, la schiavitù da pubblicità e sponsor. «Ma solo il 23% degli italiani lo paga - aggiunge - dobbiamo farlo pagare a tutti, poi si potrà pensare a una riforma». «Ribadisco la stima per Baudo - ha poi precisato in un secondo tempo - ma la riconosciuta professionalità del presentatore, talvolta, viene sacrificata sull'altare della spietata concorrenza».

Pronta e furente la risposta dell'Usigrai, per bocca del segretario nazionale Giorgio Balzoni: «Neppure Berlusconi era arrivato a tanto. E' un fatto inaccettabile e mi sorprende che un ministro della Repubblica, invece di preoccuparsi seriamente di una revisione della legge Mammì, se ne esca con certe dichiarazioni: non trova il tempo per predisporre il piano delle frequenze, ma lo trova per disegnare un quadro dell'emittenza che non tiene conto delle forze in campo e con cui si tende a smembrare il servizio pubblico per legge, riuscendoci attraverso il mercato». Balzoni si fa provocatorio, suggerendo fra le righe le dimissioni di Pagani: «Se non è in grado di assolvere ai suoi compiti istituzionali, può anche trarne le conseguenze». E sottolinea: «La Rai è una azienda più sana di quanto non si creda, come dà prova quanto avviene al Tg1».

Le dichiarazioni di Pagani hanno avuto pronta eco negli ambienti politici. «Sono affermazioni di una gravità inaudita - dice il responsabile del settore informazione del pds Vincenzo Vita -. Sul tema delle concessioni vi è solo da dire che un ennesimo rinvio di una scadenza che già ha subito continui ritardi, pone il problema della serietà e della credibilità del ministro. Per quanto riguarda la Rai, è incredibile che un ministro parli di ridimensionamento, assecondando un antico tentativo (su cui si cimentò pure la P2) di ridurre il servizio pubblico a settore marginale. E' talmente insensato da far pensare a un equivoco».

Più interlocutorio il presidente della commissione parlamentare di vigilanza, Luciano [illegible]. «E' giusto combattere l'evasione del canone, ma le famiglie che lo pagano sono il 77 % - precisa (in seguito anche il ministro si è corretto) -. Per quanto riguarda la concessione, è giusto che la Rai non si trasformi in un'emittente commerciale, ma sino a quando il sistema sarà fondato su un sostanziale duopolio, è difficile che la Rai possa sottrarsi alla sfida. Certo non deve dimenticare di essere un'azienda pubblica, deve puntare sulla qualità».

Pienamente d'accordo con il ministro è Marco Taradash, della Lista Pannella: «E' [illegible] la Rai deve smetterla con la volgarità, la violenza, le nudità delle vallette, l'intontimento dei cittadini italiani: ha compiti di educazione e di informazione che i privati non sono obbligati a condividere. Al tempo stesso però, il sistema privato deve poter contare su una pluralità reale di voci, cosa che il monopolio Fininvest oggi impedisce. Se Pagani ha questi obiettivi ha pienamente ragione e le lamentazioni dei giornalisti ex lottizzati e del pds ex lottizzatore sono segno di colpevole insipienza».

Raffaella Silipo

Il ministro Maurizio Pagani

Un film tutto interpretato dalle voci delle star

Il doppiatore si vendica e arriva «Oltre la notte»

[illegible] S'intitola «Oltre la notte», ma potrebbe chiamarsi «La [illegible] dei doppiatori» il film che l'esordiente Mario Montesanti ha appena girato sul lago di Bolsena, vicino a Viterbo. La maggior parte degli interpreti, infatti, sono doppiatori che finalmente prestano il volto, oltre che la voce, al grande schermo. Ci sono: Francesco Prando, la voce di Martyn Sheen, Pino Ammendola, per anni doppiatore di Gatto Silvestro, Pino Ferrara, che ha prestato tra l'altro la voce al Grillo Parlante di Walt Disney, Gianni Musi e Sergio Rossi, doppiatori di innumerevoli caratteristi americani, e inoltre Marcello Prando, direttore di doppiaggio.

Lo stesso Montesanti, romano, [illegible] anni, ha fatto il doppiatore prima di passare alla regia di sceneggiati per la televisione.

Il film è interpretato anche da un'attrice di teatro inglese che, per amore di coerenza, non sarà doppiata, ma parlerà italiano col suo accento anglosassone, nel ruolo di una vecchia governante. Il film, un giallo con risvolti parapsicologici, è stato girato con il contributo dell'articolo [illegible] ed è in cerca di distribuzione. Sarà sicuramente un bell'effetto sentire voci note, prestate a star come Depardieu, Hoffman e Scorsese, abbinate a visi sconosciuti.

Roma: il regista prepara «Una pura formalità»

Depardieu e Polanski per il tris di Tornatore

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un fitto mistero circonda le riprese del nuovo film che Peppuccio Tornatore dovrebbe cominciare a girare ai primi di marzo. Nessuno dice niente, nessuno ne sa niente, nessuno ha visto niente. E quelli che sanno, o hanno visto, o hanno letto, non sono autorizzati a parlare dal regista che ha imposto l'obbligo della segretezza più assoluta. Pochissime le informazioni che circolano. Si sa che è una storia italiana, si sa che si intitola «Una pura formalità», si sa che Tornatore ne ha scritto la sceneggiatura, si sa che a interpretarlo ha voluto Gérard Depardieu, Sergio Rubini e addirittura Roman Polanski, il grande regista polacco autore tra l'altro di quel «Luna di fiele» che sta attualmente «spopolando» sui nostri schermi. Ed è la scelta dei tre interpreti quella che desta più curiosità. Perché affiancare a due maschere grandiose come sono diventati oggi tanto Depardieu quanto Polanski un volto modernamente inquieto, ma [illegible] assai meno marcato, qual è quello del giovane Sergio Rubini? E poi, se la scelta di Depardieu si può spiegare col fatto che a coprodurre il film insieme ai Cecchi-Gori sono i francesi, a quali armi di seduzione è dovuto ricorrere Tornatore per convincere Polanski ad accettare di recitare sotto la sua direzione?

Una leggenda metropolitana, nata per caso negli studi di Cinecittà, dove Tornatore sta rileggendosi la sceneggiatura dopo averne fatto rivedere i dialoghi a un amico scrittore, e subito diffusasi, come succede alle leggende, per la Roma del centro, dove intellettuali e cinematografari s'incontrano davanti a un caffè, racconta che Tornatore, per depistare ogni indagine, stia spargendo false piste sulla trama del film intese a fuorviare ogni possibile spionaggio. E una volta parla di una storia d'amore con tre uomini che si contendono una donna, un'altra volta di un giallo contemporaneo senza morto. Quel che è certo è che le riprese, oltre che in studio, si faranno in Abruzzo, Calabria, nei dintorni di Roma.

Erano tre anni che Peppuccio Tornatore, premio Oscar con «Nuovo Cinema Paradiso» non girava più un film. L'ultima sua apparizione è [illegible] infatti «Il cane blu», uno dei quattro episodi del film «La domenica specialmente», omaggio cinematografico al poeta Tonino Guerra. Prima ancora aveva girato soltanto «Stanno tutti bene» con Marcello Mastroianni, una storia che finì in qualche modo per deludere critica e pubblico per l'eccesso d'attesa che aveva circondato il suo autore dopo la consacrazione dell'Oscar. In questi anni però Tornatore non è stato con le mani in mano sopraffatto dall'ansia di non [illegible] a bissare quel successo miracoloso. Tutt'altro. Ha lavorato, sprecando tempo ed energie, intorno a due sceneggiature, una per un film che avrebbe dovuto girare in America, l'altra per un film che avrebbe dovuto essere ambientato in Sicilia. Entrambi i film, però, per problemi produttivi non sono mai stati realizzati. «Una pura formalità» è quindi il terzo progetto sul quale Tornatore ha [illegible] i suoi sforzi. Se le cose andranno bene, terminato questo film, Tornatore potrebbe anche cercare in Francia un produttore disposto a rischiare i suoi soldi per fargli girare un film su Georges Meliès, uno dei pionieri della storia del cinema, il poeta di questa nuova arte, l'uomo la cui fortuna fu offuscata da quella dei Fratelli Lumière. E' un progetto, questo, al quale Tornatore tiene molto. Lo aveva immaginato con Franco Cristaldi il produttore di «Nuovo cinema paradiso» al quale Tornatore era legato da una amicizia affettuosissima. Cristaldi è morto all'improvviso ma Tornatore, [illegible] per saldare un debito, non ha smesso di sperare di poterlo portare sullo schermo.

Gérard Depardieu (nella foto) protagonista insieme con Sergio Rubini e Roman Polanski del [illegible] diretto da Giuseppe Tornatore

Under 21: nasce male la prima sfida con il Portogallo

Maldini fa l'infermiere anche Vieri fuori uso

BRAGA
DAL NOSTRO INVIATO

A Braga, dove la Nazionale di Bearzot disputò l'ultima (pessima) amichevole prima del Mundial spagnolo, inizia la doppia sfida del calcio azzurro a quello portoghese. Ancora una volta fanno da apripista i ragazzi della Under 21, sempre vittoriosi nelle tre partite disputate finora nel primo girone delle qualificazioni europee. Un gol alla Svizzera, due alla Scozia, uno a Malta: marcia spedita la squadra di Maldini, [illegible] questa volta la sua imbattibilità corre seri pericoli. Due i motivi che creano timore alla vigilia della sfida: il primo è legato ai problemi che [illegible] ct azzurro deve risolvere. Non è una novità per Maldini [illegible] alle prese con una squadra di precari. [illegible] stavolta è stato battuto ogni record. All'appello mancano [illegible] giocatori infortunati, ovvero Malusci, Bonomi, Negro, Altomare, Palladini, Maniero, Franchini e Piubelli mentre altri, come Maini, sono in condizioni critiche. A questo bisogna aggiungere che Cois rientra dopo un mese [illegible] per infortunio e Orlandini giocherà nonostante sia afflitto dalla pubalgia.

Ma non basta. Terremoto [illegible] che in attacco. Vieri è fermo da una settimana per una contrat[illegible] all'adduttore destro. L'ultimo test sostenuto ieri sera sul campo «1° Maggio» [illegible] Braga ha dato esito negativo, così in campo andrà Delvecchio, [illegible] tre Lorenzini, 20 anni, un centravanti dal fisico alla Casiraghi, si siederà in panchina. L'attaccante è stato sottratto [illegible] Milan, finalista al torneo di Viareggio, proprio per cautelarsi in un momento di assoluta emergenza. L'assenza di Vieri è pesante. L'ex granata, [illegible] in forza al Pisa, è sempre stato determinante nelle precedenti partite, andando a segno con [illegible] Svizzera e in Scozia.

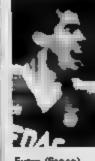
Maldini ha osservato il Portogallo a Malta, dove la squadra [illegible] José Alberto Costa (debuttante in panchina proprio in quella circostanza) diede spettacolo imponendosi per 2-0. Sa benissimo cosa l'aspetta e non a caso, dopo aver preso atto delle difficoltà che accompagnano queste partite, ha parlato di atmosfera strana. Il ricordo della disfatta di Stavanger nel giugno '91, quando gli azzurrini beccarono sei gol dalla Norvegia, [illegible] vivo. E' ve[illegible] che poi quella squadra si riprese alla grande e vinse l'Europeo, però questa volta i timori del [illegible] sono più che fondati.

Il Portogallo, [illegible]o il secondo motivo di allarme, è squadra tatticamente impeccabile, si basa [illegible] gruppo di giocatori che nel '91 ha vinto il Mondiale Under 20 ed è dotata di tecnica individuale e creatività. [illegible] ultime 18 partite non ha mai perso, ottenendo 13 vittorie e 5 pareggi. Andare all'assalto di questa squadra con una Nazionale-infermeria [illegible] è proprio [illegible] massimo, [illegible] anche situazioni difficili come quella che [illegible] vivendo la Under azzurra servono per maturare. Maldini, tuttavia, si consola: «Da quando abbiamo iniziato il [illegible] ciclo, questa squadra ha sempre [illegible]vato difficoltà, ma [illegible] andata alla deriva».

[illegible] Vergnano

[illegible] ORE 19,30

Portogallo		Italia
[illegible]SSARD	1	VISI
RUI BENTO	2	DELLI CARRI
NELSON	3	FAVALLI
JORGE COSTA	4	COIS
PAULO TORRES	5	[illegible]
ABEL XAVIER	6	MIGNANI
GIL	7	SACCHETTI
BINO	8	MAINI
[illegible]	9	DELVECCHIO
CAPUCHO	10	MARCOLIN
TONI	11	MUZZI
Arbitro: PHILIPPI (Lussemburgo)		
DO PERREIRA	12	CUDICINI
JOAO PINTO	13	COLONNESE
A. GREGORIO	[illegible]	ROSSITTO
SA PINTO	[illegible]	ORLANDINI
MIGUEL BRUNO	16	LORENZINI
All.: COSTA		All.: MALDINI

Il ct portoghese sospetta che gli inviati italiani facciano la spia a Sacchi

Futre (fianco) e Rui Aguas

Futre: «Senza Baresi non avete leader; nemmeno Baggio può esserlo. Chi perde domani saluta l'America»

Queiroz caccia i giornalisti

«Momento delicato, pieno di problemi»

OPORTO
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora [illegible] sgarbo dell'inflessibile Carlos Queiroz, il tecnico dagli occhi di ghiaccio. Il ct portogh[illegible] ieri mattina ha piazzato un paio [illegible] cerberi davanti alla porta che conduce al terreno [illegible] gioco [illegible] stadio «das Antas», teatro domani sera di Portogallo-Italia. «Signori, questo è un allenamento privato», hanno sibilato i due pretoriani allontanando i giornalisti italiani con maniere brusche. Accesso consentito soltanto ai portoghesi (intesi come cronisti), per evitare che il mondo venisse a co[illegible]scenza dei suoi piani segreti.

Queiroz anche a Malta si comportò allo stesso modo, cacciando gli «spioni» dal Ta' Qali. Un comportamento puerile che denota forse una buona dose di insicurezza. Queiroz [illegible] che non può sbagliare una mossa e cerca di non concedere a Sacchi nessun vantaggio. Fallire questa opportunità sarebbe fatale [illegible] Portogallo (due partite, tre punti) e potrebbe [illegible] fatale anche [illegible] ct che la gente ama e la Federazione osteggia.

Inflessibile durante l'allenamento, Queiroz non si è sgelato neppure dopo la doccia. Poche parole, [illegible] chiari: «E' un [illegible] molto delicato per il calcio portoghese, siamo alla vigilia [illegible] partita determinante. I problemi non mi mancano e sono di origine tattica, fisica e mentale. Come andrà a finire? Saranno decisive le difese. Chi sbaglia meno vince».

Dopodiché via [illegible] il ritiro di Gaia, sobborgo di Oporto sferzato dal vento dell'Oceano, a medi[illegible] scelte [illegible] formazione ormai abbastanza scontate. Di sicuro non ci sarà [illegible] Barros, arrivato soltanto ieri sera e destinato alla panchina, mentre in attacco l'idolo locale Domingos dovrebbe essere preferito a Rui Aguas per fare coppia con Futre. Da tredici [illegible] il Portogallo [illegible] segna [illegible] gol all'Italia. Una bella gatta da pelare per le due punte designate.

Anche Futre, il miglior talento del calcio portoghese, in forza da un mese al Benfica grazie ad una operazione finanziario-televisiva che ha destato clamore, [illegible] la tensione [illegible] momenti decisivi. «Chi perde è quasi fuori dal Mondiale» butta lì con grande sicurezza. E aggiunge: «Manca Baresi, l'Italia è senza leader. Non può esserlo Roberto Baggio, come non posso esserlo [illegible] per il Portogallo. Spesso [illegible] due siamo considerati i salvatori della patria, ma è un errore. E non siamo neppure tanto simili. Io sono più veloce, lui ha più il senso del gol e del collettivo. Mi spiace di non trovare Vialli, un grande. E Mancini ci sarà? No? Anche Fusi no? Però, neppure lui, che strano. Tutti grandi giocatori. Ma il più grande è Sacchi, mi sarebbe piaciuto lavorare con lui».

Gli piace certamente [illegible] Queiroz che non ha avuto remore a sbatterlo fuori squadra pri[illegible] della trasferta di Malta. Ora [illegible] tutto chiarito, però [illegible] giunge: «I problemi [illegible] non sono risolti. Domani spero di aiutarlo, ne ha bisogno lui, ma anche tutto il calcio portoghese, sempre alla ricerca di tranquillità». Certo, l'Italia ha meno problemi. Futre, come non capirlo, è tentato dal calcio più bello del mondo. A 27 [illegible] può [illegible] sperare: «A Lisbona sto ritrovando la voglia di giocare, ho smaltito i veleni spagnoli. [illegible] voleva la Roma, adesso tutto è possibile».

[f. ver.]

ADDIO A UN GRANDE

Farfallino Borel e lo sport felice

IN morte di Felice Placido Borel, 79 anni, calciatore [illegible] Juventus e della Nazionale, campione mondiale nel 1934, ultimo di quella squadra azzurra che Vittorio Pozzo compattò parlando anche (o addirittura) di sentimenti, [illegible] patria, ci si deve domandare, «sfruttando» il momento [illegible] profonda umiltà che l'evento impone, se non [illegible] caso di dichiararci tutti in debito verso di lui, e [illegible] chiedergli scusa. L'operazione deve, dovrebbe essere fatta in realtà [illegible] tutti i personaggi come Borel, quelli che hanno dato vita ad un mondo del quale poi noi abbiamo goduto spupazzandolo quando [illegible] stuprandolo, riempiendolo di crepe da gonfiore con la [illegible] voglia di volerlo fare grande.

Perché Felice Borel era, in campo e fuori, la gioia dello sport, il piacere dello sport, la felicità dello sport. «Farfallino» era il gio[illegible] fatto carne, era la lealtà fatta carne, la passione fatta carne, anche l'ingenuità fatta carne. Sape[illegible] tutto del calcio - lo ricorda bene Boniperti che gli dà il merito [illegible] essere [illegible] da lui scoperto e lanciato - ma per timore di vendere un atomo [illegible] fumo rinunciava a trasmettere tutto il grande fuoco [illegible] sapienza che aveva. Come allenatore, infatti, alla Juventus e al Napoli e - anche [illegible] giocatore - all'Alessandria, [illegible] stato tanto didascalico quanto ingenuo, tanto sincero quanto disarmato. Eppure [illegible] stato davvero un «grande» del calcio. Da attaccante [illegible] segnato molto, [illegible] ancora [illegible] la miglior media-gol in campionato, 29 reti [illegible] partite nel 1932-33; [illegible] arrivato all'azzurro, 3 volte, in [illegible] periodo di terribile concorrenza, aveva vinto in 12 stagioni nella Juventus [illegible] scudetti - quei 5 [illegible]ivi che hanno fatto la leggenda bianconera - e una Coppa Italia, giocando 306 partite, segnando 161 gol. [illegible] mezzo a tre lustri di Juve, una stagione [illegible] Torino di Mazzola.

Era un uomo buono, entusiasta, onesto. E' molto facile la ricerca degli aggettivi per lui, facilissima poi se si ha avuto la fortuna [illegible]rgli diventati amici, trovandosi a fianco, nel lavoro giornalistico che riempì [illegible] parte della sua vita, al campione che si [illegible] appena finito di applaudire. [illegible] anche [illegible] uomo saggio, e usava l'intelligenza per semplificare le cose della vita, non per cercar di capire quel [illegible] che stava diventando il football. Ogni tanto si faceva ricorso a lui per un parere, un'intervista. Aveva memoria pronta, era aggior[illegible] su tutto, anche se indifferente a molto. Pudicamente, da piemontesone pur [illegible] era nato a Nizza di Francia (ma il padre [illegible] torinese, die[illegible] Juve prima di passare [illegible] Cannes; e ci fu Juve anche nella [illegible] riera di suo fratello Aldo), evitava di sentenziare, casomai sorrideva, sospirava, si faceva capire nel codice della gente per bene.

Felice Borel aveva 79 anni

Ultimamente [illegible] passato si era ristretto, non aveva voglia di parlare di un mondo triturato dalle novità, parlava più volentieri delle sue avventure per trovare [illegible] scarpette giuste (portava il 37) che per segnare un gol importante. Come temendo che i suoi ricordi potessero marmorizzarsi nella storia, li te[illegible] vivi nell'aneddoto. Era malato, lo sapeva, [illegible] sorrideva sempre. Era anche [illegible] molto bello, di una bellezza che non chiedeva nulla, per affermarsi, ai motivi canonici dello sport, una bellezza educata.

Era vedovo, figlia e nipoti gli sono stati vicino in una sofferenza pudica. Domani la Torino del calcio, dello sport, anche di una sommessa mondanità sabauda (un caffè alla moda e poi un negozio di [illegible] da portarono il suo nome) dovrebbe ritrovarsi per l'ulti[illegible] saluto, alle 10 presso il santuario della Gran Madre di Dio.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible]

Le due squadre rinunciano a tecnici di nome per uscire dal momento difficile

Bologna e Venezia gioco d'azzardo

Cerantola sostituisce Bersellini fra i rossoblù
E Maroso va in Laguna al posto di Zaccheroni

Cerantola, 42 anni, ex giocatore è l'uomo di fiducia di Casillo?

VENEZIA. [illegible] serie B è come una ghigliottina e le teste continuano a cadere. Il Venezia perde a Piacenza, il Bologna è travolto in [illegible] dell'Ascoli. Sono eventi di domenica scorsa. E cadono le teste degli allenatori: quelle di Zaccheroni e Bersellini. Il club veneziano [illegible] pensato di risolvere i suoi problemi optando per Pietro Maroso, 69 anni, che si affermò come allenatore nel Varese, negli Anni 70. La decisione è stata presa ieri mattina dal direttore sportivo Riccardo Sogliano, molto [illegible] del nuovo allenatore, in accordo con il presidente Zamparini. La squadra è stata così affidata a un tecnico esperto e tradizionalista, che alla [illegible] di Zaccheroni preferisce il più sicuro [illegible]dulo «a [illegible]». E' [illegible] rinnegare se stesso per il presidente del Venezia, che la scorsa stagione mandò via Marchesi e richiamò Zaccheroni proprio perché voleva una squadra che desse spettacolo.

La scelta ha lasciato perplessi molti tifosi. Perché? Perché il Venezia vuole giocare bene le [illegible] residue possibilità di andare in A e sembra perciò rischioso affidarsi a un tecnico avviato alla pensione che ha ottenuto i migliori risultati vent'anni fa. Unico dato positivo è che Maroso conosce bene la squadra, avendola seguita con assiduità negli ultimi tempi, al fianco di Sogliano. L'esonero di Zaccheroni è stato deciso dopo che nelle ultime 12 [illegible] il Venezia ha raccolto la miseria di 7 punti, [illegible] dal 1° al 7° posto in classifica.

[illegible] al Bologna. Il posto [illegible]tuto di Eugenio Bersellini sulla bollente panchina rossoblù è Aldo Cerantola, [illegible] anni, ex calciatore di discrete [illegible]alità, un altro [illegible] di fiducia [illegible] clan di Pasquale Casillo, ormai saldamente sul ponte di comando [illegible] società. Non è infatti un [illegible] che, al fianco del presidente (ancora per poco) Piero Gnudi, abbia fatto gli onori di casa al nuovo tecnico il legale di fiducia di Casillo, l'avvocato Mauro Finiguerra, indicato come prossimo [illegible] uno del club bolognese. Anche [illegible] non si esclude la candidatura di una vecchia gloria, Franco Janich.

Nessuna sanzione è stata presa nei confronti [illegible] giocatori. Niente multe, almeno per il momento, e [illegible] maxiritiro per preparare nelle migliori condizioni di spirito la difficilissima partita con la Reggiana capolista. Si profila semmai una vaga minaccia di accantonamento definitivo dalla prima squadra dei «senatori» Pazzagli, Incocciati e Baroni. Sono voci da veri[illegible] con il tempo. Intanto Cerantola, che ha firmato un contratto che lo lega al Bologna fino al termine della stagione in corso, è deciso a salvare la squadra dalla retrocessione. «Mi piace la zona - ha dichiarato - però in questo momento ciò che [illegible] è la praticità». E, aggiungiamo noi, una buona dose di fortuna.

Un po' di statistica: nove sono le società di B che durante l'attuale campionato hanno cambiato tecnico. Prima della domenica costata cara a Bersellini e Zaccheroni, questi sono stati gli avvicendamenti sulle panchine: la Spal ha sostituito G. B. Fabbri con Marchesi dall'8ª giornata; alla 9ª l'Andria è passata da Rumignani a Russo e la Ternana da Clagluna a Liguori (gli umbri hanno poi richiamato Clagluna alla 12ª giornata); alla 17ª il Taranto ha [illegible] Vitali e si è affidato a Caramanno, alla 18ª il Bari, licenziato Lazaroni, ha [illegible] panchina a Materazzi; alla 20ª la Lucchese [illegible] avvicendato Orrico con Scoglio, mentre domenica scorsa ha [illegible] Viviani [illegible] del Pisa per dare il [illegible] a Montefusco.

[illegible]

Fusi, Mussi, Bruno ko

Mondonico deve «inventare» una [illegible] difesa

TORINO. Settimana critica [illegible] il Torino: Mondonico con il Pe[illegible] dovrà schierare una difesa inedita per le probabili squalifiche di Fusi, Mussi e Bruno e gli acciacchi [illegible] dell'ambiente [illegible] [illegible] per [illegible] operato per la ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Occorreranno 6 [illegible] per il recupero.

In merito a notizie apparse nuovamente [illegible] alcuni giornali [illegible] l'imminente passaggio di Moggi al Napoli, il presidente Goveani ha commentato: «Al momento non ho motivi di dubitare delle parole di Moggi il quale si è detto intenzionato a proseguire nella sua attività di general manager del Torino». Moggi ha semplicemente detto: «Non [illegible] [illegible]

[illegible]

Gioca domani contro i danesi, il club [illegible] vuole

Diego vola in Argentina e il Siviglia lo minaccia

BUENOS AIRES. Diego Maradona è in guerra anche con il Siviglia. L'argentino e il suo compagno di squadra, Diego Simeone sono [illegible] a Buenos Aires, dopo [illegible] la Spagna [illegible] [illegible] giornali argentini, hanno lasciato una miccia accesa [illegible] i dirigenti del Siviglia [illegible] potrebbe provocare esplosioni a non finire. Sia Maradona sia Simeone, infatti, domenica dopo aver giocato la partita [illegible] campionato contro il Logroñes (persa per 2-0) e nonostante un dirigente della società li abbia avvisati che dovevano ritornare a Siviglia con la squadra, se ne sono andati per conto loro dirigendosi all'aeroporto di Madrid dove si sono imbarcati per l'Argentina. [illegible] presidente del Siviglia [illegible] spero di poterlo fare al ritorno».

Di tutt'altro avviso il massimo dirigente sivigliano [illegible] annunciato severe misure contro Diego e sostenuto che sia [illegible] [illegible] [illegible] dopo che è partito per ubbidire alla Federazione argentina, vedremo... Comunque l'Afa [illegible] comanda a Siviglia».

[illegible] per altro spiegato che l'Afa ha effettivamente sollecitato gli argentini a [illegible] il match con i danesi (sfida ufficiale tra campioni sudamericani ed europei) e conseguentemente a schierare la miglior formazione. Quindi con... Maradona che, a quanto pare, si è trovato tra l'incudine e il martello. Per discutere dell'argomento, giovedì è in programma a Zurigo una riunione a cui parteciperà anche il presidente [illegible]

[illegible]

Dopo il poker inglese

Platt: gol è bello ma giocar dietro mi piace sempre

TORINO. Ieri la Juventus ha ripreso ad allenarsi. Mancavano tutti i nazionali (tedeschi compresi) con l'eccezione di Platt rientrato ieri mattina dall'Inghilterra. Il portiere Peruzzi [illegible] giocheranno un'amichevole a Pavia; per il portiere l'occasione di un collaudo definitivo in vista [illegible] possibile impiego domenica contro la Roma.

David Platt è felice per i 4 gol segnati [illegible] Nazionale inglese: «Ogni tanto mi piace fare la punta, [illegible] preferisco il centrocampo. Qualcuno deve pur coprire in quella zona».

Intanto Torricelli, ieri pomeriggio alle 14,30, è [illegible] primo a prestare soccorso ad [illegible] ragazzo ferito alla testa in un incidente stradale [illegible] [illegible] [illegible]

SPORT FLASH

Agli arbitri albanesi 5.000 lire a partita

TIRANA. Uno sciopero degli arbitri ha fermato per una domenica i campionati albanesi. Higmet Kuka, una delle più apprezzate giacchette nere, [illegible] ha dubbi: «Conosciamo il dramma della povertà in cui si dibatte il Paese, ma la nostra situazione è disperata». Un arbitro percepisce in media l'equiva[illegible] di [illegible] lire a partita più [illegible] lire in caso di trasferta. Di qui la richiesta al Governo di ritoccare i compensi di almeno il 25%, ma non c'è stata risposta.

Boniperti, messaggio di [illegible]

[illegible] Anche Boniperti potrebbe [illegible] in [illegible] ad Oporto per seguire la Nazionale impegnata [illegible] il Portogallo. Il presidente ha inviato a Casiraghi un messaggio di augurio. Boniperti non ha mancato di incitare anche Dino Baggio.

Centauro [illegible] uccide [illegible] gara

CITTA' DEL MESSICO. Il giovane [illegible]o messicano Jacobo Rodriguez ha perso la vita in un incidente durante una [illegible] internazionale. Il corridore ha [illegible] con la sua moto [illegible] km orari ed [illegible] colpo di suolo. Gli è stata fatale la distrazione: per [illegible] attimo ha distolto lo sguar[illegible] dalla pista per [illegible] le conseguenze di un altro incidente e ha perso il controllo della moto, una 350 cc.

[illegible] fantino travolto da cavalli a S. [illegible]

PISA. L'allievo fantino Mario Esposito, [illegible] anni, è rimasto gravemente ferito all'ippodromo Prato degli Escoli di [illegible] Rossore, durante l'ultima gara in programma. Il giovane [illegible] to calpestato da alcuni cavalli, dopo essere stato sbalzato di sella. A Esposito è stato asportato [illegible].

[illegible] della Gioventù [illegible] in Emilia

[illegible] 617 (350 ragazzi e 267 ragazze), gli iscritti ai XXIV Giochi della Gioventù invernali e del ghiaccio, in programma da oggi a venerdì a Lizzano (Bologna) per lo sci alpino e nordico e a Fanano (Modena) per le specialità del ghiaccio. I titoli in palio sono 29.

Ciclismo, il Tour 94 partirà da Lille

[illegible]. Il Tour de France 94 [illegible] il 2 luglio da Lille con [illegible] a cronometro individuale di 8 km.

Offerti a imprese da 6 Comuni per rilanciare l'occupazione

Terreni «in saldo»

A Orbassano, Beinasco, Piossasco, Bruino, Volvera Rivalta
Proprietà pubbliche cedute a un terzo dei prezzi di mercato

I terreni di proprietà pubblica venduti imprese che vogliono aprire stabilimenti o ampliare quelli esistenti a circa un terzo del prezzo di quelli privati, cioè 3-400 mila lire al metro quadro invece che milione.

Lo hanno stabilito i sindaci Comuni della cintura Sud - Orbassano, Beinasco, Piossasco, Bruino, Volvera e Rivalta - che hanno deciso formare una «task force» per affrontare al meglio l'«emergenza occupazione».

In documento definite una serie misure concepite per invogliare «le aziende a investire nelle nostre città e, in generale, nella cintura». Parlano di terreni comunali venduti a prezzi modici, sveltimento delle procedure per la concessione delle licenze edilizie, teizzazioni degli oneri di urbanizzazione, piani regolatori che stabiliscano chiaramente la linea di sviluppo delle città. Tutto ciò nella speranza di far ritornare gli investimenti privati nella prima cintura e evitare la fuga delle imprese.

I sindaci Giuseppe Massimino (Beinasco), Emilio Della Notte (Orbassano), Mario Carecchio (Bruino), Edoardo Merzari (Rivalta), Angelo Finello (Volvera) e Lillo Pirillo (Piossasco) vogliono correggere una situazione che rischia di penalizzare l'area. «Negli anni scorsi - spiegano - i prezzi dei terreni sono saliti a livelli inconcepibili ed i non hanno fatto nulla per favorire gli investimenti, a causa di bagarre politiche e di lentezze burocratiche».

Un esempio significativo: a Piossasco la crisi politica della maggioranza di sinistra, voluta dal pds, scoppiata nel opportuno, rischia di mandare a monte trasferimento della «Saval», industria manifatturiera di Virle. la proprietà non riuscirà a vendere lo stabilimento di Piossasco - per il quale sono necessari appunto una serie di norme di attuazione specifiche del piano regolatore che devono essere approvate entro brevissimo tempo dalla giunta - a luglio potrebbero venir licenziati 35 operai che attualmente in cassa integrazione.

così le imprese se ne vanno. I terreni costano la metà in aree distanti da Torino appena o quaranta chilometri. E nel Mezzogiorno della Francia i prezzi appaiono ancora più invitanti.

I sindaci avranno presto un incontro presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, quale presenteranno il progetto, nella speranza di ottenere anche aiuti finanziari. Vogliono garanzie per un'area dove disoccupazione ha già l'11,5 per cento della popolazione attiva. sola Orbassano gli scritti al Collocamento sono 6900. [n. gui.]

INDESIT

Stop a 340 licenziamenti

Non saranno licenziati cassaintegrati Indesit con meno di 40 anni. Almeno per il momento. Il ministero Lavoro, annuncia il commissario dell'azienda Giacomo Zunino, «ha concesso per tutti i 1150 lavoratori una proroga della cassa integrazione sino al agosto». La Cgil ha invece perché del mancato pagamento dei sussidi avvenuto negli ultimi sei mesi, come Vincenzo Bertalmio: «L'Inps, che nell'agosto scorso aveva avviato pratiche per i relativi alla mobilità, trova spiazzato proroghe della integrazione in modo imprevisto sempre all'ultimo momento». Aggiunge: «L'imbarazzo dei funzionari dell'Istituto nel rivedere le pratiche testimonia l'incertezza del governo verso le aziende in amministrazione straordinaria come è l'Indesit. Le indennità saranno pagate, ci vorranno mesi».

Mazzè, trovato l'arma in casa

Ferito alla spalla dall'amico che gioca con pistola

Un ragazzo è stato ferito a spalla da un amico che giocava con una pistola. Silvano Polizzi, 21 anni, di Montalenghe, stato raggiunto da un colpo sparato accidentalmente da Claudio Actis Dato, 21 anni di Caluso. E' successo casa Tiziano Chiara, 19 anni, a Mazzè.

I tre, in compagnia di un quarto amico, Antonio Casili, anni, di Caluso, erano appena rimasti, dopo aver sparato una pistola e un fucile presi papà di Chiara. Mentre stavano per riporre le armi è partito proiettile che ha ferito Silvano Polizzi. In ospedale a Chivasso i quattro ragazzi hanno subito detto la verità: «Stavamo giocando, non pensavamo che le armi fossero cariche».

Per loro sono scattate le manette: l'accusa è di furto in con. Solo Tiziano Chiara non è finito dietro le sbarre, in quanto figlio del «derubato». Ieri mattina i tre, assistiti dagli avvocati Campanale e Delfino, sono stati interrogati giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi. «Era un gioco, non credevamo che prendere quelle pistole di nascosto fosse un furto» hanno spiegato al magistrato. Casili ha insistito: «Claudio pensava che pistola encora in canna colpo: ha sparato, ma non voleva fare del male».

Chieri, proteste

«Fermate le lezioni di »

Sacerdoti, suore e diversi enti cattolici di Chieri sono schierati contro l'educazione sessuale a scuola.

La protesta sul progetto di legge in questi giorni al vaglio del Parlamento è contenuta in una lettera redatta dalla Confraternita della Misericordia spedita al ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino.

I firmatari, quasi persone, esprimono al ministro dc «amarezza doloroso stupore per l'iniziativa di far approvare rapidamente il testo di legge sull'insegnamento dell'educazione sessuale nelle scuole di ogni ordine e grado».

L'idea far sentire pubblicamente il proprio dissenso un argomento così delicato e complesso è al cappellano della Confraternita, don Lorenzo Burzio.

Spiega il religioso: «Di principio non contrari ad inserire programmi scolastici l'educazione sessuale. La fretta con cui stanno mandando avanti la legge però ci lascia interdetti, perché si rischia di sottovalutare alcuni concetti importantissimi, quali la formazione dello studente alla sessualità piuttosto che una banale informazione sull'argomento».

La Confraternita della Misericordia, Cinquecento per dare conforto ai condannati a morte, negli ultimi anni ha mutato il suo Statuto e ha deciso di controllare la rettitudine la morale dei mezzi comunicazione.

«Per affrontare certi argomenti ci vuole metodo e sensibilità - conclude don Burzio - ed quindi necessario preparare con cura i docenti, prima che divulghino questa materia ai ragazzi». [s. gar.]

Ivrea, Corte non ha creduto alla giovane

«Papà mi » bugia, assolto

Era stato accusato di aver violentato la figlia, appena dodicenne. L'altra mattina la corte d'appello di Torino lo assolto per non aver commesso il fatto. Protagonista dell'episodio è un operaio di Ivrea, Mario Suppa, anni, via Massimo d'Azeglio 5.

La vicenda risale febbraio 1982, ma era venuta alla luce soltanto l'estate successiva. La ragazzina, mentre si trovava al mare con la madre, Michelina Belice, aveva raccontato in lacrime notte della violenza: «Ero a letto, papà è arrivato nella mia camera, mi ha spogliata mi ha violentata. Poi mi ha minacciata perché io raccontassi nulla».

Immediata la denuncia ai carabinieri. Suppa, assistito dall'avvocato Ferrero di Ivrea, ha sempre negato ogni addebito: «Non avrei mai fatto cosa simile a mia figlia. Sono invenzioni, non riesco a capire perché lei racconti una simile storia». In primo grado Mario Suppa stato assolto con formula dubitativa, ora la corte d'appello di Torino ha da un'assoluzione piena. Secondo i giudici la versione della gazza piena di lacune. racconto dei fatti, inoltre, presenterebbe contraddizioni, tanto renderlo poco credibile.

Val Sangone, accordo

Un'unica azienda per i servizi di sei località

I sindaci della Val Sangone hanno deciso di creare un'azienda speciale, che gestisca i servizi pubblici essenziali: qua potabile e rifiuti solidi urbani. I primi cittadini del muni Giaveno, Coazze, Valgioie, Trana, Reano, Sangano, hanno firmato documento sottoposto ora all'approvazione dei singoli Consigli comunali.

L'azienda speciale funzionerà autonomamente, con consiglio di amministrazio e bilancio. I Comuni no la massima garanzia in quanto, in di gestione di servizi da parte di terzi, potranno stabilire tariffe e nuovi investimenti.

PROVINCIA

Emergenza-incendi in Val di Lanzo

Ieri pomeriggio sono andati in fumo due ettari bosco in frazione Cudine di Corio, dove le fiamme minacciavano anche alcune case. Vigili del fuoco e guardie forestali le hanno domate dopo quattro di lavoro; altri incendi di minore entità a Coassolo, Noasca, Andrate e Candia Canavese.

Luserna, a causa vento

Infortunio a causa del vento ieri nello stabilimento Cafferel. Il battente di una porta, caricato su di camion per una manutenzione, ha colpito alla testa un operaio della ditta G.B. Millano di Moretta: Adriano Bandi, 39 anni, via Curva 3, Paula. Guarirà in dieci giorni.

None, una rotatoria sostituirà l'

Dopo le numerose proteste degli abitanti della zona sarà modificato il pericoloso incrocio tra la statale del Sestriere e le strade accesso a , le vie Stupinigi e Pinerolo. L'Ativa ha i lavori per la realizzazione di rotatoria che pronta entro un mese.

Chivasso, tita un furgone

Maria Macrì, anni, casalinga, Chivasso, dell'Asilo 16, è stata ricoverata in ospedale trauma cranico seguito a un incidente Mentre via Orti è stata travolta dal furgone guidato da Alberto Ferri, 58 anni, Chivasso, Gerbido 7/a.

None, i Verdi lasciano al giunta

Il gruppo dei verdi ha annunciato ufficialmente l'uscita dalla giunta. La maggioranza, costituita dalle liste area laica, «Società e progresso», e da parte della dc dispone ora di 11 consiglieri su 20.

L vento è arrivato [illegible] Milano d'improvviso [illegible] domenica. A tradimento, anche se tv e giornali avevano già [illegible]minciato a lanciare i loro allarmi sabato. Ma, diciamocelo francamente, chi crede più alle informazioni che ci vengono date? Il vento [illegible] Milano è considerato un'utopia. Vento del Nord, quando [illegible] ne parlò nell'immediato dopoguerra, vento [illegible] novità e [illegible] pulizia, vento di salvezza e di speranza, vento di resurrezione e apoteosi. Ma prima o poi si è dovuti tornare alla meteorologia e la meteorologia meneghina [illegible] contempla granché il vento. A metà [illegible] tuttavia, il vento [illegible] arrivato in forze e [illegible] Attraverso corso Monforte da viale Bianca Maria a viale Maino ai margini di piazza Tricolore, [illegible] il vento mi ha colpito in pieno. Una [illegible] bora. Ho sentito che perdevo piedi e peso. Ho cominciato [illegible] oscillare a destra e a sinistra poi ho preso ad andar per la tangente, avevo gli [illegible] pieni di polvere e son finito per terra, metà sul [illegible]piede di viale Maino, metà fuori. Quando ho provato a guardare, con gli occhi che [illegible] lacrimavano offesi, ho incontrato gli occhi di due suore che si tenevano sottobraccio per resistere al vento, ma non sapevano trattenere il riso. [illegible] ruzzolone altrui eccita il senso del comico in chi lo vede. E' ineluttabile. Una legge di natura. Mi sono messo [illegible] anch'io, [illegible] cercavo [illegible] rialzarmi [illegible] minimo [illegible] dignità. Ma ho sbagliato piede d'appoggio, ho proteso di basarmi sulla gamba malata. Anche quella [illegible] zoppo è una carriera. Ho dovuto ritoccar terra per alzarmi di nuovo. Scongiurando con un cenno della [illegible] lo slancio assistenziale delle due [illegible] appena un poco confuse dalla propria ilarità.

La trivellatrice

Lunedì, senza una spiegazione per [illegible] lunga assenza, è ricomparsa in piazza Tricolore la Trivellatrice. Ha ripreso il suo mestiere. La sua professione, perché evidentemente si [illegible] di qualcosa di più serio, facciamo la sua missione. La sua missione è far tornare piazza Tricolore alla condizione primeva, insomma alla terra di prima della civiltà. Si [illegible] essere ingobbita ulteriormente, [illegible] non ha certo perduto le energie. Muove quel suo strumento distruttivo, quella specie di cavaturaccioli, di rampone, [illegible] apriscatole di non so cosa, perché non mi arrischio a fare [illegible] passo avanti non [illegible] opportuno avvicinarlesi troppo quando la[illegible]ra, e la superficie del marciapiede comincia a sgretolarsi. Prima o poi arriveranno i vigili o la polizia. Prima o poi se la porteranno via. E' un gioco, un rito. Lei si consegna alle f[illegible] dell'ordine senza protestare. Tanto [illegible] che non la potranno trattenere impunemente. In capo a qualche ora [illegible] riavremo tra noi a continuare la sua missione. In un certo modo, fa piacere vedere qualcuno che ha un così alto [illegible] del dovere. Ci fa un poco ricredere sulla [illegible] umana. Perché lei appartiene alla [illegible] umana vero? Penso di sì, anche se le si intuiscono solo gli occhi, dietro il chador da fondamentalista.

Oreste del Buono

Folla all'anteprima di Simon Le Bon & C.

In duemila alla discoteca Rolling Stones per festeggiare i Duran Duran

Durano i «Duran Duran» buone maniere Anni 90

Sembrava di [illegible] ritornati ai tempi d'oro. Chi si aspettava che [illegible] tanta folla [illegible] radunasse domenica [illegible] dinnanzi alla discoteca Rolling [illegible] in [illegible] di poter applaudire e vedere da vicino i Duran [illegible] Eppure, i duemila biglietti esauriti in pochi pomeriggi e la ressa di «portoghesi» che si accalcava dav[illegible] al locale di corso XX Marzo, hanno addirittura convinto [illegible] organizzatori ad aprire le porte alle 19,50 pur di scongiurare l'inevitabile ingorgo di macchine.

D'altra parte quella di domenica [illegible] [illegible] Rolling Stones, era una data che i «duraniani» non potevano lasciarsi sfuggire. Prima uscita europea ed anteprima del tour mondiale che vedrà impegnati Simon Le Bon, John Taylor, Nick [illegible] e il [illegible] chitarrista Warren Cuccurullo (ex membro della band di Frank Zappa e della formazione [illegible] rock dei Missing Persons) per circa un anno. Il concerto è stato davvero una sorpresa. Innanzitutto la novità rispetto alle precedenti esibizioni dei Duran, riguarda il fatto che gli ex idoli di milioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] presentati accompagnati da una sezione d'archi e con arrangiamenti completamente [illegible]

Dopo le numerose critiche e [illegible] gigantesco «flop» occorso all'album intitolato «Liberty», [illegible] molti avevano scritto dei Duran Duran come di un gruppo finito. Simon Le Bon sempre più impegnato nelle regate davanti a qualche isola dei Caraibi, Rhodes e Taylor persi in qualche sala di registrazione inglese, non davano certo grandi sicurezze sul fu[illegible] [illegible] [illegible] gruppo che negli Anni 80 sembrava potesse competere con la popolarità dei Beatles.

Oggi i [illegible] [illegible] [illegible] contrario di ciò che sono stati. Il nuovo lp «Duran Duran» ha già prodotto un ottimo singolo come «Ordinary World» catapultato dalle radio americane [illegible] top-five dei 45 giri più venduti. Il modo [illegible] porsi [illegible] è più quello spocchioso e distaccato di chi pensa di vivere su Marte, ma amichevole e disponibile a sottolineare una maturità finalmente acquisita. Le delusioni e le cadute dalle torri del successo fanno male e insegnano le buone maniere.

Simon Le Bon ed i suoi amici l'hanno capito e grazie alle buone canzoni del nuovo disco vien fatto di credere ad una loro rina[illegible]

Luca Dondoni

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 875.185
RIPOSO

Out Off
v. Duprè 4
Tel. 392.622.82
Ore 21
Teatro Out Off presenta: **Esuli** di J. Joyce, trad. D. Travisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia A. Syrdy.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
Or.: 20,30
Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Martesi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, E. Volter, R. Zibetti.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 88.13.30
Ore 20,30
Arlecchino servitore di due padroni (ed. del Buongiorno) di C. Goldoni, regia G. Strehler, F. Soleri con i «Giovani del Piccolo» E. Maggi, F. Alesso

Teatro San Babila
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.85
Ore 21
Carlo Giuffrè in **I casi sono due** di A. Curcio, con Mario Scarpetta, regia C. Giuffrè.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
Ore 21
RIPOSO

Spazio Più
via Savona 10
Tel. 837.97.32
RIPOSO

Spazio Sipario
v. B. Marco 34
Tel. 65.72.654
Ore 21
Café chantant primonovecento (da inizio secolo a De Angelis) con Alcardo Catteri, al pianoforte Loris Peverada

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.95
Ore 20,45
Fox & Gould Produzioni Golgest presentano: **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego** di G. Alberti, C. Bisio, Alberto Storti e Marcello Colò

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Ore 20,45
C.T.F.R. presenta: **Settimo ruba un po' meno! n. 2** di Dario Fo e Franca Rame, regia di Dario Fo, con Franca Rame

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.380
Ore 15,30/19,30
RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 86.46.49.86
Ore 21
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 66.70.896
Ore 21
Dark Camera presenta: **La costruzione della luce** da e per Milo De Angelis, scene e regia di Marcello Sambati

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17
Tel. 89.51.54.469
Ore 10,30
Compagnia Granbadò **Lucignolo**.

T. Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
Ore 21
Ticvin Società Teatro/Teatro del Buratto presentano: **Viva Frida Kahlo**, con O. Vinyals Martori, C. Barni e E. Poglianì, dramm. e regia D. Massimilla.

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.61.375
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/A.
Tel. 864.51.088
Ore 16
RIPOSO

T. Marionette
v. Olivetani 3/B
Tel. 469.85.50
Ore 9,30 La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **Gelsomino nel paese dei bugiardi**, di G. Rodari e G. Colla, regia Gianni Colla

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **A modo nostro** spettacolo di musica e cabaret con Alessandra, Diego Parassole, Alberto Patrucco, Vincenzo Lo Iacono, Valentino Mancino.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.68. Ore 22,30 **Karaoke**, show canzoni e animazione con Beppe Altissimi.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 61. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 **Quartetto di Beppe Aliprandi** eco.

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, 46/3. Tel. 84.64.731. Ore 22,30 **Dicono che Milano...**, spettacolo dialettale milanese con Renzo Sohrioli, Gianni Bambozzi, Paolo Menichini, al piano Sandro Gelmetti.

GRILLOPARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 02/894.09.321. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22[illegible] ca dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Ieola.

MILANO DISCOBAR, P.le Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 **Musica anni '70-'80-'90**.

NORDOLORSUDICA, viale Ortles, 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke**.

ON STAGE, galleria [illegible]. Tel. 76.02.30.71-76.00.05.28. [illegible] 22,30 **Carnevale Spagna**.

SOMBRERO, via A. Sforza, 49. Tel. 839.1874. Riposo.

[illegible] via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 **Linea**: Massimo Colombo (tastiere); Stefano Cerri (basso); Walter Calloni (batteria).

IL TEATRINO, l.go C. Dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Gommafax in «**Scusate avete visto i gommafax**». Massimo Vellaccio «**Mi piaceva imparà a** [illegible]».

TEATRI

[illegible]
p. delle [illegible]
[illegible] 72.00.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

[illegible]
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 21,15 Sala Verdi, duo violino e pianoforte Guglielmo-Violante musiche di Mozart, Brahms e Beethoven.

[illegible]
v. Cesare Correnti 11
Tel. 89.51.22.20
Ore 21 Compagnia Dionisio di P[illegible] pr[illegible]: **Omaggio a Medea - Tracce di voglie, [illegible] e inserie** da Ovidio e C. [illegible] Con Patrizia D'Antona, regia Marcello Cappelli.

[illegible]
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Ore 15,30 **Lo schiaccianoci** in forma di commedia-balletto, regia Aldo Masella. Ore 21 Enrico Maria Salerno in **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller con Benedetta Buccellato, Carlo Valli.

[illegible]
v. Sangallo 33
[illegible] 76.11.10.15
Ore 21,30
Zuzzurro e Gaspare in **Mi sbatti e credermi**.

CRT S. Carpoforo
v. Formentini 10
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

[illegible]ro della 14ª
v. Oglio 18
[illegible] 53[illegible]
Ore 16
RIPOSO

[illegible]
s. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.659
Ore 21 Compagnia Elena Cotta e Carlo Alighiero presenta: [illegible] **bugiardi** di A. Ayckbourn, regia G. Lombardo [illegible]

Franco Parenti
v. Pier Lombardo [illegible]
Tel. 54.57.174
Ore 20,30
Teatro Franco Parenti presenta: **Noblesse oblige (i desgrassi d'on omm fortunaa)** di L. Santucci, adatt. e regia di A. R. Shammah, con Gianrico Tedeschi, E. Bortoli, M. De Marchi, M. Marigliano, G. Mignacco, R. Peroni, G. Coletti, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rossi, R. Vandelli.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.16
Ore 21
Golgest presenta: **Il teatro canzone di Giorgio Gaber** di Giorgio Gaber e S. Luporini, regia G. [illegible]

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
Ore 21
Leo Bassi in **L'imprenditore** di Leo Bassi

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45
Arte della commedia presenta Luca De Filippo in **Questi fantasmi** di E. De Filippo, con Isa Danieli, regia A. Pugliese.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore 21
Teatro Diana presenta **Margherita Gautier, la signora delle Camelie** con Lina Sastri, O. Ruggieri, I. Guidotti, regia di Giuseppe Patroni Griffi

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.86/7
Ore 21
Garinei e Giova[illegible] presentano Enrico Montesano in: **Beati voi** musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. [illegible] musiche C. Mattone, coreografie Don Lurio regia P. Garinei

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 76.00.33.08 Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Anteo v. Milazzo 9 - T. 659.7732 Or.: 14,30/16,20/18,20 20,20/22,30 Ingr. 7000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori e [illegible] maniera discreta. N. V. 1h 40' [illegible]

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano [illegible] due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno v. Tunisia 11. T. 294.06.054 Or. 15,10/17,20/19,40/22 Film in lingua originale Ingr. 7.000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 76.02038.08 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40 Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 16/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' [illegible]

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La gatta e la volpe di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cavour p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or. 15 16,55/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Colosseo [illegible] viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge [illegible] e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Sala Chaplin viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Mac di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V. 1h50' **Drammatico**

Sala Visconti viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Un cuore in inverno di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, [illegible] di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' [illegible]

Eliseo v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 76.00.23.54. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. [illegible]. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Manzoni v. Manzoni [illegible] Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,15 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Metropol v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Or.: 15,20 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti se la prende con il «Caso». N.V. 1h 20' [illegible]

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible]

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35/1,00 Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

La gatta e la volpe

Va in scena all'Astra «La gatta e la volpe», commedia di Bob Rafelson con Jack Nicholson ed Ellen Barkin.

Odeon 5 [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me di David Lynch, [illegible] Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, [illegible] Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi [illegible] giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
La fine è nota di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35 Ingr. 10.000
I signori della truffa - Sneakers di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' [illegible]

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35 Ingr. 10.000
Pioggia di soldi di P. MacDonald, con D. Wayans, S. Dash, J. Santos (Usa '92) — Un piccolo delinquente cambia vita e si impiega in una società che gestisce carte di credito. Lo stipendio è basso, la truffa è a portata di mano... N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Al lupo al lupo di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,30/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Orfeo v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.38 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Pasquirolo c. Vittorio [illegible] 28 Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile [illegible] e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu. V.M. 18 1h35' **Erotico**

Plinius viale Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

President largo Augusto 1 Tel. 76.02[illegible] Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Splendor [illegible] Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124. Or.: 20,30/22,30 [illegible]. 10.000
Body of Evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' **Erotico**

Vip v. Torino 21 Tel. 86.46.38.47 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Diario per i miei amori di M. Meszaros, con A. Polonyi, T. Toth (Ungh. '87) — Seconda parte della trilogia sulla storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo, al '56, alla crisi del socialismo reale, vista attraverso la vita di una donna N. V. 2h 05' [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8.000. Ore 18; 20,15; 22,30: **Caccia alle farfalle**, T. Tarasachvili, A. De la Celle, P. Lecan, regia O. Iosseliani.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **I protagonisti**, di R. Altman.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000 Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La storia di Qiu Ju**.

CINETECA Museo del cinema palazzo Dugnani via Manin, 2/a. Tel. 6554977. L. 4.000. Ore 17,30: Rassegna: **Le avanguardie storiche del cinema francese. Le ballet mécanique** regia F. Léger. **Un chien andalou** regia L. Buñuel. **Le mystère du château du Dé** regia M. Ray.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16. Rassegna **Mille lire al mese - Cinema italiano degli Anni 30**: ore 18 **La canzone dell'amore** [illegible] Gennaro Righelli; ore 20 [illegible] (1931) di Mario Camerini; ore 22 **Mille lire al mese** (1939) di Max Neufeld. Lire 5.000 e tessera.

MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. Cortometraggi misti.

SANLORENZO corso di P. Ticinese, 46. L. 2.000. ore 10 **Con altri bambini del mondo «Mitrurudu»**, regia U. U'Kset; L. 6.000. ore 21 **Mitrurudu**, regia U. U'Kset.

[illegible] via Paginori 6, telefono 39.21.04.83. Or.: 20,20; 22,20 **Delicatessen** D. Pinon, J.C. Treyluss, regia J. Caro.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ingresso con tessera. Or.: 21. **Grand canyon** D. Glover, S. Martin, K. Kline, regia L. Kasdan.

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. Orario apertura: 10,30 **Donne assetate di piacere**.

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. [illegible] apertura: 15 **La moglie p... - Calde cugine ninfomani**.

ASTOR corso Buenos Aires 35. Lire 10.[illegible] Orario apertura: 13 **Confidenze di una** [illegible] **infermiera**. Prima visione.

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Herve-Clinica i tram e le bestie**.

ATLAS via Sansovino 3. Lire [illegible]. [illegible] **fanciulle del sesso proibito**.

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Orario apertura: 10,30 [illegible] **procci - La vergine per l'impero romano**.

CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Orario apertura: 15 **Caldi piaceri**.

[illegible] via Giambellino 153. [illegible] 10.000. **Eccitazioni oscene**.

DIAMANTE via F. Filzi. Lire 10.000. Orario apertura: [illegible] **Il fuoco tra le gambe** (prima visione).

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. Chiuso per [illegible]

EMBASSY via Fra' di Bruno 8. Lire 10.000. **Confidenze di una porno infermiera** (prima visione) - **Fesmina super bestia**.

HERMES via D. Crespi [illegible]. **Varietà + film**.

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Le moglie p...**

LO[illegible] piazzale Loreto. Lire 10.000. **Ma[illegible] di sesso**.

[illegible] via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Sesso bestiale in un carcere femminile**.

PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Voglie stravaganti di Samantha, Vanessa e Paprika - Lambada bestiale**.

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Orario apertura: 14,30 **Lo voglio tutto dietro** (prima visione) - **Cicciolina: amori e vizi anali**.

ZODIACO via Pa[illegible] 178. Lire 10.000. Orario apertura: 14 **Amplessi bestiali**.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/8, Tel. 940.306. Or.: 17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Ore 15,30 17/18,30/20/21,15, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325. Or.: 16/18/20/22,20, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820, Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Weekend col morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer [illegible] mafia. N. V. 1h 30' Comico

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 17/18,30/22,15, Ingr. 8000
Luna di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita [illegible] fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 776.188. Or.: 17/18,50/20,40/22.30, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile [illegible] V.M. 14 2h Thriller

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.16.80. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: 17,30/19,50/22,20, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 22.860, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Odeon — v. Manzoni 16, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

TREVISO

Astra — c. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 15 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] — c. Del Popolo 30, Tel. [illegible], Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,30/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 14,40 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.824. Or.: 14,45 16,35/18,30/20,20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207. Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Luna di fiele — [illegible] Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Piccolo Edera — p. Martiri di B[illegible] 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Una [illegible] fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. [illegible] Thriller

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 9000
OGGI RIPOSO. Domani: Tyrell

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201. Or. 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,15/19,10/21,15, Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui [illegible] strumenti musicali, l'altro è un collega inseparabile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16/18/20,05/22,10, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible] — San Marco 3988, Tel. 523.03.22
Sala riservata al Teatro La Fenice

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960.534. Or.: 18/20/22. Ult.giorni, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615. Ult. giorni, Or.: 18,15/20,15/22, Ingr. 1[illegible]
Sex [illegible] — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. [illegible] 1h35' Erotico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — p. Ferretto 15, Tel. 959.664. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible]. N. V. 2h Commedia

Palazzo I — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. [illegible]: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, [illegible] Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di [illegible] donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] II — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22. Ult. giorni, [illegible] 10.000
[illegible] - L'amore [illegible] gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, [illegible] Scott, B. [illegible] (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v.le San Marco 182, Tel. 531.78.66. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corallo — v. 4 Spade [illegible], Tel. 595[illegible], Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 18,30/18,10/20,20/22, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Filarmonica — v. Roma 3, Tel. 596.626, Ore 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.706, Ore 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00
RIPOSO

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 16,30/19/21,30, Ingr. 10.000
La [illegible] di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.655, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

[illegible] — [illegible], Tel. 544.148, [illegible]: ap. 17/18,40/22, Ingr. [illegible]
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita [illegible] fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920. Or.: 16,30 18,20/20,10/22,15, Ingr. [illegible]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible] — c. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.607, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
I soldi degli altri — di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420 - Or.: 17 18.40/20,20/22.15, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Roma — st. da Fiopini 5, Tel. 321.909, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 19, Tel. 530.320. Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
TEATRO

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Luna [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [illegible] fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.[illegible], Or. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. [illegible]
RIPOSO

[illegible] — p. M. del Lavoro 3, Tel. [illegible], Or.: 20/22, Ingr. 7000 (soci 6000)
[illegible] prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.365, Or.: 18/20/22, Ingr. [illegible]
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Verdi — v.le Martelli [illegible], Tel. 28.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di [illegible] nucleari e venderla al nemico: il [illegible] so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di [illegible] fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — v. Poscolle 8/3, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si [illegible] in [illegible] di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ferrov. d'Essai — v. Carnia, Tel. 504.874, Or.: 18/20/22, Tess. 8000 / Ingr. 8000
I protagonisti — [illegible] Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa [illegible]) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222. Or.: 15,20 17,40/20/22,20, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con [illegible] figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible]

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h35' Erotico

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Mignon — v.le XX Settembre 37, [illegible] 750.847. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible] 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,15 18,25/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vend[illegible] al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible] 50' Avventuroso

[illegible] 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, [illegible].163. Or.: 15,45 17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. [illegible]. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Tra[illegible] in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si [illegible] N. V. 1h 50' Avventuroso

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
OGGI RIPOSO

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 976.514, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — [illegible] una crociera si [illegible] di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [illegible] fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

N. [illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. 259.147, Or.: 18/20/22, [illegible] 10.000
[illegible] ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, oss[illegible] dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. [illegible], Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. [illegible], Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Charlie - Anche i cani vanno in paradiso, or. 18
Trappola in alto mare, ore 18; 20; 22

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

TEATRI

VENEZIA [illegible]
[illegible] Oggi ore 21 [illegible] André. Il 28 febbraio ore [illegible] Yves Lebreton Eh? Il 1° marzo ore 21 Quartetto d'archi Pelarsen.
LA [illegible] Campo San Fantin, [illegible] 521.01.61. Ore 20 **Carmina [illegible]** di Carl Orff dirige Zoltan Peskò.
[illegible] San Marco 4650, tel. 520.75.63. Dal 2 marzo ore 20,30 teatro stabile del Veneto Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti, repliche fino al 7.
RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. [illegible] 25 febbraio ore 21 Maria Grazia Spina e Ugo Signorile **La capannina** di André Roussin, regia Antonio [illegible]. Repliche fino al 28.
[illegible] Mestre, [illegible] 19, tel. [illegible]. Ore 21 **Opera** [illegible] Diego Carli e Beatrice Zuin.

[illegible]
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349, il 25 e 26 febbraio Lino Toffolo **La venexiana.**

PADOVA
CENTRO LIRICO. Il 27 febbraio selezione dalla **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini.
VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Dal 25 febbraio ore 20 Eros Pagni **Nathan il saggio** di Gotthold Ephraim Lessing, regia Guido de Monticelli. Repliche fino al 2 marzo.
SUPERCINEMA. L'1 marzo P. Rossi **Si fidavano solo di me.**
ANTONIANUM. Ore 15,30 **Blue Shadow Ballet.** Poi Carnevale dei Bambini [illegible] Cristina D'Avena.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Il 24 febbraio Aroldo Tieri e [illegible] Lojodice **Care conoscenze, cattive memorie** [illegible] Israel Horowitz. Regia Giancarlo Sepe.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. [illegible]. Dal 2 marzo ore 20,30 Teatro Stabile del Veneto Le [illegible] di [illegible], regia Gianfranco [illegible] Bosio. Repliche fino al 4. Il 5 marzo [illegible] 20,30 concerto sinfonico con l'Orchestra [illegible] dirige Donato Renzetti, pianoforte [illegible] Campanella.

[illegible]
ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Il 27 [illegible] ore 21 Remo Remotti **Chi** [illegible], regia Gioele Dix.
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.
SAN MARCO. Il 27 febbraio, Compagnie Le Théâtre de la Comue di Liegi **La Comtesse d'Escarbagnas** di [illegible]. Regia Thierry Wesel e Nicolà Honhon.

[illegible]
[illegible] via Verdi 20. Il 2 marzo Teatro del Carretto **Sogno di una notte di mezza estate** di William Shakespeare, regia Maria Grazia Cipriani.
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.60. Dal 27 febbraio, ore 20,30 **Gattabianca**, opera fiabesca in due atti di Marco Ravasini. Musica di [illegible] lo Arch, [illegible] Giuseppe Grazioli. Repliche fino al 5 marzo.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. [illegible] 24/2 ore 21 T. S. [illegible] Veneto **Le Massere** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De [illegible]. Repl. fino al 26.
[illegible] vic. [illegible] Campanile 16, [illegible] Dal [illegible] febbraio [illegible] perduto [illegible] il mondo [illegible] repliche fino [illegible] 27. Il [illegible] regia Danilo Conti. Il 28 [illegible] ore 16 Teatro Filarmonico [illegible]
TEATRO NUOVO [illegible] SAN MICHELE. Il [illegible] Vergassola [illegible] e gentiluomo.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Gianni Agus, Sabrina Capucci, Aldo Reggiani, Anita Laurenzi e Tullio Valli **Non c'è domani** di Julien Green, regia Sandro Sequi repliche fino al 28.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Dal 27 febbraio **Il flauto magico.** di W. A. Mozart, dirige Lu Jia repliche fino all'11 marzo.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 16.30, Ariella Reggio e Cochi Ponzoni **Tango viennese** di Peter Turrini, regia Francesco Macedonio. Repliche fino al 28.

GORIZIA
[illegible] Il 25 febbraio Valeria Ciangottini, [illegible] Carla, Walter Mramor, **Teneri legami** di Loleh Bellon. Regia di Angela Bandini.
VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 1° marzo **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono.** Bobby Watson con Horizon Quartet.

PORDENONE
[illegible] CONCORDIA via [illegible] 2, 523.503. [illegible] 25 febbraio ore [illegible] Tieri e Giuliana Lojodice [illegible] **conoscenze,** [illegible] **memorie,** [illegible] Israel Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Repliche [illegible] al 28.
[illegible] **COMUNALE ALDO MORO.** Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scarini **Il mistero dei [illegible] assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

UDINE
[illegible] ore 21 Teatro del Carretto **L'Iliade da Omero.** Regia M. Grazia Cipriani. Repliche fino al 28 febbraio.
[illegible] Oggi Orchestra [illegible] di **Valzer** [illegible].

[illegible]
SOCIALE. Dall'11 [illegible] 20,45 Sergio [illegible] e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco,** di Neil Simon regia Ennio Coltorti, repliche fino al 14.
SALA FILARMONICA. 3 marzo ore 17,30 **Dire i poeti** G. Dal Piai Campane.
TEATROCLUB (Auditorium). Il [illegible] febbraio ore 20,45 Teatro Filodrammatici di Milano **A piacer vostro** di W. Shakespeare, regia N. [illegible] (Turno D).

[illegible]
[illegible] Gall. Teiser, t. [illegible] (prenderà il 262.320). Dal 9 marzo ore 20,30 Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen regia Giulio Bosetti. Repliche fino al 14.

TEATRI

[illegible]VALLO
GOLDONI. 15 e 16 marzo, ore 21 **Pop e rebelot** con P. Rossi. Anteprima.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, per stagione lirica, **Simon Boccanegra**, di G. Verdi. Repliche giovedì, domenica, 3, 4 e 9 marzo. Sabato per rassegna **Musica spagnola del '900**, concerto con Orchestra Teatro Comunale, direttore M. Izquierdo, P. Bicciré soprano, A. Garcia Demestres voce recitante e G. Ortega cantaora.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231836. Giovedì e venerdì **Uomo** di e con A. Albanese.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368.706. Fino a domenica **Il nipote di Wittgenstein**, di T. Bernhard, con U. Orsini.
TEATRO SCUOLA SIRENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63.75.165. Stasera e domani ore 21: **Perpetuum**, di O. Naharin, Ballet du Grand Théâtre de Genève. 1 marzo **La nuit e Mr C.**, Comp. R. Béjart Lausanne.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 **Alberi**.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Domani ore 21 **Recapito premesimo** di L. Gozzi, con M. Manicardi. Repliche fino a domenica.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz A. Burani & Friends.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 238.861. Concerto Jazz.
CAFE' TEATRO [illegible]. Spettacolo di cabaret.
[illegible] MARKET. Ore 22 **Carnival Party**.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, tel. 692.62.44-801.507. Ore 21 stasera e domani, **Il mistero dei bastardi assassini**, di R. Thomas, con A. Brachetti.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Domani e giovedì **Il bar sotto il mare** di S. Benni.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Da venerdì a domenica **Liolà**, di L. Pirandello, con M. Ranieri, C. Cimacolo, G. Fiaz, regia M. Scaparro.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Tel. 059-926.828. Ore 21 **Aladino**, teatro Kismet.
CESENA
TEATRO BONCI. Fino a domenica **La bisbetica domata**, di Shakespeare, con M. Maleto e F. Branciaroli.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Sabato ore 21, concerto jazz con G. Capiozzo quintet, special guest Harold Land. 3 marzo **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello, con P. Sorboni.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate** di Shakespeare, Aterballetto, coreografie A. Amodio, orchestra sinf. Toscanini, direttore D. Garforth, musiche di Mendelssohn.
TEATRO NUOVO. Venerdì e sabato **Disperato e tutto**, di Michell e Valme, con M. Michell.
FIORENZUOLA
TEATRO MAGNANI. Venerdì concerto Orchestra sinfonica Toscanini, direttore G. Garberino, musiche di Corelli, Villa Lobos, Stravinskij.
FORLI'
PICCOLO. Da domani a domenica **La allegorica Papillon**, di S. Benni.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21 concerto Giorgia Tomassi, pianoforte, musiche di Liszt, Brahms e Rachmaninov. Venerdì e sabato **Due... abbiamo un'abitudine alla notte**, con L. Costa e G. Mezzi.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21, Donati & Olesen in **Horror & Terror**. Venerdì per Teatri di vita, concerto [illegible] De Gregori. Domenica [illegible], nuova opera dei burattini. 3/4 marzo L. Costa in **Due... abbiamo un'abitudine alla notte**.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Ore 21 **Antologia di Edipo**, di e con Gioele Dix. Venerdì e sabato **Caffè e champagne**, di A. Savelli.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Domani **Trovarsi**, di L. Pirandello, con V. Moriconi. Regia G. P. Griffi.
MODENA
TEATRO COMUNALE. 6 marzo **Notte trasfigurata e Episode**, coreografie M. Béjart. 10, 12 e 14 marzo **Don Pasquale**, di G. Donizetti, direttore M. De Bernart, regia F. Sparvoli. 20/4 Ballet national de Marseille Roland Petit.
MICHELANGELO. Fino a giovedì **Due... abbiamo un'abitudine alla notte**, con L. Costa e G. Mezzi.
STORCHI. Ore 21 **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Cobelli. Repliche fino a domani.
PARMA
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, tel. 218.678. Ore 20 **Don Pasquale** di Donizetti, orchestra sinfonica Emilia-Romagna Toscanini, direttore M. De Bernart. Repliche giovedì, sabato e domenica ore 15,30.
TEATRO DUE. Fino a domani **La rivolta e Baccanale**, regia C. Pezzoli, con E. Pozzi. 24-28 febbraio ore 15,30 e 20,45 **Barbablù** di G. Trakl, regia C. Lievi.
TEATRO PEZZANI. Ore 21 **Senza Feydeau (Il precettore di pianoforte e La [illegible] di Bebè)**, con A. Panini e P. Bu[illegible]. Da venerdì a domenica **Chi ha [illegible] le mutande nel forno?**, di M. [illegible], con G. Pescucci.
TEATRO AL PARCO. Ore 10 **Lo struzzolo**, regia Maurizio Borcini. Ore 17 «**Dal lesto alla mezzaluna**. La grande avventura con **Il libro della giungla**», incontro a cura di Valeria Ottolenghi.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Ore 21 concerto Orchestra sinfonica di Mosca, direttore V. [illegible]kin. 26-28 febbraio **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, Aterballetto, coreogr. A. Amodio, orch. sinf. «Toscanini», direttore D. Garforth.
[illegible]
T[illegible] ALIGHIERI via Mariani 2, tel. [illegible] **piccola bottega degli orrori** [illegible]
TEATRO [illegible]. Lunedì concerto [illegible]
REGGIO [illegible]
TEATRO MUNICIPALE VALLI piazza [illegible] luglio, tel. [illegible]. Domenica [illegible] **Paolo Conte**. 5 marzo per rassegna jazz, concerto Chick Corea.
TEATRO ARIOSTO piazza [illegible] tel. 45.59.11. Ore 21 **Le cirque invisible**, con V. Ch[illegible]. Da venerdì a domenica, **Il mistero dei bastardi assassini**, di R. Thomas, [illegible] A. Brachetti.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Domenica concerto **Elio e le Storie Tese**.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. 1-3 marzo **Il nipote di Wittgenstein** di T. Bernard, con Umberto Orsini e Valentina Sperlì.
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Ore 21, teatro dialettale. **Un bel casein**, compagnia Arrigo Lucchini.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Giovedì **Il mistero dei bastardi assassini**, di R. Thomas, con A. Brachetti. Domenica **Manovale e gentiluomo**, di e con D. Vergassola.

BOLOGNA

[illegible] — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16/18/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. Commedia

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 16,30/1[illegible]/22,30. Film in lingua originale. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Cool world — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10'

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or. fer. 20. Fest. 16. ult. 22,30. Rid. Agis e studenti
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. [illegible] 40'

[illegible] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 - Or.: 15. 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare — *[illegible] A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Arcobaleno 2 — v. Ri[illegible]. Tel. 265.628. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h. Thriller

Arlecchino — v. Lame 57, Tel. [illegible]. Or.: 15/17/20,13
2013 - L[illegible] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'. Fantasc.

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.288. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Fest. dalle 14,50. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act, una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza [illegible]. T. 249.309. Or.: 15,10/17. 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35'

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Fest. 14,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, [illegible] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 16/17,30/20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20. fest. 16. Ult. 22,30. Ingr. 10.000 Rid.
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50'. Thriller

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 18,30/1[illegible]. Ingr. 10.000
Pioggia di soldi — *di P. MacDonald, con D. Wayans, S. Dash, J. Santos (Usa '92)* — Un piccolo delinquente cambia vita e si impiega in una società che gestisce carte di credito. Lo stipendio è basso, la truffa è a portata di mano... N. V. 1h 40'. Avventuroso

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Sab e fest. [illegible]. Ingr. [illegible] Rid. Agis
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 1[illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fu[illegible] dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un [illegible] più che professionale... N.V. 2h 10'. Comm.

[illegible] — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30; fest.: 15. 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La gatta e la volpe — *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40'. Commedia

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel 223.73. Or.: 17,20. 20/22,30. Sab. e fest. 15. Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10'

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.606. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'. Western

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 226.504. Or.: 16,15. 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Caino e Caino — *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50'

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.905. Fer. 20/[illegible]. Fest. 15,30/17[illegible],30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi [illegible]: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'. Commedia

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 15,30/17,40/20/22,30
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'. Avventuroso

Metropolitan — v. Indipendenza [illegible]. Tel. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible] Agis
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

[illegible] — v. Venturoli, 30. T. 341.021. Or.: fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche [illegible] infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

[illegible] 1 — v. [illegible] 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. [illegible],30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. [illegible]. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Nuovo [illegible] — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Il danno — *[illegible], con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che [illegible] figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h 45'. Drammatico

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.080. Fer. 20,30/22,30 Fest. 15. 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act, una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest. 15,15/17,45. 20,15/22,40. Ing. 10.000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [illegible] del desiderio. N. V. [illegible]

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 15/16,45/18,30/20,25. 22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'. Drammatico

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,40/18. 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mac — *di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91)* — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruttori in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50'

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20,40/22,30; fest. 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7500; rid. Agis
L[illegible] e la [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'. Fantastico

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. e fest. 16,30/18,30. 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40'. Satirico

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Fer. e fest.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Mario, Maria e Mario — *di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92)*. — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h. Commedia

Smeraldo — Fer. [illegible] sab. [illegible] fest. 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. dalle 16,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Un cuore in inverno — *[illegible] Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Ore 14. Ult.: spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Fer. 16. fest. 14/Ult. spett. 22,30. Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.33. Fer. 20. fest.: 14; ult. 22,30. Ingr. 5000
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti. 25. Tel. 3774. Ore 15; ult.: 22,30. Rid. Agis
RIPOSO. Sab. e dom. **Mississippi Masala**.

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer.: 20. fes. 14/ult. sp. 22,30. Ingr. 5000
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 - Ore 20/22,30. Ingr. 5000
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30. Ingresso L. 5000
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50'. Thriller

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ingr. 6000
Ore 18,15: **Shanghai express** di J. Von Sternberg. Ore 20,20; 22,30: **Frankie e Frankie**.

[illegible] Actor's Studio — v. Cartoleria 56. T. 379.098. Or.: 10,30; ult. 22,30. Riduzioni
Godimenti scandalosi
Orgasmi di porno femmine

Continental — v. Emilia Ponte 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Transex, la ninfomane il trans e lo stallone

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel 63.44.635. Fer. 18. Fest. 15; ult. 22,30. Riduzione Agis
Giochi di lingua di una moglie infedele

CESENA

Astra — v.le Oberdan 190. Tel. 22.317. Or.: [illegible] fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Singles — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'. Commedia

Capitol — v. Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: fer. 20. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20. fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h. Thriller

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'. Drammatico

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Or.: 21
RIPOSO

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035. Rassegna
RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'. Avventura

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20 - Fest. 16. Ingr. 8.000
Betty — *di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92)* — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40'. Dramm.

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77 T. 95.300. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Sister act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Apollo 1 — v. Mair 69/p T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Apollo 2 — v. Mair 69/p T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'. Commedia

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'. Erotico

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. Viet. minori 18 anni. L. 10.000
Provocazioni sessuali

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20. sab. e fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h. Thriller

Manzoni — v. Mortara 173 T. 209.[illegible]. Or.: fer. 20,30; sab. 20. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal [illegible] della [illegible]. N. V. 1h 40'

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.136. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000
[illegible] — V. M. 18 - (rid. studenti)

Nuovo — Orario: apert. ore 15. Fest. 15 - Ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Ristori — v. Turco 8 T. 206.679. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Trappola in alto mare — *[illegible] Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Rivoli — v. Boccaleone 20 T. 206.[illegible]. Or.: fer. 20; fest. [illegible]. ult. 22,30. L. 10.000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le [illegible] di [illegible] coppie in [illegible]: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50'

S. [illegible] — v. Tazzoli 11. Rassegna
OGGI RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
[illegible]

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.884. fer. 20,30/22,30; fest. 14,30. ult. 22,30. Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]

Apollo A — v. Mentana 6. Tel. 32.116. Fer. 20; sab. 18,30. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — *[illegible] Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

Apollo B — v. Mentana 6. Tel. 32.116. Or.: fer. 20 sab. 18,30. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. 22,30. Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il [illegible]. N. V. 1h 20'

Astoria — v. Ribolle 6. Tel. 63.417. Or.: fer. 20; fest. 15. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] bionda e i suoi [illegible]

Lux — v.le Appennino 657. Tel. 66.567. Fer. 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una [illegible] le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible]. N. V. 1h 50'

Mazzini — c. Repubblica 89. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Caino e Caino — *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro [illegible] (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50'. Comm.

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.309. Or.: fer. 20; fest. 15. ult. 22,30; sab. spet. not. Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h. Thriller

Saffi — v.le Appennino 476. Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 63. Tel. 400.419. Or.: 20,30. 22,30; fest. 14,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'. Commedia

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21,15, Ingr. 9.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 9.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033, Ingr. 9.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di [illegible] alla fine [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
RIPOSO

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 9.000
[illegible] d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

MODENA

[illegible] — v. Selmi, Tel. 218.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Profondo anal

Astra — v. Rismondo 21, Or.: 15/17,30/20/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411, Or.: fer. e fest. 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h35' Erotico

[illegible] — Or: fer. 20,20/22,30, fest. 14,30/16,30/18,30
OGGI RIPOSO

[illegible] — vicolo Albergo [illegible], Tel. 225.187, Or.: fer. 20/22,30, [illegible]. 15/17,30/20/22,30
[illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade [illegible] coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, Tel. [illegible], Or.: fer. 20,20/22,30, fest. 16/18,10/20,20/22,30
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h [illegible]

Metropol — v. Gherarda [illegible], Tel. 223.102, Or.: 15,30/17,40/20/22,30
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20, [illegible] 14,30; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Amplessi animaleschi di Vanessa

Odeon — p. Matteotti 8, Tel. 226.136, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Bagno [illegible] [illegible] signora ninfomane

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,00
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, sab. e fest.: dalle 14,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N. V. 1h 45' Avvent.

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 16,30/22,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 20/22,30
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.218, Or.: 16,30/22,30
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 15,30/22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore [illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.625, [illegible]: 16,30/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 220.209, Or. 15,15/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309, In lingua originale
The bodyguard (Guardia del corpo) — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

A MODENA

L'abitudine di Lella Costa

Va in [illegible] [illegible] Teatro Michelangelo di Modena «Due... abbiamo un'abitudine alla notte», scritto e interpretato da Lella Costa (nella foto), affiancata da Giorgio Melazzi. La storia è ambientata di notte, che come scrive Costa: «E' un luogo privilegiato per i linguaggi dell'amore». Una coppia rievoca la propria storia, il primo incontro e i momenti passati insieme, ma i due ricordano in modo diverso, come [illegible] vissuto storie opposte. [illegible] la serietà dell'argomento è continuamente dissacrata da un testo dove spesso si ride. Repliche fino a giovedì

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 15/22,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,30
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano [illegible] avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — [illegible] militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.729, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 16/22.30, Ingr. 10.000
Film per [illegible]

[illegible] Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 15/17,30 18,50/22,30, Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30, Ingr. 8000
[illegible]

Astoria — v. Trieste 233, [illegible]. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; [illegible] so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. [illegible]: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Sister Act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 84.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Mariani — v. P. Marino 19, T. 30287, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. [illegible]
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Roma — v. Bido 19, T. 212.221, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: 20/22,20
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. [illegible] Dramm.

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, [illegible]: 46.281
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N.V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] — v. M. S. Pietro [illegible], Tel. 46.281
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Ambra 1 — v. S. [illegible], Tel. 436.657
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 438.657
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
2013 - [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20, [illegible]: ap. 15, ult. 22,30
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso ([illegible] '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si [illegible] incertezza d'amore. N. V. 2h

[illegible] — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20[illegible], Fest.: ap. 14,50, ult. 22,30
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.288, [illegible] 20/22,20
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.288
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'

Jolly — Fer.: 20.30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel.292.894
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia [illegible]) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Verdi — v. Em. all'Ospizio 89/b, Tel. 566.169, Fer.: 20 Fest.: 15
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.867. Or.: 20,10 22,30; fest. 1[illegible], Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

[illegible] — v. Magellano, Tel. 770.867, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Astoria I — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h45' Drammatico

Astoria II — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Fuoco [illegible] con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 65, Tel. 372.283, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

S. Agostino — v. [illegible] Cairoli 38, Tel. 785.332. Or.: [illegible] 22,30; fest. 14,30, Ingr. 9.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Una estranea tra noi
ALFONSINE
GULLIVER: Non chiamarmi Omar
ARGENTA
MODERNO: Mamma ho riperso l'aereo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Sex and Zen
STAR: Codice d'onore
BARBIANO
DORIA: Body of Evidence
BONDENO
ARGENTINA: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Sex and Zen
CARPI
CAPITOL: Trappola in alto mare
CORSO: Sister Act
EDEN: riposo
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Puerto Escondido
CASALGRANDE
ROMA: A proposito di Henry
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: L'ultimo Boy Scout
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: La bella e la bestia
CASTIGLIONE [illegible]
NAZIONALE: [illegible] Act
[illegible]
[illegible]: Sister Act
LAVATOIO: [illegible] of [illegible]
[illegible]: riposo
[illegible]
ASTRA: I signori della truffa
ODEON: La peste
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Luna di fiele
CRISTALLO: Sister Act
CONSELICE
COMUNALE: Delicatessen
COPPARO
ARCOBALENO: Body of Evidence
ORIONE: Mamma, ho riperso l'aereo
CORREGGIO
CRISTALLO: non pervenuto
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: Dracula
SARTI: Trappola in alto mare
SALESIANI: Io speriamo che me la cavo
FINALE EMILIA
CORSO: Ragazze vincenti
FORLIMPOPOLI
VERDI: Morte di un [illegible] napoletano
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: Ricky & Barabba
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: film per adulti
METROPOL: Mamma ho riperso l'aereo
[illegible]OLO EMILIA
[illegible]: riposo
[illegible]
[illegible]: Nel [illegible] nero
LAGARO
VITTORIA: L'ultimo dei Mohicani
LIDO ESTENSI
[illegible] A[illegible]
DUCALE B: Trappola in alto mare
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Puerto Escondido
GIARDINO: Sex and Zen
SAN ROCCO: La bella e la bestia
VENTURINI: Trappola in alto mare
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Giochi di potere
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Dracula
SUPERCINEMA: Sister Act
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MISIGNANO
AGOSTINI: La morte ti fa bella
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Puerto Escondido
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Guardia del corpo
PUIANELLO
EDEN: Vizum
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Uomini e topi
NUOVO: White Sands
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Pomodori verdi fritti
RUBIERA
EXCELSIOR: Grand Canyon
RUSSI
REDUCI: ore 15 Piccola peste torna a far danni; ore 21 Commedia dialettale
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: I signori della truffa
GIADA: riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Ho affittato un killer
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Mamma ho riperso l'aereo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Puerto Escondido
SASSO MARCONI
MARCONI: spettacolo teatrale
SASSUOLO
CARANI: Dracula
S. FRANCESCO: Marrakech Express
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: film per adulti
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

Barbella Gagliardi Saffirio

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO “LA STAMPA” DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà [illegible] ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a “La Stampa”. Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive [illegible] Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere “La Stampa” a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate “La Stampa”.

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona [illegible] rinnova l'abbonamento avrà in regalo “Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici”, una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre [illegible] mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare [illegible] 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani [illegible] Gianni Rondolino della collana “Tuttocinema” [illegible] a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della “Collezione Critica Letteraria”.

Buona lettura [illegible] buon risparmio [illegible] tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a “La Stampa”. I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di [illegible] Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) [illegible] a vostra disposizione.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 23 Febbraio 1993 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri [illegible] la decisione di Veronesi, domani il dibattito in Consiglio comunale

Il sindaco per ora rimane nel psi ma la giunta è sull'orlo della crisi

ALESSANDRIA. «Parlerò [illegible]coledì, in apertura [illegible] Consiglio comunale». Sono le 18,20, è appena terminata un'animata riunione [illegible] gruppo consiliare socialista, allargata al segreta[illegible] provinciale, Eugenio Ferrero, e ad alcuni componenti del direttivo psi. E queste sono le uniche dichiarazioni ufficiali del sindaco, Gianluca Veronesi.

Dopo due giorni di sedute, di incontri e di scontri, di dimissioni annunciate e rinviate tutto lascia pensare che per la giunta psi, pds, psdi e pri [illegible] a [illegible]ore sulle ceneri della Priano bis i giorni siano contati.

Alle poche parole ufficiali del sindaco Veronesi fa [illegible] un'altrettanto [illegible] dichiarazione del segretario provinciale, Eugenio Ferrero: «Una cosa che penso di poter dire è che Veronesi non uscirà dal psi».

Da alcuni giorni, si sa, Vero[illegible] [illegible] meditando [illegible] dimissioni dal partito, che avrebbero comportato anche la rinuncia all'incarico da sindaco e l'aper[illegible] quindi [illegible] una crisi di giunta difficilmente superabile.

Delle sue perplessità, dei suoi problemi e dei suoi dubbi [illegible] anche fatto partecipi gli [illegible]sori, durante [illegible] lunga seduta [illegible] giunta, convocata domenica per preparare il consiglio comunale di mercoledì che ha al primo punto dell'ordine del giorno la discussione sulle problematiche inerenti [illegible] smaltimento dei rifiuti ospedalieri, industriali e urbani».

Ieri mattina nuovo incontro con gli assessori del sindaco Veronesi che aveva annunciato [illegible] sua intenzione di lasciare il partito. A questo punto nel suo ufficio di Palazzo Rosso le consultazioni, alternate a lunghe telefonate, si sono succedute a ritmo frenetico: col capo della delegazione in giunta del pds e vice sindaco, Mario Corrado, [illegible] il segretario Ferrero, [illegible] il capogruppo e assessore socialdemocratico Gianni Olivieri, con alcuni assessori socialisti.

Quindi la notizia che alle 15 la situazione sarebbe stata esaminata [illegible] gruppo consiliare e dal direttivo del psi. Alla sede socialista di via [illegible] [illegible] Bruno il sindaco è arrivato poco dopo le 16,30: il viso ancora più tirato, il cellulare incollato all'orecchio, [illegible] foglio - le dimissioni dal psi? - stretto nella destra.

Nessuna dichiarazione, la porta della sala riunioni si chiude [illegible] spalle degli esponenti del garofano. Non è stata certo [illegible] seduta calma, lo dimostrano i toni concitati [illegible] alcuni interventi. Su tutti tuonava la voce del consigliere comunale [illegible] ex [illegible] ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio, ma anche l'assessore Rita [illegible]a si [illegible] fatta sentire. Alla fine le scar[illegible] parole del sindaco: «Parlerò mercoledì, in apertura [illegible] Consiglio comunale».

Di fatto cosa dirà Veronesi è facilmente prevedibile: «Così non è possibile continuare, la giunta non riesce [illegible] portare avanti alcun progetto, bloccata dai problemi interni alla stessa maggioranza [illegible] dagli attacchi [illegible] più duri della [illegible]za, in special modo la dc che in questo modo [illegible] forse i propri problemi interni».

Ma [illegible] città [illegible] urgente bisogno di essere amministrata. Ve[illegible] nell'accettare l'incarico di sindaco aveva chiaramente detto che, se non l'avessero lasciato lavorare, [illegible] ne sarebbe andato. I suoi timori si [illegible] avverati e da quel galantuomo che è non intende amministrare i rinvii, le non soluzioni dei problemi, un programma che [illegible] dall'inizio sembrava più un elenco [illegible] rinunce, anziché [illegible] impegno [illegible] cosa fare.

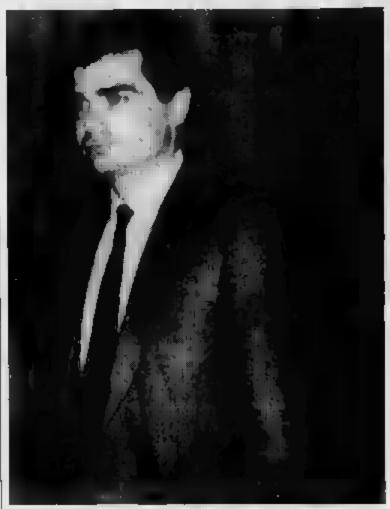
E [illegible] minacciate dimissioni [illegible] psi? Veronesi lascia chiara[illegible] capire che la sua è stata una provocazione: poiché non mi lasciate lavorare, io abbandono il partito.

Sperava certo in una risposta costruttiva, invece [illegible] partito [illegible] ricevuto soltanto l'invito a resistere, a continuare. Ma sen[illegible] garanzie che le cose sarebbero cambiate, che sarebbe stato possibile affrontare i problemi veri della città.

Mercoledì, allora, [illegible] Consiglio comunale chiederà non una verifica, che come al solito lascerebbe le cose al punto di partenza, ma l'apertura [illegible] [illegible] vera [illegible] propria crisi, per cercare, se possibile, di formare una giunta («Non propongo la mia ricandidatura [illegible] sindaco») che possa contare su [illegible] maggioranza disponibile ad affrontare i problemi, pochi ma da risolvere [illegible] tempi brevi.

In caso contrario, meglio le elezioni, auspicando che venga approvata la nuova legge per la nomina [illegible] sindaco. Sulla posizione del sindaco sembra concordare l'intero gruppo socialista, a parte qualcuno che non vuole rinunciare alla poltrona da [illegible]. Ribadisce la necessità [illegible] «affrontare pochi problemi, ma con la volontà di risolverli» [illegible] socialdemocratico Gianni Olivieri. Mentre il pds attribuisce le tensioni nel quadro politico cittadino ad una crisi [illegible] fondo [illegible] psi.

Franco Marchiaro

Da sinistra: Eugenio Ferrero (psi), Mario Corrado (pds) e Gianni Olivieri (psdi)

E' sindaco da sei mesi. Gian Luca Veronesi, socialista, ha preannunciato per domani sera in Consiglio comunale [illegible] dichiarazione sulla sua posizione nel psi e sul futuro [illegible] giunta [illegible] lui guidata. Il segretario provinciale Eugenio Ferrero è però convinto che «non lascerà il partito»

Il nuovo modello 730

Oggi su [illegible] Stampa» [illegible] guida pratica alla compilazione ed alla presentazione dei [illegible] modelli fiscali 730 [illegible] pensionati e dipendenti. [illegible]

L'ex primo cittadino: «Nessuna scissione, la mia [illegible] un'esperienza personale»

Solo Mirabelli divorzia dai socialisti resta in Consiglio come indipendente

ALESSANDRIA. Giuseppe Mirabelli, sindaco socialista dal 1984 [illegible] '91, quando si dimise per presentarsi candidato alla Camera alle elezioni dell'aprile '92 nella Circoscrizione Cuneo-Alessandria-Asti, lascia il psi. Lo ha annunciato con una lunga lettera inviata al sindaco, sempre socialista, Gianluca Veronesi, ed al capogruppo [illegible] psi [illegible] consiglio [illegible]le, Giovanni Priano.

«[illegible] dimetto [illegible] psi - scrive Mirabelli - e resto in consiglio [illegible] indipendente. Rinnovo la fiducia [illegible] la stima [illegible] Gianluca Veronesi, [illegible] non ritengo l'attuale [illegible] ed il pro[illegible] che esprime come i migliori che si possano offrire alla città». Lascia quindi intendere di non garantire l'appoggio all'attuale esecutivo.

Mirabelli non ha inviato le dimissioni agli organismi dirigenti del psi, ma al sindaco ed al capogruppo («Siete voi i destinatari delle mie decisioni»), perché ritiene debbano essere oggetto «di [illegible] dibattito vero [illegible] pubblico in consiglio comunale, non all'interno del partito».

«Sono entrato nel psi trent'anni [illegible] - [illegible] l'ex sindaco -, ne esco con rimpianto. Lo abbandono come forma di partito nella quale non credo più, ma resto socialista». Mirabelli guarda alla nuova Alleanza democratica, [illegible] non ha ancora deciso nulla per il futuro e, ricordando il movimento a [illegible] aveva dato vita all'interno del psi, precisa [illegible] [illegible] avere intenzione di «organizzare una scis[illegible]. La mia è una esperienza personale». [f. m.]

L'ex sindaco Giuseppe Mirabelli: «Esco con rimpianto, dopo trent'anni, dal psi. Lo abbandono come forma di partito, al quale non credo più»

Pier Carlo Fabbio, segretario cittadino dc: «Per ritrovare la fiducia [illegible] gente non [illegible] deve uscire dai partiti»

Le reazioni

Segreterie [illegible] fermento

[illegible] Segreterie [illegible] partito in fermento, ieri. Come [illegible] l'esito delle elezioni. I componenti dei direttivi politici alessandrini attendevano notizie certe su chi e quanti si sarebbero dimessi [illegible] partito socialista. In serata la certezza che solo Giuseppe Mirabelli aveva riconsegnato la tessera alla sezione di [illegible] Faà di Bruno. Ora i politici attendono le dichiarazioni che il sindaco Gianluca Veronesi ha anticipato che rilascerà durante il Consiglio comunale di domani.

Intanto, si incrociano i commenti sulla decisione di Mirabelli. «Le dimissioni [illegible] l'ultimo passo che resta da fare ai socialisti per riacquistare credibilità», dice Francesca Calvo segretaria alessandrina di Lega Nord. Ma abbandonare un partito è segno di rinnovamento? «Il cambiamento dovrebbe partire dall'interno, ma se per il psi rinnovarsi vuol dire Benvenuto al posto di Craxi, allora meglio le dimissioni».

«Mirabelli è [illegible] ottimo tattico - dichiara Pier Carlo Fabbio, segretario cittadino della dc - le [illegible] dimissioni er[illegible] nell'aria [illegible] tempo, non sono una novità. Sono dell'idea, però, che per riacquistare la fiducia della gente non [illegible] debba [illegible] dai partiti». «E' un effetto del travaglio interno [illegible] psi»: così Ezio Brusasco, capogruppo dc in Comune, definisce le dimissioni dell'ex sindaco e le annunciate «fughe» [illegible] altri esponenti socialisti dal partito.

«Le dimissioni [illegible] [illegible] un fatto particolarissimo - commenta Walter Giachero, segretario cittadino del pri -, in [illegible]bito nazionale molti esponenti [illegible] partiti hanno riconsegnato le tessere. E' un meccanismo che si sta attivando, e si auspica che le forze politiche non più legate ai vecchi schieramenti siano sinceramente decise al rinnovamento».

Commenti ironici del movimento sociale: «Mirabelli dimesso? Lo invito ad aderire [illegible] msi - dice Aldo Rovito -, aveva chiesto la giunta dei migliori, non gli resta che aderire al [illegible]stro partito».

I compagni [illegible] giunta [illegible] psi, gli esponenti del pds, [illegible] piuttosto «duri» [illegible] confronti di loro alleati [illegible] maggioranza: «E' necess[illegible] giungere a un chiarimento definitivo e netto», comunica la segreteria del pds con un fax dell'ultima [illegible] che prosegue: «Per impedire il protrarsi di una situazione [illegible] [illegible] logorando la credibilità delle istituzioni».

[illegible] Mariotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] [illegible]
Generalmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni, nevose anche a quote basse.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti Nord-Orientali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità perturbata, con ample schiarite e precipitazioni sparse.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD [illegible]
[illegible] 7; min: -2; media: 3

[illegible]
Max: 9,5; min: -5; media: 2,3

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 8; Novara 14; [illegible] 5; Aosta 5; Cuneo 8,4; Vercelli 7.

Oggi con La Stampa in omaggio ai lettori un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

Asti la bellicosa, che subì l'ira di Federico

E Refrancore testimonia nel nome la calata in Italia dei Franchi

Le cripte di chiese romaniche, il battistero, la cattedrale gotica, altri edifici religiosi e civili, le superbe torri, testimoniano la magnificenza e [illegible] potenza raggiunte da Asti nel Medioevo. Fu ducato longobardo. Nel 662 vennero in Italia i Franchi e misero campo [illegible] territorio di Asti, furono assaliti dai longobardi e pochi poterono risalire le Alpi. A memoria dell'avvenimento, [illegible] località [illegible]lla battaglia venne chiamata Rivus Francorum (Refrancore).

Molte generazioni di astigiani hanno dovuto fronteggiare, ed eventualmente superare, i vicini [illegible] potenti marchesi [illegible] Monferrato. La città [illegible] [illegible] Federico Barbarossa non per motivi ideologici ma perché il Monferrato stava dalla parte dell'imperatore. E nel 1155, ricorderà Carducci, «subì l'ira di Federico»: conquistata, fu data in preda al saccheggio e alle fiamme.

Dopo il Barbarossa, Asti e Monferrato tornarono a guerreggiare. Un giorno dell'aprile 1206, disarmato e accompagnato da un solo scudiero, il monferrino Guglielmo VI [illegible] presentò alla pubblica assemblea [illegible] Asti perché, scrisse un cronista, dopo quindici anni di lotta «gli uomini del Monferrato erano gravati dalla guerra e non potevano più sostenerla». Sottoscrisse un trattato di pace [illegible] dure condizioni.

Oltre che con il marchese del Monferrato, Asti fronteggiò quello di Saluzzo per avere le vie libere verso i colli di Tenda e dell'Argentera, essenziali [illegible] suoi traffici Oltralpe. Fu così che nel 1198 nacque Cuneo: gli astigiani, [illegible] lo storico, [illegible] concentrarono contadini dei dintorni, gli concessero la cittadinanza di Asti «ottenendo in cambio aiuti militari e l'assicurazione che non avrebbero fatto pagare pedaggi alle merci ivi transitanti per conto di Asti».

In seguito Asti [illegible] afflitta da lotte civili. Per motivi politici, [illegible] soprattutto, secondo un cronista dell'epoca «per gelosia di ricchezze». Tutto ha inizio nel 1261 da un contrasto tra Bonificio Solaro e Ruffino Guttuario. Contrasto che si inasprisce, [illegible] estende coinvolgendo altre famiglie. Dalla parte dei Solaro stanno i Malabayla, i Garretti, i Falletti, i Ricci, i Damiani, i Perla; la parte av[illegible] è detta «de Castello» e comprende i Guttuari, gli Isnardi, i Turchi, gli Alfieri, i Lunelli, gli Scarampi, i Testa, i Catena. I primi [illegible] guelfi, ghibellini i secondi. Le fazioni [illegible] scontrano con alterna fortuna, ogni volta i vincitori cacciano [illegible]a città le famiglie rivali, che presto o tardi ritorna[illegible] tronfanti e la prima [illegible] che fanno [illegible] vendicarsi nella stessa misura. Così per quasi un secolo.

Luciano Curino

Rossa alla Regione

«In giunta un esponente per provincia»

ALESSANDRIA. Angelo Rossa, consigliere regionale alessandrino [illegible] capogruppo a Palazzo Lascaris per il psi, ha posto chiaramente al presidente Brizio il problema della rappresentanza [illegible] provincia nella giunta regionale, in vista del necessario rimpasto dell'esecutivo dopo l'arresto dell'assessore Eugenio Maccari.

«Con un ordine del giorno - dice Rossa - ho sollevato il problema [illegible] rappresentanza di tutte le singole realtà provinciali all'interno della giunta regionale, questo perché, di fronte alla crisi socio-economica che sta investendo l'intero territorio regionale, è indispensabile che ogni provincia possa far sentire la [illegible] voce con una presenza nell'esecutivo».

Angelo Rossa aggiunge che non gli interessa a quale dei consiglieri provinciali alessandrini il presidente Brizio voglia affidare un incarico da assessore: «Andrebbe bene anche [illegible]drea Foco del pds». [illegible]

A Carrosio durante la festa di Carnevale: una decina finiscono in ospedale per accertamenti

Trenta bimbi rischiano la vita per il gas

Il salone parrocchiale invaso da ossido di carbonio

CARROSIO. [illegible] festa di Carnevale organizzata domenica pomeriggio per i bambini del paese ha rischiato [illegible] trasformarsi in tragedia. L'ossido [illegible] carbonio prodotto da una caldaia a gas [illegible] ha invaso il salone parrocchiale L'hanno respirato [illegible] bambini d[illegible] compresa fra i 2 ed i 10 anni ed alcune persone adulte: s[illegible] stati sottoposti ad accertamenti clinici all'ospedale di Novi. Un bambino è stato trasferito al S. Martino di Ge[illegible] dove ha trascorso alcune ore in camera iperbarica.

Ieri le sue condizioni [illegible] nettamente migliorate ed [illegible] stato dimesso dall'ospedale. Due bimbi, di Genova, che trascor[illegible] abitualmente i fine settimana a Carrosio, sono stati precauzionalmente ricoverati [illegible] Gaslini. Anche loro nella mattinata di ieri venivano dimessi. Altri [illegible] bambini [illegible] e due anziani erano stati ricoverati al S. Giacomo di Novi ma tra la mattina ed il pomeriggio di ieri anche loro venivano di[illegible]

Complessivamente una quarantina di persone hanno sostenuto l'esame del sangue per accertare il dosaggio di carbossiemoglobina. La festa era cominciata intorno alle 14,30. Lungo le vie del paese sfilano carri e mascherine: il forte vento costringe però bimbi e genitori a trovare riparo nel [illegible] parrocchiale. Dopo i giochi e la merenda, [illegible] i primi sintomi dell'intossicazione da [illegible] di carbonio. «Improvvisamente uno di loro - [illegible] Giampaolo Ferraris che insieme alla moglie Annamaria Traverso e [illegible] due figli Davide ed Elisabetta partecipava alla festa - cade a terra. Lo tirano su e si vede che non si regge in piedi. Nello stesso istante un altro bambino crolla a terra dalla parte oppo[illegible] del salone. C'è panico; nes[illegible] riesce [illegible] capire cosa sta succedendo. Poi qualcuno dice "Dev'essere il gas". Ecco allora che usciamo tutti fuori all'aperto [illegible] i due bambini [illegible]no a riprendersi».

Viene rintracciato il sindaco nonché medico [illegible] paese Carlo Massa che sta assistendo alla partita di calcio in cui [illegible] impegnata la squadra locale. «Mi rendo subito [illegible] di qual è il problema - dice Massa -. Ho esperienza [illegible] altre situazioni del genere». Intanto un'ambulanza della Croce rossa [illegible] Serravalle trasporta il bambino le cui condizioni destavano più preoccupazioni all'ospedale di Novi. Immediatamente viene disposto il suo trasferimento al San Martino di Genova. Tutti gli altri bambini stanno meglio. Precauzionalmente all'ospedale di Novi i medici decidono [illegible] sottoporre tutti all'esame del sangue per accertare tracce di carbossiemoglobina. «Ho dovuto rintracciare [illegible] telefono tutti quelli che avevano partecipato alla festa - conclude Massa -. Genitori e bimbi erano infatti rientrati a casa dopo quanto era successo». Alle 2 di notte gli esi[illegible] delle analisi e il conseguente ricovero precauzionale a [illegible] per tre bimbi e due anziani che puntualmente poi sono stati dimessi. Intanto, sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta.

Massimo Putzu

Sopra, il salone parrocchiale di Carrosio dove [illegible] trentina [illegible] bimbi sono [illegible] intossicati dall'ossido [illegible] carbonio durante [illegible] di Carnevale. Accanto, figli e genitori: tutti sono stati sottoposti agli esami clinici

Svolta nelle indagini sull'incidente: il ferito dice di non saper nulla, [illegible] la falsa patente è intestata [illegible] un loro concittadino

Morto sull'auto a Carbonara, era ricercato per mafia

Originario di Gela, faceva parte del clan dei Madonia. Implicato in 5 omicidi

TORTONA. Faceva parte del clan dei Madonia, ed [illegible] ricercato per associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso e porto abusivo di armi, il giovane morto nell'incidente, domenica mattina, [illegible] statale dei Giovi, a Carbonara Scrivia.

Salvatore Argenti, 23 anni, [illegible] Gela, latitante, [illegible] alla gui[illegible] di una Opel Kadett GSI turbo di colore rosso, targata Torino, che si [illegible] schiantata contro la ringhiera di un ponte e si è ribaltata in un fosso, disintegrandosi.

A bordo c'era anche un'altra persona, rimasta ferita (30 giorni di prognosi): Onofrio Ce[illegible] 24 anni, sempre originario di Gela, [illegible] residente a Nichelino (Torino), via Giordano 6. Difficili le ricerche, svolte dalla polstrada [illegible] Tortona, per identificare la vittima. Salvatore Argenti, infatti, aveva una patente [illegible] guida falsificata, intestata a Giovan Battista Pirone, 22 anni, nato a Gela, e residente [illegible] S[illegible] Donato Milanese, che però è stato rintracciato al [illegible] domicilio.

Il morto: Salvatore Argenti, 23 anni

Onofrio Celona, 24 anni, ferito

Interrogato dalla polizia, Giovan Battista Pirone ha dichiarato di non aver mai smarrito la patente, [illegible] [illegible] averla mai data a nessuno, e di non co[illegible] Salvatore Argenti.

Sarà un caso allora che il pas[illegible] d'origine di tutti [illegible] [illegible] proprio Gela? La patente è risultata rubata alla motorizzazione di Rovigo l'8 ottobre '92.

La pista seguita dagli inquirenti per identificare la vittima era quella giusta, e i sospetti che si trattasse [illegible] [illegible] pluripregiudicato, Salvatore Argenti, si sono rivelati fondati.

Successive indagini [illegible] confermato la vera identità della vittima, identificata tramite foto segnaletiche. Sono stati eseguiti anche rilievi dattiloscopici e fotografici, inviati [illegible] ministero degli Interni per la comparazione.

Salvatore Argenti, che anagraficamente risiede a Tortona, frazione Rivalta Scrivia, strada comunale Bettole 14, [illegible] sposato [illegible] Concetta Olga Castellano, 20 anni, di Gela, ed [illegible] una figlia, Rosa, di due anni.

Sarebbe implicato in cinque omicidi e fa [illegible]po all'associazio[illegible] mafiosa dei Madonia. [illegible] tribunale di Gela ha emesso un ordine di carcerazione nei suoi confronti nel gennaio '91, e da allora [illegible] latitante.

Onofrio Celona, attualmente ricoverato all'ospedale di Tortona per contusione addominale [illegible] frattura del femore destro, inizialmente aveva detto di non avere con [illegible] documenti. Poi, si [illegible] convinto a esibire alla polizia la patente di guida.

Anche lui [illegible] pluripregiudicato, ma non ci sono provvedimenti restrittivi [illegible] [illegible] carico. Operaio, separato, risulta [illegible]re l'intestatario della «Opel Kadett», distrutta nell'incidente.

Dice di non saper niente, addirittura avrebbe affermato di non [illegible] la persona che guidava la [illegible] [illegible].

L'incidente è avvenuto poco dopo [illegible] 6. La Opel viaggiava in direzione Serravalle-Tortona. Poco prima del bivio per Spineto Scrivia, appena uscita [illegible] un'ampia curva, l'auto, a velocità piuttosto sostenuta, ha sbandato a sinistra, [illegible] rientrata a destra e dopo 26 metri di frenata, in obliquo verso destra, ha urtato contro la ringhiera in ferro [illegible] ponte sul rio Magherotto. [illegible] [illegible] ribaltata nel campo sottostante, dove ha terminato la sua corsa, ridotta ormai a un groviglio di rottami.

Maria Teresa Marchese

IN BREVE

[illegible]

Denunciato per ubriachezza uno [illegible] «duellanti» notturni

I carabinieri hanno identificato i «duellanti» automobilistici [illegible] Voghera. Sono Vincenzo Candela, nato a Tunisi, residente a Tortona in via Saccaggi 2, [illegible] anni, elettricista, e il camionista Antonio Balzarini, di 30, Voghera in via Arcallini. Quest'ultimo è stato denunciato per guida in stato [illegible] ebbrezza. I due erano stati protagonisti di una serie [illegible] incidenti notturni e Balzarini era poi finito con la [illegible] [illegible] nel torrente Staffora.

[illegible]

Investì il parroco, patteggia 4 mesi per omicidio colposo

Giovanni Presti, 77 anni, domiciliato a Genova, ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione (pena sospesa) per omicidio colposo. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] investito con la sua Fiat 128 il parroco di Serravalle, don Teresio Secondo Angeleri, causandone la morte. L'incidente [illegible] il 17 novembre '91 sulla statale 35.

TORTONA

Rubarono negli uffici Usl a Capodanno, 6 denunciati

Sei persone sono state denunciate per furto e ricettazione [illegible] termine delle indagini sul furto messo a segno a Tortona nella notte tra il 30 e il 31 dicembre [illegible] negli uffici dell'Usl [illegible] via Bidone. Furono rubati, tra l'altro, un televisore e un videoregistratore. La refurtiva [illegible] stata recuperata. I carabinieri avevano già denunciato a piede libero per [illegible] in furto aggravato Giulio Moretti, 22 anni, Lobbi, via Guazzone 21/A. Ora è [illegible]o individuato il complice, Daniel Jakubovic, Tortona, via Perosi 27, già detenuto. Denunciati per concorso in ricettazione Ali Farah Ali, [illegible] anni, Tortona, via Carlo Varese 10, operaio, e i [illegible] soci gestori [illegible] bar «Cerchio», di Tortona, via Emilia: Maria Rosa Limoora, 54 anni, via Don Legè 3, e le vogheresi Tiziana Piccioni, [illegible] anni, via Morini 1, e Barbara Matteucci, di 27 [illegible] via XX Settembre 37.

Sulla statale dei Giovi scatterà fra pochi giorni il divieto di transito ai mezzi pesanti

L'Anas conferma lo «stop» ai Tir

L'alternativa proposta dai sindaci: passaggio interdetto solo nel centro di Serravalle in attesa di trovare una soluzione definitiva che [illegible] penalizzi le attività economiche della zona. La necessità [illegible] una «bretella»

SERRAVALLE SCRIVIA. Il divieto di transito agli autotreni sulla statale 35 dei Giovi continua a far discutere. Del problema si è parlato anche ieri nella riunione presieduta da Attilio Castellani, vicepresidente della giunta provinciale, a cui hanno partecipato [illegible] consigliere delegato Giuliano Guido, i funzionari del compartimento torinese dell'Anas, i sindaci e gli assessori dei comuni di Serravalle, Arquata, Gavi, Carrosio, Fraconalto e Voltaggio.

Un vertice [illegible] è servito a ribadire le reciproche posizioni («Intendiamo applicare le disposizioni della Legge [illegible] 1951 ed installare i segnali di divieto di transito agli autotreni», hanno confermato i funzionari dell'Anas) e a delineare possibili alternative stradali in attesa di una soluzione definitiva [illegible] gravi problemi di viabilità. Tra qualche settimana, quando ai mezzi pesanti sarà vietato l'attraversamento [illegible] Serravalle, occorrerà assicurare un percorso alternativo per collegare la Val Lemme al Novese.

Su questo punto i sindaci [illegible] Comuni interessati [illegible] provvedimento sono d'accordo. «Occorre tutelare le attività economiche della Val Lemme evitando un isolamento che provocherebbe danni gravissimi alle aziende e agli autotrasportatori della zona», ha detto il sindaco serravallese Antonio Molinari ed ha aggiunto: «Nello stesso tempo le difficoltà stradali in cui versa [illegible] paese, con un grave danno ambientale e con frequenti incidenti, vanno affrontate e risolte con urgenza».

Continua a far discutere il divieto di transito agli autotreni sulla statale dei Giovi

La soluzione proposta prevede che il divieto [illegible] transito venga applicato solo per il centro urbano di Serravalle [illegible] non su tutta la statale [illegible] dei Giovi fino a Pontedecimo) evitando [illegible] l'isolamento della Val Lemme e pesanti disagi per le altre zone limitrofe come la Val Borbera e la Valle Spinti. Gli automezzi pesanti potrebbero aggirare Serravalle utilizzando [illegible] tratto autostradale della Milano - Genova compreso [illegible] i caselli [illegible] Serravalle e [illegible] Vignole. Una soluzione in tutto simile a quella presa [illegible] giorni scorsi per la Cittadella ad Alessandria.

Solo la realizzazione di [illegible] «bretella» stradale potrebbe però assicurare un traffico più ordinato e collegamenti più rapidi tra Liguria e Bassa Padania. Negli ultimi [illegible] anni [illegible] stati proposti diversi tracciati: un progetto dell'Anas prevedeva una circonvallazione a nord del paese dalla località Barbellotta al bivio per Gavi, altre soluzioni [illegible] l'ipotesi di [illegible] strada parallela alla ferrovia Torino - Genova, oppure l'utilizzo dell'autostrada. I diversi progetti sono stati snobbati, mentre ora si riprende a parlare del tracciato ferroviario ad [illegible] velocità.

Valter Giannaschi

Incidente con 3 feriti

CARROSIO. Tre giovani di Voltaggio sono rimasti feriti, [illegible] in modo grave, nell'incidente stradale accaduto l'altra notte, verso le 3, sulla provinciale Gavi-Voltaggio.

Stefano Bisio, 24 anni, è ricoverato in prognosi [illegible] al Cto di Torino, nella divisione di chirurgia vascolare. Gli altri due feriti sono Federico e Marco Repetto, [illegible] 21 e 17 anni; gua[illegible] in quindici giorni.

A bordo di una Clio bianca, i tre giovani sono usciti di strada in curva, finendo contro il muretto di [illegible] cancello, probabilmente a causa della elevata velocità, nel tratto di strada alla periferia di Carrosio.

I tre avevano trascorso la serata in un bar-birreria [illegible] Gavi. Stavano rientrando a casa, quando Federico Repetto, che [illegible] al volante, ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro [illegible] muretto.

E' stato dato l'allarme. Soccorsi, i tre giovani sono stati traportati all'ospedale di Novi [illegible] le ambulanze della Croce rossa di Serravalle.

Sono apparse subito critiche le condizioni di Stefano Bisio che è stato traferito al Cto [illegible] Torino. **(m. pu.)**

Nell'edizione '94

Una Lotteria abbinata alla Cavalcata

ALESSANDRIA. La Cavalcata aleramica, manifestazione ippico turistica organizzata dalle tre Apt della provincia, sarà inserita nel calendario delle lotterie nazionali [illegible] 1994. Lo ha scritto agli organizzatori la direzione generale del ministero delle Finanze, a cui [illegible] Provincia si era rivolta avanzando la richiesta di abbinamento alle lotterie nazionali.

Commenta Gianni Zaccone, direttore dell'Apt di Acqui e tra i promotori della Cavalcata: «Quando avremo [illegible] lotteria nazionale legata alla [illegible] manifestazione, potremo contare certamente [illegible] una notevole fonte [illegible] finanziamenti da dedicare al turismo [illegible] Monferrato. Mediamente, il gettito di [illegible] lotteria nazionale [illegible] di circa 3 miliardi e un terzo di ciò che lo Stato incassa viene poi devoluto al territorio dove si svolge [illegible] manifestazione».

Intanto la Cavalcata '93, che si terrà dal 7 all'8 maggio, assu[illegible] contorni più definiti. Avrà tre tappe: Casale-Piovera; Piovera-Sezzadio; Sezzadio-Acqui. Gli organizzatori saranno a Casale domani per una ricognizione sul terreno. Sono previste due categorie: agonistica e per principianti. La prima è sotto l'egida dell'Ante, l'Associazione nazionale turismo equestre. La manifestazione costerà un'ottantina di milioni. E gli organizzatori stanno cercando sponsor che possano coprire parte delle spese. La prima edizione della Cavalcata si [illegible] tenuta nel '91. **(t. f.)**

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 vedenti di Torino passeggiata in centro può diventare un percorso ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un vedente si orienta l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, afferrate il braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a lasciarlo davanti un palo uno scalino. Salutatelo sempre: sorriso un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche alla settimana.

Dare grande aiuto a chi vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti vivere po' meglio: vedenti e vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Casale, positivo bilancio dei primi 4 mesi d'attività delle guardie ecologiche

Mimetizzati contro chi inquina

Con appostamenti, sono stati scoperti settanta abbandoni di rifiuti, dieci discariche abusive, disboscamenti e abusi edilizi. Intanto, continuano ad arrivare segnalazioni

CASALE. Scoperti almeno settanta abbandoni di rifiuti, [illegible] discariche abusive, disboscamenti non autorizzati [illegible] abusi edilizi. E' il bilancio dei primi quattro mesi [illegible] attività del nucleo casalese delle guardie ecologiche provinciali.

Il gruppo si era costituito lo scorso anno, dopo che [illegible] decine di casalesi aveva superato un corso di preparazione annuale, diplomandosi appunto «guardia ecologica volontaria».

Spiega Claudio Martinotti, imprenditore agricolo, laureato in filosofia [illegible] coordinatore del [illegible] di guardie casalesi: «Siamo molto attivi, anche [illegible] la nostra attività [illegible] di puro volontariato, quindi non retribuite, nemmeno per quanto riguarda i rimborsi delle spese sostenute. Siamo impegnati in tutti i servizi di vigilanza ambientale per tutelare e [illegible] l'ambiente, ma abbiamo anche compiti di prevenzione, divulgazione e consulenza». Un'attività che ha dato buoni frutti.

«Non abbiamo la possibilità [illegible] intervenire direttamente nelle aziende - aggiunge Martinotti, [illegible] naturalmente segnaliamo ciò che [illegible] illecito scopriamo». A volte, le guardie ecologiche si mimetizzano, svolgendo appostamenti particolarmente importanti. Martinotti non rivela [illegible] particolare delle azioni svolte: «Nei casi più gravi ci appostiamo - si limita a dire -, così possiamo rilevare tutti i particolari del presunto abuso che poi segnaliamo alle autorità, con tutti i dettagli. Non interveniamo per bloccare diret[illegible] gli inquinatori, perché non ne abbiamo le facoltà».

Un'attività che riscuote molti consensi da parte della popolazione: «Riceviamo decine di segnalazioni e a volte [illegible] riu[illegible] nemmeno a far fronte a tutte», conclude Martinotti. La sede [illegible] guardie ecologiche [illegible] in via Cavour 7 (telefono 0142/74573).

E' guerra alle discariche abusive

[illegible] Ferrarotti

Il record è a Olivola

Immondizia gettata nei campi adesso interviene il Comune

OLIVOLA. Il piccolo paese monferrino, al confine fra Ottiglio [illegible] Frassinello, è [illegible] Comune che, tenendo conto della superficie, ha [illegible] più alta concentrazione di discariche abusive. [illegible] dato è fornito [illegible] guardie ecologiche volontarie di Casale.

Nella zona di Olivola sono stati scoperti vari depositi di rifiuti urbani [illegible] ingombranti. Non [illegible] grossi quantitativi di rifiuti, ma l'intervento [illegible] Comune è stato ugualmente tempestivo.

«La maggior concentrazione di rifiuti - spiega il sindaco Luigi Lanzetta - è stata scoperta lungo la provinciale che da Ottiglio conduce a Frassinello. Erano per lo più sacchetti dell'immondizia abbandonati. Il problema di Olivola [illegible] trovarsi in una zona di transito. Sono convinto che [illegible] sono gli abitanti del paese [illegible] comportarsi in questo modo i[illegible]ivile: la raccolta dei rifiuti avviene regolarmente due volte a settimana, anche nelle cascine».

Aggiunge il sindaco: «Sicura[illegible] la responsabilità [illegible] di gente [illegible] passaggio che, per pigrizia o non [illegible] quale altro motivo, ritiene più comodo gettare l'immondizia lungo la strada. Ho dato la massima collaborazione alle guardie ecologiche, sistemando i cartelli di divieto di scarico e ripulendo l'area. La situazione adesso è un po' cambiata, in meglio, ma non posso che sperare che altri incivili non ripetano analoghi gesti».

Secondo le guardie ecologiche volontarie, [illegible] situazione [illegible] Monferrato [illegible] difficile anche perché l'assenza di contadini dai campi rende più [illegible] il controllo sul territorio. Inoltre ci sono molte zone incolte dove «è facile abbandonare rifiuti: vanno dai sacchetti di plastica, ai materassi, ai rottami [illegible] demolizioni dei cantieri edili, alle carcasse di auto».

Per far fronte alla situazione, le guardie ecologiche hanno suggerito ai Comuni di potenziare la raccolta differenziata o [illegible] depositi provvisori di rifiuti.

Cristina [illegible]

Per l'episodio alla mensa scolastica «XXV Aprile»

Casale, carne avariata processo alle 4 cuoche

CASALE. Anche le quattro cuoche della [illegible] comunale della scuola «XXV aprile» saranno processate dal pretore, nella stessa udienza in cui sarà giudicata Giovanna Suraci, la responsabile della mensa della scuola «Giulio Verne» di Casale Popolo, precedentemente denunciata per la vicenda del «pollo allo staffilococco».

Sono state rinviate [illegible] giudizio Pinuccia Dalan, Anna Saetta, Concetta Del Bene [illegible] Maria Antonietta Ferraris, i cui nomi erano contenuti nel rapporto inviato dai Nas alla procura della Repubblica, in seguito al sopralluogo compiuto il 21 gennaio scorso.

[illegible] segnalazione [illegible]gnata alla magistratura dai [illegible]rabinieri del Nucleo antisofisticazioni era contenuta anche la denuncia nei confronti dei responsabili della ditta fornitrice «Carnepesce» che il Comune ha poi sospeso dall'incarico. [illegible] a mandare [illegible] guai Giovanna Suraci [illegible] stato il pollo, per le quattro cuoche della «XXV aprile» la pietanza sotto accusa è il polpettone, preparato con l'utilizzo di carne tritata bovina, con l'aggiunta, secondo i risultati del laboratorio di analisi, di [illegible] pollo. I carabinieri sostengono [illegible] i resti [illegible] carne bianca utilizzata dovevano già essere nel frigorifero da alcuni giorni, visto che nei pasti immediatametne precedenti non era previsto questo tipo di cibo nel menù.

[illegible] ad incastrare le cuoche [illegible] stato, soprattutto, lo staffilo[illegible] rilevato, in laboratorio, nel polpettone già cotto. Assenti i batteri, invece, dalla carne bovina tritata, avanzata dalle p[illegible]ione della pietanza.

E allora? Secondo i Nas l'incriminato staffilococco l'hanno trasmesso le cuoche manipolando gli alimenti [illegible] modo inadeguato.

Ma quale delle quattro addette ci ha m[illegible] le mani? I carabinieri non l'hanno accertato e hanno segnalato tutti e quattro i nominativi. Neppure il magistrato avrebbe interrogato le indiziate [illegible] le ha spedite davanti al pretore. Le cuoche avranno modo di farsi [illegible] proprie ragioni nel pubblico dibattimento del 17 dicembre.

Il responsabile della ditta «Carnepesce», invece, che [illegible]va vinto l'appalto per la fornitura delle carni in seguito a regolare gara e che aveva iniziato la somministrazione alle [illegible] a metà dicembre, è finito sotto accusa per il prosciutto e la fesa di tacchino. Nel primo è stata rilevata la presenza di staffilococco, nell'altra di salmonella. Anche lui avrà modo di spiegare al giudice, soprattutto per quanto riguarda la salmonella, da chi proviene e da chi [illegible] stata lavorata la carne di tacchino, [illegible] quanto non è escluso che le responsabilità possano risalire all'allevatore o al macellatore.

Silvana [illegible]

IN BREVI

CASALE

Furgone distrutto dal fuoco. Forse il rogo è di origine dolosa

Un furgone è andato semidistrutto dal fuoco a Casale. Di proprietà di Renzo Patrucco, di frazione Coppi di Cella Monte, era in sosta nella strada sul [illegible]tro dell'ospedale. Non si esclude l'origine dolosa del rogo. La polizia ha avviato le indagini.

ROCCA GRIMALDA

Donna finisce in ospedale per il morso di un topo

Liberata Mirabello, 62 anni, [illegible]scina Bonella di Rocca Grimalda, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Ovada per il morso di un topo. Addentata alla mano sinistra, è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

[illegible]

Incendio nella boscaglia lungo la strada per Villadeati

I vigili [illegible] fuoco [illegible] intervenuti con urgenza per spegnere un violento incendio divampa[illegible] in una boscaglia, lungo la strada fra Murisengo [illegible] Villadeati. Il fuoco avanzava su un fronte di 10 metri, alimentato dal forte vento: un passante ha avvisato i carabinieri.

Sino al 28 febbraio proseguono nell'Astigiano le «Cene d'inverno»

Se la cascina è un ristorante

Menù (tra le 25 e le 35 mila) [illegible] aziende agrituristiche. Iniziativa di successo. L'assessore Teti: «Il pubblico tornerà anche dopo la rassegna». Guida ai locali

ASTI. Le «Cene d'inverno in cascina» continuano fino al 28 febbraio: ventuno aziende agrituristiche ogni martedì e giovedì sera propongono uno speciale [illegible]ù a prezzi promozionali intorno alle 25-35 mila lire. Dopo tre settimane dall'inizio della rassegna gastronomica, organizzata dalla Provincia in collaborazione con le associazioni agrituristiche dell'Astigiano, si può tentare un primo bilancio della manifestazione, che ha per protagonisti i «contadini-ristoratori».

Pienamente soddisfatta Piera Vacchina dell'Eden di Costigliole, che in questi giorni ha ospitato comitive [illegible] cui ha offerto peperoni alla bagna cauda, fritto misto alla piemontese, [illegible] agnolotti con il «plin». «Abbiamo [illegible] tante facce [illegible] - racconta - di Torino, Alessandria ed Asti. Nonostante la vicinanza con Costigliole dove al sabato e alla domenica cucinano le Pro-loco, [illegible] avuto ospiti lo [illegible]. Qualcuno però pensa che sarebbe stato meglio offrire [illegible] serata promozionale uguale per tutti, [illegible] di lasciare la scelta ai consumatori, per ogni martedì e giovedì del mese: «Noi abbiamo [illegible] molta gente - afferma Michelino Rovero del celebre Milin [illegible] Marzanotto - però siamo anche i più vicini ad Asti. Per altri colleghi invece sarebbe stato meglio fissare una data unica».

[illegible]lisa Armano della «Luna [illegible]ra» di Viale suggerisce qualche cambiamento alla manifestazione: «Scegliere il venerdì sera sarebbe stato meglio perchè i giovani la mattina dopo possono dormire ed escono più volentieri». Ed aggiunge: «L'iniziativa [illegible] valida, però proporrei per un altro anno [illegible] spostarla [illegible] marzo».

Tutti d'accordo invece sulla campagna pubblicitaria: la distribuzione in tutto il Piemonte dei contenitori [illegible] dépliant con prezzi e menù, ha dato ottimi risultati. «Si vedranno di più nel tempo - commenta l'asses[illegible] Alessandro Teti - perchè [illegible] gente conserva gli indirizzi ed anche d'estate si ricorderà degli agriturismi astigiani». Ricordiamo le aziende che propongo[illegible] le [illegible]e: «Terra e gente» di Albugnano, (011/99.20.841), Cascina Lovera di Quarto (29.33.85), «Il Milin» [illegible] Marzanotto (50.102), La Pineta di Valle Tanaro (59.0041), Cascina Campora [illegible] Buttigliera (011/99.21.821), «La Luna [illegible] i falò» di Canelli (83.16.43), Cascina Moncucchetto di Casorzo (92.91.39), «Eden» di Costigliole (95.43.32), «Il Girasole» di Mombaruzzo (77.361), «La Curietta» di Monastero (0144/88.090), «La Quercia Rossa» di Moncalvo (91.75.35), El[illegible] Rivella di Montegrosso (95.61.38), «L'Assiuolo» di Montegrosso (95.32.33), Az.Morengo di Nizza (72.68.31), «Il Barone» di Penango (91.01.61), «Il bric dell'usignolo» San Damiano (97.58.55), «La Vallata» di San Martino Alfieri (97.61.56), «La Crota» di San Marzano (83.12.45), «La Viranda» di San [illegible] (86.65.71), «Da [illegible]tisin» a Vesime (0144/89.179), «La Luna Nera» di Viale (99.53.21). (e. ce.)

Un giro di 150 milioni

Sono assolti per l'usura al medico

CASALE. Il pretore ha assolto dall'accusa [illegible] perché [illegible] fatto [illegible] sussiste», i vercellesi Pier Carlo [illegible] e Giuseppe Ghiringhello. La vicenda rappresenta l'ultimo troncone di un'inchiesta partita da Vercelli e che [illegible] appendici ad Alessandria e Casale. Nei due capoluoghi [illegible] provincia i procedimenti [illegible] già chiusi con sentenze assolutorie.

A Casale [illegible] giro di denaro prestato si sarebbe aggirato intorno ai [illegible] milioni. [illegible] particolare al credito privato di cento milioni era [illegible] il medico casalese Aldo Bagna, che ha testimoniato [illegible] aver restituito la somma maggiorata degli interessi. Un altro casalese che si [illegible] fatto prestare denaro era Severino Baratella. Il pretore ha accertato che il tasso era del [illegible] per cento, di poco [illegible]periore a quello applicato all'epoca (1987) [illegible] banche, quindi [illegible] perseguibile come [illegible]. (s. m.)

Incidente a Terzo: migliora il figlio del primario

Acqui, è fuori pericolo dopo lo scontro d'auto

ACQUI TERME. Migliorano le condizioni di Marco Cardini, il giovane acquese rimasto [illegible]involto in [illegible] incidente, nella not[illegible] tra venerdì e sabato.

Figlio del primario del repar[illegible] di Medicina dell'ospedale della città termale, Marco Cardini, 23 anni, abita con la famiglia in strada Moirano 142.

Non destano preoccupazioni le condizioni dell'altro giovane rimasto ferito nello scontro: Maurizio Carozzi, 20 anni, abitante a Bistagno, in regione Campo Falletto 32.

I due viaggiavano sulla statale [illegible] Valle Bormida: Cardini, a bordo [illegible] una Calibra 2000, procedeva [illegible] Bistagno verso Acqui; Carozzi, su una «Golf», viaggiava in direzione opposta.

Era circa l'una e mezzo quando, in regione Domini, alla periferia di Terzo, [illegible] curva al termine di un lungo rettilineo, è avvenuto lo [illegible] posto sono intervenuti la polstrada di Acqui, i vigili [illegible] fuoco e [illegible] ambulanze della Croce Rossa e Croce Bianca. I giovani [illegible] stati trasportati d'urgenza all'ospedale. Dopo i primi esami, però, considerate le sue gravi condizioni, Cardini era [illegible] trasferito ad Alessandria. I medici del reparto di neurochirurgia gli hanno diagnosticato trauma cranico, ferite e contusioni: il ragazzo ha reagito bene alle cure. Sperano di sciogliere la prognosi entro oggi. (m. ru.)

Marco Cardini e Maurizio Carozzi

In provincia lunga serie di festeggiamenti. Ad Alessandria in piazza Garibaldi si legge la businà

Il falò stasera brucia il Carnevale

Non mancano però appuntamenti «ambrosiani» in programma per domenica prossima. Polenta e salamini giochi per i bimbi e ballo liscio animano il martedì grasso. A Serravalle al rogo il «pacioccoso Fersò»

Dopo le sfilate di domenica si dovrebbe concludere oggi, [illegible] il falò, il Carnevale '93.

[illegible] realtà, in molte [illegible] i festeggiamenti proseguiranno, secondo un improbabile rito ambrosiano, fino a domenica prossima.

E' il caso di **Alessandria**, dove è per stasera l'appuntamento più tradizionale, quello con la businè e il falò in piazza Garibaldi. Gli ospiti saranno il poeta dialettale Sandro Locardi e il gruppo folkloristico dei Tre Martelli.

Le classiche fritelle, però, [illegible] saranno offerte ma messe in vendita per aiutare la piccola Denise Surace [illegible] Felizzano. Il Carnevale non [illegible] del tutto «bruciato», perché domenica prossima [illegible], per le vie del centro, una sfilata di bimbi in maschera. Oggi [illegible] festa anche [illegible] Canottieri Tanaro, dove Paolo Paoli intratterrà le mascherine, distribuendo premi e omaggi a tutti.

Addio (o arrivederci) al Carnevale

A **Castellazzo** stasera «Carvè ir vàs», [illegible] un falò [illegible] ponte Borgonuovo. Prima però, ci sarà, dalle 15, un corteo in maschera per le vie del paese.

Anche a **Tortona** domenica prossima ci sarà un prolungamento di Carnevale. Oggi intanto i bambini potranno festeggiare alla parrocchia [illegible] S. Michele, [illegible] 14.

Intrattenimento [illegible] polenta e salamini dalle 14 a **Vho** e dalle 15 a **Rivalta Scrivia**. [illegible] festeggia in piazza anche a Carezzano, a **Viguzzolo** e a **Volpedo**, dove la sfilata [illegible] carri è in programma per oggi.

Oggi, alle 14,30, al circolo parrocchiale [illegible] **Serravalle Scrivia**, verrà bruciato, come vuole la tradizione, il fantoccio del «pacioccoso Fersò». Giochi a premi e sfilata di maschere completano [illegible] programma che è dedicato interamente ai bambini.

Nel Casalese proseguono i festeggiamenti a [illegible] **Gabiano**. Oggi alle 16 investitura [illegible] Carnevalio. Alle 21 liscio con l'orchestra «Bersaglie-[illegible] [illegible] premiazione delle maschere. Seguirà il processo e la condanna al rogo del Carnevale [illegible] sancirà la fine dei festeggiamenti.

A **Montiglio**, al pomeriggio tradizionale appuntamento per i bambini della Val Cerrina [illegible] Lago di Codana, alla [illegible] nel salone dei festeggiamenti, grande ballo in [illegible] con giochi a premio.

A **Valenza** il dancing Valen-[illegible] propone per questa [illegible] un veglione a [illegible] di liscio con l'orchestra bolognese «Le Ba-[illegible]. Al pomeriggio la sala è ri-[illegible] ai bambini e animata da Pepe. Moltissimi i premi, offerti da «La maison [illegible] enfants» e «La mela verde».

Re Carnevale viene festeggiato anche in tutte le parrocchie cittadine con appuntamenti «dedicati ai minori». Al Sacro Cuore, a partire dalle 15, giochi a premio e sorprese.

A San Salvatore la tradizionale [illegible] delle pignatte conclude il Carnevale dei ragazzi all'oratorio Campanone. Le manifestazioni proseguiranno per l'intero pomeriggio e [illegible] un'appendice la sera, nel salone del [illegible].

Anche al Centro Auxilium di Lu Carnevale in allegria per giovani e meno giovani.

[c. re.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Guido [illegible] spiega i [illegible]

Appuntamento con l'autore [illegible] al [illegible] Tortona per Grande Schermo. In pro-[illegible] c'è «Il [illegible] Martello», con Felice Andreasi e Roberta Lena. Il film [illegible] presentato dal regista, il torinese Guido Chiesa, uno dei più promettenti e interessanti fra i giovani filmmaker italiani, che ha al suo attivo una significativa esperienza negli Stati Uniti. L'inizio è alle 21,30. A Novi «Martedì ci-[illegible]» [illegible] alle 20,45, il Moderno, presenta «Caccia alle farfalle» di Otar Ioseliani.

[illegible]

«Fabula» in replica per i [illegible]

[illegible] la stagione teatrale dedicata alle scuole, al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri, a Valenza, si replica stamane [illegible] 10,30 «Fabula», uno spettacolo della compagnia del Teatro dell'Angolo.

CORSI

Stage [illegible] espressione corporea

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo, [illegible] Venezia 5, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni al corso di espressione [illegible] condotto da Ombretta Zaglio, che prenderà il via domenica. Sono 36 [illegible] lezione, ripartite in due incontri di 6 ore per due domeniche al mese. Informazioni in sede, o telefonando allo 0131/443645.

IN MOSTRA

Inaugurazioni [illegible]

Oggi alle [illegible] d'arte [illegible] Palazzo Rosso, in piazza della Libertà, ad Alessandria, [illegible] inaugura la mostra «Alessandria è grigia?» organizzata da Provincia e Comune. Sono esposte opere dei pittori Carla Santeni, Giuse D'Alessandro, Gianni Guidobono, [illegible]no, Alfonso Perotta e Beniamino Sacco. Giovedì, a palazzo Guasco vernissage della personale del pittore Gianfranco Par-[illegible] organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura. [illegible] «Triangolo nero» di corso Cento Cannoni [illegible] presentate edizioni di grafica e preziosi libri d'arte [illegible] «Franco [illegible]» edizioni d'arte» di Torino. Sabato, alle 17,30, [illegible] galleria d'arte di Rino Costa, a Casale, inaugurazione della personale di Gianantonio Abate. La pittrice alessandrina Loredana Cervegliori tiene [illegible] al 28 febbraio una sua personale a Santa Maria di Castello; nell'omonima via di Genova.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. 0131/252.844 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/8000	**[illegible]** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
Ambra [illegible] Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**Henry, pioggia di sangue** di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme; quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' Thriller
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,20 Lire 8000 posto unico	**Orlando** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico
Corso Tel. 265.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro [illegible] N. V. 2h Commedia
Moderno Tel. 252.707 Or.: 19,45/22,20 Lire 10.000/8000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Fran-[illegible]-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade [illegible] due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**[illegible] minori di [illegible] 18**
[illegible] Tel. 0144/322.400 Or.: 16 Lire 8000/7000	CHIUSO PER RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. 0142/452.516 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [illegible] — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' [illegible]
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Body of Evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/78.290 L. 8/6000	Ore 15/17 **Peter Pan** Ore 21 **Caccia alle farfalle** (cineforum)
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**[illegible]ula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] **Lux** Tel. 0143/82.896 Or. 20/22,30 Lire 8000/5000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. V. 2h [illegible]
[illegible] **Sociale** Tel. 851.326 Or.: 21 [illegible] (cineforum) L. 8000 [illegible] 5000)	**Il caso Martello** di G. Chiesa, con A. Gimignani, F. Andreasi, R. Lena (Italia '91) — Uno yuppie-assicuratore deve liquidare un vecchio indennizzo a S. [illegible] Langhe e si trova di fronte alla misteriosa scomparsa di un ex partigiano. 1h 35' Drama
[illegible] Tel. 0383/848.124 Or.: 20-22,15 Lire 8000 posto unico	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Premi e sorprese a chi gioca [illegible] la superclassifica [illegible] «La Stampa»

Veglione [illegible] tagliandi in discoteca E' l'occasione per votare Top Dance

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, [illegible] e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale [illegible] - 10100 [illegible] CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

I veglioni di Carnevale stimolano la fantasia [illegible] e gestori: [illegible] tante le iniziative originali che coinvolgono Top Dance, il referendum de «La Stampa» che premierà il locale e il [illegible] più [illegible] dai lettori.

Al Master di Bosco Marengo, la maxidiscoteca [illegible] attira migliaia di giovani provenienti anche dalla Liguria, tutto è pronto per il veglionissimo di Carnevale. In palio c'è un montepremi di dodici milioni che verrà assegnato tra stasera e venerdì, la serata dedicata agli amanti del liscio.

In Top Dance il Master non è ancora uscito allo scoperto, [illegible] un voluminoso pacco di centinaia di tagliandi è stato appena impostato e il suo [illegible] potrebbe sconvolgere la graduatoria. [illegible] stasera chi recapiterà il maggior numero di schede di Top Dance in cabina di regia al [illegible] Cucky e all'art director Benotto sarà premiato [illegible] un long playing: in più si prevede l'estrazione di qualche premio a [illegible].

Nelle discoteche [illegible] provincia (nella foto il Fellini) si moltiplicano le iniziative legate al referendum de «La Stampa»

Una bottiglia di spumante [illegible] estratta a [illegible] giocherà [illegible] Top Dance stasera al Diva di Casale, la discoteca [illegible] tidroga» che ha fatto parlare di sé per la costituzione di un comitato proibizionista.

Infine, il Ouesnie. Tra le maschere che si aggireranno stasera nel locale di Via Caccia potrà capitare di incontrare un singolare personaggio completamente avvolto nelle copie de «La Stampa». In quel caso non esitate a consegnategli subito i tagliandi di Top Dance: se [illegible] almeno dieci [illegible] garantita [illegible] bevuta gratis al bar, dove un'urna addobbata con stelle filanti e mascherine è p[illegible] ad accogliere i giudizi dei lettori. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. Casa Howard. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]
[illegible] v. C. della Salute 77. [illegible] Vst. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Pioggia di soldi. Vst. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: [illegible]. Or.: 15; 14,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] il ragazzino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Body of evidence. Vst. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Diario per i miei amori. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Sister Act. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 2013 La fortezza. Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Vst. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERMA c. Moncalieri 241. Il pasto nudo. Vst. [illegible] Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. Il grande cocomero. N.V. Or.: 15; 16,50; [illegible]
FARO v. Po 30. Sister Act. Or.: 15,10; 17,00; 18,50; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] N.V. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21, [illegible] Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Trappola in alto mare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
[illegible] Pomba 7. [illegible] Or.: 15; [illegible] 20; 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible] 7. [illegible] Or.: 13,45; 16; 20,15; 22,00.
NUOVO ODEON [illegible] The stand in. Ingresso [illegible] Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] Or.: [illegible]
VITTORIA v. Roma 356. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 Manon Lescaut di Giacomo Puccini. (Turno pomeridiano I) Direttore Tiziano Severini. Regia scene e costumi di Hugo de Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Gabriel & Giovannini presentano Johnny Dorelli in Una bottiglia piena di ricordi di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Gaspy, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Ultime settimane. Bigl. 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537928. Stagione in abbonam. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta I Rusteghi di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri. Spett. fuori abbonamento. Prenot. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or.: 10/[illegible] lunedì riposo). Bigl. [illegible] - 544.562. Repliche fino a domenica 28 febbr.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 650.2004. Questa sera ore 21, replica fino al 28/2 Dario Fo in Mistero buffo regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in Il mistero dei bastardi assassini di Robert Thomas. Prev. [illegible] 10-10/15-19, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,10 **Happy end**, telenovela
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona Franca**, attualità
0,30 **Chopper Squad**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Longstreet**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [illegible]

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
[illegible] **Trenta minuti**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Jolly**, situation comedy

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
[illegible] **L'ultima onda**, film
22,30 **Colpo grosso story**

Primantenna Supersix
15,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Tagamos**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona Franca**
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 Sole 24 Ore**
20,30 **Ombre sulla nazione**, film tv
22,20 **Tg 4**
22,30 **Una strana coppia di sbirri**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,40 **Tg 4**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotoc.
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca** con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotoc.
23 — **Boomerang**
24 — **Lotta negli abissi marini**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
20 — **Anna ed io**, sit. com.
20,30 **Omega syndrome**, film tv
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Dossier**
24 — **Benvenuti a... San Francisco**

Rete 9 Tai
[illegible]
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per [illegible] non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime [illegible] provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Via la gata balla i rati**
[illegible] **Tg sera**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Sfida nel sole**, documentario

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**
22,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
15,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing Days**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesub: L'unione fa spettacolo**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Bollicine**, telefilm
20,40 **Bella non piangere**, film
22,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Dilettanti, i rossoneri precedono [illegible] quattro punti Sassuolo, Savona e Livorno

Voghera, [illegible] il calcio totale

Abnegazione e coraggio i segreti dei lombardi. Continuano, invece, i problemi di organico per l'undici acquese: contro la Sarzanese mancheranno Lamberti e Mafferi

[illegible]. Doveva essere il match [illegible] riappacificazione tra Vogherese e Acqui. Ed invece dopo le lite della gara d'andata [illegible] sorti altri motivi [illegible] conflitto tra [illegible] squadre che [illegible] riescono ad amarsi. «I termali non giocano al calcio [illegible] fanno solo dell'ostruzionismo», ripete a freddo Ciravegna -. Sono un pessimo esempio di sportività». A parte questo, il clima [illegible] spogliatoio della Vogherese è euforico. I punti sulle più dirette inseguitrici [illegible] tornati quattro e domenica prossima la Vogha giocherà [illegible] il Cuneo che non sta attraversando un [illegible] felice. La C2 insomma [illegible] avvicina [illegible]pre di più anche [illegible] la squadra, in particolare nel reparto d'attacco, nelle ultime settimane [illegible] apparsa meno spumeggiante del solito.

A spiegarne i motivi, con grande franchezza, è il tecnico: «Codice è [illegible] in una fase di crescita, mentre il bomber [illegible] [illegible] ritornare in forma. Stiamo facendo [illegible] lavoro atletico pesante e lunga scadenza. I frutti si vedranno presto. [illegible] quanto riguarda gli altri reparti, da Rombolini mi aspetto di più, mentre Signoroni in campo è troppo nervoso».

Alla rapida disamina occore aggiungere lo stop di Pertusi [illegible] [illegible] accenno di pubalgia [illegible] una difficoltà nel presentare la «rosa» completa a [illegible] [illegible]e numerose squalifiche. In particolare l'assenza per due turni dell'incursore [illegible] si fa sentire. La squadra comunque riesce sempre a dimostrare un buon calcio dimenticandosi in campo dei problemi giudiziari che affligono la società (silenzio stampa su questo problema [illegible] parte dei giocatori). [illegible] venerdì è intanto attesa la decisione del Tribunale della libertà sull'i[illegible] di scarcerazione presen[illegible] [illegible] legali del patron Gino Nicoletti, attualmente rinchiuso nel supercarcere di Voghera in seguito alle indagini della magistratura vogherese sul «caso Fergomma».

Garzaro, un'ottima prova per lui

Daniele Salerno

Polemica

Casone replica a Ciravegna

ACQUI. [illegible] rimasto l'amaro in bocca ai termali per la sconfitta sul [illegible] della Vogherese. I bianchi a un minuto dalla fine s'erano illusi d'aver strappato un pareggio, che tutto sommato era anche [illegible]. Avevano chiuso bene [illegible] centrocampo con marcature [illegible] e raddoppi al limite e dentro l'area. Il tecnico Casone scuote il capo: «Contro la capolista ci sta tutto, anche perdere. Ma non in quel modo».

Il tecnico respinge le accuse [illegible] ostruzionismo che gli muove il mister della Vogherese: «Non è vero che [illegible] [illegible] di spezzare il gioco [illegible] nascondere la palla. I ragazzi hanno giocato una buona gara e nel primo tempo Sordello si è sganciato in avanti ed ha avuto [illegible] piedi la palla del vantaggio, [illegible] è [illegible]o bravo il portiere a respingere a piedi uniti. Ciravegna dovrebbe evitare di [illegible] il professore e insegnarci [illegible] [illegible] [illegible] gioca [illegible] pallone».

I termali dalle prime battute del campionato da[illegible] fare i conti con una compagine falci[illegible] dagli infortuni. «Da mesi ormai [illegible] posso più disporre della "rosa" [illegible] completo - prosegue l'allenatore -. E questo [illegible] costringe a vivere alla giornata. Ogni settimana sono costretto a correre ai ripari, modificando l'assetto della squadra. A questo si aggiunga il fatto che la fortuna non pare disposta a darci una mano».

Contro la «Voghe» i bianchi sono scesi in [illegible] «mutilati» [illegible] 5 titolari: oltre agli infortunati Paolini e Domenghini, che [illegible] si vedranno all'opera fino alla prossima stagione, anche gli squalificati Vercellino, Lamberti e Masu sono stati costretti a dare forfait.

Casone però non è tipo da voltarsi e preferisce guardare avanti. [illegible] calcio bisogna [illegible] [illegible] accettare la sconfitta, anche quando questa [illegible] mozza [illegible] [illegible] come una [illegible]. Domenica i bianchi ospiteranno la Sarzanese, che in classifica [illegible]gue a [illegible] lunghezze. Contro i liguri rientreranno Vercellino e Masu, [illegible] Lamberti resterà fermo ancora per un turno. Anche [illegible] sarà bloccato per una giornata dal giudice sportivo. «Ormai ci ho fatto l'abitudine - conclude il mister -. Onestamente devo dire che già all'andata in Liguria avevamo giocato [illegible] buona partita, nonostante le assenze di 6 titolari. [illegible] volta gli assenti [illegible]no solo quattro. [illegible] scusate se è poco».

Piero Abrate

Eccellenza: la Novese manda a picco il Derthona

Libarna frena [illegible] Arona l'amarezza è di «rigore»

Prosegue in Eccellenza il cammino parallelo delle [illegible] capoli[illegible]. Ma se per Libarna e [illegible] Vigliano si può parlare [illegible] «spareggi annunciati», il Verbania può ringraziare solo la sua buona stella, se è riuscito a uscire indenne dal campo [illegible] Ovada.

Vince dopo 2 mesi la Valenzana, pareggia in [illegible] il Monferrato e perde [illegible] Fulvius a Villadossola. La Novese si aggiudica il derby dei «poveri» e torna a sperare, a spese del Derthona.

Libarna, troppi errori. Raggiunto al 90' da un gol di Zanetti, il Libarna non è andato oltre l'1 a 1 sul campo dell'Arona e ha perso l'occasione di rimanere [illegible] solo al comando della classifica, approfittando [illegible] contemporanei pareggi del Verbania e [illegible] Biellese. «Meritavamo i due punti ma abbiamo sbagliato troppo in zona gol - dice il segretario, Aristide Canegallo -. Sul risultato hanno pesato le assenze del bomber Ubertelli e dei difensori Spaggiari e Conti. Così, dopo aver fallito il raddoppio, siamo stati beffati».

Agli errori [illegible] Bizzarro e Scaramaglia si è aggiunto quello dell'arbitro che ha ignorato un netto rigore sullo stesso Bizzarro. Così il ritorno al gol di Maghetto al 75' non è bastato per conquistare la quarta [illegible] consecutiva, e a tempo scaduto l'Arona ha pareggiato, sfruttando l'unica incertezza [illegible] difesa serravallese.

Derthona ingenuo a Novi. Euforia [illegible] clan [illegible] Novese per il successo nel derby. «Anche se la rete decisiva è giunta al 92', abbiamo ampiamente meri[illegible] i due punti - dice il presidente Bruno Russoni -. I ragazzi hanno lottato con accanimento e sono stati premiati. Sia chiaro, i problemi [illegible] sono superati, [illegible] la vittoria [illegible] troppo importante per il morale. Ora, possiamo alimentare [illegible] speranze [illegible] salvezza, e affrontare con maggiore serenità le prossime partite». Protagonista d[illegible] match è stato l'albanese Meta, autore del gol del 2-1. Ma si [illegible] distinti anche Dameri (a segno nel primo tempo), Bolgiani e Fenoglietti.

«[illegible] [illegible] squadra esperta come la nostra, non mi attendevo tanta ingenuità». Il presidente del Derthona, Emilio Frascolino, non ha dubbi: «E' vero che l'arbitro ha prolungato la gara, ma non si doveva né perder palla, [illegible] incassare un gol simile». Perso il derby dei «100 minuti» (tanto è durata la sfida), il Derthona è in [illegible] retrocessione.

A Ovada trema il Verbania. L'Ovada ha sfiorato il colpaccio contro la capolista Verbania, ma si è dovuta accontentare dello 0-0. «[illegible] punto ci soddisfa - afferma il direttore sportivo Andrea Sciutto -; tuttavia, resta il rammarico per almeno qua[illegible] palle gol sciupate in maniera banale a pochi metri [illegible]a porta [illegible]sa». In particolare, due tiri di Pastorino hanno lambito la traversa, un bolide di Antonaccio è terminato sull'esterno della rete, e un colpo di testa di Devoto è stato respinto fortunosamente.

L'outsider Valenzana. Dopo lunghi patimenti, sulla bocca degli orafi fa capolino il sorriso. I rossoblù hanno superato la Ju[illegible] Domo (2-0), tornando a proporsi [illegible] outsider del campionato. «Questa vittoria l'avevo promessa ai tifosi e non potevo assolutamente [illegible] - dice mister Attilio Fait -. Ora dobbiamo [illegible] riconquistare un tantino di fiducia per insidiare il predominio delle grandi».

[illegible] per il [illegible] Do[illegible] essere [illegible] vittoria riparatrice [illegible] batosta dell'andata, invece il pari (0-0) apre altri motivi [illegible] attrito tra Monferrato e Caltignaga. Un rigore su Govoni non [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] Nini annullato [illegible] un fallo «fantasma», hanno pro[illegible] le ire [illegible] [illegible] giallobù. Il tecnico Pietro Petrucci non polemizza: «Abbiamo peccato in fase conclusiva - spi[illegible] -. La vittoria però [illegible] [illegible] ampiamente».

Fulvius, terzo «ko». Il cambio di allenatore, per ora, non ha giovato alla squadra valenzana, battuta anche a Villadossola (2-0). «Abbiamo [illegible] bene nel primo tempo, sfiorando la marcatura con Bianco e Francescon - dice il presidente Antonio Dini -. Incassato il gol, ci siamo disuniti e siamo stati ancora puniti nel finale». Ora la Fulvius è [illegible] e deve assolutamente vincere la sfida in casa domenica con l'Omegna. [r. al.]

PALLAVOLO

Stasera (ore 20,30) si recupera la gara tra Belvedere e Sa. Fa.

C1, la Plastipol strapazza i genovesi [illegible] Colombo

L'indisponibilità [illegible] palasport ha costretto il Belvedere a rinviare a questa sera la disputa del [illegible] turno di ritorno [illegible] campionato. Alle 20,30 il [illegible]to di Giampaolo Rossi affronta la Sa. Fa. Torino puntando [illegible] cinquina dopo il poker [illegible] vittorie che l'ha [illegible] nella zona alta [illegible] classifica. Con i torinesi c'è da saldare il conto del confronto d'andata che vide [illegible] alessandrini soccombere per 3 set a 1. Però quella sconfitta fu soprattutto il frutto delle vistose insufficienze palesate dalla compagine mandrogna. Da allora le cose sono cambiate; la squadra ha trovato con il [illegible]mpo l'assetto e l'affiatamento, ridimensionando i difetti.

«Siamo cresciuti anche nel carattere - afferma il presidente Agostino Pizzo - e ciò ci aiuta a mantenere costante il rendimento, evitando quegli sbandamenti che in qualche occasione ci sono costati i due punti». Quarta in classifica, il Belvedere non vuole perdere di vista il Martino Alba, secondo con sei lunghezze di vantaggio. Anche se la promozione appare un traguardo difficilmente raggiungibile, con undici turni ancora da disputare non bisogna tralasciare alcuna opportunità.

Non poteva finire che con l'ennesima sconfitta (3 a 0) la trasferta della Facc Novi a Torino [illegible] l'Arti e Mestieri. Con una squadra falcidiata dagli infortuni (del sestetto di inizio stagione [illegible] un giocatore [illegible] in campo) l'allenatore Mar[illegible] Barbagelata è [illegible] [illegible] a scendere [illegible] campo per dar man forte ai giovani rincalzi (età media vent'anni). I parziali (8, 12, 10) [illegible] stati comunque dignitosi, nel [illegible] set la Facc ha recuperato uno svantaggio di 12 a [illegible] però riuscire a chiudere la frazione. In evidenza Andrea Romussi, diciannovenne che ha coperto il ruolo di centrale con autorità.

In serie C1, la Plastipol Ovada ha espugnato 3-1 (15-7, 6-15, 15-13, 15-7) il parquet del Colombo Genova, e si è riportata al secondo posto, in corsa per la promozione. Sono stati decisivi i muri di Volpe, Lantero e Basacchi, e gli [illegible] di Zannoni, leader del sestetto.

Nel campionato [illegible] serie [illegible] femminile, exploit della Novi Pallavolo, che ha superato con un perentorio 3-0 (15-3, 15-8, 15-5) il quotato Arona. Convin[illegible] vittoria anche per il Valenza, che ha piegato 3-1 (15-12, 3-15, 15-9, 17-15) il Sias Rivoli. La [illegible]pol ha sfiorato il colpaccio sul campo del Pinasco. Le ragazze di Ferrari si sono arrese 3-2 dopo oltre due ore di gioco.

Nella D maschile, la capolista Mea Acqui si è imposta 3-0 sulla Voluntas Asti, mentre l'Orci ha perso 3-0 sul terreno del Mondovì. Con analogo punteggio, l'Aics Novi ha ceduto al Crea Savigliano. Nel [illegible] serie [illegible] femminile, continua la marcia dell'imbattuto Derthona. Il [illegible] del coach Claudio Bravuzzo ha vinto 3-0 in trasferta contro il Bellavista Ivrea. Due punti d'oro anche per il Casale, che ha prevalso 3-0 sul Borgomanero. Infine, la Pro Molare è stato sconfitto 3-1 dallo Csen Torino. [m. p. - m. d.]

BASKET

Senza Abbiati [illegible] Sericano il Metropolis cade con la capolista Sanfilippo

Derthona [illegible] sul [illegible] di lana

Scivolone dell'Unes Acqui contro i savonesi

«In quelle condizioni [illegible] si po[illegible] fare di più». Carlo Reboli, ds del Metropolis Serravalle, di solito non è tenero nel giudicare i suoi giocatori, ma si concede un'eccezione dopo la sconfitta con la capolista. Il Sanfilippo Collegno ha vinto per [illegible] a 73; senza i play [illegible]ti e Sericano il coach Pirovano ha affidato la regia a [illegible]antaro e la guardia [illegible] l'è [illegible] con decoro. Nel finale è cominciata la processione [illegible] titolari [illegible] la panchina per raggiunto limite di [illegible]li. E gli ospiti hanno preso il volo.

Il Derthona ha ceduto di un'incollatura al Gavirate (59-60) col rammarico di quel [illegible]ro libero siglato a tempo scaduto e concesso forse dopo il [illegible] della sirena. D'altronde i tortonesi possono recitare il mea culpa per i quattro errori consecutivi dalla lunetta dell'uno più uno sul 59 a [illegible] in loro fa[illegible].

In serie D, l'Unes Acqui è scivolata sulla classica buccia [illegible] banana nel confronto interno col Riviera Savona. [illegible] primi venti minuti i termali hanno marcato bene il tiratore Bottero, ma hanno perso la sfida ai [illegible] [illegible] [illegible] condizionato [illegible] falli e [illegible] Marzio inconsistente. Quando poi [illegible] è salito in cattedra per l'Unes sono stati dolori: 85 a 80 per il liguri il punteggio finale.

Per [illegible] tempo il Pancot [illegible] Salvatore ha [illegible] al passo della capolista Tarros Spezia: poi gli ospiti hanno cominciato a lavorare sodo in difesa e la squadra di Billi ha levato bandiera bianca, perdendo per 72 a 53. A Voghera la Junior Casale ha perso per 62 a 78.

[illegible] serie C femminile [illegible] Peratore Valenza [illegible] in corsa per la promozione con l'importante [illegible]o di Cossato a [illegible] del Conad: 80 a 62. Cantoni e Griffini hanno firmato il break decisivo all'inizio della ripresa e la [illegible] Cantoni, in staff[illegible] [illegible] la Vivian, ha giostrato alla grande in marcamento sulla temuta Cadorin. Per l'Alessandria la vittoria sulla Junior Torino per 74 a 68 è di buon auspicio per la salvezza.

In Promozione il Valenza ha battuto la [illegible] [illegible] Ovada per 94 a 79 nello [illegible] al vertice. Gli altri risultati: Borghetto-Libertas Casale 71-68, Azeta Asti-[illegible] Novi 74-73, Tre Ci-Castelnuovo 121-66, Fera-Perosino Asti 59-49, Tortona-Castellazzo 74-65. [b. v.]

Francesca Cantoni guardia-play del quintetto della Fornace Peratore che milita in serie C

Barbella Gagliardi Saffirio

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 850 LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà [illegible] ritirato entro giugno 1993 [illegible] negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati [illegible] "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire [illegible] copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive [illegible] Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire [illegible] 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare [illegible] 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani [illegible] Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli [illegible] via Roma 80, Torino. Ma ci [illegible] può [illegible] abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", [illegible] Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) [illegible] a vostra disposizione.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 23 Febbraio 1993 [illegible] 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I patti in deroga all'equo canone non hanno cambiato la situazione alloggi

Case in affitto, poche e care

La locazione di [illegible] mini-appartamento nel centro di Aosta può costare fino a 800-900 mila lire
Il sindacato inquilini: «Necessario un fondo sociale per aiutare chi ha un reddito troppo basso»

AOSTA. «Fino [illegible] questo momento in Valle d'Aosta i "patti in deroga" all'equo canone non hanno portato a una maggiore disponibilità di alloggi [illegible] affittare». S[illegible] le parole di Luigi Incoletti, presidente valdostano del Sunia (il sindacato degli inquilini), che aggiunge: «In alcune grandi città c'è stato qualcosa di nuovo, come a Torino, Milano, Firenze e Roma, ma non ad Aosta». Nel capoluogo regionale i «patti in deroga» stipulati finora [illegible], secondo il Sunia, «pochissimi e per la maggior parte scaturiti da contratti già stipulati in precedenza».

Una valutazione che per il momento in Aosta e nella regione ben poco è cambiato e stia cambiando viene anche da un agente immobiliare, il geometra Claudio Castiglion della «Immobiliare valdostana»: «Ho ricevuto alcune richieste [illegible] informazioni, [illegible] per adesso ho l'impressione che [illegible] sia ancora fermo. Mi sembra che il fatto che la legge preveda, per [illegible] stipula di un patto, la presen[illegible] simultanea [illegible] rappresentante dei proprietari (Uppi) e degli inquilini (Sunia) sia un elemento negativo, che compli[illegible] soltanto le [illegible]

Ma quanto può costare oggi ad Aosta affittare un appartamento? Luigi Incoletti dice: «Per fare un conteggio siamo partiti dalla base di riferimento della legge del 1978 che istituiva l'equo canone e abbiamo tenuto [illegible] [illegible] tutte le rivalutazioni, arrivando in pratica ad [illegible] raddoppio delle cifre. Oggi in Aosta per un appartamento medio da 60 a 80 metri quadrati dovrebbero essere chieste da 350 [illegible] 450-500 mila lire al mese».

La realtà è ben diversa. Al [illegible] non ufficiale vengono chieste e pagate cifre fino 800-900 mila lire al [illegible] per un monolocale.

«Il fatto che pochissimi allog[illegible] siano stati messi sul mercato - aggiunge Luigi Incoletti - dimostra la difficile situazione in cui continuano a trovarsi gli sfrattati, alla ricerca disperata di una sistemazione». Il responsabile regionale del Sunia giudica in generale positivo il fatto che sia stata cambiata la legge sull'equo [illegible]one e pensa che i patti in deroga alla fine qualche risultato lo potranno dare anche in una regione «difficile» per chi [illegible] un alloggio in locazione.

Incoletti però chiede alcune modifiche alla nuova legge. La prima riguarda il fatto che [illegible] comunque previsto un limite massimo (anche [illegible] [illegible] da 4 a [illegible] anni) entro il quale l'inquilino può [illegible] «messo fuori». La disdetta dovrebbe essere possibile per necessità del proprietario e anche in tempi più brevi che in passato, ma [illegible] un limite precostituito. Inoltre dovrebbe esser previsto [illegible] «fondo sociale» per permettere anche a chi [illegible] un reddito bassissimo (e reale) di prendere in affitto un alloggio. Infine dovrebbe essere comunque fissato un «tetto» per gli affitti, a seconda della tipologia degli alloggi, da non poter superare per nessun motivo.

Negli ultimi tempi in Valle d'Aosta gli investitori nel settore immobiliare, soprattutto in Aosta, [illegible] sono indirizzati all'acquisto [illegible] garage piuttosto che di appartamenti.

Bruno [illegible]

Uno [illegible] [illegible] cartelli «Affittasi» davanti a un portone. La situazione alloggi in Valle non è cambiata con la nuova legge sull'equo canone

OGGI CON LA STAMPA
UNA GUIDA AL MODELLO 730

Pensionati e dipendenti attenti ai trabocchetti

Oggi su «La Stampa» una guida pratica alla compilazione ed alla presentazione dei nuovi modelli fiscali 730 per pensionati e lavoratori dipendenti. Saranno illustrati i numerosi [illegible]bocchetti celati nel nuovo redditometro, da allegare ai modelli, e il sistema più semplice per identificare il Caaf (Centri autorizzati di assistenza fiscale) cui rivolgersi SERVIZIO A [illegible] 44

Era ricercata

Arrestata all'ingresso del Casinò

[illegible] Arrestata per ordine [illegible] carcerazione: la polizia ha preso domenica sera Mirella Rubino, 28 anni, abitante a Torino, in via Fogazzaro.

La donna è stata vista all'ingresso del Casinò di Saint-Vincent dagli agenti della squadra mobile in servizio nella [illegible] da gioco: dopo [illegible] rapido controllo dei suoi documenti, Mirella Rubino è stata arrestata perché de[illegible] [illegible] scontare una pena di 3 mesi e 5 giorni di carcere per guida senza patente. La donna è stata fermata mentre stava [illegible]trando alla [illegible] [illegible] gioco. [illegible] arrivata a Saint-Vincent perché voleva [illegible] qualche ora tra la roulette.

Gli agenti [illegible] questura hanno avuto qualche sospetto [illegible] hanno fermato Mirella Rubino: da [illegible] controllo al terminale è [illegible] l'ordine di carcerazione contro la donna, [illegible] [illegible] pretura [illegible] Torino. Gli uomini della squadra mobile l'hanno arrestata e trasferita nel carcere di Brissogne. [illegible]. ser.]

Ferita una donna

Schiacciata contro un muro dall'auto

COURMAYEUR. Incidente [illegible] dala domenica mattina ad Entrèves: Michela Dalla Torre, 24 anni abitante a Casale Monferrato (Alessandria) ha riportato lesioni alla gamba destra guaribili in [illegible] mese. L'episodio è accaduto alle 10,45 vicino all'hotel La Brenva [illegible] Entrèves: Dallatorre [illegible] [illegible] [illegible] della Volkswagen «Polo» di Mauro Fornatari, 26 anni di Casale Monferrato. [illegible] giovane aveva fermato l'auto sulla destra per mettere le catene da neve in quanto la strada [illegible] molto viscida e le auto avevano problemi a salire. Mentre il giovane lavorava è arrivata [illegible] «Toyota» [illegible] alla guida Ezio Canavese, 46 anni abitante a Cogoleto (Genova), [illegible] viaggiava con la moglie Gianfranca Cotti Cometti. L'uomo non è riuscito a evitare la «Polo» e l'ha tamponata. Michela Dalla Torre, che [illegible] trovava tra l'auto e un muro, è stata schiacciata dalla «Polo». E' stata medicata al [illegible] traumatologico di Courmayeur. [s. ser.]

La notte scorsa i carabinieri di St-Vincent hanno fermato [illegible] ventina di cambisti

Blitz tra i prestasoldi del Casinò

Avevano in tasca oltre 680 milioni tra contanti, assegni e fiches. Tutte le banconote sono state fotocopiate [illegible] controllate: nessuna è risultata riciclata. I militari hanno anche sequestrato armi detenute illegalmente

SAINT-VINCENT. Seicentottanta milioni in contanti, fiches [illegible] assegni: i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Saint-Vincent hanno fermato [illegible] notte scorsa una ventina di prestasoldi, controllando centinaia di banconote.

L'operazione è cominciata intorno alle 21 di sabato: quattro auto [illegible] quindici militari hanno percorso la rampa di ac[illegible] al Casinò, fermandosi nel piazzale antistante la casa [illegible] gioco. I carabinieri hanno avvicinato [illegible] controllato le persone che [illegible] nelle vicinanze, alcune erano già conosciute per la loro attività di cambiavalute.

Un uomo alla vista dei lampeggianti blu ha [illegible] di fuggire, [illegible] salito su un ciclomotore, ma è stato inseguito a piedi da un carabiniere, che lo ha raggiunto e bloccato.

Nella retata dei militari sono finite oltre 20 persone, che sono [illegible] accompagnate vicino all'ufficio della vigilanza privata del Casinò.

Dopo un primo controllo, i carabinieri hanno invitato i cambisti [illegible] comando compagnia [illegible] Châtillon per ulteriori accertamenti. Nelle tasche delle persone fermate [illegible] [illegible] trovati banconote di grosso taglio, assegni provenienti da ogni parte d'Italia e fiches per un totale di oltre 680 milioni.

Ogni banconota è stata fotocopiata per il consueto control[illegible] dei numeri di serie: attraver[illegible] i terminali i carabinieri possono risalire alla eventuale pro[illegible] illecita dei soldi controllati. L'operazione antiriciclaggio si è conclusa intorno all'una di domenica: tutte le ban[illegible] e gli assegni [illegible] in regola, i cambisti hanno p[illegible] riprendere i loro soldi e allontanarsi dalla caserma.

Nella retata sono rimasti coinvolti sia personaggi già noti alle forze dell'ordine, sia prestasoldi sconosciuti, alcuni dei quali provenienti dalla Sicilia e residenti in Piemonte.

Negli ultimi mesi i carabinie[illegible] di [illegible]-Vincent hanno fermato centinaia di persone sospettate di cambiare valuta nelle vicinanze del Casinò. I militari hanno, inoltre, [illegible]strato armi detenute illegalmente e controllato diversi [illegible]liardi in banconote di grosso taglio.

L'opera [illegible] prevenzione dei carabinieri è svolta anche all'u[illegible] autostradale [illegible] Châtillon, dove posti di blocco «filtrano» le [illegible] [illegible] clienti del Casinò.

Stefano Sergi

OMICIDIO COLPOSO

Condannati due operai

AOSTA. Due operai sono stati condannati ieri mattina dal pretore Antonio Corte ad un anno di reclusione p[illegible] omicidio colposo, [illegible] la sospensione condizionale della pena. Il [illegible] maggio 1991 Francesco Candioti [illegible] Salvatore Marino [illegible] capisquadra nell'impresa Consava, che stava costruendo [illegible] tratto [illegible] autostrada Aosta - Monte Bianco: quel giorno in un incidente sul lavoro accaduto [illegible] galleria morì Antonio Donato Pisani, un operaio impegnato in alcuni lavori [illegible] un carrello sospeso a qualche metro d'altezza. Un movimento brusco, la piattaforma si spostò e Pisani cadde da diversi metri, morendo sul colpo. Il sostituto procuratore Tiziano Masini ha condotto l'inchiesta che ha portato alla condanna dei due capisquadra; l'avvocato Edoardo Valente è riuscito a ottenere dall'assicurazione dell'impresa il risarcimento dei danni, rinunciando [illegible]si a costituirsi parte civile. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]ISTO [illegible] OGGI. Generalmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni, nevose anche a quote basse.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti Nord-Orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità perturbata, con ampie schiarite e precipitazioni sparse.

[illegible] AD AOSTA
Max: 6; min: 1; media: 3

UN ANNO FA
Max: 12; min: -4; media: 4

[illegible]
Torino [illegible]; Novara [illegible]; Alessandria 7; Asti 6; Cuneo 6,4; Vercelli 7.

In Valle bufere di neve e temperature polari

Molti impianti di sci chiusi per il maltempo

AOSTA. Le temperature primaverili [illegible] giorni scorsi [illegible] soltanto un ricordo: in [illegible] la Valle [illegible] [illegible] il maltempo, con il termometro che in molte località è sceso sottozero.

Ieri alle 13 ad Aosta c'erano 4 gradi, la scorsa settimana la colonnina di mercurio era arrivata fino a 13. Ma nelle ultime ore le correnti fredde provenienti da Nord hanno riportato nuvolosità [illegible] tutta la regione: l'Ufficio meteorologico regionale di Saint-Christophe segnala una pressione di 1.011 millibar, con un'umidità del [illegible] [illegible] cento.

Il vento non [illegible] i venti chilometri orari ad Aosta, ma nelle stazioni invernali alle quote più alte i valori sono ben diversi. Ieri alle [illegible] ai 3.500 metri di Plateau Rosa il termometro è sceso a livelli record: [illegible] gradi sottozero, con un vento che soffiava da Nord a 108 chilometri [illegible]. Bufera di neve e temperatura molto rigida non ha impedi[illegible] agli impianti sciistici [illegible] funzionare anche se a regime ridotto: a Cervinia sono aperti gli skilift di Cieloalto, Carosello e la funivia [illegible] Plan [illegible]. In paese ci sono molti turisti arrivati per trascorrere [illegible] Carnevale sulle piste; parecchie scolaresche hanno, inoltre, scelto la Valle per le settimane bianche.

Nel comprensorio del Monterosaski il vento ha reso impossibile l'apertura [illegible] molti impianti, funzionano soltanto quelli del Crest sul versante di Champoluc e quelli della Bettaforca e Punta Jolanda nella valle di Gressoney.

«Nonostante le condizioni atmosferiche c'è molta gente - dicono gli operatori turistici - arrivata proprio per sciare nella settimana del Ca[illegible]».

In molte località il «martedì grasso» è festeggiato [illegible] travestimenti e distribuzione di bevande calde e bugie sulle piste.

Il maltempo di questi giorni ha interrotto un periodo di siccità [illegible] durava da tre mesi, a gennaio sono caduti soltanto sette millimetri di pioggia. [s. ser.]

Gli artigiani edili denunciano la mancanza di aree in cui gettare i rifiuti

«Senza discariche lavori fermi»

La protesta della categoria: «Il 45 per cento delle imprese ha cessato l'attività». Soltanto in dodici Comuni ci sono zone autorizzate per il deposito dei residui inerti, [illegible] sono riservate ai residenti

POLLEIN. L'edilizia è in crisi, [illegible] non soltanto per la mancanza di lavoro. Gli operatori del settore adesso denunciano un altro problema: la mancanza di discariche in cui gettare i rifiuti delle lavorazioni (i cosiddetti inerti).

«[illegible] 45 per cento delle aziende edili [illegible]la Valle d'Aosta ha ces[illegible] l'attività», dice Fortunato Sergi, artigiano di Pollein, sottolineando gli aspetti [illegible] un pro[illegible] la cui soluzione [illegible] divenuta improrogabile.

In una recente riunione a cui hanno partecipato una cinquantina di artigiani, l'[illegible]re regionale alla Sanità Enzo Cout e l'assessore regionale all'Industria, Commercio [illegible] Artigianato Demetrio Mafrica, è stata esaminata la difficile situa[illegible] di [illegible] settore vitale per l'economia valdostana.

«Siamo costretti a buttare i detriti e il materiale residuo lungo l'argine della Dora o [illegible] luoghi nascosti vicino ai torrenti - dicono gli impresari - con le conseguenze [illegible] note: inquinamento e degrado dell'ambiente. Sollecitiamo la realizzazione di discariche in quantità rispondenti alle necessità».

Una legge nazionale impone ai Comuni l'individuazione di un'area per il deposito dei rifiuti inerti. Fino a oggi soltanto dodici amministrazioni comunali hanno provveduto [illegible] adeguarsi alla normativa istituendo discariche autorizzate.

Una discarica abusiva sulla collina di Aosta. Pochi Comuni hanno aree autorizzate per raccogliere i rifiuti inerti

«Ma queste aree [illegible] sono [illegible] disposizione [illegible] tutti - obietta Fortunato Sergi - perché possono usufruirne i residenti». Fra le discariche in fase [illegible] progettazione e di approvazione non è compresa Aosta. «L'osservanza della legge non può essere ignorata - ribadisce Umberto Andreotto, presidente dell'Uiava-/Confartigianato -. Rinviare ancora equivarrebbe ad affossare l'edilizia, ad aggravare il periodo di crisi in cui si dibatte».

Oltre a fare rimostranze, gli artigiani sono passati a vie di fatto: molti hanno rifiutato la[illegible] di ristrutturazione per l'impossibilità di sbarazzarsi del materiale di scarto. E [illegible] un momento di particolare emergenza casa, in cui molti stabili evacuati devono essere ristrutturati, si ingigantisce il dramma delle famiglie sfrattate in attesa di una sistemazione anche provvisoria.

«La campagna di sensibilizzazion[illegible]l tema dell'ecologia - fa notare l'artigiano Sergi - pubblicizzata dalle associazioni ambientaliste stride di fronte all'evidenza. Nei sentieri di montagna, nelle pinete della cintura di Aosta si trovano cumuli di rifiuti. Non sempre questo degrado è [illegible] attribuire all'irresponsabilità dei residenti. Nel nostro caso, poi, i motivi [illegible] discussi e irrisolti da anni».

Il problema più grave riguarda proprio il capoluogo, privo di discariche autorizzate. Gli artigiani sono costretti a violare la legge e a rischiare sanzioni portando gli inerti in altri Comuni. La Regione sta valutando la possibilità di realizzare una discarica [illegible] Comune di Nus.

Altro discorso affrontato durante [illegible] riunione [illegible] artigiani è quello dei problemi finanziari del settore. Molti hanno debiti con banche e fornitori e accusano l'ente pubblico di «non [illegible]re puntuale nell'erogazione dei finanziamenti. Noi paghiamo [illegible] materiale [illegible] scadenza [illegible] trenta giorni - rilevano - [illegible] lo [illegible] non concede proroghe sugli importi delle tasse».

Sandra Lucchini

[illegible] VALLE

[illegible]

Due scontri tra [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible]

Incidenti stradali causati dalla neve domenica. Domenica alle 12,30 sulla Statale [illegible] una «Opel Astra», ferma al lato [illegible] strada, è stata tamponata da una «Lancia Thema». Alla guida dell'«Opel» c'era Alberto Facchi, 22 anni [illegible] Origgio (Varese), che viaggiava con Luca Brocherol, [illegible] anni, Rapallo, Cristina Berretta, [illegible] anni, Milano e Roberta Capella, 20 anni, Milano. Quest'ultima [illegible] riportato contusioni guaribili in tre giorni. Un altro incidente stradale è [illegible] [illegible] un'ora dopo a Entrèves: una «Renault 21», guidata da Valter Ponte, 28 anni di Pecetto (Torino) è stata urtata da [illegible] «Lancia Thema» con alla guida Angelo Monticino, 44 anni [illegible] a Casale Monferrato (Alessandria). La «Renault» [illegible] ferma al lato della strada in attesa del Soccorso Aci, la «Thema» ha sbandato [illegible] ha urtato l'auto. Nessuna conseguenza per i conducenti e i passeggeri della «Renault» [illegible] della «Thema».

SAINT-VIN[illegible]

Entrava [illegible] Casinò [illegible] falso [illegible], denunciato

Carmelo Pavia, [illegible] anni abitante [illegible] Torino in via Monfalcone 81, è stato denunciato sabato sera dalla polizia per sostituzione di persona. Si è presentato all'entrata [illegible] Casinò con una carta d'ingresso intestata [illegible] un'altra persona: [illegible] intervenuti gli agenti della squadra mobile in servizio nella [illegible] da gioco e hanno denunciato Pavia, che [illegible] già stato indagato per lo [illegible] reato alla fine [illegible] dicembre.

LA [illegible]

Il Comune fissa l'Ici al 4 per [illegible]

Il Comune di La Salle applicherà l'imposta comunale sugli immobili, l'Ici, nella misura minima prevista dalla legge, cioè il 4 per mille. Entro fine febbraio la Giunta approverà questo accordo stabilito in una riunione dell'associazione dei sindaci.

[illegible]

Un convegno sugli acquedotti

«Acquedotti: cosa e come fare»? E' questo il titolo del convegno che si terrà ad Aosta, nel salone delle manifestazioni del pa[illegible] regionale, il 26 febbraio alle [illegible] Lo organizzano il Comune [illegible] Aosta, assessorato [illegible] Lavori pubblici, con il patrocinio della Regione. Introdurrà i lavori l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Fedele Borre. Interverranno l'ingegner Franco Stradella, dirigente tecnico [illegible] Comune di Aosta, il professor [illegible] De Bernardis, docente di idraulica dell'università di Roma, l'avvocato Alberto Servidio, della società «Idrotecnica», il dottor Sergio Veneziani amministratore del [illegible] energia e ambiente dell'Italservizi, l'avvocato Rino Gracili, docente di diritto amministrativo all'università di Firenze e l'ingegner Giovanni Nilberto direttore del settore sviluppo dell'Italgas.

Tutte le scadenze

Il calendario di revisione delle auto

POLLEIN. Il 31 marzo è la prima scadenza per chi deve fare revisionare la propria automobile immatricolata prima del 31 dicembre 1982. Entro quella data dovranno essere controllate nell'area di regione Autoporto (vicino ai magazzini Mega) i veicoli la cui targa finisce [illegible] la cifra 1, [illegible] oppure 3. Nel trimestre successivo toccherà alle targhe 4, 5 o 6. Per le targhe 7, 8 e 9 il termine è il 30 settembre, mentre per quelle terminanti in zero c'è tempo fino al 31 ottobre. Sono escluse dal provvedimento le auto già sottoposte [illegible] revisione dopo il 1° gennaio '89. Chi circola dopo le scadenze con l'auto non revisionata rischia u[illegible] sanzione amministrativa e il ritiro del libretto di circolazione.

La domanda di prenotazione [illegible] presentata agli uffici della Motorizzazione civile, in località Grand Chemin 36 a Saint-Christophe, dove sono in distribuzione moduli [illegible] bollettini postali. Gli sportelli sono aperti dalle 8,30 alle 11,30 dal lunedì al venerdì.

Bich a Roma

Incontro per la riforma delle Regioni

AOSTA. Incontro a Roma tra il presidente del consiglio regionale Edoardo Bich e Ciriaco De Mita per le riforme costituzionali riguardanti [illegible] regioni. [illegible] sarà nella capitale domani per parlare [illegible] Montecitorio con il presidente della commissione parlamentare per le riforme istituzionali. La riunione consentirà a [illegible] Mita [illegible] acquisire proposte e indicazioni delle singole regioni nella prospettiva di una modifica delle norme costituzionali che regolano i rapporti tra gli enti regionali e il governo. «Spero che l'incontro [illegible] De Mita - dice Bich - sia utile e non sia solo una [illegible] di contentino che lo Stato vuol dare alle Regioni, che [illegible] qu[illegible] importante fase istituzionale non sono state coinvolte nella riforma. Mi auguro che si possa aprire un serio confronto [illegible] le Regioni e lo Stato visto che il futuro del nostro Paese si [illegible] sulla riforma costituzionale». Per preparare l'incontro [illegible] Roma Bich ha convocato per [illegible] alle 17,30 la conferenza [illegible] capigruppo regionali. **[s. ser.]**

Domani i lavori

Si riunisce la Confidi industriali

AOSTA. «Nel 1992, grazie alla gestione oculata del consiglio direttivo, nel Consorzio garanzia fidi [illegible] gli industriali non c'è [illegible] nessuna insolvenza». Lo afferma [illegible] il presidente del Consorzio, Efisio Noussan. [illegible] presidente, però, non nasconde la sua preoccupazione per quest'anno: «Sussistono fondati ti[illegible] [illegible] la situazione difficile di molte aziende [illegible] possa riper[illegible] sulle posizioni del Consorzio, con insolvenze anche pesanti».

[illegible] [illegible] sarà illustrato durante l'annuale assemblea del Consorzio, che si svolgerà domani dalle 16 nello stabilimento della società «Tecno[illegible] [illegible] Arnad. I lavori saranno aperti da Noussan.

E' prevista [illegible] partecipazione del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, degli assessori alle Finanze Claudio Lavoyer e all'Industria Demetrio Mafrica.

Attualmente [illegible] oltre trecento i soci iscritti [illegible] usufrui[illegible] di particolari agevolazioni bancarie. **[L. rig.]**

E' stato annullato il progetto di demolizione globale presentato negli Anni 70

Un piano per rifare via Challand

Il nuovo progetto prevede la sostituzione dell'asfalto con lastre di pietra grigia nel tratto di collegamento con via Festaz. La ristrutturazione dovrebbe mettere in evidenza l'aspetto originale degli edifici del 1500

AOSTA. La valorizzazione del pregio storico e ambientale ha definito la scelta del Comune destinata alle [illegible] di via Challand. Un ripristino armonioso che annulla la proposta [illegible] demolizione globale suggerita nell'elaborazione [illegible] primo studio di riordino presentato negli Anni 70.

[illegible] nel nuovo Pi[illegible] regolatore, realizzato dall'architetto Alex Fubini, questa [illegible] del centro storico costituisce il fulcro dell'antico tracciato medievale che, dalla porta Sud programmata in via Bramafan, [illegible] durrà nella [illegible] Challand, pedonalizzata e abbellita [illegible] angoli verdi negli attuali spazi per le auto.

«Nel tratto di collegamento [illegible] via Festaz - spiega l'architetto Maurizio Graioni, dell'ufficio tecnico [illegible] Comune - l'asfalto sarà sostituito con lastre di pietra grigia, [illegible] distinzione significativa per i turisti, [illegible] anche un sistema efficace per imporre una velocità moderata».

Il progetto di ristrutturazione [illegible] esalta il volto originale di questi edifici, costruiti nel 1500, delle botteghe artigiane (casa Savouret era [illegible] [illegible] della città) e ne prevede [illegible] mantenimento delle peculiarità.

Le vecchie case di via Challand (risalgono al 1500) saranno ristrutturate [illegible]

«Le nuove costruzioni - sottolinea Graioni - avranno le stesse dimensioni, [illegible] archi e cemento [illegible] [illegible] vista. Due file di gradini in pietra permette[illegible] l'accesso [illegible] [illegible] palazzina, mentre i portatori [illegible] handicap avranno a disposizione tre rampe». [illegible] posteggio verrà dirottato sulla via Losan[illegible] dove, in base alle disposizioni comunali, sarà istituito un'area riservata al carico e allo scarico delle merci.

La riqualificazione del rione, parte integrante dell'antico quartiere di Bicaria, contribuisce a rivitalizzare [illegible] storia [illegible] vecchia Aosta, con i dettagli estetici di notevole interesse. In una prospettiva di recupero qualitativo, la via Challand offre concrete opportunità di «correggere» altre goffaggini edilizie, sorte negli Anni [illegible]0.

Osserva Maurizio Graioni: «L'aspetto turistico di Aosta [illegible]ve essere potenziato con la predisposizione di opere rispondenti alle aspettative. Questo asse pedonale di 200 metri, sarà [illegible] invito [illegible] visitare il cuore della città. Come, per esempio, [illegible] Annecy, dove il centro storico è un salotto. Il buon esito del riordino di via Challand è legato al futuro piano lavori di recupero della parte antica di Aosta». **[s. l.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

La nostra proposta non ha fini elettorali

In risposta [illegible] signor Ghigo Rossi [illegible] precisa quanto segue. La [illegible] proposta di legge, che deve considerarsi legge quadro, è basata sul calendario venatorio nel quale [illegible] elencate di anno in anno, sulla [illegible] [illegible] dati tecnici, le specie cacciabili, permettendo quindi, in [illegible] di malattie [illegible] di eccessiva consanguineità, di programmare un eventuale prelievo selettivo anche su stambecchi, cervi [illegible] [illegible] mutte.

[illegible] precisa inoltre che è falsa la dichiarazione in cui si afferma che eventuali prelievi venatori [illegible] stambecchi, cervi e marmotte [illegible] proibiti da [illegible]zioni internazionali [illegible] dallo Sta[illegible] italiano. Infatti la legge 157/92 inserisce tra le specie cacciabili il cervo [illegible] la circolare [illegible] ministero dell'Agricoltura e Foreste, [illegible] 29/01/1993 n. 20318, recependo la direttiva Cee, prevede, in deroga, la possibilità di [illegible] norme sulla gestione e tutela di tutte le specie. Inoltre, nella vicina Svizzera e nelle Province autonome di Trento e Bolzano, alcune [illegible] tali specie sono già cacciabili. Per l'attacco alla nostra iniziativa, accusandoci [illegible] avere un fine elettoralistico, ricordiamo al signor Rossi che la democrazia cristiana sulla gestione ambientale, agricola e venatoria ha sempre mantenuto una posizione mediana, [illegible] comportamenti oltranzisti o di parte, mentre appare chiaro dalle [illegible] affermazioni che la campagne elettoralistica è [illegible] sua personale [illegible] di chi lei rappresenta.

Raffaele Ricco, capogruppo dc

Investita [illegible] sera [illegible] un'auto pirata

Alcuni gi[illegible] [illegible] [illegible] le sei [illegible] sera, sulla strada che scende [illegible] Porossan, [illegible] [illegible] investita da un'auto color granata; [illegible] caduta, ho battuto la testa e una mano. Il conducente dopo aver rallentato non si [illegible] però degnato di guardare se mi e[illegible] fatta male; se fossi riuscita a prendere [illegible] numero della targa [illegible] avrei fatto passare delle grane. Vorrei che mi telefonasse per poterlo ringraziare [illegible] tutto [illegible] male che [illegible] ha fatto.

Elisa Sordi, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.260
Percorribilità strade: 303.754 / 35.555
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 846.120
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 febbraio
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalitè; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *IP*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans. **Arnad:** *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *IP*. **Fénis:** *Fina* (Arsene). **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *IP*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *IP*. **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Erg*. **St-Christophe:** *IP*. **St-Vincent:** *Monteshell*. **Verrès:** *IP*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

[illegible] CIVILE

AOSTA

NATI. Emilia Chabod; Jean-Marc Louvin; Ilaria Valeriotl.
[illegible] Jean Mappelli [illegible] Patrizia Buratti.
MORTI. Luigia Sbrolavacca, [illegible] anni, pensionata, Morgex; [illegible] Balliana, [illegible] anni, pensionato, Nus; Giuseppe Fiou, 80 anni, pensionato, Gressan.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
[illegible] La giunta regionale, nell'ambito dei servizi scolastici, [illegible] deliberato il pagamento ad un gruppo di studenti universitari di [illegible] di studio per 55 milioni.
Aosta. Un miliardo e mezzo all'Usl della Valle d'Aosta: lo ha stanziato [illegible] giunta regionale nella riunione del 19 febbraio e servirà alla [illegible]nzione straordinaria del patrimonio edilizio e strumentale dell'ente per il 1993.
Courmayeur. La giunta comunale ha approvato il progetto per [illegible] [illegible] [illegible] stradale di via Roma e viale Monte Bianco.

ANNIVERSARIO

1990 [illegible]
[illegible]
In [illegible]

Sei rimasta con noi nel ricordo di ogni giorno [illegible]. Santa Messa oggi ore 18,30 parrocchia di [illegible]-Christophe.

[illegible]

AOSTA

La mostra a San Lorenzo

L'assessorato regionale all'Industria, Commercio [illegible] Artigianato, dopo le molte richieste [illegible] pubblico e l'affluenza notevole, ha deciso di prorogare l'apertura [illegible] mostra «Il tempo e la pazienza» fino [illegible] domenica. L'esposizione [illegible] allestita nella chiesa di San Lorenzo.

SAINT-VINCENT

Gara di sci [illegible] Casinò

Oggi sulle piste di Cervinia si svolge la prima gara della «Terza coppa internazionale [illegible] sci [illegible] Casinò», con uno slalom gigante riservato ai parenti e agli amici dei dipendenti. Domani ci sarà [illegible] altro slalom in due manche per l'assegnazione della coppa.

LA [illegible]

Carnevale in piazza

L'azienda di soggiorno di La Thuile ha organizzato per oggi alle 15 una festa in piazza con salumi, polenta e trippa per [illegible] [illegible]3ª edizione del Carnevale. Seguirà [illegible] spettacolo comico con «Guido e la sua équipe» e un concorso gastronomico.

AOSTA

I segreti della radioestesia

L'associazione «Ki do Ryu» e la «Libera università Damanhur» hanno organizzato per domani [illegible] [illegible] conferenza sulla radioestesia. L'appuntamento [illegible] alle [illegible] nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

[illegible]

Incontro del Rotary

Il Rotary club di Aosta ha organizzato per domani alle [illegible] un incontro tra i soci al ristorante «Foyer» di [illegible] Parlerà Cesa[illegible] Bordon su [illegible] miei primi 40 anni... di Rotary».

AOSTA

Conferenza di «Ninjitsu»

La scuola di arti marziali «Ninja» di Châtillon ha organizzato per giovedì nel salone [illegible] palazzo regionale, alle 21, una conferenza sul «Ninjitsu», [illegible] delle più antiche discipline orientali. Parlerà Massimo No[illegible], dt della scuola di Châtillon.

A un anno e mezzo dall'apertura, la Regione ha deciso la ristrutturazione

Centro per disabili da rifare

Tra le modifiche, il livellamento della rampa di accesso, che ha una pendenza superiore [illegible] quella consentita. Il montacarichi (mai dichiarato agibile) sarà presto sostituito con un montascale

In alto, lo scivolo di accesso al centro per handicappati di Quart che sarà rifatto perché non conforme alle leggi sulle barriere architettoniche. Sopra, il montacarichi sequestrato dalla magistratura perché non agibile

QUART. [illegible] montacarichi del centro per handicappati in località «Les Iles» a Quart non sarà mai riaperto. I carabinieri del Nas lo hanno sequestrato il 30 gennaio su ordine [illegible] sostituto procuratore della pretura, Tiziano Masini: la magistratura [illegible] farà togliere i sigilli, gli addetti hanno spiegato che la struttura [illegible] ha le caratteristiche richieste e si [illegible] rifiutati di fare il collaudo.

«Non lo sapevamo p[illegible] - spiega il funzionario dell'asses[illegible] regionale alla Sanità, Dante Stacchetti -. Quando abbiamo avviato il centro per handicappati il montacarichi funzionava, pensavamo che fosse tutto in regola. Non abbiamo chiesto se c'erano le autorizzazioni, ci sembrava scontato. E' una questione che riguarda l'amministratore del condominio». L'amministratore è Corrado Obert e preferisce rispondere «vorrei [illegible] commentare, cerchi di capire».

Il centro per disabili di Quart è stato aperto nell'agosto del '91, è stato chiuso per due setti[illegible] dal Nas poco dopo l'inaugurazione, ora funziona [illegible] l'ausilio [illegible] montacarichi dichiarato fuorilegge. «Cercheremo [illegible] rimediare alla situazione costruendo un montascale» aggiunge Stacchetti.

Ma la [illegible] [illegible] [illegible]sore non è l'unico inconveniente cui dovranno porre rimedio i tecnici della Regione: la rampa di ac[illegible] all'edificio ha una pendenza che supera quella dell'8 per cento consentita dalla legge, gli scalini non sono regolamentari, il soffitto perde. Difetti già esistenti quando la struttura è stata inaugurata. «Nel '92 è stato approvato un progetto [illegible] per rimediare a questi inconvenienti» spiega ancora Stacchetti. E nel periodo dall'inaugurazione alla decisione di risistemare la struttura? La Regione non risponde.

Eppoi c'è la questione dell'impianto [illegible] riscaldamento: i lavori per costruire la «centrale termica» (costo di 175 milioni) sono stati avviati qualche settimana dopo l'apertura del [illegible]ntro, nel frattempo è stato acqui[illegible] (spesa di 60 milioni) un impianto elettrico. Un paio [illegible] mesi [illegible] la «centrale termica» è stata completata, l'impianto di riscaldamento elettrico è ormai superfluo.

Il centro per disabili, poi, ha l'autorizzazione sanitaria rilasciata dal Comune [illegible] Quart, [illegible] sembra non sia stata ancora «collaudata» nel complesso dai tecnici regionali. Gli uffici avrebbero rilasciato soltanto un'autorizzazione [illegible] entrare per sistemare le attrezzature e i mobili necessari all'apertura del centro: soltanto a lavori finiti i tecnici potranno [illegible] gnare» la struttura.

«Non spetta a noi sapere se c'è la struttura è stata collaudata» spiega il sindaco di Quart, Renzo Barocco, che ha rilasciato l'autorizzazione [illegible]. «Sono in corso i collaudi tecnici» tagliano corto in Regione.

Claudio Laugeri

Usl, «buco» da record

AOSTA. C'è un buco di quasi 47 miliardi nei conti della sanità valdostana. In Italia il disavanzo [illegible] di circa 8 mila miliardi. Lo ha reso noto nei giorni [illegible] l'Isis (Istituto internazionale per gli studi e l'informazione sanitaria) presentando il «rapporto tra previsioni di spesa 1993 e decreto delegato 502».

Il disavanzo dovrà essere colmato dalle Regioni [illegible] due modi: con l'aumento dell'imposte locale oppure con la riduzione delle prestazioni. Per la Valle d'Aosta [illegible] fabbisogno, stimato dal ministero della Sanità, per [illegible] 1993 è di 175 miliardi (un parametro che si ricava moltiplicando la quota di 1.504.010 pro capite per il numero di abitanti di ogni regione). E' una cifra sottostimata, visto che già nel [illegible] l'Usl [illegible] superato i 230 miliardi di bilancio. La regione dovrà intervenire [illegible] 71 miliardi, [illegible] [illegible] entrate proprie passerebbero a circa 5 miliardi. Altri [illegible] miliardi entreranno nelle casse grazie [illegible] particolari partite di gi[illegible]. In tutto, quindi, oltre 255 miliardi.

In base a questa tendenza, a fine '93 [illegible] Valle, sempre secondo l'Isis, raggiungerà [illegible] buco di 64 miliardi che, in proporzione, sarà il più elevato d'Italia. Ogni valdostano dovrebbe cioè contribuire con 551 mila lire per risollevare le sorti della sanità locale, contro una media nazionale di 142 mila. **[e. bl.]**

Morgex, il furto della cassaforte

Un «basista» nel market?

La cassaforte rubata al supermarket di Morgex: i ladri l'hanno bucata su un lato

MORGEX. Gli investigatori non hanno [illegible]bi: il «colpo» [illegible] [illegible]permercato di Morgex è stato fatto da dilettanti, che però conoscevano bene il posto. Hanno portato via dall'ufficio una cassaforte di 800 chili, l'hanno fatta scivolare per le scale, l'han[illegible] caricata [illegible] un furgoncino o un'«Ape» e l'hanno portata sulla riva della Dora, dove l'hanno bucata con scalpello e mazzetta per vuotarla dei 10 milioni che conteneva.

I ladri [illegible] entrati da [illegible] finestra sul retro del supermercato, l'unica parte dell'edificio che [illegible] [illegible] collegata al sistema d'allarme. La porta dell'ufficio dove c'era la cassaforte è stata aperta con la chiave. «L'avevamo lasciata su una mensola, co[illegible] sempre - spiega la direttrice [illegible] supermercato, Renata Torgneur -. Quando sono arrivata ho trovato la porta aperta, [illegible] chiave nella serratura e una coperta sul pavimento».

Il fatto che i ladri [illegible] abbia[illegible] nemmeno tentato di forzare la porta può significare che [illegible]pevano dove trovare la chiave. Una coincidenza? Gli investigatori non sono di questo avviso: altri elementi farebbero pensare che i ladri fossero bene informati sul supermercato. Sapevano che l'allarme non è collegato alle finestre e alle stanze sul retro, hanno bucato la cassaforte proprio nella parte alta (in corrispondenza del ripiano dove c'erano i soldi), hanno scelto di fare il colpo tra le [illegible] e l'una (prima che partisse la pattuglia d[illegible] carabinieri di servizio nella zona): secondo i militari, [illegible] coincidenze sono troppe.

Sugli indizi raccolti per le indagini, i militari mantengono [illegible] massimo riserbo. E' probabile che i ladri abbiano lasciato tracce sul luogo dove hanno spaccato l'acciaio e il cemento della cassaforte per vuotarla. Impronte digitali? Oppure tracce di sangue [illegible] qualcuno che si [illegible] tagliato con la lamiera infilando la mano per prendere i soldi? **[c. l.]**

Grande pubblico e allegria ieri per i carnevali storici di Pont-St-Martin [illegible] di Verrès

Vento [illegible] coriandoli in Bassa Valle

Il rione Vicus colubris ha vinto il «palio 1993» dopo la corsa delle bighe. Le folate hanno disturbato il lancio tradizionale di mimose e caramelle dai carri del Diavolo e della Ninfa, ma il programma è stato rispettato

PONT-ST-MARTIN. Il rione Vicus colubris ha vinto il «palio 1993» del Carnevale di Pont-Saint-Martin. Ieri pomeriggio si è svolta [illegible] nona edizione della corsa delle bighe, in forma ridotta per la rinuncia [illegible] due rioni: ha vinto la squadra delle «Cascine», mentre la gara femminile è stata vinta dal «Vicus colubris», che ha ottenuto il successo anche per la migliore biga. La [illegible] dei punti ha consentito al rione di vincere il palio.

Il pubblico è finora accorso numeroso per l'83ª edizione del Carnevale storico di Pont-St-Martin: nella sfilata [illegible] domenica i grandi protagonisti dei gruppi mascherati sono stati i bambini, che con le maestre delle scuole elementari e materne hanno allestito splendidi costumi e divertenti travestimenti. Scontato successo per i «Cariocas», quasi 200 giovani [illegible]n costumi degni dei carnevali sudamericani.

Il vento ha disturbato molto il lancio tradizionale di coriandoli, mimose [illegible] caramelle dai carri del Diavolo e della Ninfa, [illegible] tutto si è svolto senza incidenti. Molte pattuglie di polizia e carabinieri sono state impegnate fino al tardo pomeriggio per smaltire le lunghe colonne di auto ferme sulla statale 26.

Oggi l'83ª edizione del Carnevale storico di Pont-St-Martin vivrà la sua giornata più attesa: alle 13,30 ci sarà la tradizionale sfilata di carri allegorici, con tutti i personaggi storici. Alle [illegible] l'attenzione sarà tutta incentrata su piazza IV Novembre, per assistere allo spettacolare rogo [illegible] del Diavolo, appeso sotto il Ponte romano. La Pro loco ha speso quasi 15 milioni per allestire uno spettacolo di fuochi artificiali e cascate luminose: una scenografia molto suggestiva, che attira ogni anno centinaia di persone sulla piazza IV Novembre. Alle 21,30 «veglione di chiusura» al bocciodromo comunale, con l'orchestra [illegible] [illegible] orizzonti».

Grande folla anche a Verrès per la sfilata di Caterina di Challand e Pierre d'Introd nelle vie del paese, con [illegible] seguito di quasi 200 personaggi storici. Ieri le figure principali del Carnevale di Verrès hanno visitato i ristori del borgo, la scuola materna e la microcomunità per anziani di Verrès [illegible] gli alunni delle elementari. In serata c'è stata la tradizionale rappresentazione di «Una partita a scacchi» di Giuseppe Giacosa, alla quale è seguito il «Gran galà» in abiti da sera. Oggi alle 11,30 ci sarà la distribuzione in piazza René de Challant di «Polenta et saucisses, fisous et vin clair di notre». Alle 14 comincerà la sfilata dei [illegible] allegorici, gruppi mascherati [illegible] personaggi storici: l'orchestra «Richy show» suonerà nel veglione di chiusura del Carnevale, previsto per le 21 al Ca[illegible] di Verrès. **[s. ser.]**

I carnevali

Appuntamenti in tutta la Valle

COURMAYEUR. Tutta la Valle festeggia il martedì grasso: nelle diverse località sono in programma feste in maschera e distribuzione di vivande per la tradizionale ricorrenza del Carnevale. Questi alcuni appuntamenti. A Courmayeur tradizionale distribuzione della «seuppa»: l'appuntamento è a mezzogiorno nel piazzale Monte Bianco. Nel primo pomeriggio ci sarà la sfilata dei carri allegorici e la gara degli «seiton». A Champoluc ci sarà il «martedì grasso in piazza», con distribuzione [illegible] polenta e spezzatino. Alle 14 via i giochi che si concluderanno al tramonto con [illegible] falò [illegible] pupazzo di Carnevale. St-Vincent conclude il Carnevale dei piccoli con la distribuzione di polenta e salamini: appuntamento a mezzogiorno in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. A Cogne si concludono questa sera i festeggiamenti con la [illegible] offerta dai coscritti.

Grandi e piccoli in maschera in questi giorni in tutte [illegible] località della Valle

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra [illegible] se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada [illegible] sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo [illegible] a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole [illegible] il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città [illegible] prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi [illegible] vede è facile: basta [illegible] un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e [illegible] vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, [illegible] 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, [illegible] 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, [illegible] 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

La Cooperativa produttori ha fissato le quote per il conferimento delle forme

Più cara la fontina d'alpeggio

Prezzi diversificati a seconda della provenienza. Ridotto di 300 lire il compenso per il formaggio di latteria. La produzione è calata a vantaggio della qualità. Le vendite sono invece aumentate

SAINT-CHRISTOPHE. Consiglio di amministrazione della Cooperativa produttori latte e fontine fissato ieri i prezzi che saranno liquidati soci a saldo dell'anno 1992 in base conteggi rilevati al 31 dicembre scorso. Non stati introdotti aumenti, ma compensi differenziati sulla base della provenienza del prodotto, come era già stato fino 1990.

Per la fontina di alpeggio, infatti, ai conferitori pagate, lo anno, 11 mila lire al chilo, mentre per quella di latteria la remunerazione è stata abbassata a 10 mila 700 lire.

Per il formaggio valdostano è stato deliberato passare da 7 mila a mila lire al chilo con allineamento ai prezzi del mercato dei formaggi za tipicità» quindi soggetti ad quotazione ridotta.

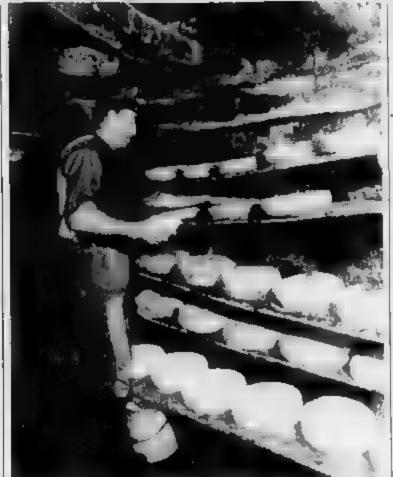
Il risultato giudicato dai consiglieri «apprezzabile» perché, malgrado generalizzata settore caseario, i produttori valdostani si sono visti garantire sostanzialmente le stesse quotazioni del 1991.

Per il momento sono state cambiate le due importanti decisioni prese lo scorso anno per quanto riguarda numero dei e la quota versare come anticipo per il conferimento. Il numero dei soci rimane bloccato a 529. L'anticipo resta di 50 mila lire a forma e le ragioni che hanno condotto a tale conferma, come spiega il presidente Rosset «sono legate al costo del denaro, che è diventato negli ultimi mesi più pesante che in passato, e alla tendenza dei clienti a richiedere sempre maggiori dilazioni nei pagamenti».

Intanto si può cominciare a fare qualche riflessione sulle prime cifre dell'anno che si è appena concluso, in attesa della relazione ufficiale del Consiglio all'assemblea dei soci cui data è ancora stata fissata.

Nel 1992 vi è stato un leggero calo conferimenti rispetto al 1991. Un risultato zionale, positivo poiché segna un'inversione di tendenza dopo tanti anni caratterizzati da una sovrapproduzione e da un conseguente calo della qualità.

Molto positivo, invece, il discorso delle vendite, con 17 mila forme in più, nel 1992, rispetto al 1991. E' un risultato che sarà illustrato con maggiore precisione all'assemblea dei soci, ma che già adesso permette di esprimere soddisfazione. Questo aumento non ha nulla a che vedere l'offerta delle 46 mila forme all'Albania. Le 17 mila forme in più rispetto allo scorso anno sono state collocate sui mercati nazionale e internazionale molto difficili da «conquistare» a causa della forte concorrenza di paesi Francia Danimarca.

Sulla questione della fontina c'era stato durante il 1991 anche un intervento del Consorzio produttori, che ha funzioni di ente di tutela prodotto. Il consorzio ha imposto regole più severe per quanto riguarda i mangimi stabilendo che le bovine che producono il latte destinato ad essere trasformato in fontina devono nutrite almeno 60 per cento con fieno prodotto in Valle d'Aosta. E' stata anche fatta un'accurata mangimi da utilizzare ad integrazione del fieno prodotto nella regione. E' stato questo un altro passo importante per arrivare la produzione di fontina a vantaggio della qualità.

La fontina di alpeggio sarà pagata ai produttori 300 lire in più di quella di latteria

Il presidente Cesare Rosset, dice: «La nostra cooperativa è stata capace di mantenere le quote di mercato. Occorre impegnarsi a fondo per cercare di migliore la qualità della fontina e questo è possibile attraverso una stretta collaborazione tra tutti gli enti che operano nel settore agricolo compresa la Regione».

Nelle prossime settimane la Cooperativa produttori latte e fontina presenterà il programma dell iniziative promozionali per l'anno in corso.

Bruno Baschiera

Coltivatori a lezione

AOSTA. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha organizzato un corso teorico-pratico per formazione di operatori frutticoli. Le lezioni sono cominciate nei giorni scorsi e dureranno fino a ottobre.

Le attività di insegnamento sono previste nel centro apisti di Saint-Marcel e in vari frutteti della Valle d'Aosta. La durata del stata prevista fino a ottobre proprio per permettere di seguire tutta la fase vegetativa delle piante e le adeguate operazioni colturali.

Le lezioni teoriche verteranno sui seguenti argomenti: portainnesti, preparazione di nuovi frutteti, potatura formazione produzione, concimazione, botanica, malattie, trattamenti antiparassitari, irrigazione, piccoli frutti e apicoltura.

Durante le lezioni pratiche, nei vari frutteti, verranno eseguiti controlli sulla presenza di parassiti, dimostrazioni pratiche di potatura secca e verde e di diradamento, prove sto e considerazioni sui metodi di irrigazione, metodi di raccolta e test di maturazione. In totale sono previste ore di attività.

La frutticoltura in Valle d'Aosta si esplica soprattutto nella coltivazione di meli, con una ripresa per i castagneti che si è manifestata soprattutto negli ultimi anni.

bas.]

LAVORO & OCCUPAZIONE

Bandi per geometri e esperti d'informatica

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA		TITOLI	
COMUNE DI NUS	GEOMETRA	1	DIPLOMA	[illegible]
COMUNE DI NUS	OPERAIO-AUTISTA	1	LIC. MEDIA	25/2
COMUNE DI NUS	TERMINALISTA	1	DIPLOMA	25/2
CEE	TECNOL. INFORMAZ.	25	LAUREA	28/2
COMUNE DI ISSOGNE	GEOMETRA	1	DIPLOMA	1/3
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO	ASSIST. AMMINISTRAT.	1	DIPLOMA	6/3

L'AMMINISTRAZIONE comunale di Nus potenzia il suo organico. Tre posti sono previsti a seguito di dimissioni di lavoratori che hanno raggiunto l'età pensionabile o incarichi di nuova istituzione.

Per la copertura di un posto di autista di scuolabus, conduttore di mezzi pesanti e cantoniere adibire all'area tecnico manutentiva, è richiesto po della licenza media e della patente di guida di tipo «C» o «D» integrata dal certificato di abilitazione «KD» per il trasporto di persone.

Diploma di geometra, ovviamente, per concorso geometra, e di perito informatico altro attestato di studio equivalente con specializzazione in informatica) per la nuova figura di collaboratore terminalista detto al centro di elaborazioni dati. In quest'ultimo caso è richiesta anche la della lingua inglese applicata all'informatica.

Tutti e tre i bandi scadono il 25 febbraio.

Anche il Comune di Issogne è alla ricerca di un geometra da utilizzare nell'area tecnico-manutentiva. Le domande vanno trasmesse segreteria del sindaco entro 14 del 1° marzo.

L'Istituto zooprofilattico del Piemonte e della Valle d'Aosta bandisce un concorso per assistente amministrativo. Per partecipazione è richiesto il pos di diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Le domande vanno inoltrate alla sede di Torino entro il 6 marzo.

infine opportunità d'oltre confine.

Continuano le selezioni promosse dalla commissione della Cee per le assuzioni di operatori specializzati e altamente professionalizzati da utilizzare nelle sedi della Comunità. Scadono il febbraio i termini per presentare la candidatura alla selezione di 25 responsabili di progetto nel campo delle «tecnologie dell'informazione» (progetti di ricerca e sviluppo, software, elaborazione dati). E' richie un'istruzione di livello universitario con almeno tre anni di esperienza post-laurea, preferibilmente in ambito industriale. Bisogna essere nati dopo il febbraio 1957.

I formulari possono richiesti alla Segreteria dei Comitati di Selezione C. C. E., SDME R2/61, anche telefonicamente (322.296.56.60) e fax (322.296.22.39).

Enzo Biessent

Per due sere al Duit «Storie di vita, d'amore e di malavita»

Cabaret con Valdi

L'autore, attore e cantante ad Aosta domani e giovedì. Una lunga esperienza [illegible] il lavoro con Cochi [illegible] Renato, Jannacci, Gaber e i Gufi

AOSTA. Dopo una serie di nomi emergenti del varietà arriva [illegible] Duit un volto «storico» del cabaret italiano, quello di Walter Valdi, autore, attore e cantante. La [illegible] è [illegible] poliedricità nata negli Anni Cinquanta ed esercitata fino ad [illegible] nei vari settori dello spettacolo: [illegible] cabaret al teatro, dal mimo al cinema, dalla radio alla televisione. I soci del circolo culturale aostano la potranno ammirare nello show dal titolo «Storie di vita, d'amore e di malavita», presentato domani e giovedì alle [illegible].

La passione per lo spettacolo contagia Valdi attraverso il teatro goliardico milanese frequentato e praticato alla fine degli Anni Cinquanta. Alla scrittura dei primi testi si affianca l'inte[illegible] per [illegible] mimo, [illegible] la scuola del Piccolo Teatro e molte rappresentazioni. Ma [illegible] [illegible] e proprio colpo di fulmine, quello che dà una svolta alla carriera, avviene all'Intra Derby Club di Milano. Valdi ci [illegible]iv[illegible] sera, racconta [illegible] «storie milanesi» da lui scritte e, di bis in bis, finisce per fermarsi diversi anni, durante i quali la sua strada [illegible] incrocia [illegible] quelle [illegible] altri nomi celebri del cabaret milanese: da Jannacci a Gaber, [illegible] Gufi a Cochi e Renato. Proprio alcuni pezzi nati in quell'occasione diventano celebri nell'esecuzione di altri, come «Il palo della banda dell'ortica» e «Coccodì-Coccodà».

Nel frattempo Valdi fa altre esperienze, portando in giro per l'Italia i suoi recital, scrivendo canzoni in lingua e dialetto (con [illegible] caffè della Peppina» e «Cocco e Drilli» vince due volte lo Zecchino d'oro), lavorando al cinema («Un [illegible] giorno» di Olmi, «Delitto d'amore» [illegible] Comencini, «Storie [illegible] [illegible] e di malavita» di Lizzani), in teatro e in televisione [illegible] poeta [illegible] il contadino» con Cochi e Renato e «I cari bugiardi» con Tortora).

Lo spettacolo di stasera, un misto di parti recitate e canzoni, [illegible]nta personaggi e situazioni tipici della vita milanese, ma al contempo ricchi di un'universalità umanità.

Walter Valdi presenta domani e giovedì [illegible] Duit storie tipiche della vita milanese

Luciano Barisone

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

La realtà americana tra pubblico e privato

VOCI dagli Usa, volti nuovi e nuovi cineasti, come Tim Robbins e Hal Hartley, uniti in un'analisi della realtà americana, fra pubblico e privato: questa l'offerta odierna [illegible] «Giro del mondo in ottanta ore», che presenta al Giacosa «Bob Roberts» e «Uomini semplici».

Il primo, girato e interpretato dall'attore de [illegible] protagonisti», racconta, secondo i moduli del reportage di denuncia, una vicenda del tutto [illegible], ma verosimile. L'azione si svolge negli Stati Uniti, nel corso del 1990. Bob Roberts, un cantante folk conservatore, si presenta alle elezioni per [illegible] Senato nello Stato della Pennsylvania, sollevando con la sua campagna un'enorme sensazione. Durante la sua tournée elettorale si presenta a sale gremite di fan, cantando canzoni che esaltano [illegible] ritorno agli antichi valori del passato. Dubbioso della sua sincerità, un giornalista inda[illegible] scoprendo che il candidato è coinvolto in traffici di droga e di armi. Ma [illegible] prove accumulate si rivolgeranno contro di lui. E l'opinione pubblica assisterà inerte al trionfo della «sporca» politica.

L'accusa di Robbins, efficacissima a livello narrativo, colpisce in sintesi decenni di cul[illegible] civile statunitense. Non diversamente da lui, [illegible] con altri moduli formali, Hartley [illegible] occupa dell'uomo americano, [illegible] questa volta sul piano della morale privata, [illegible]ei sentimenti e delle emozioni. Devoto e illuminato discepolo della letteratura più nobile (Dostoevskij) o del cinema più impegnato (Godard), il cineasta [illegible] una storia di fratelli, chiusi fra la nostalgia [illegible] un modello paterno perduto e un rapporto [illegible] odio-amore con le donne.

Dennis e Bill, molto diversi fra loro, si mettono alla ricerca del padre, un vecchio militante radicale in perpetua fuga dalla giustizia. Il primo, timido e saggio, è spinto dal desiderio [illegible] riconciliarsi con le [illegible] radici. Il secondo, duro e rabbioso, fugge dall'ennesima delusione sentimentale e vuole vendicarsi del genere femminile. Il loro itinerario si fermerà in fattoria [illegible]lata, fra due donne sole dall'ambiguo passato e uomini fantasmatici che appaiono e scompaiono senza motivo.

Sia «Bob Roberts» sia «Uomini semplici» sono stati presentati con successo all'ultimo Festival di Cannes.

[illegible]
di Tim Robbins
con Tim Robbins, Giancarlo Esposito
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: [illegible]
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

[illegible]
di Hal Hartley
con Robert Burke, William Sage
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: commedia
Cinema: Giacosa, ore 20,10.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 6000
Il giro del mondo in 80 ore — Ore 18,10 **Bob Roberts** di Tim Robbins. Usa, 1992. 100'. Ore 20,10 **Uomini semplici** di Hal Hartley. Usa 1992. 104'.

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera
[illegible]

COGNE
Gran Paradiso — [illegible]. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — [illegible] (0165) 841.206 — Or.: 17/21,30 — Lire 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due [illegible] bianche mentre infuria la [illegible]. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

CERVINIA
[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: [illegible] — Lire 13.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di basebal[illegible] nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

VERRES
[illegible] — [illegible]. (0125) 929.493 — Or.: 21 — [illegible]
[illegible] CHIUSO

CINEMA [illegible] CANAVESE

IVREA
Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un [illegible] può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h 40' **Commedia**

Politeama — [illegible] — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20,15/22,10
OGGI CHIUSO

Abcinema — Via Arborio — [illegible]. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca [illegible] donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] E MONTE

COURMAYEUR
«Gran Carnaval» in discoteca

L'Abat Jour di Courmayeur ospi[illegible] questa sera [illegible] festa del «Gran Carnaval» in maschera. Ci sarà una gara per i migliori travestimenti: per il vincitore è previsto un viaggio a Parigi con visita a Eurodisney; secondo premio una mountain bike. Saranno distribuiti anche cotillon, coriandoli e le tradizionali bugie.

AOSTA
Veglionissimo mascherato

La discoteca «Ghibli» propone stasera un «Veglionissimo» in maschera, [illegible] premiazione dei migliori costumi. I dj Fazio e Tubelli mixeranno gli ultimi successi «dance», i «revival» anni Sessanta e Settanta e i tradizionali balli sudamericani.

CHATILLON
Carnevale in biblioteca

La Pro loco di Châtillon ha organizzato per le 21, nel salone della biblioteca, un ballo in maschera con l'orchestra «Tony e Barbara». Premiati i tre migliori travestimenti. Ingresso libero.

Sulle tv francofone

Una commedia e un film [illegible] divertirsi

Alle 20,15 Tsr trasmette una delle commedie cinematografiche più divertenti e commoventi degli Anni 80: «Quand Harry rencontre Sally» (Usa, 1989, 92'), di Rob Reiner, [illegible] Billy Crystal, Meg Ryan e Carry Fisher. Ne sono protagonisti due trentenni le cui vite [illegible] [illegible] intrecciate più volte nel corso degli ultimi dieci anni. All'inizio della loro storia, Harry e Sally sono alla fine degli Anni 70 e lui [illegible] corteggia inutilmente durante un viaggio dalla provincia a New York. Poi si incontreranno ancora, fino a diventare amici, complici e amanti, fino a quando [illegible] si renderanno conto di essere fatti l'uno per l'altra. Alle 20,50 anche France 2 propone un film, «Police Academy 6: [illegible] ville en état de choc» (Usa, 1989, 90'), di Peter Bonerz, con [illegible] Smith e David Graf. Miscele di avventure demenziali con protagonisti gli allievi della Scuola di Polizia. [l. b.]

Continua il concorso de «La Stampa» per premiare discoteche e dee-jay

[illegible] notturna [illegible] «Top dance»

La formula vincente: buona musica e simpatia

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR [illegible] E' ....
(indicare nome e località)

IL [illegible] DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

AOSTA. Votate la vostra discoteca e il dj preferito: in tutti i locali della Valle continuano ad arrivare le schede di «Top dance», il [illegible] organizzato da «La Stampa». Stasera i veglioni mascherati organizzati in tutte le discoteche attireranno migliaia di giovani con i più pazzi travestimenti: [illegible] loro a votare i migliori «miscelatori» dei grandi successi dance.

In testa alla classifica c'è Max Jam del «Blow up» di Cervinia, a pochi voti Luca Atucci della «Niche» di Pila. Tra le discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] «Divina» è [illegible] quinto posto, il «Blu Max» all'8° e il «Blow up» al 15°. Stasera nelle feste del «martedì grasso» arriveranno altre migliaia di voti, attirati dalla musica e dalla simpatia dei ragazzi al mixer. Ogni discoteca ha allestito un'urna all'ingresso dov'è possibile imbucare il tagliando di «Top dance». [s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. C. della Salute 77. **I nuovi eroi**. Vat. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] di V. [illegible] 52. Sala 1: **Pioggia di soldi**. Vat. 14. [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac (italiano vero)**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence**. Vat. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Diario per i miei amori**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Vat. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. Vat. 18. [illegible]: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Calma e Calma**. N. V. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Po**[illegible] **li**... Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pacco doppio pacco e contropaccotto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The stand in**. Ingresso libero. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Fuga dal mondo del sogno**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineclub **Il peggio**. Proiezio[illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **Mario Mario**. [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 238. [illegible] [illegible]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini. (Turno pomeridiano I) Direttore Tiziano Severini. Regia scene e costumi di Hugo de Ana. Maestro del [illegible] Bruno Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta [illegible] Garay, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Ultima settimana. Bigl. [illegible]13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537988. Stagione in abbonam. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri. Spett. fuori abbonamento. Prenot. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.6246 - 544.562. [illegible] fino a domenica 28 febbr.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21, repliche fino al 28/2 Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas. [illegible] cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle [illegible]

Radiodue
12 — [illegible]
17,10 [illegible]

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
[illegible] 14,25; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Atucci

[illegible] St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 [illegible]
13,30 Rev superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rev sera

Tv Suisse Romande
9,05 Top models
9,25 Miss manager
10,45 Le temps de vivre, le temps [illegible]
11,50 K 2000
12,45 Tj-midi
13,10 Le droit d'aimer
[illegible] Inspecteur Derrick, policier
14,40 La princesse et le pirate, film
16,15 L'homme qui tombe à pic
17,10 Don Coyote e Sancho Panda
17,35 La petite maison dans la prairie
18,25 Top models
19,30 Tj-soir
20,05 Votations [illegible]
20,15 Quand Harry [illegible] Sally, film
21,50 Viva
22,35 Tj-nuit

Tele Alpi
12,40; 14; 19; 22,15 Alpitime, [illegible]
13 — Zona franca con Funari
14,15 Leonela, telenovela
15 — Time out, rubrica sportiva
16 — L'ultimo gioco, film
20,30 Incontro di calcio Aosta
22,30 Bande musicali
0,30 Terra nuda, film

[illegible]
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Cartoni
21 — Telefilm
21,30 La poltrona [illegible]
22,30 Notes informazione

Radio Club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran sera Deejay

[illegible] 101
9 — Liscio in libertà
[illegible] Discutiamone insieme, [illegible] cultura
11,30 Top [illegible]
16 — Dj special, con A. Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — Radiogiornale Vda

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
[illegible] Liscio in allegria
12; 16,15 [illegible]
12,20 Bellezze e dintorni
15,20 Maurizio De[illegible]

Top Italia Radio
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Tirraduno con Gaetano Aiello
18,35 Musica [illegible] [illegible] C. Marguerettaz
23 — Night life

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ganev grida di gioia dopo una schiacciata ■: il bulgaro è ■ il ■ della partita contro la Sisley (FOTO ■)

Il ct della nazionale è entusiasta del clan Alpitour

Lodi di Velasco a Cuneo «Pubblico da scudetto»

CUNEO. Non basta la Sisley ■ Bernardi ■ Cantagalli ad interrompere la ■ dell'Alpitour: ■ ■ di Blain, malgrado ■ sconfitta al tie-break subita ■ntro i veneti, rimane al quinto posto in classifica.

Ad aiutare l'Alpitour, in campionato, ci hanno pensato Milano ■ Parma. Per una volta la Misura ha fatto un favore ■ pubblico cuneese, battendo per 3-1 la Gabeca, l'avversaria più pericolosa nel contendere i play-off agli ■ di Blain: Montichiari rimane ■ due punti di distacco. A Parma, invece, la squadra di Giani e Bracci ■ fermato ■ Charro Padova.

La partita contro la Sisley ha ■ in ■ però un sestetto che ■ ritrovato grinta e voglia di giocare. E i 4 mila spettatori del palazzetto di San Rocco Castagnaretta hanno apprezzato l'alto livello espresso dalle due squadre. Davide Bellini, palleggiatore modenese dell'Alpitour, è apparso particolar■ ispirato: la notizia della convocazione in nazionale ha avuto un effetto positivo sul suo rendimento.

E' stato ■ weekend di polemiche per il volley italiano. Pri■ le dichiarazioni di Vullo, che ha criticato Julio Velasco, tecnico della nazionale, «reo» ■ averlo escluso dall'elenco dei 18 azzurri che parteciperanno alle Olimpiadi di Atlanta. Poi ■ dimissioni di Catalano. E, nel tardo pomeriggio di domenica, un altro siluro per Velasco, il «cinico ct», ■ viene definito da alcuni giocatori: a parlare stavolta è ■ Zorzi, ■ in campo per difendere Lucchetta, l'altro ■ eccellente «tagliato» dalla nazionale.

Il pubblico ha dimostrato di essere affascinato dal carisma di Velasco: quando lui è entrato nel palasport, i cuneesi l'hanno salutato ■ un lungo applauso. Il tecnico italo-argentino ha commentato: «Sono colpito dalla splendida accoglienza che mi hanno riservato. La partita è ■ tesa ed avvincente. Ha vinto la Sisley grazie alla ■ maggior esperienza nei momenti difficili, ■ ■ tie-break. I nervi dei veneti hanno risolto la partita. ■ pallavolo ha bisogno di queste partite e di queste realtà. Il pubblico è da scudetto».

■ Bellini il ct ha detto: «E' un giovane promettente. L'ho convocato perché lo merita. ■ ho chiamato Meoni, perché ■ parte della juniores: l'accordo è che i giovani devono continuare il lavoro impostato, ■ interruzioni». Bellini, inserito nella lista ■ Tofoli e De Giorgi, dovrà lottare per ■ servare il posto: il giovane Meoni, che gioca a Padova, è pronto per entrare in squadra in vista delle Olimpiadi americane del 1994.

Il regista dell'Alpitour avrà l'occasione per confrontarsi con De Giorgi, che palleggia per Falconara. La Sidis di Paolini sarà ospite domenica prossima, alle 17,30, ■ palazzetto ■ ■ Rocco Castagnaretta. I marchigiani ■ attraversando una fase positiva: dopo la vittoria a sorpresa su Ravenna, c'è stato il successo ■ domenica sullo Schio, con ■ netto 3-0.

L'appuntamento con Falconara sarà importante. Per mantenere il quinto posto l'Alpitour deve vincere almeno tre delle ultime quattro gare ■ regular season. Gli uomini da fermare, nel Falconara, sono il martello croato Causevic, giocatore dalla mano pesante, il giovane Samuele Papi, il fran■ Laurent Tillie e l'ex dell'Alpitour, Francesco Ferrua.

Liano Petrelli, schiacciatore cuneese, commenta: «Purtroppo abbiamo perso contro la Sisley: ■ avremmo dovuto arrivare al tie-break. Alla fine ■ crollati. Dobbiamo cer■ di ■ assolutamente contro Falconara. E' un impegno che, insieme con quello ■ Montichiari, può valere tutta la stagione».

Un'alzata di Bellini, convocato dal ct Velasco (a destra) in nazionale

Daniela Cotto

C1: l'Alessandria ha messo in affanno il pericolante Siena

Mazzola trasforma i grigi in professori di tatticismo

ALESSANDRIA. ■ è arrivata ■ prima vittoria stagionale in trasferta, ma l'Alessandria può ritenersi soddisfatta per il pareggio ottenuto all'«Artemio Franchi» di Siena. L'undici di Mazzola ha tenuto bene ■ campo ■ cospetto di un'avversaria assetata di punti, e non è stato in affanno neppure quando, a metà ripresa, il mediano Zanuttig si è fatto espellere per som■ di ammonizioni.

Anzi, proprio ■ quel delicato frangente, i grigi hanno dimostrato grande duttilità tattica e, pur costretti ad arretrare il ba■ del gioco, non hanno mai corso pericoli. «I ragazzi hanno interpretato la gara alla perfezione - dice Mazzola - nel primo tempo hanno aggredito i portatori di palla del Siena ■ li hanno disorientati con un pressing asfissiante. Nel finale, invece, hanno presidiato con attenzione ■ fasce laterali, ■ non hanno lasciato sbocchi alla manovra dei padroni ■ ■.

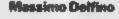
Solo un errore ■ novanta minuti, quello che ha determinato la rete del Siena, ■ quarto d'ora. Ma anche sotto di un gol, l'Alessandria ■ ■ è smarrita, ha subito organizzato un'efficace reazione ed è pervenuta al pareggio tre minuti dopo, con una prodezza ■ Banchelli. L'ex viola ha raccolto un ■ di Avallone, ha superato un difensore e ha anticipato l'uscita del portiere ■ un delizioso tocco di sinistro. ■ Banchelli ha confermato ancora una volta la fa■ ■ bomber ■ ■ tutti gli altri elementi utilizzati dall'allenatore si ■ distinti per temperamento, concentrazione e lucidità in ogni settore del campo. E' il ■ di Gallo, che ■ imperversato sulla fascia destra, ma è stato prezioso anche in fase ■ interdizione.

L'ex bresciano ha meritato la palma del migliore, insieme a Siroti che, schierato nell'inedi■ ruolo di libero, è stato un baluardo insuperabile per gli attaccanti del Siena. In difesa, ■ ■ positivo l'apporto ■ Bonadei e Bertotto, mentre il portiere Battistini si è ben disimpegnato nelle sporadiche circostanze in cui è stato chiamato in causa. A centrocampo, Sabato, Perugi, Avallone e Zanuttig hanno vinto il confronto ■ i diretti avversari, e in attacco Serioli ha tenuto ■ costante apprensione il proprio ■tore, l'esperto Rocchigiani.

L'assetto tattico ■ grigi ■ sconvolto i piani del Siena, che non è mai riuscito ad attuare un efficace forcing offensivo. E qui entrano ■ gioco i meriti di mister Mazzola, che ha preparato in maniera impeccabile la sfida. La mossa vincente ■ stata ■ dubbio l'impiego sulle corsie ■ ■ Gallo ■ Perugi, due elementi più predisposti ad attaccare che ■ difendere. In tal modo, i fluidificanti toscani, Daniel ■ Cini, ■ hanno potuto produrre l'abituale mole ■ gioco, e hanno limitato le incursioni offensive. Geniale anche l'intuizione di schierare, per la pri■ volta in trasferta, la coppia d'attacco Serioli-Banchelli.

Il Siena, infatti, disponeva di un solo marcatore di ruolo (lo stopper Rocchigiani), mentre erano ■ lo squalificato Chiodini ■ l'infortunato Attrice. Il mediano Floridi ■ ■ così dovuto improvvisare difensore ■ Banchelli, ■ non ■ quasi mai riuscito a fermare ■ guizzante attaccante. «C'erano dunque i presupposti per ■ il colpaccio - dice il presidente Edoardo Vitale -, ma l'espulsio■ di Zanuttig ha forse costretto i ragazzi a rivedere i piani. Comunque, la squadra ha dimostrato di avere le ■ chiare anche in inferiorità numerica».

Con il pareggio di Siena, l'Alessandria sale a quota 20 in classifica e allunga la serie positiva, che dura ■ nove giornate. «Ora, però, la sosta giunge propizia - afferma Mazzola - in due settimane potremo preparare al meglio la sfida con la capolista Ravenna, e trovare ■ prattutto le alternative agli squalificati Zanuttig ■ Tonini». Il trainer dei grigi potrà ■ utili indicazioni ■ domani, nell'amichevole con il San Lazzaro, formazione che milita nel Campionato nazionale dilettanti. Sabato, poi, l'Alessandria affronterà al Moccagatta ■ Dinamo Mosca: un match di prestigio contro la compagine che ha eliminato il Torino dall'Uefa.

Massimo Delfino

Perugi è stato domenica una spina nel fianco della retroguardia ■

C2: gli azzurri perdono terreno dal vertice, ma non disarmano

Il Novara ci crede ancora

Evidenti anche a Crema i limiti della squadra: nemmeno ■ tiro in porta
Decisivi i prossimi due turni alla ripresa del campionato. Labili speranze

Il centrocampista ■ Obbedio

■ C'era una volta il Novara che vinceva in trasferta. Era una squadra cinica, spietata e determinata, ma soprattutto che dava spettacolo. Grazie ai punti raccolti ■ campi di Varese, Casale, Trento e Aosta, gli ■ ■ riusciti per lungo tempo a mantenersi al vertice della ■.

Dove sia finita quella squadra, senza macchia ■ senza paura, a distanza ■ qualche mese, se lo chiedono un po' tutti, non ultimi i tifosi, che da troppo tempo ormai non riesco■ più ■ gioire per un successo esterno degli azzurri (13 dicembre, per l'esattezza).

Le due trasferte consecutive ■ Ospitaletto e Crema avrebbero dovuto rilanciare, o quantomeno tenere vive, le speranze novaresi ■ un reinserimento nella lotta per la seconda poltrona che vale la promozione. Alla ■ dei conti, invece, con questi due striminziti pareggi ■ «truppa» diretta da Del Neri ha perso ■ ■ ■ quel Lecco che veleggia spedito (e ■ dannarsi troppo l'animo) verso la C1, alle spalle del Mantova capolista.

Adesso sono quattro i punti ■ recuperare ai lariani. D'ora in poi - e non è una novità - Folli e compagni dovranno sperare nelle disgrazie altrui, vale a ■ ■ ■ crollo ■ Lecco, ma non solo, anche di Giorgione e Centese, che, comunque, stanno davanti al Novara. Dopo lo 0-0 conquistato sul campo del Pergocrema di Notalino Fossati, in casa ■ nessuno ha dichiarato ■ voler ammainare bandiera, ■. Ottimo segno. ■ poi si vuole proprio essere realistici fino ■ fondo, allora sarà meglio non farsi troppe illusioni. Nelle ultime 14 partite tutto può accadere, ■, ma il Novara attuale non ■ più quello di inizio annata: il gioco latita e troppi elementi sembrano fuori condizione.

A C■ tutti hanno accusato il vento, che ha stravolto le normali geometrie e mandato all'aria tutti gli schemi. Ma è altrettanto ■ che nello specchio della porta lombarda non è ■ indirizzato neppure un tiro degno di tal ■. Troppo poco per ■ compagine ■ spera ancora nella promozione e che si trova a dover rimontare. ■ resta che aggrapparsi alla matematica: a tenere ancora in vita ■ flebile fiammella ■ speranza è il calendario, che per i ■ propone otto gare interne e sei in trasferta, contro le otto esterne e sei interne ■ lecchesi, sempre ammesso ■ non ■ che Giorgione e Centese si perdano per strada.

Il Novara può rosicchiare qualcosa ai biancelesti del Lario, ma deve farlo subito: dopo la pausa ■ domenica prossima, sono in programma due turni decisivi in tal senso. Dapprima Mantova-Lecco e Centese-Giorgione, con la promozione che passa per questo doppio scontro incrociato al vertice.

Gli azzurri dovranno battere il Pavia al Comunale, «tifando» Mantova, e fare assolutamente risultato anche la domenica ■ a Fiorenzuola, con il Lecco impegnato ancora in trasferta, a Solbiate. ■ destino del Novara in ■ minuti, insomma, e poi sarà ■ primavera ■ decidere se il presidente Gigi Aschei, «patron» Santino Tarantola e tutti i consiglieri della società azzurra faranno meglio a pensare in anticipo al prossimo anno, tredicesimo, di C2. Triste ammetterlo, ma è così.

Marco Piatti

Domenica i tifosi hanno finalmente fatto pace con la squadra di Bui

Così Casale è tornato ad amare

Giunti elogi anche dal tecnico della Centese

CASALE. «Tanto di cappello a questo Casale che ottiene ■ punto meritatissimo». Il commento è di Franzon, mister della Centese. «Per noi poteva andare meglio nel primo tempo - aggiunge -. Nel secondo, abbiamo rischiato di perdere».

Un ■ finalmente lucido e deciso, capace di ■re anche contro una squadra che è tra le più forti del campionato. Ha influito la presenza di Weffort? «Il goriziano è molto amato dai tifosi e l'ho inserito per ritrove■ quel feeling che era andato smarrito nelle ultime giornate - rivela ■ -. E Marco mi ha ripagato ■ due azioni da gol spettacolari».

La prima ha fatto comprendere agli ospiti di che pasta è il Casale. Si era al 39' e il mediano della Centese Tricarico aveva appena colpito una clamorosa traversa. «Era un momento psicologico delicato - ammette Luigi Busto, addetto stampa del Casale - Weffort l'ha cancellato con quella ■ azione spavalda». Eccola: palla agganciata al volo su assist di Cordone, breve controllo, dribbling vincente sul pur attento Masolini e tiro fulmineo, che soltanto ■ bravura di Bini riesce a dirottare in corner.

Prima del riposo, i nerostella■ dovevano ancora soffrire: al 46' infatti, Butti ferma Baiesi in ■ ■ per l'arbitro è rigore. Legittimo o no? «Confesso di ■ aver visto bene l'azione», osserva Bui. Capitan Farolfi metteva tutti d'accordo, sparando fuori dagli undici metri.

Lo scampato pericolo ■ le ali al Casale e la gara si trasforma ■ spettacolo, tanto gradito ai tifosi ■ strappare persino l'applauso. Un segnale importante per Bui ■ i ragazzi nerostellati. L'elogio più bello è venuto dal capitano della Centese, Farolfi: «Sapevo che per noi sarebbe stata dura. Bui non lascia mai nulla al caso».

Ma torniamo al Casale. ■ aveva spostato Cordone ■ centro per sostituire lo squalificato Col, facendo posto ■ Calemme sulla fascia destra. La mossa è risultata efficace, anche ■ il più bravo di tutti è stato Visca, preciso in ogni assist. Cordone ■ stato protagonista di ■ progressione al ■ e il suo tiro ha fatto la barba al palo.

L'estremo difensore ferrare■ è stato determinante ■ 55' sul tuffo ■ testa ■ Weffort. «L'ha aiutato ■ pizzico di fortuna - assicurano i supporter nerostellati -. La deviazione ravvicinata era difficile ■ controllare». C'è stato anche un ultimo brivido per gli ospiti: l'atterramento ■ Franzin. Il rigore ■ stava? «Franzin era lanciato ed è ■ messo giù nettamente - si limita ■ dichiarare Bui -. ■ è l'arbitro a decidere».

Rodolfo Castellaro

L'Aosta fa indispettire il proprio allenatore

Barlassina supercritico «Chiedo scusa ai tifosi»

AOSTA. C'è voluta una prodezza di Alfano per evitare la sconfitta interna contro l'Olbia e per scacciare ■ spettro ■ crisi ■ ■ rossonera. Il pareggio ha permesso all'Aosta di fa■ un passo avanti in classifica, ma ha accentuato i problemi della squadra di Barlassina. ■ sfida con gli isolani doveva essere ■ quella del rilancio sul piano del gioco, invece è stata la peggior prestazione ■ ■pionato. La difesa ha palesato inconsueti sbandamenti, mentre a centrocampo sono mancate le idee e la lucidità. In attacco si sono registrati i consueti limiti in fase conclusiva.

Ancora una volta i tifosi han■ lasciato il Puchoz delusi. «Questa volta non abbiamo giustificazioni - dice l'allenatore Barlassina -. Chiedo ■ al pubblico per l'indecorosa prestazione. Mi ■ le mie ■sponsabilità, ma anche i giocatori devono farsi l'esame di ■scienza ■ capire che così ■ possiamo andare avanti. A centrocampo l'Olbia ha fatto il bel■ ■ il cattivo tempo. Il pallone bruciava tra i piedi dei miei ■gazzi. Spero che la sosta serva a farci ritrovare la giusta serenità».

Se Barlassina può consolarsi con il pareggio ottenuto quando sembrava ■ vicinissima la sconfitta, in casa isolana c'è grande rammarico per l'occasione gettata al vento ■ fare il colpaccio. «L'Aosta era in grande confusione, ma non siamo riusciti ad approfittarne - dice mister Vallongo -. Abbiamo ■minato la partita, però torniamo in Sardegna soltanto con un punto. Sull'arbitraggio è meglio stendere un velo pietoso: assurda la decisione di espellere tutti i miei giocatori in panchi■. Se potevo fare i cambi, l'Aosta non avrebbe pareggiato».

Sigfrido Beneyton

Fondo, soltanto 9º l'atleta di Courmayeur nella 10 chilometri dei Mondiali

La delusione ■ Albarello

Un errore nella scelta dei materiali ha pregiudicato ieri la prova del gigante azzurro
Le ultime speranze di conquistare una medaglia sono limitate alla staffetta di venerdì

■gli Italiani juniores due argenti e un bronzo

FLASSIN. Una bufera di vento ■ ■■■ ha reso difficile lo svolgimento delle gare di staffetta ■ Flassin per l'ultima giornata dei campionati italiani juniores di fondo. Nella terza frazione della prova maschile si è gareggiato in un clima siberiano e subito dopo la gara il padiglione del ristoro è ■■■ scoperchiato ■ raffiche di oltre 80 km orari. A vincere nella 3×5 km femminile è stato il Trentino A ■■■ Deborah Pomaré, Sonia Caso e Cristina Paluselli che hanno ripetuto il successo di un anno ■ ■ Estoul dominando dal primo all'ultimo metro ■ staccando tutti di 1'45". Al 2º posto il Trentino B (Mara Fipinger, Roberta Tarter ■ Antonella Confortola), che ■ battuto in volata le bravissime valdostane Emanuela Martello, Josette Berlier ■ Alida Surroz, protagoniste di ■■■ prova ■ di sopra delle più ■■■ aspettative. La Martello ha chiuso al 6º posto tra le 13 prime frazioniste; la Berlier con ■■■ ■ma gara è risalita fino al 3º posto che la Surroz ha conservato facendo segnare il 2º tempo di frazione dopo ■ trentina Confortola ■ davanti ■ 1" alla Peyrot. Nella 3×10 km maschile le cose ■ sono ■■■ subito male in prima frazione ■■■ problemi di sciolina per Agostino Filippa (3º a 4" dal ■ ■■■ Cattaneo, a 1" dall'alpino carnico Marinelli e ■■■ 45" sull'altoatesino Markus Hesse) ■ ■■■ prova dove stupefacente è stato la gara di ■■■ Favre, 4º al cambio a 6" dal 1º. In seconda e terza frazione David Clos e Stefano Saracco hanno lamentato problemi per gli sci. Clos è stato comunque bravissimo e ha cambiato per 1º ■■■ 29" sull'altoatesino Cardini, con 3º il lombardo Pini e 4º il tenace Valerio Théodule della sorprendente squadra. C. Saracco ■ invece stato raggiunto e staccato ■ grande protagonista ■ questi campionati (insieme con Lara Peyrot), Freddy Schwienbacher. L'Alto Adige ha dunque vinto ■■■ Markus Hesse, Luciano Cardini e Freddy Schwienbacher ■■■ titolo che inseguiva da 13 anni con 43" sui valdostani Filippa, Clos ■ Saracco; 3ª la squadra ■ delle Alpi Centrali (Cattaneo, Pini, Capitanì). Bravissimi sono stati Marco Favre, Valerio Théodule e Emanuel Conta, che hanno chiuso ■ ■ posto tra 26 formazioni. ■ sono difesi molto bene anche Guido Favre, Aldo Christille ■ Christian Charbonnier con il 9º posto. Il miglior tempo di frazione ■ stato fatto segnare ■ tecnica libera dall'altoatesino Cardini, ■■■ ■ Clos e 3º Christille, ma va tenuto conto delle condizioni atmosferiche che hanno ostacolato la terza frazione. I campionati italiani juniores ■ Flassin si ■■■ conclusi ■■■ con la conquista di tre medaglie per i valdostani: due ■■■ genti, ■■■ Stefano Saracco nella 30 km e con ■ staffetta di Agostino Filippa, David Clos ■ Saracco, ■ un bronzo, con ■ staffetta femminile composta da Emanuela Martello, Josette Berlier ■ Alida Surroz. Il bilancio per i ra■gazzi di Vincenzino Vuillermin ■ Luigi Filippa ■ più che soddisfa■■■ (3º Comitato dopo Trentino e Alpi Centrali) anche se nella staffetta maschile i valdostani godevano dei favori ■ pronostici ■ potevano tornare al successo dopo 20 anni. In ■■■ maschile l'atleta più regolare è stato David Clos ■ Jovençan che ha ottenuto due quarti posti e il secondo tempo di frazione in staffetta. Molto bene sono andati anche gli atleti delle squadre Asiva guidate da Carlo Favre e Fabio Ghisafi, in staffetta gli atleti del comitato valdostano hanno dato spettacolo sia nei maschi sia ■ le donne. **[r. s.]**

David Clos è stato l'atleta valdostano più regolare ai campionati italiani juniores ■ fondo

AOSTA. La barba e i baffi lasciati crescere in questi giorni non ■■■ riusciti a nascondere ■ viso tirato dall'amarezza e dalla rabbia di Marco Albarello a conclusione della 10 km ■ tecnica classica dei Mondiali ■ Falun. Un 9º posto a 40" dal vincitore e a 32 dal podio è un buon risultato, ma al «gigante buono» di Courmayeur ha lasciato l'amaro in ■■■, visto che era l'ultima occasione, a cui teneva tanto, per poter salire sul podio in una gara individuale.

Albarello era appagato dopo la ■ km dell'altro giorno perché sapeva che era finito 4º dietro ■ tre colossi del fondismo mondiale (Daehlie, Ulvang ■ Smirnov): non ■ ■ ■ corto dopo questa 10 km vinta ■ sorpresa ■ norvegese Sture Siversten (che ■ dicembre trascinò ■ ■■■ in Coppa del mondo la staffetta B norvegese in Val ■ Fiemme davanti a russi ■ azzurri), ■■■ argento ■ 3" per il kazako Vladimir Smirnov, bronzo ■ 6" ■■■ il norvegese Vegard Ulvang e soltanto il 4º posto posto per il norvegese Bjorn Daehlie, ■ 8". Poi si sono piazzati il tedesco Behle (staccato di oltre mezzo ■ minuto da Aldo Fauner e Godioz nella Coppa Consiglio Valle ■ Cogne ■■■ settimana fa), ■ Silvio Fauner in grado di risalire dalla 6ª posizione domani in combinata, il norvegese Langli e lo svedese Mogren. A 40" c'è Albarello, 9º, e a completare il risultato degli azzurri ci ■■■ il 10º posto di Giorgio Vanzetta a 3" dal maresciallo degli alpini, e il 19º del giovane Fulvio «Bubu» Valbusa.

Ormai i piazzamenti ■ sprecano per i fondisti azzurri, ■ squadra è forte, ■■■ purtroppo manca il podio e non sarà facile raggiungerlo neppure oggi e domani in combinata p■■ Belmondo e Fauner. Albarello a tecnica libera difficilmente potrà migliorare questo risultato di fronte ■ tanti specialisti dello skating; ■ questo punto dovrà giocare le ■■■ ultime carte nel Mondiale, ■■■ da assoluto protagonista, nella staffetta di venerdì quando correrà in seconda frazione ricevendo il cambio da De Zolt per passarlo ■ Vanzetta ■ a Fauner. Soltanto la Norvegia ■ momento sembra più in forma della squadra azzurra.

Marco è partito non troppo forte, è transitato si ■ km ■ 18ª posizione, ultimo ■ 4 azzurri, ■ 13" ■ Smirnov che conduceva davanti ■ Dahelie, Fauner, Ulvang ■ Siverstsen; ai 6,4 km era 11º a 32" ■ Smirnov che conduceva su Daehlie, Siversten, Ulvang e Fauner e nei finale ■ riuscito ■ rimontare altre ■ posizioni. Marco ■■■ ha azzeccato la scelta degli ■ all'ultimo momento: ha voluto scegliere lui attrezzi dalla soletta troppo dura che non ■■■ nella prima parte di gara; gli sci sono andati meglio nella seconda parte del percorso, ma ormai il distacco dal podio ■■■ troppo alto. **[r. s.]**

Hockey, comincia il confronto finale con lo Zoldo

Il Courmayeur/Aosta a tre passi dalla serie A

AOSTA. A tre passi dalla serie A. Per l'Hockey club Courmayeur/Aosta questa sera cominc■■ la fase finale del campionato. Alle 20,30, sulla pista del Palaghiaccio di Aosta affronterà lo Zoldo, nella prima delle partite che sancirà la squadra vincitrice del torneo ■ serie B1. Come nelle precedenti fasi dei play off vincerà ■ confronto la formazione che otterrà tre successi.

In casa giallonera non ■ sono particolari problemi. L'allenatore Ennio Sacilotto avrà a disposizione tutte ■ linee, eccetto Andrea Mosele infortunatosi durante una partita ■■■ ■ formazione juniores. Rientra Luigi Zandegiacomo, rimasto a riposo nelle ultime partite per uno stiramento, ■ Vittorio Zafalon potrà ■■■ utilizzato senza problemi.

«Quella ■ ■■■ è la partita più importante della serie - dice il general manager del Courmayeur/Aosta Roberto Zumofen -. Vincerla significherebbe avere la strada in discesa negli altri incontri. Ormai è inutile nasconderlo: ■ da agosto che aspettiamo questo momento».

Come imposterà la partita Sacilotto? «Ci metteremo sul loro piano - risponde Zumofen -, sia ■ imposteranno la partita sul gioco duro, sia se preferi■■■ affidarsi alla tecnica. Non credo comunque che lo Zoldo ■■■ giocare "sporco". La posta in palio è troppo alta per rischiare inutili penalità. In ogni caso noi non ■■■ a eventuali provocazioni: abbiamo l'esperienza adeguata per fare un gioco duro, ma pulito».

La statistica è a favore del Courmayeur/Aosta: durante ■ regular ■■■ i gialloneri hanno battuto lo Zoldo per tre volte, venendo però sconfitti sulla propria pista ■■■ volta. «Rispettiamo i bellunesi - spiega Zumofen -. E' una squadra con buone tradizioni, ha giocato in serie A, in pista tiene ■■■ ritmo veloce ■ arriverà ad Aosta senza timori. Sarà un bello spettacolo. Nelle loro file bisognerà tenere d'occhio il russo Igor Sultanovich, capace di segnare 8 reti nelle tre partite di semifinale contro il Cortina. Il perno della difesa è il forte Omar Meneghetti. Ma credo che in questa ■■■ i giocatori più determinanti saranno i due portieri».

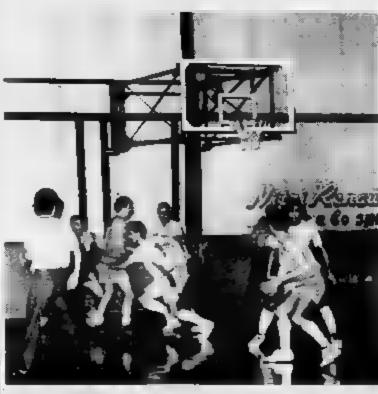
Giorgio Macchiavello

Il portiere del Courmayeur/Aosta Adriano Tancon, proveniente dalla serie A

PALLACANESTRO

Serie B2, la formazione allenata da Romano Petitti stravince ■■ parquet del Garlasco per 89 ■ 66

La Vallée imbattibile ■■■ in trasferta

Qualificazione ai play off sicura a dieci giornate dalla fine

Un'azione della Vallée basket. I valdostani hanno vinto due volte in trasferta

AOSTA. Dopo la vittoria di Monza, il successo sul parquet del Garlasco. La Vallée ha centrato l'en-plein nel doppio turno ■■■ del campionato ■ serie B2 di pallacanestro, ipotecando l'■■■ ■ play off. La squadra del presidente Nicotera ha ■ punti ■ vantaggio sul Bergamo e sul Como (quinti in classifica) a 9 turni dalla conclusione della regular-season: non si vede come Padovani e compagni possano fallire l'appuntamento ■■■ con ■ final four.

Contro il Garlasco (sulla panchina dei pavesi debuttava il coach Ceriani, chiamato a sostituire Barbera) gli aostani hanno sciorinato una maiuscola prestazione, dimenticando i guai economici che angustiano la società nonostante i 120 milioni ■ contributo straordinario che giungeranno dalla Regione.

Nel quintetto iniziale c'è stata la novità di Cortese nel ruolo di guardia, con Colombini in cabi■■ ■ ■. La mossa tattica attuata da Petitti si è rivelata azzeccata, ■■■ i padroni di casa subito in difficoltà. La Vallée si portava a condurre per 23-15 al 9' per incrementare il divario al 15' sul 36-23. ■ riposo i biancoazzurri avevano 15 lunghezze ■ vantaggio: 50-35. Anche nella ripresa la Vallée comandava il gioco ■ piacimento. Punteggio sul 69-43 al 30' e sull'81-55 al 36', ■■■ agevole successo per 89-66.

«La squadra ha disputato ■■■ primo tempo ad altissimo livello - sottolinea l'allenatore Romano Petitti -. La vittoria è stata più agevole del previsto, ma non certo per demerito del Garlasco. A fare la differenza è stata la netta supremazia tecnica dei ragazzi. Ho potuto provare inedite soluzioni proprio perché tutto funzionava a dovere. Dopo 7' Padovani ■■■ ■ falli ■ l'ho richiamato in panchina. Anche senza il capitano non ■ sono state flessioni, a dimostrazione della pregevole prestazione del collettivo».

Miglior realizzatore è stato Vitale, ■■■ 18 punti. Hanno completato il bottino dei biancoazzurri Greco (17), Boarolo e Cortese (13), Ferrari (7), Gyppaz e Polin (6), Padovani (5) ■ Colombini (4). Ottima prova del giovane Polin ■ rimbalzi e 5 palloni recuperati, di Vitale ■ su 4 ■ sotto) ■ di Cortese (5 assist), ma le note positive hanno riguardato tutti i giocatori, con l'esordiente Aldo Grattacaso subito a suo agio negli schemi.

Archiviata la duplice trasferta, la Vallée avrà adesso l'opportunità di sfruttare il doppio turno casalingo contro il Mirandola ■ contro la capolista Varese. Se ■ sfida con i modenesi non sembra presentare gravi rischi, lo scontro ■■■ la battistrada ■ preannuncia fin d'ora entusiasmante.

«Pensiamo ad un avversario per volta - conclude Petitti -, ma è indubbio che ■ partita con il Varese assume un valore particolare visto che sarà anche importante il piazzamento al termine della regular season. Questa sera riprenderà la preparazione Pucci. La speranza è di recuperare il pivot per l'incontro contro la capolista».

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

■HIACCIO

Otto Frecce rossonere ai Giochi della gioventù

Cominciano oggi a Fanano i Giochi della gioventù di pattinaggio ■ velocità. La Valle è presente con ■ Frecce rossonere: Andrea Caddeo, Claudio Cordeddu, Fabio Elia, Roberto Serra, Luisa Boscolo, Paola Polin, Antonella Tassone e Simona Urraci.

PALLACANESTRO

Quarta vittoria consecutiva del Pont Donnas

Prosegue ■ punteggio pieno ■ marcia del Pont Donnas Paolo Preti ■ campionato di Prima divisione di pallacanestro. La squadra ■ centrato la 4ª vittoria consecutiva, superando per 70-64 l'All White.

CALCIO

L'Aymavilles/Gressan battuto dalla capolista

Seconda sconfitta stagionale per l'Aymavilles/Gressan nel campionato di Seconda categoria. La capolista è stata superata per 2-0 dal Quart. Gli altri risultati: Hône/Arnad-Champdepraz 2-0, Chambave-Chiaverano 2-2, Coumba Freide-Nitri Renault 2-3 e Corrado Gex-Valdigne 0-1. Non si è disputata Lega Dora-Montalto.

ATLETICA ■■■■

Risultati di prestigio nei 60 ostacoli per il giovane di St-Christophe

Laurent ■■■■ batte il record ■■■■ e ■ laurea campione nazionale

AOSTA. Laurent Ottoz è riuscito al coperto a ottenere quanto insegue da anni all'aperto: il record italiano. Il finanziere di Saint-Christophe, dopo aver in■■■uito ■ lungo il primato del padre Eddy nei 110 ostacoli (13"46 di Città del Messico nelle Olimpiadi del 1968) ed ■■■ arrivato ad appena 5 centesimi da quel tempo, è riuscito nel bellissimo Palais de Sport di Bercy, a Parigi, a incantare tutti ritoccando ■ 8 centesimi il record italiano dei 60 ostacoli; il precedente primato ■■■ detenuto da Daniele Fontecchio, che ■■■ in 6"70 nel 1985 ■ Atene e un ■■■ più tardi a Madrid.

Laurent si è migliorato di 10 centesimi e ha contribuito ■ successo dell'Italia nel Trofeo delle Sei Nazioni indoor, grazie ■ questo miglior risultato tecnico ■■■ per gli azzurri e al piazzamento in seconda posizione ■■■ ■ tempo di 16"62 nella gara vinta dal tedesco Schwatoff con 6"60. Laurent Ottoz si è permesso il lusso di staccare ■ 9 e 11 centesimi atleti del calibro del cubano Valle e del francese ■■■ Philibert.

In precedenza l'ostacolista valdostano aveva coronato nel palazzetto dello sport di Genova ■■■ una stagione ■ ■■■ ricca soddisfazioni. L'atleta di Saint-Christophe tesserato per le Fiamme Gialle si era laureato campione italiano indoor sulla distanza dei ■■■ metri ostacoli. Laurent, grande favorito della vigilia, ha ■■■ la distanza in 7"77 precedendo di 7 centesimi il ■■■ più accreditato rivale Putignani.

Non si è vista Roberta Brunet, che preferisce l'attività all'aperto che quella in sala, mentre l'ex atleta del Pont Donnaz Carlo Occhiena, passato da poco alle Fiamme Oro, ha vinto i 200 metri.

La Cast Cavi Pont Donnaz può ■■■ comunque soddisfatta del 5º posto nel salto in alto della junior al primo anno Elisa Bozzola che con 1,68 ha raggiunto ■ stessa misura che costituisce il record valdostano all'aperto detenuto ■■■ Michela Gerlo e Pilar Ottoz.

La gara del salto in alto è stata vinta dalla forte pugliese Bevilacqua con 1 metro e 95. Sono da segnalare anche il quinto posto nel pentathlon di Angela Clementelli, già campionessa italiana all'aperto, il settimo posto ■ Laura Ardissone nei ■ metri ■ 7"58, un centesimo meglio del personale, nella gara vinta dall'inossidabile Marisa Masullo. Da ricordare infine anche ■ decimo posto di Michela Gerlo con 1 ■■■ e 73 nel salto in alto, l'ottavo posto Jenny Mainelli negli 800 con 2'12"78, ■ 13º posto nel salto triplo di Ileana Pirola e l'eliminazione ■ batteria nei ■ ostacoli di Patrick Ottoz. **[r. s.]**

■■■■

Importante vittoria in trasferta nel campionato Dilettanti per lo Châtillon/Saint-Vincent

«Mancano ■■■■■ punti per ■ salvezza»

L'allenatore Ciri: «Ormai il traguardo è alla nostra portata»

Luigi Alloni, espulso a Bellinzago

CHATILLON. Pronto riscatto dello Châtillon/Saint-Vincent nel campionato nazionale Dilettanti. Dopo la sconfitta patita a Vigevano, la squadra del presidente Perron si è imposta per 2-1 a Bellinzago, avvicinando il traguardo della salvezza. Grande partenza della formazione biancoazzurra, che andava a segno con Schiavone e ■■■ Santoro per poi trovarsi in inferiorità numerica per l'espulsione di Alloni.

«Nella ripresa, con il vento contrario, siamo stati costretti ■ stringere i denti per portare a casa il successo - sottolinea l'allenatore dello Châtillon/Saint-Vincent Piero Ciri -, perché i novaresi hanno potuto usufruire del giocatore in più. Da Luigi Alloni non mi aspettavo ■■■ comportamento così ingenuo: avevo spiegato ai ragazzi i rischi che correvamo sul piano nervoso, ma evidentemente non tutti hanno recepito le mie direttive. Per fortuna abbiamo centrato la vittoria che ci permette di dormire sonni tranquilli».

«Nella ripresa ho disposto ■ squadra a zona - aggiunge il tecnico dei castiglionesi - per evitare di concedere troppa iniziativa agli avversari. In difesa ha giganteggiato Pasotti, che ha ribadito di essere ■ preciso punto ■ riferimento nelle retrovie. Tutti meritano, in ogni caso, l'elogio per come si sono comportati. L'unico rammarico ■ quello legato all'episodio che ha portato all'allontanamento di Alloni».

La difesa ■■■ ha corso rischi anche grazie all'ottimo lavoro di interdizione svolto dai centrocampisti, mentre in attacco lo Châtillon/Saint-Vincent ha sempre saputo rendersi minaccioso.

Il Bellinzago ■ cercato alla distanza di recuperare ■ doppio svantaggio, ■ ■ riuscito soltanto a dimezzare le distanze. Con la vittoria conseguita sulla formazione di Belluzzo, i castiglionesi hanno mantenuto 6 punti di margine sul Vigevano, che ■ trova in terz'ultima posizione (saranno tre le retrocessioni).

«La situazione ■ tranquilla - conclude Ciri -, però dobbiamo evitare distrazioni per non compromettere quanto di buono fatto dopo l'inizio disastroso. Mancano ancora dieci turni alla conclusione del torneo. Sono convinto che per conseguire la salvezza sia sufficiente raggiungere quota 26. Ci mancano pertanto 4 punti per ottenere la conferma nel campionato ■■■tanti. Un traguardo che è alla nostra portata, ma soltanto se giocheremo sempre con la massima concentrazione».

Domenica allo stadio «Perucca» ■■■ arriverà l'Oleggio. Potrebbe essere l'occasione buona per chiudere definitivamente il discorso salvezza, però lo Châtillon/Saint-Vincent dovrà fare a meno di Adamo, Alloni, Bochicchio, Camani (tutti squalificati), Serravalle ■ Zannino (infortunati). **[s. b.]**

Il gusto del dettaglio

Programma
di divani
DORMEUSE,
letti,
coprilètti,
coperte,
tendaggi,
tovaglie
e lampade,
il tutto realizzato
in esclusivi
tessuti inglesi
abbinabili fra
di loro.

MOBILI FERRERO

MONTECHIARO D'ASTI
Tel. e Fax

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

STUDIO D'INTERNI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 23 Febbraio [illegible] n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Continua l'inchiesta sull'appalto per il nuovo ospedale: ieri interrogato Savoino

Scandalo Usl, i garanti lasciano?

La dc ha chiesto ai suoi rappresentanti di dimettersi. Domani [illegible] riunione del Comitato e poi una conferenza stampa
Presto interrogata Bianca Dessimone, in carcere da una settimana: ha annunciato che è intenzionata [illegible] parlare

ASTI. Per Bianca Dessimone, la presidente dei garanti in carcere ormai da [illegible] settimana, il rientro a casa potrebbe essere imminente. L'esponente democristiana dovrebbe essere sentita nelle prossime ore dai giudici torinesi che conducono l'inchiesta sull'appalto per il [illegible] ospedale. L'ex maestrina di Grana, che ha [illegible] anni, ha fatto sapere che sarebbe disposta a rivelare tutto quanto sa sulla vicenda.

Quando [illegible] comparsa [illegible] prima volta davanti ai giudici Sorbello e Corsi, sentite le contestazioni che le venivano [illegible] aveva chiesto di «poter riflettere». Così è finita in una cella delle «Nuove», con l'accusa di concorso in corruzione. [illegible] che il suo nome [illegible] stato fatto dall'ex assessore Meccari e dall'imprenditore Marco Borini, tutti e due arrestati.

Già ieri ad Asti [illegible] circolata con insistenza [illegible] voce, dimostratasi infondata, che la Dessimone aveva ottenuto gli arresti domiciliari. Sempre ieri, [illegible] stata la volta di Antonio Savoino, interrogato nuovamente dai giudici.

E nei giorni scorsi pare [illegible] qualcuno degli altri componenti democristiani del Comitato dei garanti (sono tre: Stefano Seppa, Dino Franco, e Carla Giovarel, sia stato ascoltato dai giudici torinesi. Tutti e tre potrebbero presentare le dimissioni dal Comitato. Una "sollecitazione" in questo senso è giunta dal direttivo provinciale [illegible] dc. «Vogliamo però che questa richiesta non sia caricata di significati che noi non gli diamo - afferma Francesco Leva, segretario provinciale scudocrociato - Non riteniamo i garanti nè colpevoli nè poco attenti in tutta questa vicenda. Le dimissione hanno un senso politico: azzeriamo la situazione e cominciamo a operare perchè il finanziamento per [illegible] nuovo ospedale non vada perso».

Una decisione, quella [illegible] direttivo dc, che dovrà ancora essere discussa con i tre interessati [illegible] forse anche [illegible] gli altri partiti rappresentati nel Comitato (psi e pds). Intanto i garanti sono [illegible] convocati per domani mattina, dal [illegible]gliere anziano Raiko Sarzanini (psi), per un incontro a cui parteciperà anche il c[illegible] missario straordinario Pietro In[illegible]rao. Al termine è già annunciata una conferenza stampa.

A proposito delle possibili dimissioni, Sarzanini ieri [illegible] commentato: «Personalmente non ritengo che siano necessarie. Credo che chi ha la coscienza [illegible] posto debba continuare a lavorare per far funzionare le istituzioni». In caso di dimissioni della metà più [illegible] dei garanti, l'organismo verrebbe sciolto e si dovrebbe nominare [illegible] «commissario ad acta».

E sul fronte delle reazioni politiche, c'è da registrare un'altra [illegible]tiva di rifondazione comunista, [illegible] partito che, con i «libri bianchi» [illegible] denunciato un anno fa lo scandalo dell'ospedale. Stasera, alle 21, in piazza S. Secondo, si terrà una manifestazione [illegible] chiedere le dimissioni delle giunte comunale, provinciale e regionale.

Ieri sera, intanto, alla sede del pds, si sono ritrovati i partiti di opposizione in Consiglio comunale, per decidere una posizione unitaria nel caso del nuovo ospedale.

Fulvio Lavina

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

[illegible]

L'ex [illegible] Goria si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Camera di [illegible]

L'ex ministro Giovanni Goria ha [illegible] anche la Camera di Commercio

[illegible] L'ex ministro delle Finanze, Giovanni Goria ha rassegn[illegible] le dimissioni anche dalla Camera di Commercio di Asti. «Mi ha consegnato la lettera alle 9» ha dichiarato ieri [illegible] il presidente dell'ente camerale, [illegible] democristiano Salvo Garipoli, architetto.

Goria si è trattenuto brevemente nell'ufficio [illegible] presidente e quindi ha raggiunto l'aeroporto di Caselle per trasferirsi [illegible] Roma con un volo decollato in tarda mattinata.

L'ex ministro era entrato alla Camera [illegible] Commercio, assunto dall'allora presidente Giovanni Borello, dc, «padre» politico del futuro deputato e presidente del Consiglio [illegible] ministri. Borello [illegible] aveva apprezzato doti [illegible] preparazione. Goria, diplomato [illegible] finì all'Ufficio studi dell'ente, «posto» che ha conservato «in aspettativa» sino a ieri, quando ha deciso di lasciarlo. E fu proprio durante [illegible] periodo trascorso in piazza Medici che, il più illustre dei politici astigiani, si laureò in Economia e commercio [illegible] Torino: s'iniziò anche in quegli anni [illegible] [illegible] scalata politica che culminò, nel 1976 [illegible] l'elezione [illegible] deputato (Goria aveva [illegible] anni).

Intanto sabato l'ex ministro era stato ascoltato a Milano dai giudici [illegible] merito alla vicenda Cassa di Risparmio di Asti-Ra-pisarda. [illegible] stato lo stesso esponente dc a chiedere l'audizione per chiarire la propria posizione nell'intricata vicenda.

Intanto continuano [illegible] reazioni negli ambienti politici, dopo i convulsi avvenimenti degli ultimi giorni. Il movimento giovanile dc istituirà [illegible] commissione politica per preparare un documento in vista del congresso provinciale del [illegible] aprile: tra le richieste che verranno fatte vi è l'autosospensione di indagati e arrestati, dagli incarichi di partito. [f. c.]

OGGI CON LA [illegible]
UNA [illegible]

Pensionati [illegible] dipendenti attenti ai trabocchetti

Oggi su «La Stampa» una guida pratica alla compilazione [illegible] alla presentazione dei nuovi modelli fiscali 730 per pensionati e lavoratori dipendenti. Saranno illustrati i numerosi trabocchetti celati nel nuovo redditometro, da allegare ai modelli, e il sistema più semplice per identificare il Caaf (Centri autorizzati di assistenza fiscale) cui rivolgersi SERVIZIO A [illegible] 44

Tre nomadi arrestati [illegible] polizia per rapina domenica davanti a San Domenico Savio

Lo pes[illegible] nel g[illegible]rno del [illegible]

Hanno cercato di portare via l'auto a [illegible] uomo che stava per festeggiare [illegible] parenti e amici in parrocchia
Aggredito [illegible] calci e pugni. Accorsi in suo aiuto [illegible] fratello e i suoceri, anch'essi malmenati

ASTI. Tre giovani nomadi [illegible] finiti in carcere per aver tentato una rapina domenica pomeriggio. L'episodio è accaduto verso le 16,30 in via Tosi, davanti alla chiesa di [illegible] Domenico [illegible]

Con l'accusa [illegible] tentata rapina aggravata sono stati arrestati dalla polizia Osvaldo Negro, 19 anni, originario di Carmagnola ma residente ad Asti in via Muranera, con precedenti per oltraggio e resistenza, Francesco Dubois, 21 anni, di Pinerolo, abitante ad Asti [illegible] corso Alba 27, e Joselito Iussi, [illegible] anni, Asti, via Borgnini 5.

I tre giovani si sono avvicinati a G. F., 31 anni, astigiano, che stava scendendo dalla sua auto, una Lancia Delta. L'uomo aveva con sé dolci per [illegible] festa [illegible] suo compleanno, che [illegible] organizzato nei locali della parrocchia, affittati per l'occasione. Uno dei giovani gli si [illegible] parato davanti e gli ha detto: «Lasciami le chiavi, la macchina te [illegible] guardiamo noi».

Osvaldo Negro, 19 anni, a Francesco Dubois, 21, arrestati per tentata rapina

G. F. però [illegible] già notato i tre accanto [illegible] un fuoristrada, intenti [illegible] [illegible] la ruota di [illegible] (senza però riuscirvi). Alla sua risposta negativa, uno dei tre ha cercato di strappargli di mano le chiavi dell'auto. Immediatamente dopo, G. F. è stato aggredito dal trio. Un giova[illegible] lo ha agguantato da dietro, mentre gli altri due hanno incominciato a picchiarlo, sferrando calci e pugni.

L'uomo ha chiesto aiuto e ha cercato di reagire. Poco distante, [illegible] gruppo di amici [illegible] parenti ha assistito alla scena. Qualcu[illegible] [illegible] avvertito [illegible] polizia. In aiuto dell'aggredito accorre il fratello, N. F., 25 anni, e gli anziani suoceri. In particolare, la suocera ha cercato di allontanare uno degli aggressori con il [illegible] bastone. Il nomade però l'ha colpita, facendola cadere, e le ha preso il bastone, con cui ha proseguito [illegible] pestaggio nei confronti [illegible] G. F.

A questo punto sono arrivate le volanti della polizia, al comando del vicecommissario Tonino Rotondi. Gli agenti hanno bloccato i tre aggressori, arrestandoli per tentata rapina aggravata. L'aggredito è stato poi accompagnato al pronto soccorso, dove i medici lo han[illegible] giudicato guaribile in 12 giorni; ieri mattina però si [illegible] sottoposto [illegible] un'ulteriore visita medica. Nella lotta [illegible] stati danneggiati anche alcuni veicoli in sosta.

Ieri mattina i tre nomadi so[illegible] [illegible] interrogati dal gip. [c. f. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni, nevose anche [illegible] quote basse.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti Nord-Orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Condizioni [illegible] variabilità perturbata, con ampie schiarite e precipitazioni sparse.

L[illegible]
DI IERI AD ASTI
Max: 8; min: -3; media: 0

UN ANNO F[illegible]
Max: 7; min: 0; [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 8; [illegible] 14; [illegible] 7; Aosta [illegible] Cuneo [illegible] Vercelli 7.

Oggi con La Stampa in omaggio ai lettori un'altra puntata della Storia del Piemonte [illegible] fumetti

[illegible] la bellicosa, [illegible] subì l'ira di Federico

E Refrancore testimonia nel nome la calata in Italia dei Franchi

LE cripte di chiese romaniche, il battistero, la cattedrale gotica, altri edifici religiosi e civili, le superbe torri, testimoniano la magnificenza e [illegible] potenza raggiunte [illegible] Asti nel Medioevo. Fu ducato longobardo. Nel 662 vennero in Italia i Franchi e misero campo nel territorio di Asti, furono assaliti dai longobardi e pochi poterono risalire le Alpi. A memoria dell'avvenimento, la località della battaglia venne chiamata Rivus Francorum (Refrancore).

Molte generazioni di astigia[illegible] hanno dovuto fronteggiare, ed eventualmente superare, i vicini e potenti marchesi del Monferrato. La città [illegible] contro Federico Barbarossa non per motivi ideologici ma perché il Monferrato stava dalla parte dell'imperatore. E nel 1155, ricorderà Carducci, «subì l'ira [illegible] Federico»: conquistata, fu data in preda al saccheggio e alle fiamme.

Dopo il Barbarossa, Asti e Monferrato tornarono [illegible] guerreggiare. Un giorno dell'aprile 1206, disarmato e accompagnato da un solo scudiero, il monferrino Guglielmo VI si presentò alla pubblica [illegible]blea di Asti perché, scrisse [illegible] cronista, dopo quindici anni di lotte «gli uomini del Monferrato erano gravati dalla guerra e non potevano più sostenerla». Sottoscrisse un trattato di pace con dure condizioni.

Oltre che con il marchese [illegible] Monferrato, Asti fronteggiò quello di Saluzzo per avere le vie libere verso i colli di Tenda [illegible] dell'Argentera, essenziali ai suoi traffici Oltralpe. Fu così che nel 1198 nacque Cuneo: gli astigiani, [illegible] lo storico, vi concentrarono contadini dei dintorni, gli concessero la cittadinanza [illegible] Asti «ottenendo in cambio aiuti militari [illegible] l'assicurazione che non avrebbero fatto pagare pedaggi alle merci ivi transitanti per conto [illegible] Asti».

In seguito Asti fu afflitta da lotte civili. Per motivi politici, ma soprattutto, secondo un cronista dell'epoca «per gelosie di ricchezze». Tutto ha inizio nel 1261 da un contrasto tra Bonificio Solaro e Ruffino Guttuario. Contrasto che si inasprisce, si estende coinvolgendo altre famiglie. Dalla parte dei Solaro stanno i Malabayla, i Garretti, i Falletti, i Ricci, i Damiani, i Peris; [illegible] parte [illegible]versa è detta «de Castello» e comprende i Guttuari, gli Isnardi, i Turchi, gli Alfieri, i Lunelli, gli Scarampi, i Testa, i Catena. I primi sono guelfi, ghibellini i secondi. Le fazioni si scontrano con alterna fortuna, ogni volta i vincitori [illegible] ciano dalla città le famiglie rivali, che presto o tardi ritornano tronfanti [illegible] [illegible] prima [illegible] che fanno è vendicarsi nella stessa misura. Così per quasi [illegible] secolo.

Luciano Curino

Incontro tra imprenditori e sindaci dei centri del Sud Astigiano

Canelli vuole lo stato di crisi

La zona pare sia stata dimenticata dal piano per il rilancio delle aree produttive
Contributi dei Comuni alle imprese per incentivare l'occupazione: verso un accordo?

CANELLI. Il Sud Astigiano dimenticato [illegible] istituzioni per l'ennesima volta? La sensazione è nuovamente [illegible] sabato alla riunione dei sindaci della zona con il presidente dell'A[illegible] (Associazione piccole e medie industrie), Lorenzo Giribone.

L'incontro era stato convocato per discutere la proposta dell'imprenditore [illegible] titolare della Mimi, specializzata nella produzione [illegible] macchine per l'enologia) per trovare nuove forme [illegible] collaborazione [illegible] il pubblico e il privato a sostegno dell'occupazione giovanile.

Durante la riunione il discor[illegible] è caduto sulla [illegible]sta, lanciata nei mesi scorsi dall'Api, di ottenere il riconoscimento Cee, per l'Astigiano, [illegible] bacino di crisi. Un provvedimento che consentirebbe di fruire di agevolazioni economiche finalizzate [illegible] rilancio delle [illegible] in difficoltà.

Attualmente in Provincia [illegible] al lavoro una commissione (comprende i rappresentanti [illegible] enti locali, sindacato e associazioni imprenditoriali) incaricata di raccogliere la documentazione da allegare alla domanda.

Nonostante la crisi che negli ultimi due anni ha investito anche il settore vinicolo del [illegible]nellese, il Sud Astigiano non pare tuttavia rientrare entro i confini dell'area di crisi definita in Provincia.

«Le procedure prevedono l'individuazione [illegible] [illegible] bacino di utenza ristretto a circa 90 mila abitanti - ha spiegato Giribone agli amministratori della zona - l'area disegnata in Provincia comprende i comuni di Asti, Antignano, Azzano, Baldichieri, Castell'Alfero, Castellero, Castello d'Annone, Celle Enomondo, Cerro Tanaro, Isola, Monale, Mongardino, Revigliasco, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Damiano, Settime, Tigliole».

Di fronte alle lamentele dei primi cittadini, Giribone ha fatto notare che «apportare qualche modifica sarà forse ancora possibile, ma l'impostazione resta comunque quella già tracciata».

Intanto si pensa a incentivare [illegible] assunzioni nel Sud della provincia. L'Api ha chiesto un contributo economico ai singoli Comuni (presenti alla riunione [illegible] sabato i sindaci, o loro delegati, di Canelli, Nizza, Costigliole, Belveglio, San Marzano Oliveto, Moasca, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Agliano, Coazzolo, Calamandrana).

«Nonostante la crisi - ha spiegato Giribone - le piccole aziende hanno ancora [illegible] spazio vitale e [illegible] in grado [illegible] assorbire nuova manodopera. Vi chiedia[illegible] un aiuto: 4 milioni per ogni assunzione a tempo indeterminato». Per quelle a tempo determinato il contributo richiesto sarà di 500 mila lire (inizialmente quantificato in un milione).

Gli amministratori hanno espresso interesse per la proposta. «E' un'iniziativa da considerare [illegible] un occhio di riguardo» ha commentato Roberto Marmo, sindaco di Canelli, anch'egli imprenditore [illegible] professione.

D'accordo a sostenere soprattutto le assunzione a tempo indeterminato, i primi cittadini si sono però divisi sulle modalità di contribuzione (c'è chi ha proposto la costituzione di un consorzio, chi [illegible] creazione di un fondo comune e chi invece ha [illegible] l'autonomia dei singoli Comuni). «In ogni caso è importante lavorare [illegible] i[illegible]me» ha esortato il sindaco di Cortiglione, Andrea Drago.

Intanto nei prossimi giorni l'Api invierà il testo della convenzione che i Comuni dovrebbero ratificare entro breve [illegible] Consiglio. Un'analoga riunione [illegible] terrà prossimamente [illegible] i sindaci del Nord Astigiano.

Laura Nosenzo

Il presidente dell'Api (Associazione piccole imprese) Lorenzo Giribone che ha presieduto la riunione con i sindaci di alcuni centri del Sud Astigiano. Si è parlato del bacino di crisi, allo studio della Provincia, e di una iniziativa a favore dell'occupazione nella zona

[illegible] IN BREVE

UIL

Oggi [illegible] congresso provinciale: conferma per Ghidella

L'hotel Reale, [illegible] piazza Alfieri, ospiterà oggi l'undicesimo congres[illegible] provinciale della Uil (5.100 iscritti). I lavori s'inizieranno alle 9: la segretaria [illegible] Angioletta Ghidella leggerà la relazione introduttiva. Si proseguirà poi col dibattito. Nel tardo pomeriggio [illegible] eletti segretario, segreteria e comitato direttivo. E' scontata la rielezione al vertice di Ghidella, che tuttavia nei p[illegible] mesi andrà a dirigere il settore dell'assistenza fiscale alla Uil regionale. A quel punto occorrerà individuare il suo successore.

[illegible]

I sindacati discutono in Regione [illegible] mobilità

L'assessore [illegible] Lavoro della Regione, Giuseppe Cerchio, riceverà stamane alle 10 i rappresentanti sindacali astigiani impegnati nella difficile vertenza sulla mobilità alla Morando Impianti e Offici[illegible] (il provvedimento riguarda 74 addetti). Il sindacato chiederà di mediare nella trattativa con l'azienda, che respinge la proposta di sostituire la mobilità con la cassa integrazione straordinaria. Venerdì la questione era stata affrontata in un incontro con il sinda[illegible] Galvagno e gli [illegible] Dallera (Lavoro) e Vercelli (Finanze), che [illegible] impegnati a convocare la direzione aziendale.

VILLANOVA

Il tribunale dichiara il fallimento della Nuova Speedy

[illegible] tribunale ha pronunciato il fallimento di [illegible] società specializzata nell'arredamento di abitazioni e negozi, e nella gestione di mense e servizi di pulizia. E' la «Nuova Speedy» con sede a Villanova [illegible] Roma 90. La sentenza è stata estesa anche ai due soci, Giancarlo Piras, 42 anni, abitante a Villanova in via Pirino, e Irene Sperandio, 43 anni, [illegible] Tonco. L'esame del passivo si svolgerà il 6 aprile: giudice Paolo Rampini, curatore l'avvocato Monica Totolo.

[illegible]

Un [illegible] alla Cisl per insegnanti elementari

Continua il corso di aggiornamento per insegnanti di scuola elementare, promosso dalla Sinascel-Cisl, nella sede [illegible] via Venti settembre. Domani, alle 15, si parlerà di «Introduzione della lingua straniera», con Sergio Govi direttore didattico a Reggio Emilia.

[illegible]

Nuova convenzione per i certificati di infortunio

E' stata siglata la nuova convenzione tra Inail e medici per la [illegible]pilazione dei certificati di infortunio. L'accordo prevede tra l'altro che il compenso per i certificati di infortunio, sia industriale che agricolo, venga corrisposto direttamente dall'Inail ai medici ed esclude la possibilità per il sanitario di esigere il pagamento direttamente dall'infortunato.

Mirabelli di Alessandria

Ex sindaco ha lasciato i socialisti

[illegible] Giuseppe Mirabelli, sindaco socialista [illegible] Alessandria dall'84 al dicembre 1991, quando si dimise per presentarsi nell'aprile '92 candidato alla Camera per la Circoscrizione Cuneo-Alessandria-Asti (è il primo dei [illegible] eletti), lascia il psi.

Come consigliere comunale [illegible] ha annunciato con [illegible] lunga lettera inviata al sindaco di Alessandria Gianluca Veronesi ed al capogruppo del psi Giovanni Priano.

Questo gesto potrebbe provocare l'apertura [illegible] una crisi di giunta in seno al Comune alessandrino.

«Mi dimetto dal psi - scrive Mirabelli - e [illegible] in Consiglio come indipendente». Ha inviato le dimissioni [illegible] sindaco ed al capogruppo perché ritiene debbano [illegible] oggetto [illegible] [illegible] dibattito vero e pubblico in Consiglio comunale, non all'interno del partito».

Giuseppe Mirabelli ora guarda alla nuova formazione politica di «Alleanza democratica».

[f. m.]

Primario ospedaliero

Medico rinviato a giudizio

ASTI. La procura [illegible] Novara ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] primario astigiano Salvatore La Marca, [illegible] anni, e di altre nove persone, per presunte irregolarità nella designazione di un nuovo primario all'ospedale «Maggiore». I reati ipotizzati dal giudice Roberto Fava [illegible] [illegible] falso ideologico e [illegible] utilizzazione e rivelazione [illegible] segreto d'ufficio.

Secondo l'accusa la commissione giudicatrice, di cui La Marca era uno dei componenti (commissario supplente), avrebbe falsificato il verbale del concorso affermando che i [illegible] temi d'esame erano stati sorteggiati; pare invece che a deciderli [illegible] stati gli [illegible] membri. In questo modo uno dei candidati, anch'egli fra gli indagati, avrebbe conosciuto in anticipo l'argomento della materia d'esame. A dare il via alle indagini, nel luglio scorso, era stato un comunicato-denuncia [illegible] un medico affisso nella bacheca dell'ospedale [illegible]. I dieci indagati hanno respinto le accuse.

[r. gon.]

L'iniziativa promossa dal Comune con la coop. La Strada e il servizio assistenza per tossicodipendenti dell'Usl 68

A Villafranca nasce un telefono «anti-droga»

Volontari aiuteranno i giovani e le famiglie. Una ventina di casi

[illegible]

Eroina: marito e moglie in [illegible] liberato il figlio di 18 anni

VILLAFRANCA. Libero il figlio, restano in carcere padre e madre. Lo ha deciso ieri il gip al termine dell'udienza di convalida del fermo dei tre componenti di una stessa famiglia arrestati per spaccio di droga.

Sono, Valter Marchesi, 41 anni, la moglie Maria Grazia Zedda, di 40, ed il figlio della coppia, Luca, 18 anni.

I tre, residenti a Villafranca in via Cavalieri di Vittorio Veneto, [illegible] stati arrestati venerdì [illegible] dai carabinieri; nelle loro abitazione i militari avevano trovato [illegible] ventina di grammi di [illegible]

Ieri mattina la famiglia, assistita dall'avvocato Paolo Bagnadentro, è stata interrogata dal gip Franca Carpinteri e dal [illegible] procuratore Ercole Armato. La prima ad essere sentita dai magistrati è [illegible] la donna, detenuta nel carcere femminile di Alessandria. Un interrogatorio breve, che è proseguito poi nel primo pomeriggio nel carcere di Quarto dove si trovavano invece i due congiunti.

I tre avrebbero negato di fornire stupefacenti ai tossicodipendenti della zona di Villafra[illegible] «Quella droga era per [illegible] personale» pare abbiano sostenuto. Dopo aver convalidato l'arresto dei tre, il gip ha disposto la scarcerazione di Luca Marchesi: oltre ad [illegible] incensurato, il giovane, garzone in una macelleria di Cereseto (Alessandria), [illegible] l'unico compo[illegible] della famiglia ad [illegible] un lavoro fisso.

Rimangono invece in carcere i genitori, entrambi [illegible] precedenti per spaccio. Il magistrato non ha però fissato per il momento la durata della custodia cautelare. Gli inquirenti, oltre a disporre accertamenti sull'eroina sequestrata, intendono compiere un supplemento di indagini.

[r. gon.]

Sopra, Valter Marchesi con la moglie Maria Grazia Zedda. Qui a fianco Luca, il figlio della coppia

VILLAFRANCA. Primo Comune [illegible] provincia, Villafranca sta per istituire un servizio telefonico per i problemi di tossicodipendenza. Un'iniziativa che non nasce a [illegible] E' di sabato, infatti, la notizia dell'ar[illegible] [illegible] un'intera famiglia residente in paese, padre, madre e figlio con l'accusa di detenzione e spaccio [illegible] sostanza stupefacente.

«Gli ultimi avvenimenti [illegible]nfermano il valore dell'iniziativa, già in programma da tempo - spiega l'assessore ai problemi sociali Marina Porta - L'Amministrazione infatti ha fatto richiesta alla Sip dell'apparecchio telefonico. I volontari lavoreranno in un locale messo a disposizione dal distretto sanitario e finora non utilizzato».

Già ieri sera, il dottor Paolo Sandrone e lo psicologo Roberto Argenta hanno tenuto il primo di quattro incontri riservati [illegible] volontari già impegnati per i problemi di tossicodipendenza.

«Si tratta di corsi di formazione indispensabili per gli operatori che dovranno ricevere le telefonate. Un servizio di prevenzione, quindi molto più importante e di solito trascurato» dice Alessandro Marengo, operatore della cooperativa astigiana «La Strada».

Da circa un anno l'associa[illegible] opera sul territorio del Comune di Villafranca. «In questi dodici [illegible] [illegible] maturato [illegible] notevole esperienza - racconta - Nel primo periodo ho lavorato da solo. Ora sono una decina i volontari che vi si dedicano».

I casi segnalati [illegible] ragazzi con problemi di tossicodipendenza sono una ventina. Quelli che i volontari seguono con regolarità, quattro o cinque. «Degli altri - prosegue l'assistente - sappiamo l'esistenza. Ma sono contatti più volanti».

L'età media [illegible] compresa tra 21 e 30 [illegible]nni. «La maggior parte [illegible] artigiani e operai - dice Marengo - Le storie si somiglia[illegible]: di solito si tratta di ragazzi con un'adolescenza senza punti di riferimento. La patente e la prima macchina li porta [illegible] Torino. L'aggancio [illegible] con il 'fumo', qualche spinello. Poi, per così dire, il salto [illegible] qualità».

Una prima indagine della realtà villafranchese risale al 1987, promossa dal Comune. Il vigile Pasquale Campanile si era poi fatto carico di seguire alcuni giovani tossicodipendenti.

«Già allora - dice l'assessore Porta - la [illegible] preoccupazione era inquadrare il problema. Purtroppo nell'estate scorsa Roma ci ha bocciato [illegible] progetto che prevedeva l'impiego di due operatori durante la settimana, per complessive 36 ore».

Si è quindi pensato di unire le energie con il Sert (servizio di assistenza per tossicodipendenti) dell'Usl 68 di Asti, il distretto sanitario e l'Amministrazione comunale.

«Una [illegible] che ci preme puntualizzare - [illegible] Marengo - [illegible] che il servizio telefonico non sarà un pronto soccorso. Dovrà rivolgersi a noi solo chi ha problemi di droga. Partirà con ogni probabilità a metà marzo: orario e modalità [illegible] ancora in fase di definizione. Per certo sappiamo, e i ragazzi da tempo l'avevano confermato, che qualcuno all'altro capo del filo può rappresentare un'ancora di salvezza. Anche per le famiglie: denunciare [illegible] disagio [illegible] più facile se si conserva l'anonimato».

Manuela Tallano

I dati dell'andamento demografico fanno registrare una diminuzione. I costigliolesi ora sono 5965

Costigliole si allontana dai 6 mila abitanti

Sono invece in crescita sia Castagnole Lanze che Coazzolo

COSTIGLIOLE. [illegible] accentua la tendenza all'invecchiamento della comunità costigliolese.

Lo si deduce dai dati sull'andamento della popolazione relativi al 1992. Le cifre, non ancora definitive (si attende infatti il riscontro con i dati dell'ultimo censimento), indicano che i decessi superano di gran lunga le nascite: [illegible] i fiocchi rosa e [illegible]zurri contro le 116 registrazioni di morte [illegible] dagli addetti dell'anagrafe, mentre la popolazione registra un leggero calo (-13). Gli abitanti sono infatti passati dai 5.978 [illegible] '91 ai [illegible] (di cui 3.095 femmine e 2.870 maschi) del '92.

Dei 52 nati (nel '91 le registrazioni furono 48), [illegible] sono maschi e 19 femmine. L'avvenimento dell'anno è stato il parto trigemino registrato in settembre, a distanza [illegible] [illegible] anni dall'ultimo caso. Protagonisti Patrizia Mannucci, 34 anni, commerciante e Serafino Prunotto, 37, ingegnere: volevano un figlio e [illegible] nati Federico, Lorenzo e Ludovica.

In netto aumento i decessi: nel '91 furono 96, nel '92 sono stati 116, di cui 52 avvenuti a Costigliole e 64 fuori comune. La scomparsa ha riguardato [illegible] maschi e 67 femmine. Stabili i divorzi (2 casi) e i matrimoni (54 nel '91 e 57 nel '92).

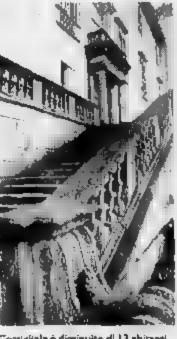
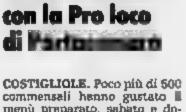
Le [illegible] religiose (49, di cui 31 «benedette» a Costigliole e 18 in altri comuni) superano di gran lunga quelle civili (8, di cui 5 celebrate dal sindaco Luigi Solaro). Infine gli immigrati sono stati 178 (91 femmine e 87 maschi) e gli emigrati 106 [illegible] donne e 42 uomini).

In aumento, invece, la popolazione di Castagnole Lanze. Nel '92 sono stati registrati all'anagrafe 3.520 abitanti (1.818 femmine e 1.702 maschi), [illegible] in più di quelli censiti nell'anno precedente (3.488).

Le nascite sono raddoppiate: [illegible] 24 casi del '91 si è infatti passati ai 42 dell'anno scorso ([illegible] fiocchi rosa e 17 azzurri). Stabili i decessi (47 nel '91, uno in meno l'anno successivo, quando sono stati sepolti 24 uomini e 22 donne), mentre i matrimoni sono diminuiti di 9 unità (nel '92 [illegible] stati 31 contro i [illegible] dell'anno precedente). Un solo caso di divorzio, 3 ri[illegible] per ottenere la separazione.

Abitato da tempo da numero[illegible] extracomunitari di colore (soprattutto tunisini, seguiti da numerosi marocchini), il paese ha registrato, nel '92, 134 immigrati (95 l'anno precedente) e [illegible] emigrati (92 nel '91).

Anche nella vicina Coazzolo la popolazione è aumentata: 283 unità (di [illegible] 146 femmine e 137 maschi), 10 in più dell'anno precedente. Nessun nato, un solo decesso, quattro matrimoni. Gli immigrati (12) hanno superato gli emigrati (9).

[l. n.]

Costigliole è diminuito di 13 abitanti

Sagre a Costigliole

In 500 a tavola con la Pro loco di Portacomaro

COSTIGLIOLE. Poco più di 500 commensali hanno gustato [illegible] menù preparato, sabato e domenica al castello, dalla Pro loco di Portacomaro.

Rispetto alle due precedenti tappe, è [illegible] l'appuntamento [illegible] frequentato (Azzano, che [illegible] aperto la rassegna [illegible]gastronomica, aveva cucinato per 900 persone, e Calosso per un migliaio).

Sabato e domenica, intanto, sarà [illegible] turno Grana, che due anni fa inaugurò [illegible] prima edi[illegible] della manifestazione. Il menù, servito come sempre a [illegible] mila lire tutto compreso, comprenderà varie portate, tra cui i tipici agnolotti d'asino al sugo e lo stufato d'asino [illegible] polenta.

Si può già prenotare. Fino a venerdì si può telefonare (in municipio dalle 9 alle 13,30) al 96.69.43; sabato e domenica al 96.62.89 (castello).

[l. n.]

Aperte le iscrizioni

San Damiano un concorso per la barbera

SAN DAMIANO. [illegible] sono aperte le iscrizioni al concorso enologico riservato al vino d'annata. La manifestazione è abbinata alla rassegna «Due giorni di fiera con il vino di primavera» che [illegible] svolgerà quest'anno domenica 21 e lunedì 22 marzo.

Potranno parteciparvi tutti i viticoltori locali che abbiamo prodotto nell'anno almeno 20 ettolitri di barbera. Il [illegible] è limitato [illegible] barbera, ma potranno essere segnalate altre qualità di vino. Una commissione di esperti selezionerà i venti vini vincitori: per tutti i vini in gara sarà fornita [illegible] scheda di valutazione sul prodotto.

I vini premiati saranno esposti in uno stand durante la fiera. E' opportuno fare pervenire entro il 27 febbraio, in Comune tre bottiglie del vino in concorso. Per informazioni, rivolgersi all'ufficio commercio. (975.056).

[ro. gi.]

Le cifre si riferiscono al 1991 per il pagamento dell'Iciap

Canelli, ecco i redditi dichiarati dai commercianti e dagli edili

Continua la pubblicazione dei redditi dichiarati [illegible] canellesi, nel '91, ai fini Iciap. Le cifre [illegible] espresse [illegible] milioni di lire.

Casarone Daniela tessuti -0,076; Gi[illegible] Gloria art. infanzia, 7; Scarazzini Fiore, ferramenta, 84,4; Mier Sport, art.sportivi, 25,8; Barbero Carlo ambulante, 35,6; L'Autobelbo autoveicoli, -231,1; Penna Flavio alimen., 23,4; Bielli Renata, farmacia, 133; Ghione Carla merceria, 13,2; Edil Canelli edilizia, 109,8; pastificio Rosa, 31,4; Pantano Michele carni, 18,5; Schiavetta Bruna casalinghi, 22; Bruno Teresa abbigl. intimo, 44; Musso Gianmarco enologici,50,7; Cantarella Marisa polleria, 9,1; Gallina Gaetana ambul., 9; Scaglione Nicoletta, sanitari 9; Canelli gomme, Rizzola & Aresca, 31,1; Taberna Beatrice, tessili, 9,1; Gatti Rosanna, lavanderia, 19; Campana Paola, merceria, 20,2; Chiarle Graziella, lavanderia, 13,4; Gozzelino Angelo, Adelio & Giovanni vini,3; Turco Di Sisto, tessuti, 24,6; Rivetti Anna, profumeria, 12,4; Novelli Michele, alim., 20,1; Barresi Antonio, bibite, [illegible] Maruska, tabacchi, 29,6; Mozzone Giacomo, elettrodomestici, 9,9; L'Obiettivo di [illegible] foto, 37; Cimino Maria, alim., 9; Negri Carlo, [illegible]., 11,9; Vezza Pasqualina, [illegible]., 15,2; Pattarino Marilena, calz., 24,2; Amerio Pietro, [illegible] funebri, 48,5; Icardi Paolo, cartoleria, 39,8; Garrone Mariagrazia, ortofrut., 27,6; Super Shop, profumeria, 69,6; Bielli Malvina, sportivi, 15,4; Bruscoli Franco, enologici, 26,3; Ghione L[illegible]i, vini, [illegible] Capello Giovanni, bottiglie, 53,1; Torelli Ettore, Idrocentro, 36,4; Poglio Gianluca, grappe, 8; Caligaris Giuliano, art. ufficio, 31,8; Pistone Luigi, alim., 57,3; Roggero Claudia, alim., 33; Copigraf di Cartura e Careddu, 12; Piano Roberto, [illegible], 60,1; Sacco Luigi, farmacia, 165,5; Fareni Bruna, amb., 10,6; Trasmes motori, 97,1; Finn Italy sanitari, 2,2; Giordano Rita, abbigl., [illegible],5; Fitofarma di Santi, 11,8; Vamp abbigl. Ingr. 5,6; [illegible]lli-ottica, 76,1; Amerio Ines, merceria, 16; Molitoria Canellese, cereali, 57,8; Bertorello Giovanni cicli, 19,1; Battaglia Maria, calzature 16,3; [illegible] Nicolai, oreficeria, 35,5; Bianco Gabriella, motocicli, 23,1; [illegible] Susanna, carburanti, 14,8; Cortese Riccardo, vini, 14,1; Cussotto Maria, biancheria, 18,5; Marmo Corrado, giocattoli, 21,5; Rossi Casè Gianfranco, foto, 13; Bocchino Michele, alim., 11; Belbo vetri, 14; Berruti Franco, carni, 33,3; Bosca Sergio, pastic., 23; Cane Franca, ortofrut., 19,7; Manzone Francesco, drogheria, 10,8; Abrile Claudio, panificio, 32; Cerini Silvana, pellicceria, 2,4; Cianciolo Concetta, 13,8; Iberti Carla, merceria, [illegible]; Dolermo Giuseppe, giocattoli, 20,5; Torrefazione, caffè Romoli, 93,7; Bello[illegible] Elvira, casal., 10,8; Scaglione Davide, abb. 26,7; Micca Pierpaolo, casalinghi,16,1; Fausone Loredana, profumeria, 7; Bobbio Danilo, foto, 13; Revello Pierino, materiale elet. 14,5; Giornalisti bomboniere, 9,8; D'Aiello Maria, alim., 14,7; Fogliati Franca, tessuti, -8,3; Giribaldi Dario, rivendita, 13,8; Santi Corrado, agricoli, 6,8; Bazzano Giuseppe, abb., 30; Folio Virginio, drogheria, 9,1; Fausone Giovanni, alim., 19,7; Ghignone Remo, carburanti, 28,4; Scanavino Rosanna bomboniere, 43; Gabusi Luciano, riv. giornali, 30; [illegible] f.lli sementi, 31,4; Belardo Maria mobili, 5,6; Parodi Ezio, gelateria, 15,4; Solemania di Grati, 11,8; Cicala Giuseppina, abb., 5,6; Bo[illegible] di Rossetti abb., 28,2.

EDILI. Roveta Vittorio, 8; Dellapiana Lorenzo, decoratore, 19,8; SDF di Saracco, Scaglione e Bona, 87; Di Leto Giuseppe, 8,2; Balpieri Pierpaolo, 5,6; Politanò Eduardo, stuccatore, 12; Bellora Piero dec., 9,2; Gatti Walter, 22,9; Di Rosa Maurizio dec., 9,2; Carelli Luigi dec., 4,1; Trinca Serafino, 11,1; Agnello Aldo, 11,6; Deferro Piercarlo, 61; [illegible] impresa, 45,3; Ruffa f.lli, 3,6; Bonalli Enrico carpentiere, 9,7; Olivieri Giuseppe, 14,4; Pergola Giuseppe, 28,1; Molinari Danilo, 9,6; Caruzzo Giuseppe, 11,5; Rizzo Salvatore; 34,3; Santero Secondina, -4,6; Roveta Franco, [illegible],1; Bersa[illegible] Flavio, 9,4; Ciliberto Pietro, dec., 18,1; Colelli [illegible] Presti, 22,2; Martini Mario, 11,6; Nitti Saverio, 2,6; Icardi Carlo, 14,6; Pergola Salvatore, 28,4; Scibona Concetto, 11,2; [illegible] Giuseppe, 22,6; Pistone Carlo Scavi, 8,6; Ruffo [illegible]o, 10,8; Poggio Giuseppe; 38,4; Benedetti Giancarlo, 12,8; Carelli Bartolomeo, 26; Palermo Mario, 26,4; [illegible] Giuseppe, 3; Barbero Onorato [illegible] Walter, 55,6; Edilmare, 2,1; Fausone Stefano decoratore, 8,5; Muratore Fabrizio dec., 12; Panzarella Francesco, 6,4; Prato Luigi, 52,6; Erpa, 25,9; Edilizia Astigiana intonaci, 47,8; Sottimano Luigi, 17,8; Ferrabone Anselmo, 10; Muratore Franco, 10,6; Bogliolo Giorgio, 6,7; Bogiorno & De Marco, 23,3; Botto Luigi, 11,4; Forno Sergio, 12; Iorli Antonio, 52,9; Larganà Luigi, 32; Lo Sasso Faustino, 4,7; [illegible] Gian Paolo [illegible]., 6,2; Onesto Franco dec., 25,2; Rattazzo Guido carp., 4,8; [illegible]poli e Galluccio, 39,2; Luddeni Giuseppe, 18,1; Mazzini Francesco decoratore, 18,3; Accini f.lli decoratori, 36,9; CM cal[illegible]struzzi di Marmo Roberto, 80,7; da Casto Angelo 27; Seitone Romano, 8,9; Gianni Giuseppe, 9,3; Colelli Saverio, 9,2; Audano Angelo, 11,3; Mangabuga Giuseppe, 14,2; Amario Giovan[illegible] Giacomo, 44,7; Massari Giulio, 37,7; Gallo Basilio, 27,8; Di Leto Carmelo, 11,9; Cirlotti Pierino, 49; impresa [illegible] 18,1; Garberino Giovanni, 16,9.

(2 - continua)

Veduta «aerea» di Canelli. La città è una delle capitali industriali dell'Astigiano

ALBA

Scuola media

La «Macrino» non vuole cambiar sede

[illegible] Il consiglio d'istituto della media «Macrino», che ha [illegible] palazzo della [illegible] in via Vittorio Emanuele, ha preso posizione [illegible] l'ipotesi del trasferimento nell'edificio di corso Europa, dove ha già sede la media «Giovanni XXIII». [illegible] consiglio, al termine di [illegible] riunione, ha approvato una delibera in cui «manifesta preoccupazione [illegible] il ventilato trasferimento che potrebbe costituire l'antecedente per una chiusura della scuola».

[illegible] «Macrino», che è frequentata da 243 alunni, con una novantina di preiscrizioni per il prossimo anno, [illegible] una diversa sistemazione sostenendo che, a differenza di altre scuole, non [illegible] in locali di affitto, non è decentrata ed è frequentata per il 70 per cento da alunni albesi. La voce del trasferimento si è sparsa dopo che è [illegible] annunciata la razionalizzazione delle scuole albesi che vedono edifici sotto utilizzati e altri super-affollati. La soluzione [illegible] problema verrà affidata ad una commissione. [g. f.]

CORTEMILIA

Oggi in Regione

Un incontro sul [illegible] del Belbo

CORTEMILIA. Oggi, alle 17,30, a Torino, [illegible] delegazione dell'associazione per la Rinascita della valle Bormida incontrerà i consiglieri regionali del pds Bresso, Riba e Rivalta e il verde Miglio, che hanno firmato, nel novembre '91, la proposta di legge per l'istituzione del Parco naturale delle sorgenti del Belbo. L'incontro non servirà soltanto a discutere sull'opportunità o meno di [illegible] un parco nella zona (argomento che ha scatenato violente polemiche [illegible] sindaci, agricoltori ed ambientalisti), ma a[illegible] anche le [illegible] di esaminare le prospettive [illegible] sviluppo e rilancio delle valli [illegible] e Bormida.

In alternativa [illegible] parco era [illegible] presentata nei mesi scorsi anche [illegible] proposta per la realizzazione nella zona [illegible] un «progetto speciale integrato» per [illegible] tutela [illegible] la valorizzazione del territorio mediante attività economiche idonee. L'argomento potrebbe [illegible] discusso anche nella prossima riunione della [illegible] ambiente della Comunità montana. [c. o.]

SERRALUNGA

Iniziativa Arcinova

Viticoltori a [illegible] d'inglese

SERRALUNGA. L'Arci Nova di Bra, con il Cral Fontanafredda, organizza per il secondo anno consecutivo corsi di lingua inglese destinati agli operatori del settore vitivinicolo. Le lezioni (avranno [illegible] il primo [illegible] e [illegible] complessivamente 18) si terranno ogni lunedì e mercoledì dalle 18 alle 19,30 e dalle 19,30 [illegible] 21 nella sede del Cral Fontanafredda, via Alba 15, Serralunga. Il [illegible] sarà tenuto da Anscombe Geoffrey, specializzato nel settore vitivinicolo. La terminologia vitivinicola verrà studiata in abbinamento alle strutture grammaticali [illegible] comprenderà l'etichetta e la provenienza [illegible] vini, l'attrezzatura vitivinicola, la descrizione dei vini. E ancora; le operazioni vitivinicole, [illegible] vinificazione [illegible] bianchi e rossi, gli abb[illegible]i [illegible] la degustazione. Per informazioni ed iscrizioni bisogna rivolgersi ad Arcinova, via Mendicità 1, Bra (tel. 0172-431.281-431.507) dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 [illegible] 15 alle 19,30. [illegible] dalle 9 alle 12. [r. c.]

Casale, positivo bilancio dei primi 4 mesi d'attività delle guardie ecologiche

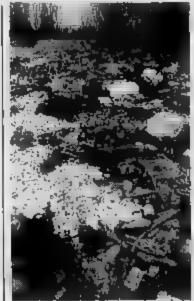
Mimetizzati contro chi inquina

Con appostamenti, sono stati scoperti settanta abbandoni di rifiuti, dieci discariche abusive, disboscamenti [illegible] abusi edilizi. Intanto, continuano ad arrivare segnalazioni

CASALE. Scoperti almeno settanta abbandoni [illegible] rifiuti, dieci discariche abusive, disboscamenti [illegible] autorizzati e abusi edilizi. E' il bilancio dei primi quattro mesi di attività del nucleo casalese delle guardie ecologiche provinciali.

Il gruppo si era costituito lo [illegible] anno, dopo che una decina di casalesi aveva superato un corso di preparazione annuale, diplomandosi appunto «guardia ecologica volontaria».

Spiega Claudio Martinotti, imprenditore agricolo, laureato [illegible] filosofia [illegible] coordinatore [illegible] gruppo di guardie casalesi: «Siamo molto attivi, anche se la nostra attività [illegible] puro volontariato, quindi [illegible] retribuita, nemmeno per quanto riguarda i rimborsi delle spese sostenute. Siamo impegnati in tutti i servizi di vigilanza ambientale per tutelare e conservare l'ambiente, ma abbiamo anche compiti di prevenzione, divulgazione [illegible] consulenza». Un'attività che ha dato buoni frutti.

«Non abbiamo la possibilità [illegible] intervenire direttamente nelle aziende - aggiunge Martinotti, ma naturalmente segnaliamo ciò che di illecito scopriamo». A volte, le guardie ecologiche si mimetizzano, svolgendo appostamenti particolarmente importanti. Martinotti non ri[illegible] nessun particolare delle [illegible] svolte: «Nei casi più gravi ci appostiamo - si limita a di[illegible] -, così possiamo rilevare tutti i particolari [illegible] presunto abuso che poi segnaliamo alle autorità, con tutti i dettagli. Non interveniamo per bloccare diret[illegible] gli inquinatori, perché non ne abbiamo le facoltà».

Un'attività che riscuote molti consensi da parte della popolazione: «Riceviamo decine di segnalazioni e a volte non riusciamo [illegible] a far fronte [illegible] tutte», conclude Martinotti. La sede delle guardie ecologiche [illegible] in via Cavour 7 (telefono 0142/74573).

Tino Ferrarotti

E' guerra alle discariche abusive

Il record è [illegible] Olivola

Immondizia gettata nei campi adesso interviene il Comune

OLIVOLA. Il piccolo paese monferrino, [illegible] confine fra Ottiglio e Frassinello, è il Comune che, tenendo conto della superficie, ha la più alta concentrazione [illegible] discariche abusive. [illegible] dato [illegible] fornito [illegible] gua[illegible] [illegible]logiche volontarie di Casale.

Nella zona di Olivola sono [illegible] scoperti vari depositi di rifiuti urbani [illegible] ingombranti. Non [illegible] grossi quantitativi di rifiuti, ma l'intervento del Comu[illegible] [illegible] stato ugualmente tempestivo.

«La maggior concentrazione di rifiuti - spiega il sindaco Luigi Lanzetta - è stata scoperta lungo la provinciale che da Ottiglio conduce [illegible] Frassinello. Erano per lo più sacchetti dell'immondizia abbandonati. Il problema di Olivola è di trovar[illegible] in una zona di [illegible] [illegible]o convinto che non sono gli abitanti [illegible] paese a [illegible] in questo modo incivile: la raccolta [illegible] rifiuti avviene regolarmente due volte a settimana, anche nelle cascine».

Aggiunge il sindaco: «Sicuramente le responsabilità è di gente di passaggio che, per pigrizia [illegible] non so quale altro motivo, ritiene più comodo gettare l'immondizia lungo la strada. [illegible] dato la massima collaborazione alle guardie ecologiche, sistemando i cartelli di divieto di scarico e ripulendo l'area. La situazione adesso è un po' cambiata, in meglio, ma non posso che sperare che altri incivili non ripetano analoghi gesti».

Secondo le guardie ecologiche volontarie, la situazione in Monferrato [illegible] difficile anche perché l'assenza di contadini dai campi rende più scarso il controllo sul territorio. Inoltre ci sono molte zone incolte dove «è facile abbandonare rifiuti: vanno dai sacchetti di plastica, ai materassi, ai rottami delle demolizioni dei cantieri edili, alle [illegible] di auto».

Per far fronte alla situazione, le guardie ecologiche hanno suggerito ai Comuni di potenziare la raccolta differenziata o creare depositi provvisori [illegible] rifiuti.

Cristina [illegible]

Per l'episodio alla mensa scolastica «XXV Aprile»

Casale, carne avariata processo alle 4 cuoche

CASALE. Anche le quattro cuoche della mensa comunale della scuola «XXV aprile» saranno processate dal pretore, nella stessa udienza in cui [illegible]rà giudicata Giovanna Suraci, la responsabile della mensa della scuola «Giulio Verne» di Casale Popolo, precedentemente de[illegible] per la vicenda del «pollo [illegible] staffilococco».

[illegible] state rinviate [illegible] giudizio Pinuccia Dalan, Anna Saetta, Concetta Del Bene [illegible] Maria Antonietta Ferreris, i cui nomi erano contenuti nel rapporto inviato dai [illegible] alla procura della Repubblica, in seguito [illegible] sopralluogo compiuto il 21 gennaio scorso.

Nella segnalazione [illegible] gnata alla magistratura dai carabinieri [illegible] Nucleo antisofisticazioni [illegible] contenuta anche la denuncia nei confronti dei responsbili della ditta fornitrice «Carnepesce» che il Comune ha poi sospeso dall'incarico. Se a mandare nei guai Giovanna Suraci era stato il pollo, per le quattro cuoche della «XXV aprile» la pietanza sotto accusa è il polpettone, preparato [illegible] l'utilizzo [illegible] carne tritata bovina, con l'aggiunta, secondo i risultati del laboratorio di analisi, di avanzi [illegible] pollo. I carabinieri sostengono che i resti di carne bianca utilizzata dovevano già essere nel frigorifero da alcuni giorni, visto che nei pasti immediatametne precedenti non [illegible] previsto questo tipo di cibo nel menù.

[illegible] ad incastrare le cuoche è stato, soprattutto, lo staffilococco rilevato, in laboratorio, nel polpettone già cotto. Assenti i batteri, invece, dalla carne bovina tritata, avanzata dalla preparazione della pietanza.

E allora? Secondo i [illegible] l'incriminato staffilococco l'hanno [illegible] le cuoche manipolando gli alimenti in modo inadeguato.

Ma quale [illegible] quattro addette ci ha [illegible] le mani? I carabinieri non l'hanno accertato e hanno segnalato tutti e quat[illegible] i nominativi. Neppure il magistrato avrebbe interrogato le indiziate [illegible] le ha spedite davanti al pretore. Le cuoche avranno modo [illegible] farsi le proprie ragioni nel pubblico dibattimento del 17 dicembre.

Il responsabile della ditta «Carnepesce», invece, che aveva visto l'appalto per la fornitura delle carni in seguito a regolare gara e che aveva iniziato la somministrazione alle [illegible] a metà dicembre, è finito sotto accusa per il prosciutto e la fesa di tacchino. Nel primo è stata rilevata la presenza di staffilococco, nell'altra di salmonella. Anche lui avrà modo di spiegare al giudice, soprattutto per quanto riguarda la salmonella, da chi proviene e da chi [illegible] stata lavorata la carne di tacchino, in quanto [illegible] [illegible] escluso che [illegible] responsabilità possano risalire all'allevatore o al macellatore.

[illegible] Mossano

IN BREVE

CASALE

Furgone distrutto dal fuoco Forse il rogo è di origine dolosa

Un furgone [illegible] andato semidistrutto dal fuoco a Casale. Di proprietà di Renzo Patrucco, di frazione Coppi di Cella Monte, era [illegible] nella strada sul retro dell'ospedale. Non si esclude l'origine dolosa del rogo. La polizia ha avviato le indagini.

[illegible] GRIMALDA

Donna finisce in ospedale per il [illegible] di un topo

Liberata Mirabello, 62 anni, [illegible] scina Bonella di Rocca Grimalda, ha dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici del p[illegible] [illegible] su dell'ospedale di Ovada per il morso di [illegible] topo. Addentata alla [illegible] sinistra, è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

MURISENGO

Incendio nella boscaglia lungo la strada per Villadeati

I vigili del fuoco sono interve[illegible] con urgenza per spegnere un violento incendio divampato [illegible] boscaglia, lungo la strada fra Murisengo [illegible] Villadeati. Il fuoco avanzava su un fronte di 10 metri, alimentato dal forte [illegible]: un passante ha [illegible] i carabinieri.

Sino al 28 febbraio proseguono nell'Astigiano le «Cene d'inverno»

Se la cascina è un ristorante

Menù (tra le 25 e le 35 mila) [illegible] aziende agrituristiche. Iniziativa di successo L'assessore Teti: «Il pubblico tornerà anche dopo la rassegna». Guida ai locali

ASTI. Le «Cene d'inverno in cascina» continuano fino al 28 febbraio: ventuno aziende agrituristiche ogni martedì [illegible] giovedì sera propongono uno [illegible]ciale [illegible]ù [illegible] prezzi promozionali intorno alle 25-35 mila lire. Dopo [illegible] dall'inizio della rassegna gastronomica, organizzata dalla Provincia [illegible] collaborazione con le associazioni agrituristiche dell'Astigiano, si può tentare un primo bilancio della manifestazione, che ha per protagonisti i «contadini-ristoratori».

Pienamente soddisfatta Pie[illegible] Vacchina dell'Eden di Costigliole, che in questi giorni ha ospitato comitive [illegible] cui ha offerto peperoni alla bagna cauda, fritto misto alla piemontese, e agnolotti [illegible] il [illegible] «Abbiamo visto tante f[illegible] nuove - [illegible] - di Torino, Alessandria ed Asti. Nonostante la vicinanza con Costigliole dove [illegible] sabato e alla domenica cucinano le Pro-loco, abbiamo avuto ospiti lo stesso». Qualcuno però pensa che sarebbe stato meglio offrire una serata promozionale uguale per tutti, invece di lasciare la scelta ai consumatori, per ogni martedì e giovedì del [illegible] «Noi abbiamo avuto molta gente - afferma Michelino Rovero del celebre Milin di San Marzanotto - però siamo anche i più vicini [illegible] Asti. Per altri colleghi invece sarebbe stato [illegible]glio fissare una data unica».

Elisa Armano della «Luna nera» di Viale suggerisce qualche cambiamento alla manifestazione: «Scegliere [illegible] venerdì sera sarebbe stato meglio perchè i giovani la mattina dopo possono dormire ed escono più volentieri». Ed aggiunge: «L'iniziati[illegible] [illegible] valida, però proporrei per un altro anno di spostarla [illegible] marzo».

Tutti d'accordo invece sulla campagna pubblicitaria: la distribuzione in tutto il Piemonte dei contenitori di dépliant con prezzi [illegible] menù, ha dato ottimi risultati. «Si vedranno di più nel tempo - commenta l'assessore Alessandro Teti - perchè la gente conserva gli indirizzi ed anche d'estate si ricorderà degli agriturismi astigiani». Ricordiamo le aziende che propongono le cene: «Terra e gente» di Albugnano, (011/99.20.841), Cascina Lovera di Quarto (29.33.85), «Il Milin» di San Marzanotto (50.102), La Pineta di Valle Tanaro (59.0041), Cascina Campora di Buttigliera (011/99.21.821), «La Luna e i falò» di Canelli (83.16.43), Cascina Moncucchetto di Casorzo (92.91.39), «Eden» [illegible] Costigliole (95.43.32), «Il Girasole» di Mombaruzzo (77.361), «La Curietta» di Monastero (0144/88.090), «La Quercia Rossa» di Moncalvo (91.75.35), Elvira Rivella di Montegrosso (95.61.38), «L'Assiuolo» [illegible] Montegrosso (95.32.33), Az.Morengo [illegible] Nizza (72.68.31), «Il Barone» [illegible] Penango (91.01.61), «Il bric dell'usignolo» [illegible] Damiano (97.58.55), «La Vallata» di San Martino Alfieri (97.61.56), «La Crota» di San Marzano (83.12.45), [illegible] Viranda» di San Marzano (85.65.71), [illegible] Matlein» a Vesime (0144/89.179), «La Luna Nera» di Viale (99.53.21). [e. ce.]

CASALE

Un giro di 150 milioni

Sono assolti per l'[illegible] al [illegible]

CASALE. [illegible] pretore ha assolto dall'accusa [illegible] usura, perché «il fatto non sussiste», i vercellesi Pier Carlo Mosso [illegible] Giuseppe Ghiringhello. La vicenda rappresenta l'ultimo troncone [illegible] un'inchiesta partita da Vercelli e che [illegible] avuto appendici ad Alessandria e Casale. Nei due capoluoghi [illegible] provincia i procedimenti [illegible] erano già chiusi con sentenze assolutorie.

A Casale il giro di denaro prestato si sarebbe aggirato intorno ai 150 milioni. In particolare al credito privato di [illegible]ento milioni era ricorso il medico casalese Al[illegible] Bagna, che ha testimoniato di aver restituito [illegible] somma maggiorata degli interessi. Un altro casalese che [illegible] era fatto prestare denaro era Severino Baratella. Il pretore ha [illegible] che il [illegible] [illegible] del 30 per cento, di poco superiore [illegible] quello applicato all'epoca (1987) dalle banche, quindi non perseguibile come usura. [s. m.]

Incidente a Terzo: migliora il figlio del primario

Acqui, è fuori pericolo dopo lo scontro d'auto

ACQUI [illegible] Migliorano le condizioni [illegible] Marco Cardini, il giovane acquese rimasto coinvolto in un incidente, nella [illegible]te tra venerdì e sabato.

Figlio del primario del reparto di Medicina dell'ospedale della città termale, Marco Cardini, 23 anni, abita con la famiglia in strada Moirano 142.

Non destano preoccupazioni le condizioni dell'altro giovane rimasto ferito nello scontro: Maurizio Carozzi, 2[illegible] anni, abitante a Bistagno, in regione Campo Falletto 32.

I due viaggiavano sulla statale della Valle Bormida: Cardini, a bordo di [illegible] Calibra 2000, procedeva [illegible] Bistagno verso Acqui; Carozzi, su una «Golf», viaggiava in direzione opposta.

Era circa l'una e mezzo quando, in regione Domini, alla periferia di Terzo, in una curva al termine di un lungo rettilineo, è avvenuto lo [illegible] Sul posto sono intervenuti la polstrada di Acqui, i vigili [illegible] fuoco e le ambulanze della Croce Rossa [illegible] Croce Bianca. I giovani [illegible] stati trasportati d'urgen[illegible] all'ospedale. Dopo i primi esami, però, considerate le sue gravi condizioni, Cardini era stato trasferito [illegible] Alessandria. I medici del reparto di neurochirurgia gli hanno diagnosticato trauma cranico, ferite e contusioni: il ragazzo [illegible] reagito bene alle cure. Sperano di sciogliere la prognosi entro oggi. [m. ru.]

Marco Cardini e Maurizio Carozzi

La nuova denuncia dei redditi per pensionati e dipendenti

Parte la carica dei 730

Imposte e rimborsi in busta paga

Il modello 730 è una novità fiscale appena introdotta dallo Stato per consentire l'effettuazione di una denuncia dei redditi assistita che si può presentare da quest'anno in alternativa a quella classica da fare col modello 740. Il 730 potrà [illegible] utilizzato dai lavoratori dipendenti in attività [illegible] dai pensionati che, avendo altri redditi, oltre allo stipendio o alla pensione, hanno comunicato al proprio datore di lavoro o al proprio [illegible] pensionistico, [illegible] il quindici dicembre del 1992, che intendevano fruire dell'assistenza fiscale.

I redditi che possono coesistere con quello da lavoro dipendente [illegible] che legittimano il ricorso all'assistenza fiscale [illegible]o: quelli fondiari (derivanti dal possesso di terreni o fabbricati), i dividendi [illegible] società di capitali (Spa, Srl), i redditi [illegible] rapporto di collaborazione continuativa e quelli da lavoro autonomo occasionale. Sono esclusi dall'assistenza fiscale i redditi da lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di arti o professioni e i redditi [illegible] esercizio [illegible] imprese e derivanti dalla partecipazione a società di persone.

La differenza essenziale rispetto al 740 è che le compensazioni tra crediti e debiti d'imposta, col [illegible] 730, [illegible] immediate ed avvengono sulla busta-paga o sulla pensione. Il contribuente non ha l'assillo di fare i versamenti né di chiedere i rimborsi. Non è lui che presenta la denuncia ma il suo datore di la[illegible] o il Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale) che si assumono le responsabilità degli errori materiali eventualmente commessi nella stesura della denuncia (per lo più errori di calcolo) mentre a [illegible]ico [illegible] contribuente rimangono gli oneri che derivano dall'aver dichiarato co[illegible] sbagliate [illegible] false.

Oltre ai lavoratori dipendenti [illegible] ai pensionati, possono chiedere l'assistenza fiscale i sacerdoti ed i lavoratori soci delle cooperative (di produzione [illegible] lavoro, di servizi, agricole e della pesca).

Usufruisce dell'assistenza fiscale anche [illegible] coniuge (non separato legalmente o [illegible] fatto) [illegible] dipendente o del pensionato, che sia fiscalmente a carico e che per [illegible] 1992 abbia [illegible] solo redditi fondiari (terreni [illegible] fabbricati) inferiori a 4 milioni [illegible] 800 mila lire.

Quest'anno molti datori di la[illegible] hanno usufruito [illegible] facoltà di recedere [illegible] di assistere i dipendenti nell'inoltro delle denunce dei redditi, facoltà che è stata concessa dal legislatore essendo troppo stretti i tempi per consentire a tutti [illegible] attrezzarsi tempestivamente, dato che si tr[illegible]va di istruire adeguatamente gli impiegati. Molti datori [illegible] lavoro hanno colto questa opportunità perché ritengono insufficienti le ventimila lire versate dal ministero delle Finanze a titolo di rimborso-spese per ogni denuncia presentata. I dipendenti [illegible] questi datori di lavoro hanno comunque l'alternativa di rivolgersi ad un «Caaf».

«I Caaf - spiega Raffaele Marmolino, amministratore delegato del Caaf della Cgil [illegible] Torino - hanno l'obbligo di trasmettere la denuncia all'amministrazione finanziaria e rispondono degli errori contenuti nella denuncia [illegible] che non derivino da comunicazioni errate o false del contribuente. I Caaf possono [illegible]sere costituiti solo da associazioni sindacali iscritte al Cnel (Comitato nazionale economia e lavoro). [illegible] avere un direttore tecnico che è un commercialista iscritto all'albo da almeno [illegible] anni e che eserciti [illegible] almeno tre anni. Indispensabile per i Caaf è anche l'assicurazione di copertura sugli errori contenuti dalle dichiarazioni, [illegible] cui la società è responsabile. Per questo servizio lo Stato corrisponde 20.000 lire per ogni dichiarazione presentata. E' una delle ragioni per cui tanti datori [illegible] lavoro hanno rinunciato, quest'anno, ad accollarsi l'onere. Dicono che com[illegible] una spesa di [illegible] lire».

I pensionati devono presentare il 730 entro il 28 febbraio, i dipendenti attivi entro il 31 mar[illegible].

SERVIZI A CURA D[illegible]

Tutti i [illegible] necessari

L'elenco dei dati da fornire per la compilazione del «730»

La compilazione del modello [illegible] non presenta gran[illegible] differenze rispetto [illegible] quella del 740. Chi si trovasse, per la prima volta, alle prese con questo problema e non trovasse sufficienti le spiegazioni contenute nelle istruzioni, può rivolgersi [illegible] un professionista o ai centri di assistenza collegati ai Caaf. E' fondamentale comunque fornire al proprio dato[illegible] [illegible] lavoro, [illegible] 730, tutti i documenti necessari [illegible] la sua [illegible]pilazione. [illegible] i principali:

1) Modello 101 (201 per i pensio[illegible]

2) Dati anagrafici [illegible] coniuge e dei figli a carico.

3) Fotocopia [illegible] codice fiscale [illegible] coniuge e dei figli.

4) Dati catastali [illegible] terreni o dei fabbricati. Si rilevano dai [illegible]tratti di acquisto o dai fogli [illegible] denuncia di accatastamento. In ogni caso si possono richiedere al catasto.

5) Numero [illegible] metri quadrati dei fabbricati.

6) Ricevute delle spese che rientrano nel Piano energetico nazionale (Pen) (sostituzione della caldaia di riscaldamento [illegible] gasolio con [illegible] a metano, riscaldamento autonomo, isolamento con vetri doppi alle finestre, impianti elettrici secondo [illegible] norme dell'Enea, ecc.)

7) Ricevuta di pagamento dell'Isi (Imposta straordinaria sugli immobili, terreni e fabbricati)

8) Ricevute dei vers[illegible] degli [illegible] Ilor e Irpef effettuati a maggio e novembre [illegible] 1992.

[illegible] della spese mediche sostenute nell'arco del 1992. Alcune, come gli interventi chirurgici, l'acquisto di protesi e visite specialistiche, sono totalmente deducibili.

10) Sono parzialmente deducibili i mutui casa, i premi delle [illegible]curazioni sulla vita, i contributi previdenziali non obbligatori, le spese di frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria. [illegible] ricevute di queste spese servono per la compilazione del 730.

11) Utili sono anche le ricevute dei contributi erogati a Paesi in via [illegible] sviluppo, ad associazioni religiose ed a comunità ebraiche.

12) Indispensabile una copia del modello 740 presentato nel '92.

C'è un [illegible] rebus, il redditometro

Come denunciare fabbricati, automobili e colf

Chi decide [illegible] presentare la denuncia dei redditi tramite il modello 730 deve compilare anche [illegible] modello allegato, il 730/1, [illegible] chiamato redditometro, che [illegible] compone di due fogli. Questa operazione spetta esclusivamente [illegible] contribuente e deve essere presentato ai Caaf in busta chiusa. In testa al primo foglio devono essere scritti i propri dati anagrafici, compreso il proprio numero di codice fiscale. Immediatamente [illegible] si può dare disposizion[illegible] allo Stato di versare l'8 per [illegible] dell'imposta alla Chiesa cattolica, a quella [illegible] del settimo giorno ed alle Assemblee di Dio [illegible] Italia. Volendo [illegible] può destinare questa quota alle iniziative umanitarie dello Stato.

Di seguito vanno elencati i familiari a carico che devono firmare assumendosi la responsabilità della dichiarazione. Quindi si entra nel vivo del vero e proprio redditometro.

Nel primo riquadro si devono elencare gli autoveicoli, i [illegible]cicli, i caravan e le roulotte, specificando i cavalli fiscali [illegible] l'anno di immatricolazione che si tro[illegible] sul libretto [illegible] circolazione. Bisogna anche specificare [illegible] quel veicolo è stato posseduto per l'intero 1992 o solo per una parte dell'anno.

Quindi tocca alla disponibilità di abitazioni (sezione B) indicando quella principale e quella se[illegible] nei casi in [illegible] si possiede o si utilizza una seconda [illegible]. Si deve barrare, quindi, la casella a seconda che si tratti di [illegible] o seconda [illegible] scrivere nel secondo riquadro il numero corrispondente [illegible] zona geografica che è 1 per l'Italia settentrionale, 2 per [illegible] centrale (Liguria compresa), 3 per il Sud [illegible] le isole, 4 per i Paesi esteri (se si possiede [illegible] casa all'estero).

Bisogna quindi specificare [illegible] la casa è di proprietà o in affitto. Se è [illegible] proprietà ed [illegible] acquistata [illegible] il mutuo, si deve [illegible] l'importo della [illegible] annuale. Se è [illegible] affitto si deve scrivere l'importo [illegible] canone annuo. [illegible] specificato anche [illegible] la casa è stata posseduta per l'intero anno o solo in parte.

[illegible] nella casa in cui si abita lavora una collaboratrice domestica, vanno annotati nella sezione C: [illegible] di ore lavorate, numero di mesi all'anno, specificando se il firmatario del redditometro è il datore di lavoro della colf o no. Ad esempio, se il 730 [illegible] compilato [illegible] marito e lo stipendio e i contributi alla colf li [illegible] la moglie, si deve scrivere, nel riquadro, il numero di codice fiscale della moglie. Se, invece, è lo stesso firmatario del 730, deve annotare il proprio codice fiscale.

La sezione [illegible] è riservata alle pensioni integrative. Si deve riportare il premio [illegible] pagato ed il numero [illegible] codice fiscale [illegible] chi paga il premio.

Nella [illegible] E si deve scrivere il numero degli apparecchi televisivi che si posseggono, gli estremi dell'abbonamento televisivo ed il numero [illegible] codice fiscale dell'intestatario dell'abbonamento.

Nel secondo foglio si devono riportare le spese mediche sostenute ed il numero di codice fiscale del medico o della [illegible] che [illegible] rilasciato la fattura.

Se si è acquistato [illegible] un'agenzia immobiliare o, comunque, un intermediario, si devono specificare le cifre pagate [illegible] l'intermediazione [illegible] il codice fiscale dell'intermediario.

Lo spazio [illegible] al coniuge. Anche questi deve stabilire la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef e riportare [illegible] mediche [illegible]nute nel 1992.

LE [illegible]

Lavoro e familiari [illegible] carico

Nel nuovo modello 730 sono previste numerose detrazioni d'imposta. Eccone, pro[illegible] l'elenco completo:

1) Spese di produzione del reddito, forfettizzate in 690.562 lire per chi [illegible] lavorato per l'intero 1992

2) Ulteriore detrazione di 215.801 lire per chi ha un reddito inferiore a tredici milioni e duecentomila lire

[illegible] Detrazioni per coniuge [illegible] carico: 719.336

4) Detrazione per figlio a carico (inferiore a 26 anni): 83.107 lire [illegible] l'altro coniuge non è a carico ed a sua volta potrà detrarre 83.107 lire. Se anche il coniuge [illegible] a carico, [illegible] morto, se si [illegible] divorziati o [illegible] il figlio non è riconosciuto dall'altro genitore, si raddoppia la detrazione: 166.214 lire. Si considerano a carico, sempre che [illegible] conviventi [illegible] non posseggano redditi superiori a 4,8 milioni, anche i generi [illegible] le [illegible] il suocero e la [illegible] i [illegible] le sorelle.

Caaf, partenza [illegible]

Lavoratori dirottati ai sindacati

Con il modello 730, per lavoratori dipendenti e pensionati la denuncia dei redditi avrebbe dovuto cessare di essere un incubo. I datori di lavoro e l'Inps avrebbero dovuto accollarsi l'onere di compilare la denuncia. Così [illegible] stato, [illegible] per quest'anno. E come s'è visto, molti lavoratori dipendenti dovranno rivolgersi ad un Caaf sindacale.

Per i pensionati le [illegible] sarebbero potute andare diversamente: il loro interlocutore, in fondo, era l'Inps, un ente pubblico. Ma anche all'Inps si è verificata una situazione che vale la pena di raccontare. Gli impiegati delle [illegible] di tutta Italia sono stati istruiti con appositi [illegible] in modo da poter offrire la propria consulenza [illegible] pensionati che si fossero presentati agli sportelli per la compilazione della denuncia. Il 25 gennaio scorso, però, a Roma, [illegible] svolto un incontro tra il vertice dell'Istituto di previdenza ed i [illegible] sindacati confederali. Al termine è stato firmato un verbale in cui si riconosce che l'Inps può, sì, trasmettere i mo[illegible] già compilati all'amministrazione finanziaria ma che, «nell'eventualità che venga richiesta da parte dei contribuenti una particolare assistenza per la predisposizione [illegible] compilazione del modello di dichiarazione, le [illegible] dell'Istituto, al fine [illegible] ampliare la gamma dei servizi a disposizione degli interessati, [illegible] gnal[illegible] i centri di servizio e di ass[illegible] in materia [illegible] delle organizzazioni sindacali».

[illegible] sostanza l'Inps ha accettato di indirizzare ai sindacati chi non è in grado di compilare il modulo: un affare da qualche centinaio [illegible] che affluiranno sotto forma di parcelle o [illegible] iscrizioni nelle casse [illegible] confederali.

[illegible] indirizzi utili

Ecco dove dovete rivolgervi per avere tutta l'assistenza

Come s'è detto, i dipendenti [illegible] datori di lavoro che hanno [illegible]nuto per l'anno in corso l'esonero dall'assistenza fiscale [illegible] i pensionati che [illegible] trovassero presso gli sportelli dell'Istituto nazionale di previdenza le spiegazioni loro occorrenti per la compilazione dell'indispensabile «modello 730» po[illegible] rivolgersi, sia per l'inoltro del modello già compilato all'amministrazione finanziaria sia per una consulenza sulla compilazi[illegible] stessa del modello, ai Centri autorizzati [illegible] assistenza fiscale che i sindacati hanno allestito su tutto il territorio nazionale.

In tal modo ognuno potrà servirsi del centro di assistenza che si trova in prossimità della propria residenza. Per individuare il Caaf giusto, è possibile chiedere informazioni presso le [illegible] sedi provinciali dei sindacati. Cgil, Cisl [illegible] Uil [illegible] vostre città [illegible] sapranno anche dire quanto costa il servizio che [illegible] viene offerto. Chi [illegible] riuscisse [illegible] mettersi in contatto con i centri, può anche [illegible] i Caaf sull'elenco telefonico del '93.

Ancora appuntamenti di Carnevale nell'Astigiano

Coriandoli e maschere per il «martedì grasso»

La maschere astigiane e genovesi sfilano durante la festa del borgo Torretta

ASTI. Domenica il Carnevale ha animato numerosi centri dell'Astigiano; l'apice della festa è [illegible] per oggi, «martedì grasso». Un po' sottotono il Carnevale quest'anno, un contraccolpo della crisi, benchè la gente non abbia esitato ad uscire di [illegible] Poche mascherine, comunque, e poca satira.

Domenica ci [illegible] sfilate un po' ovunque, mentre ad Asti hanno avuto [illegible] le iniziative del borgo Torretta e del Comune. Alle Torretta c'è [illegible] polentata in piazza, palo della cuccagna e altri giochi tradizionali presentati da Beppe Eliantonio, tra centinaia di partecipanti; hanno sfilato [illegible] maschere astigiane e genovesi e [illegible] banda municipale, [illegible] si [illegible] poi trasferita in piazza San Secondo, per i festeggiamenti organizzati dal Comune. [illegible] bugie della Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo e i pupazzi fatti con palloncini dai due abili trampolieri «Stilt walkers». Verso le 18,30, il pupazzo di cartapesta [illegible] Carnevale [illegible] incendiato, con i fuochi d'artificio, [illegible] l'entusiasmo [illegible] più piccoli.

Oggi a **Motta di** [illegible] si svolge uno dei Carnevali più antichi dell'Astigiano. Alle 14,30 sfilata di carri astigiani e [illegible] introdotti dalle [illegible] maschere tradizionali: Bela Muteisa (Chiara Petitti), [illegible] Pepe[illegible] (Valter Penna) e il Sindaco Bacot (Claudio Austa). Suonano le bande di Costigliole, Castagnole Monferrato e Govone, [illegible] le majorettes. Dopo [illegible] premiazione dei carri, estrazione [illegible] lotteria di Carnevale (1° premio: 2 milioni, 2° premio: viaggio a Parigi per due). Polenta, [illegible] e vino per tutti.

Cisterna. «Carnevale notturno» con la principessa e il principe della Cisterna: alle 19,30 ritrovo dei carri e alle [illegible] sfilata. Polenta e salsiccia, spiedini, friceu e vino per tutti.

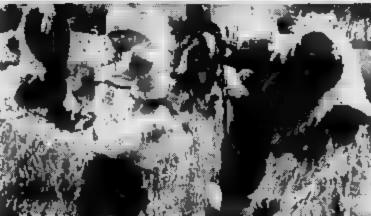
Revigliasco. Oggi pomeriggio festa con giochi e sfilata di bimbi in maschera; distribuzione [illegible] polenta, salsiccia e vino.

Asti. [illegible] del ballo dei bambini alle 15 alla [illegible] Salera, animata da Giovanna Lentini. In palio [illegible] impianto karaoke; ingressi 10 mila lire. Alle 22 festa con il Bar Portici [illegible].

[illegible] Grande festa di Carnevale alla discoteca «Invidia», sulla statale per Alba. Chi vuole, può aderire [illegible] «Carnevale da cani» organizzato [illegible] «Les [illegible] Salères»: telefonare al 271.339.

Canelli. Liscio questa sera [illegible] dancing «Gazebo», viale Risorgimento, per la serata [illegible] in maschera. Di [illegible] «I Rubacuori». Ingressi 10 mila lire.

Calamandrana. Festa [illegible] scherata al ristorante «L'Ippogrifo». Suonano i «Fratelli Catapulta». [illegible] al 75.621.

Cossano [illegible] Gran ballo in maschera [illegible] discoteca «Boc[illegible]» Bugie per tutti e premi. Ingressi 15 mila lire. [r. a.]

Momenti del Carnevale. In alto il rogo del pupazzo in piazza San Secondo, di fianco uno dei cuochi della Torretta alle prese con la polenta. Al centro, un gruppo mascherato a Maretto; sotto, piccoli spettatori in piazza San Secondo

GIORNO & NOTTE

[illegible]

Film d'[illegible] al Don Bosco

Prosegue [illegible] rassegna di film d'autore al cinema Don Bosco organizzata dal circolo «Fuoricampo». Oggi alle 17,30 e alle 21,15 e domani [illegible] 21,15 [illegible] proiettato [illegible] film «Caccia alle farfalle» [illegible] Otar Iosseliani. Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti); disponibili abbonamenti a 5 spettacoli a [illegible] mila lire.

[illegible]

[illegible] «A[illegible] birra» al CD

Seconda [illegible] concorso di bellezza «Ragazza a tutta birra» stasera alla discoteca Sporting CD (davanti [illegible] casello Asti Ovest). Stasera, dalle 23, sfileranno le rappresentanti delle birrerie Rochado [illegible] Montafia, degli «Amici [illegible] birra» di Rocchetta Tanaro, Runchies di Cortanze, [illegible] Canelli e Corona Pub [illegible] Moncalvo.

LUNA [illegible]

[illegible] giostre in piazza d'Armi

C'è il Luna park nell'ex-piazza d'Armi, in [illegible] Pilone. [illegible] giochi e giostre resteranno ad Asti fino al 7 marzo. Oggi orario dalle 14,30 alle 23; la [illegible] Famija Astesana distribuiranno dolci ai bambini.

[illegible]

Una commedia per l'Approdo

Sono aperte le prevendite di biglietti per [illegible] rappresentazione della versione piemontese [illegible] e vecchi merlettis della compagnia Brofferio, che [illegible] rappresentata sabato alle 21,15 al [illegible] Don [illegible] L'in[illegible] devoluto a favore dell'associazione «L'Approdo». Ingressi 10 mila lire; rivolgersi all'Asta Viaggi, via Cavour 66 (tel. 592.000), oppure all'«Approdo» (tel. 599.737).

[illegible]

Inventare fiabe [illegible] l'euritmia

«Favola, movimento, armonia» è [illegible] titolo del seminario per bambini dai 3 ai 6 anni che si tiene oggi dalle 15,30 alle 16,30 [illegible] Punto Incontro, in via Cotti [illegible] 12. Basato sul metodo dell'Euritmia, vi[illegible] tenuto [illegible] un esperto di pedagogia steineriana. Per informazioni telefonare al 354.061 e 214.180.

Prosegue il referendum de «La Stampa» sul mondo delle discoteche

Vota per il migliore disc jockey

Iniziative dei locali per chi porta tagliandi

Prosegue il referendum dedicato [illegible] «popolo [illegible] discoteche», promosso [illegible] La Stampa per il Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta. E incominciano ad arrivare i [illegible]ti. L'«Hollywood» di Castello d'Annone è terza nella classifica regionale. E questa settimana [illegible] entrato in [illegible] il «Mirò». Al «Cab 3» di Castelnuovo Cal[illegible] si ottiene una consumazione gratuita presentando sei tagliandi. Oggi ne pubblichiamo [illegible] nuovo, ricordando [illegible] sono ammesse [illegible] fotocopie. Per [illegible] vincere il [illegible] o il locale preferito è necessario ritagliare il tagliando qui a fianco e [illegible] a: [illegible] Stampa, casella postale 2, 10100 Torino [illegible] Si possono [illegible] anche dj di altre regioni e che non [illegible] discoteca scelta, l'importan[illegible] che animino locali in Piemonte o in Valle d'Aosta. Al termine ci saranno premi per le discoteche e i dj, per ogni regione e ogni provincia.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO [illegible] Si possono spedire più [illegible] stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: pom. [illegible]; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]
AMBRA v. C. [illegible] Vm. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Or.: 15,15; 17,[illegible] 22,30.
CAPITOL v. [illegible] 24. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,[illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a. Body of evidence. Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,[illegible]; 22,30.
[illegible] Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
DORIA v. [illegible] Sister Act. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] Or.: 16,25; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Vm. 14. Or.: 15,[illegible]; 17,50; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] Vm. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Il grande cocomero. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 4. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible] Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] Or.: 14,50; [illegible]; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Trappola in alto mare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
[illegible] Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] v. [illegible] 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. [illegible] Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 53. [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

[illegible] REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 [illegible] di Giacomo Puccini. (Turno pomeridiano I) [illegible] Tiziano Severini. Regia [illegible] e costumi di Hugo de Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
[illegible] p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 [illegible] presentano Johnny Dorelli in [illegible] di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15.30 lunedì riposo. Ultima settimana. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO [illegible] tel. 537[illegible] in abbonam. T. [illegible] Torino. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta I [illegible] di Carlo Goldoni, regia di [illegible] Spett. fuori abbonamento. Prenot. c/o [illegible] T.S.T., via Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 567.8246 - 544.562. Replica fino a domenica 28 febbr.
COLOSSEO v. M. C[illegible] 73, tel. [illegible] Questa sera [illegible] 21, replicheranno al 28/2 Dario Fo [illegible] regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo [illegible] Thomas. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 Happy end, telenovela
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Squadra speciale anticrimine
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Ai grandi magazzini, telenovela
22,30 Zona Franca, attualità
0,30 Chopper Squad, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
20,25 Longstreet, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Trenta minuti
20,15 Yo - Yo
20,45 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Jolie, situation comedy

Telecity
17,15 Sotto la allegria
19 — I Campbells, telefilm
[illegible] Buck Rogers, telefilm
[illegible] L'ultima onda, film
[illegible] Colpo grosso story

Primantenna [illegible]
18,30 Cyborg, cartoni
19 — Tegamen, cartoni
19,10 [illegible] - Tgs
[illegible], teleromanzo
21,30 [illegible], telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Zona Franca
19,30 Tg 4
20,20 Tg 4 Solo 24 Ore
20,30 Ombre sulla nazione, film tv
22,20 Tg 4
22,30 Una strana coppia di sbirri
24 — Dolce notte
0,30 Gran minestrone
0,40 Tg 4

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotoc.
20,30 La banda dei rancorelli, cartoni
21 — Zona franca con G. Funari
22,30 Attualmente, rotoc.
23 — Boomerang
24 — Lotta negli abissi marini, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
20 — Anna ed io, sit. com.
20,30 Omega syndrome, film tv
22,30 Notiziario regionale
22,45 Dossier
24 — Benvenuti a... San Francisco

Rete 9 Tei
20,25 Tg 9
20,45 Microfono aperto
20,50 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
22 — Tg 9

Erreuno Tv
9,15 Rassegna. Prime pagine provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 Via la gata bala i rat
22,15 Tg sera

Telecampione
20,30 Business news
21 — Conoscere per capire
22 — Dopo listino
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Sfide nel sole, documentario

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Piccoli piaceri
23,20 G.R.P. Monitor

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,30 Canavese sette
20 — Dancing Days
21 — Obiettivo
22,45 Canavese sette

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Trauma Center, telefilm
21,30 Crisis, telefilm
22,30 Speciale Telesub: L'inverno in spettacolo

Rete 7 Piemonte
18,05 Solitaire, telefilm
20,40 Bella non piangere, film
22,40 Informa 7
24 — Lucy show, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

Cinema	Programma
Lux T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15/16,40 [illegible] L. 9/6000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. [illegible]
Politeama Tel. 50.088. Fer. 20,05/22,30 Fes.-pref. 15,10/17,30/19,50/22,30 Lire: 9000/6000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
Ritz Tel. 50.085 Feriali: 19,40/22,30 Fest./Pref. 14,45/17,05 19,25/22,30. L. 9000/6000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un [illegible] avvocato militare difende due [illegible] accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
[illegible] T. 596040. Fer. 19,50/22,25 Fest. 15/17,25/19,50/22,25 Lire 9000/6000	**Luna di [illegible]** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 2h20' Dramm.
Sala Pastrone Tel. 57.657 Ore 20,10/22,10 Fest. 18,15/20,10/22,10 Lire 9000/6000	RIPOSO
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 17,30/21,15 Lire 6000/4000 Tessera L. 20.000	**Caccia alle farfalle** di O. Iosseliani, con N. Bianchet, T. Tarassachvili (Fr/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.
[illegible] Balbo T. 824.889. Fer. 20,30/22,15 Fest. ore 15,30/17,15/19 20,30/22,15 Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**
[illegible] Aurora Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Lux Tel. 702.768 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.498 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8.000/6.000	RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Fer.: ore 20,45/22,30 Fes.: ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 8000/7000	**Film erotico**
[illegible] Cristallo Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Lux [illegible] Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/ 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	RIPOSO

Basket B2, gli astigiani hanno vinto (73-70) in casa con Bergamo una difficile sfida salvezza

La Tubosider ringrazia i tifosi

Il coach Arucci: «Ci hanno aiutato a stare concentrati»

Tre protagonisti della vittoriosa sfida di sabato sera al palasport di via Gerbi. In alto a destra Paolo Arucci accanto Sergio Angeli, a terra, al termine di una concitata azione di gioco. Sotto il play triestino Roberto Persico

ASTI. Si sorride in casa Tubosider: sabato [illegible] è giunta la vittoria casalinga con il Bergamo (73-70 il punteggio finale), sofferta e decisa all'ultimo minuto [illegible] forse proprio per questo più gustosa.

Non si stavano mettendo molto bene le cose dal 14' della ripresa in avanti per la formazione astigiana: il gioco [illegible] aggressivo degli ospiti, il controllo stretto a Paglieri e Persico e lo stato di grazia di [illegible] Flora (ala-piccola praticamente [illegible] nel primo tempo, [illegible] soli [illegible] liberi realizzati, scatenato nei secondi venti minuti [illegible] 12 punti totalizzati) [illegible] alle corde l'Astense, incapace in questo frangente di fare circolare la palla velocemente, [illegible] giocatori che andavano a [illegible] il muro lombardo. Nemmeno due «tecnici» fischiati ed una panchina, quella orobica, un po' ingenua in questo caso, era [illegible] sfruttata a dovere da Angeli e compagni che così si [illegible] ritrovati a meno sei a sei minuti dalla conclusione (62-56). Ed [illegible] che è subentrato un fattore che si è poi rivelato decisivo: il pubblico. L'incitamento dei tifosi astigiani ha [illegible] uno scrollone alla squadra di Adriano Arucci, con il coach bravo ad indovinare tutti i cambi.

Annullato lo svantaggio i bergamaschi hanno affrontato psicologicamente svuotati i [illegible] conclusivi secondi (base di partenza: 68 pari): cinque tiri liberi consecutivi realizzati (uno da Paglieri, il suo unico punto nel secondo tempo, due da Vinetti, per un fallo d'attacco inutile dell'anziano Zonca, e due da Angeli) e la Tubosider manteneva imbattuto nel girone di ritorno il palazzetto di via Gerbi.

Proprio il calore del pubblico spiega perché l'Astense vinca con l'Inco Bergamo, quinta forza del campionato, e perda, come nel turno precedente, con l'ultima in classifica Arcisate: «I giocatori giocano più concentrati - dice il coach Adriano Arucci - sanno e sentono la pressione dei tifosi».

Intanto questo successo con[illegible] per la prima volta alla formazione presieduta da Dapino di abbandonare la quart'ultima posizione e di isolarsi al tredicesimo posto, che, se il campionato terminasse adesso varrebbe la [illegible] in B2 e quindi la possibilità di affrontare con una [illegible] serenità il parquet di Cremona sabato prossimo, da sempre trasferta piuttosto indigesta per gli astigiani.

I singoli. Soffermiamoci ad esaminare le prestazioni individuali anticipando che la partita con il Bergamo è stata bella [illegible] brutta tecnicamente e i nove palloni persi dalla Tubosider e quattordici dagli orobici sono lì ad attestarlo.

Il miglior realizzatore astigiano è stato Angeli, con 20 punti, ma questo non vuole dire sia [illegible] pure il migliore, anche se due sue bombe nel primo tempo hanno pesato [illegible]mo.

Indubbiamente Paolo Arucci e Vinetti sono stati i giocatori più produttivi. Arucci, rigenerato dalla cura del fratello-allenatore, tiene [illegible] un regazzino tutti i quaranta minuti. [illegible] è [illegible] nella fase calda dell'incontro che ha [illegible] la squadra combattendo come un leone sotto le plance (nove i rimbalzi da lui catturati, nessuno ha fatto meglio e un [illegible] bottino di punti, 15, con il 9/12 ai liberi).

Vinetti, un giovane in crescita costante, penalizzato da quattro falli ad inizio ripresa, ha saputo amministrarsi benissimo, rimanendo sul parquet sino alla fine e realizzando un libero importantissimo (quello del sorpasso sul 69-68). E' sparito nel secondo tempo Flavio Paglieri, che era partito benissimo con [illegible] punti nei minuti iniziali ma poi è stato annullato dal controllo asfissiante di Invernizzi. Anche Persico ha in[illegible] qualche difficoltà contro una difesa veloce ed aggressiva. [e. a.]

DAI CAMPI DI GIOCO

ASTI. Sabato e domenica era in programma il sesto turno di ritorno del girone A del campionato di serie B2 di basket.

La situazione in vetta è rimasta immutata con la capolista Cagiva Varese vincente sull'Arcisate per 108-65 e le inseguitrici Aosta, Cremonese e Treviglio (trio di compagini che la Tubosider fra l'altro deve ancora affrontare) al passo.

In [illegible] è accaduto l'esatto opposto: le ultime quattro (Fidenza, Garlasco, Arcisate e Monza) hanno tutte perso, e di questo fatto ha saputo opportunamente approfittare la Tubosider, staccatasi da questo gruppetto, che di per suo ha annullato le ultime residue speranze di play off del Bergamo, sconfiggendolo. Gli orobici sono infatti distanziati ora di [illegible] lunghezze da Cremona e Treviglio nella lotta per la quinta piazza.

Questi i risultati degli incontri della ventunesima giornata: Garlasco-Aosta 66-89; Varese-Arcisate 108-65; Fidenza-Rovereto 81-92; Treviglio-San Lazzaro 84-70; Cremona-Correggio 91-73; Mirandola-Monza 97-76; Tubosider-Bergamo 73-70; Pavia-Brecceese Como 88-76.

La classifica: Varese 36 punti; Aosta 34; Cremona, Treviglio 30; Bergamo, Como 24; San Lazzaro 22; Correggio, Pavia, Mirandola, Rovereto 18; Tubosider 16; Fidenza, Garlasco 14; Arcisate, Monza [illegible].

Prossimo turno (settima giornata di ritorno, sabato e domenica 27 e 28 febbraio): Juvi Cremona-Astense Tubosider (domenica 28 febbraio, ore 17,30); Inco Bergamo-Fidenza; San Lazzaro-Garlasco; Aosta-Mirandola; Correggio-Cagiva Varese; Brecceese Como-Monza; Endas Rovereto-Longobardos Pavia; Basket Varesino Arcisate-Treviglio.

[e. a.]

D

Dopo il ko di Chiavari: risultato 72-97

Celad, quattro gare per sperare ancora

Il pivot della Celad Mauro Covre in azione durante un incontro di campionato

ASTI. La Celad non è riuscita a ripetere l'impresa del turno precedente quando aveva [illegible] fitto quello che era il capolista del torneo, il Camaiore. Impegnati sul parquet del Chiavari i ragazzi di Andrea Ravalico non sono mai entrati in partita ed hanno alla fine perso per 97-72.

C'era fiducia nell'ambiente astigiano alla vigilia di questo incontro per due fattori: il primo perché all'andata i bancari [illegible] vinto con il punteggio di 82-73; il secondo perchè i liguri, partiti con [illegible] di promozione, [illegible] mai decollati, rimanendo impantanati senza infamia e senza lode nel centroclassifica: dunque una squadra apparentemente de[illegible] una compagine all'inseguimento della salvezza e quindi teoricamente pungolata: «La caratteristica principale di questa partita - spiega il dirigente della Cierre [illegible] Perlino - [illegible] la mancanza di grinta e di combattività, cosa che avviene soprattutto in trasferta, [illegible] Celad contro una formazione demotivatissima». Montrucchio e compagni hanno chiuso il primo tempo sotto per 42-29. Hanno [illegible] il minimo svantaggio al 5' della ripresa quando sono riusciti a rimontare sul 49-39, poi hanno ceduto definitivamente [illegible] quando hanno rimediato un parziale di 12-2. Il Chiavari ha trovato il [illegible] in Gonfiantini, autore di 36 punti e miglior realizzatore della gara.

Adesso, con le speranze di permanenza in serie D [illegible] più ridotte, la squadra astigiana attende la visita del Voghera (sabato 27 febbraio, ore 21.15), poi giocherà con un'altra pericolante, il Casale, e quindi so[illegible] due incontri consecutivi fra le mura amiche contro Alassio e Lerici: quattro partite che decideranno i destini della Cierre, che al momento è penultima con dieci punti, staccata di quattro lunghezze Sestri e Casale e di due Loano e Sarzana.

Il tabellino della Celad Asti: Azzaretti 6, Briola 14, Caracciolo 5, Cavalla 8, Covre 2, Ferraris 2, Montrucchio 18, Fettenuzzo, [illegible] 3, Tarasco 14. [e. a.]

DAI PARQUET

RISULTATI. Quinta giornata di ritorno del campionato di serie D di pallacanestro: Voghera-Junior Casale 82-78; Alcione Chiavari-Celad [illegible] 97-72; Camaiore-Landini Lerici 108-81; Valtarese-Sarzanese 68-51; La Spezia-Loano 70-74; Acqui-Riviera Savona 80-85; San Salvatore-Tarros La Spezia 53-72; Alassio-Sestri 85-64. Recupero: Loano-Unes Acqui 68-78.

GRADUATORIA. Mantiene la [illegible] classifica il Tarros ma a due punti incalzano Valtarese e Camaiore: Tarros La Spezia 32 punti; Camaiore, Valtarese 30; Lerici, Acqui, Riviera Savona [illegible]; Chiavari 24; San Salvatore, Alassio, Voghera 20; Junior Casale, Sestri 14; Loano, Sarzana 12; Celad Asti 10; La Spezia 4.

PROSSIMO TURNO (Sesta giornata di ritorno, [illegible] e domenica 27 e 28 febbraio): Sestri-San Salvatore; Tarros La Spezia-Unes Acqui; Riviera Savona-La Spezia; Landini Lerici-Alcione Chiavari; Celad Asti-Voghera (palazzetto di via Gerbi, ore 21.15); Junior Casale-Alassio; Loano-Valtarese; Sarzana-Camaiore. [e. a.]

VOLLEY

Roitmann ha scelto la linea verde per la «trasferta impossibile» di Reggio Emilia

Ora la Voluntas veste giovane

La sconfitta (3-1) era scontata. In campo i giovani Angesia, Perono e Lorenzoni. Paolo Martino è rimasto in panchina Retrocessione inevitabile. Ma Venturini continua a chiedere l'allargamento della A2 a [illegible] squadre e spera nel ripescaggio

Una schiacciata di Teppa, impiegato da Roitmann a tempo pieno con Angesia, Perono e Lorenzoni contro il Reggio Emilia

ASTI. Cede ancora la Voluntas: ad approfittare degli astigiani questa volta è il Reggio Emilia che conquista due punti importanti per la classifica e consolida il secondo posto, compiendo un passo decisivo verso la promozione in serie A1.

[illegible] pensano alla promozione, gli astigiani devono fare i conti con la retrocessione, ormai certa, in serie B1.

L'unica speranza rimane il ripescaggio tanto invocato da [illegible] Venturini. Il presidente della Voluntas ha chiesto l'allargamento a diciotto squadre della serie A2 (ora il campionato è a 16): se passa la proposta, l'Asti avrà qualche possibilità di restare in serie A. [illegible], a complicare la situazione ci sono state, nel week-end, le dimissioni di Niccolò Catalano, presidente della Fipav, «amico» di Venturini.

Tutto dipenderà dalle prossime elezioni in Federazione. La posizione di Venturini è scomoda, in questo momento, anche perché la Voluntas, per la [illegible] gestione «vecchio stile», ha sempre avuto un nemico giurato nella Lega ed un appoggio nella Federazione.

Intanto, mentre Venturini cerca di districarsi nei difficili meandri della politica del volley, il tecnico argentino Alberto Roitmann, in campo, punta sui giovani. Domenica [illegible] a Reggio Emilia, Roitmann ha schierato una formazione inedita. In regia, Angesia, opposto, il gi[illegible] Perono, Lorenzoni e Urbanowicz di mano, Alekno e Teppa al centro. In panchina il regista Paolo Martino. E la linea verde scelta dall'allenatore argentino sta dando risultati. La scelta di Roitmann è intelligente: meglio dare spazio alle [illegible] Perono, piuttosto che dare fiducia allo svogliato Ruffinatti. Se la Voluntas vuole rifarsi il look, questa è l'occasione giusta per svecchiare la squadra e creare uno spogliatoio diverso, più sano ed entusiasta.

In classifica, la posizione della Voluntas si fa sempre più difficile: il Città di Castello ha vinto a sorpresa in casa contro la Banca Popolare Sassari, ha allungato a 12 ed ha raggiunto il Santa Croce, scivolato in trasferta a Catania. Il Ferrara, [illegible] la vittoria a Forlì, ha preso il volo e si è assicurato definitivamente la salvezza. La lotta tra le ultime quattro [illegible] serie [illegible] più serrata che mai.

[illegible]nica prossima il calendario [illegible] sorride di certo agli astigiani: si gioca in trasferta contro una delle prime della A2, il Bari di Andrea Anastasi.

Reggio Emilia-Voluntas Asti 3-1 (15-9; 15-9; 14-16; 15-9).

Latte Giglio Reggio Emilia: d'Aprile (2 punti, 8 cambi palla); Steimach (18, 13); [illegible] (1, 8); Mescoli (3, 1); Errichiello (3, 3); Bevilacqua (16, 19); Betti (4, 3); Cavallini (1, 6).

Voluntas Asti: Urbanowicz (5, 11); Alekno (8, 17); Perono (6, 3); Teppa (6, 9); Angesia (1, 1); Lorenzoni (0, 0); Ruffinatti (0, 4); Cunjal (4, 7); Bonola (0, [illegible]. [illegible] Martino. (d. cot.)

RISULTATI

RISULTATI: Agrigento-Mia Verona 0-3 (3-15; 10-15; 12-15); San Giorgio Mestre-Gallo Giorgio Bari 3-1 (15-12; 15-5; 14-16; 16-14); Moka Rica Forlì-Spal Ferrara 1-3 (15-13; 14-16; 13-15; 11-16); Ingram Città di Castello-Banca Popolare Sassari 3-2 (13-15; 15-10; 13-16; 15-9; 15-12); Latte Giglio Reggio Emilia-Voluntas Asti 3-1 (15-9; 15-9; 16-14; 15-9); Com Cavi Napoli-Uliveto Livorno 3-0 (15-12; 15-11; 15-4); Scaini Catania-Codyeco Santa Croce 3-0 (15-12; 15-9; 15-12); Gibam CariFano-Fochi Bologna 2-3 (15-12; 1-15; 2-15; 15-11; 11-15).

CLASSIFICA: Fochi Bologna 34; Napoli e Reggio Emilia 30; Carif[illegible] e Verona 28; Giorgio Bari, Sassari e Mestre 26; Forlì 22; Scaini Catania 20; Uliveto Livorno 18; Spal Ferrara 16; Codyeco Santa Croce e Ingram Città di Castello 12; Voluntas Asti 8; Agrigento 0.

PROSSIMO TURNO: Forlì-Agrigento; Santa Croce-Mestre; Spal Ferrara-Napoli; Verona-Reggio Emilia; Bari-Asti; Livorno-Catania; Città di Castello-Bologna; Sassari-Fano.

TENNIS TAVOLO

La formazione di Gianoglio è seconda nel torneo di D2 che riprenderà sabato

Refrancorese, promozione vicina

Ormai retrocesse invece Asti A e Futura D. Bosco

REFRANCORE. Turno di riposo questo per il campionato di serie [illegible] di tennis tavolo che riprenderà sabato 27 febbraio, con la disputa della terza giornata di ritorno.

La situazione attuale vede solo la Refrancorese ancora in [illegible] per salire in D1: la formazione di Giuseppe Gianoglio, che milita nel raggruppamento G, sabato (ore [illegible]) [illegible] ospite dell'Europa Alba e poi fra due turni affronterà in casa il Fossano: i giallloverdi sono staccati di due punti dai langaroli, con un'unica sconfitta patita proprio [illegible] l'attuale capolista. Nel girone G è crollato Asti B: problemi interni hanno rovinato la squadra biancorossa che era partita con ambizioni di promozione. Sono invece praticamente con un piede in D3 Futura e Asti A.

Ecco [illegible] riprenderà il tor[illegible] sabato pomeriggio (ore 16), girone E: Cedas Fiat A-Arca Enel; Cus Torino «A»-Castelnuovo; [illegible] Torino «B»-K2. Riposa Asti B. La [illegible]ca: Cedas Fiat «A» [illegible] punti; Arca Enel 12; [illegible] Torino [illegible] 10; Asti «B» 8; Cus Torino «A» 6; Castelnuovo Don Bosco 0.

Girone [illegible]: Europa Alba-Refrancorese; Sommariva Perno-Azienda Garibaldi; Fossano-Futura; Feisoglio-Asti «C». La classifica: Fossano 18 punti; Refrancorese 16; Feisoglio 10; Europa Alba Asti C 6; Sommariva Perno 6; Azienda Garibaldi Alba 4; Futura Don Bosco e Asti [illegible] 0.

Girone H: Boschese-Refrancore; San Salvatore «A»-Ricre Acqui; San Salvatore «B»-Asti «A». Riposerà l'Alessandria.

La classifica: Alessandria 16 punti; Ricre Acqui, Boschese 10; San Salvatore «B» 8; Refrancore, San Salvatore [illegible] 4; Asti «A» 0. [e. a.]

Calcio Eccellenza, per i galletti solo un pari (1-1) nella sfida casalinga con il Giaveno

L'Asti «tradito» [illegible] fuorigioco

E il tecnico Borsato contesta i segnalinee

ASTI. L'Asti non è riuscito nemmeno domenica ad «espugnare» il Comunale: il pareggio con il Giaveno per 1-1 attesta dunque la difficoltà [illegible] galletti nel vincere in casa (l'ultimo [illegible] è datato 6 dicembre 1992: 1-0 all'Intermonregalese). Ma non si può dire che stavolta l'undici guidato da Paolo Borsato [illegible] ci abbia provato con [illegible] le sue forze a far sua l'intera posta, riuscendo contemporaneamente a far dimenticare [illegible] disfatta con l'Ivrea di quindici giorni prima e lo scialbo 0-0 di Fossano.

Garrone dell'Asti Calcio

Pirinei, il numero uno dei torinesi, è stato il protagonista dell'incontro sventando con grande bravura tutti i pericoli davanti [illegible] porta.

Arbusti [illegible] sventola in diagonale, Piacenza con un bolide da venti metri, Dellagrazia [illegible] punizione sotto la traversa e Ferri in mezza rovesciata: tutti tentativi che [illegible] sono infranti [illegible] fronte a questo portiere, agilissimo fra i pali, ottimo in presa alta ma abile sui rasoterra.

Solo Ferri ha potuto, con un'invenzione su [illegible] calcio piazzato, scalfire dopo dieci minuti di gioco la rete difesa da Pirinei: dopodiché si sono abbassate le saracinesche.

Un Asti dunque pugnace, a tratti anche piacevole, che ha giocato la palla ed ha [illegible] presso un ritmo notevole nelle [illegible] chiudendo [illegible] propria metà [illegible] i torinesi. E questo nono[illegible] mancasse il funambolico Dellagrazia, lasciato precauzionalmente in panchina da Borsato, perché sofferente al [illegible] sciatico, ed entrato nella ripresa al posto di un volenteroso Stefa[illegible] un [illegible] molto promettente ma ancora leggerino a questi livelli. Disposti in marcatura Susenna, Garrone e Loffredo, con Pieracci libero (Borgato per delle vesciche al piede provocate dall'utilizzo di scarpe [illegible] con il Fossano non era in grado di giocare) il trainer biancorosso ha allestito un centrocampo aggressivo con Mosso e Gamba a spingere, anche con un certo costrutto, sulle fasce, Piacenza e Arbusti mezzali e infine Ferri e Stefania di punta.

[illegible] reti. Ferri alla vigilia [illegible] questa partita l'aveva promesso: voleva segnare un gol al Giaveno per vendicarsi per il rigore fallito all'andata con i torinesi. E la vendetta è giunta dopo dieci minuti: [illegible]busti guadagna una punizione [illegible] limite. Ferri si incarica di batterla e infila il [illegible] con una palombella alla Mariolino Corso. L'Asti [illegible] mette l'errore [illegible] rilassarsi [illegible] attimino e il Giaveno ne approfitta al 22': sfrutta un'azione nata [illegible] un presunto fuorigioco per infilare di rimessa Bizzotto con Fabrizio Marrese che scarta anche il portiere.

L'intervista. Mister Paolo Borsato è abbastanza soddisfatto per il gioco espresso dai suoi ragazzi, un po' meno per il comportamento [illegible] segnalinee non [illegible] all'altezza, aiutati in tal senso da certe ingenuità della difesa biancorossa: «Il compito dei guardalinee - dice - è quello di sanzionare i fuorigioco che ci sono, [illegible] quelli inesistenti. Siamo stati danneggiati. La Federazione dovrebbe intervenire». E' però [illegible] della prestazione della squadra: «Abbiamo rischiato di più per riuscire a vincere in casa compiendo qualche modifica tattica. E' tutto l'anno che cer[illegible] di spiegare ai miei perché giochino di prima e portino meno [illegible] pallone a centrocampo. Oggi [illegible] [illegible] andati avanti con triangolazioni [illegible], co[illegible] all'andata, la fortuna non ci ha assistito».

[illegible] prossimo turno i galletti affronteranno in trasferta l'attuale terza forza del campionato, la Rivarolese (all'andata l'incontro terminò sullo 0-0).

Enzo Armando

I RISULTATI (quinta giornata [illegible] ritorno del campionato di Eccellenza, girone B: questa settimana sono state realizzate solo undici reti nelle otto partite in programma):

Asti-Giaveno 1-1; Chieri-Rivarolese 0-2; Intermonregalese-Albese 0-0; Ivrea-Moncalieri 2-1; La Chivasso-Saluzzo 1-0; Piobesi-Mathi 0-0; Rivoli-Fossanese 1-1; Saviglianese-Canelli 1-0.

LA CLASSIFICA

Ivrea 30 punti; Moncalieri 26; Saluzzo, Rivarolese [illegible]; Rivoli 22; Mathi, Giaveno 21; La Chi[illegible] 20; Chieri, Piobesi 19; Asti 18; Canelli, Fossanese 17; Albese, Savigliano 16; In[illegible]termonregalese 11.

PROSSIMO [illegible] (domenica alle 15): Albese-Chieri; Canelli-Intermonregalese; Fossanese-Moncalieri; Giaveno-La Chivasso; Mathi-Saviglianese; Piobesi-Rivoli; Rivarolese-Asti; Saluzzo-Ivrea.

[e. a.]

Il Canelli beffato (1-0)

Sul campo della Saviglianese un'autorete ha siglato la resa

CANELLI. Azzurri beffati sul campo [illegible] Saviglianese. L'incontro si è concluso [illegible] la vittoria dei cuneesi per 1-0, per un'autorete [illegible] capitan Marchioretti. Il libero [illegible] stato inoltre espulso a tempo ormai scaduto.

Mister Guazzotti si è trovato a «fare i conti» con la s[illegible] [illegible] infortuni e squalifiche che hanno ridotto la rosa [illegible] giocatori a disposizione. Ciò nonostante, il tecnico [illegible] riuscito a mettere in campo [illegible] formazione vivace e, a tratti, pericolosa in attacco.

[illegible] al 4' di gioco gli azzurri si [illegible] resi pericolosi con uno scambio di Travascio per Aime. La veloce punta si è trovata a [illegible] per tu con il portiere, ma per il forte [illegible] che [illegible] condizionato un po' tutte le azioni, il pallone è finito poco sopra la [illegible]. Ancora al 55', il velocissimo Pesce faceva ben sperare i fedelissimi azzurri. Liberatosi dalle [illegible] e giunto a pochi [illegible]tri dal portiere, ha colpito debolmente, anziché [illegible]gliare uno dei suoi abituali tiri, scagliati [illegible] grande [illegible].

Pesce è [illegible] protagonista di una delle pericolose azioni [illegible] gol dei canellesi, condannati poi da un'autorete

«Eravamo quasi convinti - ha affermato il direttore sportivo Piercarlo Boido - che anche il pareggio a reti [illegible] avrebbe potuto [illegible] sufficiente. [illegible] è giunta puntuale la puni[illegible]».

All'80', l'autorete. Capitan Marchioretti, impegnato in un'azione di alleggerimento, ha colpito il pallone di piatto, in direzione del proprio portiere; quest'ultimo, forse ing[illegible] anche dal forte vento si è trovato spiazzato e non è riuscito a trattenere la sfera che si è in[illegible].

Marchioretti è [illegible] poi espulso a tempo scaduto per aver atterrato un avversario: l'arbitro ha applicato la regola «dell'ultimo uomo».

«Non ho parole - ha aggiunto Boido - per definire l'incontro di domenica a Savigliano. Sia[illegible] solo consapevoli [illegible] anche per la prossima giornata dovre[illegible] fare a [illegible] di atleti validi. Necessitiamo assolutamente di punti e invece - conclude il dirigente della squadra azzurra - la nostra squadra [illegible] perdendo colpi».

[ma. c.]

PROMOZIONE [illegible]

Vetta sempre [illegible] dopo lo 0-0 di Sommariva

Asti Sport, [illegible] per [illegible] con le [illegible]

ASTI. Pur pareggiando (0-0) con la Sommarivese, l'Asti Sport non perde il contatto con [illegible] coppia [illegible] testa Dogliani e Cheraschese. Immutato (tre punti) il [illegible] dalle prime fermate in casa sul pari, i grigiossi rosicchiano invece un punticino alle seconde [illegible] li precede ora di una lunghezza.

La prestazione nella difficile trasferta in terra langarole [illegible] comunque il buon momento degli astigiani: con un pizzico di convinzione in più di fortuna gli uomini di Mario Sa[illegible] avrebbero potuto però far loro l'intera posta.

Oltre al terreno di gioco il forte vento ha disturbato le tra[illegible] offensive delle due squadre, specie di quella astigiana che ha macinato gioco per gran parte dell'incontro. L'Asti Sport è scesa in campo per vincere [illegible] [illegible] undici ampiamente rimaneggiato: hanno dovuto [illegible] forfait, oltre a Fanutza, Farello e Pontremoli, quest'ultimo operato ieri.

I padroni di casa pur non erigendo barricate davanti alla loro [illegible] hanno subito dato la sensazione di accontentarsi del pari puntando [illegible] gioco di rimessa.

Il [illegible] numero di occasioni-gol le ha avute l'Asti Sport con [illegible] coppia Pitasi-Pignataro. Pericolosi in un paio di occasioni, [illegible] da un attento Moretti, anche i padroni di casa. Domenica al Comunale sarà di scena la Viguzzolese con cui gli astigiani inaugurarono il trittico di sconfitte che li portò a perdere i contatti [illegible] il vertice della classifica.

[r. gon.]

[illegible] SPORT FLASH

PRIMA C[illegible]

Pareggiano Sandamianferrere, Costigliole e [illegible]

Quinto turno [illegible] ritorno: Nicese-Comollo Novi 0-0; Junior Casale-Costigliole 1-1; Castellazzo-Gaviese 2-0; Arquatese-Occimiano 0-1; Santostefanese-Rocchetta 1-0; Cassano-Sandamianferrere 1-1; Cassine-Serravalle rinviata per vento; Mandrogne-Vignolese 1-0.

La classifica: Sandamianferrere 30; Comollo Novi, Cassano 26; Occimiano 23; Rocchetta, Costigliole, [illegible]drogne 23; Vignolese, Nicese 20; Junior Casale 19; Arquatese, Castellazzo 18; Gaviese 16; Santostefanese 13; Cassine 12; Serravalle 11.

[illegible]

La Junior [illegible] in [illegible] classifica

Girone P (quarto turno [illegible] ritorno): Castelnovese-Alplast 2-0; Junior Asti-Canalese 1-0; Villafranca-Don Bosco 1-1; Mazzola-Isola 1-1; Roretese-Koala 1-1; Vezza d'Alba-Giraudi 1-1; Cervere-Napoli Club 0-0. La classifica: Junior Asti 24 punti; Canalese, Alplast [illegible] punti; Cervere, Don Bosco 21; Napoli Club, Giraudi 20; Isola 18; Roretese 17; Castelnovese 16; Koala 13; Mazzola 12; [illegible] d'Alba 8; Villafranca 6.

Girone Q: '90-Moncalvese 2-6; Refrancorese-Luese 0-1; Calliano-Bassignana 3-3. Girone R: Cerro-Nizza Monferrato 1-1.

[illegible]

Pioggia di gol in [illegible]

Seconda g[illegible] di ritorno: Villanovese-Cortazzone 1-1; Blue White-Cellese 4-5; Castagnole Lanze-San Giorgio 1-0; Motta-Marentinese 0-2; Masiese-Valfenera 2-2; Riva Sport-Vinchio 0-1.

La classifica: Castagnole Lanze 23; [illegible] Giorgio, Masiese 20; Marentinese 18; Villanovese, Cellese 14; Vinchio, Valfenera 13; Ri[illegible] Sport 10; Cortazzone 7; Blue White 3; [illegible].

[illegible]

[illegible] Cortazzone si ritira dopo il primo tempo

Si è disputata sabato e domenica la quinta giornata di ritorno [illegible] campionato Amatori Figc. Nel gruppo A il Cortazzone, che [illegible] perdendo al termine del primo tempo per 4-0 con il Valpone [illegible] gara si giocava a Canale), non si [illegible] più ripresentato in campo nella ripresa. Il Valpone avrà sicuramente la vittoria a tavolino per 2-0, mentre il Cortazzone rischia gravi provvedimenti disciplinari da pa[illegible] del giudice sportivo Gaspare Ingrassia (forte multa e penalizzazione di un punto in classifica). I risultati del girone A: Astigranata-Villanovese 3-0; Castellero-Villaggio Gala 0-3; Lamp-Milan Club 3-1; Moncalvese-Don Bosco 2-1; Montiglio-Juventus [illegible] 3-3; Valpone-Cortazzone 4-0. Riposava il Baldichieri. La classifica: Astigranata 30 punti; Lamp 25; Villaggio Gala 22; Juventus Club [illegible]; Valpone 19; [illegible] Club, [illegible] Bosco 16; Montiglio, Moncalvese 14; Villanovese, Castellero 13; Baldichieri 10; Cortazzone [illegible] [illegible] B: Antignano Format-Amatori Incisa 2-0; Asti Sport Mirò-Amatori Canelli 1-4; Imperial Store-Castelnuovo [illegible] 3-2; Lpm-Santostefanese 1-2; Pizzeria Cristallo-Isola 0-0; Vetreria Ammi Glass-Autoscuola Torretta 1-0; Mazzola-Rocchetta Tanaro 0-1. La classifica: Format 32 punti; Rocchetta Tanaro 25; Amatori Incisa, Pizzeria Cristallo 24; Isola, Imperial [illegible] 22; Castelnuovo Belbo, Mazzola 15; Autoscuola Torretta, Santostefanese 14; Lpm 13; Vetreria 13; Amatori Canelli 11; Asti Sport Mirò 9.

[illegible]

I risultati [illegible] seconda giornata [illegible]

I risultati della seconda giornata di ritorno, girone A: Sanmarzanese-Portacomaro 1-0; Vioglio-Tonco (rinviata al [illegible] febbraio, [illegible] ore 21.30); Club 88-New Athletic 1-2; Caggiano-Bar Principe 0-0; Miroglio-Acm Fast Food 1-1; Quartiere Torretta-Biberach 3-2; Usc At89-Torretta Nsl 2-3. Riposa [illegible] Miotto-San Pietro. Girone B (ultima [illegible] andata): Mombercelli-Gymnasium 1-1; Cisterna-Mucchio Selvaggio 2-0; Da Vittorio-Max Models 1-1; Panetteria Fongo-Valverde 2-0; Assicurazioni Milano-Csv Team 5-1; [illegible] Spring-Bomber Portici Rossi 2-2; Blitz-Asticalcestruzzi 0-0.

[illegible]

[illegible] vince di due punti; la [illegible] perde in trasferta

Una vittoria e una sconfitta: questo [illegible] consuntivo di Azeta e Ford Perosino nel campionato di basket di Promozione. L'Azeta [illegible] battuto in [illegible] per [illegible] il Novi; [illegible] la Ford è [illegible] sconfitta in trasferta dal Saragat Alessandria per 59-49.

SECONDA [illegible]

Contrasto [illegible] gioco

Paura in campo Innocenti (Alplast) colpito alla testa

[illegible] Innocenti 21 [illegible] il terzino dell'Alplast Tigliole [illegible] è infortunato in [illegible] scontro di gioco

CASTELNUOVO CALCEA. Cinque punti di sutura: questo il responso medico per Gianluca Innocenti, 21 anni, terzino dell'Alplast Tigliole, formazione [illegible] Seconda categoria. Il giocatore si è infortunato [illegible] [illegible] domenica, in uno scontro di gioco con il calciatore Ponzo, durante l'incontro tra la Castelnovese e l'Alplast, terminato per 2-0 per la squadra di casa: «I due giocatori [illegible] saltati contemporaneamente - spiega l'allenatore dell'Alplast Chiaranda - durante un'azione in area a tempo ormai scaduto: Innocenti ha rimediato un duro colpo allo [illegible]gomo. L'abbiamo immediatamente portato al pronto soccor[illegible]. Il giovane difensore dovrà stare fermo per una quindicina di giorni. Per l'Alplast il danno [illegible] giocatore infortunato e la beffa per aver perso anche la [illegible] di [illegible] classifica. Durante l'incontro è stato poi espulso per proteste Dragna, in forza alla società tigliolese (capocannoniere con 16 reti) e il secondo gol, al 70', è venuto su un'autorete di Giordano. Sarà perché si disputava il diciassettesimo turno, ma a Tigliole una domenica [illegible] [illegible] ricorderanno a lungo.

[e. a.]

LA STAMPA CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 23 Febbraio 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Scontro l'altra sera sulla statale per Torino all'altezza del bivio di Levaldigi

Giovane muore in auto a Centallo

L'agricoltore di Tarantasca (28 anni) era diretto a Savigliano dalla fidanzata. Un furgone ha improvvisamente attraversato la strada. La «Tipo» si è poi schiantata contro un'altra vettura

CENTALLO. Era diretto a Savigliano, dove avrebbe trascorso la serata con la fidanzata, ma all'appuntamento non è mai arrivato. È morto schiacciato fra le lamiere della sua auto, dopo essersi scontrato con un furgone e un'altra vettura.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, pochi minuti dopo le 20, sulla statale che collega Cuneo a Torino, all'altezza del bivio per la frazione San Vittore e Levaldigi.

Silvio Rebuffo, 28 anni, agricoltore, che abitava con i genitori e i fratelli in via Martiri della Libertà 11, a Tarantasca, aveva da poco lasciato la casa, nel centro del paese. A bordo di una «Tipo» stava dirigendosi verso Savigliano. Giunto all'altezza del bivio di Levaldigi, un furgone, adibito al trasporto del latte, avrebbe attraversato la statale.

Il giovane agricoltore ha tentato disperatamente di evitare il camioncino, sterzando sulla sinistra, ma lo scontro è inevitabile e particolarmente violento.

La «Tipo», urtato il furgone, condotto da Giovanni Bossolasco, residente a Revello, in via Racconeria, località San Firmino, ha poi proseguito la sua corsa nella corsia opposta della carreggiata, dove si è schiantata contro una «Renault 5» che proveniva in senso opposto, guidata da Marco Fissore, 21 anni, abitante a Cervasca, in via Santa Croce 96.

Sull'auto viaggiavano anche il padre Giovanni e il fratello Roberto, 17 anni.

Immediati i soccorsi. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Fossano. Le condizioni dell'agricoltore sono apparse subito disperate. Silvio Rebuffo è morto durante il trasferimento in ambulanza al Santissima Trinità di Fossano. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale.

Nell'incidente sono rimasti feriti anche Marco Fissore (prognosi di cinque giorni), il fratello, che guarirà in 20 giorni e il padre Giovanni (30 giorni). I carabinieri di Fossano hanno disposto il sequestro dei mezzi e hanno aperto un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità.

I funerali di Silvio Rebuffo, che con sei fratelli (uno annegò nelle acque di un canale), si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Tarantasca. [r. c.]

Silvio Rebuffo

Cherasco, commerciante è annegato nel Tanaro

ASTI. Un commerciante di Roddi di Cherasco è morto ieri mattina in un incidente sulla tangenziale Asti-Alba. La vittima è Antonio Berrino, 51 anni, sposato, due figli.

Viaggiava alla guida di una «Volvo 760», che per cause imprecisate è sbandata e dopo un «volo» di circa dieci metri da un viadotto, è precipitata nel Tanaro, inabissandosi. Solo dopo due ore il corpo del commerciante è stato recuperato dai sommozzatori dei vigili del fuoco. La morte, secondo i primi accertamenti del medico legale, è stata istantanea.

L'allarme è stato dato verso le 6,30, da alcuni automobilisti che hanno notato la spalletta del ponte divelta. Sono arrivati i carabinieri e i vigili del fuoco di Asti. Con un gommone è stato scandagliato un breve tratto del fiume. L'auto, immersa a circa due metri di profondità, è stata subito individuata. Del guidatore nessuna traccia.

Dopo circa mezz'ora l'intervento dei sommozzatori: Mario Bruss, Francesco Rossi e Livio Boninelli, tutti dello speciale nucleo dei vigili del fuoco di Torino. Una rapida immersione e poi il delicato lavoro di recupero del corpo del commerciante.

Antonio Berrino era incastrato al posto di guida, la testa appoggiata al volante. «Abbiamo sperato fino all'ultimo che potesse ancora esserci qualche speranza, ma tutto è stato inutile» ha spiegato uno dei sub. Secondo una prima, ma ancora sommaria, ricostruzione, il commerciante, partito circa mezz'ora prima dalla propria abitazione di Cherasco, potrebbe essere stato vittima di un colpo di sonno o di un malore. L'auto, diretta verso corso Alessandria, ha sbandato invadendo la corsia opposta ed è poi precipitata nel vuoto.

Antonio Berrino era molto conosciuto nel Cherachese: lascia la moglie Caterina Garello e i figli Chiara e Filippo. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Asti. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [f. b.]

OGGI CON LA STAMPA UNA GUIDA AL MODELLO 730

Pensionati e dipendenti attenti ai trabocchetti

Oggi su «La Stampa» una guida pratica alla compilazione ed alla presentazione dei nuovi modelli fiscali 730 per pensionati e lavoratori dipendenti. Saranno illustrati i numerosi trabocchetti celati nel nuovo redditometro, gli allegare ai modelli, e il sistema più semplice per identificare il Caaf (Centri autorizzati di assistenza fiscale) cui rivolgersi

A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni, anche a quote basse.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli o forti Nord-Orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità perturbata, con ampie schiarite e precipitazioni sparse.

DI IERI
min: -3,7; media: 1,7

UN ANNO FA
9,2; min: 0; media: 4,4

PIEMONTE
Torino 3; Novara 14; Alessandria 7; Aosta 6; Asti 8; Vercelli 7.

Il giovane ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro un muro

A Rifreddo i funerali dell'operaio

Di 24 anni aveva trascorso la serata a una festa di compleanno nel Saluzzese. L'incidente è avvenuto domenica notte sulla provinciale della Val Po. Le esequie alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Nicolao

RIFREDDO. Si svolgeranno stamattina, alle 10, nella chiesa di San Nicolao, i funerali di Maurizio Porra, il giovane che si è schiantato l'altra notte in auto contro un muro. Aveva 24 anni, abitava a Rifreddo, in via Mercalle 6, con la madre Maddalena e la sorella più giovane Sabina, e lavorava come operaio alla «Gaifers di Barge».

L'incidente è accaduto domenica alle 3 sul tratto di strada fra Revello e Rifreddo, poco dopo il ristorante «Il Naufrago», ad un chilometro circa dal paese. Il giovane stava rientrando a casa, alla guida della sua «Uno», dopo aver partecipato ad una festa di compleanno in un ristorante Saluzzese.

Probabilmente a causa di un malore o per un colpo di sonno, l'operaio ha perso il controllo dell'auto. La «Uno» è uscita di strada, andandosi a schiantare contro il muro della stazione dell'acquedotto della «Seretta», che serve il comune di Revello.

L'urto è stato violento, anche se Maurizio Porra non procedeva, secondo i primi accertamenti, a velocità elevata. L'operaio è morto sul colpo. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti di passaggio, che hanno informato i carabinieri della vicina stazione di Revello e quelli della compagnia di Saluzzo.

Maurizio, secondo le testimonianze degli amici, non era particolarmente stanco e non aveva bevuto alcolici. La sua morte ha destato profonda commozione in paese. La salma del giovane verrà tumulata nel cimitero locale.

L'incidente ha risollevato il vecchio problema della pericolosità della provinciale della Valle Po, dove il traffico è particolarmente intenso, soprattutto nel tratto che collega i comuni di Revello e Saluzzo. Alle porte di Revello è anche stato installato un autovelox e durante la notte nei punti più pericolosi si sono intensificati i controlli di polizia stradale e carabinieri. [g. ne.]

L'auto di Maurizio Porra sfondato il muro della stazione dell'acquedotto «Saretta» uscendo di strada in un tratto rettilineo alla periferia di Revello (FOTO MARIO)

Oggi con La Stampa in omaggio ai lettori un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

Asti la bellicosa, che subì l'ira di Federico

E Refrancore testimonia nel nome la calata in Italia dei Franchi

Le cripte di chiese romaniche, il battistero, la cattedrale gotica, altri edifici religiosi e civili, le superbe torri, testimoniano la magnificenza e la potenza raggiunta da Asti nel Medioevo. Fu ducato longobardo. Nel 662 vennero in Italia i Franchi e misero campo nel territorio di Asti, furono assaliti dai longobardi e pochi poterono risalire le Alpi. A memoria dell'avvenimento, la località della battaglia venne chiamata Rivus Francorum (Refrancore).

Molte generazioni di astigiani hanno dovuto fronteggiare, ed eventualmente superare, i vicini e potenti marchesi del Monferrato. La città fu contro Federico Barbarossa non per motivi ideologici ma perché il Monferrato stava dalla parte dell'imperatore. E nel 1155, ricordò Carducci, «subì l'ira di Federico»: conquistata, fu data in preda al saccheggio e alle fiamme.

Dopo il Barbarossa, Asti e Monferrato tornarono a guerreggiare. Un giorno dell'aprile 1206, disarmato e accompagnato da un solo scudiero, il monferrino Guglielmo VI si presentò alla pubblica assemblea di Asti perché, scrisse un cronista, dopo quindici anni di lotta «gli uomini del Monferrato erano gravati dalla guerra e non potevano più sostenerla». Sottoscrisse un trattato di pace con dure condizioni.

Oltre che con il marchese del Monferrato, Asti fronteggiò quello di Saluzzo per avere le vie libere verso i colli di Tenda e dell'Argentera, essenziali ai suoi traffici Oltralpe. Fu così che nel 1198 nacque Cuneo: gli astigiani, scrive lo storico, vi concentrarono contadini dei dintorni, gli concessero la cittadinanza di Asti sottraendo in cambio aiuti militari e l'assicurazione che non avrebbero fatto pagare pedaggi alle merci ivi transitanti per conto di Asti».

In seguito Asti fu afflitta da lotte civili. Per motivi politici, ma soprattutto, secondo un cronista dell'epoca «per sete di ricchezze». Tutto ebbe inizio nel 1261 da un contrasto tra Bonificio Solaro e Ruffino Guttuario. Contrasto che si inasprisce, si estende coinvolgendo altre famiglie. Dalla parte dei Solaro stanno i Malabayla, i Garretti, i Falletti, i Ricci, i Damiani, i Ferla; la parte avversa è detta «da Castello» e comprende i Guttuari, gli Isnardi, i Turchi, gli Alfieri, i Lunelli, gli Scarampi, i Testa, i Catena. I primi sono guelfi, ghibellini i secondi. Le fazioni si scontrano con alterna fortuna, ogni volta i vincitori cacciano dalla città le famiglie rivali, che presto o tardi ritornano trionfanti e la prima cosa che fanno è vendicarsi nella stessa misura. Così per quasi un secolo.

Luciano

I moduli per ottenere l'esenzione dal ticket saranno distribuiti anche agli uffici delle Poste

Autocertificazione in 290 sportelli

I plichi con i documenti sono fermi a Torino. Soltanto nei prossimi giorni saranno smistati alle sedi periferiche
Il servizio durerà fino al 5 marzo. Allo studio un prolungamento dell'orario dalle 14,30 alle 17,30

CUNEO. Da ieri mattina i 290 uffici postali della «Granda» sono stati abilitati al rilascio dei moduli per l'autocertificazione. Ma per il momento i plichi con i tabulati [illegible] fermi ai depositi di Torino e la distribuzione partirà soltanto nei prossimi giorni. I moduli distribuiti nei giorni scorsi con le copie de «La Stampa» sono considerati validi a tutti gli effetti dall'amministrazione sanitaria: è opportuno tenerne una fotocopia.

«L'istituto poligrafico dello Stato - spiega il direttore provinciale delle Poste, Elio Polosa - fornirà i moduli a tutti gli uffici postali (Cuneo, Alba, Savigliano, Saluzzo, Fossano, Alba, Bra, oltre agli altri uffici distribuiti su tutto il territorio provinciale), i quali li metteranno subito a disposizione degli utenti».

«Ho chiesto alla direzione e all'economato regionale dell'amministrazione postale - continua il direttore provinciale di Cuneo - assicurazioni sull'attivazione del servizio e sull'arrivo dei moduli. Ho dovuto però [illegible] che ci sarà qualche giorno di ritardo, perché i certificati sono ancora fermi a Torino e soltanto domani (oggi, ndr) si saprà con precisione quando arriveranno agli uffici decentrati».

I modelli, compilati con i dati personali, potranno essere poi consegnati agli sportelli delle Usl, nelle farmacie, Comune, oltre ai 290 uffici postali.

Utenti in coda agli uffici dell'Usl di via Carlo Boggio a Cuneo e (nel riquadro) il direttore delle Poste Elio Polosa [illegible]

Gli addetti al ritiro dei moduli controlleranno l'identità della persona che firma la documentazione. «E' ammesso che il modello precompilato e firmato sia presentato da persone diverse dall'interessato - precisano agli uffici di via Bonelli -, purché munite del documento dell'intestatario della dichiarazione di autocertificazione. Ai richiedenti sarà rilasciata l'attestazione, bollata e firmata dagli uffici accettanti».

Nei 290 uffici postali del Cuneese il servizio funzionerà dalle 14,30 alle 16,30. La distribuzione e il ritiro dei modelli si concluderà il 5 marzo. Gli uffici postali [illegible] traffico» [illegible] teranno le dichiarazioni nel normale [illegible] di apertura degli sportelli (8,15-13,30). Si tratta degli sportelli di Aisone, Belvedere Langhe, Camo, Brondello, Cartignano, Casteldelfino, Celle Macra, Cervignasco, Ciglié, Crissolo, Briaglia, Borgomale, Canosio, Faule, Feisoglio, Festiona, Levice, Lisio, Macra, Marsaglia, Moiola, Neviglie, Oncino, Ostana, Paroldo, Perletto, Pogliola, Piobesi, Prazzo, Prea di Roccaforte, Prunetto, Rittana, Roaschia, Roccaciglié, Rocchetta Belbo, Roddino, Ruffia, Sale San Giovanni, Sambuco, Sant'Anna di Valdieri, San Benedetto Belbo, Scagnello, Sinio, Stroppo, Torre Bormida, Torresina, Trezzo Tinella, Valcasotto, Valloriate, Villar di Sampeyre e Vottignasco.

«Ma l'amministrazione generale delle Poste - aggiunge Polosa - ha previsto l'autorizzazione per i direttori degli uffici postali a prevedere un prolungamento d'orario, fino alle 17,30, per le accettazioni e, compatibilmente con le esigenze di servizio, ad accettare i moduli anche nel normale orario del mattino».

«E' un servizio per l'utente - concludono agli sportelli - che rende la Posta non soltanto [illegible] te che [illegible] di spedizioni, invio telegrammi e gestione degli sportelli per i pagamenti, ma anche come un ufficio dove avere informazioni e ottenere chiarimenti sull'autocertificazione».

La legge prevede che dal primo marzo i cittadini, che non superano il tetto dei [illegible] milioni di reddito familiare (42 se due componenti; 50, 3; 55, 4; 60, 5), presentino la documentazione sull'autocertificazione per poter usufruire dell'assistenza sanitaria. [r. c.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

L'Unesco raccoglie fondi per l'ex-Jugoslavia

Una serata a favore della popolazione e del patrimonio artistico dell'ex-Jugoslavia. E' l'iniziativa, in programma, [illegible] alle 21, alla discoteca «Cubo» di Borgo San Dalmazzo, organizzata dall'Unesco. I giovani, che festeggeranno il Carnevale, potranno dare un contributo per la ricostruzione dei paesi devastati dalla guerra in Dalmazia e in particolare a Dubrovnik.

[illegible]

[illegible] municipio a scuola di recitazione

Sono aperte le iscrizioni al corso di recitazione che prenderà il via a marzo, nella sala [illegible] del municipio. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la compagnia «Teatro dell'Angolo di Torino». Per informazioni telefonare allo 0171/845215.

[illegible]

Tavola rotonda su [illegible] e Riserve del Piemonte

Venerdì, alle 21, nella sala del municipio, si terrà una tavola rotonda su «Parchi e riserve del Piemonte». Interverranno Nanni Villani, coordinatore editoriale de «L'Arciere», Gianni Bosco, Patrizia Rossi, Ippolito Ostellino e Bruno Pela, direttore dei parchi naturali del Cuneese.

ASSOCIAZIONI

Un video [illegible] situazione politica in Usa

Venerdì, alle 21, nel salone del liceo scientifico «Peano», in via [illegible] Zovetto a Cuneo, sarà proiettato un video sulla situazione politica e la realtà sociale degli Stati Uniti, dal titolo [illegible] peace, no justice». L'iniziativa è organizzata dal centro di iniziativa politica e culturale e dal gruppo «Abaco indiano».

CONCORSO

I vigili del fuoco [illegible] 195 ispettori

Il comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che è stato bandito un concorso per l'assunzione di 195 ispettori anticendi, area operativa del corpo nazionale dei vigili del fuoco. Le domande di ammissione si possono ritirare al comando di corso De Gasperi in frazione San Rocco Castagnaretta di Cuneo.

ELEZIONI

Il «sindaco» del quartiere di piazza Seminario

Oggi scade il termine per l'elezione del «sindaco» del quartiere di piazza Seminario a Cuneo. Le schede si pos[illegible] ritirare al «Caffè Ferrua» o alla piazzeria «Capri». L'iniziativa è del Comitato di quartiere. Stasera la proclamazione degli eletti.

CUNEO [illegible]

Oggi in municipio

[illegible] Boves [illegible] discutere l'opposizione

CUNEO. La minoranza torna a discutere su piazza Boves: oggi alle 18, in municipio, i rappre[illegible]nti di psd, verdi, Lega e psi organizzeranno una linea di azione [illegible] e protesta, in occasione del Consiglio comunale, convocato per giovedì.

«Valuteremo la vicenda del maxi-parcheggio, tenendo conto anche delle possibili modifiche all'interno [illegible] maggio[illegible] - spiega Mauro Mantelli, capogruppo del pds -, che, nonostante le verifiche dei capigruppo, non pare così compatta come il sindaco e la giunta vorrebbero far intendere».

E' probabile che l'opposizione non modifichi la sua posizione. [illegible] chiesto il ritiro della delibera per la gestione del parcheggio sotterraneo, con indizione di una [illegible] g[illegible] d'appalto e modifica della griglia per la partecipazione alla selezione delle imprese. «Soltanto in questo modo - aggiunge Mantelli - potrà [illegible] garanti[illegible] la massima concorrenzialità fra le imprese e un maggior risparmio per il Comune». [r. c.]

[illegible]

Concorso interno

C'è il [illegible] comandante dei «civich»

Angelo Tosello (43 anni) bovesano brigadiere del [illegible] ha vinto il concorso per la nomina al vertice [illegible] guardie municipali

BOVES. Angelo Tosello, 43 anni, è il nuovo comandante del corpo dei vigili urbani. L'incarico gli è [illegible] conferito dopo un concorso interno municipale. Il [illegible] comandante, nativo di Boves, era entrato, come semplice vigile, nel corpo delle guardie municipali nel 1972 ed era [illegible] nominato brigadiere nel 1988. Angelo Tosello è sempre stato stimato dalla popolazione per la [illegible] equità nell'applicare i regolamenti e per la sua tendenza a prevenire le infrazioni piuttosto che reprimerle. [b. s.]

[illegible]

Appello di Comino

«Intervenite sull'incrocio pericoloso»

[illegible] Anche il deputato della Lega nord Domenico Comino [illegible]de in campo per evitare nuovi incidenti al pericoloso incrocio tra la Cuneo-Peveragno e la Boves-Chiusa Pesio.

L'onorevole leghista ha scritto al presidente della Provincia Giovanni Quaglia [illegible] voler azzardare analisi tecniche o scusanti progettuali, ma sottolineando che quotidianamente riceve richieste di intervento» per porre rimedio ai gravi rischi dell'incrocio, dove, in tempi recenti, sono avvenuti numerosi incidenti, tre dei quali mortali e ben trentacinque con feriti.

Comino invita Quaglia, «in at[illegible] di un radicale intervento che risolva il problema in modo definitivo, di intraprendere tutte le azioni perché, almeno transitoriamente, si riduca la pericolosità dell'incrocio».

«La "Granda" è da sempre penalizzata in materia viaria dallo Stato centrale - prosegue Comino -, ma nel [illegible] in questione non possiamo prendercela con governo, ministri vari e parlamentari». [r. c.]

LIMONE [illegible]

Al Colle di Tenda

Auto rubate Fermato un marocchino

[illegible] Continua il traffico di auto rubate. Domenica i carabinieri del Colle di Tenda hanno fermato un'altra persona. Si tratta di un giovane marocchino, El Hassan Nasrou, ospite di un dormitorio pubblico di Milano; era diretto in Francia alla guida di una «Golf», risultata rubata a Milano a un ispettore di polizia. Durante il controllo i militari si sono accorti che anche i documenti relativi all'auto erano stati contraffatti. Il giovane è accusato di ricettazione.

Il traffico si è iniziato in dicembre. In circa tre mesi i militari di Limone hanno fermato oltre una ventina di persone, tutte originarie del Marocco, e sequestrate altrettante auto. Secondo gli inquirenti gli extracomunitari verrebbero ingaggiati da una organizzazione milanese, che affiderebbe loro il compito di portare le auto oltre confine e di lì imbarcarle per il Marocco. Dopo gli intensi controlli al Tenda nei giorni scorsi i «ricettatori» avevano tentato passaggi al Maddalena. [r. s.]

Conclusi i lavori di ristrutturazione dei locali di via Santa Maria

Pronta la [illegible] Acli

Il refettorio è stato dotato di una cucina più grande. Nel '92 preparati 40.317 pasti
Il responsabile: «Più convenzioni per trasportare cibi caldi nelle aziende»

CUNEO. La mensa Acli di via Santa Maria, nel centro storico, [illegible] sarà spostata: nei giorni scorsi si sono conclusi i lavori di sistemazione dei locali, di fronte al museo e alla chiesa di San Francesco, dove ogni giorno viene distribuito il pranzo a oltre un centinaio di studenti, impiegati, anziani, extracomunitari e persone in difficoltà.

«Le Acli dispongo[illegible] di quest'ala dell'ex-ospedale Santa Croce da circa dieci [illegible] - spiega Roberto Maggiora, responsabile delle attività economica delle Acli, presieduta da Luigi Lerda, insegnante dell'Itis di Cuneo -. Le condizioni dell'edificio impo[illegible] una serie di interventi per rendere più accoglienti le sale riservate alla cucina e alla ristorazione. Le spese per i lavori sono state a carico della cooperativa. Ora disponiamo di cucine con nuovi impianti, forni e stufe, e tutti i locali sono stati ritinteggiati, così come i servizi igienici. Nonostante il sensibile calo di utenti, per l'entrata in vigore dell'orario unico nelle scuole superiori, puntiamo a potenziare il servizio e arrivare a servire un maggior numero di impiegati e operai».

Il presidente provinciale delle Acli Luigi Lerda è insegnante all'istituto tecnico industriale «Dal Pozzo» di Cuneo

Nei mesi scorsi il Comune aveva manifestato l'intenzione di spostare la mensa in un'altra ala dell'edificio. «Ma non abbiamo più avuto comunicazioni - aggiunge Maggiora -. Riteniamo quindi l'ipotesi definitivamente [illegible]. Ma [illegible] un impegno degli enti pubblici per poter ristrutturare radicalmente le sale, adeguandole alle necessità delle persone con difficoltà di movimento ed eliminando le scale, che rappresentano una barriera per handicappati e [illegible] Da tempo riceviamo soltanto promesse, ma per il momento non si è mosso ancora nulla. Quattro anni fa avevamo presentato in municipio un progetto di [illegible] della [illegible], senza ricevere risposte. Esiste un comitato di gestione, formato dai tre sindacati, oltre a Comune e Provincia. Ma l'ultima [illegible] risale a tre anni fa».

Nel '92 alla mensa di via Santa Maria sono stati preparati 40.317 pasti (un giro d'affari di 280 milioni), di cui quasi 25.000 consumati nei locali del [illegible] storico, [illegible] gli altri trasportati nelle aziende convenzionate: «Vernante Pennitalia», [illegible] e a tutti gli anziani bisognosi della città. «Ora puntiamo a potenziare le convenzioni per il trasporto a domicilio dei pasti, come ad esempio nelle scuole elementari dell'hinterland».

Il prezzo del pranzo è di 7000 lire. Il menù comprende primo, secondo, contorno, pane e frutta. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] antigelo [illegible] con la neve

A proposito della polemica riguardante le strade scivolose causate dai trattamenti «antighiaccio», desidero fare alcune considerazioni.

Lo spargimento di [illegible] chimiche miste a ghiaia sulle strade di pianura risulta utile solo nel [illegible] di nevicate con temperatura dell'aria di almeno due-tre gradi [illegible] zero e cioè con [illegible] asciutta, contro la quale i mezzi meccanici [illegible] insufficienti.

Precipitazioni [illegible] con temperatura prossima allo [illegible] non creano difficoltà poiché la neve in questo caso essendo molto umida, a contatto dall'asfalto tende a sciogliersi abbastanza rapidamente, rendendo inutile l'intervento con [illegible] chimici, bastano quelli meccanici.

Si obietterà che l'azione chimica ha lo scopo di prevenire formazioni di ghiaccio; orbene, in meteorologia è contemplato un fenomeno denominato «gelicidio», dove veramente [illegible] pioggia cadendo su di un terre[illegible] abbondantemente gelato [illegible] trasformarsi in ghiaccio, [illegible] trattasi di una meteora rarissima con cadenza media ventennale.

Concludendo, l'argomento meriterebbe un ampio dibattito fra esperti e amministratori, soprattutto per valutare l'economicità di [illegible] scelte utili soltanto in occasione delle (sempre più [illegible] in questi ultimi anni) percipitazioni nevose.

Pino Piumatti,
Fossano

La provincia di Cuneo terra dimenticata

Ha fatto bene il presidente della Provincia Giovanni Quaglia a chiedere più attenzione a Roma per i grandi progetti e a rivendicare opere per oltre mille miliardi.

Ma è probabile che la crisi permetta di portare a [illegible] poche centinaia di milioni e ancora [illegible] volta i Cuneesi considereranno la «Granda», terra dimenticata.

Lettera firmata,
Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313, **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945 658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 819.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 929.110; 92 132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 798 117
Niella Tanaro: (0174) 228.358
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0338-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
[illegible] Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8/12,30 e dalle 15,30/19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 69.29.38. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** [illegible] comi, via Vitt. Emanuele 18, tel. 440.458; **Bra:** *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419. [illegible]: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 80.544; **Mondovì:** *Balbo*, via S. Agostino, tel. 42.482; **Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289; **Savigliano:** *Paschetta*, piazza Santarosa 55, tel. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** [illegible]3.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [illegible].333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible] 711.82; [illegible] zo: 421.18; [illegible] Yo-Sv: (0172) [illegible]

STATO [illegible]

SAVIGLIANO

[illegible] Piergiorgia (Bra); Piovano Andrea (Mondovì); Vicari Lorenzo (Cuneo); Giusto Romina (Saluzzo); Isaia Simone (Saluzzo); Giusiano Silvia (Frassino); Ciria Lorenzo (Saluzzo); Operti Matteo (Fossano); Gribaudo Francesca (Moretta); Bonino Francesco (Vigone); Tibaldi Alice (Pocapaglia); Vignolo Kuca (Villafranca Piemonte); Demattels [illegible] (Sampeyre); Borgarello Federico (Bra); Donalisio Jessica (Bra); [illegible] (Sanfront); Fasal Sonia (Centallo); Bersia Andrea (Cervere); Olivero Mattia (Centallo); Giaccardi Federica (Cherasco); Brignone Letizia (Verzuolo).

MORTI. Ferrero Maria Ida, 83 anni (residente a Savigliano), pensionata; Barroero Marco, 60 anni (resi[illegible] a Savigliano), pensionato; [illegible] Maddalena, 71 anni (residente a Vigone), pensionata; Olocco Lucia, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionata; Currado Margherita, [illegible] (residente a Racconigi), pensionata; Chiappero Caterina, 85 anni (residente a Savigliano), pensio[illegible]; Riccardi Agostino, 82 anni (residente a Savigliano), pensionato.

MATRIMONI. Arese Massimo, 26 anni (residente a Savigliano), operaio [illegible] Bruglafreddo Gianna, 22 anni (residente a Savigliano), studente.

CEVA

MORTI. Bernardino Dario, [illegible] anni (residente a Ceva), cuoco; [illegible] Pietrina, 88 anni (residente a Ceva), pensionata; [illegible] Romilda, [illegible] anni (residente a Garessio), pensionata; Bertino Teresa, 79 anni (residente a Sale San Giovanni); Rama Pietro, 86 anni (residente a Murazzano), pensionato; Grosso Cesare, 80 anni (residente a Rocca Ciglié), pensionato; Voarino Giovanni, 72 anni (residente a Ceva), pensionato; Venturino Luigia, 81 anni (residente a Ceva), pensionata; Gerbino Celestino, 80 anni (Monasterolo Casotto), pensionato.

RACCONIGI

[illegible] Stefano [illegible], [illegible] anni, (residente a Racconigi), pensionato; Antonia Panero, 92 anni (residente a Racconigi), pensionata; Francesca Rosa, [illegible] (residente a Racconigi), pensionata.

Rag. [illegible] Carrino e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del
rag. Pietro Zavattaro
— Bra, 22 febbraio 1993

[illegible] il Consiglio Direttivo, i [illegible] ci del Golf Club Cherasco, partecipano con profondo dolore la scomparsa del
rag. Pietro Zavattaro
— Cherasco (Cn), 22 febbraio 1993.

[illegible]

CARAGLIO

[illegible] chiude il congresso Uilsp

Si conclude in tarda mattinata all'hotel «Quadrifoglio» di Caraglio il quinto congresso regionale della Uilsp (Servizi pubblici). I lavori s'inizieranno alle 8,30. Alle 11 è prevista la relazione del segretario regionale [illegible] Augeri e subito dopo le elezioni del direttivo e dei delegati al congresso nazionale.

PICCOLE [illegible]

La denuncia annuale dei rifiuti

L'Associazione piccole e medie industrie ha convocato per oggi pomeriggio alle 15, nella sede di via Emanuele Filiberto 8 a Cuneo, una riunione su «La denuncia annuale dei rifiuti». Tale documento deve essere presentato entro febbraio.

BOVES

Serata sugli Stati Uniti

Giovedì, alle 21, al teatro Borelli di Boves il club di liberi viaggia[illegible] «Totem e Tabù» presenta un viaggio per immagini (di Fabrizio Dutto e Corrado Borello) negli Stati Uniti.

Ieri sera incontro a Mondovì

Costa ministro Il pli in festa

Il ministro Raffaele Costa ieri sera è stato festeggiato dai liberali a Mondovì

MONDOVI'. Ultimata la riunione del Consiglio ministri a Roma, alle ieri Costa è volato a Mondovì. Due nell'ufficio legale Corso Statuto, cena in casa, con moglie e figlio, poi, di corsa, alla sede del pli. E l'incontro programmato da tempo se di problemi locali, è così trasformato in festeggiamento per la nomina a ministro alla Sanità. «Incarico inaspettato», ha assicurato Costa, rispondendo, emozionato, al lungo applauso di «fedelissimi» che hanno voluto brindare, scherzare, anche discutere e fare proposte al loro leader.

«Soddisfatto?». «E preoccupato. Oltre ai rischi evidenti nell'avere la responsabilità di questo dicastero ne corro uno particolare. Di avere una visione parziale della Sanità». Costa argomenta, calma, la battuta: «In provincia di Cuneo le strutture funzionano bene. Abbastanza bene. Certo, ogni comunità esprime problemi, formula richieste. Mondovì ha un ospedale insufficiente, Saluzzo, Alba, Bra, Cuneo hanno progetti importanti. tutti tesi a migliorare una struttura che complessivamente è sana. In altre Regioni il problema è drammatico, non confrontabile con quanto accade nella "Granda". Al limite dovrò pensare alla provincia come modello, meglio, come esempio da proporre altrove».

Era dal 1981, quando il democristiano Adolfo Sarti rassegnò le dimissioni da ministro di Grazia e Giustizia, che la provincia Cuneo era samente» rappresentata ai massimi livelli dello Stato.

E' vero che due democristiani, Carlotto e Paganelli hanno avuto incarichi come sottosegretari e che lo stesso Costa era ministro agli Affari Regionali, ma si trattava di un incarico portafoglio. a lui affrontare uno dei problemi maggiormente sofferti, sentiti, discussi: la Sanità.

ha un grande pregio» sostiene Tonino Viglione, avvocato, segretario della no pli di Mondovì, «la più importante d'Italia, come definisce scherzosamente). «In tutti questi di attività parlamentare mai dimenticato la terra. Ogni settimana l'ufficio, riceve gente, ascolta problemi. Sa che esistono le code, conosce le sofferenze quotidiane di costretto a fare la fila negli uffici, anche per il bollino sanitario. Per questo siamo ottimisti quanto riuscirà a realizzare come ministro alla Sanità».

Impostazione che piace: «Cercherò di fare il ministro del Palazzo ma la gente - assicura -. Anche se è ancora presto parlarne. Sono frastornato e riesco a capire come riuscirò a concretizzare alcune idee che ho. Un fatto è certo - conclude sorridendo -. A può, chiedo fin d'ora di consumare meno farmaci, usare quelli accumulati negli armadietti, di spendere meno e soprattutto non sprecare».

La nomina Costa, nel Cuneese, è stata accolta con soddisfazione. Per tutti il sindaco di Mondovì, Michelangelo Giusta: «Spero che possa aiutare la città a porre rimedio a una serie di errori gravi, che sono fatti in passato, nella gedella Piccoli problemi rispetto a quelli che Costa (ripartito, nella in treno da Asti) dovrà affrontare a Roma.

Da domenica notte numerosi incendi stanno devastando le zone di montagna

Vento e piromani, boschi in fiamme

I vigili del fuoco e la Forestale sono intervenuti a San Giacomo di Roburent, Frabosa Soprana, Limone Roccabruna, Villar S. Costanzo, Bossolasco, Monastero Vasco, Paesana, Garessio e Corneliano

CUNEO. Incuria, l'azione di piromani e il vento sono state le cause incendi che domenica notte e ieri hanno devastato boschi, campi e cascine in tutta la «Granda».

I vigili del fuoco e gli uomini Corpo forestale intervenuti nei boschi di San Giacomo di Roburent, Frabosa Soprana, Limone, Roccabruna, Monastero Vasco, Bossolasco, Corneliano d'Alba e Paesana. Roghi di sterpaglie sono invece stati segnalati a Garessio e Canale. Nella lotta alle fiamme che hanno distrutto ettari di vegetazione sono stati coinvolti gruppi di volontari: nei boschi località Santa Maria Villar San Costanzo, dove le squadre antincendio hanno spento il fuoco appiccato ieri mattina alle quattro alcuni piromani.

«E' davvero una situazione d'emergenza - spiega Elio Dotta, responsabile provinciale del coordinamento del Corpo forestale -. Il forte di questi giorni ha favorito l'estendersi dei roghi che sono causati per lo più umani. Probabilmente ogni tanto è necessario ricordare che quando si verificano queste condizioni atmosferiche è vietato, e si rischiano multe da duecentomila lire, accendere il fuoco per pulire i boschi o i bordi delle strade». Quando l'incendio divampa nella e in zone isolate è più difficile attribuirlo a cause accidentali. «Ci sono casi - conclude Dotta - in cui è difficile stabilire con precisione chi appicca il fuoco. Certo ce ne sono altri in i piromani agiscono non "da malati", ma per favorire speculazioni».

L'emergenza incendi ha riguardato soltanto boschi sterpaglie. ci gravi danni nel capannone «Morra macchine agricole». I vigili del fuoco volontari di Ceva e quelli del distaccamento di Mondovì intervenuti a Montezemolo in Maestra, nella frazione Villa. Le fiamme hanno colpito la casa di Giuseppe Arduino distruggendo buona parte del tetto. L'abitazione è stata dichiarata inagibile. A Ciglié in via Capris le fiamme hanno di il camino della villa di Giovanni Ferrero, anni. Ieri impegnato anche le squadre di Cuneo. Al mattino intervenute in via Basse San Sebastiano per che semidistrutto un deposito di arta. Nel pomeriggio l'allarme è scattato a Beinette dov'è stato incendiato un palo della «Sip»; mentre ieri il fuoco è divampato a Roccasparvera. Emergenza anche Langhe: danneggiata cascina a San Cassiano d'Alba. [l. f.]

I danni del vento

CUNEO. Cassonetti dell'immondizia rovesciati, segnali stradali divelti, alberi abbattuti, tetti scoperchiati e panchine danneggiate. E' il bilancio della bufera di che si è abbattuto sulla «Granda» domenica e ieri mattina.

I danni più ingenti si sono registrati nel : in corso Dante una tettoia in legno e metallo di una decina di metri quadrati è dal vento, ha alcune antenne e si è schiantata dopo un volo di cinquanta tri, cadendo a poco meno di un metro auto parcheggiate. E' avvenuto nel primo pomeriggio, all'altezza dell'incrocio via XX Settembre, mentre a una trentina di metri centinaia di bambini e ragazzi stavano partecipando alla sfilata in maschera di Carvenale. Sono intervenuti i vigili fuoco Cuneo che hanno liberato la carreggiata. Nell'ex-giardino zoologico «Fresia» lungo Gesso l'aria prima incrinato e poi abbattuto un albero di alto fusto, che danneggiato altre piante. Gli addetti al verde pubblico hanno provveduto eliminare il pericolo di nuovi crolli. Nelle Valli Vermenagna e Roya si sono registrati disagi sulla statale internazionale per la caduta di pietre e sassi sulla carreggiata. [r. c.]

La tettoia in metallo sollevata dal vento e crollata in corso Dante a Cuneo

Indagini anche sul rogo divampato all'hotel di Prato Nevoso

Taglia di cinquanta milioni contro i piromani di Mondovì

Un'immagine dell'ultimo incendio che ha colpito la torrefazione «Kafè stoc»

MONDOVI'. «In dieci mesi mi hanno incendiato per due volte stabilimento torrefazione. Sono indifeso, chi mi attacca agisce su commissione. Per questo ho deciso offrire milioni a chi fornirà chiarimenti per identificare i mandanti dei roghi. Per contattarmi corre scrivere alla casella 96 della Posta centrale di Cuneo».

E' lo sfogo di Onorato Dompé socio della «Kafè stoc» di Grattaria, un'azienda che in un anno è stata gravemente danneggiata fiamme dolose. L'ultimo episodio è avvenuto qualche mese . Secondo i soci qualcuno entrò nello stabilimento ricoprendo gasolio e incendiando di caffè e macchinari. Un episodio analogo era accaduto nel marzo '92.

Intanto proseguono le indagini sull'incendio (probabildoloso) che nella notte tra sabato e domenica ha distrutto il ristorante e la sala bar dell'albergo «La Capanna» a Prato Nevoso. [l. f.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Consigliere espulso dalla Lega fonda un gruppo in Provincia

Il consigliere provinciale Lorenzo Borio (54 anni, Mombarcaro, eletto nel collegio Cortemilia), espulso dal Consiglio direttivo provinciale della Lega nord-Piemont, ha lasciato il gruppo fondando il «Movimento federalista». Lo ha annunciato ieri in apertura del Consiglio: «La decisione fa seguito a vicende che rendono incompatibile il mio demo imposizioni dittatoriali prese nei miei dal Consiglio direttivo provinciale della Lega».

«Contrasti in maggioranza» Lasciano sindaco e giunta

Il sindaco Bruno Morisetti e gli Carmelina Luciano Manera, Sergio Aimo, Giuseppe Biengino e Renato Sasso si sono dimessi. «Le dimissioni dimostrano insanabili contrasti nella maggioranza - dice il capogruppo dell'opposizione dc Romolo Garavagno -. Da questa situazione può scaturire una rinascita le attività. Siamo pronti a rimetterci al lavoro».

Scontro tra auto un ferito è grave

L'«Alfa 33» guidata da Sergio Berardo di Caraglio, con a bordo l'amico Rinaldo di Bernezzo, è scontrata l'altra sera, in via Centallo, l'«Audi» condotta da Remo Giraudo di Cuneo. E' stata coinvolta anche una «Mercedes» della Ristoro. Nell'urto solo il Chesta ha riportato ferite. L'uomo è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo.

Domani sera (ore 20,15) Consiglio storico

Domani , alle 20,15 si riunirà il Consiglio comunale. Si parlerà di iniziative per il centro storico e del progetto di interventi in frazione Loreto.

Lavori cavi Sip telefoni isolati

A causa di lavori sulla linea nella notte fra giovedì e venerdì verrà temporaneamente interrotto il servizio telefonico nei comuni di Cervere, Marene e Cherasco.

Arrestato a 21 anni

Droga nascosta sulla «Volante» della Polizia

Daniele Trevisan (bloccato domenica davanti allo stadio) abita in piazza Vittorio Emanuele a Racconigi

RACCONIGI. Aveva un pacchetto di sigarette con alcuni grammi di droga i tappetini una «Volante» della polizia; davanti allo stadio Torino. A finire in carcere con l'accusa detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, è stato Daniele Trevisan, 21 anni, abitante a Racconigi, in piazza Vittorio Emanuele 1. Nell'abitadel fratello Cristiano i poliziotti hanno in seguito sequestrato 965 grammi hashish e due milioni in contanti. La droga nascosta in quattro pani, era in cucina. I due, insieme con (L.A.), erano già stati bloccati (e successivamente rilasciati) bato a Torino. [r. s.]

Consigliere comunale

Candidato alla Camera lascia il psi

ALESSANDRIA. Giuseppe Mirabelli, sindaco socialista di Alessandria dall'84 al dicembre '91, quando si dimise per presentarsi nell'aprile '92 candidato alla Camera per la Circoscrizione Cuneo-Alessandria-Asti (è il primo dei eletti), lascia il psi.

Come consigliere comunale lo ha annunciato con una lunga lettera al sindaco Gianluca Veronesi capogruppo del psi Giovanni Priano.

Anche Veronesi intenzione di lasciare il partito cialista all'ultimo momento ha cambiato idea. L'attuale situazione potrebbe provocare l'apertura di una crisi di giunta.

«Mi dimetto dal psi - scrive Mirabelli - e resto in Consiglio come indipendente». Ha inviato le dimissioni al sindaco ed al capogruppo perché debbano essere oggetto «di un dibattito vero e pubblico in Consiglio comunale, non all'interno del partito».

Giuseppe Mirabelli, attualmente funzionario un'azienda municipalizzata, ora guarda alla Alleanza democratica. L'ex sindaco Alessandria ha militato per trent'anni nel psi ed è uno dei candidati più votati nelle ultime elezioni amministrative. [f. m.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino [illegible] passeggiata in centro può diventare un percorso [illegible] ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci [illegible] semplici norme di civiltà che spesso [illegible] vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: [illegible] non vedente si orienta [illegible] l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada [illegible] sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti [illegible] [illegible] lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un [illegible] riso o un [illegible] della testa [illegible] [illegible].

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche [illegible] alla settimana.

Dare un grande aiuto [illegible] chi [illegible] vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti [illegible] vivere un po' meglio: vedenti [illegible] [illegible] vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa [illegible] ore 17.15

Via Manzoni, [illegible] 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Fissato un incontro a Santa Vittoria fra i sindaci e gli operatori economici

Altri «sì» alla nuova Provincia

La proposta verrà analizzata da docenti universitari e ricercatori. Poi partirà l'iter per il riconoscimento. «Alba e Bra sono legate da motivi storici, culturali ed economici»

[illegible] La proposta della nuova Provincia Alba-Bra compie un passo avanti: il 27 marzo è programmato un incontro tra i sindaci dei 97 Comuni interessati, industriali, commercianti, artigiani, rappresentanti dei partiti, delle forze sociali, sindacati, popolazione. Si terrà a Cinzano di Santa Vittoria, a metà strada [illegible] Alba e Bra. L'iniziativa [illegible] presa dai commercianti [illegible] due città, le associazioni [illegible] rilanciato, in tempi recenti, l'idea della nuova Provincia.

Il presidente dei negozianti braidesi, Alfredo Bersano, dice: «Con questo incontro [illegible] vuole fornire un'occasione di confronto tra le forze economiche, politiche e sociali, per chiarire le idee e verificare, in [illegible], la volontà [illegible] portare avanti la proposta. L'ipotesi di una Provincia Alba-Bra sta riscuotendo vasti consensi. Ne abbiamo [illegible] conferme nella riunione zonale della categoria». L'argomento sarà approfondito [illegible] esperti, docenti universitari, ri[illegible] che illustreranno le modalità da seguire e le possibilità per ottenere la nuova istituzione. Se la proposta avrà la maggioranza dei consensi, subito dopo [illegible] darà il via all'iter per il riconoscimento: si chie[illegible] Comuni di esprimersi con [illegible]ere dei Consigli per procedere con la domanda alla Regione.

«La nuova Provincia - interviene [illegible] Giacomo Toppino,

Da sinistra, Alfredo Bersano e Gian Giacomo Toppino

presidente dell'Aca - non va intesa come volontà di separatismo, ma come possibilità, per il territorio Alba-Bra, Langhe e Roero, omogeneo per motivi storici, culturali ed economici, di inserirsi nel [illegible] concetto di autonomia locale come pre[illegible] legge, per farlo progredire». A chi si oppone per il timore di maggiore burocrazia e costi, i sostenitori rispondono che i costi possono essere positivi se portano benefici reali.

Aggiunge Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti al[illegible] «La necessità di avere tutti i servizi [illegible] territorio è ormai largamente condivisa. Senza [illegible] altri aspetti importanti, [illegible] le possibilità di programmare meglio le iniziative sul territorio, lo sviluppo turistico, la difesa dell'ambiente».

«Non vogliamo una nuova Provincia - prosegue Drocco - per ragioni di campanilismo. Siamo anzi convinti che su certi temi, come il turismo, occorre andare alla promozione del Sud Piemonte coinvolgendo Cunee[illegible] Astigiano e Alessandrino. L'Albese e il Braidese vorrebbero però potersi sedere al tavolo con pari dignità».

Alcuni servizi hanno uffici decentrati ad Alba, ma non sono sedi. [illegible] mancano altri come Ivs, Ufficio del lavoro, Inail, Catasto. Con l'istituzione della nuova Provincia - è opinione comune - sarebbe anche garantita la sopravvivenza del tribu[illegible]e e si eviterebbero accorpamenti di altri servizi. Alba ha [illegible] precedente [illegible] è sta[illegible] Provincia dal 1630 al 1859 e compren[illegible] i mandamenti di Alba e Bra e si estendeva dal Roero fino all'Alta Langa.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Condannata a quattro mesi per oltraggio a una vigilatrice

Una donna di 27 anni, Olga Gaia, abitante [illegible] Genova, in via Castelluccio 4, è stata condannata dal pretore a quattro mesi di reclusione (senza condizionale). Era accusata di oltraggio nei confronti di una vigilatrice mentre era detenuta al carcere di Alba.

MONTA'

Auto finisce fuori strada Feriti padre e figlio

Alfredo ed Ercole Enrico, di 62 e [illegible] anni, padre e figlio, abitanti in [illegible] Montenero 8, [illegible] rimasti feriti nella loro auto finita fuori strada. Il padre ha riportato contusione lombare, il figlio frattura costale. Guariranno in una quindicina di giorni.

[illegible]

«Grafia e personalità» [illegible] una conferenza

Oggi pomeriggio, alle 15,30, nella sala Fenoglio, [illegible] terrà una conferenza sul [illegible]: «Esame delle caratteristiche grafiche significative per l'analisi della personalità». Interverrà [illegible] Franco, grafoanalista.

[illegible]

[illegible] «Inno del Roero»

L'Ordine [illegible] cavalieri [illegible] San Michele ha bandito il concorso «Inno del Roero». L'iniziativa, sostenuta dalla Cassa rurale e artigiana di Vezza, intende raccogliere composizioni inedite [illegible] testi in lingua italiana e piemontese, sul tema della cultura e tradizione del Roero per farne l'inno di questa terra. I lavori (durata non superiore ai tre-quattro minuti, in partitura chiaramente leggibile) dovranno essere inviati, [illegible] il [illegible] maggio, [illegible] segreteria dell'Ordine dei cavalieri di San Michele, via Torino 26, Vezza.

ALBA

Dibattito su democrazia e questione morale

Giovedì (sala Fenoglio, ore 21) si terrà un dibattito [illegible] tema: «Democrazia e questione morale» con l'intervento di Michele Del Gaudio. L'incontro è organizzato [illegible] movimento «La Rete».

ALBA

Corso di telegrafia e radiotecnica

L'Associazione radioamatori italiani, sezione di Alba, organizza un [illegible] s'inizierà ai marzo. Agli aspiranti radioamatori [illegible] impartite lezioni di radiotecnica e telegrafia. Il [illegible] si terrà nelle [illegible]e serali presso la sede di [illegible] Coppino 40.

ALBA

Scuola media

La «Macrino» non vuole cambiar sede

ALBA. Il consiglio d'istituto della [illegible] «Macrino», che ha sede nel palazzo della Maddalena, in [illegible] Vittorio Emanuele, ha preso posizione contro l'ipotesi del trasferimento nell'edificio di corso Europa, dove ha già sede la media «Giovanni XXIII». Il consiglio, al termine di una riunione, ha approvato una delibera in cui «manifesta preoccupazione [illegible] il ventilato trasferimento [illegible] potrebbe costituire l'antecedente per [illegible] chiusura della scuola».

La «Macrino», che è frequentata da 243 alunni, con una novantina di preiscrizioni per il prossimo anno, si oppone ad una diversa sistemazione sostenendo che, a differenza di altre scuole, [illegible] è in locali [illegible] affitto, non è decentrata ed è frequentata per il 70 per cento da alunni albesi. La voce del trasferimento si [illegible] sparsa dopo [illegible] è stata annunciata la razionalizzazione [illegible] scuole [illegible] vedono edifici sotto utilizzati e altri super-affollati. La soluzione del problema verrà affidata ad una commissione. [g. f.]

CORTEMILIA

Oggi in Regione

Un incontro sul parco del Belbo

CORTEMILIA. Oggi, alle 17,30, a Torino, una delegazione dell'associazione per la Rinascita della valle Bormida incontrerà i consiglieri regionali del pds Bresso, Riba e Rivalta e il verde Miglio, che hanno firmato, nel novembre '91, la propo[illegible] legge per l'istituzione del Parco naturale delle sorgenti del Belbo. L'incontro [illegible] servirà sol[illegible]o a discutere sull'opportunità o meno di istituire un parco nella [illegible] (argomento che ha [illegible] violente polemiche tra sindaci, agricoltori ed ambientalisti), ma [illegible] anche lo scopo di esaminare le prospettive di sviluppo e rilancio delle valli Belbo e Bormida.

In alternativa al parco era stata presentata nei mesi scorsi anche una proposta per la realizzazione [illegible]lla zona di un «progetto speciale integrato» per la tutela e la valorizzazione del territorio mediante attività economiche idonee. L'argomento potrebbe essere discusso anche nella prossima riunione della commissione ambiente della Comunità [illegible] [c. o.]

SERRALUNGA

Iniziativa Arcinova

Viticoltori a lezione d'inglese

SERRALUNGA. L'Arci Nova di Bra, [illegible] il Cral Fontanafredda, organizza per il secondo anno consecutivo corsi di lingua inglese destinati agli operatori del [illegible] vitivinicolo. Le lezioni (avranno inizio il primo marzo e saranno complessivamente 18) si terranno ogni lunedì e mercoledì dalle 18 alle 19,30 e dalle 19,30 alle 21 nella sede del Cral Fontanafredda, via Alba 15, Serralunga. Il [illegible] sarà tenuto da Anscombe Geoffrey, specializzato nel [illegible] vitivinicolo. La terminologia vitivinicola verrà studiata in abbinamento alle strutture grammaticali e comprenderà l'etichetta e la provenienza dei vini, l'attrezzatura vitivinicola, la descrizione dei vini. E ancora; le operazioni vitivinicole, la vinificazione di bianchi e rossi, gli abbinamenti e la degustazione. Per informazioni ed iscrizioni bisogna rivolgersi ad Arcinova, [illegible] Mendicità 1, Bra (tel. 0172-431.281-431.507) [illegible] venerdì dalle 10 [illegible] 12 e dalle 15 alle 19,30. [illegible] dalle 9 alle 12. [r. c.]

La nuova denuncia dei redditi per pensionati e dipendenti

Parte la carica dei 730

Imposte e rimborsi in busta paga

Il modello 730 è una novità fiscale appena introdotta dello Stato per l'effettuazione di una denuncia dei redditi assistita che si può presentare da quest'anno in alternativa a quella classica da fare col modello 740. Il 730 potrà essere utilizzato dai lavoratori dipendenti in attività e dai pensionati che, avendo altri redditi, oltre allo stipendio o alla pensione, hanno comunicato al proprio datore di lavoro o al proprio ente pensionistico, entro il quindici dicembre del 1992, che intendevano fruire dell'assistenza fiscale.

I redditi che coesistere con quello da lavoro dipendente e che legittimano il ricorso all'assistenza fiscale sono: quelli fondiari (derivanti dal possesso di terreni o fabbricati), i dividendi di società di capitali (Spa, Srl), i redditi da rapporto di collaborazione continuativa e quelli da lavoro autonomo occasionale. Sono esclusi dall'assistenza fiscale i redditi da lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di arti o professioni e i redditi di esercizio di imprese e derivanti dalla partecipazione a società di persone.

La differenza rispetto al 740 è che le compensazioni tra crediti e debiti d'imposta, col nuovo 730, sono immediate ed avvengono sulla busta-paga o sulla pensione. Il contribuente non ha l'assillo di fare i versamenti né di chiedere i rimborsi. Non è lui che presenta la denuncia ma il suo datore di lavoro o il Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale) che si assumono la responsabilità degli errori materiali eventualmente commessi nella stesura della denuncia (per lo più errori di calcolo) mentre a carico del contribuente rimangono gli oneri che derivano dall'aver dichiarato cose sbagliate o false.

Oltre ai lavoratori dipendenti e ai pensionati, possono chiedere l'assistenza fiscale i sacerdoti e i lavoratori soci delle cooperative (di produzione e lavoro, di servizi, agricole e della pesca).

Usufruisce dell'assistenza fiscale anche il coniuge (non separato legalmente o di fatto) del dipendente o del pensionato, che sia fiscalmente a carico e che per il 1992 abbia avuto solo redditi fondiari (terreni o fabbricati) inferiori a 4 milioni e 800 mila lire.

Quest'anno molti lavoratori hanno usufruito della facoltà di recedere dall'obbligo di assistere i dipendenti nell'inoltro delle denunce dei redditi, facoltà che è stata concessa dal legislatore con tempi troppo stretti i tempi per consentire a tutti di attrezzarsi tempestivamente, dato che si trattava di istruire adeguatamente gli impiegati. Molti datori di lavoro hanno colto questa opportunità perché ritengono insufficienti le ventimila lire versate dal ministero delle Finanze a titolo di rimborso-spese per ogni denuncia presentata. I dipendenti di questi datori di lavoro hanno comunque l'alternativa di rivolgersi ad un «Caaf».

«Il Caaf - spiega Raffaele Marmolino, amministratore delegato del Caaf della Cgil di Torino - hanno l'obbligo di trasmettere la denuncia all'amministrazione finanziaria e rispondono degli errori contenuti nella denuncia a meno che non derivino da comunicazioni errate o false del contribuente. I Caaf possono essere costituiti solo da associazioni sindacali aderenti al Cnel (Comitato nazionale economia e lavoro). Devono avere un direttore tecnico che è un commercialista iscritto all'albo da almeno tre anni e che eserciti da almeno tre anni. Indispensabile per i Caaf è anche l'assicurazione a copertura sugli errori contenuti dalle dichiarazioni, di cui la società è responsabile. Per questo servizio lo Stato corrisponde 20.000 lire per ogni dichiarazione presentata. E' una delle ragioni per cui tanti datori di lavoro hanno rinunciato, quest'anno, ad accollarsi l'onere. Dicono che comporti una spesa di 80.000 lire».

I pensionati devono presentare il 730 entro il 28 febbraio, i dipendenti attivi entro il 31 marzo. SERVIZI A CURA DI Cosimo Mancini

Tutti i documenti necessari

L'elenco dei dati da fornire per la compilazione del «730»

La compilazione del modello non presenta grandi differenze rispetto a quella del 740. Chi si trovasse, per la prima volta, alle prese con questo problema e non trovasse sufficienti le spiegazioni contenute nelle istruzioni, può rivolgersi ad un professionista o ai centri di assistenza collegati al Caaf. E' fondamentale comunque fornire al proprio datore di lavoro, col 730, tutti i documenti necessari per la sua compilazione. Ecco i principali:

1) Modello 101 per i pensionati).
2) anagrafici del coniuge e dei figli a carico.
3) Fotocopia del codice fiscale del coniuge e dei figli.
4) Dati catastali dei terreni o dei fabbricati. Il rilevano dai contratti di acquisto o dai fogli di denuncia di accatastamento. In ogni caso si possono richiedere al catasto.
5) Numero dei metri quadrati dei fabbricati.
6) Ricevute delle spese che rientrano nel Piano energetico nazionale (Pen) (sostituzione caldaia e riscaldamento a gasolio a metano, riscaldamento autonomo, isolamento con vetri doppi alle finestre, impianti elettrici secondo le norme dell'Enea, ecc.)
7) Ricevuta del pagamento dell'Isi (Imposta straordinaria sugli immobili, terreni e fabbricati)
8) Ricevute dei versamenti degli acconti Ilor e Irpef effettuati a maggio e novembre del 1992.
9) Fatture delle spese mediche sostenute nell'arco del 1992. Alcune, come gli interventi chirurgici, l'acquisto di protesi e visite specialistiche, sono totalmente deducibili.
10) Sono parzialmente deducibili i mutui casa, i premi delle assicurazioni sulla vita, i contributi previdenziali non obbligatori, le spese di frequenza della scuola di istruzione secondaria e universitaria. Le ricevute di queste spese servono per la compilazione del 730.
11) Utili sono anche le ricevute dei contributi erogati ai Paesi in via di sviluppo, ad associazioni religiose ed a comunità ebraiche.
12) Indispensabile una copia del modello 740 presentato nel '92.

C'è un nuovo rebus, il redditometro

Come denunciare fabbricati, automobili e colf

Chi decide di presentare la denuncia dei redditi tramite il modello 730 deve compilare anche un modello allegato, il 730/1, comunemente chiamato redditometro, che si compone di due fogli. Questa operazione spetta esclusivamente al contribuente e deve essere presentato al Caaf in busta chiusa. In testa al primo foglio devono essere scritti i propri dati anagrafici, compreso il proprio numero di codice fiscale. Immediatamente dopo si può indicare la disposizione allo scopo di versare l'8 per mille dell'imposta alla Chiesa cattolica, a quella cristiana avventista del settimo giorno ed alle Assemblee di Dio in Italia. Volendo si può destinare questa quota alle iniziative umanitarie dello Stato.

Di seguito vanno elencati i familiari a carico che devono firmare assumendosi la responsabilità della dichiarazione. Quindi si entra nel vivo del vero e proprio redditometro.

Nel primo riquadro si devono elencare gli autoveicoli, i motocicli, i caravan e le roulotte, specificando i cavalli fiscali e l'anno di immatricolazione che si trovano sul libretto di circolazione. Bisogna anche specificare se quel veicolo è stato posseduto per l'intero 1992 o solo per una parte dell'anno.

Quindi tocca alle abitazioni (sezione B) indicando quella principale e quella secondaria, nei casi in cui si possiede o si utilizza una seconda casa. Si deve barrare, quindi, la casella a seconda che si tratti di prima o seconda casa e scrivere nel secondo riquadro il corrispondente alla zona geografica che è 1 per l'Italia settentrionale, 2 per la centrale (Liguria compresa), 3 per il Sud e le isole, 4 per i Paesi esteri (se si possiede una casa all'estero).

Bisogna quindi specificare se la casa è di proprietà o in affitto. Se è di proprietà ed è stata acquistata con il mutuo, si deve annotare l'importo della rata annuale. Se è in affitto si deve scrivere l'importo del canone annuo. Va specificato anche se la casa è stata posseduta per l'intero anno o solo in parte.

Se nella casa in cui si abita lavora una collaboratrice domestica, vanno annotati nella sezione C: numero di ore lavorate, numero di mesi all'anno, specificando se il firmatario del redditometro è il datore di lavoro della colf o no. Ad esempio, se il 730 è compilato dal marito e lo stipendio e i contributi alla colf li paga la moglie, si deve scrivere, nel riquadro, il numero di codice fiscale della moglie. Se, invece, è lo stesso firmatario del 730, deve annotare il proprio codice fiscale.

La sezione D è riservata alle pensioni integrative. Si deve riportare il premio pagato ed il numero di codice fiscale di chi paga il premio.

Nella sezione E si deve scrivere il numero degli apparecchi televisivi che si posseggono, gli estremi dell'abbonamento televisivo e il numero di codice fiscale dell'intestatario dell'abbonamento.

Il secondo foglio si devono riportare le spese mediche sostenute e il numero di codice fiscale del medico o della ditta che ha rilasciato la fattura.

Se si è acquistato un immobile tramite un'agenzia immobiliare o, comunque, un intermediario, si devono specificare la cifra pagata per l'intermediazione e il codice fiscale dell'intermediario.

Lo spazio successivo è destinato al coniuge. Anche questi deve stabilire la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef e riportare le spese mediche sostenute nel 1992.

LE DETRAZIONI

Lavoro e familiari a carico

Nel nuovo modello 730 sono previste numerose detrazioni d'imposta. Eccone, pro-memoria, l'elenco completo:

1) Spese di produzione del reddito, forfettizzate in 690.562 lire per chi ha lavorato per l'intero 1992
2) Ulteriore detrazione di 215.601 lire per chi ha un reddito inferiore a tredici milioni e duecentomila lire
3) Detrazioni per coniuge a carico: 719.336
4) Detrazione per figlio a carico (inferiore a 26 anni): 83.107 lire se l'altro coniuge non è a carico ed e sua volta potrà detrarre 83.107 lire. Se anche il coniuge è a carico, se è morto, se si è divorziati o se il figlio è riconosciuto dall'altro genitore, si raddoppia la detrazione: 166.214 lire. Si considerano a carico, sempre che conviventi e non possiedano redditi superiori a 4,8 milioni, anche i genitori e le nuore, il suocero e la suocera, i fratelli e le sorelle.

Caaf, partenza difficile

Lavoratori dirottati ai sindacati

Con il modello 730, per lavoratori dipendenti e pensionati la denuncia dei redditi avrebbe dovuto cessare di essere un incubo. I datori di lavoro e l'Inps avrebbero dovuto accollarsi l'onere di compilare la denuncia. Così non è stato, almeno per quest'anno. E come s'è visto, molti lavoratori dipendenti dovranno rivolgersi ad un Caaf sindacale.

Per i pensionati le cose sarebbero potute andare diversamente: il loro interlocutore, in fondo, era l'Inps, un ente pubblico. Ma anche all'Inps si è verificata una situazione che vale la pena di raccontare. Gli impiegati delle sedi di tutta Italia sono stati istruiti con appositi corsi in modo da poter offrire la propria consulenza ai pensionati che si fossero presentati agli sportelli per la compilazione della denuncia. Il 25 gennaio scorso, però, a Roma, si è svolto un incontro tra il vertice dell'Istituto di previdenza ed i tre sindacati confederali. Al termine è stato firmato un verbale in cui si riconosce che l'Inps può, sì, compilare i moduli già compilati all'amministrazione finanziaria ma che, nell'eventualità che venga richiesta da parte dei contribuenti una particolare assistenza per la predisposizione e compilazione del modello di dichiarazione, le sedi dell'Istituto, al fine di ampliare la gamma dei servizi a disposizione degli interessati, segnaleranno i centri di servizio e di assistenza in materia fiscale delle organizzazioni sindacali».

In sostanza l'Inps ha accettato di indirizzare ai sindacati chi non è in grado di compilare il modulo: un affare da qualche centinaio di miliardi che affluiranno sotto forma di parcelle e di iscrizioni nelle casse dei confederali.

Gli indirizzi utili

Ecco dove dovete rivolgervi per avere tutta l'assistenza

Come s'è detto, i dipendenti dei datori di lavoro che hanno ottenuto per l'anno in corso l'esonero dell'assistenza fiscale e i pensionati che non trovassero presso gli sportelli dell'Istituto nazionale di previdenza le spiegazioni loro occorrenti per la compilazione dell'indispensabile «modello 730» possono rivolgersi, oltre che per l'inoltro del modello già compilato all'amministrazione finanziaria sia per una consulenza sulla compilazione stessa del modello, ai Centri autorizzati di assistenza fiscale che i sindacati hanno allestito su tutto il territorio nazionale.

In tal modo ognuno potrà servirsi del centro di assistenza che si trova in prossimità della propria residenza. Per individuare il Caaf giusto, è possibile chiedere informazioni presso le sedi provinciali dei sindacati. Cgil, Cisl e Uil delle vostre città vi sapranno anche dire quanto costa il servizio che vi viene offerto. Chi non riuscisse a mettersi in contatto con i centri, può anche cercare i Caaf sull'elenco telefonico del '93.

Sfilate a Saluzzo, Saliceto, Barge, Caraglio e Bra dove parteciperanno circa tremila personaggi

Maschere e carri oggi nella «Granda»

Farse, concerti, spettacoli di magia per il Martedì Grasso. In alcuni centri verrà bruciato il tradizionale «ciciu» di Carnevale. Per i buongustai bugie e risole. [illegible] numerose discoteche si premiano i costumi più originali

CHI sarà la miglior maschera del Carnevale dronerese di quest'anno? Si saprà questa sera durante il veglione di chiusura. Alle 21,30, nel padiglione delle [illegible] di Dronero verrà proclamato il vincitore (o la vincitrice) del tradizionale concorso che ha coinvolto i partecipanti fin da giovedì grasso.

L'ultimo giorno [illegible] Carnevale vedrà ancora carri allegorici, sfilate e coriandoli in molti centri della «Granda»: a Mondovì i bambini si ritroveranno alla discoteca «Christa» (ore 15), per una festa tutta per loro in attesa di ritornare ad ammirare il grande corteo mascherato - gloria cittadina - che animerà nuovamente le vie domenica prossima: alle 14 si [illegible] infatti la se[illegible] grande sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati. Seguirà, alle 16, la premiazione in piazza Monregalese. [illegible] 20 cenone e veglione di chiusura all'hotel «La [illegible] [illegible] Pianfei. [illegible] interessati per pren[illegible] devono telefonare allo 0174/585701.

Sempre oggi il Comitato per il Carnevale di Mondovì Piazza organizza in piazza Maggiore [illegible] serie di divertimenti per i bambini. Saranno distribuiti dolci, bevande, coriandoli e caramelle; sarà presente il mago Smith e i suoi saltimbanchi e la giornata sarà allietata dalla Fanfara [illegible] III battaglione Allievi [illegible]lla Guardia [illegible] Finanza.

[illegible] Saluzzo maschere e carri si [illegible] alle 14 in borgo San Martino e percorreranno le vie

Domenica prossima le vie di Mondovì saranno ancora invase da carri e maschere

principali della città. Parteciperanno anche la banda locale diretta [illegible] maestro Angelo Mario Paro e gli sbandieratori di San Martino. Oggi è l'ultimo giorno anche per visitare la fiera enogastronomica allestita in piazza Cavour.

[illegible] possono acquistare prodotti tipici della Valle Varaita. La città nei giorni scorsi ha visto la partecipazione [illegible] numerosi turisti che hanno assistito ad interessanti manifestazioni. Tra queste il Palio [illegible] Lese, vinto dal gruppo di Scarnafigi, la gran polentata e [illegible] giornata del tartufo. A tutti gli appuntamenti hanno presenziato le maschere cittadine: Ciaferlin e La castellana.

sfilate oggi pomeriggio anche a Saliceto. Interverranno rappresentanze [illegible] centri vicini. [illegible] corteo mascherato, capitanato da Gian e Gina, attraverserà le strade di Barge, [illegible]pagnato dalla banda folcloristica e [illegible] majorettes. [illegible] gruppi mascherati si potranno incontrare nel pomeriggio anche a Mango, Priocca, Villafalletto, Cherasco e a Cavallermaggiore.

Il «Carlevè 'd Caraj» terminerà tra le fiamme del rogo dei Ciuciu [illegible] in piazza Cavour a Caraglio, alla fine del [illegible] mascherato che si snoderà, dalle 15, in via Roma, con l'accompagnamento della banda, di majorettes e sbandieratori.

Nel teatro tenda allestito in piazza Castello, a Fossano, gran ballo in maschera, mentre sceglieranno di [illegible]re a teatro gli abitanti di Busca, dove quest'anno non si è tenuta la tradizionale sfilata di carri. A rallegrare il martedì grasso ci penserà [illegible] filodrammatica «El ciochè» con una commedia [illegible] Franco Roberto, intitolata «L di 'd la tramulina» in scena, alle 21, al teatro Lux.

Farsa anche nella frazione Borgo San Giuseppe di [illegible] Stasera alle 20,30 un gruppo di giovani della parrocchia pre[illegible] [illegible] commedia brillante «Cul simpatico commendatore». Ingresso libero.

A Borgo verrà bruciato il tradizionale «ciciu». Il programma del pomeriggio prevede inoltre distribuzione di cioccolata calda e risole.

In Valle Gesso ad Entracque [illegible] [illegible] 14,30 in poi, [illegible] Real Park bugie, pizza, coriandoli e musica per i bambini.

A Canale, ore 21, nella sala [illegible] [illegible] in maschera [illegible]nizzata dall'associazione «Verso le notti di luna piena». Cena con la cavagne alle 19,30 a Pocapaglia (tutti possono partecipare portandosi le vettovaglie) e «bodi e [illegible]» a Demonte, in serata si ballerà con i «Faraoni del liscio». Feste di ogni tipo e colore, sempre rigorosamente ispirate al Carnevale, vengono proposte [illegible] anche da molte discoteche: [illegible] Notorius di Borgo, il «Boccanera club» di Cos[illegible] Belbo, il «Bel Sito» di Roccavione. Denominatore [illegible]ne la richiesta del costume e la promessa di premi e cotillons alle migliori maschere. Un viaggio e iscrizioni [illegible] palestra [illegible] i premi in palio alla discoteca «La lanterna» di Limone per le maschere più originali.

Il «Making movies» di Bra ha pensato anche a chi non è tanto abile nel trucco: metterà a disposizione un'esperta che darà gli ultimi ritocchi al look prima della grande sfilata di mezzanotte.

Rim[illegible]do [illegible] capoluogo del Roero oggi seconda sfilata di carri. La partenza è alle 14 sul piazzale Coop: sfilata per le vie cittadine fino in piazza Carlo Alberto. E' prevista la partecipazione di [illegible] 2500 personaggi in costume. I carri sono una ventina e arriveranno anche da fuori provincia; tra i più spettacolari c'è quello [illegible] Moriondo (At) e quello locale della Scaletta. [illegible] frazione San Michele sarà presente con un allestimento ispirato al politeama cittadino.

Jazz e fusion [illegible] in programma invece alla discoteca «Caline club» di Alba. [illegible] esibiranno (ore 23,30) i «Naima». L'ingresso è libero.

[r. s.]

LA BUONA TAVOLA

a cura di Bruno Marchiaro

IN questa provincia, dove ogni collina se non è un vigneto è un castagneto, sulle mense le castagne sono quasi scomparse e nelle strade non si sente più il profumo [illegible] caldarroste. Eppure questi umili frutti che hanno sfamato generazioni di gente di montagna, un dignitoso posto [illegible] lo [illegible]no guadagnato anche sulle tavole dei buongustai.

[illegible] avete dei dubbi fate [illegible] salto a Cissone, nelle Langhe, e fermatevi al ristorante Dell'Arco: i titolari, Giuseppe Giordano e [illegible] Querio, sono originari di Boves, dove di castagne [illegible] ne intendono.

Cissone è un paesetto, [illegible] cima di un colle; [illegible] arrivi nella piazza il ristorante è [illegible]bito lì. Era una vecchia cantina fuori terra divisa da due armoniose arcate, suggestivi soffitti in mattone a vista; rubando un po' di spazio alle due salette formate dagli archi, è venuto fuori un angolo bar, ma la struttura originaria è stata rispettata. L'arredamento è rustico.

Ai fornelli la signora Mariapiera, org[illegible] di essere cresciuta alla scuola tradizionale delle donne di casa (la mamma e la nonna), quindi una cucina di piatti antichi; in sala Giuseppe Giordano discreto e sempre presente.

Ma veniamo [illegible] pranzo, che è stato un crescendo di esaltazione [illegible] cenerentola castagna: a incominciare dal «primo»: fettuccine di farina di castagne; poi cinghiale con castagne e per [illegible] una delic[illegible] bavarese al marron glacé.

Tra gli antipasti segnaliamo il flan di cavolfiore [illegible] salsa tartufata, la torta salata con fonduta e [illegible] faraona con funghi porcini, e tra i «secondi» il coniglio all'Arneis, l'arista di maiale al latte, il brasato oltre alle carni da farsi al momento; cibi che si trovano quasi tutti i giorni [illegible]che se è bene farsi precedere da una telefonata.

RISTORANTE DELL'ARCO
di Giuseppe Giordano
Cissone
Tel. 0173/798253
Coperti: 60
Menu degustazione vino escluso: 35 mila lire
Chiusura: ma[illegible]

Prosegue a colpi di tagliandi la sfida tra i locali di Piemonte e Valle d'Aosta

Il «Crazy boy» è sempre in vetta

Discoteca di Centallo precede il «Rouge et noir»

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ [illegible] ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più [illegible] nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

CUNEO. La grande sfida tra le discoteche continua: è una battaglia a [illegible]lpi di tagliandi per conquistare il primo posto della classifica. Il pubblico sta rispondendo con entusiasmo agli appelli [illegible] dj e dei titolari dei locali, ma la mèta è ancora lontana. Per ora in testa alla classifica resiste il «Crazy boy» di Centallo, seguito dal «Rouge et noir» di Lurisia.

Intanto, alla casella postale 2 - 10100 di Torino centro - i tagliandi arrivano numerosi. Per facilitare le operazioni di spoglio si consiglia di chiedere, durante la compilazione dei coupon, informazioni ai dj e ai titolari delle discoteche. Il referendum, che si concluderà in primavera, è riservato al Piemonte e alla Valle d'Aosta. Verranno premiati il miglior locale e il miglior dj. Ma l'iniziativa vuole soprattutto stimolare i titolari dei locali ad offrire sempre il meglio ai loro clienti. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Corso
Tel. 692.936, L. 10.000
Or.: fer. 19,30/22 - Sab. e fest. 18/19/22

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Fiamma
T. 693.554. Fer. 19,30/22 fest.: 15/17,20/19,40/22 L. 10.000

Luna di fiele
[illegible] R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Italia
Tel. 692.951
Or.: feriali e festivi: 16/17,30/19/20,30/22
Lire 10.000

Film a luce rossa

Monviso
Tel. 51.771
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. 18/20/22

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Don Bosco
Lire 5000
[illegible]: 16,30/21

[illegible]

[illegible]
Eden
Tel. 363.021. L. 6000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22

Otello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' [illegible]

Moretta
Tel. 42.361. L. 6000/4000
Or.: fer. 20,45
[illegible]. 14,30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible]
Comunale
Tel. 346.901
Or.: fest.: 15/17/19/21
fer.: 21

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kosche (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se lui è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h4[illegible]' [illegible]

[illegible]
Moderno
Tel. 28.22.11

Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' *Cartoni anim.*

[illegible]
Impero
T. 412.317. L. 7000/8000
Or.: fer. 19,30/22
fest. 15/17,20/19,40/22

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: fer. 19,30/22
fest. 15/17,20/19,40/22
Lire 7000/9000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Lux
Tel. 944.231. L. 8000/5000
Or.: sabato 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ferrini
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Galateri
Tel. 458.324 L. 5000/3000
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible]
Iris
Tel 916393. Fer. 20,15/22,15
fest. 16/18/20,15/22,15
L. 7000. Agis 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Politeama
Tel. 62.407
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Excelsior
Or.: 21
Lire 6000
studenti 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Tel. 627.534
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Bertola
Tel. 47.398
Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Sister Act**. Or.: 20/22; fest. [illegible] SALA PICCOLA: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 20,30/22,30; dom. e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

[illegible]
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Baronet
Tel. 334.156
Or.: 22
Lire 6000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Robilantese
Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Chrico
Tel. 43.756. [illegible]
Fer. 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22

Fratelli e [illegible]
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h *Commedia*

Italia
[illegible] 42.806. L. 8000/10.000
Or.: fer. 19,30/22
Fest. 14,30/17/19,30/22

Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]
Roburent
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
[illegible]

[illegible]
Edelweiss
Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 712.957
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 712.477. Fer. 20/22
fest. inizio dalle 15,30
[illegible]
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible]**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi [illegible].
AMBRA v. C. della Salute 77. **I [illegible]**. Vat. 14. Or.: 14,30; 16[illegible]; [illegible]0,30; 22,3[illegible].
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible]**. Vat. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala [illegible]: [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible]**. Or.: 16,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. Vat. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 9. **[illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **[illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Proposta indecente**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Vat. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il posto nudo**. Vat. 14. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Caino e Caino**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. **[illegible]**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria [illegible]. **[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,2[illegible]; 22,30.
MARENCO [illegible]. Montebello 9. Riposo.
[illegible] Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Pomba 7. **[illegible]**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **The [illegible]**. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **[illegible]**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **[illegible]**. Or.: 18,30; 1[illegible]; 20,30; 22,30.
SELENE c. [illegible] 53. **Cinecircolo** [illegible]. [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Roma 30[illegible]. **Luna di fiele**. Or.: [illegible] 17,25; 19,58; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, [illegible]. Ore 15 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini. (Turno pomeridiano T) Direttore Tiziano Severini. Regia scene e costumi di Hugo de Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 (festivi ore 15,30 lunedì riposo). Ultima settimana. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537998. Stagione in abbonam. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri. Spett. turni abbonamento. Prenot. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.6246 - 544.562. Repl. [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21, repliche fino al 28/2 Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bauli** [illegible] Thomas. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona Franca**, attualità
0,30 **Chopper Squad**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Longstreet**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Julia**, situation comedy

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **L'ultima onda**, film
22,30 **Colpo grosso story**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Tagamos**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona Franca**
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 Sole 24 Ore**
20,30 **Ombre sulla nazione**, film tv
22,20 **Tg 4**
22,30 **Una strana coppia di sbirri**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,40 **Tg 4**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotoc.
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca con G. Funari**
22,30 **Attualmente**, rotoc.
[illegible] — **Boomerang**
24 — **Lotta negli abissi marini**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
20 — **Anna ed io**, sit. com.
20,30 **Omega syndrome**, film tv
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Dossier**
24 — **Benvenuti a... San Francisco**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Via la gata bala i rat**
22,15 **Tg sera**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Sfida nel sole**, documentario

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**
23,30 **G.R.P. Monitor**

[illegible]
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing Days**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu L'unione fa spettacolo**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Bollicine**, telefilm
20,40 **Bella non piangere**, film
22,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Seconda: Cuneo batte Genola a sorpresa, alla Roretese il derby con Koala

L'Olmo 84 ferma il Centallo

In Prima pareggiano anche Sommariva Perno, N[illegible] e Racconigi. [illegible]enese supera Ceva Crollano Passatore e Auxilium (girone A di Terza). Ceresole rimonta e s'impone su Roero

CENTALLO. Avanza la Stella Azzurra, si fermano le [illegible] avversarie nella corsa alla vetta [illegible] Prima Categoria. Il Centallo (gol di Giacca) è stato bloccato in casa dall'Olmo '84 (Lerda), Vernetti e il Beinette hanno imposto l'1-1 al Sommariva Perno (Barello). Narzolese (Chiesa) e Racconigi (Longo) hanno pareggiato con Montatese (Morone) e Carassonese (Bindi). L'impresa del giorno è dell'Augusta Benese, che grazie a Beccaria e Ambrogio ha battuto per 2-1 l'Ama Brenta Ceva (gol di Boveri). [illegible] Robilante (Bertaina) ha superato il Pancalieri, mentre il Corneliano ha vinto con Negro e Cugliandro.

Nel girone N di Seconda il None ha preso il volo, favorito [illegible] tonfo del Paesana (Marengo e Vincenti). [illegible] autogol e un'invenzione di Appendino: ma 3 reti [illegible] sono bastate al Caramagna a Bricherasio. Il Revello (Borza) è caduto in casa.

[illegible] vittoria nel girone O per il Cuneo, che trascinato da Manes, ha battuto il Genola [illegible] un gol di Clot. In vetta guida il Chiusa - che ha espugnato Carrù con un rigore di Dho -, tallonato dal Bridel (2-0 al [illegible] Benigno: Marro e Bosio). Il Villanova si è imposto sul Caraglio (Murgia), Marenco ha firmato il gol-partita del Garessio.

Il Koala [illegible] segnato per primo (Delmasso), ma il derby del «P» l'ha vinto la Roretese grazie con reti di Sagliatti e Bailo su rigore. Il Vezza ha raggiunto l'1-1 al 90' con Costa, la Canalese ha perso contatto dallo Junior Asti.

Sopra (da sin.) Massimo Marenco [illegible] gol [illegible] Garessio e Antonio Dalmazzo, allenatore del Chiusa Pesio [illegible] è [illegible] alla classifica [illegible] girone O di Seconda Categoria. A destra il «trainer» [illegible] Racconigi (Prima) Nicola Chiaria

Crollano le prime in Terza (girone A). L'Auxilium Cuneo ha perso a Lagnasco (doppietta di Gari), il Passatore ha ceduto al Manta (Orsi). Una tripletta di Boaglio, una doppietta di Pulvino [illegible] autogol (Bagnolo) hanno piegato il Pool Giovani (Ghibaudo), pari tra Villanovetta (Franco) e Savigliano '81 (Masento).

Nel girone B l'Azzurra (il tecnico Blua, sceso in campo, si è stirato) con gol di Ravera ha pareggiato a Bagnasco (rigore [illegible] Mazza) e resta leader. La inseguono Mareno (gol di Bergese e Goitre al Cortemilia, in rete con Delpiano) e Gallo (doppietta di Ferrero e gol di De Finis [illegible] Sant'Albano). Il Roero (Topino e Brunetto) si era portato sullo 0-2 a Ceresole, [illegible] i locali hanno rimontato con Cravero, Antonioli e autogol di Molino. Poker infine della Sanmichelese (Priore, due Gonella - uno su rigore - e Volume) al Trinità (Bertoglio). [r. s.]

I risultati. Seconda Categoria. Girone N: Bricherasio-Caramagna 4-3; A. Pinerolo-Carignano 4-1; Revello-Cavour 1-2; None-Napoli C. 4-1; Salsasio-Paesana 4-2; Picchi-Piscinese 1-1; Moretta-Scalenghe 0-0. **Classifica:** None 31; Paesana 22; Salsasio 21; Picchi, Caramagn., Napoli 20; Revello 18; Moretta, Scal. 16; Atl. Pin. 14; Piscin. 13; Cavour 12; Brich. 8; Carign. 7. **Gir. O:** Villan.-Caraglio 1-0; Carrù-Chiusa 0-1; Cuneo-Genola 1-0; Virtus C.-Pianfei 0-0; Garessio-Rosta C. 1-0; [illegible]-S. Benigno 2-0. **Class.:** Chiusa [illegible]; Bridel 23; Virtus 21; Villan. 19; Carrù, Genola 18; Garess. 17; Caraglio 15; Pever. 13; Pianfei 12; Rosta C. 9; S. Benigno 7; Cuneo 6. **Gir. P:** Casteln.-Alplast 2-0; J. Asti-Canale 1-0; Villafr.-D. Bosco 1-1; V. Mazzola-Isola 1-1; Roret.-Koala 2-1; Vezza-M. Giraudi 1-1; Cervere-Napoli C. 0-0. **Class.:** J. Asti 24; Alplast, Canale 22; Cerv., D. Bosco 21; Napoli 20; Isola, M. Giraudi 18; Roret. 17; Castelnovese 15; V. Mazzola 12; Koala 11; Vezza [illegible] Villafranca 5.

Terza. Girone A: Lagnasco-Auxilium Cuneo 2-0; Manta-Pas[illegible] 1-0; Bagnolo-Pool. Giov. 6-1; Aux. Saluzzo-Sanfront 0-0; Villanovetta-Savigliano '81 1-1. **Class.:** Passatore 18; A. Cuneo, Manta 17; Sav. '81 16; Lagnasco 12; Villan. 11; A. Saluzzo, Bagnolo 10; Sanfront 8; Pool. G. 1. **Gir. B:** Bagnasco-Azzurra 1-1; Mareno-Cortemilia 2-1; Ceresolese-Roero 3-2; Gallo-Sant'Albano 3-0; Sanmichelese-Trinitese 4-1. **Class.:** Azzurra 19; Mareno 17; Gallo, Bagnasco 14; Trinità, Ceres. 13; Sannich. 12; Roero 9; Cortem. 7; S. Albano 2.

Promozione

Cherasco si allontana dalla vetta

DOGLIANI. Nonostante sia stata bloccata sul pareggio casalingo dal Sarezzano, la Doglianese ha aumentato il distacco in classifica, portando a due i punti [illegible] vantaggio sul Cherasco. La formazione di «Momo» Dogliani è stata infatti battuta a Borgo della Pedona per 2-0.

«Sapevamo che i nostri avversari avevano un turno difficile - ha detto Giancarlo Fenocchio, ds della Doglianese -, perché la Pedona sul suo terreno è squadra decisamente temibile. Una sconfitta [illegible] cheraschesi era quindi ipotizzabile, ma noi speravamo [illegible] conquistare i due punti col Sarezzano per riportarci a più 3. Invece siamo stati costretti sempre ad inseguire e, pur dominando territorialmente, [illegible] siamo riusciti a concretizzare la nostra superiorità».

Per due volte infatti il Sarezzano è andato [illegible] vantaggio e solo con un rigore di Passone, a 3' dalla fine, la Doglianese è riuscita ad evitare la beffa [illegible] sconfitta casalinga. La Cheraschese, nonostante il passo falso, rimane comunque al secondo posto, [illegible] zona promozione, ma si è rifatto sotto l'Asti Sport, che si trova [illegible] una sola lunghezza dai nerostellati. [illegible] astigiani sono [illegible] fermati sul pari [illegible] buona Sommarivese.

Negli altri incontri Busca ha battuto Quattordio; Barge ha espugnato Villafranca; Cavallermaggiore è stato superato a Viguzzolo e Dronero è caduto con San Carlo. [a. s.]

Eccellenza

Savigliano aggancia l'Albese

Il mediano della Fossanese Marino Gianoglio ha realizzato la rete azzurra a Rivoli (1-1)

SAVIGLIANO. La «cura» Turini comincia a dare risultati: i «maghi» hanno ottenuto il [illegible]condo successo consecutivo, agganciando l'Albese al penultimo posto dell'Eccellenza. Contro il Canelli, la Saviglianese ha espresso una buona continuità di gioco ed ha ottenuto il gol decisivo al 77' su autorete di Marchioretti, ex dell'Albese e del Mondovì.

Anche Fossano ha fatto un deciso passo avanti, conquistando un punto sul campo di Rivoli. Gli azzurri erano passati in vantaggio [illegible] 14' con [illegible] rete del robusto mediano Gianoglio e sono stati raggiunti da Leonardi, un altro ex albese. Fra le squadre cuneesi [illegible] più inguaiata è l'Intermonregalese. Nell'anticipo di sabato ha pareggiato in casa con Alba e nel dopo partita l'arbitro è stato contestato. «Speriamo che quanto è accadut[illegible] porti a clamorose squalifiche» ha detto il tecnico Aldo Pizzo. Il Saluzzo, infine, ha ceduto al La Chivasso. [l. f.]

Dilettanti

Due punti salvezza per il Bra

BRA. «Umiltà e determinazione per una volta ci hanno fatto superare anche la sfortuna». Franco Delladonna è soddisfatto. La sua squadra è finalmente tornata alla vittoria, conquistando punti forse decisivi per la salvezza nella sfida casalinga con la Virtus Roteglia.

Anche [illegible] in precarie condizioni fisiche, il trascinatore della squadra è [illegible] ancora una volta Sergio Fava, che nei momenti difficili [illegible] improvvisa «bomber»: ha aperto le marcature [illegible] tiro da fuori area. «Decisiva - aggiunge Delladonna -, è stata comunque la prestazione [illegible] il collettivo. Ogni reparto ha dato il massi[illegible] mandando in [illegible] gli avversari».

Se Bra festeggia la riconquista del centro classifica, Cuneo guarda preoccupato alla graduatoria che lo ha relegato al confine della z[illegible] retrocessione. Domenica i biancorossi sono stati sconfitti a Sarzana in [illegible] gara condizionata dal vento, ma «mister» Cichero [illegible] drammatizza. «Per le [illegible] eravamo soltanto in [illegible] e abbiamo schierato una Juniores rinforzata da qualche elemento della prima squadra - sostiene il tecnico -. Nel primo tempo abbia[illegible] messo in mostra un discreto gioco, mantenendo il controllo della gara e nella ripresa abbiamo anche colpito l'ottavo palo dall'inizio del '93. E' [illegible] mo[illegible] difficile, ma questa squadra lo può superare». [l. f.]

ECONOMICI

LA STAMPA
LIGURIA
Martedì 23 Febbraio 1993
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Manager pubblici e privati, insieme, per «vendere» i progetti legati alla città

Genova è malata: ecco la cura

Prima riunione aperta ieri a Palazzo Tursi: in futuro [illegible] cadenza regolare, ogni primo lunedì del [illegible] Il gruppo Costa si propone per la gestione delle aree dell'Expo. Università [illegible] polo scientifico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I due problemi più urgenti da risolvere per Genova e per le sue fortune future sono la questione dell'Expo e la «zona franca». Ogni ultimo lunedì del [illegible] il sindaco di Genova Claudio Burlando terrà [illegible] sorta di «riunione aperta» [illegible] imprenditori privati, managers delle Partecipazione statali, amministratori pubblici, oltre [illegible] presidente del Cap, della Camera di Commercio, della Fiera, della Regione e della Provincia, al rettore dell'Università.

Il sindaco Claudio Burlando

L'obiettivo è quello di inventare una [illegible] di «marketing» dal quale dovrebbe scaturire una «offerta e vendita» [illegible] quanto meglio ci sia - ovviamente sul piano economico, finanziario e turistico - [illegible] Genova. Un'azione concreta, insomma, accoppiata alla possibilità di svolgere un'azione promozionale esterna.

Il disastro dell'Expo, in qualche modo, è [illegible] dura lezione e Claudio Burlando ha [illegible] ciso di tenerne conto. Ieri c'è stata la [illegible] assise a Palazzo Tursi e, nei limiti un po' pletorici d'una riunione «aperta» (dove la tentazione [illegible] «far passerella», evitando i problemi concreti, è forte) [illegible] è arrivati all'individuazione, sulla base d'un accordo Comune-Cap, dei casi dell'Expo e della «zona franca».

Per quel che riguarda l'Expo, c'è da segnalare l'intervento dell'armatore Nicola Costa [illegible] quale, senza entrare in dettaglio, ha annunciato d'essere alla testa d'un «pool» di imprese - una [illegible] data di fatto - per chiedere in concessione l'Expo (con lui dovrebbero esserci, forse, la Ip e la Jacorossi, oltre altri elementi).

Costa [illegible] detto però chiaramente che per gestire economicamente una struttura tanto [illegible] e di alto rischio d'impresa, occorre [illegible] unica regia e [illegible] obiettivo strategico univoco ancorato al mercato. Ci saranno, cioè alla [illegible] pochi spazi per attività troppo diversificate o contraddittorie. «Un Acquario funzionante, con 700 [illegible] visitatori all'anno (duemila al giorno) - ha detto Costa - è sul filo della remuneratività».

Insomma: c'è chi ha dei progetti, [illegible] occorrerà calibrarli al mercato, che non è dei più facili. Il presidente [illegible] tempore della Camera di Commercio, Antonio Pellizzetti, ha detto d'essere disponibile per [illegible] creazione d'una agenzia promozionale, emanazione dell'ente. Qualche dubbio è stato espresso dall'amministratore delegato dell'Eridania, Renato Picco, dal presidente dell'Assoindustria [illegible] Oliva, dall'amministratore delegato dell'Esaote Biomedica, Carlo Castellano; pur favorevoli all'iniziativa del «tavolo comune» che lavorare attorno [illegible] un progetto unitario per [illegible] città, hanno sottolineato che occorre «sapere che cosa si vuole vendere ed essere sicuri di quello che si è in grado di offrire».

In questo senso ha parlato anche Bruno Musso, il maggior imprenditore terminalista del porto [illegible] Genova: «In passato abbiamo avuto anche [illegible] ufficio a Londra per vendere servizi che poi non eravamo in grado di dare. Adesso sarà bene [illegible] seriamente e anche aspettare, in modo [illegible] non creare attese o delusioni».

Per l'Università ha parlato il Rettore (ma erano presenti anche i professori Vallega e Santi), rilanciando i poli scientifici, le biotecnolgie e il [illegible] rapporto tra economia, insegnamento [illegible] periore e ricerca.

Paolo Lingua

Iritecna decapitata, è crisi?

Dopo l'arresto di Giannini la tensione si è accentuata

Attualmente [illegible] uno dei simboli della «nuova» Genova

GENOVA. E' [illegible] rinviata di 24 ore l'assemblea dei dipendenti dell'Iritecna di Genova (ex Italimpianti), che doveva tenersi ieri mattina nel grattacielo del «matitone» a San Benigno. Sono stati i dirigenti sindacali [illegible] a decidere [illegible] rinvio per consentire [illegible] convocazione anche dei lavoratori che, a turno, sono collocati in cassa integrazione (sono coinvolti [illegible] operai, sia impiegati e tecnici).

Il clima all'interno dell'azienda, un tempo una delle più fortunate e brillanti del settore pubblico, è molto pesante. L'arresto dell'amministratore delegato Roberto Giannini, spezzino, a pochi giorni dalla sua nomina al posto di Fulvio Tornich, ha gettato i lavoratori nello sconforto.

Si [illegible] per l'avvenire dell'azienda, già penalizzata dalle «fusioni» dell'anno scorso e attualmente nelle mani [illegible] presidente, Giovanni Bonelli, il [illegible] le però deve attendere [illegible] decisioni del governo sull'avvenire d'una realtà che però non dovrebbe essere inserita [illegible] piano delle privatizzazioni.

La vicenda dell'Iritecna s'è sviluppata sin dall'inizio [illegible] un clima di contraddizioni e di ambiguità. La perdita [illegible] autonomia dell'Italimpianti che negli Anni Sessanta e Settanta aveva imposto la propria tecnologia avanzata in tutto il [illegible] specialmente in Asia e in Sud America, costruendo centrali elettriche e siderurgiche, dopo aver battuto la concorrenza dei Paesi di maggior peso industriale ed economico.

Erano gli anni del manager internazionale Lucien Sicouri, che però undici anni [illegible] venne «dimesso» per [illegible] potere politico. Sicouri aveva sostenuto la creazione d'un grande polo nazionale pubblico per l'impiantistica. [illegible] quando, un anno fa, il «polo» è stato realizzato, ormai l'Italimpianti [illegible] una scatola vuota, ridotta a fare il capo-commessa per l'Expo colombiano. [p. l.]

OGGI CON LA STAMPA UNA GUIDA AL MODELLO 730

Pensionati e dipendenti attenti ai trabocchetti

Oggi [illegible] «La Stampa» una guida pratica alla compilazione ed alla presentazione dei nuovi modelli fiscali [illegible] per pensionati e [illegible] dipendenti. Saranno illustrati i numerosi trabocchetti celati nel nuovo redditometro, da allegare ai modelli, e il [illegible] più semplice per identificare il Caaf (Centri autorizzati di assistenza fiscale) cui rivolgersi A PAGINA 42

I permessi per entrare con l'auto in ospedale [illegible] oggetto di [illegible] traffico illegale

S. Martino, scoperti «pass» falsi

Le autorizzazioni regolari [illegible] 3500, [illegible] realtà i veicoli ammessi nel recinto del nosocomio erano molti di più. Controlli incrociati della direzione e nuovi divieti: intanto nei viali la circolazione è migliorata

GENOVA. Esisteva un mercato clandestino [illegible] permessi per entrare con l'auto dentro [illegible] cinta del San Martino. Quali fossero le loro quotazioni, non è dato sapere. Di sicuro, falsificare i [illegible] diventato un passatempo abbastanza [illegible]. Il mini-scandalo è stato scoperto quasi [illegible] I falsari avevano fatto, [illegible] dice, il passo più lungo [illegible] gamba, finendo per mettere in circolazione in numero troppo elevato di permessi.

E così all'interno della cittadella del San Martino era scoppiato [illegible] il [illegible] Se n'erano accorti persino i tassisti, [illegible] confidavano al cliente [illegible] turno: «Siamo tornati alle liti, qui entrano tutti». Figuriamoci [illegible] un caso del genere era sfuggito all'amministratore Lionello Ferrando del San Martino, che giusto un anno fa di [illegible] sti tempi si trovava a combattere la battaglia per la regolamentazione dell'accesso in auto.

Il risultato [illegible] stato il ritiro di tutti i pass, sostituiti [illegible] permessi provvisori che scadranno a fine [illegible]. Nel frattempo, amministrazione e direzione sanitaria faranno [illegible] controllo incrociato degli elenchi [illegible] aventi diritto al pass con i tesserini ritirati.

Dopo un lungo tira e molla, si si era accordati su 3500 pass, che [illegible] distribuiti tra i dipendenti che abitano ad una certa distanza dall'ospedale, ragione per cui sono costretti [illegible] utilizzare l'auto, a coloro che hanno problemi [illegible] salute oppure di famiglia.

Sinora sono stati scoperti una trentina di casi clamorosi. Non tutti i pass contraffatti [illegible] medesima fattura, ragione per cui si sospetta che i falsari [illegible] circolazione siano più di uno e neppure tanto esperti. Qualcuno aveva confuso lo stemma dell'ospedale San Martino, stampigliato sui pass autentici, con quello del Comune.

Da quando è cominciato il controllo dei pass, la circolazione [illegible] migliorata. Forse, [illegible] evitare di essere scoperti con [illegible] permesso [illegible] i «fortunati» possessori hanno preferito lasciare l'auto [illegible]. Entro il 31 marzo si conosceranno le dimensioni della truffa. Dopodiché si deciderà in quale modo regolamentare l'accesso [illegible] dei veicoli.

La risposta potrebbe venire da uno studio che l'Esaote sta svolgendo [illegible] conto [illegible] Regime sulla viabilità all'interno del San Martino. [p. c.]

DISFUNZIONI

Tutela malati, è polemica

Su fatti del S. Martino posizioni diversificate da parte delle [illegible] ciazioni [illegible] tutelano i diritti dei malati. Il segretario generale [illegible] Tribunale del malato, Angelo Cifatte: «Per anni ci si è lamentati del fatto che sulle spalle del primario [illegible] caricavano competenze amministrative o tecniche. Oggi che qualcuno se le accolla, mi sembra pretestuoso che i primari contestino che l'amministratore interferisca nelle loro competenze». Maria Chighine, del Centro per la tutela del malato, incalza con gli esempi: «Ho raccolto un fascicolo su tutte le carenze che mi sono state segnalate, che intendo sottoporre all'attenzione della magistratura». Replica l'amministratore del San Martino: «Siamo al corrente, tuttavia la segnalazione del primario [illegible] farmaco che mancava [illegible] giunta al centro della Chighine diversi giorni prima che all'amministrazione [illegible] questo ospedale». [p. c.]

Due tredici [illegible] 50 dodici

A chi vanno i 250 milioni del Totocalcio?

[illegible]. Tra le migliaia di scommettitori del Totocalcio di domenica scorsa c'è un superfortunato. [illegible] sistema [illegible] caratura» giocato [illegible] bar ricevitoria Donelli [illegible] Galleria Mazzini ha totalizzato due tredici e cinquanta dodici. [illegible] vincita dell'anonimo sistemista, anche se qualcuno sospetta che la giocata [illegible] stata effettuata per [illegible] di più persone, si aggira sui 250 milioni. Infatti il [illegible] questa settimana viene pagato [illegible] milioni 146 mila lire, mentre il 12 hanno vinto 1 milione 749 mila lire.

Il montepremi di domenica [illegible] stato di 23 miliardi e 208 milioni. Come accade solitamente dopo vincite clamorose, si prevede che la prossima settimana [illegible] sarà [illegible] incremento del numero [illegible] schedine e degli importi delle giocate.

L'identità dei neo-milionari grazie alla schedina di solito riesce a sfuggire [illegible] Fisco. E [illegible] i tempi che corrono, questo è considerato un motivo in più per tentare la sorte. [p. c.]

Da tempo insofferente d'una carica senza potere, ma anche al centro di polemiche e accuse

Oliva: dimissioni irrevocabili dalla Finmare

E' contro la privatizzazione di parte della flotta pubblica

GENOVA. Ancora un colpo di [illegible] nella complessa e tormentata vicenda delle Partecipazioni Statali [illegible] Genova. Attilio Oliva, da oltre due anni presidente dell'Assoindustria, [illegible] rassegnato irrevocabilmente le dimissioni da presidente della finanziaria Finmare, ovvero dell'azienda che controlla la flotta di bandiera. Oliva motiva le dimissioni con l'annunciato piano di privatizzazione d'una parte della flotta pubblica.

Sono due gli argomenti polemici ricordati da Oliva nelle sue dimissioni: a suo avviso solo Genova può [illegible] la sede strategica della flotta di bandiera (e non Trieste o Napoli); inoltre Oliva si dice contrario a ogni scelta [illegible] tteconomica, ricordando [illegible] tempo stesso [illegible] aver sempre sostenuto che [illegible] inutile collocare flotte [illegible] Finmare dove già operino imprenditori privati [illegible] liani o anche imprese internazionali. In questo senso il presidente della Finmare [illegible] che potrebbero sorgere in avvenire «conflitti istituzionali» proprio perché egli [illegible] a ricoprire la carica di presidente dell'Assoindustria.

Le dimissioni di Oliva erano nell'aria per una serie [illegible] motivi. Da tempo lo si [illegible] insofferente d'un ruolo puramente onorifico e privo di ogni reale potere (nella Finmare i pieni poteri sono affidati all'amministratore delegato Alcide Ezio Rosina), ma soprattutto lo si sapeva perplesso, [illegible] dir poco, delle varie ipotesi [illegible] scorporo e smembramento della flotta pubblica, che comprende, com'è [illegible], [illegible] come «Italia», «Lloyd Triestino», «Tirrenia», «Adriatica», per [illegible] parlare delle flotte «industriali» come «Sidermar», «Almare», ecc.

Oliva, che [illegible] presidente da molti anni (era stato indicato alla [illegible] rica dal psi), vedeva profilarsi una scelta [illegible] ricadute negative per Genova, città che a suo giudizio è [illegible] punti di più drammatica evidenza» della crisi [illegible]. [illegible] gesto polemico dovrebbe [illegible] rivolto quindi ai ministri economici e al governo, alla vigilia [illegible] decisioni delicatissime.

Attorno alle dimissioni del presidente della Finmare, però, [illegible] altre illazioni: [illegible] parla d'un conflitto di identità con il psi (in passato Attilio Oliva è [illegible] sempre considerato molto «vicino» a Claudio Martelli). Ma si ricorda anche che da una decina [illegible] giorni l'imprenditore genovese - 54 anni, industriale nel [illegible] dei colori da tre generazioni - [illegible] oggetto [illegible] attacchi personali, perché lo si [illegible] accusato di vendere, tramite un'azienda [illegible] cui è azionista, vernici alle navi Finmare.

Attilio Oliva, presidente degli industriali

Oliva [illegible] replicato che negli anni della sua presidenza non ha mai venduto alla Finmare vernici in percentuale superiore di quella [illegible] era [illegible] normale fornitura della sua azienda, anche quando non era in carica. La polemica comunque ha affrettato un gesto che era ormai da tempo nell'aria. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

INFLAZIONE
In Liguria prezzi in [illegible]

L'inflazione ha ripreso a salire [illegible] Liguria. L'indice mensile dei prezzi [illegible] consumo [illegible] aumentato in Liguria nel mese di febbraio dello 0,6 per cento rispetto a gennaio, facendo registrare un incremento pari [illegible] 3,6 per cento annuale. Le voci in cui sono stati registrati gli aumenti più sensibili sono: alimentazione, abbigliamento, elettricità e combustibili, abitazione [illegible] articoli [illegible] uso domestico. [p. c.]

INCHIESTA
Concorso sospetto all'Istituto [illegible]

Continuano le indagini della procura della Repubblica sui concorsi «sospetti» all'Ist (Istituto tumori). Si è appreso che l'inchiesta [illegible] due esposti, uno del professor Paolo Cornaglia, che ha diretto il laboratorio di Oncologia del Gaslini e l'altro dello [illegible] presidente del Gaslini, Tommaso Germinale. Nel primo esposto [illegible] professor Cornaglia lamenta che ci sarebbe stata una «congiura» [illegible] suoi [illegible] per non fargli [illegible] ufficialmente il posto di direttore di laboratorio che già di fatto dirigeva. Cornaglia, tra l'altro, [illegible] vinto tempo addietro un [illegible] all'Ist dove aveva lavorato per qualche tempo passando poi al Gaslini. Nel secondo esposto [illegible] dottor Germinale mette al [illegible] il magistrato [illegible] una vicenda che riguarda [illegible] borsisti che hanno lavorato l'estate scorsa [illegible] Cornaglia. I due [illegible] avevano [illegible] corso questo [illegible] a Genova, si erano recati all'estero. [a. l.]

INCENDIO
Fiamme [illegible] Moro, intervento difficile

Anche ieri il forte vento ha provocato disagi e messo [illegible] difficoltà i vigili del fuoco che operavano sul fronte degli incendi. Il più vasto si è sviluppato sul monte Moro. Dalla centrale dei vigili [illegible] fuoco è stato richiesto l'intervento dell'elicottero, che ha sorvolato la zona dell'incendio ma [illegible] potuto intervenire a [illegible] del forte vento. All'aeroporto Cristoforo Colombo, le raffiche di vento hanno [illegible] stretto a dirottare i voli in arrivo [illegible] altri scali. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
[illegible]
Europa: corso Europa 67.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

BORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700532.

RECCO
Savio, piazza Nicoloso da Recco, tel. 74055.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771069.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287002

[illegible]
Moderna, via [illegible] 4, [illegible]. 50900.

[illegible]
Vallera, piazza [illegible] Dicembre 8, [illegible]. 259041.

[illegible]
Frati, piazza Cavour 3, [illegible]

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393317.

[illegible]RI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41064.

[illegible]
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; [illegible] 700.917

OSP[illegible]

S. [illegible] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; [illegible] **P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.561; **Sergo Fornari:** 33.29.65; [illegible]**co:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** [illegible].

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco,** [illegible] **Ligure,** [illegible] **Cogoleto:** tel. 354022; [illegible]diatrica (a pagamento) tel. 542778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333 **Chiavari, Lavagna, Sestri** [illegible] tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.364 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.609 - 51.306 - [illegible]

[illegible]VIE

[illegible]enova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 26.93.68; [illegible]**ri:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.81; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; [illegible] **Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. [illegible] Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** [illegible] Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **[illegible]nerdì.** V. Isonzo, [illegible] Tre Ponti, p. Terralba, Pralo, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.65; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 65.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.62.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

[illegible] PORTO

[illegible] tel. 26.74.51

[illegible] **Margherita:** tel. [illegible].

CORPO [illegible]

Genova: 566631-580423/566553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 99.072.

STASERA AL CIN[illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 35[illegible]5[illegible]
OGGI [illegible]

[illegible]l. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
[illegible] Vecchioni [illegible] concerto

T. [illegible] — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — Lire 37.000/26.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire [illegible]
[illegible] paura di Virginia Woolf?
di Edward Albee. Regia di Franco Però. Con Marina Malfatti e Corrado Pani.

T. della [illegible] — In Sant'Agostino. Tel. 247.079. Or.: 21 — Lire 20/17.000 lunedì
Non era questo il mio stile di vita, con Mara Baronti. Orario: 21. Lire 20.000/17.000. Dopoteatro: **L'educazione strumentale** di Patrizia Pasqui. Con Roberta Alloisio, Bruno Cereseto, Andrea Nicolini. Orario: 22,30; lire 20.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ariston 1 — Tel. 208.548 — Or.: 15,10/17/18,45 20,20/22,40. L. 10.000
La [illegible] e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17/18,40 20,30/22,40. L. 10[illegible]
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con [illegible] vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Augustus — [illegible]. 588.610 — Or.: 15/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
[illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Diario per mia madre e per mio padre
di M. Meszaros, con Z. Czinkoczi, A. Polony, J. Nowocki (Ungh. '90) — La storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo reale, [illegible] vita di una donna N. V. 2h 10' **Drammatico**

Grattacielo — [illegible]. 584.403 — Or.: 15/17,[illegible] — Lire 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie [illegible] crisi: l'una spregiudicata, [illegible] di fronte alla fine del [illegible] N. V. 1h 50' [illegible]

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire [illegible]
Pioggia di soldi
di P. MacDonald, con D. Wayans, S. Dash, J. Santos (Usa '92) — Un piccolo delinquente cambia vita e si impiega in una società che gestisce carte di credito. Lo stipendio è basso, la truffa è a portata di mano... N. V. 1h 40' **Avventuroso**

O[illegible] — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, [illegible] Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Lire 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. [illegible] — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22.40. Lire 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,15/20,45 22,30. Lire 10.000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — L. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — [illegible]
Mio marito davanti e dietro tutti quanti

Centra[illegible] 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
[illegible] e bagnato
La moglie e il marito con il vizietto

Chiabrera — Tel. 281.566 — Lire 9000/6000
Sex lord
Just for croupies

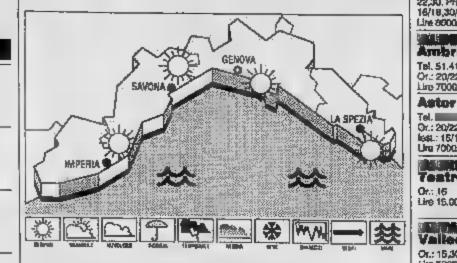
Cristallo — Tel. 289.967 — Or.: 10 — Lire 8000
Puledre calde e provocanti

Eldorado — Or.: 10
Il buco [illegible] piacere

[illegible]

Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 21,30 — L. 6000. Tessera L. 5000
Serata Polanski
Ore 21,30 **Per favore non mordermi sul collo**
Ore 20,15/23,15 Cortometraggi

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarimenti prevalenti alternati a sporadici annuvolamenti, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

Rilevazioni ieri. Temp. mare 13° C, um. rel. 15%, vento N. O.- N. E. 15-20 km/h, mare leg. mosso sottocosta-mosso al largo, cielo sereno, p. bar. 1005 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

	[illegible]	[illegible]
Genova	16	4
Savona	13	7
Imperia	13	6

UN ANNO FA A [illegible]
Max 12; min 6. Temp. del mare 12.

Il Sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 18,09. **La Luna** si leva alle 7,36 e cala alle 20,20 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.838 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 7000 — Tessera annuale L. 6000
OGGI RIPOSO

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden-Pegliclnema — Tel. 683.028 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Nuovo programma

[illegible]
Ambrosiano — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
[illegible]

[illegible]
San Siro — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 21 — Lire 8000
Trappola in alto [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,30 — L. 8000
Weekend con il morto 2
di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]
Astor — Tel. 309.686 — Or.: inizio ore 16 — Lire 8000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 21 — Lire 8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Mignon — Tel. 306.894 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 8000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21 — Lire 3900
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 16,30 — Lire 22.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.697 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Fuoco cammina con [illegible]
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 16,20/18,15/22,15 — Lire 10.000/7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Bizzarri istinti

Salesiani — Or.: 15 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30. Prefest. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30. Prefest. e festivi: 16/18,30/20,30/22,[illegible] — Lire 8000/6000
[illegible] lupo [illegible] lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — [illegible] squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [illegible] **Avventuroso**

Astor — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,30. Prefest. e fest.: 15/18,05/20,15/22,30 — Lire 7000/4000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nel[illegible]o alla ricerca di una donna da amare come la moglie [illegible] N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 16 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Film a luci rosse

[illegible]
Ondina — Tel. 692.260. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 — Lir[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Loanese — [illegible]. 669.961 — Or.: 21 — L. 4500
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, [illegible] Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocri[illegible]. N.V. 2h [illegible]

[illegible] — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux — Or.: 15/17/21 — [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]erdi 1 — Tel. 87.248, Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 87.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10,000/7000
[illegible]

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/6000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Dante — Lire 10.000/rid. 8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Imperia — L. 10.000/rid. 8000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 40.440 — Or. 21 — Lire 8000
Belli e dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000 — Rassegna «Italia cinema»
La discesa di Aclà a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Cristallo — Or.: 16/21,15 — Lire 5000 gall. — plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30/ — [illegible] 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — Or.: Iniz. 15/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Or.: 20,30 — L. 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: In. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/rid. 6000
[illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — [illegible] uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: In. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: In. 15/ult. 22,30 — L. 10,000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

IL CASO

LA CRISI INDUSTRIALE NEL TIGULLIO

Diecimila disoccupati, poche prospettive: domani sciopero generale

Emergenza lavoro in Riviera

Ancora [illegible] volta è il comprensorio sestrese a pagare il prezzo più alto: Cantieri di Riva e aziende Finarvedi sono nell'occhio del ciclone. Lettera aperta del vescovo Daniele Ferrari [illegible] favore dei lavoratori

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Domani fabbriche, uffici, scuole del Tigullio si fermeranno per riflettere sul problema del lavoro e crisi occupazionale. Una giornata di sciopero generale, indetta dai sindacati, che sarà anche una sorta di cartina di tornasole: «Se fallirà lo sciopero - ha detto il segretario della Cisl Andrea Sanguineti - vorrà dire che il problema non esiste, e [illegible] [illegible] nostre analisi e preoccupazioni sono sbagliate».

La manifestazione prenderà avvio da Riva Trigoso, alle [illegible] davanti ai cancelli dei Cantieri navali Fincantieri. Da qui un corteo partirà per raggiungere, intorno alle 10,30, largo Colombo a Sestri Levante, dove [illegible] previsti due interventi, quello di [illegible] giovane [illegible] attesa di occupazione [illegible] quello del segretario nazionale Cgil Angelo Airoldi, che parlerà anche a nome di Cisl e Uil.

Le fabbriche si fermeranno per quattro ore; [illegible] [illegible] del pubblico impiego, scuola inclusa, per l'intero turno lavorativo; le banche per 5 ore e un quarto. I sindacati [illegible] attendono [illegible] risposta anche dal [illegible] del terziario e del commercio.

Esentati dalla giornata di sciopero ospedali e trasporti p[illegible] (coincide per questi ultimi la giornata di sciopero nazionale indetta [illegible] sindacati degli autoferrotranvieri; i bus della Tigullio Pubblici Trasporti [illegible] fermano dalle 12 alle 14).

Il quadro in cui viene a cadere questa giornata di sciopero generale non [illegible] dei più sereni. Dice Antonio Gotelli, segretario della Cgil Tigullio: «Siamo di fronte a [illegible] morte lenta dei Cantieri navali di Riva, a un assetto [illegible] da definire per le aziende del gruppo Finarvedi, [illegible] una fase molto delicata per l'Elettrosistemi che dovrebbe riprendere la produzione il 12 [illegible] data che però potrebbe essere [illegible] in discussione dai recenti problemi dell'Iritecnica, [illegible] principale fornitore di [illegible].

Continua Gotelli: [illegible] ancora, è in [illegible] di verifica il processo di riconversione industriale delle aree ex Tubi Barre di Bargonasco, dove dovrebbero insediarsi la Ghisalberti e la Ilm di Recco. A [illegible] questo è [illegible] aggiungere purtroppo la mancanza di iniziative programmate di politica turistico-commerciale, che potrebbero essere un segnale di ripresa del settore del terziario».

Ci [illegible] altre «spie» che preoccupano. I sindacati hanno parlato di 10.095 disoccupati, [illegible] cui 4336 di età inferiore [illegible] 25 anni; di 600 persone in [illegible] integrazione, di 250 lavoratori in lista di mobilità.

[illegible] Sanguineti: «Aumenta il numero degli iscritti alle liste di collocamento, diminuiscono i posti di lavoro nell'industria, diminuisce il [illegible] degli avviamenti al lavoro e si assiste a una crisi che investe anche i settori dell'artigianato e commercio, da sempre serbatoio di assorbimento di manodopera».

[illegible] quadro, dunque, [illegible] [illegible] far riflettere. E' quanto dirà anche [illegible] vescovo di Chiavari, monsignore Daniele Ferrari, ai fedeli, con [illegible] lettera che verrà letta dai parroci nelle chiese il prossimo 14 [illegible] giornata diocesana dedicata al problema del lavoro. E' possibile fare qualche anticipazione, facendo riferimento all'incontro tenutosi nei giorni scorsi tra monsignor Ferrari e i rappresentanti sindacali.

Operai Finarvedi al lavoro e, nel riquadro, il vescovo Daniele Ferrari (FOTO [illegible])

Il vescovo ha [illegible] quest'ultimi «ad associare alla giusta tutela dei lavoratori d'ogni categoria l'inizio di una pedagogia che renda il lavoratore con[illegible] edotto sulle cause che generano alle quali è purtroppo esposto il mondo del lavoro».

Secondo il vescovo «per attenuare il più possibile l'impatto doloroso con la disoccupazione, il lavoratore deve portare [illegible] [illegible] contributo alla [illegible] delle possibilità occupazionali, manifestando un vivo attaccamento all'azienda, [illegible] cui è parte integrante e dalla quale [illegible] [illegible] fonte [illegible] [illegible] e del benessere per la propria famiglia».

Parole che hanno soddisfatto i rappresentanti sindacali. Dice Sanguineti: «Era la prima volta che si teneva [illegible] Chiavari un incontro politico-sindacale tra le [illegible] organizzazioni e il vescovo. Siamo rimasti soddisfatti dall'incontro. Il [illegible] si è dimostrato persona molto ben informata, sensibile e disponibile. Del resto la Chiesa, i parroci conoscono molto bene la situazione, vivendo [illegible] stretto [illegible] con le famiglie».

Le iniziative del sindacato [illegible] si fermeranno alla giornata di sciopero indetta per domani. «Quella di domani sarà la prima verifica, alla quale ne seguirà subito [illegible] seconda - dice Gotelli. Mi riferisco all'incontro che abbiamo organizzato per la mattina del 4 marzo, presso il Villaggio del Ragazzo di [illegible]. Salvatore di Cogorno. Abbiamo invitato i sindaci del comprensorio, la Regione, [illegible] Provincia, le associazioni di categoria, gli enti di fromazione professionale, il mondo della scuola. A questo incontro come sindacati porteremo idee e proposte per favorire l'occupazione e il lavoro nel nostro comprensorio».

Con l'augurio che di idee, proposte e impegni, partino anche le altre realtà, politiche, produttive e formative invitate a partecipare all'incontro attraverso loro rappresentanti.

Fabio Pozzo

DALLA RI[illegible]

[illegible]

Pendolari, [illegible] esposto alla Tigullio Trasporti

Un gruppo di pendolari ha chiesto, con un esposto hanno chiesto alla Tigullio Pubblici Trasporti di ripristinare tre [illegible] all'ora anzichè due sulla linea bus Carasco-Colonia Fara, nella fascia oraria 17-19. Questo consentirebbe loro di arrivare in tempo alla stazione ferroviaria per salire sul treno Sestri Levante-Alessandria delle 17.42 e il La Spezia-Milano delle 18.31.

[f. p.]

CHIAVARI

Protestano i genitori [illegible] bimbi dell'asilo

I genitori dei bimbi dell'asilo nido comunale di Chiavari [illegible] pronti [illegible] scendere in piazza, [illegible] i propri figli, per protestare contro [illegible] raddoppio della retta mensile stabilito dall'amministrazione comunale. Si sono af[illegible] inoltre a un legale per verificare la legalità del provvedimento, e minacciano [illegible] [illegible] versare la prossima retta.

[f. p.]

[illegible]

Crociere di [illegible] Valentino Ecco tutti i vincitori

Domenica sono stati sorteggiati i vincitori delle [illegible] crociere [illegible] in palio dall'Ascom camogliese in occasione della manifestazione [illegible] San Valentino. [illegible] primo premio è toccato a Tiziana Nunnari, di Sori, che andrà sulla «Costa Classica», il secon[illegible] [illegible] Rosy Strano, di Camogli, sulla «Costa Eugenio», il terzo a Luciana Corbani, di Camogli, sulla «Costa Marina».

[f. gr.]

L'emergenza è rientrata, ma bisogna sciogliere gli interrogativi sui fusti tossici

[illegible] al fenolo, resta il [illegible]

Il sindaco di Né vuole nuovi accertamenti sulla zona [illegible] miniere, dove si sospetta possano essere nascosti i bidoni. Chiesto l'intervento del governo: aerei-spia per individuare i depositi? Usl criticata: «Eccesso di zelo»

CHIAVARI. Cessato allarme, nel Tigullio, per l'emergenza acqua al fenolo. Ieri pomeriggio anche il sindaco di Chiavari Renzo Repetto, [illegible] già i colleghi di Cogorno [illegible] Casarza Ligure, ha revocato l'ordinanza che vietava il consumo d'acqua erogata dall'acquedotto comunale per usi alimentari.

I rubinetti si potranno «riaprire», da questa mattina, [illegible] che a Sestri Levante, ma le notizie più interessanti, ieri, sono giunte dalla Regione, dove si è tenuto un vertice sul dopo emergenza, e dal Comune di Nè, dove sono [illegible] [illegible] sotto accusa le miniere di manganese quali possibili cimiteri di veleni, [illegible] meglio di quei presunti 40 mila fusti tossici che qualcuno vuole si trovino sepolti proprio nell'entroterra del Tigullio.

Il sindaco di Nè Antonio Parma, oltre a sollecitare ulteriormente le autorità competenti per [illegible] le ricerche [illegible] fusti nel suo territorio, ha anche attivato l'Usl perchè analizzasse l'acqua che viene alla luce dalle profondità delle miniere di manganese della [illegible] (tra le quali quella di Cassagna), che sgorga nei pressi della miniera di Molinello.

Il sindaco di Chiavari Renzo Repetto

I prelievi sono stati compiuti il [illegible] febbraio [illegible]. «I risultati sono stati totalmente negativi» ha detto il sindaco, sbandierando il certificato dell'Usl 16 che riporta la dicitura «Fenoli non rilevati».

Un esito che però, se può far dormire sonni tranquilli in relazione all'emergenza-fenolo dei giorni scorsi, [illegible] pare prova sufficiente per chiudere il discorso legato alla presenza dei presunti fusti tossici nella [illegible]

E' emerso infatti dal vertice di ieri mattina in Regione - erano presenti i sindaci del comprensorio, il prefetto, il [illegible]missario del governo, la Provincia, l'Usl, il presidente della Regione Edmondo Ferrero e il vicepresidente Fabio Morchio - che in realtà il fenolo poco ha [illegible] che fare [illegible] il contenuto dei fusti tossici [illegible] cui [illegible] parla. Né del resto esiste [illegible] elevata concentrazione [illegible] fenolo nella produzione industriale della zona.

A tal proposito, Ferrero e Morchio hanno annunciato nuove indagini, in parallelo con quelle portate avanti dalla magistratura, per individuare eventuali depositi abusivi [illegible] sostanze tossiche nell'entroterra [illegible] Levante.

«Del problema investiremo anche il governo, i [illegible]mpetenti ministeri, [illegible] quali chiederemo l'impiego di mezzi aerei dotati di apparecchiature sofisticate atte a rilevare l'eventuale presenza di fusti tossici interrati», ha detto Ferrero. Che ha aggiunto: «Per [illegible] [illegible] siamo in presenza di nessun elemento utile alla ricerca, nè in particolare di testimonianze: si parla infatti di mille camion necessari per trasportare [illegible] mila fusti. Qualcuno avrebbe dovuto ben vederli».

Non sono mancate le polemiche. I sindaci hanno attaccato duramente l'Usl, [illegible] il sindaco di Chiavaro Renzo Repetto, [illegible]sati di «eccesso di zelo», quello che poi ha portato alla chiusura forzata degli acquedotti e, co[illegible] ha detto il sindaco di Sestri Levante Carlo Brina, a un conseguente «grave danno per l'immagine turistica [illegible] comprensorio». Chiarito invece [illegible] perchè delle analisi concentrate sulla ricerca del fenolo, che non [illegible] mai state fatte prima: c'entrava la «caccia» ai presunti fusti tossici.

[f. p.]

Domenica di allarme in [illegible] tra Sori [illegible] Santa Margherita

Barche rovesciate dal [illegible] salvati molti giovani velisti

CAMOGLI. Il forte vento che domenica pomeriggio [illegible] raggiunto anche i cento chilometri orari, ha c[illegible] gli uomini della Guardia costiera di Santa Margherita e di Genova, a effettuare alcuni drammatici salvataggi nello specchio di [illegible] davanti agli abitati di Sori, Camogli e Rapallo.

Una dram[illegible] [illegible] è stata vissuta dai giovani, tutti dai 15 ai [illegible] anni, che l'altro ieri partecipavano alla regata velica organizzata dal circolo nautico di Rapallo.

Alle 14,30 il presidente della giuria, Rodolfo De Clava, ha interrotto la competizione riservata alle imbarcazioni «Europa».

Poco dopo, metà delle imbarcazioni sono state rovesciate dalla forza [illegible] vento di Grecale che ha spirato a novanta chilometri orari. Sono intervenuti [illegible] i gommoni del circolo nautico [illegible] i mezzi della Capitaneria di porto di Santa Margherita, che hanno portato in salvo tutti i partecipenti della manifestazione sportiva.

Anche i surfisti in difficoltà

Paura anche per sette giovanissimi [illegible] Camogli, tesserati del Club Vela Golfo Paradiso, che a bordo delle loro piccole imbarcazioni si erano spinti fino al largo di punta Chiappa.

I giovani sono stati raccolti dall'equipaggio di un [illegible] che effettua il servizio di trasporto passeggeri tra il porto camogliese [illegible] [illegible] Fruttuoso. [illegible] [illegible] loro, invece, sono stati presi [illegible] un'imbarcazione della Guardia [illegible] Finanza, che li ha riportati [illegible] terra. Le barche sono state trainate fino al porticciolo.

Attimi di pa[illegible] anche per un motoryacht rimasto alla deriva al largo di Sori. Le forti raffiche di vento e [illegible] motore in avaria hanno tradito [illegible] campione di vela Igor Petucov, che viaggiava a bordo dell'«Ilha» con un'amica. L'imbarcazione, di proprietà del commercialista genovese Vittorio Daccà, [illegible] stata recuperata grazie all'intervento dei marinai della Guardia costiera. L'Sos [illegible] [illegible] lanciato dalla [illegible] [illegible] bordo intorno alle 18,30 [illegible] [illegible] barca [illegible] stata raggiunta dopo meno di mezz'ora.

I due naufraghi sono così rientrati [illegible] porticciolo [illegible] Genova, dove ha sede lo Yacht club, poco prima delle venti. La Capitaneria raccomanda agli appassionati del mare una maggiore prudenza specie nei prossimi giornio quando il tempo subirà un peggioramento.

(f. gr.)

L'attrezzo serve [illegible] tenere pulita [illegible] strada dopo il passaggio delle bestiole

La «paletta» [illegible] il bravo [illegible]

Rapallo, regalo del Comune ai padroni dei cani

RAPALLO. Si sono presentati in tanti, ieri mattina al deposito del servizio [illegible] Nettezza urbana in via Betti, per ritirare la preziosa «paletta». L'invito dell'amministrazione comunale [illegible] è stato lanciato invano; decine [illegible] proprietari di «quattro zampe», certificato Usl alla [illegible] che attesta l'avvenuto tatuaggio dell'animale, hanno fatto la fila davanti al magazzi[illegible] per ritirare il curioso aggeggio, l'ultimo tentativo [illegible] Comune per incoraggiare i «padroni» [illegible] raccogliere quanto lasciato dai loro beniamini su strade e marciapiedi della città.

L'iniziativa era stata annunciata da tempo. Ieri [illegible] il «via» ufficiale. L'amministra[illegible] comunale [illegible] Rapallo [illegible] investito circa tre milioni di lire nell'acquisto [illegible] 250 palette speciali - un'asta di una trentina [illegible] centimetri, la parte terminale a becco d'anatra, con molla, al quale va applicato un sacchetto ecologico, un borsello custodia - da distribuire gratuitamente a altrettanti «padroni» di Fido [illegible] Bobby. La distribuzione proseguirà per tutta la settimana, fino a esaurimento delle scorte. Nel [illegible]po, verranno inaspriti i controlli nelle vie.

«Abbiamo voluto venire incontro ai proprietari di [illegible] per l'ultima volta - ha spiegato l'as[illegible] all'Ecologia Arduino Maini -. L'ordinanza che obbliga quest'ultimi [illegible] pulire dove [illegible] loro animale ha sporcato, è in vigore da tempo, ma non tutti la osservano. Avevamo anche tentato di lanciare l'uso di [illegible] toilette per cani, [illegible] l'idea si vede che non è piaciuta. Adesso regaliamo noi le palette. [illegible] [illegible] ci saranno più scuse, ma [illegible] multe». E magari da domani il borsello con paletta diventerà uno status symbol, una moda in nome dell'ecologia.

(f. p.)

La passeggiata dei cani sarà igienica

[illegible]

Tre denunciati

Avevano 30 [illegible] con le firme contraffatte

RAPALLO. La polizia ha denunciato tre persone, sotto l'accuso di ricettazione e detenzio[illegible] d'oggetti di produzione industriale con marchio contraffatto. Si tratta [illegible] due abitanti di Rapallo e di [illegible] di Napoli, dei quali non [illegible] stata rese note le generalità.

I tre sono stati bloccati nei pressi del casello autostradale, ieri mattina. Un'autopattuglia del commissariato di Rapallo ha fermato un'auto sulla quale viaggiavano i due rapallesi. Mentre stavano controllando i loro documenti è sopraggiunta [illegible] seconda auto, targata [illegible]apoli, con una persona a bordo.

Con poca accortezza i due rapallesi hanno segnalato [illegible] conducente della seconda auto di allontanarsi, [illegible] [illegible] fermarsi. Ci ha pensato però la polizia a bloccarlo.

Sull'auto sono [illegible] trovate 30 borse con [illegible] marchio di Luis Vuitton contraffatto.

[f.p.]

[illegible]

Traffico rallentato

Tamponamento in autostrada [illegible] feriti

BOGLIASCO. Maxi tampona[illegible] l'altra mattina sull'autostrada Genova-Sestri Levante, tra lo svincolo di Nervi e l'area di servizio [illegible] Sant'Ilario. Nell'incidente sono rimaste coinvolte [illegible] decina [illegible] vetture e [illegible] traffico è stato deviato, per cir[illegible] due ore, su [illegible] corsia.

Gli agenti della polizia stradale hanno comunicato che nell'urto sono rimaste lievemente ferite sette persone: quattro sono residenti a Milano [illegible] tre in provincia di Genova.

Un altro spettacolare incidente è avvenuto ieri notte sulla sopraelevata genovese. Tre auto, che viaggiavano in dire[illegible] Foce, sono rimaste coinvolte nell'urto. Due di queste sono bruciate a causa [illegible] forte schianto.

Sono intervenuti i carabinie[illegible] che [illegible] gli estintori [illegible] riusciti a domare le fiamme prima ancora dell'arrivo dei vigili del fuoco.

[f. gr.]

[illegible]

Per la Croce Bianca

Sottoscrizione [illegible] l'ambulanza rubata [illegible] distrutta

RAPALLO. La Croce Bianca di Rapallo ha cominciato ieri una [illegible] sottoscrizione pubblica per l'acquisto [illegible] un'ambulanza completa di apparecchiature di rianimazione, dopo che un ladro [illegible] rubato una vettura della pubblica assistenza la notte dell'undici febbraio scorso.

L'ambulanza era stata poi rintracciata dai carabinieri in Piemonte: [illegible] [illegible] in una scarpata, rimanendo semidistrutta. L'ambulanza era stata comprata poche settimane pri[illegible] del furto, grazie alle offerte dei rapallesi e con un sforzo [illegible] indifferente della pubblica assistenza. Oggi le offerte possono essere versate direttamente presso la sede di piazza Cile 5, sul conto corrente postale numero 133.22.169, [illegible] [illegible]to bancario numero 837/90 della Carige di Rapallo, oppure nei bar e ristoranti che espongono il contrassegno [illegible] Croce Bianca.

[f. gr.]

[illegible]

Distrutti 55 ettari

[illegible] incendi [illegible] del Tigullio

[illegible] Ancora incendi nei boschi della Riviera di Levante. E' bruciato, tra domenica e ieri, sulle alture [illegible] Moneglia, in località Poseto: le fiamme hanno distrutto circa 25 ettari [illegible] bosco e anche [illegible] casolare e alcu[illegible] baracche in legno dove era[illegible] custoditi animali. Tre ettari [illegible] pascolo sono andati distrutti anche sulle alture [illegible] Lavagna, sul monte S. Giacomo.

Ieri gli uomini della Forestale [illegible] volontari sono stati impegnati anche [illegible] un grande incendio divampato a Borzonasca, in località la Squazza, dove sono bruciati circa 30 ettari di bosco, e ancora a Camposasco nel Comune di Leivi, e in località celesia nel Comune di San Colombano. Ieri sera [illegible] incendi sul monte Moro e nei pressi del Bricco delle Forche a Rezzoaglio. Non è stato possibile fare intervenire mezzi aerei perchè quelli disponibili era già impegnati nell'Imperiese.

[f. p.]

La nuova denuncia dei redditi per pensionati e dipendenti

Parte la carica dei 730

Imposte e rimborsi in busta paga

[illegible] modello [illegible] [illegible] una [illegible] fiscale appena introdotta dallo Stato per consentire l'effettuazione di una denuncia dei redditi assistita che si può presentare da quest'anno in alternativa a quella classica [illegible] fare col modello 740. Il 730 potrà essere utilizzato dai lavoratori dipendenti in attività [illegible] [illegible] pensionati che, avendo altri redditi, oltre allo stipendio [illegible] alla pensione, hanno comunicato [illegible] proprio datore di lavoro o [illegible] proprio ente pensionistico, entro il quindici dicembre [illegible] 1992, che intendevano fruire dell'assistenza fiscale.

I redditi che possono [illegible] re [illegible] quello da lavoro dipendente [illegible] che legittimano il ricorso all'assistenza fiscale sono: quelli fondiari (derivanti dal possesso di terreni o fabbricati), i dividen[illegible] [illegible] società di capitali (Spa, Srl), i redditi da rapporto di collaborazione continuativa [illegible] quelli [illegible] lavoro autonomo occasionale. Sono esclusi dall'assistenza fi[illegible] i redditi da lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di arti o professioni e i redditi da esercizio di imprese [illegible] derivanti dalla partecipazione a società di persone.

La differenza essenziale rispetto al 740 è che le compensazioni tra crediti o debiti d'imposta, col nuovo 730, [illegible] immediate ed avvengono [illegible] busta-paga o sulla pensione. Il contribuente non ha l'assillo [illegible] fare i versamenti né di chiedere i rimborsi. Non è lui che presenta [illegible] denuncia ma il suo datore di la[illegible] [illegible] il Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale) che si assumono la responsabilità degli errori materiali eventualmente commessi nella stesura della denuncia (per lo più errori di calcolo) mentre a carico del contribuente rimangono gli oneri che derivano dall'aver dichiarato cose sbagliate o false.

Oltre ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati, possono chiedere l'assistenza fiscale i sacerdoti ed i lavoratori soci delle cooperative (di produzione e lavoro, [illegible] servizi, agricole [illegible] della pesca).

Usufruisce dell'assistenza fiscale anche il [illegible] (non separato legalmente o di fatto) del dipendente [illegible] del pensionato, che sia fiscalmente a carico e che per il 1992 abbia avuto solo redditi fondiari (terreni o fabbricati) inferiori a 4 milioni e 800 mila lire.

Quest'anno molti datori di lavoro hanno usufruito della facoltà di recedere dall'obbligo di assistere i dipendenti nell'inoltro delle denunce dei redditi, facoltà che è stata concessa dal legislatore essendo troppo stretti i tempi per consentire a tutti di attrezzarsi tempestivamente, [illegible] che si [illegible] di istruire adeguatamente gli impiegati. Molti datori di lavoro hanno colto questa opportunità perché ritengono insufficienti le ventimila lire versate dal ministero delle Finanze a titolo di rimborso-spese per ogni denuncia presentata. I dipendenti di questi datori di lavoro hanno comunque l'alternativa di rivolgersi ad un «Caaf».

«I Caaf - spiega Raffaele Marmolino, amministratore delega[illegible] del Caaf della Cgil di Torino - hanno l'obbligo di trasmettere la denuncia all'amministrazione finanziaria e rispondono degli errori contenuti nella denuncia a [illegible] [illegible] [illegible] derivino da comunicazioni errate o [illegible] del con[illegible]. I Caaf possono essere costituiti solo da associazioni [illegible] iscritte al Cnel (Comitato nazionale economia e lavoro). Devono avere un direttore tecnico che è [illegible] commercialista [illegible] all'albo da almeno tre anni e che eserciti da almeno tre anni. Indispensabile per i Caaf è anche l'assicurazione di copertura sugli [illegible] contenuti dalle dichiarazioni, di cui la società è responsabile. Per questo servizio lo Stato corrisponde 20.000 lire per ogni dichiarazione presentata. E' una delle ragioni per cui tanti datori [illegible] lavoro hanno rinunciato, quest'anno, [illegible] accollarsi l'onere. Dicono che comporti una spesa di 80.000 lire».

I pensionati devono presentare il 730 entro il [illegible] febbraio, i dipendenti attivi entro il 31 marzo.

SERVIZI A CURA DI Cosimo Mancini

Tutti i documenti necessari

L'elenco dei dati da fornire per la compilazione del «730»

La compilazione [illegible] modello 730 non presenta grandi differenze rispetto a quella del 740. Chi si trovasse, per la prima volta, alle prese con questo problema e non trovasse sufficienti le spiegazioni contenute nelle istruzioni, può rivolgersi ad un professionista o ai centri di assistenza collegati [illegible] Caaf. E' fondamentale comunque fornire al proprio datore di lavoro, col 730, tutti i documenti necessari per la sua compilazione. Ecco i principali:

1) Modello [illegible] (201 per i pensionati).
2) Dati anagrafici del coniuge e dei figli a carico.
3) Fotocopia del codice fiscale del coniuge e dei figli.
4) Dati catastali dei terreni o dei fabbricati. Si rilevano dai contratti di acquisto o dai fogli di denuncia [illegible] accatastamento. In ogni [illegible] si possono richiedere al catasto.
5) Numero dei metri quadrati dei fabbricati.
[illegible] Ricevute delle spese che rientrano nel Piano energetico nazionale (Pen) (sostituzione della caldaia di riscaldamento [illegible] [illegible] lio con una a metano, riscaldamento autonomo, [illegible] con vetri doppi alle finestre, impianti elettrici secondo le [illegible] dell'Enea, ecc.)
7) Ricevuta di pagamento dell'Isi (Imposta straordinaria sugli immobili, terreni e fabbricati)
8) Ricevute dei versamenti degli acconti Ilor [illegible] Irpef [illegible] a maggio e novembre del 1992.
9) Fatture delle spese mediche sostenute nell'arco del 1992. Al[illegible] come gli interventi chirurgici, l'acquisto di protesi e visite specialistiche, [illegible] totalmente deducibili.
10) Sono parzialmente deducibili i mutui casa, i premi delle assicurazioni sulla vita, i contributi previdenziali non obbligatori, [illegible] spese di frequenza di corsi di istruzione secondaria [illegible]taria. Le ricevute di queste spese servono per [illegible] compilazione [illegible] 730.
11) [illegible] [illegible] anche le ricevute dei contributi erogati a Paesi in via di sviluppo, ad associazioni religiose ed a comunità ebraiche.
12) Indispensabile [illegible] copia [illegible] modello 740 presentato nel '92.

C'è un nuovo rebus, il redditometro

Come denunciare fabbricati, automobili e colf

Chi decide di presentare la denuncia dei redditi tramite il modello 730 deve compilare anche un modello allegato, il 730/1, comunemente chiamato redditometro, che si compone di due fogli. [illegible] operazione spetta esclusivamente al contribuente e deve [illegible] presentato al Caaf in busta chiusa. In testa al primo foglio devono essere scritti i propri dati anagrafici, compreso il proprio numero di codice fiscale. Immediatamente [illegible] si può [illegible] disposizione [illegible] Stato di versare l'8 per mille dell'imposta alla Chiesa cattolica, a quella cristiana avventista del settimo giorno ed alle Assemblee di Dio in Italia. Volendo si può [illegible] questa quota alle iniziative umanitarie dello Stato.

Di seguito vanno elencati i familiari [illegible] carico che devono firmare assumendosi la responsabilità della dichiarazione. Quin[illegible] [illegible] entra nel vivo del vero e proprio redditometro.

Nel primo riquadro [illegible] devono elencare gli autoveicoli, i motocicli, i caravan e le roulotte, specificando i cavalli fiscali e l'anno [illegible] immatricolazione che si trovano sul libretto di circolazione. Bisogna anche specificare [illegible] quel veicolo [illegible] stato posseduto per l'intero 1992 [illegible] solo per una parte dell'anno.

Quindi tocca alla disponibilità di abitazioni (sezione B) indicando quella principale e quella secondaria, nei casi [illegible] [illegible] si possiede o si utilizza una seconda casa. Si deve barrare, quindi, la casella [illegible] seconda che si tratti di prima [illegible] seconda casa; scrivere nel secondo riquadro il numero corrispondente alla [illegible] geografica che è 1 per l'Italia settentrionale, 2 per la centrale (Liguria compresa), [illegible] per il Sud e le isole, 4 per i Paesi [illegible] (se si possiede una [illegible] all'estero).

Bisogna quindi specificare [illegible] la casa è di proprietà o in affitto. [illegible] [illegible] [illegible] proprietà ed [illegible] stata [illegible]quistata [illegible] il mutuo, si deve [illegible] l'importo della [illegible] annuale. Se [illegible] [illegible] affitto si deve scrivere l'importo del canone annuo. Va specificato anche se la casa è stata posseduta per l'intero anno o solo in parte.

[illegible] nella casa in cui si abita lavora [illegible] collaboratrice domestica, vanno annotati nella sezione C: numero di ore lavorate, numero di mesi all'anno, specificando [illegible] il firmatario del redditometro è il datore di lavoro della colf o no. Ad esempio, se il 730 è compilato dal marito e lo stipendio [illegible] i contributi [illegible] colf li versa la moglie, si deve scrivere, nel riquadro, il numero di codice fiscale della moglie. Se, invece, è [illegible] [illegible] firmatario del 730, de[illegible] annotare il proprio codice fiscale.

La [illegible] D è riservata alle pensioni integrative. [illegible] deve riportare il premio annuo pagato ed il numero di codice fiscale di chi paga il premio.

Nella sezione E si deve scrivere il numero degli apparecchi televisivi che si posseggono, gli estremi dell'abbonamento televisivo ed il [illegible] di codice fiscale dell'intestatario dell'abbonamento.

Nel secondo foglio si devono riportare le spese mediche sostenute ed il numero di codice fiscale del medico o della ditta che ha rilasciato la fattura.

Se si è acquistato un immobile tramite un'agenzia immobiliare o, comunque, un intermediario, si [illegible] specificare la cifra pagata per l'intermediazione [illegible] il codice fiscale dell'intermediario.

Lo spazio successivo è desti[illegible] al coniuge. Anche questi deve stabilire la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef e riportare le spese mediche sostenute nel [illegible]

LE DETRAZIONI

Lavoro e familiari a carico

[illegible] nuovo modello 730 [illegible] previste numerose detrazioni d'imposta. Eccone, pro-memoria, l'elenco completo:

1) Spese di produzione [illegible] reddito, forfettizzate in 690.562 lire per chi ha lavorato per l'intero [illegible]
2) Ulteriore detrazione [illegible] 215.801 [illegible] per chi ha [illegible] reddito inferiore [illegible] tredici milioni e duecentomila lire
3) Detrazioni per coniuge a carico: 719.336
4) Detrazione per figlio a carico (inferiore a 26 anni): 83.107 lire [illegible] l'altro coniuge non è a carico ed [illegible] sua volta potrà detrarre 83.107 lire. Se anche il coniuge è a carico, [illegible] è morto, se si è divorziati [illegible] il figlio non [illegible] riconosciuto dall'altro genitore, si raddoppia la de[illegible]ne: 166.214 lire. Si considerano a carico, sempre che siano conviventi e non possiedano redditi superiori a 4,8 milioni, anche i generi [illegible] [illegible] [illegible], il suocero [illegible] la suocera, i fratelli e le sorelle.

Caaf, partenza difficile

Lavoratori dirottati ai sindacati

Con il modello 730, per lavoratori dipendenti [illegible] pensionati la denuncia [illegible] redditi avrebbe dovuto cessare di essere un incubo. I datori [illegible] [illegible] e l'Inps avrebbero dovuto accollarsi l'onere [illegible] compilare [illegible] denuncia. Così non [illegible] stato, almeno per quest'anno. E [illegible] s'è visto, molti lavoratori dipendenti dovranno rivolgersi ad un Caaf sindacale.

Per i pensionati le cose sarebbero p[illegible] andare diversamente: il [illegible] interlocutore, in fondo, [illegible] l'Inps, un [illegible] pubblico. [illegible] anche all'Inps si è verificata [illegible] situazione che vale la pena di raccontare. Gli impiegati delle sedi di [illegible] Italia [illegible] stati istruiti con appositi corsi [illegible] modo da poter offrire la propria consulenza ai pensionati che si fossero presentati agli sportelli per la compilazione della denuncia. [illegible] 25 gennaio scorso, però, [illegible] Roma, si è svolto [illegible] [illegible] tra il [illegible] dell'Istituto di previdenza ed i tre sindacati confederali. [illegible] termine è stato firmato un verbale in cui si riconosce che l'Inps può, sì, [illegible] i moduli già compilati all'amministrazione [illegible] [illegible] ma che, «nell'eventualità che [illegible] richiesta da parte dei contribuenti [illegible] particolare assistenza [illegible] la predisposizione e compilazione del modello di dichiarazione, le [illegible] dell'Istituto, al fine di ampliare la gamma dei servizi a disposizione degli interessati, segnaleranno i centri di servizio [illegible] di [illegible] in materia fiscale delle organizzazioni sindacali».

In sostanza l'Inps ha accettato [illegible] indirizzare ai sindacati chi non è in grado di [illegible]lare il modulo: un affare da qualche centinaio di miliardi che affluiranno sotto forma [illegible] parcelle o di iscrizioni nelle casse dei confederali.

Gli indirizzi utili

Ecco dove dovete rivolgervi per avere tutta l'assistenza

Come s'è detto, i dipendenti dei datori di lavoro che hanno ottenuto per l'anno in corso l'eso[illegible] dall'assistenza fiscale e i pensionati che [illegible] trovassero presso gli sportelli dell'Istituto nazionale di previdenza le spiegazioni loro occorrenti per la compilazione dell'indispensabile «modello 730» possono rivolgersi, sia per l'inoltro del modello già compilato all'amministrazione finanziaria sia per una consulenza sulla compilazione stessa del modello, ai Centri autorizzati di assistenza fiscale che i sindacati hanno allestito su tutto il territorio nazionale.

In tal modo ognuno potrà servirsi del centro di assistenza che si trova in prossimità [illegible] propria residenza. Per individuare il Caaf giusto, [illegible] possibile chiedere informazioni presso [illegible] stesse sedi provinciali [illegible] sindacati, Cgil, Cisl e Uil delle vostre città vi sapranno anche dire quanto costa il servizio [illegible] vi viene offerto. Chi non riuscisse a [illegible] in contatto [illegible] i centri, può anche [illegible] i Caaf sull'elenco telefonico del '93.

Sanremo: stasera al via la 43ª edizione, e i teenagers credono sempre nei loro idoli

C'è il Festival, «assedio» all'Ariston

Il traffico in tilt: non tramonta l'amore dei fans

SANREMO. Antonella [illegible] anni e il volto pulito della teenager. Zainetto sulle spalle, «bomber» [illegible] e jeans, stretta nella folla di curiosi che si accalca davanti all'Ariston, aspetta [illegible] di vedere Alessandro Canino, nuova leva della canzone che piace tanto ai giovani. «[illegible] quando arriva?», chiede a uno degli inservienti che regolano il «traffico» [illegible] pass al teatro. La risposta è di quelle che spengono le illusioni: «[illegible] spiace, oggi niente prove per i cantanti». Eppure Antonella resta lì, al freddo, in attesa di qualcuno o di qualcosa, come altre decine di ragazzi mescolati a signore in pelliccia e uomini un po' attempati. E' la cornice del Festival, quella più pura e genuina, che resiste anche in questa vigilia segnata dalla crisi economica e dal [illegible] delle tangenti, capace di far tremare pure l'effimero «castello» del pentagramma.

Sanremo continua ad amare la sua manifestazione più prestigiosa e chiacchierata. Nonostante tutto. Mancano i big, quelli veri (restii al clima della gara e tagliati fuori dagli interessi [illegible] discografico), ma la gente non rinuncia alla caccia all'autografo, al contatto con i protagonisti della kermesse, anche chi hanno i capelli grigi o si sono appena affacciati alla ribalta. Basta l'arrivo di una Parietti conduttrice in versione superstar per scaldare la folla degli «aficionados» e scatenare i flash dei fotografi. In fondo, nella capitale della canzonetta, tutto fa spettacolo: un sorriso, un gesto, una frase detta a metà. L'attesa, insomma, sembra quella di sempre: un'atmosfera tutta speciale, nella settimana più intensa dell'anno.

C'è l'esercito di tecnici e funzionari della Rai (più di duecento), ci sono manager, discografici, accompagnatori, giornalisti, «inviati» di radio e tv private. E c'è pure chi spera di trovare i biglietti per il Festival in extremis (la solita «merce rara», riservata a pochi eletti), anche a costo di passare ore in attesa davanti al botteghino dell'Ariston. «Mi basterebbe un invito per le prove», dice Marco, 28 anni, di Imperia, che alla rassegna canora non vuol proprio rinunciare. Forse [illegible] sa che pure i tagliandi omaggio sono lottizzati, assegnati da tempo agli amici degli amici. «[illegible] hai nemmeno il pass per le prove vuol dire che in città conti poco o nulla», si lascia sfuggire un signore sulla cinquantina. Lui, gli inviti li ha già in tasca.

Ma c'è anche la Sanremo degli albergatori, accusati di sfruttare il carrozzone festivaliero per arricchire le proprie casse, alzando i prezzi del «pacchetto-soggiorno» in Riviera. «Tutte balle. La realtà ha una faccia ben diversa: quest'anno, possiamo scordarci il tutto esaurito», sbotta Dario Valle, presidente della Federalberghi. Aggiunge: «[illegible] hotel a tre e quattro stelle hanno [illegible] camere libere. Dei circa 7 mila posti letto che offre la città, almeno 1500 sono liberi. Fino a pochi anni fa il Festival garantiva circa 20 mila presenze giornaliere, ora si arriva a stento alle 8-9 mila. La colpa è essenzialmente della Rai, che ha allestito un cast non all'altezza della situazione. Dove sono i grandi nomi del passato? E i big stranieri? Si avverte pure la mancanza del Palarock, che oltre ad allungare la manifestazione portava molti giovani».

Sarà anche il Festival della crisi, ma allora perché l'udienza di oggi al processo contro il patron Aragozzini ed i politici che avrebbero ideato la [illegible] corruttiva per pilotare l'affidamento della rassegna, è slittata di una settimana su richiesta degli avvocati che non trovavano camere libere negli alberghi? [illegible]. O meglio, logica della contraddizione nella città dei «veleni» e degli scandali (presunti o veri). L'ultimo è quello delle luminarie, spente dalla magistratura, che ha già inviato cinque avvisi di garanzia.

Intanto, le vetrine dei negozi si tingono di giallo e blu (i colori adottati in omaggio a Sorrisi e Canzoni), il traffico impazzisce, i manifesti dei protagonisti campeggiano ad ogni angolo. Su il sipario, questa sera si canta. Finalmente.

[illegible]

Pippo Baudo e Lorella Cuccarini sul rinnovato palco della 43ª edizione durante le prove (PUBLIFOTO)

OCCHIO INDISCRETO

Anche cinque bambini tra i «giornalisti»

[illegible] Non è mai troppo tardi. Lo ha capito anche Nilla Pizzi che, dopo aver fatto da balia ai primi Festival, si è data al giornalismo. A 43 anni dopo «Grazie dei fiori» a Sanremo fa le interviste. Per Gente. [illegible] è la sola giornalista «anomala»: a Sanremo c'è anche Benedetta Mazzini, la figlia ventenne di Mina. Si aggira dietro le quinte del Festival per il settimanale Noi.

Le prime donne. Ieri, finalmente, si sono viste entrambe. Elegante Lorella Cuccarini; fatale Alba Parietti. Ammirata la prima, fotografata fino alla [illegible] la seconda. E Pippo Baudo in mezzo, pronto a sfruttare obiettivi e flash. Terza, in ordine di grandezza (per i fotografi, s'intende), Marta Marzotto. Questa sera ci sarà anche lei. Ma solo sul palcoscenico del Dopo Festival.

Papere e parate. Cantanti giornalisti e calciatori cantanti. Al Gala dell'Unicef, in programma domani sera, ci sarà anche lui, il più chiacchierone delle serie A: Stefano Tacconi. Ieri ha provato uno dei maggiori successi degli ultimi festival: «Io amo» di Fausto Leali. Il portierone, rauco e raffreddato ha [illegible] di imitare la voce tipo carta vetrata di quello che è entrato nella storia della musica italiana come il negro bianco». C'è andato vicino. Tacconi ha scherzato con Pippo Baudo, ha abbracciato la Parietti dimostrandosi attore [illegible].

Baudo. E' inarrestabile. Sul palco dell'Ariston fa tutto lui, dirige la regia, sposta i cameramen, decide le inquadrature, consiglia Lorella, suggerisce ai cantanti. Non lo ferma nessuno. La sua frase ricorrente: «andiamo avanti». Ieri ha avuto una particolare performance: ha bloccato il balletto di San Pietroburgo per spiegare «comment fas» al coreografo. Pare che gli abbia parlato in russo.

Le hostess. Se ne vedono dappertutto. Quattro, biancovestite, della Chesterfield; tre dell'acqua minerale San Benedetto (sponsor ufficiale del Festival) e da oggi le miss della Philips. Sorridono, offrono penne e taccuini ai giornalisti, e si fanno ammirare.

Ippoliti. Era a tavola al ristorante «U Nostromu» con Angela Cavagna e altri colleghi dello staff di Raitre. Di fronte a tanta abbondanza, Gianni Ippoliti ha eliminato il [illegible] e si è accontentato di due primi: spaghetti alle vongole e gnocchi ai gamberetti. E la Cavagna? Ha spizzicato un po' di dolcetti prima di sorseggiare un caffè. Dicono che sia a dieta.

Nilla Pizzi, nei panni di inviata

Minorenni e interviste. Raitre ha ingaggiato cinque bambini delle due quinte delle elementari «Nunez del Castillo». Dovranno intervistare i cantanti del Festival. Attenzione, colleghi, la concorrenza è agguerrita.

Minorenni e canzoni. Al Gala dell'Unicef era prevista l'esibizione di un gruppo di bambini di Sanremo. Non canteranno per ragioni di carattere giuridico: manca l'autorizzazione del tribunale dei minori. Volevano esibirsi per i bambini dell'ex Jugoslavia. L'assessore al Turismo, Carlo Conti, ha assicurato che troverà una collocazione dignitosa per i piccoli cantori sanremesi.

L'amore. Per gli italiani il vero vincitore del Festival è l'amore. E' quanto emerso da un sondaggio promosso dalla San [illegible]. Più di diecimila lettere giunte in venti giorni. Molti sostengono che in momenti di disagio sociale l'amore è il miglior rimedio.

I fuochi artificiali. Ieri sera, alle 20,30 hanno aperto la settimana del Festival. Spettacolo pirotecnico, poi défilé di alta moda al casinò con una carrellata di vestiti d'epoca firmati dalle sorelle Fontana. Infine serata da grand gourmet al Panoramico. Specialità: affumicati del Nord.

Gian Piero Moretti

Il video di apertura della trasmissione sulla falsariga di quello dello scorso anno

La sigla che vince non si cambia

Come nella passata edizione, riproporrà i brani protagonisti del '92 sulle immagini della città Tutti d'accordo: «Troppo seriosa, priva di novità». Gianni Ippoliti tira i fili di Mino Reitano

SANREMO. La città ripresa dalle telecamere in tutti i suoi aspetti più caratteristici, dal [illegible] sino al porto, da corso Matteotti alla città vecchia. In sottofondo, le canzoni protagoniste del Festival dello scorso anno, «Portami a ballare» di Luca Barbarossa, «Gli uomini non cambiano» di Mia Martini.

«Squadra che vince non si [illegible]» (motto [illegible] fin troppo usato in casa di mamma-Rai), la sigla dell'edizione numero 43 del Festival è praticamente identica, nello schema, a quella degli anni scorsi. Vengono quindi dimenticati definitivamente i tempi di «Superleo», canzone di apertura del Festival rimasta «epica», con majorettes e banda per le vie della città, e la simpatica mascotte felina a rappresentare lo stemma matuziano. Molti l'avevano giudicata troppo «kitsch» per il Festival, ma con il passare degli anni sembra che si stia avviando verso una «standardizzazione» troppo evidente. Anche agli addetti ai lavori, la sigla '93 sembra ancora una volta «troppo classica», «seriosa», priva di ogni novità. All'origine della scelta di Raiuno ci sono probabilmente tempi brevi di lavorazione e la necessità di introdurre immediatamente lo spettatore nell'immagine sanremese della manifestazione. Anche il video in effetti ha le sue regole fondamentali per [illegible] il gradimento del pubblico.

Ieri però a movimentare Sanremo, a far parlare la gente della possibilità di una sigla inedita e diversa dal solito, ci ha pensato Mino Reitano, protagonista di un'insolita parodia davanti all'ingresso dell'Ariston. Con il traffico bloccato e un contorno di immancabili curiosi, Reitano, [illegible] di valigie, cercava di forzare l'entrata del teatro per [illegible] puntualmente respinto da una delle maschere presenti all'entrata. Con satira e simpatia il cantante sembra quindi aver superato l'esclusione della canzone che aveva presentato alla commissione esaminatrice del Festival in coppia con Gianni Ippoliti.

Nel pomeriggio, dopo mille perplessità, sono [illegible] a galla i motivi della «pièce» mattutina davanti all'Ariston. Niente Reitano per la sigla di apertura del Festival: il cantante ha fatto probabilmente una registrazione per un collegamento di Raitre. Anche questo è Festival, la gente sembra capirlo benissimo e apprezzare ogni [illegible] di [illegible] spettacolo per le [illegible] della città.

Per la sigla di apertura ci si aspettava comunque qualcosa di più da parte della Rai che il semplice impiego di un elicottero e una telecamera. [g. ga.]

Gianni Ippoliti e Mino Reitano ieri, tra la folla, davanti all'Ariston (FL. GATTI)

LA SCENOGRAFIA

Tanto liberty, quest'anno di moda gli Anni 20

L'edizione '93 del Festival è caratterizzata da un impianto scenografico ispirato allo stile degli Anni 20. Le composizioni floreali saranno particolarmente ricche e in primo piano (FOTO FL. GATTI)

L'assessore Carlo Conti: «Dopo il concerto di Capodanno a Vienna non potevamo ignorare Sanremo»

E sul palco ci sarà un fiore per ogni cantante

In tv una passerella d'onore per tutti i vivai della Riviera

SANREMO. Un fiore per ogni cantante. L'edizione '93 del Festival vede l'accostamento della floricoltura al mondo delle canzonette con l'inedito abbinamento di «big» e «novità» alle più recenti varietà di steli prodotte dagli ibridatori della Riviera. E' un fatto nuovo per la rassegna canora matuziana che si concretizza con l'offerta di un simbolico «padrino» per ogni cantante che si esibisce all'Ariston. La presentazione dei fiori ha riscosso il parere favorevole sul platealico di Valle Armea ed è stata proposta direttamente alla Rai dall'assessore al Turismo Carlo Conti.

Il Festival si trasforma così in «passerella» d'onore per i prodotti più importanti dell'economia sanremese, frutto dell'esperienza di veri «stilisti» del colore e della forma. La presentazione inizia questa sera ed è stata concordata con l'organizzazione del Festival: ogni cantante verrà accompagnato sul palcoscenico dell'Ariston da una splendida modella che presenterà la varietà in anteprima televisiva assoluta.

«E' una novità - [illegible] Conti - [illegible] allo stesso tempo un atto dovuto a tutti gli operatori del settore florovivaistico. Era assurdo che i fiori di Sanremo avessero un ruolo di primo piano per il Concerto di Capodanno di Vienna e non al Festival [illegible] canzone, proprio in [illegible] dei produttori».

La proposta è stata accolta in modo favorevole anche dai tecnici ibridatori del Ponente associati all'«Anfi», l'organizzazione di categoria, che già dal '94 ha intenzione di promuovere un appuntamento annuale per la presentazione delle nuove varietà: «Una "convention" europea per ribadire il ruolo fondamentale dell'ibridazione nel florovivaismo e per sottolineare gli standard di qualità raggiunti dai laboratori che si trovano nel Ponente».

Negli ultimi tempi la tecnica di ibridazione si è infatti trasformata e l'utilizzo del computer ha aggiunto [illegible] possibilità alle combinazioni che fino ad ora si erano tramandate solo con la tradizione e le tecniche manuali.

La serie di steli scelti per questa sera e domani è stata visionata ieri direttamente da Pippo Baudo che si è detto impressionato dall'abilità delle tecniche degli «stilisti del fiore»: «Non credevo che si potessero raggiungere risultati di questo genere. Complimenti a chi riesce a ideare combinazioni così gradevoli e sempre di[illegible]».

Dall'incontro con il presentatore è scaturita inoltre l'iniziativa di associare un fiore rispettivamente a Lorella Cuccarini, Alba Parietti e a Rita Levi Montalcini, il premio Nobel che sarà l'ospite d'onore della [illegible] «Unicef» di domani. Un omaggio floreale quindi ai tre personaggi femminili più rappresentativi della kermesse festivaliera '93. Oltre ai «pezzi unici» degli ibridatori i fiori saranno protagonisti anche sul palcoscenico dell'Ariston dove composizioni multicolori sono ornamento dell'architettura liberty scelta dagli scenografi.

Intanto, gli «stilisti del fiore» stanno già approntando le varietà che [illegible] presenti sul palcoscenico dell'Ariston nella serata finale della rassegna canora. Con il nulla osta di Raiuno e Baudo il binomio tra fiori e canzoni sembra quindi essere definitivamente varato. Si tratta probabilmente dell'inizio di una collaborazione destinata a rendere ancora più prestigio alla laboriosità degli abitanti della Riviera.

Giulio Gavino

La decisione è dell'assise d'appello di Torino, l'imputato gettò la convivente dalla finestra a Lavagnola

Per la terza volta: «Colpevole di omicidio»

Confermata la condanna a 10 anni per il portuale Sergio Re

[illegible]. Per la terza volta, in poco più di due anni, i giudici hanno detto che Sergio Re, [illegible] anni, portuale, ha gettato dalla finestra del quarto piano dello stabile di via Crispi 23 a Savo[illegible] dove abitava, la sua convivente Massimina Mura, 37 anni, e lo hanno condannato a [illegible] [illegible] di [illegible] per omicidio volontario. La sentenza è [illegible] pronunciata dalla corte di assise di appello di Torino, [illegible] la Cassazione aveva affidato il caso, dopo l'annullamento della precedente condanna dell'imputato a 18 [illegible] di carcere, emessa dalla corte di assise di appello [illegible] Genova.

[illegible] procuratore generale della Repubblica [illegible] Torino, invece, [illegible] chiesto l'assoluzione dell'imputato. La richiesta, però, [illegible] aveva tranquillizzato il difensore di Sergio Re, Gianfranco Pagano. Il penalista infatti non ha rinunciato ad una puntigliosa arringa in cui ha evidenziato tutti i dubbi e [illegible] contraddizioni che avevano indotto la Cassazione ad [illegible] nullare la condanna dell'imputato da parte della corte di assise [illegible] appello di Genova.

Contro la nuova sentenza [illegible] condanna, [illegible] [illegible] motivazione si conoscerà soltanto tra 40 giorni, l'avvocato Gianfranco Pagano ha già presentato [illegible] [illegible] ricorso in Cassazione.

L'assassinio [illegible] Massimina Mura risale al 4 novembre del 1989. Alle [illegible] e 20, la donna, tossicodipendente da anni, convivente [illegible] Sergio Re soltanto da pochi mesi, precipita sul marciapiede di via Crispi e muore tre ore dopo all'ospedale San Paolo. I periti accertano la presenza [illegible] [illegible] dose massiccia di eroina nel sangue della vittima. E' la prova evidente che, poco prima, la giovane si era iniettata una dose [illegible] droga. [illegible] comportamento del convivente, che cerca di accreditare subito la tesi del suicidio, desta il sospetto che si tratti [illegible] un delitto.

E' questa la pista che batte [illegible] ostinazione il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti. [illegible] indagini portano alla conclusione che Massimina Mura [illegible] stata gettata nel vuoto dal convivente, dell'anta aperta di una persiana del bagno, dopo che era stata colta da collasso per overdose.

La vittima, Massimina Mura, e il suo presunto assassino, Sergio Re

L'inquilina del piano sottostante, Adalgisa Sardo, dopo avere visto il corpo della vittima sull'asfalto, ha rivolto lo sguardo alla finestra del bagno dell'appartamento di Sergio Re e ha [illegible] che le persiane erano chiuse. Una circostanza che mal si adattava alla [illegible] del suicidio e che invece accreditava l'ipotesi del delitto. L'imputato, quindi, dopo avere gettato dalla finestra la convivente, aveva chiuso l'anta delle persiane, forse per un gesto meccanico o in un maldestro tentativo di depistare le indagini. Da escludere, infatti, che a causa [illegible] collasso per overdose, Massimina Mura si fosse lanciata nel vuoto. Avrebbe dovuto scavalcare un davanzale alto [illegible] centimetri. [illegible] in quelle condizioni non ne aveva c[illegible] la forza.

Sergio Re finì [illegible] carcere, [illegible]ove rimase per oltre [illegible] [illegible]nni. Nel processo di primo grado, i giudici di Savona lo condannarono a 23 anni di carcere per o[illegible] volontario e spaccio di droga. I giudici della corte [illegible] assise di appello, invece, ritennero di [illegible] avere acquisito la prova che Sergio [illegible] [illegible]se fornito l'eroina alla vittima e confermarono [illegible] condanna soltanto per l'omicidio: diciotto anni.

Poi, l'annullamento della sentenza da parte [illegible] [illegible]azione e la nuova condanna, ancora più lieve, inflitta dalla Corte [illegible] assise di appello di Torino. Sergio Re comunque resta libero, in attesa di una sentenza definitiva la cui data è ancora lontana.

Bruno Balbo

[illegible]

Scandalo appalti Anas

Bogliolo e la moglie collaborano [illegible] per adesso restano in carcere

«Brosito» Bogliolo

ALASSIO. Brosito Bogliolo resta, per il momento, nel [illegible] di Sollicciano dove è rinchiuso da martedì [illegible]. Anche la moglie Bruna Pelle, il geometra Martino Pieraccioni, l'ex [illegible]ministratore della «Costra», [illegible] Capitani, restano rinchiusi nella prigione fiorentina. Stessa [illegible] per Gennaro [illegible] Luise, ex direttore del compartimento [illegible] di Firenze, e per altri due imprenditori toscani coinvolti nella «tangentopoli» fiorentina. Per tutti l'accusa è [illegible] associazione per delinquere, corruzione, [illegible] [illegible] abuso d'ufficio e falso.

Il fatto che gli imprenditori arrestati non siano stati ancora rilasciati fa pensare che i magistrati della procura della Repubblica [illegible] Firenze vogliano nuovamente ascoltarli nei giorni [illegible] prossimi. Stando alle poche indiscrezioni che filtrano da palazzo di giustizia, Bogliolo, Pieraccioni e Capitani avrebbero collaborato con gli investigatori raccontando in modo dettagliato quali erano i meccanismi per potersi aggiudicare gli appalti dell'Anas. I lavori assegnati alle imprese [illegible] Bogliolo (oltre alla «Costra» anche la «Agostino Bogliolo s.r.l.» con sede a Villanova d'Albenga) rientravano nelle scelte decisionali del direttore compartimentale. In pratica De Luise, per importi inferiori [illegible] 2 miliardi, poteva scegliere le imprese [illegible] dover passare dalla direzione generale. Un sistema che ha permesso alle ditte di Brosito Bogliolo di ottenere commesse per [illegible] miliardi in quattro anni. E [illegible] molti casi l'assegnazione avveniva senza che le aziende avessero la documentazione necessaria per svolgere i lavori.

Nonostante la collaborazione con i giudici, gli imprenditori restano a Sollicciano. Probabilmente i magistrati, che dopo la prima tornata [illegible] interrogatori hanno fatto sequestrare documenti e agende a professionisti e imprenditori liguri legati alle aziende di Bogliolo, vogliono studiare le carte in loro possesso e, successivamente, riascoltare gli arrestati. [illegible] non è escluso che, dopo i secondi interrogatori, possano esserci sviluppi clamorosi. A Firenze si parla [illegible] insistenza di [illegible]vi avvisi di garanzia pronti per [illegible] spediti a personaggi coinvolti nella vicenda. Per qualcuno addirittura si parla di ordini di carcerazione. Ma nessuno anticipa se si tratta di persone legate [illegible] all'ex direttore compartimentale, [illegible] di aver ricevuto come tangente appartamenti in Costa Azzurra, o se, invece, il filone dell'inchiesta riguarda [illegible] la Riviera savonese.

[s. p.]

Alla Chiesa evangelica dibattito moderato dal presidente del tribunale, Becchino

«Ora si cambino le regole del gioco»

Lo ha detto il procuratore Renato Acquarone: «Ma l'Italia onesta è sempre stata minoritaria»
Duro l'intervento del sindaco Sergio Tortarolo: «La crisi ha portato al disprezzo della politica»

Renato Acquarone procuratore della Repubblica «I partiti devono ritirarsi dagli spazi di cui si sono indebitamente appropriati. Bisogna cambiare le regole»

Giovanni Burzio indipendente di sinistra «A Savona i politici autori di ruberie sono stati scoperti [illegible] inizi degli [illegible] [illegible] ma ora [illegible] già riciclati»

Franco Becchino presidente del tribunale di Savona e pastore della Chiesa evangelica metodista della città ha svolto il ruolo di moderatore nel dibattito

Sergio Tortarolo sindaco di Savona «La crisi del Paese ha portato ad un disprezzo per la politica. Ora il Palazzo è abbattuto a spallate»

SAVONA. L'Italia [illegible] una delle crisi più gravi della [illegible] storia. Corruzione, malcostume, violenza e mafia rischiano di soffocare [illegible] nostro Paese.

La Chiesa evangelica metodista di Savona, [illegible] corso di un dibattito svoltosi nella chiesa di piazza Diaz, [illegible] [illegible] chiesta e ha chiesto se questa situazione è soltanto frutto [illegible] [illegible] crisi politica [illegible] economica o, invece, [illegible] dovuta ad una crisi morale, anzi spirituale.

Il dibattito ha avuto [illegible] moderatore il presidente del tribunale di Savona, Franco Becchino, pastore della Chiesa evangelica metodistica della città. Tre i relatori: il sindaco di Savona, Sergio Tortarolo, [illegible] procuratore della Repubblica, Renato Acquarone e il profes[illegible] Giorgio Tourn, direttore [illegible] centro culturale valdese. Oltre [illegible] centinaio i partecipanti al dibattito.

Il sindaco Sergio Tortarolo ha attribuito [illegible] situazione attuale dell'Italia (non sono mancati riferimenti anche a Savona) alla crisi di solidarietà, alla debolezza della democrazia e al con[illegible] condizionato dal potere economico dei candidati. [illegible] crisi del Paese, «che - ha detto - ha portato ad un comprensibile disprezzo [illegible]lla politica».

Poi, un'impietosa autocritica: «Pier Paolo Pasolini aveva invitato a "processare il Palazzo" molti anni or sono. [illegible] l'abbiamo fatto. Soltanto ora, che il Palazzo viene abbattuto dalle spallate della magistratura, ci rendiamo conto che i partiti e i loro apparati hanno sottratto risorse immense [illegible] Paese. E' avvilente, immorale».

Il procuratore Renato Acquarone non ha drammatizzato, ma non ha nascosto il proprio pessimismo per il futuro. «Prima e dopo di Firenze capitale dell'Italia - ha detto - non mancano gli esempi di politici imbroglioni, intriganti, di partiti consorterie e di bande di ventu[illegible] parlamentari. La corruzione è un [illegible] endemico. L'Italia di Quintino Sella, Luigi Einaudi, Alcide De Gasperi, Umberto Terracini (gli onesti), è sempre stata minoritaria».

Ed ha proseguito: «Ora, però, c'è una tendenza generalizzata ad approfittare [illegible] bene pubblico, particolarmente grave. Si può ancora rimediare, ma è arduo. Si deve tornare al rispetto [illegible] Costituzione: niente crisi extraparlamentari. I partiti devono ritirarsi dagli spazi di [illegible] si [illegible] indebitamente appropriati».

E [illegible] «C'è bisogno di un cambiamento radicale delle regole del gioco. L'amministrazione pubblica ha bisogno [illegible] regole certe e chiare. E' necessaria un'autocritica severa. Anche per i ritardi della magistratura. Nessun colpo [illegible] spugna, però. I responsabili [illegible]el saccheggio del Paese devono riti[illegible] dalla vita pubblica».

Lapidaria, dopo [illegible] serie di considerazioni teologiche e filosofiche, la conclusione del pastore Giorgio Tourn: «L'unificazione dell'Italia è una cornice rimasta vuota. Devono essere "fatti" gli italiani». Giovanni Burzio, indipendente di sinistra: «A Savona, i politici autori di ruberie colossali, sono [illegible] scoperti e condannati agli inizi degli Anni 80, ma si sono già riciclati».

L'avvocato [illegible] Russo: «La democrazia non può fare a meno dei partiti, ma devono essere soltanto il tramite fra i cittadini e le istituzioni».

[b. b.]

CELLE LIGURE [illegible]

Caso «Ippocampo»

La Regione dirà se l'affidamento a privati è valido

CELLE L. Il caso [illegible] bar-ristorante «Ippocampo» [illegible] Celle, il locale di proprietà comunale affidato le [illegible] [illegible] ai privati per ospitare una serie [illegible] manifestazioni, [illegible] finito all'esame della Regione. [illegible] consigliere Giovanni Genta, del gruppo Liguria autonoma-Federalismo, ha presentato un'interrogazione alla giunta regionale [illegible] seguito ad alcuni esposti presentati al presidente della Regione, Edmondo Ferrero, da tre consiglieri della minoranza di Celle.

Il Comune di Celle [illegible] accusato di aver [illegible] la gestione [illegible] locale ai privati senza [illegible] regolare gara d'appalto. I tre consiglieri presentarono in agosto un ricorso al Coreco, che però respinse l'istanza.

Su richiesta della Regione [illegible] sindaco di Celle, Maria Teresa Carbone, ha inviato al presidente Ferrero una relazione [illegible] le motivazioni della delibera [illegible] giunta.

[p. p.]

VARAZZE [illegible]

E' un diciassettenne

Deruba ambulante senegalese e un giostraio

VARAZZE. Ha rubato [illegible] volte nel giro di poche ore, ma i carabinieri lo hanno denunciato a piede libero vista la [illegible] giovane età e il modico valore della refurtiva. Il protagonista [illegible] un diciassettenne di Varazze, G.A., che domenica [illegible] insieme a quattro complici, D.A., 17 anni, S.G. 16, O.F., 14, tutti abitanti a Savona e incensurati, ha derubato della mercanzia [illegible] venditore ambulante senegalese sulla passeggiata. I ladri sono stati bloccati dai carabinieri dopo un breve inseguimento.

Nel pomeriggio G.A. si è ripetuto, questa volta con un altro complice, R.A., sedicenne, [illegible] che lui abitante a Varazze. I due ladri [illegible] stati sorpresi [illegible] [illegible] pattuglia [illegible] uscivano dalla roulotte di un giostraio. Avevano appena ruba[illegible] un centinaio di lampadine alogene. G.A. se l'è, però, cavata con una nuova denuncia a piede libero.

[c. v.]

[illegible]

Emergenza incendi

Bruciano [illegible] [illegible] [illegible] colline del Savonese

CELLE L. Continuano a bruciare le colline del Savonese. Anche ieri vigili del fuoco, guardie forestali e gruppi di volontari sono stati mobilitati in quasi tutta la provincia per fare fronte all'emergenza incendi. La si[illegible] più grave si è registrata sulle [illegible] di Celle, in località Bricco delle forche, dove nella mattina e [illegible] pomeriggio [illegible] fiamme, di probabile origine dolosa, hanno minacciato alcune villette e il ristorante «Santina». I vigili del fuoco e i foresta[illegible] hanno dovuto lavorare più di cinque ore per [illegible] ragione [illegible] rogo, alimentato dal forte vento di tramontana.

Altri incendi [illegible] divampati a Varazze, in via Pizzorno, a Stella [illegible] Martino, in località Teglia e nella riviera di ponente, a Giustenice. Il bilancio complessivo [illegible] pesante: sono, infatti, andati distrutti nume[illegible] ettari di bosco, macchia mediterranea e pineta.

[c. v.]

Dai cortei del centro alla tradizionale Maschera d'argento

Carnevale a Zinola e Legino si fa festa anche a Santuario

Dall'alto, bambini in festa a Zinola, maschere che sfilano su un [illegible] a Quiliano e, in basso, momenti di allegria al ricovero di Santuario

SAVONA. Carnevale all'insegna del divertimento e soprattutto degli scherzi. Migliaia [illegible] [illegible]nesi hanno sfilato sabato pomeriggio per le vie [illegible] centro di Savona assieme a cinque bande musicali e alcuni carri allegorici. Erano anni che [illegible] Carnevale non veniva festeggiato con grande entusiasmo in tutta la città. Il corteo è stato aperto da sua maestà Cicciolin, la maschera [illegible] Savona che [illegible] e stasera sarà il re della città. Tra [illegible] altre maschere protagoniste Nuvarin der Caste [illegible] Cairo Montenotte, la Famija Albeisa [illegible] Alba, [illegible] Moro di Mondovì e tanti altri personaggi.

Organizzato dalla società di mutuo soccorso La Zinolaese, in collaborazione con Radio Savona International, [illegible] [illegible] invece svolta domenica al palazzetto di Zinola la [illegible] edizione [illegible] «Maschera d'argento». Oltre centocinquanta bambini fino al [illegible] anni, tutti con graziosissime maschere, hanno sfilato davanti alla giuria che doveva assegnare il premio. La [illegible] [illegible] stata condotta dallo speaker di Radio Savona International Angelo Damiani e dallo staff della radio, che ha intrattenuto i presenti, circa quattrocento persone, con barzellette e giochi. A tutti i partecipanti è stata [illegible]gnata una medaglia, oltre ai ca[illegible] premi a sorpresa.

Anche a Legino domenica c'è stata la sfilata per le vie [illegible] quartiere [illegible] due carri allegorici. Era presente anche sua maestà Cicciolin con corte e seguito. Dietro le maschere savo[illegible] la [illegible] Graziosa di Legino con le majorettes che hanno fatto divertire i partecipanti. Sfilata di carri anche a Quiliano. Per le vie del centro alcuni carri con tanti bambini a bordo hanno dato vita domenica ad un divertente pomeriggio [illegible] ha coinvolto grandi e piccini. [illegible] grande festa mascherata è stata organizzata al ricovero degli anziani al Santuario, grazie all'impegno dei [illegible] volontari dell'Avo. Non sono mancati scherzi e lanci di coriandoli, con grande divertimento da parte degli ospiti del ricovero. La grande festa di carnevale continuerà per tutta la giornata di oggi. A Segno [illegible] in programma nel pomeriggio l'edizione [illegible] Carnevale segnese, mentre stasera tra le [illegible] [illegible] danzanti spicca quella organizzata dallo [illegible] club, in collaborazione con Comune e Provincia e riservata unicamente agli iscritti dell'Università [illegible] terza età.

[r. b.]

Le bombolette schiumogene sono state vietate dalle autorità in molti Comuni

Ogni scherzo vale, senza spray

Nonostante i divieti, però, molta schiuma da barba è stata spruzzata nelle varie sfilate Domenica [illegible] Quezzi un carro anti-Craxi provoca la vivace reazione di [illegible] militante socialista

GENOVA. «Fai [illegible] [illegible] tieni [illegible] il giubbotto!», intima un agente ad un [illegible] durante [illegible] sfilate di domenica pomeriggio. «Niente, niente», gli risponde con lo sguardo innocente il tredicenne aprendosi [illegible] [illegible] ber» sul petto. E si allontana. Svoltato l'angolo [illegible] [illegible] manica la bomboletta [illegible] con lo schiumogeno.

Vietate dalle autorità, le famigerate bombolette contenenti prodotti schiumogeni (quasi sempre [illegible] [illegible] barba) [illegible] tuttavia comparse alle varie sfilate. In calo, comunque, gli scherzi «pesanti», la spruzzata addosso alla vecchietta o al passante ignaro: le «battaglie» con gli schiumogeni hanno avuto [illegible] protagonisti i ragazzi, le conseguenze, come sempre, le hanno pagate le [illegible] che [illegible] questi giorni hanno intensificato l'uso della lavatrice.

Il divieto di usare bombolette spray è dunque diventato un'ordinanza in molti Comuni. Quella [illegible] dal sindaco [illegible] Genova sottolinea che «tale comportamento [illegible] può [illegible] danno [illegible] salute, specie alle [illegible] delle persone» e vieta, sia sulle strade sia negli spazi pubblici in genere [illegible] l'uso di bombolette contenenti prodotti schiumogeni per imbrattare [illegible] aggredire, per scherzo, persone».

Lecite, invece, anche se particolarmente pungenti, le frecciate ai politici. Domenica, a Quezzi, un carro sulla sanità pubblica dove i guai degli assistiti [illegible] no simboleggiati dalla scritta «disCraxiati» ha provocato la vi[illegible] reazione di [illegible] attivista [illegible] psi che, non gradendo [illegible] tono dello striscione [illegible] il coinvolgimento dell'ex segretario socialista, ha tentato [illegible] stracciare il pezzo [illegible] stoffa.

Scherzi a parte, il Carnevale 1993 ha registrato soprattutto il ritorno della voglia [illegible] travestimento, che andrà avanti fino al prossimo weekend, quando si consumerà un altro tradizionale rito di qu[illegible] settimane: [illegible] rottura delle pentolaccia.

Anche in questo caso, gli appuntamenti sono innumerevoli [illegible] [illegible]ari quartieri genovesi e nei centri rivieraschi.

Mauro Boccaccio

Anche nelle località del Levante ligure impazzano le feste di carnevale

[illegible] martedì grasso fra sfilate [illegible] cene storiche

Voglia di apparire [illegible] farsi riconoscere? Un esorcismo contro la crisi e l'autocertificazione? [illegible] semplicemente voglia di divertirsi? Una cosa [illegible] [illegible]: [illegible] Carnevale non è morto. Anzi, mai co[illegible] quest'anno impazza anche fra la gente di ogni età.

Dopo le sfilate dei [illegible] e [illegible] fe[illegible] in maschera del week-end, questa [illegible] [illegible] [illegible] scena il «martedì grasso», una grande ker[illegible] che si consumerà in tanti locali e piazze di Genova e della Riviera.

Sfilate di carri allegorici sono in programma [illegible] Sestri Ponente (ore 14,30, piazza Merano), a Molassana (ore 14,30, ai giardi[illegible] Falco), [illegible] Rapallo. Nel centro rivierasco, dopo la grande sfila[illegible] di domenica, torneranno sul lungomare i trenini del motoclub Olivari. Alle [illegible] [illegible] in programma una sfilata dedicata all'Europa Unita, alle 17 gran finale al chiosco della musica con i saltimbanchi, il corpo di ballo «Dancing Forever», maghi e cabarettisti.

Carnevale anche a Recco, do[illegible] in serata (20,30) è in programma una «coda» gastronomica [illegible] [illegible] Vittorio» dove i fratelli Bisso hanno messo su una festa di Carnevale animata [illegible] Roby Carletta e da un gruppo di ballerine brasiliane, con giochi e premi. Da segnalare anche il grande carnevale di [illegible] Margherita Ligure organizzato, [illegible] me sempre, dai militi della Croce Verde. Questa sera l'appuntamento è con il veglione [illegible] palazzetto [illegible] sport. Veglioni in maschera sono comunque in cartellone un po' ovunque, quasi sempre con gare fra i partecipanti per [illegible] mascherina più bella. E' [illegible] [illegible] del «New Paips» di Nervi, dell'«Harpo's Bazar» di piazza Tommaseo, del «Vanilla» [illegible] Sturla, del «Makò» di [illegible] Italia. Alla «Taverna di Donna Violante» di salita Pallavicini, ristorante storico ispirato, con costumi e portate, [illegible] Genova del Quattrocento, il «Festino del Martedì [illegible] sarà animato [illegible] uomini d'arme e danzatori dei gruppi [illegible] Duellatorum» e «Le Gratie d'Amore», emanazione dei Sestieri di Lavagna.

(m. b.)

GIORNO E [illegible]

L'attrice Bridget Fonda

GENOVA
Concerto per [illegible]

In scena questa sera, alle 21, al Teatro Garage [illegible] San Fruttuoso, lo spettacolo «Concerto per i fiori del male», di Charles Baudelaire, per la regia [illegible] Lorenzo Costa. Con Roberto Recchia, Raffaella Russo, Silvia Scarpettini. Ingresso lire [illegible] mila. (m. b.)

GENOVA
Recita Mara Baronti

Spettacolo di Mara Baronti, questa [illegible] alle 21, al Teatro della Tosse, intitolato [illegible] [illegible] questo il mio stile di vita (Racconti dei Celti d'Irlanda). Nell'Agorà, alle 22,30, in [illegible] «L'educazione strumentale». Ingresso lire 20 mila. (m. b.)

S. [illegible]
Si balla con i «Mambo»

Stasera alla discoteca «Covo [illegible] Nord-Est» a Santa Margherita musica dal vivo [illegible] il gruppo «I Mambo». L'appuntamento è alle 22,30. (f. gr.)

RECCO
Il sound degli Avantgarde

Stasera al pianobar «Mammunia» sulla passeggiata a mare [illegible] Recco si esibisce il gruppo rock «Avantgardes». L'appuntamento è fissato alle 21,15. (f. gr.)

RAPALLO
Un omaggio ai Beatles

Alla discoteca «Happening» in via San Martino di Noceto a Rapallo stasera è in programma [illegible] [illegible] [illegible] un gruppo geno[illegible] rock che suonerà i brani dei «Beatles». Inizio ore 21,30. (f. gr.)

GENOVA
Film in lingua originale

Proiezione [illegible] film (in lingua originale) «Single white female» (Inserzione pericolosa), [illegible] Bridget Fonda, Jennifer Jason Leigh, questa sera, [illegible] [illegible], alle sala Carignano. Al «Chaplin», in [illegible] Cappuccini, sempre alle 21, sullo schermo «Boomerang» (Il principe delle donne). Ingresso lire 6 mila. (m. b.)

[illegible]
Festa alla «Piscina»

Alla discoteca «Piscina dei Castelli» sul porto di Sestri Levante [illegible] [illegible] in programma una festa con musica dal vivo [illegible] «Pansoti salsa paranoia». L'appuntamento è alle 22,15. (f. r.)

L'«inferno» degli ospedali in una commedia satirica al Cantero

Chiavari, Dante all'Usl

Medici, infermieri, impiegati e tecnici hanno allestito [illegible] musical benefico che fa il verso alla «Bai». Dirige il baistrocchino Marco Biancalana. Ironia [illegible] balletti

CHIAVARI. Un viaggio immaginario lungo i sentieri di una Divina Commedia ambientata nel modo degli ospedali, con i tempi [illegible] musical. E' [illegible] «Megausislshow», commedia sanitaria sui generis, allestita dai dipendenti dell'Usl 18, coordinati da Roberto Santi, uno dei responsabili del Servizio Igiene e diretti da Marco Biancalana, uno dei grandi «vecchi» della compagnia teatral-goliardica dell'Univerità di Genova, la Baistrocchi.

La «prima» è in programma questa sera, al Teatro Cantero di Chiavari. Si replica domani sera. I biglietti d'ingresso costano 20 e [illegible] mila. L'incasso sarà impiegato per acquistare un F[illegible] Ducato da attrezzare [illegible] unità mobile di rianimazione, dal [illegible] [illegible] 39 milioni, che verrà donato all'Associazione dei volontari per l'assistenza di Chiavari. La [illegible]media segue [illegible] pari passo il cammino di un [illegible] Alighieri-paziente alle prese [illegible] l'Inferno-ospedale attuale, il Purgatorio-uffici Usl e il Paradiso-ospedale perfetto del futuro.

(f. p.)

Dante nell'inferno degli ospedali: un momento delle prove di MegausIShow

Il concerto alle 22: [illegible] carrellata di vecchi e indimenticabili successi

Il prof. Vecchioni torna a Genova

Il cantautore milanese si esibisce questa sera al teatro Margherita. Canterà venticinque anni di storia d'Italia Una canzone dedicata a Sestri Levante per un amore finito. I biglietti costano dalle 30 alle 35 mila lire

GENOVA. Il «Camper» di Roberto Vecchioni fa tappa questa sera (21) al teatro Margherita di Genova, nuova data del tour «Itinerari; soste e incidenti in vent'anni di musica», incentra[illegible] al sull'ultimo album, [illegible] sempre disponibile [illegible] diventare un appuntamento musicale [illegible] tutto tondo, [illegible] dentro vent'anni di canzoni, miti, ricordi e quant'altro.

Un tour che il «prof» Vecchioni affronta (per fortuna, alme[illegible] lui) con una buona dose di allegria e persino di ottimismo, lasciando alle canzoni il compito di fissare sulla carta del [illegible] po i momenti belli [illegible] brutti [illegible] questo quarto [illegible] secolo che [illegible] segnato la vita della stragrande maggioranza [illegible] suoi fans.

Non mancheranno, comunque, conoscendo Vecchioni, i riferimenti all'attualità, alla «sua» Milano, lasciata qualche anno fa per Desenzano, sul lago [illegible] Garda, per via dell'aria divenuta «irrespirabile», quasi avesse fiutato l'arrivo della Tangentopoli prossima ventura.

Roberto Vecchioni in concerto stasera alle 22 al Teatro Margherita di Genova

Tant'è [illegible] che il [illegible] [illegible] concluderà proprio [illegible] quel piccolo capolavoro di «Luci a San Siro». E non mancheranno, forse, i richiami a Genova, alla Liguria, da sempre nel suo cuore, anche se un lontano [illegible]to [illegible] Sestri Levante segnò la fine del [illegible] primo matrimonio. A Sestri Levante (e a quella storia d'amore finita male) Vecchioni dedicò una canzone, «Sestri Levante», che raramente figura nella scaletta dei suoi concerti.

Nel corso del recital al «Margherita» Roberto Vecchioni presenterà una trentina [illegible] brani, fra i quali, Quelli belli come noi, Samarcanda, Gli anni, Signor Giudice, A.R., Io vorrei, Parigi (oh, cara), Piccolo amore, Milady, Velasquez, Per amore mio, Voglio una donna e gli altri brani dell'album «Camper».

Roberto Vecchioni sarà accompagnato da una band formata da Dario Faiella [illegible] chitarre, Fabio Maggioni al basso, Giulio Visibelli ai fiati, Fabrizio Lamberti [illegible] tastiere [illegible] Salvatore Camilleri alla batteria.

Lamberti e Camilleri sono genovesi, Visibelli [illegible] un grande jazzista che Vecchioni ammette [illegible] aver [illegible] in un perio[illegible] di riposo della sua band.

[illegible] concerto [illegible] [illegible] Vecchioni al teatro Margherita è organizzato [illegible] Baltabarin di Lino La Paglia.

I biglietti costano 35 mila lire in platea [illegible] [illegible] mila in galleria, più i diritti [illegible] prevendita.

(m. b.)

Presentato il programma del «Circolo Amici»

Santa, al Miramare musica [illegible] conferenze

S. MARGHERITA. Il circolo «Amici di Santa Margherita Ligure e del Tigullio» ha presentato ieri il nuovo calendario delle manifestazioni culturali in programma nell'ultimo scorcio di febbraio a marzo.

Domenica prossima nel salone congressi del Park Hotel Suisse in via Favale, si terrà un concerto del duo Lorella Frixio[illegible] alla chitarra e Anna Maria Rocca al clarinetto.

L'appuntamento è alle 16,30, [illegible] in programma musiche [illegible] Locillet, Rossini, Haendel, Duarte, Stravinski, Telemann, Iberth.

Lorella Frixione, [illegible] anni, si [illegible] diplomata col massimo dei voti al conservatorio di Genova e si è distinta in vari concorsi nazionali [illegible] all'estero.

Ha suonato in diverse città italiane come solista e in formazioni cameristiche, ottenendo [illegible] ottimo successo [illegible] pubblico e [illegible]. Oggi è docente di chitarra classica all'istituto musicale «Città di Carrara».

Anna Maria Rocca, [illegible] anni, [illegible] è diplomata [illegible] Genova nel [illegible] in clarinetto. Ha partecipato a concorsi [illegible]li e rassegne musicali. Oggi svolge attività concertistica come soli[illegible] e in formazioni cameristiche.

Ha collaborato con il Teatro comunale dell'Opera di Genova, con il Piccolo teatro di Savona e con l'Ente decentramento culturale di Genova. E' componente dell'orchestra filarmoni[illegible] giovanile di Genova.

Domenica [illegible] marzo al Grand Hotel Miramare il circolo sammargheritese propone una conferenza [illegible] Alberto Fustinoni sugli «Ori e argenti di Fabergé». Domenica 21 è in programma al Park Hotel Suisse il recital del pianista Marco Falossi. In pro[illegible] musiche di Bach, Hess, Paganini, Schumann, Mozart, Chopin.

(f. gr.)

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14,15 Villa Arzilla, telefilm
15 — Pomeriggio insieme
18 — Villa Arzilla, telefilm
20,25 Longstreet, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
2 — Ultime notizie

Teleregione
12 — Destini, telenovela
12,50 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
13,55 Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
20,15 Telegiornale
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica sportiva
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Canale 7
7,15 Obiettivo gente, [illegible]
7,40 Ispettore Bluey, telefilm
8,40 Le avventure di Tom Sawyer
[illegible] [illegible] di [illegible] telefilm
10 — Almanacco
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12,05 Sky Ways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria
13,30 Almanacco
14 — La galleria antichità
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
16,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 Cara... cara, novela
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
20,30 Panorama Liguria, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23,15 Avventure di frontiera, telefilm

Mixer Tv
8 — [illegible] avventure di Tom Sawyer, film con Tommy Welly, Jackie Mo[illegible]. Regia di Norman Taurog
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — [illegible] d'amore, telefilm
10,30 [illegible] cara, telenovela
11 — [illegible] [illegible]
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente
11,45 Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Obiettivo gente
13 — Il mio amico Guz, cartoni animati
13,30 I Dinosauri, [illegible] animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Switch, telefilm
15,30 4 donne in carriera
16 — Guardie e ladri, film commedia
17 — Colorina, telenovela
18 — Senora, telenovela
20 — Anna ed io, situation comedy
20,30 Omega Syndrome, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Odeon dealer, informazione

Sardegna Uno
7,35 George e Mildred
8 — Sardegna Giornale
8,10 Rassegna stampa
8,30 Pasiones, novela
12,30 Sardegna Giornale
12,40 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna Giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Lunedì sport, rubrica
17,55 Cartone animato
18,30 Sardegna Giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quando di piange per amore
20,30 Sardegna Giornale
20,40 Cara Sardegna, rubrica
22,30 Sardegna Giornale
23 — Visitors, film
24 — Lucy Show, telefilm
1 — Dust, film
2,45 F.B.I., telefilm

Telenord
7,20 Le avventure di Tom Sawyer
9 — L'uomo e la terra, documentario
9,30 Sky Ways, telefilm
10 — Il richiamo degli abissi, telefilm
10,30 Sky Ways, [illegible]
12 — Nati per vivere, documentario
13 — [illegible]ture di frontiera, telefilm
13,30 [illegible] cara, telenovela
14 — Ispettore Bluey, telefilm
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,35 Nati per vivere, documentario
18 — Sky Ways, telefilm
19 — TN 4, news
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, tg provinciale
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 L'uomo e la terra, documentario
23 — Avventure di frontiera, telefilm

[illegible]
13 — Video J Simone Engeles
17 — Mtv's Coca Cola report
17,45 3 from 1
18 — Mtv Sports
19,10 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe
20,30 Parlamento, con la Lega Nord
23,20 Pacific International Airport

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 L'ultima onda (Australia, drammatico, 1977), film
22,30 Colpo Grosso Story, show
23,25 La casa bella (It/Fra, [illegible] 1972), film (V.M. 14 anni)

Telearcobaleno
12 — Zona franca, rubrica
13,35 Maria Maria, [illegible]
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
19,10 Borse fiori
19,25 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telen[illegible]
22,40 Telegiornale TGA
23,45 Partita di [illegible]

Primocanale
7 — Junior Tv
12 — Zona franca, rubrica
[illegible] Punto News, [illegible]
14 — Portobello Road
18,30 [illegible] News, notiziario
20 — Scrupoli, [illegible]
[illegible] Controsalotto, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 Punto Sera, [illegible]

Telestar
8 — Squadra speciale antiorizzonte
9,[illegible] Riso amaro, film
12 — Zona franca, rubrica
17,40 Squadra speciale [illegible]
19,35 Bollicine, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Pallanuoto: alle 21 seconda e decisiva finale di Coppa Len, i biancocelesti tentano l'impresa

Recco, disperato assalto all'Europa

Stasera ad Albaro bisogna rimontare 5 gol all'Ujpest

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Ultimo capitolo del Len Trophy per l'Ansaldo Recco. Stasera alle 21 ad Albaro (arbitri il romeno Chirculete e il belga Simons; delegato Len il maltese Muscat) l'imperativo è recuperare cinque reti all'Ujpest di Budapest. [illegible] nemmeno sufficienti, però, ai ragazzi di Mimmo Barlocco per al[illegible] al cielo il primo trofeo Len poiché [illegible] «+5» porterebbe ai supplementari e ad un altrettanto emozionante finale.

Però, diciamolo chiaramente: arrivare [illegible] quest'ultima ipotesi significherebbe per Vio [illegible] compagni l'aver compiuto una [illegible] le più grandi imprese che la [illegible] pallanuotistica ricordi. Perché non crederci, comunque, soprattutto [illegible] giocatori e dirigenti biancocelesti? [illegible] general manager Enzo Brasiliano è esplicito: «Dobbiamo aver fiducia, [illegible] sono da tanti anni nella pallanuoto e l'esperienza mi insegna che [illegible] esiste nulla di scontato. L'errore [illegible] [illegible] dovremo commettere sarà quello [illegible] [illegible] [illegible] foga tutto subito, affrettando le conclusioni, privilegiando magari il personalismo e non mettendosi al servizio [illegible] collettivo. Logicamente non si dovrà sbagliare nulla, ma con la dovuta calma, e speriamo con un arbitraggio all'altezza, l'impresa è fattibile».

Difficile [illegible] non impossibile, anche se l'Ujpest, [illegible] il 12-7 dell'andata, può già preparare socchiusa l'anta della bacheca, dove inserire il trofeo. Fino all'ultimo, Barlocco aveva lasciato qualche dubbio sui 13 da schierare stasera: poi il rebus è stato risolto con la calottina [illegible] 12 al lava[illegible] Andrea Mangiante, alla prima esperienza [illegible] campo internazionale. Uno [illegible] tanti giovani a cui [illegible] le sorti [illegible] Pro Recco nel futuro, anche se [illegible] [illegible] presente a spingere.

Giovani messi anche spesso sotto accusa per la mancanza di coraggio in [illegible] tiro, [illegible] a cui [illegible] si appigliano i «vecchi», Marco Baldineti in testa: «Il problema non riguarda solo i giovani. E' un insieme di piccoli difetti che [illegible] tanto affiorano, e ci penalizzano». Il capitano oltre non va, ma [illegible] non notare le condizioni [illegible] forma non ancora perfette [illegible] Georgi Mshvenieradze? L'uomo che fa la differenza, quando è al cento per [illegible].

La troverà stasera, nel clima [illegible] nell'auspicata bolgia di Albaro? Un combattente che cer[illegible] non si tira indietro, nei momenti in cui la lotta si fa dura, e i duri... ballano. Sarà una partita fisica, in cui al Recco non dovranno assolutamente saltare i nervi. «Sono certo che gli ungheresi non [illegible] solo per difendere [illegible] vantaggio, ma cercheranno di colpirci e di metter l'incontro sul piano agonistico. Non dovremo cadere nella loro [illegible]ppola, ma agire con calma» dice ancora Brasiliano.

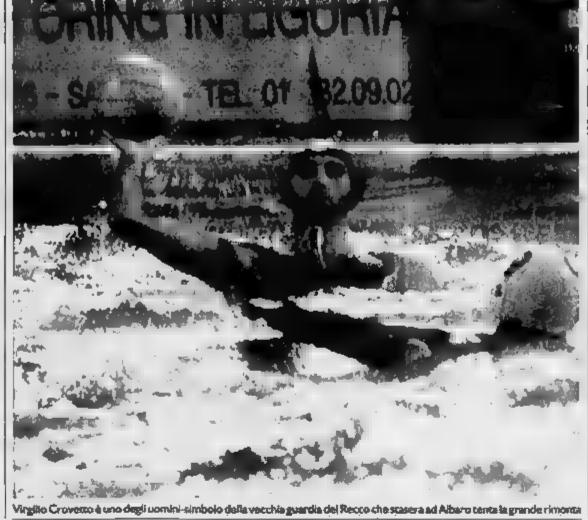
E Baldineti riprende una sua vecchia tabella, quasi [illegible] serie di «tempi intermedi» prettamente scissici. E' un misto scherzo-realtà in cui, perlomeno inizial[illegible]mente, credere: «3-1, 2-0, 2-1, 3-[illegible] per un totale di 10-4, e la Coppa a noi... Giocare lentamente, al limite tenendo palla [illegible] [illegible] scadere dei 35, e far molto pressing [illegible] loro laterali. E non dovremo mai perdere la testa come nell'ultimo tempo di Budapest».

Parziale [illegible] cui, detto per inciso, il Recco subì un pesante 6-3. Il giocatore più in forma [illegible] momento, in casa Ansaldo, è sicuramente Andras Gyongyoesi (7 reti sabato al Volturno e 47 in totale in campionato, decisivo anche in Europa, in particolare nel [illegible] centramento di Atene). Lui conosce benissimo i suoi connazionali, e una seconda figuraccia come quella di Budapest non è proprio intenzionato a farla: «Possiamo farcela, ma solo giocando in ma[illegible] perfetta e non sbagliando veramente nulla. Anche il minimo errore, con 5 reti da recuperare, può diventare fatale».

Ecco in conclusione i 13 alfieri di Mimmo Barlocco, quelli [illegible] [illegible] di portare in Italia il secondo trofeo europeo stagionale, dopo la vittoria del Pescara nella Coppa delle Coppe: Cesare Vio, Marco Rainero, Virgilio Crovetto, Alessandro Cristilli, An[illegible] Gyongyoesi, Marco Baldineti, Andrea Capurro, Angelo Temellini, Georgi Mshvenieradze, Enrico Trebino, Francesco Riccadonna, Andrea Mangiante e Roberto Liccardo.

Giancarlo Scarlozzoni

Virgilio Crovetto è uno degli uomini-simbolo della vecchia guardia del Recco che stasera ad Albaro tenta la grande rimonta

I tifosi

Tanti Ultras e un po' di vip

[illegible] A Budapest, quindici giorni fa, per ovvie ragioni economiche e logistiche, un solo tifoso degli «Ultras Recco» poté [illegible]ire la squadra nella finale di andata della Coppa Len. Ma stasera ad Albaro né considerazioni di portafoglio (il biglietto unico costa ventimila lire) né timori (la Pro Recco parte [illegible] un desolante «-5», azzardato attribuirle più [illegible] [illegible] 25 per cento di possibilità di capovolgere a suo favore [illegible] situazione) potranno tenere lontani dalla piscina di Albaro gli «irriducibili» fans biancocelesti.

Tra i primi a sedersi [illegible] gradini (si spera puliti, visto che la struttura [illegible] [illegible] riaperta espressamente e unicamente per questa occasione, dopo mesi di silenzio) ci sarà l'ex sindaco Luciano Port. [illegible] suo fianco il «gemello» Battaglia, sempre pronto ad affiancarlo nell'incitamento a pieni polmoni. Port era [illegible] prima linea anche sabato, quando per un pelo non si è scontrato con il furibondo croato Simenc, che dopo esser stato espulso per ripetuti «contatti proibiti» con Baldineti aveva scavalcato il muretto della tribuna e guardava con fare minaccioso proprio il supertifoso Port.

Tra i tifosi eccellenti non si pu[illegible] dimenticare l'assessore all'edilizia pubblica Biscotti che era ad Atene, a Bratislava, a Napoli e a Budapest. Con il pas[illegible] dei turni ha perso il [illegible] «aplomb» genovese per recuperare un po' della focosità delle [illegible] origini partenopee. Tutti questi supporter più i tanti ragazzi [illegible] [illegible] che [illegible] mancheranno, hanno nelle orecchie l'invocazione che capitan [illegible]ldineti nei giorni [illegible] [illegible] si è [illegible] di ripetere: «Non possiamo farcela senza l'aiuto del pubblico». [illegible] allora forza ragazzi: il miracolo può cominciare in gradinata. **[d. s.]**

Il tecnico Barlocco con Mshvenieradze

Piccardo e Garbarino dopo un gol: finalmente l'Entella ha i motivi per esultare

Eccellenza: è ormai evidente che saranno due le levantine a dover lottare sul fondo

Lavagna, stessi guai dell'Entella

Dopo la sconfitta interna [illegible] il Pontedecimo, gli uomini [illegible] Torrini si ritrovano invischiati nella battaglia per [illegible] retrocedere. I chiavaresi hanno cominciato la seconda era-Chiesa con la scontata vittoria di Carcare

La ventunesima giornata non ha portato una ven[illegible] di aria nuova nella classifica di Eccellenza: anche se violentissime raffiche hanno flagellato i campi, disturbando e in un caso (Ortonovo) impedendo il regolare svolgimento delle partite, in alto [illegible] [illegible] basso cambia pochissimo. Vado e Migliarinese continuano il loro testa a testa, con gli spezzini di nuovo appaiati ai savonesi, [illegible] la Sestrese continua ad apparire [illegible] «bella incompiuta». In retroguardia Busalla, Entella, Pegliese e Ortonovo h[illegible] almeno una speranza in più: quella di coinvolgere il Lavagna.

[illegible] nuovo che non a[illegible]. Sfortuna e malafede, jella e ingiustizia: un cocktail micidiale quello che il Lavagna di Wildon Torrini ha dovuto «ingoiare» sabato, quando il Pontedecimo ha espugnato il Riboli. Una mezza prodezza di Mazzucchelli, condita da un mezzo infortunio della barriera e di Guazzi, ha cacciato i biancocelesti nella zona a rischio della classifica.

Nel valutare [illegible] sconfitta va tenuto peraltro conto delle assenze (Dore, Dagnino, Genovese) ma soprattutto di due gigantesche sviste arbitrali [illegible] Favilla di La Spezia, che ha negato [illegible]gori «solari» ai padroni di casa. Persino il solitamente mite Torrini [illegible] è arrabbiato. Nel dopopartita non ha voluto fare dichiarazioni in merito per [illegible] rischiare una lunga squalifica.

Innegabili misfatti arbitrali a parte, [illegible] l'impressione che in questo Lavagna «yé-yé» (in campo sabato Torrini ha dovu[illegible] [illegible] mandare anche due Allievi, Arzeno e Semprevivo) siano proprio i giovani leoni a latitare. A ben guardare è la vecchia guardia, da Ninivaggi a Dondero, a tenere in piedi la squadra, mentre i vari Regnoli, Camezzana, Rei, Cereghino mancano ancora di sufficiente personalità per rendersi veramente indispensabili.

Soprattutto in attacco non ci [illegible] alternative agli infortunati Dagnino (finalmente guarito, potrebbe [illegible] pronto per il derby con l'Entella tra due settimane) e Genovese (dolori alla schiena e uno strappo) soprattutto ora che Celeri attraversa un periodo di appannamento fisico. La ricerca di nuovi talenti, a maggior ragione se prodotti dal vivaio locale, va sempre incoraggiata, a patto però che i talenti alla fine saltino fuori.

Presidente fortunato. Vittorio Chiesa è famoso per la scrupolosa cura [illegible] cui prepa[illegible] i suoi affari, e qualcuno potrebbe sospettare che abbia predisposto tutto accurata[illegible] per subentrare a Fabio Andreozzi proprio alla vigilia della partita con la Carcarese, che sulla [illegible] si presentava (e poi sul campo si è confermata) quella della facile riscossa.

In realtà il tumultuoso accavallarsi degli avvenimenti nell'ultima settimana ha portato al cambio di proprietà dell'Entella in tempi diversi da quelli previsti: comunque la seconda era-Chiesa si annuncia fortunata, «bagnata» come [illegible] stata dalle 5 reti che i chiavaresi han[illegible] rifilato al materasso-Carcarese. **[d. s.]**

Promozione

Secondo posto è lotta aperta

Nove giornate al termine della Promozione, ed i giochi in vetta come in coda sembrano ormai fatti: la Folbas passerà in Eccellenza; Fontanabuona, Bogliasco e Santo Stefano Magra retrocederanno in Prima categoria.

L'unica «suspense» viene dai tornei maggiori, [illegible] dal Nazionale dilettanti: [illegible] una sola ligure retrocessa (fatto che appare sempre più probabile, perché la Sarzanese ma soprattutto la Sanremese sono ormai quasi al sicuro e solo la Samm è spacciata), le seconde dei due gironi liguri di Promozione andranno allo spareggio per [illegible] posto in Eccellenza.

Ecco quindi che nella giornata delle delusioni per le quattro formazioni del levante (un punticino casalingo, senza reti e senza particolari onori, per Rutese e Carlo Grasso; sconfitte per Pro Recco e Fontanabuona), il tema [illegible] [illegible] la rincorsa al secondo posto.

Al [illegible] la competizione [illegible] aperta a due squadre, Vezzano e Baiardo: [illegible] punti i rossoneri spezzini, uno in [illegible] i verdi genovesi di mister Maglioni. Il doppio scontro diretto è già stato effettuato, quindi saranno gli scontri con le tante «outsider» a decidere la sorte delle contendenti.

Un calendario che sulla [illegible] [illegible] sembra favorire [illegible] compagine rispetto all'altra, quindi il punticino di differenza potrebbe rimanere tale. Per i genovesi, cinque incontri in casa (Ligorna, Sesta Godano, Fezzanese, Brugnato e Nuova S. Fruttuoso) e 4 trasferte non proibitive (Rutese, Fontanabuona, Monterosso e S. Stefano Magra).

Per il Vezzano [illegible] Fezzanese, Brugnato, Rutese, Folbas e Bogliasco fra le mura amiche; Canaletto, [illegible]. Stefano Magra, Nuova S. Fruttuoso e Monterosso in trasferta. Perché tanta attenzione per le non levantine? Perché, come anticipato, Pro Recco, Rutese, Carlo Grasso e Fontanabuona non hanno più nulla da chiedere, per un motivo o per l'altro, a questa stagione. **[g. s.]**

Giovanili: risultati, classifiche e iniziative

A Chiavari si prepara il torneo per i più piccoli

Proseguono i giovanili, mentre stasera alle 21 alla sala Acli di via Delpino, a Chiavari, si terrà la riunione per illustrare il Trofeo '93 «Sei bravo a... scuola di calcio» per istruttori [illegible] Scuole calcio e Cas. Relatori il presidente Figc chiavarese Giuseppe Clerico, il responsabile tecnico ligure dell'attività di base Massimo Rapone e il responsabile locale Vittorio Massini.

Juniores: Riva-Calvarese 1-0, Verese-Cosmos 0-0, Villaggio-Caper. 2-1, Monilia-Sori 0-2, Sestri-Pegliese 1-1, Casarza-Carasco 0-4. Classifica: Pegliese p. 27; Villaggio 26; Carasco 22; Riva 21; Sestri 20; Sori 16; Calvarese 14; Casarza e Varese L. 13; Cosmos 12; Caperanese [illegible] Monilia 0.

Allievi: Casarza-Carasco 0-2, Carlo Grasso-Entella 4-1, Villaggio-Sestri Levante 0-1, [illegible] Recco-Lavagna 5-2, Samm-Rapallo 1-2; rip. Deiva. Classifica: Sestri Levante p. 26; Pro Recco ed Entella 22; Carlo Grasso 20; Rapallo 17; Carasco 16; Lavagna 11; Samm 9; Villaggio 6; Casarza 3; Deiva 0.

Giovanissimi: Pro Recco-Rapallo 2-2, Villaggio-Samm n.d., Casarza-Calvarese 8-0, Sestri Levante-Caperanese 4-1, Riva-Entella [illegible]; rip. [illegible]. Grasso. Classifica: C. Grasso p. 23; Caperanese 19; Entella 18; Sestri 17; Riva 16; Villaggio 15; Rapallo e Samm 13; Pro Recco 9; Casarza 7; Calvarese 3. Villaggio un punto di penalità.

Esordienti: Camogli-Caperanese 0-0, Recco-Entella 0-3, Rapallo-Villaggio 5-1, Riva-Carasco 1-4, Lavagna-Moneglia 7-0, Samm-Sestri 1-5, Carlo Grasso-Casarza 1-0. Classifica: Entella p. 28; Lavagna 27; Rapallo e Sestri 24; Recco e Casarza 16; Samm e Caper. 15; Carlo Grasso 11; Camogli 9; Carasco 7; Villaggio e Riva 6; Moneglia 4. [illegible] un punto [illegible] penalità. **(g. s.)**

Campionati minori: in Terza allunga il passo l'Entella Calcio grazie alla sconfitta del Segesta

Dopo Ceparana e Casarza regna l'incertezza

Grande battaglia dietro alle leader di Prima e Seconda categoria

Si assestano i rapporti di [illegible] prima [illegible] volata finale che [illegible] annuncia appassionante. In Prima, [illegible] [illegible] Seconda e Terza categoria, c'è poco di definito. Ceparana e [illegible] hanno [illegible] [illegible] per cento di promozione in tasca, ma per gli altri posti [illegible] bili» e soprattutto per le retrocessioni molto se non tutto è ancora da decidere.

Prima categoria. Il Riva Pro Sestri si merita la citazione d'apertura perché [illegible] disputando [illegible] campionato al di [illegible] [illegible] ogni più [illegible] aspettativa. Il club sestrese ha superato le incertezze dell'esordio (è una matricola), ha messo alle spalle le polemiche e ha raggiunto una unità d'intenti e [illegible] tranquillità davvero invidiabili. Il girone [illegible] ritorno degli uomini [illegible] Piero Raffo si sta rivelando una passeggiata trionfale, una lun[illegible]rie di risultati positivi li ha portati al terzo posto in coabitazione col Riviera [illegible] Risaliti.

Ancor più significativo è che i risultati [illegible] ottenuti con una squadra «fatta in casa» perché schiera quasi esclusivamente giocatori nati a Sestri Levante e cresciuti nei vivai locali. [illegible] derby col Carasco i rivani hanno vinto grazie [illegible] freddezza [illegible] cui hanno sfruttato le occa[illegible]sioni, affidandosi per il resto a una difesa «granitica» (14 [illegible] in 20 partite). Nelle ultime settimane sono tramontati [illegible] luoghi comuni: il Carasco fino a [illegible] mese fa imbattibile in casa [illegible] entrato in [illegible] crisi di difficile spiegazione, [illegible] Riviera bello [illegible] sfortunato di Risaliti (al Macera non riusciva mai a a far risultato pieno) è diventato [illegible] po' [illegible] bello ma più pratico.

Seconda. Turno dai risultati assolutamente scontati, col Ca[illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] boccone della Croce Verde Bogliasco dando l'impressione di non dannarsi troppo. Da distante risponde la Calvarese che batte la Riese. Al terzo posto rimane solitario il S. Bartolomeo, il quale risolve la questione [illegible] la rivale Corte in un [illegible] faccia a faccia. In coda spacciata o quasi la Riese, la Croce Verde può sperare solo in un riaggancio con il Gattorna o il Deiva.

Terza. Sestieri-Entella Calcio domenica pomeriggio al Riboli [illegible] stata vista da quasi 500 spettatori, una «folla oceanica» per la categoria. Peccato che lo spettacolo non sia stato all'altezza, [illegible] nello 0-0 lo zampino l'ha messo soprattutto il vento, che per tre quarti di incontro ha impedito ogni manovra apprezzabile. Il pareggio [illegible] ai chiavarei [illegible] allungare: il Segesta perde la partita e la [illegible] contro il S. Lorenzo. Una doppietta di Gardella dà la vittoria agli ospiti sammargheritesi, e i padroni di [illegible] collezionano nel finale cartellini gialli e rossi che potranno costar cari nel prosie[illegible] [illegible] campionato. **[d. s.]**

Colombino del Vallesturla

ULTIMI
15
GIORNI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì [illegible] Febbraio 1993 [illegible] 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Giornata drammatica ad Agaggio Superiore, nell'Alta Valle Argentina

Case distrutte, boschi devastati un paese è circondato dal fuoco

[illegible] DI TRIORA
[illegible] SE[illegible]

Un paese assediato dal fuoco. Ieri l'emergenza [illegible] scattata ad Agaggio Superiore, in valle Argentina, a circa 600 metri sul livello del mare, che si estende sui crinali [illegible] montagna, tra [illegible]dalucco e Molini di Triora.

Le fiamme, improvvise, [illegible] p[illegible] [illegible] fondo [illegible] [illegible] e fascia dopo fascia, podere dopo podere, si sono «arrampicate» fino a circondare le prime [illegible] del paese, devastando coltivazioni e cascinali, boschetti e vigneti. D'origine probabilmente dolosa, al rogo di ieri si vanno ad aggiungere altri due incendi divampati rispettivamente a Tavole, frazione di Prelà, nell'Imperiese, e a Monte Caggio, alle spalle di Sanremo e Ospedaletti.

Il vento e la siccità sono stati i fattori determinanti che hanno permesso alle fiamme di propagarsi con [illegible]ordinaria rapidità. Scintille e pezzi di legno ardenti sono così riusciti a superare strade «tagliafuoco» e altri ostacoli naturali da sempre «alleati» degli addetti allo spegnimento.

Ad Agaggio il bilancio è di due abitazioni gravemente danneggiate (alloggi in via di ristrutturazione e di proprietà di turisti tedeschi ed inglesi), almeno sei [illegible] rurali distrutte dal fuoco, pali del telefono in fiamme, una decina di ettari devastati [illegible] fronte dell'incendio. Le operazioni [illegible] [illegible] coordinate dal comando provinciale della Guardia forestale che ha operato in collaborazione con la centrale operativa [illegible] Vigili del fuoco di Sanremo. All'opera anche decine di volontari delle squadre di protezione civile della Valle Argentina e giovani arrivati da tutti i paesi dell'entroterra tabiese.

L'area interessata dall'incendio [illegible] [illegible] anche «bombardata» dal Canadair, decollati dalla ba[illegible] di Pisa, che per tutto il pomeriggio hanno fatto incessantemente la spola tra [illegible] montagne e lo specchio di mare davanti alla città dei fiori.

Il fuoco in Valle Aregentina non ha risparmiato nulla. E' un paesaggi[illegible] [illegible] quello che [illegible] fiamme si sono lasciate alle spalle. Pali del telefono bruciacchiati e ormai [illegible] sostituire, alberi divorati dal rogo e abbattuti sull'asfalto. I danni maggiori hanno interessato comunque l'economia a carattere floricolo e agricolo della [illegible]: decine [illegible] coltivazioni di mimosa, viti, ver[illegible] ornamentale e ulivi sono andate irrimediabilmente perdute.

L'allarme più grave è scattato a poche centinaia [illegible] metri [illegible] paese quando il fuoco ha raggiunto [illegible] cascinale in pietra di [illegible] piccolo borgo che nel [illegible] interno custodiva alcune bombole di gas. Sono stati i Vigili del fuoco, fatti [illegible] [illegible]mente, a rendere possibile il [illegible]cupero dei contenitori di combustibile e scongiurare così il pericolo [illegible] un'esplosione. Mentre gli idranti erano fissi sulle bombole, nel tentativo di refrigerarle, i pompieri hanno provveduto a prelevarle e a trasportarle in [illegible] luogo sicuro. Dopo pochi minuti il tetto in lastre d'ardesia del cascinale è crollato di schianto.

[illegible] di abitanti della zona sono rimasti bloccati per più di cinque ore. La ripida strada che collega Agaggio con la statale della Valle Argentina è [illegible] chiusa al traffico a causa della violenza del rogo che ha attraversato i tornanti senza trovare ostacoli. La popolazione ha assistito all'estendersi dell'incendio riempiendo con l'acqua pentoloni, bacinelle e botti, pronta a difendere abitazioni e terreni coltivati dalla furia distruttrice del fuoco.

Tra i primi volontari che fin dall'inizio, con le pompe da giardino, hanno cercato di contrastare il fronte dell'incendio e difendere le abitazioni, c'è stato anche il consigliere comunale [illegible]. Ottavio Artale, [illegible] Movimento sociale: [illegible] ad Ar[illegible] di Taggia quando alcuni amici mi hanno avvertito. [illegible] subito corso in paese per dare [illegible] [illegible]. Ho spento con la 'manichetta' i focolai più vicini alle case».

Per i Vigili del fuoco il lavoro [illegible] bonifica della zona [illegible] continuato fino a sera mentre solo nel tardo pomeriggio [illegible] [illegible] scongiurato definitivamente il pericolo che l'incendio si dirigesse nuovamente verso il paese.

Intanto, [illegible] montagna continua a bruciare. L'incendio di Agaggio Superiore [illegible] è [illegible] ai pascoli che si trovano a più di mi[illegible] metri di quota iniziando a distruggere gli ovili e le baite dei pastori.

[illegible] gente ora attende l'arrivo della pioggia, per combattere il rischio della siccità [illegible] altri eventuali incendi. Un dato preoccupante arriva però dagli osservatori meteorologici: nei primi mesi del '93 le precipitazioni sono state meno della metà di quelle dello scorso anno.

Giulio Gavino

Due drammatiche immagini [illegible] incendio che ha devastato i boschi attorno ad Agaggio Superiore: sono intervenuti pompieri, guardie forestali, volontari (FOTO MARIO GATTI)

OGGI CON LA STAMPA

Il nuovo modello 730

Oggi su «La Stampa» una guida pratica alla compilazione ed alla presentazione dei nuovi modelli fiscali 730 per pensionati e dipendenti. SERVIZIO A PAGINA 44

Sanremo: per le baracche di Tinasso [illegible] [illegible] nuova inchiesta dei carabinieri

Borgo, 4 sindaci sotto inchiesta

Abitabilità, norme sanitarie e il giallo di una delibera mai applicata al centro degli accertamenti della Procura
Le indagini coinvolgono i vertici delle amministrazioni Vento, Pippione, Lanza e Canessa. Undici anni di degrado

SANREMO. Quattro sindaci nel mirino dei carabinieri per quasi undici anni di presunte violazioni edilizie. E' l'ennesima inchiesta a carico dell'amministrazione comunale, la dodicesima in corso, scattata [illegible] qu[illegible] giorni sulla baraccopoli del Borgo. I militari indagano su abitabilità, condizioni sanitarie, [illegible] soprattutto sulle ragioni che hanno misteriosamente bloccato finora l'abbattimento dei [illegible] prefabbricati, costruiti in via provvisoria nell'avvalla[illegible] di strada Borgo Tinasso. [illegible] centro di una fitta serie di accertamenti, e coinvolti nell'istruttoria, i vertici delle amministrazioni Vento, Pippione, Lanza e Canessa.

La notizia è trapelata dagli ambienti di palazzo Bellevue. In una lettera, inviata [illegible] sindaco Raffaele Canessa dai [illegible]binieri della sezione [illegible] polizia giudiziaria, la Procura chiede spiegazioni sulle baracche [illegible] popoloso quartiere. Tre, le domande: [illegible] i prefabbricati siano in regola o meno [illegible] le normative edilizie, se siano state rispettate le leggi sanitarie, e in particolare se il luogo scelto undici anni fa per la costruzione del villaggio (una conca vicino a un torrente invaso dai topi) sia idoneo ad ospitare le famiglie senza-tetto. Domande [illegible] investono le amministrazioni comunali dall'87 ad oggi. E' [illegible] allora, infatti, che dura quella che è [illegible] nota come «la vergogna delle baracche».

Daniela Cassini di Nuova Società

I container spuntano lungo il torrente San Romolo nel luglio dell'82, in un'area destinata a servizi e non edificabile se non per strutture provvisorie. Co[illegible]: circa tre miliardi. Un progetto concepito dalla giunta Vento come «villaggio parcheggio». «Si trattò di una soluzione transitoria per fronteggiare il problema dei senza-tetto - ricorda Daniela Cassini, consigliere del gruppo Nuova Società e allora membro della Commissione casa -. In quell'epoca c'era molta tensione in città, famiglie alloggiate in pensioni, l'hotel Vittoria Roma era stato appena occupato». Le baracche vengono assegnate con contratti di [illegible] mesi, ma i primi a lasciare i prefabbricati sono 20 assegnatari [illegible] 24 alloggi comunali a San Martino. Accade nell'87, 5 anni dopo.

Venti baracche si liberano e altrettanti abusivi le occupano in una rapida serie di incursioni notturne. E' [illegible] settembre '87 quando [illegible] giunta Pippione vota lo smantellamento dell'intera baraccopoli. Si arriva a indicare la ditta che dovrà occuparsi dell'abbattimento. Ma [illegible] delibera non sarà mai attuata. Anzi. Dopo i [illegible] nella Pigna, la stessa giunta assegna due baracche (con parere contrario della Commissione casa) ad altrettante famiglie rimaste senza tetto. Negli anni che seguono le occupazioni abusive si accavallano. Oggi, il «villaggio parcheggio» continua ad ospitare 19 famiglie, di cui solo due pagano [illegible] affitto [illegible] Comune. Diciannove famiglie che vivono nell'incubo dei topi, dei parassiti, degli spacciatori. Un disagio incontrastato, che solo ora ha messo in moto la macchina delle indagini.

Michele Polcino

[illegible] DEL FESTIVAL DI [illegible]

In regalo [illegible] inserto di 24 pagine con canzoni, titoli e notizie utili

Tutto pronto per cominciare: Pippo Baudo e Lorella Cuccarini (nella foto durante la conferenza stampa) aprono ufficialmente stasera [illegible] 43ª edizione del Festival. A Sanremo il clima è come da copione: [illegible]co nel caos, l'Ariston preso d'assalto e fans in agguato davanti agli alberghi. Oggi [illegible] Stampa regala un supplemento da [illegible] [illegible] seguire la manifestazione A PAG. 41

Si è trasferito ad Arma dopo aver reso il bottino di [illegible] vicenda di armi e droga

Il barbone-onesto è in Riviera

A Milano aveva trovato 8 milioni in una cabina

ARMA DI TAGGIA. Lo hanno visto chiedere l'elemosina in via della Stazione. Un barista [illegible] lungomare ricorda di avergli offerto un bicchiere di latte il mese scorso. «Un vecchio trasandato, [illegible]rio - raccontano -, un barbone simpatico, dall'aria inoffensiva». E' il clochard-onesto di Milano, Luigi Maggioni, 63 anni, sbalzato per un'incredibile coincidenza in una torbida storia di droga, armi e morti ammazzati. Era l'aprile del '92, quando il vagabondo trovò in una cabina telefonica una ventiquattr'ore con dentro otto milioni in contanti. Secondo la Criminalpol, il denaro sarebbe legato al doppio omicidio [illegible] Demirtas Cumbur Faharettin, chimico turco ucciso il 31 maggio [illegible] il trafficante di [illegible] Francesco Calaresu. Sei settimane prima, l'anziano globe-trotter senza una lira restituisce alla polizia gli otto milioni dimenticati nella cabina, rimasti a Milano come una trac[illegible] ancora indecifrata del «giallo» italo-turco.

Un gesto che non può passare inosservato, quello del barbone-onesto, nella Milano che proprio in quei giorni si accingeva a trasformarsi in Tangentopoli. Un gesto premiato dal codice civile: nessu[illegible] ha reclamato i milioni della cabina e l'8 marzo (allo scadere del termine fissato dalla legge) Luigi Maggioni ne diventerà il legittimo proprietario. Un po' per festeggiare l'inaspettata «vincita», un po' per sfuggire all'assalto dei cronisti, il clochard ha abbandonato da poco più di un mese le panchine e i giardini pubblici del capoluogo lombardo. Si è trasferito in Riviera, ad Arma di Taggia, dove ha incontrato un vecchio amico d'infanzia e insieme a lui si è concesso una vacanza (sempre da marciapiede [illegible] a marciapiede) in Costa Azzurra.

Ma non è bastato. Anche a Montecarlo e nel Principato, fotografi e giornalisti sono alla [illegible] [illegible] Grande Onesto. Una notizia ghiotta, quella di un nullatenente che restituisce un malloppo [illegible] denaro «sporco». Soprattutto nella [illegible] Francia, assediata dal riciclaggio [illegible] valute proveniente dalla criminalità italiana. Lui, il vagabondo che si prepara a diventare milionario, non si è risparmiato in racconti: in più di un bar, [illegible] Arma [illegible] Taggia, riferiscono di averlo ascoltato mentre ripeteva [illegible] trama [illegible] sua avventura. La ventiquattr'ore viene [illegible] nella cabina Sip di piaz[illegible] Tricolore. Dentro, Maggioni scopre mazzette di banconote da 10, [illegible] e 100 mila lire, [illegible] paio di occhiali, fogli scritti a macchina. Il barbone prende i soldi e scappa. Poi ci ripensa, corre in questura, all'ufficio oggetti smarriti. Ora, la Criminalpol non ha dubbi. A dimenticare la valigetta sarebbe stato [illegible] membro [illegible] banda che, due settimane dopo il ritrovamento, ha ucciso il chimico turco e il trafficante [illegible] eroina.

(m. p.)

IL TEMPO IN LIGURIA

IMPERIA · SAVONA · GENOVA · LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · [illegible] · [illegible]
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: schiarimenti prevalenti alternati a sporadici annuvolamenti, [illegible] moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza variazioni.

[illegible] DI IERI. temperatura [illegible] mare 13° C, umidità relativa 15%, [illegible] Nord Ovest-Nord Est 15/20 km/h, mare leggermente mosso sottocosta-mosso al largo, cielo sereno, pressione bar. 1005 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 10	min	[illegible]
Savona	max 13	min	7
Imperia	max 13	min	[illegible]

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 12; min: 6. Temp. del [illegible] 12.

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 18,08. La **Luna** si leva alle 7,36 e ca[illegible] alle 20,20 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Sanremo: stasera al via la 43ª edizione, e i teenagers credono sempre nei loro idoli

C'è il Festival, «assedio» all'Ariston

Il traffico in tilt: non tramonta l'amore dei fans

SANREMO. Antonella ha 15 anni e il volto pulito della teenager. Zainetto sulle spalle, «bomber» rosso e jeans, stretta nella folla di curiosi che si accalca davanti all'Ariston, aspetta con ansia di vedere Alessandro Canino, nuova leva della [illegible] che piace tanto ai giovani. «Ma quando arriva?», chiede a uno degli inservienti che regolano il «traffico» dei pass al teatro. La risposta è di quelle che spengono [illegible] illusioni: «Mi spiace, oggi niente pro[illegible] per i cantanti». Eppure Antonella resta lì, [illegible] freddo, in attesa di qualcuno [illegible] [illegible] qualcosa, [illegible] [illegible] decine di ragazzi mescolati a signore [illegible] pelliccia e uomini [illegible] po' attempati. E' la cornice del Festival, quella più pura e genuina, che resiste anche [illegible] questa vigilia segnata dalla crisi economica e dal terremoto delle tangenti, capace [illegible] far [illegible] pure l'effimero «castello» del pentagramma.

Sanremo continua ad amare [illegible] sua manifestazione più prestigiosa e chiacchierata. Nonostante tutto. Mancano i big, quelli veri (restii al clima della gara [illegible] tagliati fuori dagli interessi del mercato discografico), ma la gente non rinuncia alla [illegible] all'autografo, al contatto con i protagonisti della kermesse, anche [illegible] hanno i capelli grigi o si sono appena affacciati alla ribalta. Basta l'arrivo [illegible] [illegible] Parietti conduttrice in versione superstar per scaldare [illegible] folla degli «aficionados» e scatenare i flash [illegible] fotografi. In fondo, nella capitale della canzonetta, tutto fa spettacolo: [illegible] sorriso, un gesto, una frase detta a metà. L'attesa, insomma, sembra quella di [illegible]: un'atmosfera tutta speciale, nella settimana più intensa dell'anno.

C'è l'esercito di tecnici e funzionari della Rai (più di duecento), ci sono manager, discografici, accompagnatori, giornalisti, «inviati» di radio e tv private. E c'è pure chi spera di trovare i biglietti per il Festival in extremis (la solita [illegible] rara, riservata [illegible] pochi eletti), anche a costo di passare ore in at[illegible] davanti al botteghino dell'Ariston. «Mi basterebbe un invito per [illegible] prove», dice Marco, 28 anni, di Imperia, che alla rassegna [illegible] [illegible] vuol proprio rinunciare. Forse non sa che pure i tagliandi omaggio sono lottizzati, assegnati da tem[illegible] agli amici degli amici. «Se [illegible] hai nemmeno il pass per le prove vuol dire che in città conti poco o nulla», si lascia sfuggire un signore sulla cinquantina. Lui, gli inviti li ha già in tasca.

Ma c'è anche la Sanremo de[illegible]i albergatori, accusati di sfruttare il carrozzone festivaliero per arricchire [illegible] proprie casse, alzando i prezzi [illegible] «pacchetto-soggiorno» in Riviera. «Tutto [illegible]llo. La realtà ha una faccia ben diversa: quest'anno, possiamo scordarci [illegible] tutto esaurito», sbotta Dario Valle, presidente della Federalberghi. Aggiunge: «Molti hotel a tre e quattro stelle hanno ancora camere libere. Dei circa 7 mila posti letto che offre la città, alme[illegible] 1500 sono liberi. Fino a pochi anni fa il Festival garantiva circa 20 mila presenze giornaliere, ora si arriva a stento alle 8-9 mila. La colpa [illegible] essenzialmente della Rai, che ha allestito un cast non all'altezza della situazione. Dove [illegible] i grandi [illegible]i del passato? E i big stranieri? Si avverte pure la mancanza [illegible] Palarock, che oltre ad allungare la manifestazione portava molti giovani».

Sarà anche il Festival della crisi, [illegible] allora perché l'udien[illegible] di [illegible] al processo [illegible] il patron Aragozzini ed i politici che avrebbero ideato la trama corruttiva per pilotare l'affidamento della rassegna, è slittata di una settimana su richiesta degli avvocati che non trovava[illegible] camere libere negli alberghi? Mistero. [illegible] meglio, logica della contraddizione nella città dei «veleni» e degli scandali (presunti o veri). L'ultimo [illegible] quello delle luminarie, spente dalla magistratura, che ha già inviato cinque avvisi di garanzia.

Intanto, le vetrine dei negozi si tingono di giallo e blu (i [illegible]lori adottati in omaggio a Sorrisi e Canzoni), il traffico impazzisce, i manifesti dei protagonisti [illegible]iano ad ogni angolo. [illegible] il sipario, questa sera si canta. Finalmente.

[illegible]

Pippo Baudo e Lorella Cuccarini sul rinnovato palco della 43ª edizione durante le prove

OCCHIO INDISCRETO

Anche cinque bambini tra i «giornalisti»

SANREMO. Non è mai troppo tardi. Lo ha capito anche Nilla Pizzi che, dopo aver fatto da balia ai primi Festival, si [illegible] data al giornalismo. E 43 anni dopo «Grazie dei fiori» a Sanremo fa le interviste. Per Gente. Non è la sola giornalista «anomala»: a Sanremo c'è an[illegible] Benedetta Mazzini, la figlia ventenne di Mina. Si aggira dietro le quinte [illegible] Festival per il settimanale Noi.

Le prime donne. Ieri, finalmente, si sono viste [illegible]trambe. Elegante Lorella Cuccarini; fatale Alba Parietti. Ammirata la prima, fotografata fino alla [illegible] la seconda. E Pippo Baudo in mezzo, pronto a sfruttare obiettivi [illegible] flash. Terza, in ordine di grandezza (per i fotografi, s'intende), Marta Marzotto. Questa [illegible] ci sarà anche lei. [illegible] solo sul palcoscenico del Dopo Festival.

Papere [illegible] parate. Cantanti giornalisti e calciatori cantanti. Al Gala dell'Unicef, in programma domani [illegible] [illegible] sarà anche lui, il più chiacchie[illegible] [illegible] serie A: Stefano Tacconi. [illegible] ha provato uno dei maggiori successi degli ultimi festival: «Io [illegible] di Fausto Leali. Il portierone, [illegible] e raffreddato ha cercato di imitare la [illegible] tipo carta [illegible] di quello che è entrato nella storia della musica italiana [illegible] «il negro bianco». C'è andato vicino. Tacconi ha scherzato con Pippo Baudo, ha abbracciato la Parietti dimostrandosi attore [illegible].

Baudo. E' inarrestabile. [illegible] palco dell'Ariston fa tutto lui, dirige la regia, sposta i cameramen, decide le inquadrature, consiglia Lorella, suggerisce ai cantanti. Non lo ferma nessuno. La [illegible] frase ricorrente: «andiamo avanti». Ieri ha avuto una particolare performance: ha bloccato il balletto di [illegible] Pietroburgo per spiegare «come si fa» al coreografo. Pare che gli abbia parlato in russo.

Le hostess. Se ne vedono dappertutto. Quattro, biancovestite, della Chesterfield; tre dell'acqua minerale San Benedetto (sponsor ufficiale del Festival) e da [illegible] le [illegible] della Philips. Sorridono, offrono penne e taccuini ai giornalisti, e [illegible] fanno ammirare.

Ippoliti. Era a tavola al ri[illegible] «U Nostromu» con Angela Cavagna e altri colleghi dello staff di Raitre. [illegible] f[illegible] a tanta abbondanza, Gianni Ippoliti ha eliminato [illegible] pesce e si [illegible] accontentato di due primi: spaghetti alle [illegible]gole e gnocchi ai gamberetti. E [illegible] Cavagna? Ha spizzicato [illegible] po' di dolcetti prima di sorseggiare un caffè. Dicono che sia a dieta.

Minorenni [illegible] interviste. Raitre [illegible] [illegible]giato cinque bambini delle due quinte delle elementari «Nunez del Castillo». Dovranno intervistare i cantanti del Festival. Attenzione, colleghi, la concorrenza [illegible] agguerrita.

Minorenni [illegible] canzoni. Al Ga[illegible] dell'Unicef era prevista l'esibizione di un gruppo di bambini di Sanremo. Non canteranno per ragioni di carattere giuridico: manca l'autorizzazione del tribunale dei minori. Volevano esibirsi per i bambini dell'ex Jugoslavia. L'assessore al Turismo, Carlo Conti, [illegible] [illegible] curato che troverà una collocazione dignitosa per i piccoli cantori sanremesi.

L'amore. Per gli italiani il vero vincitore [illegible] Festival è l'amore. E' quanto [illegible] da un sondaggio promosso dalla San Benedetto. Più di diecimila lettere giunte [illegible] venti giorni. Molti sostengono che in momenti di disagio sociale l'amore è il miglior rimedio.

I fuochi artificiali. Ieri sera, alle 20,30 hanno aperto la settimana del Festival. Spettacolo pirotecnico, poi défilé di alta moda al casinò [illegible] una carrellata di vestiti d'epoca firmati dalle sorelle Fontana. Infine serata da grand gourmet al Panoramico. Specialità: affumicati del Nord.

[illegible]lla Pizzi, [illegible] panni [illegible]

Gian Piero Moretti

Il video di apertura della trasmissione sulla falsariga di quello dello scorso [illegible]

La sigla che vince non si cambia

Come nella passata edizione, riproporrà i brani protagonisti del '92 sulle immagini della città. Tutti d'accordo: «Troppo seriosa, priva di novità». E Gianni Ippoliti tira i fili di Mino Reitano

SANREMO. La città ripresa dalle telecamere in tutti i suoi aspetti più caratteristici, dal casinò al porto, da corso Matteotti [illegible] città vecchia. [illegible] sottofondo, le canzoni protagoniste del Festival dello scorso [illegible] «Portami a ballare» di Luca Barbarossa, «Gli uomini non [illegible]» di Mia Martini.

«Squadra che vince [illegible] [illegible] cambia» (motto forse fin troppo usato in [illegible] di mamma-Rai), la sigla dell'edizione numero 43 del Festival è praticamente identica, nello schema, [illegible] quella degli [illegible]ni scorsi. Vengono quindi dimenticati definitivamente i tempi di «Superleo», canzone di apertura del Festival rimasta «epica», [illegible] majorettes [illegible] banda per le vie della città, [illegible] la simpatica mascotte felina a rappresentare lo stemma matuziano. Molti l'avevano giudicata troppo «kitsch» per [illegible] Festival, ma [illegible] il passare degli [illegible] sembra [illegible] [illegible] stia avviando [illegible] una «standardizzazione» troppo evidente. Anche agli addetti ai [illegible]vori, la sigla [illegible] sembra ancora [illegible] volta «troppo classica», «seriosa», priva di ogni novità. All'origine della scelta di Raiuno ci [illegible] probabilmente tempi brevi di lavorazione [illegible] la necessità [illegible] introdurre immediatamente lo spettatore nell'immagine sanremese della manifestazione. Anche il video in effetti ha le sue regole fondamentali per attirare il gradimento del pubblico.

Ieri però [illegible] movimentare Sanremo, a far parlare la gente della possibilità di una sigla inedita e diversa dal solito, ci ha pensato Mino Reitano, protagonista [illegible] un'insolita parodia davanti all'ingresso dell'Ariston. Con il traffi[illegible] bloccato e [illegible] [illegible] di immancabili curiosi, Reitano, armato [illegible] valigie, [illegible] di forzare l'entrata del teatro per venire puntualmente respinto da [illegible] delle maschere presenti all'entrata. Con satira [illegible] simpa[illegible] il cantante sembra quindi aver superato l'esclusione della [illegible] che aveva presentato [illegible] commissione esaminatrice del Festival in coppia [illegible] Gianni Ippoliti.

Nel pomeriggio, dopo mille perplessità, sono venuti a galla i motivi della «pièce» mattutina davanti all'Ariston. Niente Rei[illegible] per la sigla di apertura del Festival: il [illegible] ha fatto probabilmente una registrazione per [illegible] collegamento [illegible] Raitre. Anche questo è Festival, [illegible] gente sembra capirlo benissimo e apprezzare ogni tentativo di fare spettacolo per le strade della città.

Per la sigla di apertura [illegible] [illegible] aspettava [illegible] qualcosa di più [illegible] parte della Rai [illegible] il semplice impiego di un elicotte[illegible] [illegible] telecamera. **[g. ga.]**

Gianni Ippoliti e Mino Reitano ieri, tra la folla, davanti all'Ariston (FL GATTI)

LA SCENOGRAFIA

[illegible] liberty, quest'anno di moda gli Anni 20

L'edizione '93 del Festival [illegible] caratterizzata da un impianto scenografico ispirato allo stile degli Anni 20. Le composizioni floreali saranno particolarmente ricche e [illegible] primo piano (FOTO FL GATTI)

L'assessore Carlo Conti: «Dopo il concerto di Capodanno a Vienna non potevamo ignorare Sanremo»

E sul palco ci sarà un fiore per ogni cantante

In tv [illegible] passerella d'onore per tutti i vivai della Riviera

SANREMO. Un fiore per ogni cantante. L'edizione '93 del Festival vede l'accostamento della floricoltura al mondo delle canzonette con l'inedito abbinamento di «big» e «novità» alle più recenti varietà [illegible] steli prodotte dagli ibridatori della Riviera. E' un fatto [illegible] per [illegible] rassegna canora matuziana che si concretizza con l'offerta [illegible] un simbolico «padrino» per ogni cantante che si esibisce all'Ariston. La presentazione dei fiori ha riscosso il parere favorevole sul plateatico [illegible] Valle Armea ed è stata proposta direttamente alla Rai dall'assessore al Turismo Carlo Conti.

Il Festival si trasforma così in «passerella» d'onore per i prodotti più importanti dell'economia sanremese, frutto dell'esperienza di veri «stilisti» del colore e della forma. La presentazione inizia questa [illegible] ed [illegible] [illegible] concordata con l'organizzazione del Festival: ogni cantante verrà accompagnato sul palcoscenico dell'Ariston [illegible] una splendida modella che presenterà la varietà in anteprima televisiva assoluta.

«E' una novità - dice Conti - ma allo stesso tempo un [illegible] dovuto a tutti gli operatori del [illegible] florovivaistico. Era assurdo che i fiori di Sanremo avessero un ruolo [illegible] primo piano per il Concerto [illegible] Capodanno di Vienna e non al Festival della canzone, proprio in casa [illegible] produttori».

La proposta è stata accolta in modo favorevole anche dai tecnici ibridatori del Ponente [illegible] sociati all'«Anfi», l'organizzazione di categoria, che già dal '94 ha intenzione [illegible] promuovere un appuntamento annuale con [illegible] presentazione delle nuove varietà: «Una "convention" europea per ribadire il ruolo fondamentale dell'ibridazione nel florovivaismo e per [illegible]olineare gli standard di qualità raggiunti dai laboratori che si trovano nel Ponente».

Negli ultimi tempi la tecnica di ibridazione si [illegible] infatti trasformata e l'utilizzo [illegible] computer ha aggiunto nuove possibilità alle combinazioni che fino ad [illegible] si erano tramandate solo con la tradizione e le tecniche manuali.

La serie di steli scelti per questa sera e domani è stata visionata ieri direttamente da Pippo [illegible] che si [illegible] detto impressionato dall'abilità delle tecniche degli «stilisti del fiore»: «Non credevo che [illegible] potes[illegible] raggiungere risultati di questo genere. Complimenti a chi riesce a ideare combinazioni così gradevoli e sempre diverse».

Dall'incontro con il presentatore è scaturita inoltre l'iniziativa di associare un fiore rispettivamente [illegible] Lorella Cuccarini, Alba Parietti e a Rita Levi Montalcini, il premio Nobel che sarà l'ospite d'onore della serata «Unicef» di domani. Un omaggio floreale quindi ai tre personaggi femminili più rappresentativi della kermesse festivaliera '93. Oltre ai «pezzi unici» degli ibridatori i fiori [illegible] protagonisti anche sul palcoscenico dell'Ariston dove composizioni multicolori sono ornamento dell'architettura liberty scelta dagli scenografi.

Intanto, gli «stilisti del fiore» stanno già approntando le varietà che saranno presenti [illegible] palcoscenico dell'Ariston nella serata finale della rassegna canora. Con il nulla [illegible] di Raiuno e Baudo il binomio [illegible] fiori [illegible] canzoni sembra quindi essere definitivamente varato. Si tratta probabilmente dell'inizio di una collaborazione destinata a rendere ancora più prestigio alla laboriosità degli abitanti della Riviera.

Giulio Gavino

Operazione dei carabinieri [illegible] Bordighera: l'uomo era seguito da molto tempo

Chiede il pizzo, è arrestato

L'uomo voleva essere pagato dal titolare di un bar-ristorante: è stato denunciato per tentata estorsione. Bloccato mentre minacciava il gestore con un affilato collo di bottiglia

Paolo Anfossi, l'uomo di 38 anni arrestato dopo le indagini dei carabinieri (nella foto grande) per estorsione a Bordighera

BORDIGHERA. E' stato arrestato dai carabinieri [illegible] minacciava il titolare di un locale [illegible] un collo di bottiglia spaccato. Da un po' di [illegible]po era pedinato [illegible] militari, che sospettavano stesse tramando qualche cosa ai danni di gestori di bar e ristoranti. Non [illegible] sbagliavano: Paolo Anfossi, 38 anni, residente a Sanremo, è stato [illegible] per tentata estorsione ai danni del titolare di un bar-[illegible] situato alla periferia della cittadina. Gli inquirenti preferiscono non rivelare il nome del locale.

L'episodio risale alla notte tra sabato e domenica. Erano circa le cinque del mattino e il locale, dopo la giornata di [illegible] più intensa della settimana, [illegible] per abbassare le serrande. All'interno, oltre al padrone, c'erano alcuni camerieri e Anfossi, che era [illegible] poco prima e [illegible] atteso l'uscita dell'ultimo cliente prima [illegible] rivolgersi al gestore. Più che una reale intimidazione, Anfossi avrebbe chiesto il denaro sotto una forma celata: non parlava di «pizzo» ma [illegible] un prestito. Probabilmente aveva già fatto visi[illegible] [illegible] ristorante altre volte, di persona, senza utilizzare il telefono come solitamente fanno gli estorsori per non farsi riconoscere dalle vittime.

Cinquecentomila lire: [illegible] questo l'importo richiesto da Anfossi al ristoratore, ma inutilmente. Di fronte alla mancata consegna del denaro, secondo la ricostruzione dei fatti [illegible]rita dalle indagini, Anfossi si è alterato e ha aff[illegible] una bottiglia [illegible] si [illegible] [illegible] un tavolo. Dopo averla infranta con un gesto violento, si [illegible] avvicinato minaccioso [illegible] vittima.

[illegible] quello stesso istante [illegible] intervenuti i carabinieri, che da un po' di tempo erano appostati fuori [illegible] bar-ristorante. Dopo aver immobilizzato l'uomo, che aveva ancora in mano il collo di bottiglia, lo hanno condotto alla caserma di via Primo Maggio, per un primo interrogatorio.

Anfossi ha negato tutto, dicendo che era [illegible] nel ristorante solo per riscuotere un credito. Le [illegible] giustificazioni, però, [illegible] hanno convinto gli inquirenti, che lo hanno arrestato per tentata estorsione.

Poco dopo [illegible] [illegible] condotto nel [illegible] Santa Tecla [illegible] Sanremo, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Un paio di mesi [illegible] si era verificato [illegible] altro tentativo di estorsione ai danni di un negozio di maglieria. Il luogo scelto per il pagamento era [illegible] un bar nel centro [illegible] Torino, all'ora di punta. La vittima [illegible] ormai caduto alle minacce [illegible] quando, giunto alle porte della città piemontese, ha deciso di informare i carabinieri.

[illegible] estorsori, residenti a Ventimiglia, sono stati arrestati anche grazie all'intervento dei militari di Ventimiglia, che hanno bloccato [illegible] altro membro della banda [illegible] tentava [illegible] espatriare in Francia.

Daniela Borghi

L'esatto conto corrente dove versare le offerte

Si farà l'operazione per il ragazzo cieco

VENTIMIGLIA. L'appello lanciato dalla madre di [illegible] giovane di 22 anni, che deve subire un urgente intervento agli occhi per non perdere la vista, ha tro[illegible] diverse persone sensibili e solidali, pronte a dare il proprio contributo per raccogliere i circa tre milioni che occorrono per l'operazione chirurgica. Purtroppo, per [illegible] errore nella comunicazione del conto corrente, quello apparso precedentemente è errato. Quello giusto è 5711/15, sempre del Banco Ambrosiano [illegible] Ventimiglia, inte[illegible] a [illegible] [illegible] Luca Paola. L'impasse ha provocato qualche problema alle generose persone che si sono recate in banca per il versamento. I soldi, comunque, non andranno [illegible] altri conti, ma [illegible] accreditati solo qualche giorno più tardi.

L'appuntamento per l'operazione nella clinica di Fréjus, in Costa Azzurra, è fissato per sabato prossimo. [illegible] madre del giovane non ha esitato ad accettare, anche [illegible] sapeva di non poter sopportare la spesa, 13 mila franchi, circa 3 milioni e [illegible] mila lire. «Non me la sono sentita di dire di no: mio figlio soffre di una miopia congenita progressiva che ultimamente [illegible] peggiorata. Ormai vede solo immagini sdoppiate, nonostan[illegible] gli spessi occhiali che porta da quando [illegible] piccolo. Questa è l'ultima occasione per salvarlo dalla cecità». La famiglia confida nelle [illegible] tecniche [illegible] il laser. «Abbiamo speso quasi cinque milioni per continue vi[illegible] [illegible] un chirurgo di Torino, [illegible] non ci ha dato sufficienti garanzie [illegible] abbiamo rinunciato - dice Paola De Luca -. Adesso speriamo nell'intervento [illegible] Fréjus». Continua: «Mio figlio è un ragazzo sensibile, e quando ha sentito che l'unica soluzione era chiedere aiuto ai cittadini (il padre [illegible] disoccupato) si è [illegible] [illegible] piangere dalla vergogna. Finora ci siamo sempre arrangiati con prestiti [illegible] ba[illegible] [illegible] ci sono rimasti solo circa [illegible] mila lire». [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Il sindaco Guido Pastor giura davanti al Prefetto

Da ieri Guido Pastor è sindaco di Ventimiglia: nella mattinata ha, infatti, giurato davanti al prefetto. Mentre la nuova giunta muove i primi passi, continuano gli incontri per formare un'amministrazione di sinistra, riprendendo un vecchio progetto che si era arenato per il mancato raggiungimento della maggioranza. Gino Lorenzi, consigliere di Rifondazione comunista, [illegible] sostenga che sia sempre meglio il commissariamento, ritiene che un'amministrazione di questo tipo sia fattibile. «Attualmente la minoranza è formata da 12 consiglieri, ma possiamo contare solo su 11, in quanto non [illegible] [illegible] ancora cosa voglia fare l'esponente del pli». [d.bo.]

[illegible]ONI

Lascia la commissione il consigliere del pds

[illegible] consigliere del pds Domenico De Leo ha rassegnato le dimissioni da membro della commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami per un capufficio amministrativo, responsabile [illegible]. [illegible] responsabile del centro [illegible] dati non è previsto dall'organico del Comune - dice De [illegible] -. Avevo già proposto che la delibera fosse riesaminata dal Consiglio comunale, ma invano. Chiedo che il [illegible] sia fatto solo per il posto di capufficio, facendo chiarezza sulla pratica. Così [illegible] [illegible] stato, quindi [illegible] dissocio». [d.bo.]

DECESS[illegible]

E' [illegible] un giornalista dell'«Eco della Riviera»

Guglielmo Merani, giornalista dell'«Eco della Riviera», è deceduto lo scorso fine settimana [illegible] seguito di complicazioni seguite ad un intervento chirurgico eseguito in [illegible] clinica di Sanremo. Il giornalista, che abitava con la moglie a Bordighera, lascia due figlie. Aveva 78 anni. La notizia è stata data dai famigliari a f[illegible]i avvenuti. [d.bo.]

Alcuni abitanti [illegible] l'assessore Farotto h[illegible]o scritto al sindaco, al ministro Ronchey [illegible] alla Soprintendenza

Guerra di lettere per il parco Lowe di Bordighera

Il giardino ospiterà solo bambini e anziani, oppure anche attività sportive?

BORDIGH[illegible] Continua la guerra per la destinazione dei giardini Lowe di via Vittorio Veneto. Devono essere esclusi[illegible] un [illegible] per anziani e bambini o possono anche ospitare strutture sportive? Da una parte il neoassessore allo Sport [illegible] Cultura, [illegible] Farotto, che ha p[illegible] un progetto per allargare la pista polivalente e per realizzare un secondo spogliatoio ed è convinto della legittimità dell'intervento. Dall'altra, un gruppo di cittadini che ha firmato una petizione indirizzata al sindaco, Renata Olivo, al ministro Alberto Ronchey e alla soprintendenza per i Beni ambientali [illegible] architettonici della Liguria, ribatte che i giardini erano stati donati al Comune da Charles Lowe, nel 1902, «alla condizio[illegible] [illegible]e conservassero la forma e la destinazione [illegible] parco». [illegible] oltre [illegible] condannare i previsti ampliamenti, chiede che siano smantellate le strutture sportive posizionate in passato, poco decorose, incompatibili [illegible] la destinazione [illegible] terreno e, soprattutto, pericolose».

Farotto ha risposto per iscritto [illegible] alcuni firmatari della lettera - Wanda Allaria, Anna Breda, Pietro Raneri - e ha inviato il documento [illegible] destinatari della petizione. Secondo l'assessore non esisterebbero i vincoli «né della soprintendenza né ambientali, mentre il piano regolatore destina l'area a "zona servizi-verde attrezzato"».

«Nella donazione al Comune, Lowe concede la facoltà di costruirvi chioschi per musica, giornali, caffè - continua Fa[illegible] -. [illegible] [illegible] [illegible] un secondo spogliatoio è previsto in quanto richiesto dai regolamenti, a qualsiasi livello, nelle competizioni di pallamano, pallavolo e basket. L'amplia[illegible] [illegible] pista [illegible] rende necessario onde evitare che la delimitazione del campo di gioco coincide con la fine della pista stessa, e quindi con un gradino di 20 centimetri», cau[illegible] di incidenti «anche piutto[illegible] gravi».

[illegible]i fronte alle preoccupazioni [illegible] gli ulivi che circondano la pista, l'assessore dice: «Come nel primo intervento, anche in questo progetto sono stati rispettati tutti gli ulivi esistenti. Sono il primo ad avere a cuore gli alberi ed il mantenimento a parco [illegible] giardini pubblici, [illegible] non vedo come il praticare un'attività sportiva giovanile per 3-4 ore settimanali e solo in alcuni periodi dell'anno (tarda primavera e 10-15 serate nel periodo estivo) in una piccola parte del parco, possa ledere i diritti di coloro che partecipano alle funzioni religiose o dei normali fruitori dei giardini, che hanno a disposizione altri 4700 metri quadri». (d. bo.)

Il giardino Lowe: la sua destinazione è da tempo al centro delle polemiche

La nuova denuncia dei redditi per pensionati e dipendenti

Parte la carica dei 730

Imposte e rimborsi in busta paga

Il modello 730 [illegible] novità fiscale appena introdotta dallo [illegible] per consentire l'effettuazione di una denuncia dei redditi assistita che si può presentare [illegible] quest'anno [illegible] alternativa [illegible] quella classica da fare col modello 740. Il 730 potrà essere utilizzato dai lavoratori dipendenti in attività e dai pensionati che, avendo [illegible] redditi, oltre allo stipendio o [illegible] pensione, hanno comunicato al proprio datore di lavoro o al proprio ente pensionistico, entro il quindici dicembre del 1992, che intendevano fruire dell'assistenza fiscale.

I redditi che possono coesistere con quello da lavoro dipendente e che legittimano il ricorso all'assistenza fiscale sono: quelli fondiari (derivanti dal possesso di terreni o fabbricati), i dividen[illegible] di società di capitali (Spa, Srl), i redditi da rapporto di collaborazione continuativa e quelli da lavoro [illegible] occasionale. [illegible] esclusi dall'assistenza fiscale i redditi da lavoro [illegible]mo derivanti dall'esercizio di arti o professioni e i redditi [illegible] esercizio [illegible] imprese e derivanti [illegible] partecipazione a società [illegible] persone.

La differenza essenziale rispetto al 740 è che le compensazioni tra crediti e debiti d'imposta, col nuovo 730, sono imme[illegible] ed avvengono [illegible] bustapaga o sulla pensione. Il contribuente non ha [illegible] di fare i versamenti né di chiedere i rimborsi. Non è lui che presenta la denuncia ma il suo datore di lavoro o il Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale) che si assumono la responsabilità degli errori materiali eventualmente commessi nella stesura della denuncia (per lo più errori di calcolo) [illegible] a carico [illegible] contribuente rimangono gli oneri che derivano dall'aver dichiarato cose sbagliate o false.

Oltre ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati, possono chiedere l'assistenza fiscale i sacerdoti [illegible] i lavoratori soci [illegible] cooperative (di produzione e lavoro, di servizi, agricole e della pesca).

Usufruisce dell'assistenza fiscale anche il coniuge (non separato legalmente o di fatto) del dipendente o del pensionato, che sia fiscalmente a carico e che per il 1992 abbia avuto solo redditi fondiari (terreni o fabbricati) inferiori a [illegible] milioni e [illegible] mila lire.

Quest'anno molti [illegible] la[illegible] hanno usufruito [illegible] facoltà di recedere dall'obbligo di assistere i dipendenti nell'inoltro delle denunce dei redditi, facoltà che è stata [illegible] dal legislatore essendo troppo stretti i tempi per consentire a tutti [illegible] attrezzarsi tempestivamente, dato che [illegible] trattava di istruire adeguatamente gli impiegati. Molti datori di lavoro hanno colto questa opportunità perché ritengono insufficienti le ventimila lire versate dal ministero delle Finanze a titolo di rimborso-spese per ogni denuncia presentata. I dipend[illegible] di questi datori di lavoro hanno comunque l'alternativa di rivolgersi ad un «Caaf».

[illegible] Caaf - spiega Raffaele Marmolino, amministratore delegato del Caaf della Cgil di Torino - hanno l'obbligo di trasmettere la denuncia all'amministrazione finanziaria e rispondono degli errori contenuti nelle denunce a meno [illegible] derivino da comunicazioni errate o false del contribuente. I Caaf possono essere costituiti solo da associazioni sindacali iscritte al Cnel (Co[illegible] nazionale economia e lavoro). Devono avere un direttore tecnico che è un commercialista iscritto all'albo da almeno tre anni e che eserciti da almeno tre anni. Indispensabile per i Caaf è anche l'assicurazione [illegible] copertura sugli errori contenuti dalle dichiarazioni, [illegible] cui la società è responsabile. Per questo servizio lo Stato corrisponde 20.000 lire per ogni dichiarazione presentata. E' una delle ragioni per cui tanti datori di lavoro hanno rinunciato, quest'anno, ad accollarsi l'onere. Dicono che comporti una spesa di 80.000 lire».

I pensionati devono presentare il 730 entro il 28 febbraio, i dipendenti attivi entro il 31 marzo.

SERVIZI A CURA DI [illegible]

Tutti i documenti necessari

L'elenco dei dati da fornire per la compilazione del «730»

La compilazione del modello 730 non presenta grandi differenze rispetto a quella del 740. Chi si trovasse, per la prima volta, alle prese con questo problema e non [illegible] sufficienti le spiegazioni contenute nelle istruzioni, può rivolgersi ad un professionista e ai centri di assistenza collegati ai Caaf. E' fondamentale comunque fornire al proprio datore di lavoro, col 730, tutti i documenti necessari per la sua compilazione. Ecco i principali:

1) Modello 101 (201 per i pensionati).
2) Dati anagrafici del coniuge e dei figli [illegible]
3) Fotocopia del codice fiscale del coniuge e dei figli.
4) Dati catastali dei terreni e dei fabbricati. [illegible] rilevano dai contratti di acquisto o dai fogli [illegible] denuncia di accatastamento. In ogni caso si possono richiedere al catasto.
[illegible] Numero dei metri quadrati dei fabbricati.
6) Ricevute delle spese che rientrano nel Piano energetico nazionale (Pen) (sostituzione della caldaia di riscaldamento a gasolio con una a metano, riscaldamento [illegible], isolamento con vetri doppi alle finestre, im[illegible] elettrici secondo le [illegible] dell'Enea, ecc.)
7) Ri[illegible] di pagamento dall'Isi (Imposta straordinaria sugli immobili, terreni e fabbricati)
8) Ricevute dei versamenti degli acconti Ilor e Irpef effettuati a maggio e novembre [illegible] 1992.
9) [illegible] spese mediche sostenute nell'arco del 1992. Alcune, come gli interventi chirurgici, l'acquisto di protesi e visite specialistiche, sono totalmente deducibili.
10) Sono parzialmente deducibili i mutui casa, i premi delle assicurazioni sulla vita, i contributi previdenziali non obbligatori, le spese di frequenze di corsi di istruzione secondaria e universitaria. Le ricevute di queste spese servono per la compilazione del 730.
11) Utili sono anche le ricevute dei contributi erogati a Paesi in [illegible] sviluppo, ad associazioni religiose ed a comunità ebraiche.
12) Indispensabile una copia del modello 740 presentato nel '92.

C'è un nuovo rebus, il redditometro

Come denunciare fabbricati, automobili e colf

Chi decide di presentare la denuncia dei redditi tramite il modello 730 deve compilare anche un modello allegato, il 730/1, co[illegible]mente chiamato redditometro, che si compone di due fogli. [illegible] operazione [illegible] esclusivamente al contribuente e deve [illegible] presentato ai Caaf in busta chiusa. In testa al primo foglio devono essere scritti i propri dati anagrafici, compreso il proprio numero di codice fiscale. Immediatamente sotto si può [illegible] disposizione [illegible] Stato [illegible] versare l'8 per mille dell'impo[illegible] alla [illegible] cattolica, a quella cristiana avventista del [illegible] giorno [illegible] alle Assemblee di Dio in Italia. Volendo si può destinare questa quota alle iniziative umanitarie dello Stato.

Di seguito vanno elencati i familiari a carico che devono fir[illegible] assumendosi la [illegible]sabilità della dichiarazione. Quindi si entra nel vivo del vero e proprio redditometro.

[illegible] primo riquadro [illegible] devono elencare gli autoveicoli, i motocicli, i [illegible] le roulotte, specificando i cavalli fiscali e l'anno di immatricolazione che si trovano sul libretto di circolazione. Bisogna anche specificare [illegible] quel veicolo è stato posseduto per l'intero 1992 o [illegible] per [illegible] parte dell'anno.

Lavoro e familiari a carico

Nel nuovo modello [illegible] sono previste numerose detrazioni d'imposta. Eccone, pro-memoria, l'elenco completo:
1) Spese di produzione del reddito, f[illegible]te in 690.562 lire per chi ha lavorato per l'intero 1992
2) Ulteriore detrazione di 216.801 lire per chi [illegible] un [illegible] inferiore a tredici milioni e duecentomila lire
3) Detrazioni per coniuge a carico: 719.336
4) Detrazione per figlio a [illegible] (inferiore a [illegible] anni): 83.107 lire se l'altro coniuge [illegible] è a carico ed a sua volta potrà detrarre 83.107 lire. Se anche il coniuge è a carico, se è morto, se si è divorziati o se il figlio [illegible] è riconosciuto dall'altro genitore, si raddoppia la de[illegible] 166.214 lire. [illegible] considerano a carico, se[illegible] che [illegible] conviventi e non possiedano redditi superiori a 4,8 milioni, anche i generi e le [illegible] il suocero e la [illegible] i fratelli e le sorelle.

Quindi tocca alla disponibilità [illegible] abitazioni (sezione [illegible] indicando quella principale e quell[illegible]condarie, nei casi in cui [illegible] possiede o si utilizza una seconda casa. Si deve barrare, quindi, la casella a seconda [illegible] prima o seconda casa; scrivere nel [illegible] riquadro il [illegible] corrispondente alla zona geografica che è 1 per l'Italia settentrionale, 2 per la centrale (Liguria compresa), 3 per il Sud e le isole, 4 per i Paesi esteri (se si possiede una casa all'estero).

Bisogna quindi specificare se la casa è di proprietà o in affitto. Se è di proprietà [illegible] è [illegible] acquistata con il mutuo, si deve [illegible] l'importo delle rata annuale. Se è in affitto si deve scrivere l'importo del [illegible] annuo. Va specificato anche se la casa è stata posseduta per l'intero anno o solo in parte.

Se nella casa in [illegible] si abita lavora una collaboratrice domestica, vanno annotati nella sezione C: numero di ore lavorate, numero di mesi all'anno, specificando se il firmatario del redditometro è il datore di lavoro della colf o no. Ad esempio, se il 730 è compilato dal marito e [illegible] stipendio e i contributi alla colf li versa la moglie, si deve scrivere, nel riquadro, il numero di codice fiscale della moglie. Se, invece, è lo [illegible] firmatario del 730, deve annotare il proprio [illegible] fiscale.

La sezione D è riservata [illegible] pensioni integrative. Si deve riportare il premio annuo pagato ed il numero di [illegible] fiscale di [illegible] paga il premio.

Nella sezione E si deve scrivere il numero degli apparecchi televisivi che si posseggono, gli estremi dell'abbonamento [illegible]visivo ed il numero di codice fiscale dell'intestatario [illegible]namento.

Nel secondo foglio si devono riportare le spese mediche sostenute ed il numero di codice fi[illegible] del medico o della ditta che ha rilasciato la fattura.

Se si è acquistato un immobile tramite un'agenzia immobiliare o, comunque, un intermediario, si devono specificare la cifra pagata per l'intermediazione e il codice fiscale dell'intermediario.

Lo spazio successivo è destinato al coniuge. Anche questi deve stabilire la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef e riportare le spese mediche [illegible]nute nel 1992.

Caaf, partenza difficile

Lavoratori dirottati ai sindacati

Con il modello 730, per lavoratori dipendenti e pensionati la denuncia dei redditi avrebbe dovuto cessare di essere un incubo. I datori di lavoro e l'Inps avrebbero [illegible] l'onere di compilare la denuncia. Così non è stato, almeno [illegible] quest'anno. E come s'è visto, molti lavoratori dipendenti dovranno rivolgersi ad un Caaf sindacale.

Per i pensionati le [illegible] sarebbero potute andare diversamente: il loro interlocutore, in fondo, era l'Inps, un ente pubblico. Ma anche all'Inps si è verificata una situazione [illegible] vale [illegible] pena di raccontare. Gli impiegati delle sedi di tutta Italia [illegible]o stati istruiti [illegible] appositi corsi in modo [illegible] poter offrire la propria consulenza [illegible] pensionati che si fossero presentati agli sportelli per la compilazione della denuncia. Il [illegible] gennaio scorso, però, a Roma, si è svolto un incontro tra il vertice dell'Istituto di previdenza ed i tre sindacati confederali. Al [illegible]mine è stato firmato un verbale in cui si riconosce che l'Inps può, sì, [illegible] i moduli già compilati all'amministrazione finanziaria [illegible] che, nell'eventualità che venga richiesta da parte dei contribuenti una particolare assistenza per la predisposizione e compilazione del modello di dichiarazione, [illegible] sedi dell'istituto, al fine di ampliare la gamma dei servizi a disposizione degli interessati, [illegible]gnaleranno i centri [illegible] servizio e [illegible] assistenza in materia [illegible] delle organizzazioni sindacali».

In sostanza l'Inps ha accettato di indirizzare ai sindacati chi non è in grado di compilare il modulo: un [illegible] da qualche centinaio di miliardi che affluiranno sotto forma di parcelle o di iscrizioni nelle casse [illegible] confederali.

[illegible] utili

Ecco dove dovete rivolgervi per avere [illegible] l'assistenza

Come s'è detto, i dipendenti dei datori di lavoro che hanno ottenuto per l'anno in corso l'eso[illegible] dall'assistenza fiscale e i pensionati che non trovassero presso gli sportelli dell'Istituto nazionale di previdenza [illegible] spiegazioni loro occorrenti per la compilazione dell'indispensa[illegible] «modello 730» possono rivolgersi, sia per l'inoltro [illegible] modello già compilato all'amministrazione finanziaria sia per una consulenza sulla compilazione stessa del modello, ai Centri autorizzati di assistenza fiscale che i sindacati hanno allestito su [illegible] il territorio nazionale.

In tal modo ognuno potrà servirsi [illegible] centro di assistenza che si trova in prossimità della propria residenza. Per individuare il Caaf giusto, è possibile chiedere informazioni [illegible]sso le [illegible] sedi provinciali [illegible] sindacati. Cgil, Cisl e Uil delle [illegible] città vi sapranno anche dire quanto costa il servizio che vi [illegible] offerto. Chi non riuscisse a mettersi in contat[illegible] con i centri, può anche cercare i Caaf sull'elenco telefonico [illegible] '93.

Questa sera si festeggia il Martedì grasso nei locali notturni dell'Imperiese

In Riviera tanti Dracula e Batman

Saranno le maschere più sfruttate nelle discoteche. Feste con ricchi premi al Chikito. Magiche atmosfere al «Belle Epoque» e al Tangò [illegible] Diano. Grande party anche al Quartiere Latino di Imperia. A Sanremo

SAN BARTOLOMEO. Un martedì grasso pieno [illegible] musica, allegria e premi, [illegible] San Bartolomeo [illegible] Costa Azzurra. In tutta la Riviera, [illegible] tempo di veglioni e sfilate, per festeggiare [illegible] grande» il Carnevale.

Dianese. La discoteca Chikito, di San Bartolomeo al Mare, conclude il lungo ciclo [illegible] feste pazze con [illegible] che ha come parola d'ordine «Vestiti come vuoi». Dalle 23, saranno ben accetti giovani mascherati [illegible] Dracula e ragazze nelle vesti [illegible] «Cat Woman», maliziosa [illegible] pagna di Batman. Per [illegible] coppia [illegible] la [illegible] più originale, [illegible] previsto un gran finale: si aggiudicherà un weekend nella magica Parigi, offerto dalla Cycnus viaggi. Tutte le rappresentanti del gentil sesso, inoltre, potranno entrare gratis.

L'elenco di appuntamenti continua con il veglionissimo organizzato dal dancing Belle Epoque di via Agnese (sono previsti premi per tutti i partecipanti). Gran divertimento pure al Sortilegio disco club di via Mortula, che ha in programma [illegible] gran galà in maschera, e mette in palio [illegible] settimana bianca a Marilleva.

La [illegible] del divertimento prevede anche una tappa al Tangò, sul Molo Landini. Qui, il Carnevale avrà due volti: nella sala superiore, [illegible] respirerà la calda atmosfera dei Tropici, e i brani scelti dal deejay imperiese Pinello spazieranno dalla rumba alla samba, al merengue. Nella discoteca che si trova [illegible] piano inferiore, il [illegible] Robert sarà [illegible] delle «Dance [illegible]lies». Anche in questo caso, la fantasia [illegible] premiata con settimane sulla neve (la competizione [illegible] riservata a concorrenti singoli, coppie e anche gruppi variopinti).

Imperia e Sanremo. [illegible] Carnevale sarà salutato nel migliore dei modi al Quartiere Latino [illegible] via Littardi, dove, seguendo una tradizione ormai consolidata, anche tutto il personale sarà mascherato. Un grande veglione è poi in cartellone [illegible] Vittoria club, un elegante locale sul lungomare di Arma di Taggia, che assicura allegria, ritmo e ricchi premi. A Sanremo, l'Hemingway music & [illegible] via Duca degli Abruzzi organizza a [illegible] volta un colorato party in maschera. Anche un caratteristico centro dell'entroterra di Ventimiglia [illegible] vestirà a festa: a Dolceacqua, [illegible] 15, prenderà il via una sfilata di carri allegorici, con gruppi folkloristici e majorettes. Alle 17, sarà offerto un «aperitivo danzante», mentre alle 21 sarà la volta del ballo in maschera.

Costa Azzurra. Il Carnevale impazza ancora per le vie di Nizza. Oggi i festeggiamenti, de[illegible] a proseguire [illegible] per diversi giorni, prevedono un lungo corteo che si snoderà [illegible] Médecin a place Massena, dove, alle 16,30, verrà dato il via alle danze. Sempre oggi, al Théâtre de Verdure, sarà presentato lo spettacolo «Musica [illegible] mondo in festa», e alle 22 il Casinò Ruhl ospiterà [illegible] veglio[illegible] ricco di suggestione. In place Massena, gran ballo di Martedì grasso. A Mentone, dalle 20,30 alle 22, corso notturno [illegible] fuochi artificiali.

Enrico Ferrari

Feste di Carnevale questa sera in tutte le discoteche della Riviera

IN COSTA AZZURRA

Sfilate a Nizza e Mentone

Feste dei limoni a Mentone, Carnevale a Nizza: uno stesso tema, l'u[illegible] Europea, per [illegible] settimane all'insegna del divertimento. La grande novità, in occasione [illegible] sessantesima [illegible] della «Fete du Citron», è [illegible] di carri notturno, coronato da fuochi d'artificio. E' questa sera l'importante appuntamento, sulla tradizionale e per l'occasione attrezzata Promenade du Soleil: a partire dalle 20,30 i sette carri accompagnati da nove gruppi, tra i quali la fanfara «Canta e Sciuscia» di Sanremo e gli sbandieratori dei sestieri di Ventimiglia, animeranno il lungomare di Mentone. Alle 22, esplosione dei fuochi d'artificio di fronte al Casinò. Biglietti a 55 franchi (circa 15 mila lire) per le tribune; 35 (circa 10 mila lire) a piedi.

A Nizza gli appuntamenti di oggi: alle 11, bagno di carnevale al «Lido plage»; alle 14,30 corso in avenue Médecin e piazza [illegible] (biglietti a 100, 70 e 40 franchi); alle 16,30 grande ballo in piazza Masséna (gratuito); alle 17 «Musica dal mondo in festa» al Théâtre de Verdure (gratis); alle 17 Carnevale in corso Saleya (gratis); alle 21,30 grande ballo del Martedì grasso al Forum di piazza Masséna (gratis) e alle 22 ballo in maschera del Veglione, al Casinò Ruhl (entrata a 110 franchi, circa 30 mila lire). **[d. bo.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
[illegible] talenti emergenti

Continuano le selezioni dei concorrenti di «A il microfono», un'iniziativa che due volte la settimana, al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, vede protagonisti interpreti dilettanti. Ognuno canta accompagnato dal tastiarista Wolmer Martina, e si sottopone al giudizio degli spettatori. Dopo le ultime eliminatorie, sono rimasti in 12 a contendersi il titolo (la finale si terrà a metà marzo). **[e. f.]**

ARMA DI [illegible]
Pianobar al «Flowers»

Proseguono gli appuntamenti con il piano bar al Flowers pub di Arma di Taggia. Ogni sera, dalle 22, artisti locali assicurano l'animazione, eseguendo «evergreen» internazionali, successi di cantautori italiani e anche brani a richiesta dei clienti. **[e. f.]**

ARMA [illegible]
Il rock dei «Kiss me Wanda»

Per l'ultimo giorno, i «Kiss Me Wanda» saranno di scena alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Il gruppo rock, che la scorsa estate ha vinto il concorso «Live parade», presenta una carrellata [illegible] successi di Ligabue, Litfiba e altri «big» di musica giovane. **[e. f.]**

SANREMO
La musica di Mike Di Leo

Musica dal vivo questa sera alla «Sala Liberty» del casinò. Il piano-bar del maestro Mike Di Leo, anima [illegible] melodie italiane e straniere la notte della casa da gioco. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA
Berlanda suona al Queen's club

Il chitarrista Gianni Berlanda è il protagonista della [illegible] al «Queen's» di Arma di Taggia. Lo show-man presenta una serie di brani rock italiani e stranieri. **[g. ga.]**

SANREMO
Torneo di bridge

Torneo di bridge questa sera alle 21,15 al «Sanremo Tennis e Bridge Club» di corso Matuzia. Il torneo settimanale, nelle rinnovate sale del circolo, è aperto a tutti i Tesserati Fib. **[g. a.]**

GENOVA
Recita Mara Baronti

Spettacolo di Mara Baronti, questa sera alle 21, al Teatro della Tosse, intitolato «Non era questo il mio stile di vita (Racconti dei Celti d'Irlanda). Nell'Agorà, alle 22,30, in scena «L'educazione strumentale». Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

Il cantautore si esibisce questa sera al teatro Margherita

Vecchioni canta a Genova 25 anni di grandi successi

GENOVA. Il «Camper» di Roberto Vecchioni fa tappa questa sera (21) al teatro Margherita di Genova, nuova data [illegible] tour «Itinerari, [illegible] e incidenti in vent'anni [illegible] musica», incentrato [illegible] sull'ultimo album, [illegible] sempre disponibile a [illegible] un appuntamento musicale e [illegible] tondo, con dentro [illegible]t'anni [illegible] canzoni, miti, ricordi e quant'altro.

Un tour che il «prof» Vecchio[illegible] affronta(per fortuna, almeno lui) con una buona dose di allegria e persino [illegible] ottimismo, lasciando alle canzoni il compito di fissare sulla carta [illegible] tempo i momenti belli e brutti [illegible] questo quarto di secolo che ha segnato la vita della stragrande maggioranza dei suoi fans.

Non mancheranno, com[illegible]que, conoscendo Vecchioni, i riferimenti all'attualità, [illegible] «sua» Milano, lasciata qualche anno fa per Desenzano, sul lago [illegible] Garda, per via dell'aria dive[illegible] «irrespirabi- le», quasi avesse fiutato l'arrivo della Tangentopoli prossima ventu[illegible].

Roberto Vecchioni canta a Genova

Tant'è vero che [illegible] concerto si concluderà proprio con quel piccolo capolavoro [illegible] «Luci a [illegible] Siro». E non mancheranno, forse, i richiami a Genova, alla Liguria, da sempre nel [illegible] cuore, anche [illegible] un lontano concerto a Sestri Levante segnò la fine del suo primo matrimonio. A [illegible] Levante (e a quella storia d'amore finita male) Vecchioni dedicò una [illegible] «Sestri Levante», che raramente figura nella [illegible] dei suoi concerti.

Nel corso del recital al «Margherita» [illegible] Vecchioni presenterà una trentina di brani fra i quali, Quelli belli come noi, Samarcanda, [illegible] anni, Signor Giudice, A.R., Io vorrei, Parigi (oh, cara), Piccolo amore, Milady, Velasquez, Per amore mio, Voglio una donna e gli altri brani dell'album «Camper».

Roberto Vecchioni sarà ac[illegible] una band formata da Dario Faiella alle chitarre, Fabio Maggioni al basso, Giulio Visibelli ai fiati, Fabrizio Lamberti alle tastiere e Salvatore Camilleri alla batteria. Lamberti e Camilleri [illegible] genovesi, Visibelli [illegible] un grande jazzista.

I biglietti costano [illegible] mila lire in platea e 30 mila in galleria, più i diritti [illegible] prevendita. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — Telecupole informazione
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14,15 Villa Arzilla, telefilm
15 — Pomeriggio insieme
18 — Villa Arzilla, telefilm
20,25 Longstreet, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
2 — Ultime notizie

Teleregione

12 — Destini, [illegible]
12,30 Villa Arzilla, [illegible]
13 — [illegible]
[illegible] Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
20,15 Telegiornale
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica sportiva
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Canale 7

7,15 Obiettivo gente, news
7,40 Ispettore Sluey, telefilm
8,40 Le avventure di Tom Sawyer
9,35 Avventure di Frontiera, telefilm
10 — Almanacco
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12,05 Sky Ways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria
13,30 Almanacco
14 — La galleria antichità
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
16,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 Cara... cara, novela
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
20,30 Panorama Liguria, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23,15 Avventure di frontiera, telefilm

Mixer Tv

8 — Le avventure di Tom Sawyer, film con Tommy Welly, Jackie Moran. Regia di Norman Taurog
9 — Ispettore Sluey, telefilm
10 — Samba d'amore, telefilm
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente
11,45 Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Obiettivo gente
13 — Il mio amico Gus, cartoni animati
13,30 I Dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Switch, telefilm
15,30 4 donne in carriera
16 — Guardie e ladri, film commedia
17 — Calorina, telenovela
18 — Senora, telenovela
20 — Anna ed io, situation comedy
20,30 Omega Syndrome, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Odeon dossier, informazione

Sardegna Uno

7,35 George e Mildred
8 — Sardegna Giornale
8,10 Rassegna stampa
8,30 Pasiones, novela
12,30 Sardegna Giornale
12,40 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna Giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
16 — Lunedì sport, rubrica
17,55 Cartone animato
18,30 Sardegna Giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Sardegna Giornale
20,40 Cara Sardegna, rubrica
22,30 Sardegna Giornale
23 — Visitors, film
24 — Lucy Show, telefilm
1 — Dust, film
2,45 F.B.I., telefilm

T[illegible]

7,30 Le avventure di Tom Sawyer
9 — L'uomo e la terra, documentario
9,30 Sky Ways, telefilm
10 — Il richiamo degli abissi, telefilm
[illegible] Sky Ways, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Ispettore Sluey, telefilm
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,35 Nati per vivere, documentario
18 — Sky Ways, telefilm
19 — TN 4, news
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, tg provinciale
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Sluey, telefilm
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 L'uomo e la terra, documentario
23 — Avventure di frontiera, telefilm

Telecittà

13 — Video J Simona Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,45 3 from 1
18 — Mtv Sports
19,10 Telecittà notizie
20,05 [illegible] diciasse
20,30 [illegible]one, con la Lega Nord
23,20 [illegible] International Airport

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
[illegible] Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 [illegible] onda (Australia, [illegible]mulico, 1977), film
22,30 Colpo Grosso Story, show
23,05 La cosa buffa (Ita/Fra, commedia, 1972), film (V.M. 14 anni)

Telearcobaleno

12 — Zona franca, rubrica
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
19,10 Borsa fiori
[illegible] Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,40 Telegiornale TGA
23,45 Partita di calcio

Primocanale

7 — Junior Tv
12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto News, notiziario
14 — Portobello Road
19,30 Punto News, notiziario
20 — Scrupoli, miniserie
20,30 Contropiede, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 Punto Sera, notiziario

Telestar

8 — Squadra speciale anticrimine
9,20 Riso amaro, film
12 — Zona franca, rubrica
17,40 Squadra speciale anticrimine
18,35 Bollicine, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Centrale** Or.: 20,15/22,30 L. 8000/6000	**Singles** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' *Commedia*
Dante Lire 10.000/rid. 6000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*
Imperia L. 10.000/rid. 6000	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' *Commedia*
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or. 21 Lire 6000	**Belli e dannati** di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' *Drammatico*
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000 Rassegna «Italia cinema»	**L[illegible] di Aclà a [illegible]** di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle solfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' *Drammatico*
[illegible] **Cristallo** Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500	OGGI RIPOSO
[illegible] **Dianese** Or.: 16,30/18,30/20,30/ Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Don Bosco** Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ariston** Or.: iniz. 15/22,30 Lire 10.000/rid. 6000	OGGI CHIUSO
Centrale Or.: 20,30 L. 10.000/rid. 6000	OGGI CHIUSO
Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	OGGI RIPOSO
Orfeo Tel. 62.333 Or.: [illegible] L. [illegible]	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	OGGI RIPOSO
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] **Colombo** Tel. 540.253. L. 8000 Or.: 20,30/22,30. Prefest. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*
Ritz Tel. 540.427. Or.: 20,30 22,30. Prefest. e festivi: 16/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Al lupo Al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000	**I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' *Avventuroso*
[illegible] Tel. 50.897 Or.: 20/22,30. Prefest. e fest.: 16/18,05/20,15/22,30 Lire 7000/4000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*
[illegible] **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500	**Film a luci rosse**
[illegible] **Loanese** Tel. [illegible] Or.: 21 L. 4500	**Il muro di gomma** di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h *Drammatico*

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Roberto Vecchioni in concerto, ore 21,30, lire 35.000/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Chi ha paura di Virginia Woolf? di Edward Albee, regia di Franco Però, con Marina Malfatti e Corrado Pani, ore 20,30, lire 37.000/28.000
Teatro della Tosse in [illegible]: Non era questo il mio stile di vita, con Mara Baronti, ore 21, lire 22.000. **Dopoteatro.** L'educazione strumentale di Patrizia Pasqui, con R. Aloisio, B. Cassetta, A. [illegible] 22,30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston [illegible] La gatta e la volpe
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Diario per mia madre e per mio padre
[illegible]: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: Pioggia di soldi
Olimpia: Guardie del corpo
Orfeo: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Fuga dal mondo dei sogni
[illegible] 3: Stefano Quantestorie
Verdi: Dracula
Centrale 1: Mio marito davanti e dietro tutti quanti
Centrale 2: Duro e bagnato - La moglie ed il marito con il vizietto
Chiabrera: Sexland - Just for croupies
Cristallo: Pulsione calde e provocanti
Eldorado: Il buco caldo del piacere

CINECLUB

Amici del Cinema: Sarata Polanski
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Nuovo programma

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

NERVI

San Siro: La bella e la bestia

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì [illegible] Febbraio 1993 [illegible]
Redazione: Savona, [illegible]. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Tra sabato e domenica i ladri sono entrati alla Carisa di via Gramsci

Scatenata la banda del buco

La tecnica dei malviventi è stata identica a quella del «raid» di pochi giorni fa in corso Italia
Magro il bottino (5 milioni), [illegible] i banditi dimostrano di possedere le planimetrie delle banche

Per entrare in banca i ladri hanno usato la botola sopra il portalettere

SAVONA. La «banda del buco» ha colpito ancora [illegible] sempre ai danni [illegible] di Risparmio [illegible] Savona. Questa volta nel mirino dei malviventi è finita l'agenzia del porto, in via Gramsci: [illegible], come nelle precedenti occasioni, sono entrati [illegible] locali dopo [illegible] praticato un buco in una parete, ma si sono dovuti accontentare di un magro bottino: poco più di cinque milioni in [illegible] cento e duecento lire che gli impiegati avevano lasciato negli sportelli.

[illegible] «raid» è avvenuto nella notte fra sabato e domenica. Secondo i primi accertamenti della squadra mobile, i ladri, che hanno dato p[illegible] di conoscere a memoria la dislocazione dei vari uffici, hanno aperto [illegible] situate nel portone del caseggiato poi attraverso il controsoffitto e hanno raggiunto la parete [illegible] to [illegible] la banca. Utilizzando un trapano elettrico [illegible] quindi, aperti un varco nel muro. [illegible] un lavoro [illegible] pochi minuti. I ladri hanno raggiunto l'istituto di credito e, indisturbati (a quanto [illegible]mbra nessuno degli abitanti del caseggiato si è accorto [illegible] nulla) hanno fatto razzia di tutto quello che hanno trovato. Prima [illegible] fuggire i malviventi hanno cercato invano di forzare alcune cassette [illegible] dei correntisti.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati della banca, che hanno subito chiesto l'intervento della polizia. [illegible] ipotesi può [illegible] valida - spiegano [illegible] squadra mobile - [illegible] noi siamo convinti che i colpi non siano opera di professionisti. Quelli puntano a cifre più alte, non corrono certo il rischio di essere arrestati per racimolare poche decine [illegible] milioni. Forse ci troviamo [illegible] fronte a ladri esibizionisti, che vogliono dimostrare quanto sono bravi. Ma [illegible] detto che debba sempre andargli bene». [illegible] banda del buco agisce, comunque, sempre [illegible] colpo sicuro.

Sembra quasi che abbia in mano le planimetrie delle banche, vista la facilità con cui i malviventi riescono a individuare [illegible] pareti attraverso le quali [illegible] negli istituti [illegible] credito. «La considerazione è giusta - concludono alla mobile - I ladri finora non hanno [illegible] messo il minimo errore. Non è mai capitato che abbiano bucato un tubo [illegible] gas o dell'acqua».

Claudio Vimercati

Da novembre cinque colpi

Hanno usato la stessa tecnica senza lasciare alcuna traccia

[illegible]. Sono già cinque i colpi messi a segno dalla banda del buco. Tutto ha avuto inizio il 20 novembre dello [illegible] anno quando i misteriosi ladri hanno [illegible] di [illegible] l'agenzia della Carisa, a Finale Ligure. Come in tutti gli altri raid, i malviventi sono entrati nell'istituto [illegible] credito dopo aver forato una parete, poi indisturbati hanno [illegible]ziato i soldi in cassa. Il secondo colpo è del 28 gennaio scorso, nell'agenzia [illegible] Albissola Mari[illegible] la banda del buco è passata attraverso la parete comunicante fra la banca e il portone del caseggiato. Il 2 febbraio, il [illegible] raid, nell'agenzia [illegible] Carisa di Vado Ligure: i malviventi [illegible] sono, però, [illegible] di fronte a un ostacolo imprevisto, una porta blindata [illegible] ha impedito loro di [illegible] nell'istituto di credito.

Ma anche in questo caso hanno dimostrato [illegible] le dislocazione dei locali. I ladri [illegible] che c'era [illegible] parete fra municipio e agenzia della Carisa. Gli ultimi due colpi [illegible] storia recente. [c. v.]

OGGI CON LA STAMPA

Il nuovo modello 730

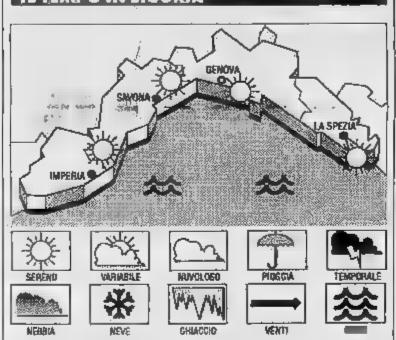
Oggi [illegible] «La Stampa» una guida pratica alla compilazione ed alla presentazione dei nuovi modelli fiscali 730 per pensionati e dipendenti. [illegible] 44

Dal ministero

Maltempo la provincia in allerta

SAVONA. Allarme maltempo in provincia di Savona. Da ieri, su disposizione del ministero della protezione civile, anche [illegible] pre[illegible] savonese è in stato di allerta per il timore di [illegible]genza. Secondo le previsioni meteorologiche, infatti, oggi e domani le regioni del Nord Italia potrebbero essere interessate da [illegible] abbassamento notevole della temperatura di almeno cinque gradi, accompagnato [illegible] piogge a [illegible] temporalesco, forti raffiche [illegible] vento e sulle alture sopra i cinquecento metri, [illegible] improvvise [illegible].

Come succede sempre in questi casi, [illegible] messi in preallarme i vigili del fuoco, gli uomini della protezione civile, polizia e carabinieri. Una task-f[illegible] che nel Savonese è stata messa a dura prova durante l'alluvione del 22 settembre, quando il capoluogo e numerosi paesi del comprensorio sono [illegible] colpiti [illegible] un violento nubifragio che ha provocato danni per miliardi. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO P[illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: schiarimenti prevalenti alternati a sporadici annuvolamenti, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura del mare 13° C, umidità relativa 15%, vento Nord Ovest-Nord Est 15/20 km/h, mare leggermente mosso sottocosta-mosso al largo, cielo sereno, pressione bar. 1005 mb (stazionaria).

[illegible]RE DI IERI

[illegible]	max 10	min 4
[illegible]	max 13	min [illegible]
Imperia	max 13	min [illegible]

[illegible] FA A[illegible]
Max. [illegible]; min: 6. Temp. del [illegible] 13.

Il Sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 18,08. La Luna si leva alle 7,36 e cala alle 20,20 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Celle: una truffa da centinaia di milioni scoperta grazie alle immagini del tg

Zingari spariscono con Rolls e Ferrari e l'Auto Elite è costretta alla chiusura

CELLE LIGURE. L'ha riconosciute [illegible] le immagini del tg: la «sua» Rolls Royce bianca, decappotabile, inconfondibile. E poco distante [illegible] «sua» Ferrari Testarossa.
Le auto (valgono centinaia di milioni) erano in [illegible] campo nomadi di Roma in mano a zingari nullatenenti, ora al centro di una vasta indagine anti-malavita condotta dalla magistratura romana.

Giovanni La Gala, venditore delle Ferrari per Savona, ha subito chiamato [illegible] polizia, ed è stato disposto [illegible] sequestro delle due vetture, miracolosamente intatte, e intestate [illegible] giovani donne, ovviamente disoccupate e nullatenenti.

Alle spalle [illegible] questa storia; una truffa ben congegnata. I nomadi si era[illegible] presentati all'autosalone di Celle con le idee chiare. Volevano Porsche, Ferrari, Mercedes, Jaguar. Clienti facoltosi, abituali, [illegible] gusti raffinati ed esclusivi, con grandi disponibilità di denaro.

L'autosalone di Celle truffato dagli zingari è stato costretto alla chiusura

E le prime auto di lusso [illegible] regolarmente [illegible] con assegni. Ma alla terza puntata è scattata la truffa: spariscono nel nulla la Rolls e la Testarossa.

Al loro posto due assegni «cabriolet» proprio come la prestigiosa [illegible] inglese: rabbia, disperazione, senso di impotenza. La [illegible] trafila [illegible] denunce, e poi mesi di silenzio: quel servizio alla tv [illegible] sbloccato [illegible] situazione.

Spiega l'avvocato Roberto Romani, che tutela [illegible] commerciante: «Abbiamo subito chiesto il sequestro, ma ci vorrà tempo prima di riuscire a recuperare le due vetture. Nel frattempo il mio cliente ha subito danni gravissimi. [illegible] "acqui[illegible]nti" hanno cercato di opporsi [illegible] sequestro [illegible] abbiamo prodotto ai giudici documenti che non lasciano dubbi: gli assegni erano irrimediabilmente scoperti».

Ora l'Auto Elite è chiusa a causa della brutta avventura con i nomadi innamorati delle auto sportive.

Giovanni La Gala spera in un procedimento il più veloce possibile, per rientrare in pos[illegible] delle auto sparite con l'inganno. Sono in corso altre inchieste per ricostruire altre «sparizioni» di macchine di lusso. Forse gli autori, specialisti in assegni a vuoto, sono gli stessi. [c. v.]

Istituite decine di posti di blocco per evitare il fenomeno dei morti del sabato sera

Tornate da ballare? Attenti alla patente

La polizia stradale ha potenziato i controlli del dopo-discoteca

Sabato sera, più controlli sulle strade

SAVONA. La prevenzione contro le stragi del fine settimana: è questa la parola d'ordine che la Polizia stradale ha imposto ai vari distaccamenti territoriali. Una parola d'ordine cui hanno obbedito gli agenti delle pattuglie che, tutte le sere, presidia[illegible] [illegible] strade provinciali.

Al sabato e alla domenica [illegible]ra i controlli si intensificano, diventano più fiscali per evitare che anche la Riviera possa diventare teatro di qualche strage dovuta al fenomeno [illegible] «pendolarismo», [illegible] moda di tra[illegible] le notti spostandosi, [illegible] auto, [illegible] un locale all'altro della Riviera.

Sabato e domenica [illegible] Alfa 175 della Stradale [illegible] Savona, Carcare, Albenga e Finale Ligure hanno istituito decine di posti [illegible] blocco lungo l'Aurelia e [illegible] strade più frequentate dai giovani pendolari del divertimento.

«Un segnale per chi guida che le leggi vanno rispettate. [illegible] solo perché [illegible] leggi ma, soprattutto, perchè violandole si mette a repentaglio la sicurezza [illegible] la vita propria e degli altri», sottolineano al comando del distaccamento di Albenga.

E proprio gli agenti della Stradale di Albenga hanno de[illegible] a piede libero per guid[illegible] in stato di ebbrezza Pietro Bonomo, [illegible] anni, abitante [illegible] Calice Ligure in via [illegible] Marzo '42. L'uomo, a mezzanotte e mezzo di domenica, [illegible] transitando a velocità sostenuta a bordo della sua Audi 80 nel centro di Borghetto [illegible] Spirito.

La pattuglia della Stradale, impegnata in un posto di blocco, [illegible] ha intimato l'alt [illegible] una volta fermato, gli ha contestato l'eccesso [illegible] velocità. Bonomo, secondo il verbale redatto dagli agenti, [illegible] in evidente stato confusionale e, oltre alla denuncia, gli è stata ritirata la patente.

Controlli, con l'etilometro, sono stati effettuati anche a [illegible]che centinaia di metri dall'uscita di alcune discoteche di Noli e Finale Ligure. «Ma sembra proprio che i giovani abbiano capito i pericoli a [illegible] vanno incontro guidando dopo aver ecceduto [illegible] nell'alcol. Tutte [illegible] prove effettuate [illegible] i macchinari per le prove [illegible] misurazione del tasso alcolico hanno dato, fortunatamente, [illegible] negativo», spiegano gli uomini della Staradale.

E aggiungono: «Per quello che ci riguarda non intendiamo abbassare la guardia. Nelle [illegible] "calde" la disposizione [illegible] quella di intensificare i controlli ed è quello che abbiamo intenzione di fare. Giovani e [illegible] giovani devono capire che il [illegible] [illegible] divertimento, che non siamo [illegible] contenti di fare multe ma solo [illegible] per tutelare la sicurezza sulle strade della nostra provincia».

Anche questa sera, notte di Carnevale, i [illegible] sono stati intensificati in tutta la Riviera e in Val Bormida per evitare che una [illegible] di divertimento si possa trasformare in tragedia. [a. [illegible]]

La decisione è dell'assise d'appello di Torino, l'imputato gettò la convivente dalla finestra a Lavagnola

Per la terza volta: «Colpevole di omicidio»

Confermata la condanna a 10 anni per il portuale Sergio Re

[illegible] Per la [illegible] volta, in poco più [illegible] due anni, i giudici h[illegible] detto che Sergio Re, 55 anni, portuale, ha gettato dalla finestra [illegible] quarto piano dello stabile [illegible] Crispi [illegible] a Savona, dove abitava, la sua convivente Massimina Mura, 37 anni, e [illegible] hanno condannato a 10 anni di carcere per omicidio volontario. La sentenza [illegible] stata pronunciata dalla [illegible] di assise di appello di Torino, cui la Cassazione av[illegible] affidato [illegible] caso, dopo l'annullamento della precedente condanna dell'imputato a [illegible] anni di [illegible] emessa dalla corte di assise di appello di Genova.

[illegible] procuratore generale della Repubblica di Torino, invece, aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. [illegible] richiesta, però, [illegible] tranquillizzato il difensore di Sergio Re, Gianfranco Pagano. Il penalista infatti [illegible] ha rinunciato ad [illegible] puntigliosa arringa in cui [illegible] evidenziato tutti i dubbi e [illegible] contraddizioni che [illegible] indotto la Cassazione ad annullare la condanna [illegible]l'imputato da parte della corte di assise [illegible] appello di Genova.

Contro la [illegible] sentenza di condanna, la [illegible] motivazione [illegible] conoscerà soltanto tra 40 giorni, l'avvocato Gianfranco Pagano ha [illegible] presentato un nuovo ricorso in Cassazione.

L'assassinio di Massimina Mura risale al 4 novembre [illegible] 1989. Alle 18 e 20, la donna, tossicodipendente [illegible] anni, convivente con Sergio Re sol[illegible] da pochi me[illegible] precipita sul marciapiede di via Crispi e muore tre ore dopo all'ospedale San Paolo. I periti accertano [illegible] presenza di una dose massiccia di eroina nel sangue della vittima. E' la prova evidente che, poco prima, [illegible] giovane si [illegible] iniettata una [illegible] di droga. Il comportamento del convivente, che [illegible] di accreditare subito la tesi del suicidio, desta il sospetto che si tratti [illegible] un delitto.

E' questa la pista [illegible] batte con ostinazione il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Tiziana Parenti. Le indagini portano alla conclu[illegible] che Massimina Mura è stata gettata nel vuoto [illegible] convivente, dall'anta aperta di una persiana [illegible] bagno, dopo che [illegible] colta da collasso per overdose.

L'inquilina del piano sottostante, Adalgisa Sardo, dopo avere visto il corpo della vittima sull'asfalto, ha rivolto lo sguardo alla finestra [illegible] bagno dell'appartamento [illegible] Sergio Re e ha notato che le persiane [illegible] chiuse. Una circostanza che mal si adattava alla tesi del suicidio e che invece accreditava l'ipotesi del delitto. L'imputato, quindi, dopo avere gettato dalla finestra la convivente, aveva chiuso l'anta delle [illegible], forse per un ge[illegible] o in un malde[illegible] tentativo di depistare le indagini. [illegible] escludere, infatti, che a causa del collasso per overdose, [illegible] Mura si fosse lanciata nel vuoto. Avrebbe dovuto s[illegible] un davanzale alto 98 centimetri. E in quelle condizioni non ne aveva certamente la forza.

Sergio Re finì in carcere, dove rimase per oltre due anni. Nel processo di primo grado, i giudici [illegible] Savona lo condanna[illegible] a [illegible] anni di carcere per omicidio volontario e spaccio di droga. I giudici della corte di assise [illegible] appello, invece, ri[illegible] di non avere acquisito la prova che Sergio Re [illegible] fornito l'eroina alla vittima e confermarono la condanna soltanto per l'omicidio: diciotto anni.

Poi, l'annullamento della sentenza da parte [illegible] Cassazione e la nuova condanna, ancora più lieve, inflitta dalla Corte di assise di appello di Torino. Sergio Re comunque resta libero, in attesa [illegible] una sentenza definitiva la cui data è ancora lontana.

Bruno Balbo

La vittima, Massimina Mura, e il suo presunto assassino, Sergio Re

Scandalo appalti Anas

Bogliolo e la moglie collaborano [illegible] per adesso restano in carcere

«Brosito» Bogliolo

ALASSIO. Brosito Bogliolo re[illegible]a, per il momento, [illegible] carcere di Sollicciano dove [illegible] rinchiuso da martedì scorso. Anche la moglie Bruna Pelle, il g[illegible] Martino Pieraccioni, l'ex amministratore della «Costra», Massimo Capitani, restano rinchiusi nella prigione fiorentina. Stessa sorte per Gennaro De Luise, ex direttore [illegible] compartimento Anas [illegible] Firenze, e per altri due imprenditori toscani coinvolti nella «tangentopoli» fiorentina. Per tutti l'accusa è [illegible] associazione per delinquere, corruzione, [illegible] in [illegible] d'ufficio e falso.

Il fatto che gli imprenditori arrestati [illegible] siano stati ancora rilasciati fa pensare che i magistrati della procura della Repubblica di Firenze vogliano nuovamente ascoltarli [illegible] giorni prossimi. Stando alle poche indiscrezioni che filtrano da palazzo di giustizia, Bogliolo, Pieraccioni e Capitani avrebbero collaborato con gli investigatori raccontando in modo dettagliato quali erano i meccanismi per potersi aggiudicare gli appalti dell'Anas. I lavori assegnati alle imprese di Bogliolo (oltre alla «Costra» anche [illegible] «Agostino Bogliolo s.r.l.» con sede a Villanova d'Albenga) rientravano nelle scelte decisionali del direttore compartimentale. In pratica De Luise, per importi inferiori ai 2 miliardi, poteva scegliere le imprese [illegible] dover p[illegible] dalla direzione generale. Un [illegible] che ha permesso alle ditte di Brosito Bogliolo di ottenere commesse per [illegible] miliardi in quattro [illegible]ni. E in molti casi l'assegnazio[illegible] avveniva senza che le aziende avessero la documentazione necessaria per svolgere i lavori.

Nonostante la collaborazione con i giudici, gli imprenditori restano a Sollicciano. Probabilmente i magistrati, che dopo la prima tornata di interrogatori hanno fatto sequestrare documenti e agende a professionisti e imprenditori liguri legati [illegible] aziende di Bogliolo, vogliono studiare le carte in loro possesso e, successivamente, riascoltare gli arrestati. E non è escluso che, dopo i secondi interrogatori, possano [illegible] sviluppi clamorosi. A Firenze [illegible] parla con insistenza di nuovi avvisi di garanzia pronti per essere spediti a personaggi coinvolti nella vicenda. Per qualcuno addirittura [illegible] parla di ordini di carcerazione. [illegible] nessuno anticipa se si tratta di persone legate all'ex direttore compartimentale, accusato di aver ricevuto come tangente appartamenti in Costa Azzurra, o se, invece, il filone dell'inchiesta riguarda ancora la Riviera sa[illegible]

[s. p.]

Alla Chiesa evangelica dibattito moderato dal presidente del tribunale, Becchino

«Ora si cambino le regole del gioco»

Lo ha detto il procuratore Renato Acquarone: «Ma l'Italia onesta è sempre stata minoritaria»
Duro l'intervento del sindaco Sergio Tortarolo: «La crisi ha portato al disprezzo della politica»

Renato Acquarone procuratore della Repubblica «I partiti devono ritirarsi dagli spazi di cui si sono indebitamente appropriati. Bisogna cambiare le regole»

Giovanni Burzio indipendente di [illegible] «A Savona i politici autori di ruberie sono stati scoperti agli inizi degli Anni 80, ma ora [illegible] sono già riciclati»

Franco Becchino presidente del tribunale di Savona e pastore della Chiesa evangelica metodista della città ha svolto il ruolo di moderatore nel dibattito

Sergio Tortarolo sindaco di Savona «La crisi del Paese ha portato ad un disprezzo per la politica. Ora il Palazzo è abbattuto a spallate»

[illegible] L'Italia [illegible] una delle crisi più gravi della [illegible] storia. Corruzione, malcostume, violenza e mafia rischiano [illegible] soffocare il nostro Paese.

La [illegible] evangelica metodi[illegible] di Savona, nel [illegible] di [illegible] dibattito svoltosi nella chiesa di piazza Diaz, si è chiesta e ha chiesto [illegible] questa situazione è soltanto frutto di una crisi politica [illegible] economica [illegible] invece, [illegible] dovuta ad una crisi morale, anzi spirituale.

Il dibattito ha avuto come moderatore il presidente del tribunale di Savona, Franco Becchino, pastore [illegible] Chiesa evangelica metodistica della città. Tre i relatori: il sindaco di Savona, Sergio Tortarolo, il procuratore della R[illegible], Renato Acquarone e il professore Giorgio Tourn, direttore del centro culturale valdese. Oltre un centinaio i partecipanti [illegible] dibattito.

Il sindaco Sergio Tortarolo ha attribuito la situazione attuale dell'Italia (non sono mancati riferimenti anche a Savona) [illegible] crisi di solidarietà, [illegible] debolezza della democrazia e al consenso condizionato [illegible] potere economico dei candidati, la crisi del Paese, «che - ha detto - ha portato ad un comprensibile disprezzo [illegible]lla politica».

Poi, un'impietosa autocritica: «Pier Paolo Pasolini [illegible] invitato a "processare il Palazzo" molti anni [illegible] sono. Non l'abbiamo fatto. Soltanto ora, che il Palazzo viene abbattuto dalle spallate [illegible] magistratura, [illegible] rendiamo [illegible] che i partiti e i loro apparati hanno sottratto risorse immense al Paese. E' avvilente, immorale».

Il procuratore Renato Acquarone non ha drammatizzato, ma [illegible] ha nascosto il proprio pessimismo p[illegible] il futuro. «Pri[illegible] e dopo di Firenze capitale dell'Italia - ha detto - non [illegible]cano gli esempi di politici imbroglioni, intriganti, di partiti consortarie e di bande di ventura parlamentari. La corruzione [illegible] un fatto endemico. L'Italia di Quintino Sella, Luigi Einaudi, Alcide De Gasperi, Umberto Terracini (gli onesti), [illegible] sempre stata minoritaria».

Ed ha proseguito: «Ora, però, c'è una tendenza generalizzata ad approfittare [illegible] bene pubblico, particolarmente grave. Si può [illegible] rimediare, [illegible] è arduo. Si deve tornare al rispetto della Costituzione: niente crisi extraparlamentari. I partiti devono ritirarsi dagli spazi [illegible] cui si [illegible] indebitamente appropriati».

E [illegible]: «C'è bisogno [illegible] un cambiamento radicale delle regole [illegible] gioco. L'amministrazione pubblica ha bisogno di regole [illegible] e chiare. [illegible] necessaria un'autocritica severa. Anche per i ritardi della magistratura. Nessun colpo di spugna, però. I responsabili del saccheggio del [illegible] devono riti[illegible] dalla vita pubblica».

Lapidario, dopo [illegible]a serie di considerazioni teologiche e filosofiche, [illegible] conclusione del pastore Giorgio Tourn: «L'unificazi[illegible] dell'Italia [illegible] una cornice rimasta vuota. Devono essere "fatti" gli italiani». Giovanni Burzio, indipendente di sini[illegible] «A Savona, i politici autori [illegible] ruberie colossali, [illegible] stati scoperti e condannati agli inizi degli Anni 80, ma si sono già riciclati».

L'avvocato Nanni [illegible]: «La democrazia non può fare a meno dei partiti, ma devono essere soltanto il tramite fra i cittadini e le istituzioni».

[b. b.]

CELLE LIGURE [illegible]

Caso «Ippocampo»

La Regione dirà se l'affidamento a privati è valido

[illegible] L. [illegible] caso del bar-ristorante «Ippocampo» [illegible] Celle, il [illegible] [illegible] proprietà comunale affidato [illegible] ai privati per ospitare una serie [illegible] manifestazioni, è finito all'esame della Regione. Il consigliere Giovanni Genta, del gruppo Liguria autonoma-Federalismo, ha presentato un'interrogazione alla giunta regionale in seguito ad alcuni esposti presentati al presidente della Regione, Edmondo Ferrero, [illegible] tre consiglieri [illegible] minoranza di Celle.

Il Comune di Celle era accusato di aver concesso la gestione del locale ai privati [illegible] una regolare gara d'appalto. I [illegible] consiglieri presentarono in agosto un ricorso al Coreco, che però respinse l'istanza.

Su richiesta della Regione il sindaco [illegible] Celle, Maria Teresa Carbone, ha inviato al presidente Ferrero una relazione con le motivazioni [illegible] delibera di giunta.

[p. p.]

VARAZZE [illegible]

E' un diciassettenne

Deruba ambulante senegalese [illegible] giostraio

VARAZZE. Ha rubato [illegible] volte nel giro di poche ore, ma i carabinieri lo hanno denunciato a piede libero vista la sua giovane età e il modico valore [illegible] refurtiva. Il protagonista [illegible] un diciassettenne di Varazze, G.A., che domenica mattina insieme a quattro complici, D.A., 17 anni, S.G. 16, O.F., 14, tutti abitanti a Savona e incensurati, ha derubato [illegible] mercanzia un venditore ambulante senegalese [illegible] sulla passeggiata. I ladri sono stati bloccati dai carabinieri dopo un breve inseguimento.

Nel pomeriggio G.A. si è ripetuto, questa volta [illegible] altro complice, R.A., sedicenne, anche lui abitante a Varazze. I due ladri [illegible] stati sorpresi da una pattuglia mentre uscivano dalla roulotte [illegible] un giostraio. Avevano appena rubato [illegible] centinaio di lampadine alogene. G.A. se l'è, però, cavata con' [illegible] nuova denuncia a piede libero.

[c. v.]

[illegible]

Emergenza incendi

Bruciano [illegible] colline [illegible]

CELLE L. Continuano a bruciare le colline del Savonese. Anche ieri vigili [illegible] fuoco, guardie forestali e gruppi [illegible] volontari sono stati mobilitati in quasi tutta la provincia per fare fronte all'emergenza incendi. La situazione più grave si è registra[illegible] sulle alture di Celle, in località Bricco delle forche, dove [illegible] mattina e nel po[illegible] le fiamme, [illegible] probabile origine dolosa, hanno minacciato [illegible]ne villette e il ristorante «Santinea». I vigili [illegible] fuoco e i forestali hanno dovuto lavorare più di cinque ore per avere ragione del rogo, alimentato dal forte vento di tramontana.

Altri incendi sono divampati a Varazze, in via Pizzorno, a Stella San Martino, in località Teglia [illegible] nella riviera di ponente, a Giustenice. Il bilancio complessivo è p[illegible] sono, infatti, andati distrutti [illegible]rosi ettari [illegible] bosco, macchia mediterranea e pineta.

[c. v.]

Dai cortei del centro alla tradizionale Maschera d'argento

Carnevale a Zinola e Legino si fa festa anche a Santuario

Dall'alto, bambini in festa a Zinola, maschere che sfilano su un carro a Quiliano e, in basso, momenti [illegible] allegria al [illegible] Santuario

SAVONA. Carnevale all'insegna del divertimento e soprattutto degli scherzi. Migliaia di [illegible]nesi hanno sfilato sabato pomeriggio per le vie del centro di Savona assieme a cinque bande musicali e alcuni carri allegorici. Erano anni che il Carnevale non veniva festeggiato con grande entusiasmo in tutta la città. Il co[illegible] [illegible] aperto [illegible] sua maestà Cicciolin, la maschera di Savona che fino a [illegible] sarà il [illegible] della città. Tra le altre maschere protagoniste Nuvarin der Caste di Cairo Montenotte, la Famija [illegible] Alba, il Moro di Mondovì e tanti altri personaggi.

Organizzato [illegible] società di [illegible] soccorso La Zinolese, in collaborazione con Radio Savona International, si è invece svolta domenica al palazzetto di Zinola [illegible] edizione [illegible] «Maschera d'argento». Oltre centocinquanta bambini fino [illegible] 14 anni, tutti con graziosissime maschere, hanno sfilato davanti [illegible]a giuria che doveva assegnare il premio. La manifestazione [illegible] stata condotta dallo speaker di [illegible] Savona International Angelo Damiani e dallo [illegible] radio, [illegible] intrattenuto i presenti, [illegible] quattrocento persone, [illegible] barzellete e giochi. [illegible] tutti i partecipanti è stata [illegible]gnata una medaglia, oltre ai canonici premi a sorpresa.

Anche a Legino domenica c'è stata la sfilata per le vie del quartiere [illegible] due carri allegorici. Era presente anche sua maestà Cicciolin [illegible] corte a [illegible]guito. Dietro le maschere savonesi la banda Graziosa di Legino con le majorettes che hanno f[illegible] divertire i partecipanti. Sfilata [illegible] carri anche a Quiliano. Per le vie del [illegible] alcuni carri con tanti bambini a bordo hanno dato vita domenica ad [illegible] divertente pomeriggio che ha coinvolto grandi e piccini. Una grande festa mascherata è stata [illegible]ganizzata al ricovero degli anziani al Santuario, grazie all'impegno dei centottanta volontari dell'Avo. Non sono man[illegible] scherzi e lanci [illegible] coriandoli, [illegible] grande divertimento da parte degli ospiti [illegible] ricovero. La grande festa di carnevale continuerà per tutta la giornata di oggi. A Segno [illegible] in programma nel pomeriggio l'edizione del Carnevale segnese, mentre [illegible] tra le [illegible] danzanti spicca quella organizzata dallo [illegible] club, in collaborazione con Comune e Provincia e riservata unicamente agli iscritti dell'Università della terza età.

[r. b.]

Convocata in tribunale la Commissione edilizia

L'ingegnere per la villa nega davanti ai giudici

FINALE LIGURE. Un altro interrogatorio ieri, per l'ingegnere capo [illegible] comune di Finale Ligure, Gian Carlo Ponte, finito in carcere con l'accusa di corruzione, falso e abuso di atti di ufficio. Si è iniziato poco dopo le 11 di ieri e si è concluso alle 14. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, [illegible] posto un'infinità di domande, accompagnate da contestazioni, sull'iter e le responsabilità della pratica [illegible] condono edilizio, per i due vani in più, [illegible] dall'orefice Renzo Perrone, anche lui di Finale, nella sua villa di via privata Riparo, a Gorra.

I difensori di fiducia dell'ingegnere Gian Carlo Ponte, Angelo Nari e Enrico Nan, paie[illegible] il lungo interrogatorio: «Il magistrato ha chiesto molti chiarimenti di carattere tecnico sul condono edilizio. A nostro giudizio, la [illegible] per l'illecito edilizio poteva essere concessa. Non vediamo la necessità, da parte del titolare della vittima, di corrompere qualcuno».

L'ingegner Gian Carlo Ponte, 42 anni

Al magistrato, però, la vicenda non sembra così chiara ed ha deciso di convocare come testimoni tutti i componenti della commissione edilizia del [illegible] di Finale Ligure. Intanto, insieme agli uomini della Forestale, cui ha affidato le indagini, sta esaminando altre pratiche [illegible] condono: sembra, almeno un migliaio.

Comunque, l'ingegnere capo del [illegible] di Finale Ligure, ancora una volta, ha respinto gli addebiti, per i quali anche Renzo Perrone, assistito dall'avvocato Nanni Russo, [illegible] ricevuto un avviso di garanzia ed è stato interrogato dal sostituto procuratore Landolfi. Anche il geometra Roberto Pesce, tecnico di fiducia del titolare della villa «incriminata» e ex socio [illegible] studio dell'ingegnere Ponte, ha ricevuto un avviso di garanzia, per questa vicenda. Il magistrato avrebbe disposto ulteriori accertamenti anche nei suoi confronti. In particolare [illegible] sui rapporti [illegible] l'ingegnere Gian Carlo Ponte.

Laura Bosio, impiegata dell'ufficio tecnico comunale [illegible] Finale Ligure, tirata in ballo [illegible] «testimone» in questa vi[illegible] ha precisato: «Sono stata convocata [illegible] giudice [illegible] per [illegible] incorrere in eventuali responsabilità penali, [illegible] risposto alle sue domande, per quanto era a [illegible] sulla pratica specifica».

Nei giorni scorsi, il magistrato [illegible] disposto una perizia grafica [illegible] alcuni documenti relativi alla pratica [illegible] condono edilizio che riguardano la villa di Renzo Perrone. I periti hanno escluso che alcune annotazioni «sospette», siano [illegible] scritte [illegible] Laura Bosio.

I difensori dell'ingegnere Gian Carlo [illegible], attendono la nuova tornata di interrogatori dalle persone coinvolte, a vario titolo, in questa vicenda, prima di presentare istanze di scarcerazione del funzionario. «Per il momento - dicono gli avvocati Enrico Nan e Angelo Nari - qualsiasi iniziativa è prematura. Megli che i giudici abbiano un quandro completo della situazione».

Intanto Carlo Colombo, ex direttore di [illegible] colonia a Pietra Ligure, ha presentato [illegible] al Tar contro l'ordinanza di demolizione della villa che ha costruito a Borgio Verezzi, di cui la procura della Repubblica [illegible] presso la pretura [illegible] sabato scorso, ha ordinato il sequestro. L'interessato sostiene che si tratta di un prefabbricato, per cui non [illegible] necessaria licenza edilizia. Intanto, [illegible] in corso indagini su altre costruzioni abusive, che hanno usufruito [illegible] sanatorie.

[b. b.]

Infermiere di Finale è condannato a sei anni

Lei morì dopo una lite pena ridotta al marito

FINALE. La Corte d'assise e d'appello di Genova ha ridotto a [illegible] anni di carcere la condanna per omicidio preterintenzionale a Mario De Biase, 55 anni, ex infermiere dell'ospedale di Finale, accusato di aver provocato la [illegible] della moglie Emilia Di Martino, [illegible] bidella [illegible] scuole [illegible] Finalborgo. In primo grado l'uomo, [illegible] aveva [illegible]pre sostenuto la tesi dell'incidente, [illegible] stato condannato, con il patteggiamento davanti al Gip, a 8 anni di carcere. La Corte d'Appello ha ridotto ieri la pena di [illegible] mesi perchè le ag[illegible]ti inflitte a De Biase per l'omicidio del coniuge, sono state equiparate alle attenuati (l'uomo non aveva nessun precedente penale). Mario De Biase [illegible] resta agli arresti domiciliari. E' probabile che i suoi legali ricorrano in Cassazione.

Il grave fatto, avvento il 16 giugno del '91 nell'appartamentoi della famiglia in via Sbarbaro, 3, una traversa di via Bunanghi, aveva destato un grande scalpore. I due coniugi, solo in casa all'ora di cena, avevano [illegible] diverbio. Forse la causa della lite erano state le gelosie della donna. Emilia Di Martino [illegible] caduta a [illegible] battendo violentemente il capo [illegible] uno spigolo del tavolo e sul pavimento. Ha subito perso [illegible] Il marito ha [illegible] di soccorerla ed ha chiesto aiuto dei vicini. L'arrivo immediato della Croce Bianca e la successiva corsa all'ospedale Santa Corona non sono serviti a nulla.

Emilia [illegible] Martino lavorava al circolo didattico di Finalborgo. Sul lavoro non aveva mai avuto problemi anche se erano noti ai sui colleghi i problemi familiari.

[a. r.]

La morte di Felice Borel, campione del mondo nel '34 e cannoniere della Juve

Finale piange Farfallino

Domani pomeriggio, alle 15, il feretro sarà benedetto nella Basilica di S. Giovanni Battista
Riposerà a Finalborgo accanto alla moglie Lia. I ricordi degli sportivi. Il premio «La Meridiana»

FINALE LIGURE. [illegible] vigilia dei 79 anni, un male incurabile ha cancellato il sorriso [illegible] volto di Felice Borel. L'Italia ha perso un grande campione (tre scudetti e una Coppa Italia con la maglia della Juve, titolo mondiale nel '34 [illegible] la Nazionale di Vittorio Pozzo), Finale ha perso un grande amico. Si è spento in un'ospedale [illegible] Torino nella notte tra domenica e lunedì: lo piangono la figlia Betty e gli adorati nipoti Barbara e Andrea, lo piangono i tifosi della Juve di ieri e di oggi, lo piangono gli sportivi e tutti i suoi amici (ed [illegible] tanti) di Finale che gli avevano già dedicato il club bianconero e la scuola di calcio della società giallorossa.

Dopo la morte della moglie (luglio '88) aveva [illegible]iso di rientrare a Torino, nella [illegible] della figlia, e di tornare di tanto [illegible] a Finale, nel piccolo alloggio [illegible] via Privata Edelmira. Era sempre lui, nonostante i primi sintomi [illegible]: un gran chiacchierone, la solita voglia di parlare (e con quale competenza) del campionato [illegible]

Felice Borel sarà sepolto a Finale

calcio e dei suoi protagonisti, di ricordare i suoi tempi, i suoi gol, le sue avventure, gli scherzi con i compagni [illegible] (Rosetta, Combi, Orsi e altri nomi entrati come lui nel mito del pallone) in certe trasferte.

Paolo Tonelli, [illegible] centravanti di Finale e Pro Vercelli, [illegible] allenatore della Sanremese, lo ricorda così: «Raccontava tutto con una semplicità disarmante. Lui era fatto così, [illegible] genuino, non posava, nè si atteggiava a campione. Eppure con il suo passato avrebbe potuto benissimo darsi delle arie».

Con gli amici di Finale, aveva creato il premio «Meridiana» e grazie alle [illegible] ristorante di Maggiorino Bosio, [illegible] Nuovo, si [illegible] cendati i più bei nomi del giornalismo e dello sport. A Vincenzo Carzolio, suo prezioso punto di riferimento nell'amata Finale, aveva detto pochi mesi [illegible]: «Ci rivediamo a Pasqua, il torneo non me lo voglio perdere».

Ma questa volta gli è mancato lo sprint; quello [illegible] che lo [illegible]eva reso celebre negli Anni '30 e '40. Tutta Finale sarà ad aspettarlo, domani pomeriggio, [illegible]lla Basilica di S. Giovanni Battista, alle 15, per l'ultima capatina in Riviera. [illegible] cimitero di Finalborgo lo attende la sua cara Lia. Addio Farfallino, non ti dimenticheremo.

Pier Paolo Cervone

Parla il presidente

Nuovi parcheggi [illegible] programmi [illegible]

Gian Carlo Marco, commerciante, nuovo presidente dell'Ascom di Finale

FINALE. Ampliamento dell'isola pedonale, lotta agli abusivi, spostamento del mercato ambulante dal lungomare, maggior partecipazione degli associati. Questo il p[illegible] del neo-presidente dell'associazione commercianti di Finale, Gian Carlo Marco, eletto la [illegible] settimana a pieni voti. Marco ha [illegible] di Mario Trotta e Gianfranco Pons. Ha preso il posto di [illegible] Zanobbio.

[a. r.]

Proposta di Nari

«Una sola Usl per Imperia e la Riviera»

ALBENGA. Un'unica Usl per per tutti i comuni attualmente compresi nelle unità sanitarie del Finalese e dell'Albenganese, estesa a tutti i comuni [illegible] comunità montane Ingauna e [illegible] Pollupica, ed alcuni centri dell'Imperiese (Pieve di Teco, Alto, Caprauna) e all'Alta Valle Bormida (Bardineto e Calizzano). Sono le dimensioni geografice che dovrebbero assicurare [illegible] sopravvivenza della IV usl (il nuovo piano [illegible] ne prevede soltanto una (quella [illegible] Savona) la riqualificazione [illegible] Santa Corona e un'assistenza [illegible] anche agli abitanti dei centri più disagiati da Ponente savonese.

La proposta [illegible] stata formalizzata nel piano messo a punto dall'avvocato Angelo Nari, amministratore straordinario della Quarta [illegible] Albenga.

[s. p.]

Proposta del sindaco

«Via [illegible]» sull'antica [illegible] romana

ALBENGA. La «Julia Augusta», la vecchia Aurelia costruita dai Romani, diventerà, nel [illegible] che unisce Albenga [illegible] Alassio, una «via dell'amore». Il progetto è del sindaco di Albenga Mariangelo Vi[illegible]

«La strada romana, che passa a mezza costa, [illegible] per la maggior parte del tracciato in buono stato. Dal punto [illegible] panoramico [illegible] bellissima. Chi la percorre ha una [illegible] unica dell'isola Gallinara e del litorale.

Con gli opportuni accorgimenti, a penso a segnaletica adeguata e qualche struttura di ristoro, potrebbe essere inserita in [illegible] itinerario [illegible] e suggesti[illegible] Oltre alle vestigia storiche e naturalistiche, infatti, la vecchia Aurelia [illegible] presenta particolari difficoltà ed è facilmente percorribile anche da chi non è abituato alle escursioni», spiega Mariangelo Viò.

[s. p.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Surfista [illegible] difficoltà salvato [illegible] Luca De Pedrini

E' [illegible] Luca De Pedrini, ex[illegible] mondo di wind surf, il primo a soccorrere in mare al largo di Pietra, domenica pomeriggio, Ettore Fantauzzo, in balia delle onde con il suo surf. Fantauzzo è stato dimesso ieri dalla rianimazione del Santa Corona dov'era ricoverato per un principio di assideramento. Alle operazioni hanno partecipato anche i vigili del fuoco e i carabinieri.

[a. r.]

LOANO

Traffico [illegible] stupefacenti assolti due giovani

Roberto Calati, [illegible] anni, abitante a Loano in piazzale [illegible] 11, e Daniele Gallesio, [illegible] 31, [illegible] Castelletto Uzzone (Cuneo), ieri, sono stati assolti [illegible] tribunale di Savona, per [illegible] commesso il fatto, dall'accusa [illegible] traffico di stupefacenti. Erano stati rinviati a giudizio, per [illegible] acquistato cocaina da Claudio Giacchello, coinvolto [illegible] altre persone in un traffico [illegible] stupefacenti anche in Valle Bormida. I fatti risalgono al 1991.

[b. b.]

[illegible]

Il vento [illegible] albero gravi danni a un'auto

L'albero del pepe piantato una quindicina di anni fa in via Pisa ad Albenga è crollato ieri mattina per il vento che ha soffi[illegible] sulla Riviera. La pianta [illegible] abbattuta sopra un'Audi 80 parcheggiata nella piazzetta provocando danni per [illegible] ventina di milioni.

[s. p.]

FINALE LIGURE

Comune, giunta [illegible] bilico giovedì il Consiglio

Maggioranza in crisi a Finale soprattutto per i contrasti interni a dc e pds. Nel partito democratico della sinistra va avanti però la linea favorevole a questa coalizione. Intanto per giovedì [illegible] riconvocato il consiglio comunale. Molto [illegible]tica la posizione di verdi, psi e psdi.

[a. r.]

Gli abitanti del quartiere di Cairo insorgono contro i miasmi del Bormida

«A S. Donato non è più vita»

Petizioni al Comune per i lavori di abbassamento della diga artificiale. Le fognature e le acque stagnanti rendono l'aria irrespirabile. Accuse per un argine non regolare

CAIRO M. «Organizzeremo una raccolta [illegible] firme, se necessario formeremo un comitato. Abbiamo chiesto l'intervento dei vigili urbani. Non possiamo accettare che la situazione del Bormida a San Donato resti quella attuale». La gente del quartiere è in rivolta. [illegible] qualche giorno la puzza proveniente dal Bormida crea problemi agli abitanti delle [illegible] tra il fiume e l'ex tracciato della Statale.

La situazione peggiorerà [illegible] prossimi mesi, diventerà insopportabile nel periodo estivo. Causa dei miasmi sono i lavori di abbassamento [illegible] diga che alimenta la bialera di Cairo, perché hanno ridotto il livello del bacino artificiale che il fiume crea in quest'ansa. L'abbassamento dell'acqua ha creato sulla riva destra del fiume un [illegible] di fango e sabbia puzzolenti, alcuni scarichi fognari [illegible] rimasti scoperti, aumentanto disagi e proteste.

Motivo dell'intervento sulla diga, la [illegible] di pericolosità che lo sbarramento avrebbe in caso [illegible] aumento della portata del Bormida. Lo scorso autunno vi erano stati allagamenti nel quartiere per l'acqua che aveva invaso cantine e box. [illegible] evitare il ripetersi del fenomeno il Comune ha deciso [illegible] abbassare la diga.

Spiegano i residenti: [illegible] anni [illegible] il pericolo di avere le [illegible] allagate per la presenza sulla riva sinistra del fiume, [illegible] un tratto [illegible] argine irregolare. Risulta più alto di quello che si trova nel quartiere. Ha deviato verso S. Donato il percorso e [illegible] portata d'acqua [illegible] fiume, restringendone l'alveo. E' l'argine la causa dei pericoli [illegible] allagamento, non la presenza della diga. Nel periodo estivo, se [illegible] saranno presi provvedimenti, [illegible] costretti [illegible] abbandonare le abitazioni».

L'argine definito irregolare è oggetto di indagini e accertamenti [illegible] parte [illegible] magistratura. Era [illegible] costruito dall'immobiliare «Cristallo», [illegible] proprietà dall'imprenditore Giovanni Bagnasco, fuggito all'estero dopo la scoperta della truffa sull'evasione Iva con fatture false. L'immobiliare [illegible] è trasferita in Costarica, il terreno su cui sorgono alcuni capannoni è in vendita.

Ora [illegible] deve verificare se siano l'argine e la diga a [illegible] i pericoli [illegible] allagamento del quartiere. Una cosa è certa. Con l'attuale situazione vivere a [illegible] Donato non è più possibile.

Enrico Marchisio

Il quartiere San Donato di Cairo dove gli abitanti protestano per i cattivi odori

Discariche nei boschi

CAIRO [illegible] Una discarica abusiva è stata scoperta [illegible] mezzo ai boschi lungo la strada della Madonna del Bosco. La questione è già oggetto di indagini da parte dei vigili urbani. Nelle zona, dove si trovano estensioni di bosco incontaminate e sorgenti naturali, sono stati gettati nel giro [illegible] pochi mesi tonnellate di rifiuti solidi urbani di ogni tipo. Sarà difficile, come sempre in tali casi, individuare i responsabili, ma dovranno essere spese decine di milioni per trasportare [illegible] una discarica autorizzata il materiale abbandonato [illegible] boschi.

Non è l'unico caso di discarica abusiva scoperto negli ultimi tempi. Un'altra è stata segnalata anche nei boschi della località Ferrere. Inoltre, lungo il tratto della provinciale Cairo-Cortemilia compreso tra Carretto e Monti, da anni vi sono [illegible] piccole discariche di rifiuti di ogni tipo. Il Comune di Cairo sta per iniziare [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti, ma dovrà preoccuparsi al più presto anche di risanare le tante aree trasformate in discariche abusive. [e. m.]

I familiari di un soldato caduto sulle rive del Don

Da Dego nell'ex Urss per cercare una tomba

DEGO. Cinquant'anni senza [illegible] notizie. Poi la conferma che in un attimo cancella le ultime, residue illusioni alle quali, nonostante tutto, [illegible] erano aggrappati per mezzo secolo. Il dolore e la rassegnazione tuttavia non impediscono ai familiari di Livio Bonifacino, classe 1912, il soldato [illegible] caduto il 7 marzo '43 nella drammatica ritirata del Don, di nutrire ancora una piccola speranza: quella di poter riavere le spoglie o almeno di poter visitare il luogo dove è sepolto.

«Vorremmo rendergli un ultimo omaggio», dice la figlia Carla. «Stiamo cercando di avere informazioni più dettagliate. Se e quando [illegible] ad averle, partiremo per la Russia». In base all'elenco [illegible] «Onorcaduti», in cui figurano anche i nominativi di 13 valbormidesi di cui solo ora si conoscono la data e il luogo [illegible] morte, Livio Bonifacino risulta deceduto [illegible] campo 62 di Miciurinski, una città a [illegible] di Mosca. Livio aveva 31 anni quando partì per la campagna [illegible] Russia. [illegible] da poco diventato papà per la seconda volta: il primogenito Alessandro aveva appena [illegible] anni, Carla pochi giorni. Per la moglie iniziò così una lunga, estenuante, [illegible] La guerra finì [illegible] di lui non si ebbe più notizia. Nessuna comunicazione, nonostante i molti tentativi fatti dai familiari per conoscere la sua sorte: ufficialmente risultava disperso. Pochi giorni fa attraverso l'elenco [illegible] «Onorcaduti», la conferma della morte.

In casa Bonifacino (Livio [illegible] di Cairo, ma la moglie e la figlia ora risiedono a Dego), qualche lettera ormai ingiallita e alcune foto. «La mia famiglia - racconta la signora Carla - fu duramente colpita. Oltre a mio padre, la guerra ci strappò anche [illegible] zio materno, Vittorio Fer[illegible] cairese, del '15. Di lui non sappiamo più nulla. Come [illegible] abbiamo notizie dello zio di mio marito, Tommaso Grillo che all'epoca [illegible] anni».

Grazie all'indagine di «Onorcaduti», organizzazione del ministero della Difesa, che da alcuni mesi [illegible] libero accesso agli archivi moscoviti, si torna, dunque, a parlare dopo [illegible] secolo, [illegible] storie e di uomini che il trascorrere del tempo [illegible] fatto scivolare nell'oblio. Anche [illegible] i familiari [illegible] chi dalla campagna di Russia non fece più ritorno [illegible] hanno sempre continuato e continuano [illegible] a [illegible] notizie che possano mettere fine alla loro disperata [illegible] [l. b.]

Nella ritirata italiana in Russia sono caduti molti soldati della Val Bormida

Anna Maria Ferraro vuole spiegazioni

Cairo, l'assessore [illegible] il sindaco

CAIRO M. «Rassegnerò le dimissioni da assessore, ma voglio che le ragioni di questo atto siano motivate pubblicamente dal sindaco Piero Castagneto. Se io non sono affidabile per il gruppo di potere che si è insediato in Comune, [illegible] dicano apertamente. [illegible] non condivido molte scelte che stanno per essere proposte al Consiglio, me ne andrò, [illegible] pretendo che non sia svenduta anche la dc di Cairo insieme al mio incarico. Per questo venerdì mi presenterò in Consiglio ancora in carica e sentirò, se ne hanno, le ragioni degli altri componenti [illegible] giunta».

Anna Maria Ferraro è [illegible]mente sul piede di guerra. [illegible] ha presentato, come promesso al Direttivo dello scudo crociato, le dimissioni annunciate. Il motivo è la mancanza di scelte da parte della segreteria della dc, che ha accettato [illegible] discutere l'uscita [illegible] un [illegible] democristiano e il conferimento dell'incarico al socialdemocratico Vincenzo Occhipinti. Sottolinea la Ferraro: «Ho [illegible] che il sindaco ha convocato il Consiglio [illegible] all'ordine [illegible] giorno la revoca del mio incarico. Per [illegible] il mandato debbono motivare. Voglio sapere, e con me anche la maggioranza [illegible] partito, perché [illegible] andare via e chi lo chiede».

La situazione politica a Cairo si sta facendo rovente. Da una lato la Ferraro, appoggiata dalla maggioranza del partito, che chiede chiarezza e vuole costringere Castagneto a spiegare i termini di una decisione grave, dall'altra la giunta, che non pare più tollerare le critiche della Ferraro. [e. m.]

L'assessore dc Anna Maria Ferraro subordina le dimissioni a una pubblica motivazione dei contrasti da parte del sindaco

NOTIZIE [illegible]

CARCARE

Per i funerali di Faggion [illegible] il parere [illegible] magistrati

[illegible] destato impressione [illegible] morte di Bruno Faggion, 63 anni, coinvolto un [illegible] fa in uno scontro frontale tra Montezemolo e Roccavignale. In settimana si svolgeranno i funerali, dopo che la magistratura [illegible] dato il nullaosta. Faggion lascia la moglie e tre figli, Elio, Paolo e Ornella, quest'ultima gerente del bar del Cral [illegible] S. Giuseppe. [e. m.]

[illegible]

Usl, sull'accorpamento il pds propone un [illegible]

Il pds scende in campo sul problema dell'accorpamento [illegible] dell'Usl di Carcare a quella di Savona. Ha proposto un comitato in difesa della sanità in Val Bormida. [l. b.]

[illegible]

[illegible] gruppo [illegible] Bormioli acquista un'altra [illegible]

Il gruppo Rocco Bormioli, originario di Altare, cui fa capo anche la Covetro, ha acquistato la cristalleria Colle di Colle Val D'Elsa, in provincia di Siena. La famiglia Bormioli, lasciò Altare nel [illegible] [l. b.]

Di notte a Carcare

Ladri vandali negli [illegible] della sede Usl

CARCARE. Atti di vandalismo nella [illegible] dell'Usl. I teppisti, spaccando le finestre, si sono introdotti nella [illegible] dentistica, [illegible] primo piano, mettendo a soqquadro arredi e attrezzature mediche. I danni sinora non sono [illegible] stati quantificati.

L'episodio, avvenuto l'altra notte, non è tuttavia isolato. Lo scorso anno, negli uffici carcaresi, ladri-vandali avevano rubato documenti e denaro, senza contare che in pecedenza si erano già registrati numerosi furti. Quello dell'altra [illegible] è, insomma, l'ennesimo episodio che va ad aggiungersi all'ormai lungo elenco di furti [illegible] a segno da bande legate [illegible] mondo della microcriminalità, fenomeno che non risparmia neppure [illegible] Bormida. Per arginarlo le forze dell'ordine [illegible] mesi hanno esteso e intensificato i controlli. Controlli e indagini che hanno portato a decine di denunce e a numerosi [illegible]. [l. b.]

Morto in un incidente

L'addio [illegible] all'impresario Bruno Repetto

CAIRO M. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Bruno Repetto, l'imprenditore edile di [illegible] anni morto sabato pomeriggio in seguito all'uscita di strada, tra Dego e Piana, dall'auto guidata dall'amico Egidio Baccino. Accanto ai figli Marcella e Giorgio, si sono stretti centinaia di persone. Bruno Repetto [illegible] molto noto anche in altri centri della Val Bormida per [illegible] svolto da anni l'attività di piccolo impresario edile. [illegible] è stato tumulato nel cimitero [illegible] Cairo.

L'incidente ripropone in tutta la [illegible] gravità il problema della pericolosità della Statale [illegible] nel [illegible] Dego-Piana. Nella [illegible] del Tiglione, dove è avvenuto l'incidente, malgrado alcuni lavori di rettifica della carreggiata [illegible] verificati molti incidenti negli ultimi anni. Anche domenica [illegible] vi è stato [illegible] scontro tra due auto alla periferia [illegible] Dego. [e. m.]

Ieri in tribunale

L'ex sindaco di Giusvalla è stato assolto

GIUSVALLA. L'ex sindaco di Giusvalla, [illegible] Perrone, [illegible] anni, è stato assolto dall'accusa di interesse privato in atti [illegible] ufficio, per [illegible] avere [illegible] il fatto. La vicenda riguarda un immobile costruito, a Giusvalla a metà Anni 70, dalla «Arbarè snc», [illegible] cui l'ex sindaco [illegible]. Davanti ai giudici del tribunale [illegible], ieri, sono stati chiamati [illegible] l'ex vicesindaco di Giusvalla, Tito Bonifacino, 70 anni, e i costruttori dell'immobile, Giacomo Pastorino, 48 anni e Domenico Damiano, 54, [illegible]trambi di Celle. Il sindaco era [illegible] di interesse privato e falso. I due costruttori, [illegible] violazioni edilizie. Per il presunto falso, i giudici hanno disposto ulteriori accertamenti. Gli altri reati, invece sono stati amnistiati. I due costruttori, però non erano mai stati interrogati, e il tribunale [illegible] rinviato alla procura, la parte del fascicolo processuale che li riguarda. [b b.]

Party mascherati questa sera in tutti i locali: una mappa

Impazza «Re Carnevale» feste colorate in Riviera

[illegible] Festa a tema, animazioni, [illegible] a premio per la maschera più originali. E' secondo tradizione l'appuntamento con il Carnevale nelle discoteche del Savonese (prezzi [illegible] 15 a 20 [illegible] lire). [illegible] mancano, comunque, le novità determinate dagli eventi che stanno coinvolgendo mezza Italia (Tangentopoli), per l'importanza dei premi in palio (una settimana di vacanze in Trentino al «Gulliver» di Noli e un viaggio a Eurodisney al «Mirò» di Finale), e per l'introduzione [illegible] laser karaoke e della musica dal vivo.

«Dopo due-tre anni di crisi la feste [illegible] giorno di Carnevale, da noi come in tutta Italia, è [illegible] organizzate in grande stile. Lo dimostrano le sfilate di queste settimane e i tanti appuntamenti in discoteca. Praticamente tutti i locali questa sera sono aperti», spiegano al sindacato [illegible] locali da ballo di Savona.

Alassio. Festa in maschera, con premi per i singoli e i gruppi al «Boccaccio club» di Alassio. Nella città del [illegible] veglione anche all'«U'Brecche» e al «Kaos» [illegible] piazza Stella. In quest'ultimo locale che si presenterà in «borghese» ci sarà la possibilità di scegliere fra i costumi messi a disposizione della direzione. Festa di Carnevale anche al «Meta di Notte» di Andora e [illegible] «Black out» di viale Martiri ad Albenga che aprirà la [illegible] un rinfresco a base di «bugie». Musica dal vivo al «Fred Music» di via XX Settembre ad Alassio con il concerto del gruppo «Caduta Libera».

Finale. Tutti aperte le discoteche del Finalese: [illegible] «Gulliver» a Noli, «Scotch», «Mirò», «Caligola» di Finale, «Vetronero» e «Astral» a Pietra Ligure. In tutti i casi è d'obbligo l'«abito» [illegible] Carnevale. Due le feste a tema fisso. Lo «Scotch», sul lungomare di Finalmarina, invita [illegible] una festa dal titolo «La divina Commedia, com'era e come sarebbe oggi». Al discobar «Mirò», oltre al laser karaoke appuntamento con il veglione in tema «Walt Disney».

Albissola. Musica dal vivo per la festa di Carnevale al «Vogue» [illegible] Mare con i rap-disco ballerini «Whisky Risky» e il rap italiano «Mister Puma». Nella [illegible] località al «Tutto Frutto» è in funzione il laser karaoke. Potrà cantare solo chi è in maschera. Veglioni anche al «Thema» di Celle Ligure e al «Gilda» di Varazze.

Val Bormida. Martedì di Carnevale in discoteca anche al «Symbol», al «Fantasque» e alla «Cascina [illegible] Vai» di Cairo. In quest'ultimo locale è in funzione il laser karaoke. Festa in maschera anche alla tavernetta del [illegible] sport» [illegible] Millesimo e nel salone di località Isole a Cengio. (a. r.)

Per chi ama i balli di Rio

LOANO. Anche [illegible] gli amanti [illegible] ballo liscio e della musica revival c'è la possibilità [illegible] partecipare al veglione [illegible] Carnevale. [illegible] sera [illegible] una quindicina [illegible] i dancing del Savonese che ospitano feste in maschera con premi e animazione. I locali promettono [illegible] serata in musica dedicata anche ai [illegible] Anni '60 e ai ritmi tipici del carnevale [illegible] Rio, dal samba al mango.

Il dancing «Manhattan Inn», in [illegible] Europa a Loano, ospita l'orchestra spettacolo [illegible] Felice Gallieri. Al «Saitta», sul lungomare, è di scena invece il «Revival Group».

Apertura straordinaria [illegible] martedì anche [illegible] salone dei fiori di Villanova d'Albenga [illegible] l'orchestra «Orsa Maggiore». Liscio, revival e samba anche al «Timone» di Andora, all'«M4» e [illegible] «Manila club» di Alassio, all'«Angelo Azzurro» di Ceriale, al «Corallo» e al «Malibù» di Pietra Ligure, al «Patio» di Finale, alla «Perla» di Cairo, a «La Chat» [illegible] Savona e «Da Carlin» a Varazze, solo per citarne alcuni. (a. r.)

Finale, festa con Dracula

FINALE. Serata di «Dracula», in [illegible]aggio [illegible] film tratto [illegible] romanzo di Bram Stoker, al bar «Vittoria», sul lungomare [illegible] Finale Ligure. L'originale festa di carnevale sarà interamente dedicata ai vampiri, con tanto [illegible] [illegible]ografie e con [illegible] coinvolgimento del pubblico e degli stessi baristi.

Una gran[illegible] bara, all'ingresso, darà il benvenuto, dalle 21, nel «mondo di Dracula». Tutti i tavoli avranno la forma [illegible] una bara e saranno apparecchiati [illegible] ceri funebri. Il locale sarà «arredato» [illegible] ragnatele, pipi[illegible] ed altri effetti «infernali».

Spiegano al bar «Vittoria» di Finale: «Gli stessi camerieri e i barman saranno vestiti [illegible] tutto punto [illegible] vestaglie insanguinate, mantelli neri e naturalmente denti [illegible] Dracula. Abbiamo scelto questo filone perchè è di moda in questo momento. L'occulto, il diavolo e Dracula [illegible] situazioni che, almeno a Carnevale, possono [illegible] utilizzate e smitizzate per divertirsi e anche un po' per prendersi in giro».

La regia [illegible] festa è stata affidata a un anonimo finalese che si fa chiamare [illegible] Veneziano.

Anche il dessert rispetterà [illegible] pieno quella che è la filosofia della serata. I dolci, ad [illegible]pio, saranno tutti realizzati a forma di pipistrello.

Ci sono altre sorprese, che però gli organizzatori non vogliono svelare.

Il film «Dracula», per la regia [illegible] Francis Ford Coppola, [illegible] Gary Oldman, Winona Ryder, Keanu Reevers e Anthony Hopkins, è in programmazione in questi giorni in molte sale cinematografiche del Ponente. Oggi è l'ultimo giorno di repliche all'Astor di Albenga. (a. r.)

Una scena del film «Dracula»

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Un film con Meryl Streep

Al «Filmstudio» di piazza Diaz è in programma oggi «La morte ti fa bella». Tra i principali protagonisti troviamo Meryl Streep, Goldie Hawn e Isabella Rossellini. Tre gli spettacoli in programma: alle 16,30, 20,30 e 22,30. (r. p.)

LOANO
Riprende il cineforum

Riprende questa sera il ciclo di cineforum organizzati al «Loanese» in via Garibaldi a Loano. Oggi è in programmazione «Muro di Gomma», unico spettacolo ore 21 (ingresso 4500 lire). La rassegna, patrocinata dal Comune, prosegue, tutti i martedì, sino a maggio. (a. r.)

PIETRA L.
Pianobar con Tony D'Abbiero

Musica d'ascolto, questa sera, al caffè «Airone» di Pietra Ligure con il pianista Tony D'Abbiero. Musica anche al music live «Flora» sul lungomare e alla paninoteca «Garfield» in via Garibaldi. (a. r.)

ALBENGA
Gigi Flammia al «Baxadonne»

Musica dal vivo questa sera ad Albenga nella tavernetta «Baxadonne» di via Roma. A fare da colonna sonora alla serata sarà il chitarrista Gigi Flammia, che ripropone canzoni dei cantautori e pezzi di rock americano. (a. p.)

[illegible]
Rock degli Anni Sessanta

Il meglio della musica rock dagli [illegible] '60 ai giorni nostri è proposto questa sera [illegible] tavernetta «Vico [illegible] Forno» nel centro storico di Laigueglia. [illegible] musica è possibile scegliere [illegible] una quarantina di tipi [illegible] birra. (a. p.)

GENOVA
Concerto per Baudelaire

In scena questa sera, alle 21, al Teatro Garage di San Fruttuoso, lo spettacolo «Concerto per i fiori del male», di Charles Baudelaire, per la regia di Lorenzo Costa. Con Roberto Recchia, Raffaella Russo, Silvia Scarpettini. Ingresso lire 12 mila. (m. b.)

GENOVA
Recita Mara Baronti

Spettacolo di Mara Baronti, questa sera alle 21, al [illegible] della Tosse, intitolato «Non era questo il mio stile di vita (Racconti [illegible] Celti d'Irlanda). Nell'Agorà, alle 22,30, in scena «L'educazione strumentale». Ingresso lire 20 mila. (m. b.)

MUSICA A SAVONA

E' nato un nuovo gruppo, [illegible] i «Risky Business»

Cinque studenti, un ingegnere ed un insegnante per la nuova formazione dei «Risky Business». Il gruppo, che esegue un repertorio blues, soul e rhythm & blues, è di recentissima formazione. Il sodalizio è nato a Natale del '92 in [illegible] sala prove dove i giovani appassionati di musica hanno deciso di portare le personali esperienze per dare vita ad un gruppo in grado di esibirsi, senza troppe pretese, nei locali della Riviera. Dai primi esperimenti, i «Risky Business» sono passati ad un importante concerto organizzato [illegible] Caritas, in favore della Somalia, che si è svolto a Genova il 30 gennaio. Dopo il successo dell'esordio il savonese Paolo Briano (sax) con i genovesi Massimo Morielli (voce), Alberto e Paolo Delprato (batteria, chitarra), Roberto Rudari (voce), Mirko Testoni (basso), Federico Bariozzetti (chitarra), hanno già fissato [illegible] lunga serie di serate in diversi locali della Riviera e [illegible] ingaggio per [illegible] crociera su [illegible] nave Costa. (a. s.)

[illegible] AL CINEMA

T. [illegible] — Or.: 16,30 — Lire 22.000 — [illegible]

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: [illegible] ultimi sette giorni nella [illegible] sparicorita di La[illegible] V. M. 14 2h — Thriller

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible] 50' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,20/19,15/22,15 — Lire 10.000/7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di [illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire [illegible].000/7000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie [illegible] possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
La morte ti fa bella — [illegible]. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Bizzarri istinti

[illegible] — Or.: 15 — Lire 7000/4000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30. Prefest. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di [illegible] una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]0.427. Or.: 20,[illegible] [illegible]. Prefest. e festivi: 16/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

[illegible] Am[illegible] — Tel. 5[illegible]. — Or.: [illegible] — Lire 7000/4000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30. Prefest. e fest.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Teatro Leone — Or.: 16 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500 — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Film a luci rosse

[illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 21 — L. 4500
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Pezzani (Italia '91) — Un cronista giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie della [illegible] [illegible]

Perla — Tel. 676.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,[illegible] 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14,15 Villa Arzilla, telefilm
15 — Pomeriggio insieme
18 — Villa Arzilla, telefilm
20,25 Longstreet, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
2 — Ultime notizie

Teleregione
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
13,55 Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
19,30 Destini, telenovela
20,15 Telegiornale
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica sportiva
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Canale 7
7,15 Obiettivo gente, news
7,40 Ispettore Bluey, telefilm
8,40 Le avventure di Tom Sawyer
9,35 Avventure di Frontiera, telefilm
10 — Almanacco
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12,05 Sky Ways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria
13,30 Almanacco
14 — La galleria antichità
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
16,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 Cara... cara, novela
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
20,30 Panorama Liguria, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23,15 Avventure di frontiera, telefilm

Mixer Tv
8 — Le avventure di Tom Sawyer, film con Tommy Welly, Jackie Moran. Regia di Norman Taurog
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Samba d'amore, telefilm
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente
11,45 Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Obiettivo gente
13 — Il mio amico Ossi, cartoni animati
13,30 I Dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Saffich, telefilm
15,30 4 donne in carriera
16 — Guardie e ladri, film commedia
17 — Colorina, telenovela
18 — Senora, telenovela
20 — Anna ed io, situation comedy
20,30 Omega Syndrome, film
22 — Tg [illegible]
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Odeon dossier, informazione

Sardegna Uno
7,35 George e Mildred
8 — Sardegna Giornale
8,10 Rassegna stampa
8,30 Pasiones, novela
12,30 Sardegna Giornale
12,40 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna Giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Lunedì sport, rubrica
17,55 Cartone animato
18,30 Sardegna Giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Sardegna Giornale
20,40 Cara Sardegna, rubrica
22,30 Sardegna Giornale
23 — Vialtora, film
24 — Lucy Show, telefilm
1 — Duel, film
2,45 F.B.I., telefilm

Telenord
7,30 Le avventure di Tom Sawyer
9 — L'uomo e la terra, documentario
9,20 Sky Ways, telefilm
10 — Il richiamo degli abissi, telefilm
10,30 Sky Ways, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Ispettore Bluey, telefilm
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,35 Nati per vivere, documentario
18 — Sky Ways, telefilm
19 — TN 4, news
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, tg provinciale
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 L'uomo e la terra, documentario
23 — Avventure di frontiera, telefilm

Telecittà
13 — Video J Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,45 3 from 1
18 — Mtv Sports
19,10 Telecittà notizie
20,08 Lotta di classe
20,30 Parlamento, con la Lega Nord
23,20 Pacific International Airport

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,20 Salto in allegria, cartoni animati
18 — I Campbells, telefilm
19,30 [illegible] Rogers, telefilm
[illegible] [illegible] onda (Australia, drammatico, 1977), film
22,30 Colpo Grosso Story, show
23,25 La casa buffa (It/Fra, commedia, 1972), film (V.M. 14 anni)

[illegible]
12 — Zona franca, rubrica
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
19,10 Borsa fiori
19,25 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,40 Telegiornale TGA
23,45 Partita di calcio

Primocanale
7 — Junior Tv
12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto News, notiziario
14 — Portobello Road
19,30 Punto News, notiziario
20 — Scrupoli, miniserie
20,30 Controsalotto, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 Punto Sera, notiziario

Telestar
8 — Squadra speciale anticrimine
9,20 Riso amaro, film
12 — Zona franca, rubrica
17,40 Squadra speciale anticrimine
19,35 Bellicine, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Roberto Vecchioni in concerto, ore 21,30, lire 35.000/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Chi ha paura di Virginia Woolf? di Edward Albee, regia di Franco Però, con Marina Malfatti e Corrado Pani, ore 20,30, lire 37.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Non era questo il mio stile di vita, con Mara Baronti, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. L'educazione strumentale di Patrizia Pasqui, con R. Aloisio, B. Consoli [illegible] A. Nicolini, ore 22,30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: La gatta e la volpe
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Diario per mia madre e per mio padre
[illegible] Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: Pioggia di soldi
Olimpia: Guardie del corpo
Orfeo: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
Palazzo: Il grande cocomero
[illegible] 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Fuga dal mondo dei sogni
Universale 3: Stefano Quantestorie
Verdi: Dracula
Centrale 1: Mio marito davanti e dietro tutti quanti
Centrale 2: Duro e bagnato - La moglie ed il marito con il vizietto
Chiabrera: Sexlord - Just for couples
Cristallo: Puledre calde e provocanti
Eldorado: Il buco caldo del piacere

[illegible]
Amici del [illegible]: Serat[illegible]
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

[illegible]
Eden - Pegliinema: Nuovo programma

VOLTRI
Ambrosiano: Oggi riposo

[illegible]
San Siro: La bella e la bestia

L'1-0 dei biancoblù al «Broccardi» ha sottolineato soprattutto i problemi delle due squadre

Samm e Savona, le due facce del derby

Furente e polemico Casazza, pacato e pratico Zunino

La quiete dopo la tempesta. Il giorno dopo Samm-Savona, con polemiche finali fra i due allenatori, è quello della riflessio[illegible]. Per gli arancione sul momento-no (ma sarebbe meglio dire stagione-no); per i biancoblù [illegible] continuo inseguimento, che non accenna a fermarsi, alla capolista Vogherese. Mentre da [illegible] parte si continua a recriminare, dall'altra si spera in uno stop dei lombardi.

Giorgio Casazza punta il dito accusatore contro tutti, stampa ligure compresa: [illegible] mai letto qualcosa di buono sulla Samm: sempre a lodare Rapallo, Savona, Vogherese, Livorno. Ma se queste [illegible] squadre in grado di vincere il campionato... Anche il Savona ha fatto veramente poco, [illegible] un paio di tiri in porta si è portato [illegible] i due punti. Noi in 6-7 occasioni abbiamo messo l'uomo davanti a Viviani, senza ottener nulla».

Quindi si [illegible] al solito problema: l'incapacità in fase realizzativa, [illegible] Righetti utilizzato part-time, [illegible] Bernardi poco freddo negli episodi decisivi. [illegible] poi le assenze. «Sembra una scusante, ma mi viene da sorridere quando leggo che il Savona era privo del tale e del tal altro. E [illegible] allora? Senza Perola, Buzzurro, Damiani, Biancato e Pisoni, cosa dovremmo dire?».

Che l'organico non fosse di primo piano, però, lo si era già notato ad iniz[illegible] stagione. Qualche errore di valutazione? «Certo. [illegible] che la [illegible]dra potesse dare un rendimento diverso, ma dobbiamo mettere in conto anche gli infortuni, il cambio di conduzione, il mio ritorno e il trovare giocatori nuovi. Tutta una serie di imprevisti che non ci hanno certo aiutato».

Miro Zunino è [illegible] ritratto dell'ottimismo. A mente fredda, i baffi gli sorridono ancor di più. Una vendetta? «No, il discorso che non accetto è quello delle recriminazioni. Nel calcio vince chi segna [illegible] più, e domenica è toccato a noi realizzare l'unica rete. Può darsi [illegible] in futuro le parti [illegible] invertano, e sia il Savona a dover recriminare, ma preferisco sempre un'analisi distaccata e obiettiva. Con la Sarzanese, in quell'occasione sì abbiamo ottenuto più di quanto meritato, ma [illegible]mo in formazione largamente rimaneggiata».

Il tecnico [illegible] ha paura del futuro, [illegible] compito che lo attende: portare il Savona in C2. «Premetto che se la Vogherese non frena, sarà difficile raggiungerla. Vorrei [illegible] io i punti dei lombardi... Fra le inseguitrici rispetto tantissimo il Livorno perché ha una società e un pubblico da professionisti. Non voglio dire altro, anche perché sono [illegible] di quelli che non vorrebbe mai aver bisogno di un Di Pietro nel calcio».

Nessun accenno, quindi, ai possibili aiuti di «politica sportiva» a cui il Livorno potrebbe attingere nell'eventualità di un arrivo in volata con altre squadre. E' prematuro parlarne, [illegible] i labronici sono lì, alla pari del Savona, quindi... Zunino [illegible] a bomba al campionato: «Chiedo ai miei [illegible] mollare proprio ora, perché in [illegible] di rallentamento [illegible] lombardi dobbiamo essere i più lesti nell'approfittarne. Concordo [illegible] chi dice che finora il gioco espresso non è dei migliori. Le attenuanti: psicologicamente la squadra è da ricostruire, in particolare dopo le troppe sconfitte casalinghe. I primi miglioramenti si sono avuti sotto l'aspetto caratteriale, [illegible] è importante. Ogni squadra offre la qualità che ha: adesso sono grinta e determinazione. E nel futuro, spero proprio, in aggiunta un gioco più piacevole».

Pagelle. [illegible] Boschi 6; Nacci 6,5; Ruvo 6,5; Gualco 6,5; Spadavecchia 6,5; Solinas [illegible]; Bocchi 6, Pestino 6,5; Bernardi 6; D'Agostino 6,5; Mulo[illegible] 6 (Righetti 6). All. Casazza 6. [illegible]: Viviani 7; Zecchini 6; Carrea 6,5; Canu 6,5; Tovani 6,5; Briata 7; Schiappacasse 6; Chicchiarelli 6,5; Mazzeo [illegible] (Famà 6); Rossi 6,5; Bonomo 6. All. Zunino 6.

[illegible]

Mazzeo match-winner a S. Margherita

Rapallo [illegible]: «Colpito Nannipieri» Un reclamo dopo la rissa di Sanremo

SANREMO. Inevitabile. La rissa [illegible] Sanremese-Rapallo avrà uno strascico. La squadra ruentina, [illegible] aveva annunciato negli spogliatoi nel dopopartita, [illegible] presentato [illegible] riserva scritta per l'incidente, vero o presunto dipende dai punti di vista, subito da Nannipieri. La riserva ha come effetto immediato la sospensione dell'omologazione [illegible]lo 0-0. Il seguito è tutto da scrivere, anche [illegible] è difficile pensare alle [illegible], come la modifica del risultato a tavolino. I fatti sono avvenuti fuori dal rettangolo di gioco, senza effetto sulla partita. Più probabili multe e sanzioni disciplinari.

Bisogna necessariamente cominciare dal fondo per parlare di Sanremese-Rapallo, derby tranquillo, [illegible] accesissimo alla fine. Due espulsioni per doppia ammonizione nel giro di pochi minuti per il Rapallo: De Mozzi e Guerra. Quando quest'ultimo entra nel tunnel degli spogliatoi scoppia la bagarre. La versione del Rapallo lo vuole aggredito da persone teoricamente non autorizzate a trovarsi lì; quella della Sanremese afferma invece che il giocatore, nervosissimo, se l'è presa con chi gli stava intorno. Soprattutto una signora, [illegible] Morganella, addetta ai servizi dello [illegible]o, colpita con [illegible] calci. Scoppia [illegible] tafferuglio all'imbocco del tunnel. Volano calci e pugni e un giocatore del Rapallo, all'altezza della bandierina del [illegible] a terra, dolorante [illegible] testa.

[illegible] l'ha colpito [illegible] stesso segnalinee ha visto tutto [illegible] pochi passi», dicono tranquilli alla Sanremese. Opposta la versione del Rapallo: «Nannipieri è stato colpito alla [illegible] mentre difendeva Guerra», sostiene il Rapallo. Nannipieri, dopo un po', si è rialzato [illegible] è [illegible] in campo per una manciata di secondi, quella che è bastata all'arbitro [illegible] di Torino per chiudere in fretta un match che stava degenerando. Poi Nannipieri ha lasciato lo stadio in anticipo sull'auto di un dirigente, [illegible] la borsa del ghiaccio sulla testa, diretto all'ospedale. Ma al pronto soccorso di Sanremo non si è presentato. Un [illegible] piccolo mistero.

[illegible] al Giudice sportivo dipanare la matassa, davvero incredibile per un match tranquillo, tra due squadre unite tra l'altro da buoni rapporti. Ma è meglio tornare al calcio giocato. Un derby tutto sommato bello: il Rapallo, un po' imbrigliato [illegible] mosse di Tonelli [illegible] alcuni dei suoi uomini più pericolosi (soprattutto Mosca) non [illegible] vinto. [illegible] si può sempre vincere. L'importante è continuare la serie utile», ha detto l'allenatore bianconero [illegible] Mariani. «Il Rapallo è più forte di noi, [illegible] le occasioni migliori [illegible] state [illegible]stre. Con più qualità in attacco avremmo [illegible], replica Tonelli, mister della Sanremese che, visto il match, [illegible] parecchio [illegible] assenze [illegible] e De Vincentiis e ha [illegible] in Andrian e Moroni i migliori.

Moroni tra i migliori della Sanremese

Pagelle. Sanremese: Ancona 7; Gaiaudo 6; Moroni 7,5; Trasatti 6; Piagni 6,5; Andrian 7,5; [illegible] 5; Grimaudo 7; Caruso 6; Piccareta 6; Ramella[illegible] 6,[illegible]. All. Tonelli 6,5. **Rapallo:** Pinna 6,5; [illegible] 6; [illegible]pieri 6; Sassarini 6,5; Navone 6,5; [illegible] Silva 6,5; Scalzi 6; Guerra 6,5; Marafioti 6; Stabile [illegible] Di Somma 5,5 (De Mozzi 5). All. Mariani 6,5.

Bruno Monticone

Ai Campionati regionali «master» di Savona [illegible] arrivati anche un limite europeo e 4 italiani

Lombardi, un record mondiale a ottant'anni

Per il veterano della Sanremonuoto nuovo primato sui 200 rana

SAVONA. [illegible] record mondiale, uno europeo e quattro italiani sono il bilancio dei Campionati regionali «master» che si [illegible] disputati domenica nella piscina dell'Amatori Nuoto Savona, in [illegible] Cadorna. C[illegible] un centinaio di veterani delle specialità natatorie [illegible] battaglia nel [illegible] della manifestazione ben organizzata [illegible] Fin regionale in collaborazione con la stessa Amatori.

La grande sorpresa della giornata è stata il successo di Enzo Lombardi [illegible] Sanremonuoto, un «ragazzino» di ottant'anni che [illegible] centrato il record mondiale dei [illegible] rana nuotando in un incredibile tempo: 4'42"9. Lombardi, all'annuncio di questo importantissimo risultato, [illegible] ricevuto un'autentica [illegible] da tutto il pubblico, oltre all'abbraccio quasi fraterno da parte del presidente regionale della Fin, Cappitti, e [illegible] delegato provinciale savo[illegible] Ambrogio Zaro.

Lombardi è [illegible] in pratica imitato dalla compagna di squadra Nella Gamalero. La nuotatrice, che ha 75 anni, [illegible] colto il record europeo nei [illegible] stile libero. L'atleta sanremese ha nuotato in un tempo davvero invidiabile anche per altre categorie: 4'37"8. La gara regionale ha messo in evidenza l'ottimo stato di forma di tutti partecipanti ai «regionali». Lino Borello, della Rari Nantes Spezia ha centrato il record italiano nei 50 farfalla, [illegible] 60, col tempo di 31"7, imitato [illegible] spezzino Vittorio Ermirio, che nella categoria Master 50 [illegible] colto il record italiano dei 200 stile libero con il tempo [illegible] 2'26"2.

La genovese Eliana Dellacà, alfiere del Multedo, ha eguagliato il record dei 200 farfalla in 2'54"3. Un record anche per il savonese Gian Franco Olia. Il portacolori dell'Amatori del presidente Rosignoli ha [illegible]to il primato tricolore [illegible] 55 [illegible] 200 farfalla nuotando in 3'15"5. Soddisfazione al termine [illegible] manifestazione da parte degli organizzatori. [illegible] detto il presidente regionale Cappitti: «Sono [illegible] di aver presenziato ai campionati. In vasca questi atleti di ogni età si sono comportati da veri campioni. E sono anche [illegible]lice di aver portato fortuna, assistendo all'ottenimento di primati che portano in [illegible] il nome di tutta la Liguria».

[r. p.]

Eccellenza: la Cairese trema in vista dell'ormai imminente sentenza sul «caso-Saltarelli»

Il Vado frena ma Bargellini si assolve

Il portiere dopo l'errore di Arma: «Cose che capitano»

Ancora insieme. Vado e Migliari- resistono solo una settima- alle «separazione», e si pre- nuovo appaiate dopo la sesta di ritorno. Per la verità i giocatori rossoblù sti assistiti dalla dea bendata: -ntro l'Argentina hanno costruito numerose azioni da gol ma sono stati traditi da un errore difensivo che ha visto protagoni- Daniele Bargellini, finora forse il portiere più brillante torneo.

Termina invece reti (e poche emozioni) tra Finale e Cairese, che hanno però dimostrato meritare le alte della classifica. Infine la Carcarese: niente da fare anche contro l'Entella: sotto i fiocchi di neve, caduti per larga parte dell'incontro, la squadra Grippo ha subito cinque reti.

Uscita a vuoto. E' quella Daniele Bargellini nella gara con l'Argentina. Un errore che ha come complice l'intero reparto difensivo, e che certo compromette la classe e la qualità di un portiere a cui tutti i tifosi sobiù devono esser grati: «Purtroppo - afferma l'interessato - che accadono nel calcio. L'episodio di domenica è stato favorito dal vento, che ha sof- con intensità per tutta partita. così c'è stata questa uscita a vuoto che ha permesso ai padroni casa di raggiungere un insperato Sì, perché la truppa di Piovano è stata ancora una volta vera protagonista campo, con numerose azioni create durante l'a sfida: «Il duello la Migliarinese è destinato a protrarsi fino alla conclusione del campionato - dichiara ancora l'e- difensore Bargellini - in ogni se riusciremo a mantenere concentrazione ria, alla fine saremo noi a giungere primi al traguardo finale».

Aspettando la Un'altra domenica da spettatore per Antonio Saltarelli, punto forza della Cairese costretto a ri- in tribuna in attesa che la Commissione tesseramenti faccia chiarezza sul suo trasferimento. Pur senza di lui la Cairese riesce a far risultato, domenica a Finale: «Una gara gio- molto bene da tutti i ragazzi - ribatte il d.s. Carlo Pizzorno - che hanno messo in difficoltà i padroni di casa. Merito del tecnico che è riuscito, le adeguate marcature, a bloccare le bellicose intenzioni dei ragazzi Ferraro». La squadra di e Salvatto è comunque riuscita a compiere un passo avanti in classifica, superando la Loanesi.

Travolta. Loanesi, dopo aver resistito per un tempo agli assalti della Migliarinese, crollata nella ripresa. Il dirigente Damonte illustra la resa: «La Migliarinese è d una buona squadra, dotata in reparto. Abbiam contrastarla in ogni modo, ma alla fine era inevitabile arrendersi».

Guglielmo Olivero

PROMOZIONE

Il pericolo genovese

«Parlare di duello con l'Imperia non più senso. In realtà il campionato è aperto a squadre». Giorgio Bartoli, d.s. dell'Albenga, ha proprio ragione visto che, dopo la sesta di ritorno, anche Bolzanetese e Audace hanno avanzato la loro candidatura alla vittoria finale. In realtà le due rivali hanno potuto inserirsi proprio per la flessione registrata nelle ultime settimane dalle protagoniste dell'andata. Nerazzurri e bianconeri hanno infatti raccolto solo punto negli ultimi due turni, mentre le agguerrite genovesi hanno fatto il pieno imponendosi anche in difficili match lontano dalle mura amiche. A parziale attenuante degli ingauni, l'arbitraggio di domenica. «Quando è la "politica" a comandare i tornei non possiamo proprio far nulla — ha detto il presidente Gualerzi — contro l'Audace abbiamo giocato una splendida partita, quando siamo rimasti in otto non potevamo ammainare bandiera. Se i "signori" di Genova vogliono vincere a ogni costo lo dicano prima: alla domenica evitiamo inutili trasferte». Domenica prossima, riflettori puntati su Coalma-Imperia e Bolzanetese-Culmv. L'Albenga ospita l'Italstrade e l'Audace è ad Arma. [g. o.]

Bargellini, un grave errore ad Arma

Prima, la zona-salvezza lancia Cengio e Quiliano

Vallecrosia saluta e se ne va. La quinta giornata di ritorno della Prima categoria è stata infatti quanto mai favorevole alla compagine biancorossa, che ha portato a lunghezze il margine di vantaggio Ci- S. Giorgio, immediato inseguitore. La compagine ingauna però non si arrende, come si può intuire dalle parole del suo trainer, Viviano Rolando: «Il divario è pesante, arrendersi sarebbe sciocco. Ci sono an- dieci partite e tutto può ancora succedere. Un punto perso quello il Millesimo? Non credo, anche perché la compagine valbormidese ha giocato grande determinazione e ha dimostrato di non meritare basso posto che occupa in classifica».

Ma la divisione della posta ha creato problemi al Cisano, il punto conquistato Millesimo è quanto mai prezioso: «La situazione è difficile, - sottolinea il dirigente Vittorio Viglino - ma aver dura la vita ad una delle compagini più accreditate è per motivo di grande soddisfazione, e che fa ben sperare per le prossime difficili sfide».

Nelle zone pericolose della classifica, domenica è stata propizia per Quiliano che ha travolto sempre più in caduta verticale. Parere affidato all'allenatore-giocatore Massimo Becco: «Due punti previsti dalla tabella di marcia, ma che non illudono nessuno di noi. cammino della speranza è ancora lungo e tanti ostacoli sono davanti a noi. Solo nelle prossime la situazione sarà meno confusa».

Chi ossa rotte è il Legino che, nonostante la doppietta di Dario Venturino, è stato battuto dal Cengio in una partita dalle mille emozioni: «In crisi noi? Ma scherziamo - ribatte il segretario leginese Luciano Artesiano - sconfitta Cengio è scaturita soltanto da una serie di episodi sfortunati. E' vero, vinciamo da quattro settimane, ma questo è lo scotto che paga quando vengono complici gli infortuni, alcuni giocatori che possono fare la differenza».

In effetti la gara è stata ricca di colpi di scena, e aperta ad ogni risultato: «Certo - conclude Artesiano - queste le gare in cui chiunque perde può avere recriminazioni. Ma proprio per questo fatto non possiamo parlare débacle. In fondo tutto è maturato per paio di palloni sfruttati al meglio, oltre alla bravura del portiere del Cengio». [g. o.]

Venturino e il Legino, un momento-no

Giovanili provinciali ricchi di polemiche

Tra sospensioni rinunce e reclami

Giornata particolare nei giovanili provinciali, con tre incontri portati a termine. A Ospedaletti Cisano non si è presentato, a Spotorno la gara non è iniziata perché i locali avevano 9 giocatori e han preferito rinunciare, a Millesimo gara è stata sospesa al 25' della ripresa quando i locali conducevano 2-0. La motivazione è una serie scontri «proibiti» tra i giocatori, che ha indotto l'arbitro a mandar tutti negli spogliatoi.

Qualche strascico avrà anche S. Filippo-Bordighera: gli ospiti hanno preannunciato ricorso perché gli albenganesi avrebbero utilizzato fuori quota. Una nota curiosa tra gli Allievi: il Vado ben tre portieri (Landi, Ferrauto e Scola) che vengono alternati tra formazione provinciale e regionale, modo per fare esperienza.

Juniores, girone Savona: Priamar-Cameranese 1-0; Balestrino-Finalborghese 1-2; Spotornese-Legino n.d.; Quiliano-Mallare 3-1; Cengio-S. Cecilia 1-3; Millesimo-Villapiana sosp.; Pontelungo-Zinola 2-0; rip. Bosco. Classifica: Finalborghese p. 28; Villap. 27; Legino 26; Quiliano 23; S. Cecilia 22; Don Bosco 18; Mallare 16; Millesimo e Spot. 16; Zinola 13; Camer. e Pontel. 11; Priamar 10; Cengio 9; Balestr. 5. Gi- Albenga-Imperia: Alassio-Andora 3-0; S. Ampel.-Campor. 3-1; Osped.-Cisano n.d.; Laigueglia-Dianese 2-2; Vallecr.-Riva 6-0; S. Filippo-Bordigh. 7-3. Classifica: Osped. p. 28; S. Filippo 25; Bordigh. 24; Alassio 23; Vallecr. 22; Cisano 18; Andora 17; S. Ampelio 14; Laigueglia 13; Riva 12; Campor. 11; Dianese 9.

Allievi, girone A: Zinola-Borgh. 2-0; Vado-Laigueglia 4-0; Pontel.-Loanesi 0-1; Nolese-S. Bernard. 4-2; Soccorso-S. Filippo 6-2; rip. S. Nicolò. Classifica: Soccorso e Vado p. 17; S. Filippo e Zinola 14; Loanesi e S. Bern. 12; Pontel., Nolese, S. Nicolò e Laig. 10; Borgh. 2. Girone B: turno di riposo. Classifica: Albisola p. 20; Savona e Lavag. 17; Aurora 16; Villap. 15; Camer. 10; D. Bosco 9; Milles. e Celle 7; S. Cec. 0. [m. no.]

Tensioni in Seconda mentre risale la S. Cecilia, in Terza c'è attesa per Don Bosco-Sassello di domenica

Spotorno, tifoso aggredito a colpi di mattone

Al 90' un giocatore del Camporosso ha colpito uno spettatore

Vincenzi, portiere Villapiana

«Giallo» al termine della partita del girone A di Seconda categoria tra Spotornese e Camporosso. Allo scadere dei novanta minuti, quando le squadre stavano rientrando negli spogliatoi, un giocatore squadra ospite avrebbe scavalcato recinzione del campo «Siccardi» e colpito un mattone un sostenitore della Spotornese, Giuseppe Gaggero, procurandogli una contusione ad uno zigomo. Trasferito Pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo per le cure del il tifoso è stato dichiarato guaribile in settimana. caso si stanno occupando i carabinieri di Spotorno.

Nel girone B il S. Cecilia entra intanto tra «grandi». In occasione del anniversario di fondazione della società, la squadra di Tom Barisone sta andando oltre le previsioni. Partiti l'obiettivo-salvezza, gli albisolesi sono invece a sole 4 lunghezze dalla prima classe, Bragno. Barisone: «Il nostro segreto? Aver formato gruppo di veri amici. I giovani poi si integreti benissimo coi 'senatori'. E' questa la nostra carta vincente».

In Terza invece è già iniziato il conto alla rovescia per sfida del girone di Savona tra Don Bosco Varazze e Sassello, in programma domenica al «Pino Ferro». La capolista Sassello quattro lunghezze sui salesiani e si presenterà con un buon biglietto da visita: 14 vittorie, 3 pareggi e sole sconfitte.

Il d.s. del Don Bosco, Giovanni Gracchi: «Per noi è un'occasione importante per tentare rimetterci per il salto di categoria. Sarà una partita sicu- molto calda, in campo e fuori. Dobbiamo vincere a ogni costo, e siamo sicuri di potercela fare. Sul nostro campo finora abbiamo perso un solo punto. Importante sarà anche l'arbitraggio: speriamo venga designato un direttore di gara all'altezza della situazione». E per la grande sfida si organizzando anche le due tifoserie: «Ferro» presenterà un bel colpo d'occhio. [r. p.]

CASO-BOYS VADO

Scambi d'accuse, ritirata la squadra?

VADO. Il Boys Vado si ritira dal campionato? Pare proprio di sì. L'allenatore, ma anche creatore e factotum, della società, Pietro Bovero, intenzionato a chiudere l'attività di un club che proprio quest'anno compie vent'anni di vita. Domenica il mister, che anche il «padre fondatore» della società, per la sfida interna lo Sciarborasca ave- allestito una squadra formata da giocatori quest'anno quasi mai utilizzati. Bovero: «Parlerò con Figc genovese, intendo ritirare la squadra e chiuder l'attività. Il prossimo ripartiremo dalla Terza dopo aver fatto piazza pulita in squadra e in società. Mi sono permesso di consigliare ai giocatori un turno di riposo perché di recente li ho visti fuori fase, ed è scoppiato il finimondo».

I titolari ribaltano le accuse. Il porta giocatori, Oscar Bovero, tra l'altro figlio del -ico, afferma: «Tutto è nato dopo la sconfitta di sette giorni fa a Cengio. Alla fine il tecnico ci ha detto che chi settimana si fosse allenato, non avrebbe giocato. Il contrario, insomma, di quello che solitamente avviene... Noi ci siamo allenati ugualmente preparatore atletico Priano, domenica pomeriggio eravamo al campo in venti. Il tecnico voleva far giocare solo le "riserve", dicendoci anche che avrebbe ritirato la squadra dal campionato. Tutto questo ci è sembrato assurdo, e ne siamo andati». [r. p.]

Hockey prato: la squadra di Carlo Colla in difficoltà terreno di gioco cui non è abituata, grandi parate di Coppola

All'esordio in A2 il Liguria è scivolato sul «sintetico»

I savonesi battuti 2-1 dal Villar Perosa sul nuovo campo del Lagaccio a Genova

SAVONA. Esordio negativo per il Liguria nel campionato di serie A2 di hockey su prato. La squadra presidente Dallera sul campo del «Lagaccio» a Genova, in materiale sintetico inaugurato ufficialmente soltanto venerdì scorso, è sconfitto per 2-1 dal Villar Perosa. La squadra savonese ha sicuramente risentito delle senze di e Acerbi, entrambi infortunati, e ha dovuto fare i conti col fondo in sintetico cui non è abituata.

La squadra di Carlo Colla non sembra infatti ancora preparata a dovere per giocare su questo tipo di campo. I biancoblù si allenano costantemente sulla terra battuta del «Levratto», e ogni volta che devono affrontare formazione che prevalentemente attività sul sintetico come appunto i torinesi, partono sempre svantaggiati.

Il Villar Perosa è partito a spron battuto, e al 15' è passato in vantaggio un'abile conclusione Dall'Anno su corner corto. I piemontesi hanno proseguito nel forcing e solo alcune parate quasi miracolose del portiere Coppola hanno salvato i liguri da un passivo più pesante. Nella ripresa la squadra di Carlo Colla è entrata in campo trasformata: Simonelli ha avuto due buone occasioni sul bastone per pareggiare l'incontro, ma le ha entrambe fallite.

Chi sbaglia paga: è la legge dello sport. E dal probabile pareggio si passa al raddoppio dei torinesi siglato dallo straniero, il polacco Myslïewiecz. Sotto di due gol, i savonesi si sono gettati in avanti per cercare il gol della bandiera che è arrivato puntale grazie ad centro di Simonelli. Il tecnico Carlo Colla analizza l'incontro: «Un esordio negativo in ogni senso. La squadra è entrata in campo priva della doverosa concentrazione. Abbiamo sbagliato moltissime occasioni al contrario dei nostri avversari. Coppola è stato bravo i pali, ma non dimentichiamo che anche il loro portiere Zampieri ha effettuato grosse parate. Ma il nostro obiettivo è salvezza e credo che la squadra abbia tutte le credenziali per centrarlo».

altri risultati: Cus Padova-Novara 2-2; Braidese-Cus Torino 2-1; Pagine Gialle-Bra 1-2; Gatto Azzurro-Galileo Padova 2-0. Classifica: Braidese, Villar Perosa, Gatto Azzurro e Bra p. 2; Novara, Cus Padova 1; Cus Torino, Pagine Gialle, Liguria e Galileo 0. [r. p.]

Via alla C femminile, vince solo il Dlf

Sono scattati i regionali C femminile di tennis e savonesi al debutto hanno deluso. Delle sei formazioni al via solo il Dopolavoro Ferroviario Savona del presidente Roberto Traversa è uscito vittorioso dal d'esordio. Il Tc Vado è stato sconfitto per 2-1 dal Park Genova, con lo stesso punteggio l'Andrea Doria ha battuto il Tc Carcare. La formazione del presidente Placanica avuto la possibilità di fare il colpaccio con Emanuela Verdi che però, pur giocando un buon incontro con la B4 Gamalero, è uscita battuta.

sconfitta invece per l'Hanbury. La squadra alassina è pesantemente sconfitta sul terreno del Bordighera. Vince dunque solo il Dlf Savona, e alla grande. I biancorossi si sono imposti per -0 al Tc Loano. Nella prima partita la Marinelli, tra l'altro di turno, si è imposta alla Perrone con un secco 6-2 6-1, mentre nel secondo singolare la Bersani ha vinto il primo set 6-1 o la Tarone. Quest'ultima nella seconda partita si è ritirata quando era in svantaggio 1-0. Nel doppio 6-1 6-0 di Marinelli e Bersani su Andreata e Perrone. direttore sportivo Fabio Moscino: «Vittoria importante, ma per carità non montiamoci la testa. Non tutte le partite comunque come questa. Non neghiamo le nostre ambizioni di puntare alla vittoria regionale: aspiriamo a un successo in campo nazionale». [r. p.]

Ad Albaro contro l'Ujpest la finale di Coppa Len

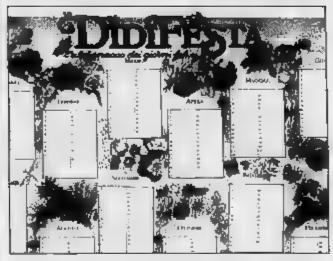
Stasera il Recco tenta di rimontare cinque gol

Mshvenieradze, centroboa del Recco

GENOVA. Sarà un'impresa disperata, il Recco ha tutte le intenzioni di tentarla. Stasera alle 21 Albaro, la squadra di Mimmo Barlocco tenta l'assalto Coppa Len nella finale di ritorno contro l'Ujpest Budapest. All'andata, in Ungheria, Benedek & C. riuscirono imporsi per 12-7 dopo un buon avvio dei liguri. compagine recchese si presenta al gran completo, recuperando Cavallini che sabato in campionato non ha giocato per squalifica. Il Recco manca il traguardo europeo da 10 anni: l'ultimo risale all'83, quando vinse la Coppa dei Campioni battendo in finale gli olandesi dell'Alphen. In quella squadra militava un allora giovane «Gu» Baldineti, che stasera cercherà di trascinare i compagni alla conquista della Coppa Len. Arbitri il Chirculete e il belga Simon, delegato Len il maltese Muscat. [m. no.]

Barrella Gagliardi Saffirio

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire ■ copia. Un bel colpo all'inflazione ■ soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive ■ Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" ■ casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi ■ finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione ■ 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e ■ 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo ■ Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio ■ tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ■ si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) ■ a vostra disposizione.

LA STAMPA
NOVARA
Martedì 23 Febbraio 1993 · 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Una denuncia del sindacato inquilini dopo l'introduzione dei patti in deroga

A Novara torna l'affitto in nero

Alcuni proprietari, anziché applicare la legge, chiedono aumenti da capogiro da versare sottobanco
Sunia e Cisl hanno predisposto un servizio informazioni in tutta la provincia: la consulenza è gratuita

NOVARA. Sos da pensionati e fasce sociali più povere: con l'introduzione dei patti in deroga gli affitti stanno triplicando o quadruplicando e in molti casi vengono richiesti aumenti «in nero» al canone d'affitto.

La denuncia parte dal Sunia, [illegible] sindacato degli inquilini, dove ogni giorno aumenta la fila degli utenti alla ricerca di informazioni per sfuggire al [illegible] affitto.

«Siamo in una situazione drammatica - dice Giuseppina Vanetta, del Sunia di Novara - ogni giorno accogliamo un sacco di persone che hanno ricevuto la disdetta dal padrone di casa, che però, anziché rinnovare [illegible] contratto con il patto in deroga, propone [illegible] da capogiro da versare in [illegible]. A questo punto noi interveniamo ed imponiamo ai proprietari di rientrare nei criteri di legge. Questo però non impedisce che i prezzi abbiano subito un'impennata, con aumenti pazzeschi; [illegible] Novara [illegible] normale che un appartamento venga affittato almeno al triplo dell'equo canone».

Un problema che non è limitato [illegible] capoluogo, ma viene registrato anche nei piccoli Comuni. «Arriva gente da Arona, Borgomanero, Trecate, dove la situazione è identica alla nostra: il patto in deroga, quando viene sottoscritto, significa una mazzata per chi deve affittare».

Una situazione che viene confermata anche nel Verbano Cusio Ossola, da Pietro Bombaco della Cisl di Verbania: «La legge dei patti in deroga doveva servire ad evitare il nero, mi pare che [illegible] stia accadendo proprio il contrario, per non parlare dell'aumento dei prezzi, che nella nostra zona vengono moltiplicati anche per cinque o [illegible] volte». Secondo il sindacato occorre una tutela delle fasce più deboli, che corrono il rischio concreto di trovarsi senza [illegible]. «La nostra segreteria sta predisponendo una relazione su questo punto, che [illegible] molto [illegible]. [illegible] arrivano [illegible] pensionati che percepiscono 550 mila lire al mese di pensione e si sono viste chiedere 600 mila lire [illegible] mese di affitto. Con che cosa mangeranno? Come potranno trovare un'abitazione? A questo punto bisogna varare al più presto un fondo di assistenza sociale per queste categorie, in [illegible] contrario - osserva Bombaco - [illegible] molte persone che rischiano di trovarsi senza casa. Ed oltretutto si tratta [illegible] [illegible] numero destinato ad ampliarsi, perché [illegible] giorno registriamo [illegible] [illegible] cassa integrazione o chiusura di aziende, pertanto le fasce più deboli sono sempre più esposte ai contraccolpi [illegible] crisi economica, e fra questi il problema casa va [illegible] in primo piano».

Sunia e Cisl hanno predisposto [illegible] servizio d'informazione in tutta la provincia per chi si trova in difficoltà con l'affitto: la consulenza è gratuita per gli iscritti e costa una cifra molto contenuta a chi non è associato. A Novara esiste anche un servizio legale per i casi più gravi: è disponibile, previo appuntamento, [illegible] [illegible] dalle 17 alle [illegible] nei locali della Camera del Lavoro in via Mameli 7.

Marcello Giordani

GLI INDIRIZZI

Capoluogo [illegible] provincia

Dove andare per informazioni sui patti in deroga? Ecco gli indirizzi, alle sedi di Sunia, Camera del Lavoro e Cisl. [illegible] Novara, in via Mameli 7 da martedì [illegible] venerdì [illegible] 15 [illegible] 18, e in [illegible] dei Caccia 7a dal [illegible] [illegible] al giovedì dalle 9 alle 10 e dalle 11 alle 12. A Domodossola in v. Carale [illegible] il primo [illegible] terzo martedì del mese dalle 14.30 alle 18.30, ed in via Ferraris 8 [illegible] primo [illegible] terzo venerdì dalle 15.30 alle 18.30. A Verbania in [illegible] Farinelli 6a [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle 9 alle 12.30, e in piazza Flaim 1 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30. Ad Arona in via Bottelli [illegible] del venerdì dalle 15 alle 19, a Borgomanero in viale Marazza 62 il mercoledì dalle 15 alle 19 e ad Omegna, [illegible] p.za Salera, il mercoledì dalle 15.30 alle 18.30. A Oleggio in v. Picchio 3 [illegible] giovedì [illegible] 17 alle 19, a Gravellona in c.so Milano [illegible] [illegible] martedì, dalle 15.30 alle 18.30, e a Cannobio [illegible] p.za Uccelli dalle 9 alle 12 del sabato.

Per il caro affitto e il canone in [illegible] il sindacato chiede una tutela per le fasce più [illegible], in particolare [illegible] i pensionati

OGGI CON LA STAMPA UNA GUIDA AL MODELLO [illegible]

Pensionati e dipendenti attenti ai trabocchetti

Oggi su «La Stampa» una guida pratica alla compilazione [illegible] alla presentazione dei nuovi modelli fiscali 730 per pensionati e lavoratori dipendenti. Saranno illustrati i numerosi trabocchetti celati nel [illegible] redditometro, da allegare ai modelli, e il sistema più semplice per identificare il Caaf (Centri autorizzati di assistenza fiscale) cui rivolgersi SERVIZIO A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente nuvoloso, [illegible] possibilità di precipitazioni, [illegible] anche a quote basse.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti Nord-Orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità perturbata, con ampie schiarite e precipitazioni sparse.

LE [illegible]PERATURE [illegible] A NOVARA
Max: 14 min: 1; media: 12

UN ANNO FA
Max: 8; min: -2; media: 6

TEMPERATURE I[illegible]
Torino 6; Asti 5; Alessandria 7; Aosta 5; Cuneo 8,4; Vercelli 7.

LA SERATA DEL «COCCIA»

Un trionfo per Muti

Domenica sera i novaresi hanno finalmente ritrovato il teatro Coccia. A seguiro il memorabile concerto di Riccardo Muti e[illegible] quasi [illegible] mille. A PAGINA 41

Il forte vento sta provocando incendi sui laghi Maggiore e Orta

Salvato un velista a Orta
Allarme incendi nel Verbano

VERBANIA. Ancora tanto vento, con raffiche irregolari e a tratti molto violente. Bufere sui [illegible] che sovrastano il Lago Maggiore. Molto agitate le acque del bacino e temperature in netta diminuzione: sulla fascia rivierasca le massime non sono andate oltre i 6 gradi. A 2000 metri di quota, [illegible] 15, è stata misurata [illegible] temperatura di meno 17, che [illegible] la più bassa finora registrata quest'inverno a quell'altezza.

C'era [illegible] nel primo pomeriggio di ieri un allarme generato dall'intercettazione [illegible] un messaggio fra radiomatori: parlava del naufragio di un motoscafo tra Lesa e Belgirate. Sono scattate le ricerche cui hanno partecipato anche un velivolo dell'elisoccorso e la squadra nautica di salvamento.

Non sono state trovate tracce di imbarcazioni e neppure sono state rilevate partenze di motoscafi dai porticcioli e dalle darsene. Così, dopo due ore le ricerche sono state interrotte. [illegible] è giunti intanto al settantaseiesimo giorni [illegible] siccità. Il centro meteo di Locarno Monti prevede ancora vento e freddo per un paio [illegible] giorni.

Brucia il Vergante sopra Lesa. Dalla scorsa [illegible] vasti boschi della zona sono in preda alle fiamme. La situazione [illegible] tenuta sotto controllo da squadre dei vigili del fuoco [illegible] Arona [illegible] centri limitrofi, con i quali collaborano attivamente gruppi di volontari. Gli incendi si sono sviluppati nei pressi delle abi[illegible] di Calogna [illegible] Comnago, sul versante di Brovello [illegible] Carpugnino: in pratica [illegible] tutta la Motta Rossa ad essere in preda [illegible] fiamme.

Purtroppo, [illegible] da [illegible] paio [illegible] giorni, sta spirando [illegible] vento fortissimo che favorisce [illegible] [illegible]scere di continui focolai e rende estremamente difficile l'opera di controllo. Bisogna aggiungere che anche sul Vergante non piove da oltre due mesi. Nel pomeriggio allarme anche nella parte bassa di Lesa, a ridosso della valle dell'Erno, e alla Madonna della Neve, frazione di Nebbiuno. Non si lamentano, per ora, danni ad abitazioni e cascinali. Anche sul Lago d'Orta c'è forte vento, [illegible] ha contribuito al propagarsi degli incendi.

Un velista milanese con abitazione sull'isola di San Giulio, Marco Bettetini deve la sua salvezza al pronto intervento dei barcaioli che lo hanno recuperato dopo che la sua imbarcazione [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] del forte vento. E' stata Claudia Beggi che l'ha intravisto, dalla finestra della propria [illegible]. La donna si è precipitata [illegible] piazza a chiamare i barcaioli. Francesco Zaneboni, Federico Urani, Giovanni Uselli e Adriano Fabris hanno soccorso il velista.

Sempre i volontari [illegible] stati costretti ad intervenire per un altro incidente. Le forti raffiche hanno provocato la caduta [illegible] un grosso albero [illegible] località Imolo, sulla statale del lago d'Orta. [r. s.]

Oggi con La Stampa in omaggio ai lettori un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

Asti la bellicosa, che subì l'ira di Federico

E Refrancore testimonia nel nome la calata in Italia dei Franchi

Le cripte di chiese romaniche, [illegible] battistero, [illegible] cattedrale gotica, altri edifici religiosi e civili, le superbe torri, testimoniano la magnificenza e la potenza raggiunte [illegible] Asti nel Medioevo. Fu ducato longobardo. Nel [illegible] vennero [illegible] Italia i Franchi e misero campo nel territorio di Asti, furono assaliti dai longobardi e pochi poterono risalire le Alpi. A memoria dell'avvenimento, la località della battaglia venne chiamata Rivus Francorum (Refrancore).

Molte generazioni di astigiani hanno dovuto fronteggiare, ed eventualmente superare, i vicini e potenti marchesi del Monferrato. La città fu contro Federico Barbarossa non per motivi ideologici [illegible] perché il Monferrato stava dalla parte dell'imperatore. E nel 1155, ricorderà Carducci, «subì l'ira di Federico»: conquistata, fu [illegible] in preda al saccheggio e alle fiamme.

Dopo il Barbarossa, Asti [illegible] Monferrato tornarono a guerreggiare. Un giorno dell'aprile 1206, disarmato e accompagnato da [illegible] solo scudiero, il monferrino Guglielmo VI si presentò alla pubblica assemblea di Asti perché, scrisse un cronista, dopo quindici anni [illegible] lotta «gli uomini del Monferrato erano gravati dalla guerra e non potevano più sostenerla». Sottoscrisse un trattato di pace con dure condizioni.

Oltre che con il marchese del Monferrato, Asti fronteggiò quello di Saluzzo per a[illegible] le vie libere verso i colli di Tenda e dell'Argentera, essenziali ai suoi traffici Oltralpe. Fu così che nel 1198 nacque Cuneo: gli astigiani, [illegible] lo storico, vi concentrarono contadini dei dintorni, gli concessero la cittadinanza [illegible] Asti «ottenendo in cambio aiuti militari e l'assicurazione che non avrebbero fatto pagare pedaggi alle merci ivi transitanti per conto di Asti».

In seguito Asti fu afflitta da lotte civili. Per motivi politici, ma soprattutto, secondo un cronista dell'epoca «per gelosie di ricchezze». Tutto ha [illegible] nel 1261 da un contrasto tra Bonificio Solaro e Ruffino Guttuario. Contrasto che [illegible] [illegible] sprisce, [illegible] estende coinvolgendo altre famiglie. Dalla parte dei Solaro stanno i Malabayla, i Garretti, i Falletti, i Ricci, i Damiani, i Perla; la parte avversa [illegible] detta «de Castello» e comprende i Guttuari, gli Isnardi, i Turchi, gli Alfieri, i Lunelli, gli Scarampi, i Testa, i Catena. I primi sono guelfi, ghibellini i secondi. [illegible] fazioni si scontrano con alterna fortuna, ogni volta i vincitori cacciano dalla città le famiglie rivali, che presto o tardi ritornano [illegible] trionfanti e la prima cosa che fanno è vendicarsi nella stessa misura. Così per quasi un secolo.

Luciano Carino

A pochi giorni dalla scadenza c'è confusione e non mancano le proteste

Autocertificazione, moduli a ruba

Da ieri i novaresi possono consegnare il modello compilato anche alle Poste centrali
Sono aperti pure gli uffici dei piccoli centri. L'Usl: «Il decreto legge ha allargato le competenze»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«L'Usl di Novara è diversa da tutte le altre? Per legge dovrebbe ritirare l'autocertificazione. E invece non lo fa. Siamo [illegible] pochi giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dei modelli compilati [illegible] loro cosa fanno? Invitano a recarsi presso le sedi dei quartieri». Questo è lo sfogo di uno dei cittadini novaresi alle prese con l'autocertificazione per ottenere [illegible] riduzione dei tickets sanitari e per risparmiare il versamento di 85 mila lire per ogni componente della famiglia.

«C'è una legge dello Stato - dice un altro cittadino - che stabilisce termini e modalità. Indica chiaramente che è l'unità sanitaria a ritirare i moduli relativi all'autocertificazione. Ma Novara a quanto pare fa eccezione. Questa regola pare [illegible] riguardi l'Usl 51. E [illegible] noi che ci rivolgiamo allo sportello 'giusto' ci sentiamo dire che abbiamo sbagliato tutto. Ed [illegible] davvero una seccatura visto che abbiamo fatto quello che viene prescritto in campo [illegible]. E magari per arrivare [illegible] quello sportello abbiamo attraversato la città e fatto anche la coda».

All'unità sanitaria replicano dicendo che nei quartieri [illegible] personale [illegible] distribuisce [illegible] ritira i moduli è comunque dipendente dell'Usl 51. «E quindi - dice il responsabile dei [illegible] Clemente Messana - anche se le operazioni avvengono al di fuori dei nostri uffici, siamo sempre noi che le effettuiamo. Adesso comunque c'è un nuovo decreto legge che allarga la competenza. Non è più l'unità sanitaria ad avere questa sorta di esclusiva».

Stando al nuovo decreto - già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - le autocertificazioni possono essere ritirate anche dai Comuni, dalle Comunità montane, addirittura dagli uffici postali, e via dicendo. E dal primo marzo in poi - e cioè dopo la scadenza dei [illegible] - [illegible] che l'autocertificazione potrà [illegible] consegnata alla farmacia alla quale il cittadino si rivolge per prendere un medicinale.

E in effetti da ieri le poste centrali di Novara dalle 14 alle 16.30 sono aperte per i cittadini che debbono consegnare l'autocertificazione. Lo stesso avviene anche negli uffici postali della provincia. «Per adesso - dicono i responsabili - ci limitiamo a ritirare le certificazioni. Presto, quando ci arriveranno i moduli, distribuiremo anche quelli».

Intanto le operazioni [illegible] consegna e ritiro dei moduli presso i quartieri novaresi procedono a ritmo serrato. L'Usl di Novara [illegible] ricevuto [illegible] poligrafico dello Stato [illegible] mila moduli. Sono stati suddivisi ai quartieri [illegible] in qualche circoscrizione cominciano a scarseggiare.

«Ma a parte questo problema - dice Messana - qui cominciamo a pensare [illegible] quando dovremo mandare tutto all'anagrafe tributaria. [illegible] tratterà di quaranta [illegible] cinquantamila nominativi, ciascuno col relativo codice fiscale: [illegible] malloppo [illegible] indifferente».

Il responsabile della medicina [illegible] base dell'Usl [illegible] Novara ripete ancora la raccomandazione [illegible] chi sa [illegible] un reddito superiore [illegible] 30 milioni annui di non andare a ritirare il modulo. «E ovviamente a non compilarlo e [illegible] gnarcelo. Sarebbe una perdita di tempo per chi lo fa [illegible] complicazione per noi. Non [illegible] di fronte a una dichiarazione dei redditi - dice ancora Clemente [illegible] - e [illegible] c'è alcun obbligo. Solo chi ha diritto alle riduzioni deve fare la trafila».

La scadenza per l'autocertificazione rimane fissata alla fine di febbraio. Ma questo [illegible] vuol dire che superato quel limite si perde il diritto alle riduzioni. Il modello può essere compilato in qualsiasi [illegible]. Ma intanto molti [illegible] chiedono se tutta questa «babele» servirà [illegible] qualcosa: dopotutto [illegible] ministro che ha avuto la bella idea dell'autocertificazione si [illegible] dimesso.

Marcello Sanzo

Molta gente che si presenta agli sportelli dell'Usl per consegnare l'autocertificazione e viene invece [illegible] nei quartieri

IN BREVE

[illegible]

Trasferiti i servizi dell'Usl [illegible] nuove sedi

Conclusi i trasferimenti dei servizi Usl nelle nuove sedi: ambulatori e amministrazione in viale Baracca; il socio-assistenziale in corso Liberazione; igiene pubblica e veterinaria in [illegible] San Luigi.

NOVARA

[illegible] sindaco [illegible] confronto [illegible] i [illegible]

[illegible] sindaco Antonio Malerba incontra i cittadini per un confronto sulla situazione dell'amministrazione comunale. Tema del dibattito è «La crisi politica del Co[illegible] di Novara. Il programma e le proposte del sindaco alla città». «Dopo [illegible] assolto ad un dovere istituzionale [illegible] ad un impegno preciso riferendo nella sede competente - afferma Malerba - ritengo doveroso mettermi [illegible] disposizione per un confronto pubblico». Il dibattito si terrà giovedì alle 21,15 nella sala del Convitto Carlo Alberto in baluardo Partigiani.

[illegible]

Finanziamento imprese, giovedì un incontro

«Le prospettive del finanziamento delle imprese alla vigilia [illegible] possibile ripresa» è il tema [illegible] un incontro che si svolgerà giovedì alle 17 alla sede dell'Associazione industriali, in corso Cavallotti 25. Relatore, l'economista Giuseppe Russo: al dibattito parteciperà anche il segretario nazionale Federconfidi, Remigio Zanotti.

[illegible]

[illegible] allestimento [illegible] di [illegible]

Una mostra di modellismo statico sarà organizzata [illegible] Arona, nel salone esposizioni [illegible] Comune. La manifestazione si svolgerà il 27-28 febbraio con il contributo [illegible] tutte le associazioni [illegible] modellismo della zona. Per adesioni ed informazioni si può contattare il segretario [illegible] aronese, [illegible] Ferrari allo 0322/47990.

[illegible]

Minacce alla redazione dell'«Informatore»

«Ci [illegible] piaciuti molto gli articoli su Tano Grasso e Paolo Bocedi. Se ne leggeremo altri, faremo [illegible] strage»: una telefonata anonima è giunta domenica a mezzogiorno al centralino del settimanale «l'Informatore Vigevanese». [illegible] pronunciare [illegible] poche parole [illegible] una voce maschile, di mezza età, con chiaro accento meridionale. Paolo Bocedi, imprenditore [illegible] Saronno, ha dato vita a «Sos Impresa», che fa riferimento all'«Associazione Nazionale Antiracket» presieduta [illegible] commerciante di Capo d'Orlando Tano Grasso. Bocedi era a Vigevano venerdì per assistere ad un'udienza del processo [illegible] il clan Valle. Grasso si dovrebbe incontrare nei prossimi giorni [illegible] Grazia Trotti, l'orafice vigevanese che con la sua denuncia portò all'arresto dei membri del clan Valle. Dopo la telefonata è stata subito presentata denuncia ai carabinieri.

Iniziative del martedì grasso nel Novarese

Addio al Carnevale tra feste e falò

[illegible] Ultimi «botti» oggi pomeriggio e stasera per il carnevale novarese. Il martedì grasso è per tradizione il giorno dedicato al falò [illegible] re del carnevale; una cerimonia che i «ranat» di Sant'Agabio hanno preparato per le 15, all'oratorio di via Giannoni, dove ci sarà un pomeriggio di giochi e animazioni. Si [illegible] [illegible] riconsegna delle chiavi nel pomeriggio anche [illegible] Vespolate, con distribuzione [illegible] vin brulè, polenta e tortelli.

Stesso programma anche [illegible] Borgolavezzaro, [illegible] Sillavengo. Qui la festa [illegible] una [illegible] tazione gastronomica: si cuocerà [illegible] gigantesca frittata preparata [illegible] 300 uova. In fermento anche la pro loco di Carpignano, dove la festa del martedì grasso è molto attesa. Ogni anno alla sfilata dei carri segue, da parte di un personaggio mascherato, il racconto [illegible] avvenimenti [illegible] pettegolezzi che hanno caratterizzato l'anno trascorso in paese. Il [illegible] è in vernacolo, senza citare i nomi [illegible] veri protagonisti, ma concede poco spazio alla fantasia e molto alla realtà. La festa sarà caratterizzata dalle pre[illegible] delle majorettes e della banda di Robbio Lomellina, mentre in serata sulla piazza verrà bruciato il pupazzo. Carpignano ha conservato un'antica usanza, la rottura delle pignatte. La [illegible] [illegible] terrà domani, alle 21, in piazza: i bambini, bendati devono colpire le pentole, che contengono regali. Anche gli abitanti [illegible] Ghemme e Sizzano si ritrovano in piazza per festeggiare la fine del Carnevale, con [illegible] tradizionale falò. Finito il regno, [illegible] Biscottino però non ha ancora deposto lo scettro. Stasera sarà presente, con tutta la [illegible] corte, alla discoteca «Celebrità» di Trecate, per il «veglionissimo».

Festa anche a Oleggio, dove il Pirin e la Main presenziano sta[illegible] in piazza [illegible] falò [illegible] alla consegna dei premi ai vincitori del concorso dei carri. Manifestazioni anche sul lago, ad Arona e Stresa, mentre i paesi dell'alto lago [illegible] carnevale segue il rito ambrosiano e [illegible] protrae fino [illegible] sabato prossimo. **[c. m.]**

Una lunga lettera e la richiesta di giustizia dopo l'omicidio del ragazzo in una trattoria alle porte di Novara

«Era come Zorro che aiutava i più deboli»

Parlano la moglie e i parenti del giovane ucciso a Sant'Agabio

NOVARA. Una loro zia ha ascoltato [illegible] notizia da una televisione lombarda: «Giovanni Marsico è stato ucciso in una trattoria di Novara. Forse perchè spacciava droga?». Un interrogativo che i familiari di Gianni vogliono spazzare via nel modo più assoluto. Per questo hanno scritto una lunga lettera che va interpretata così com'è. Un documento umano per far conoscere un ragazzo che per un banale litigio [illegible] stato ucciso da [illegible] sconosciuto arrivato da Fara Sabina in cerca di lavoro: Massimiliano Tomassoli, 27 anni, ora [illegible] carcere a Novara dopo essersi costituito [illegible] carabinieri.

«Gianni [illegible] [illegible] un delinquente. Quel giorno [illegible] avrebbe dovuto iniziare un nuovo lavoro che [illegible] riusciva [illegible] trovare perchè cadendo da un'impalcatura si [illegible] schiacciato le vertebre [illegible] molti posti doveva rifiutarli. Finalmente lo chiamavano al lavoro. Invece ce l'hanno portato via».

Parla la moglie Lisa, distrutta dal dolore ma [illegible] dalla dignità. Ha scritto la lettera con Stefanina, la [illegible] di Gianni [illegible] dei sette fratelli del giovane morto. Alla fine una [illegible] preghiera: «Vogliamo giustizia. Nostro fratello avrà anche fatto delle cavolate, ma per queste non si viene uccisi».

Questa la lettera consegnata [illegible] parenti del giovane ucciso: «Gianni, due occhi verde nocciola, capelli lunghi morbidi, lucenti, un ragazzone di [illegible] anni, con [illegible] [illegible] dolce come quello [illegible] un bambino. Un bambino in [illegible] di affetto. La vita non è stata facile per lui, nato in una famiglia [illegible] altri sette fratelli. Non ha avuto l'affetto che dovrebbe ricevere ogni bambino. Così Gianni è cresciuto un po' introverso, con la voglia [illegible] «rubare l'amore». Ancora minorenne ha [illegible] i primi guai con la giustizia, ma vogliamo condannarlo per delle [illegible] gazzate? Gianni aveva bisogno di qualcuno che lo amasse, [illegible] gente che gli chiudeva [illegible] porta in faccia. Lui amava la libertà, la gente, gli animali, i deboli. Voleva aiutarli, per questo qualche volta ha dovuto pagare quello che faceva, [illegible] [illegible] Zorro che aiuta i poveri. Lui [illegible] ha mai rubato o fatto altre [illegible] per proprio tornaconto. Era modesto, [illegible] amava lo sfarzo, i gioielli, i macchinoni, anzi era un risparmiatore. [illegible] era sbandato? Noi diremmo che voleva solo godersi la vita, nel modo più normale possibile, senza niente. Perché [illegible] un ragazzo che [illegible] i capelli lunghi, si veste solo con i jeans [illegible] fuma uno spinello, quando nell'alta società [illegible] fa sfarzo di tutto e anche di droga, ma chi ha i soldi si può permettere di [illegible] incensurato? Gianni ha pagato care le ragazzate che ha fatto. Le ha pagate con gli anni migliori. Non è vero che [illegible] un delinquente, non si può marchiare così un ragazzo che ha fatto solo delle bravate. I delinquenti sono fatti di un'altra pasta [illegible] soprattutto [illegible] sono dolci come lo [illegible] Gianni che diventava violento solo quando qualcuno voleva approfittare di lui. Non ha mai fatto male [illegible] [illegible] se non per difendersi.

Siamo sicuri che anche stavolta, l'ultima, voleva difendere qualcuno, oltre che il suo cagnolino Luna, ma ha trovato un vero delinquente che non ci ha pensato due volte [illegible] farlo fuori, solo perché gli dava fastidio. Gianni ha sempre difeso tutti i suoi amici: perché quel giorno era [illegible] solo?

Vorremmo scrivere altre cose, [illegible] tante si accavallano nella mente. [illegible] più importante [illegible] che da quando Gianni si era innamorato di Lisa, era cambiato, [illegible] diventato an[illegible] più buono e disponibile. Ha sempre cercato [illegible] lavoro, ma tutti facevano solo promesse: perché a chi ha precedenti penali, gli si volta la schiena. Ma Gianni non si è mai dato per vinto. Ha sempre continuato a [illegible] un'occupazione. Anche se [illegible] aveva un lavoro, ha [illegible] cercato di rendersi utile, [illegible] alzava presto la mattina, riordinava la casa, mentre [illegible] si recava [illegible] lavorare. [illegible] cose [illegible] loro andavano bene, erano felici nonostante le numerose difficoltà. [illegible] [illegible] di Gianni è stata tragica, è stata voluta [illegible] speriamo tanto [illegible] questo assassinio non rimanga impunito, se [illegible] vero che esiste [illegible] giustizia. Soprattutto non [illegible] stato un incidente, ma un delitto. Ed è per questo che la rabbia è maggiore». La firma: «I familiari di Gianni». **[c. b.]**

Gianni Marsico aveva 28 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Le iniziative dei [illegible] in Consiglio a Novara

Riteniamo doveroso precisare che, come gruppo consiliare verde, non soltanto abbiamo votato contro il progetto relativo all'insediamento della nuova sede della Cariplo nel giardino del Vescovo, ma [illegible] abbiamo affatto convenuto che sia un'incongruenza il vincolo della Soprintendenza [illegible] mantenere le vecchie mura della tipografia San Gaudenzio davanti all'edificio avveniristico dell'architetto Zanuso.

Riteniamo pertanto incongruente [illegible] un edificio quale progettato, che [illegible] di là d[illegible] [illegible] valore artistico, viene collocato in un contesto di particolare valore e pregio che meglio avrebbe visto insediamenti di altra natura (ad esempio il [illegible] diocesano).

Ci pare altresì grave che vengano negati i parcheggi sotterranei proprio per le problematiche di archeologia antica e medioevale e non si consideri questa possibilità per le fondamenta dell'edificio e [illegible] si proceda prima [illegible] assumere delibere di questa natura ad un carotaggio del terreno.

Massimo Vallò
e Carla Cavagna, Novara

Igiene precaria al Quartiere [illegible]

Sono [illegible] cittadino disgustato dal precario stato igienico in [illegible] versa buona parte del territorio del Quartiere Sud. Mi riferisco alla zona adiacente le vie Brunelleschi, [illegible] e Vanvitelli. Completano il desolante quadro anche i marciapiedi più meridionali della via Spreafico, quelli per intenderci più vicini ad [illegible] grosso supermercato che pare non curarsi dell'impatto ambientale che la sua attività causa all'ambiente circostante. [illegible] domando quando si provvederà alla rimozione dell'enorme quantità di sudiciume che da tempo va accumulandosi, nonché quando le autorità competenti stabiliranno degli adeguati turni di sorveglianza tesi a prevenire gli sgradevoli episodi di scarico incontrollato di materiale da parte di personaggi senza scrupoli ambientali.

Renato Soldati, consigliere
[illegible] Quartiere Sud, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.181
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911 [illegible]
Grignasco: S.r.s. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 61.23.82, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, via Beltrami 3, tel. 47.32.20, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Verjus 11, tel. 91.314.
Castelletto Ticino: *Aghina*, via Libertà, tel. 0331/97.24.78.
Borgomanero: *Ruva*, c. Garibaldi 32, tel. 0322/81.541.
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. Primo Maggio, tel. 0322/96.212.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via S. [illegible] 7, tel. 0323/28.105.
[illegible] (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, [illegible] 0323/57.15.64.
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli [illegible], tel. 0323/70.178.
Domodossola: *Comunale*, piazza Rosselli 6, tel. 0324/24.02.41.
Ornavasso: *Cane*, via A. di Dio 29, tel. 0323/83.71.42.
[illegible]: *Grandi*, piazza Municipio 10, tel. 0324/65.067.
[illegible] *Borgomasco*, piazza Motta 12, tel. 0322/90 117.
Quarna S.: *Milano*.
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, tel. 0163/84.02.43.

STATO CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. Giacomo Giuseppe Guidetti e Tania Maria Bonato; Giu[illegible] Pazzella e Maria Cristina Matano; Ivan De Simone [illegible] Rosetta Carlino.

Loredano Finotti [illegible] Noemi Crapla; Furio Melone [illegible] [illegible] Betti; Marco Aristi e Silvia Iacomussi; Mauro Michelon e Maria Violini; Ro[illegible] Faraci e Elvira La Mattina; Gian Paolo Beltrame [illegible] Ottavia Donà.

[illegible] Freguglia e [illegible] Pia Di Biase; Andreano Zanini e [illegible] Frigiolini; Francesco Campanella [illegible] Laura Marchesi; Luca Zatti e Moni[illegible] Dalla Bona; Maurizio [illegible] [illegible] Elisa Seganlin; Arca Andrea e Claudia [illegible] [illegible].

Sergio Di Domenico e Sabrina Freguia; Antonio Sorrentino e Arianna Variselli; Guido Colletto [illegible] Barbara Marchioin; Francesco D'Andrea [illegible] [illegible] Campione; Massimo Signorelli e Barbara Paola Bianchi.

Paolo Casella e Lorena Delledonne; Enrico Bottaccio [illegible] Anna Maria Mazzola.

NATI. Carlo Domenico Frattini; Andrea Giuseppe Miletta; Vanessa Cerina; Maren Humburg; Virginia Barbero; Andreina [illegible].

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Corsi a Novara

S'iniziano lunedì 1 [illegible] i corsi di introduzione al personal computer organizzati dalla Brain Cells [illegible] dal Comune di No[illegible]. Il corso per principianti durerà 16 [illegible]. Il 2 [illegible] s'inizierà il [illegible] di Windows 3.1, della durata di [illegible] ore, [illegible] che si svolgerà [illegible] martedì o giovedì dalle 18 alle 20. Le lezioni si terranno in via Giulietti 10.

[illegible]

Incontri della Caritas

Si conclude domani a Borgomanero il ciclo di incontri organizzati [illegible] centro Caritas. Alla casa Papa Giovanni il direttore della Caritas novarese, don Francesco Gagliazzi, parlerà alle 21 [illegible] «Verso il 2000: un progetto da realizzare insieme».

FITNESS

Shiatzu a Verbania

E' nato il gruppo Shiatzu, che opera al centro [illegible] Sole» di via Tacchini [illegible] a Verbania. L'associazione propone una [illegible] [illegible] incontri per apprendere le tecniche orientali di riequilibrio energetico. Trattamenti omaggio al giovedì [illegible]. Per informazioni tel. 0323/501.358.

[illegible]

Dibattito della dc

Lucio Benaglia, segretario no[illegible] della dc, e Mauro Brustia, segretario Ust-Cisl, saran[illegible] [illegible] alla sede del partito, in corso Cavallotti 19 a Novara, per [illegible] incontro-dibattito. Verranno trattati due [illegible]mi, «Significato [illegible] manifesto di adesione alla dc», [illegible] «crisi economica ed emergenza occupazionale nel Novarese». S'inizia alle 21.

SCUOLA

Aggiornamento per insegnanti

Prende avvio giovedì a Novara il corso di aggiornamento per insegnanti su «Scrittori, poeti e pittori dell'Ottocento [illegible] Novecento». Borlandelli parlerà del realismo nella pittura del secondo Ottocento, Franco [illegible]vezzi e Gianni Dal Bello di «Realismo nella ricerca letteraria ottocentesca italiana». Aula magna della scuola media «Pier Lombardo», orario 14,30-17,30.

L'omaggio floreale di Maddalena Brunelli [illegible] Muti, il sindaco con l'amministratore [illegible] Bpn Piero Bongianino. Sopra, Umberto Veronesi con Mario Cavanna. Sotto Malerba riceve Muti e in basso Concetta Scalfaro con il marito Gaudenzio Cattaneo

Un evento di cultura e mondanità destinato a restare nella storia di Novara

Teatro Coccia, una sera magica

Il trionfo di Muti e l'abbraccio del pubblico

NOVARA. L'evento si è compiuto. Il teatro è stato restituito alla sua città. Serata memorabile, quella di domenica. Un migliaio, quelli che potranno dire «c'ero anch'io». [illegible] tanti, molti di più, non hanno trovato posto. Poi, c'è chi è rimasto a [illegible] per una scelta precisa. Mezza giunta, per esempio. E chi, come l'assessore Giorgio Battaglia (che si occupa di bilancio) ha preferito il loggione, alla troppo costosa platea. Quando si dice l'esempio...

Non c'era Scalfaro, il Presidente. Un piccolo neo. E qualcuno si è sentito orfano. «Il nostro Presidente ci ha traditi, ma lo abbiamo già perdonato. [illegible] tanti problemi, poveretto lui. Abbiamo contribuito un pò tutti a crearli». E' il rammarico di Sandra Zancani, amica personale del Capo dello Stato. La famiglia Scalfaro, però, era ben rappresentanta: la sorella Concetta [illegible] marito Gaudenzio Cattanei, e il nipote Paolo con sciarpetta [illegible] chachemir granata sull'abito scuro, proprio come lo zio. Ma c'era anche chi sfoggiava vistosi sciarponi scozzesi.

E' [illegible] pure Katia Ricciarelli, che era stata invitata. Le avevano detto che [illegible] stata lei, con gli Ugonotti, ad aprire il Coccia. Invece andrà in scena venerdì. Domenica si è [illegible] una giornata [illegible] va[illegible]. Non [illegible] voluto mancare [illegible] l'appuntamento il figlio [illegible] maestro Cantelli, Leonardo, giunto da Bolzano.

Non [illegible] serata mondana, [illegible] sobria eleganza. Com'è nel [illegible]stume [illegible] novaresi che [illegible] ostentano la loro ricchezza, tanto la [illegible] tutti. [illegible] visoni per le signore, mise scure, poche velette; smoking preferibilmente con papillon nero o rosso. [illegible] in platea c'era anche qualche montone. Più [illegible] look, [illegible] hanno stimolato l'avvenimento e la musica.

Muti si è superato. E con lui l'orchestra della Scala. Poco importa che qualche novarese distratto, o disabituato ai con[illegible], abbia interrotti a sproposito, applaudendo. Via, siamo tolleranti: classifichiamoli [illegible] entusiasmi genuini.

Più coinvolgente Ciaikowski di Mozart, eppoi il fuori programma finale: l'ouverture dei Vespri Siciliani. Una chicca che Muti ha regalato ai novaresi ricordando che proprio qui, 26 anni fa, giovane vincitore del Cantelli, «iniziai la mia strada».

Ma i novaresi hanno anche ammirato, e riscoperto, la loro «bomboniera». Il colpo d'occhio, [illegible] tutti quei velluti rosa, gli stucchi dorati, i lampioncini d'epoca tirati a lucido, l'impareggiabile lampadario centrale [illegible] Murano, quei fondali neri, austeri e al tempo stesso raffinati. [illegible] appeso il gonfalone bianco del Comune, è di quelli che [illegible] impressi nella mente. Poi, il fresco e vivace allestimento floreale, direttamente dal comune di Sanremo. Garofani gialli, spruzzati di rosa (una rarità) ginestre, sempre gialle e rosa, a formare la bordura [illegible] palco con mazzi [illegible] strelitzie, fiori di pesco e bocche di leone con foglie di magnolia, al centro [illegible] ai lati come all'ingresso del teatro.

La sosta nel foyer è stata brevissima. I fortunati sono arrivati all'ultimo [illegible]. Un salto in guardaroba eppoi via, al [illegible] posto. Essenziale anche l'intervento del sindaco Antonio Malerba per il benvenuto di rito e per consegnare un riconoscimento della città agli amministratori della Banca Popolare Piero Bongianino e Carlo Piantanida.

Poi via, sulle [illegible] di Mozart. Un'esecuzione formidabile esaltata dalla capacità interpretativa di un Muti in splendida forma.

L'intervallo, breve, per qualche commento. Sotto il po[illegible] esterno dove sono confinati i fumatori. Paolo Bossetti, 21 anni, un ragazzo che [illegible] i cantautori, e Paolo Conte in particolare, alla [illegible] prima esperienza [illegible] classica. Ha scoperto il Coccia ed è [illegible] «Affascinato dall'esecuzione dell'orchestra e dall'ambiente». Giancarlo Fre[illegible] dirigente commerciale, giudica «Ottimo, anche se non facile, la scelta del repertorio. Giusta anche la scelta benefica ma non si dovevano [illegible] tanti posti all'invito per la platea». Alla fine i commenti sono entusiasti. C'è la consapevolezza di aver partecipato [illegible] un evento. «Muti garantisce [illegible] serata piena, memorabile. Mi auguro che il teatro possa man[illegible] questi livelli, [illegible] forse è chiedere troppo». E' il commento di Alberto Macchi presidente della C[illegible] di Commercio. Ma non è finita: per 160 vip c'è ancora la [illegible] all'Unione.

Renato Ambiel

[illegible] prima fila del teatro era riservata ad autorità, parlamentari e vertici [illegible] Bpn. Fra gli altri, i senatori Leonardi Riviera, Cerutti e Correnti con l'assessore regionale Enrico Nerviani. Sul palco reale invece hanno preso posto il ministro Pagani in rappresentanza del governo, il prefetto Ruffo [illegible] il [illegible] Malerba con le rispettive signore. Il fotoservizio è di [illegible] Finotti

Emozione e ricordi

«CHE [illegible] si prova a tornare qui dopo 26 anni? E' molto impegnativo dare una risposta a una domanda come questa. E' un'emozione che non si può dire».

Nel camerino del Coccia, Riccardo Muti ha appena terminato di dirigere il concerto, con il fuoriprogramma dei «Vespri Siciliani», in ricordo di quella sera del '67 quando sul podio novarese vinse il Premio Cantelli. Ed è proprio il figlio del famoso direttore d'orchestra, Leonardo, che corre ad abbracciarlo. Nell'assalto al maestro per carpirgli un autografo o una dichiarazione, l'incontro con Leonardo Cantelli rappresenta il [illegible] più commovente. E' anche un ponte fra il passato, il presente e il futuro. Muti, poco dopo, durante il ricevimento al «Club Unione» confiderà: «Novara non ha la consapevolezza piena di quanto grande sia stato il suo Guido Cantelli dal punto di vista musicologico. Cantelli ha segnato [illegible] svolta nella direzione orchestrale. La sua morte ha lasciato un grande vuoto e oggi, [illegible] fosse ancora vivo, io e Abbado saremmo sicuramente in seconda fila».

Riccardo Muti domenica sera ha dato tutto di sè al pubblico di Novara che, forse trascinato dall'entusiasmo, ha applaudito anche durante l'esecu[illegible]. Un Muti che ha voluto lasciare il segno nella storia culturale della città, come quella sera del 1988 quando a inaugurare il Coccia fu chiamato Arturo Toscanini.

Ed è stato il Muti che Novara voleva per la serata inaugurale. Inappuntabile, bravissimo nel creare l'atmosfera, il «feeling» fra lui e il pubblico, prima [illegible] l'interpretazione poi con l'imprevisto discorsetto finale: «Oggi è una giornata fausta nel clima di difficoltà per tutti i teatri italiani...E poichè 26 anni fa io diressi i "Vespri Siciliani" ho pensato di ripeterlo anche stasera...». [illegible] nel foyer tutti d'accordo sul trionfo della serata, con l'ingegner Gaudenzio Cattaneo, cognato di Scalfaro, che pone il sigillo rivolgendosi al sindaco: «Antonio, complimenti». [g. f. q.]

CHI C'ERA

Tanti Vip a pagamento

L'incasso della [illegible] ha consentito [illegible] devolvere cento milioni in beneficenza a cinque Enti Novaresi. A rappresnetare il Governo è intervenuto il ministro Maurizio Pagani. C'erano anche i parlamentari: Cerutti, Correnti, Leonardi e Riviera. I consiglieri regionali [illegible] e Nerviani. Il prefetto Ruffo, il sindaco Malerba, il questore Tarantino, il comandante dei carabinieri Giuliani, il [illegible] della diocesi don Germano Zaccheo, il presidente della Provincia Negri e quelli della Camera di Commercio, Alberto Macchi, degli industriali Cavanna e del Coni Radice; il presidente del Tribunale Giovanni Milano, il pretore dirigente Corrado Canfora [illegible] il procuratore presso la Pretura Antonio Tucci; Giancarlo Lombardi della Confindustria. [illegible] amministratori delegati della Bpn Bongianino e Piantanida con una trentina di opsiti della «Popolare». Numerosi gli invitati del mondo della cultura, dello spettacolo e gli sponsor, fra i quali Giampiero Tintori, Umberto Veronese, Leonardo Cantelli, Pierluigi Cassietti, Adolfo Boroli, Vittorio Rosci e Masciadri.

Discussione aperta sul progetto di recupero dell'insediamento dismesso sull'area della Pietra

[illegible] ferriera, Omegna si gioca il futuro

Nel riutilizzo del vecchio stabilimento, che occupa 130 mila metri quadrati, potrebbe intervenire anche la Saia. Non mancano le difficoltà ma l'occasione è considerata irripetibile dal punto di vista economico

O[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il muro di cinta, sul lato della vecchia portineria, e l'alta ciminiera che è considerata simbolo del vecchio stabilimento metallurgico Pietra a Omegna

Per recuperare l'area dell'ex Pietra, dove un tempo sorgeva lo stabilimento metallurgico Cobianchi, potrebbe intervenire [illegible] Saia, la Società [illegible] industriali e artigianali. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato Massimo Nobili, confermando [illegible] le voci [illegible] circolavano [illegible] tempo: anche il Comune aveva chiesto infatti l'interessamento della Saia per promuovere interventi in grado [illegible] stimolare nuovi investimenti produttivi nella zona. Da quando, quasi venti anni fa, la fabbrica chiuse, è stato un susseguirsi di idee, propositi e progetti [illegible] andati in porto.

Sull'ex-stabilimento, che [illegible]cupa un'area di 130 mila metri quadrati, ha presentato [illegible] progetto Renzo Piano. Lo studio del celebre architetto genovese prevede tre distinte zone con tipologie [illegible] intervento diverse.

La prima [illegible] la zona del «Forum», [illegible] mila metri quadrati, situata nelle vicinanze del centro storico e dove troverebbero posto i servizi pubblici e di interesse sociale. Seconda zona è sull'asse polifunzionale, circa 38 mila metri quadrati [illegible] attività commerciali e direzionali, parcheggi interrati e attività residenziali. La terza area, la più ampia con oltre 60 mila metri quadrati dovrebbe ospitare il centro produttivo. Ed è su questa che [illegible] Saia potrebbe essere interessata ad intervenire, nella speranza che l'intervento sia poi incentivo ad altri investimenti. Dice Nobili: «Bisogna mantenere quanto c'è di buono nel progetto Piano, che risale [illegible] otto anni fa quando le condizioni della città, comprese quelle economiche, erano ben diverse. La Saia è pronta a recuperare e ristrutturare questa parte [illegible] territorio. Abbiamo timori di carattere economico, in quanto per recuperare un'area di tali dimensioni [illegible] finanziamenti adeguati che potrebbe[illegible] arrivare solo dalla Comunità Europea». «La nostra proposta - prosegue l'amministratore delegato - è di inserire l'area Pietra nel regolamento n° 2.052 della Cee, che ci sembra l'unica possibilità reale [illegible] intervento». Ma ci sono grosse difficoltà anche alla proposta di intervento Saia. Prosegue infatti Nobili: «Il vero, grosso problema è l'acquisizione dell'area. Abbiamo già avviato consultazioni e [illegible] sembra esista[illegible] prospettive, anche se tutto dipende dalla proprietà, gli industriali Pietra di Brescia. Qualsiasi tipo di intervento deve essere fatto sull'intera area. Non è ipotizzabile un'operazione a lotti, realizzazioni [illegible] macchia di leopardo [illegible] avrebbero nulla di organico». In questa zona, culla della storia [illegible] e sociale di Omegna, si gioca il futuro della città, un'occasione irripetibile: «Bisogna fare un discorso completo ed organico che consideri le reali necessità [illegible] Omegna ed [illegible] inserirsi nel comprensorio - afferma Nobili - gli insediamenti produttivi possono riguardare piccole aziende artigiane mentre sarebbe sconsigliabile aprire ad imprese di grandi dimensioni. Quanto ai grossi centri commerciali non credo che queste attività possano essere una buona soluzione». Nell'ex-ferriera [illegible] sono avviate opere di urbanizzazione.

Vincenzo Amato

Ricordati [illegible] caduti della battaglia

In mille [illegible] Megolo per i partigiani

OMEGNA. E' passato mezzo secolo ma il ricordo della «Battaglia di Megolo» rimane vivo nella mente della gente dell'Alto Novarese. Quasi un migliaio di persone, delegazioni delle associazioni partigiane, rappresentanti delle amministrazioni comunali del Verbano Cusio Ossola e di altri comuni del Nord Italia hanno partecipato alle celebrazioni commemorative dell'avvenimento che segnò l'inizio della guerra partigiana.

Hanno partecipato alcuni dei sopravvissuti di quei giorni, quel lontano 13 febbraio 1944, quando il capitano Filippo Maria Beltrami perse la vita a Megolo insieme ad altri giovani e giovanissimi: Carlo Antibo, Bassano Bressani, Aldo Carletti, Gianni Citterio, Angelo Clavena, Bortolo Creola, Antonio Di Dio, Emilio Gorla, Paolo Ma[illegible] Gaspare Pajetta e Elio Toninelli.

La manifestazione [illegible] 49° anniversario [illegible] stata organizzata dai comuni di Omegna e Pieve Vergonte. Fuori da ogni formalismo e [illegible] la cerimonia che ha visto la partecipazione, commossa, di Luca, figlio maggiore del capitano Beltrami, che ha chiesto di contribuire alla ricerca di materiale storico sulla battaglia di Megolo e sugli episodi salienti della guerra partigiana della [illegible].

L'orazione ufficiale, [illegible] teatro Sociale di Omegna gremito sino all'inverosimile, è stata tenuta dal parlamentare europeo Renzo Imbeni, mentre l'ex-comandante partigiano Cesare Bettini ha commemorato la figura del capitano Beltrami e degli undici uomini caduti [illegible] lui, a Megolo, sui luoghi che ricordano l'eccidio.

Presenti alla cerimonia il presidente della Provincia Roberto Negri e il prefetto Alberto Ruffo, a rappresentare la Regione il consigliere Alberto Buzio, mentre per il Comitato promotore della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola c'era l'onorevole Gianni Motetta.

Il difficile momento e gli scandali politici hanno tenuto banco nei discorsi e negli interventi a cominciare da quello del vicesindaco di Omegna, Germano Visconti, che ha ricordato il sacrificio dei partigiani morti a Megolo. Poca retorica negli interventi e nei discorsi.

«Tangentopoli» ha fatto dimenticare, per una volta, le discussioni sulla validità dell'operazione militare condotta dal capitano Filippo Maria Beltrami. «Discorsi di tecnica [illegible] a parte - ha detto Visconti - rimane il grande valore di rivolta morale che quell'azione significò e che divenne simbolo della guerra partigiana. Se non ci fosse stato Megolo, probabilmente non avremmo avuto quel seguito che fu la Resistenza. Il valore di quel martirio [illegible] un richiamo ai giovani di oggi ad impegnarsi nella società [illegible]vile». [v. a.]

IN [illegible]

[illegible]IA

Allarme per un incendio alla frazione Unchio

Un principio di incendio [illegible] sviluppato ieri [illegible] nei boschi attorno alla frazione [illegible] Unchio. Le conseguenze [illegible] state limitate dal pronto intervento dei volontari e dei vigili del fuoco, che hanno subito domato le fiamme.

[illegible]

[illegible] via il servizio di raccolta del cartone

L'amministrazione comunale ha affidato alla ditta già concessionaria della nettezza urbana il servizio di raccolta differenziata [illegible] cartoni. Verranno eseguiti passaggi [illegible] cadenza settimanale. [illegible] viene così incontro ad una esigenza degli operatori commerciali e artigianali, spesso alle prese [illegible] problema dello smaltimento degli imballaggi di cartone. Il servizio è gratuito e verrà effettuato a partire dal 5 [illegible].

ORTA [illegible] GIULIO

Da Torino in treno, con gli invitati, per dire «sì»

Sono partiti alle 9,16 di domenica mattina da Torino Porta Susa. Destinazione: il Lago d'Orta, per dire «sì». Protagonisti della singolare trasferta i torinesi Luca Passerella e Daria Bressan [illegible] i 118 parenti e amici invitati al matrimonio. Hanno affittato un Trans Europa Express. La cerimonia si [illegible] svolta nella chiesa [illegible] Santa Maria Assunta.

[illegible]

La Croce Rossa si trasferisce nella nuova sede

Trasloco per i volontari. Tra alcuni giorni la Croce Rossa verbanese si trasferisce nella nuova sede che si trova in via Fiume a Pallanza, appositamente realizzata dal Comune e già [illegible] tempo occupata dalla Croce Verde.

BAVENO

Appalto [illegible] milioni per la nettezza urbana

Il Consiglio comunale ha approvato il capitolato relativo all'appalto per la raccolta dei rifiuti solidi [illegible] per la nettezza urbana. L'importo a base d'asta ammonta a [illegible] milioni. Da tempo nella località rivierasca ci [illegible] polemiche per la mancanza [illegible] pulizia e con la nuova gestione si intende organizzare [illegible] servizio in modo più efficace, [illegible] collaborazione [illegible] l'ufficio tecnico comunale.

[illegible]

Nascerà [illegible] commissione per musei e beni culturali

Nell'ambito dell'attività del [illegible] costituente della provincia del Verbano Cusio Ossola sarà costituita una commissione unitaria di lavoro per la tutela dei musei [illegible] dei beni culturali. Un incontro preliminare con la partecipazione degli esperti del settore ha già avuto luogo a villa Olimpia.

OMEGNA

Attività dell'Associazione donatori midollo osseo

Cure, interventi e problematiche legate alla leucemia [illegible] ai donatori di midollo [illegible] il tema di una serie di incontri promossi dall'Admo (Associazione donatori midollo osseo) che [illegible] recentemente costituita nel Cusio. Per sensibilizzare i giovani sul problema della donazione è stato organizzato un ciclo di conferenze, tenute dal dottor Giorgio Barberi, primario del reparto Immunotrasfusionale dell'ospedale Madonna del Popolo, nelle scuole superiori di Omegna.

Falegname-inventore di Cannobio ha brevettato il congegno

Contro i rischi della nebbia arriva la «sfera luminosa»

Angelo Fusaro, 65 [illegible] crede nell'efficacia [illegible] dispositivo di segnalazione luminosa che ha creato per strade [illegible] passaggi pedonali. «Ho fatto ripetute prove e i risultati sono sorprendenti. Costa poco ed è facilmente utilizzabile»

CANNOBIO. Scarsa visibilità determinata dalla nebbia, [illegible]gnalazione insufficiente degli attraversamenti pedonali: [illegible] Cannobio c'è qualcuno che ritiene di avere trovato il modo di limitare drasticamente questi rischi, con un dispositivo il cui brevetto è già stato depositato al competente ufficio centrale del ministero dell'industria.

«Sfera catarifrangente [illegible] luminosa da utilizzare quale segnalatore stradale» [illegible] la denominazione tecnica del congegno e ne [illegible] inventore Angelo Fusaro, di 65 anni. Di professione falegname, il signor Fusaro gestisce da circa 13 anni il bar Edelweiss, un locale caratteristico situato sui primi tornanti della strada che si inerpica lungo la valle Cannobina. «Sono rimasto impressionato dalla catena di gravi incidenti successi [illegible] recente, così [illegible] pensato a qualco[illegible] che aumenti la sicurezza sulle strade», spiega l'artefice della «sfera luminosa». E aggiunge convinto: «Ho fatto ripetute prove della mia nuova segnaletica e posso assicurare che i risultati sono sorprendenti».

In che [illegible] consista [illegible] presto detto. Un corpo rotondo in materiale plastico contiene un cilindro in poliuretano espanso sormontato da [illegible] semisfera [illegible] sostanza antiurto, [illegible] al centro una fascia [illegible] cui effetto catarifrangente viene amplificato [illegible] particolare forma ottagonale. Il cilindro viene inserito nella sede stradale, lasciando emergere al di sopra dell'asfalto soltanto la sfera. Posizionati ad opportuna distanza l'uno dall'altro lungo la mezzeria della strada al posto delle attuali strisce bianche, questi segnali indicano la divisione della carreggiata e le curve, con particolare efficacia in [illegible] di nebbia.

[illegible] poi la sfera [illegible] compressa dalle ruote degli automezzi, si ritira all'interno [illegible] cilindro, per riemergere e ritornare subi[illegible] dopo nella posizione originaria grazie all'effetto-molla garantito dal materiale elastico sottostante.

Il dispositivo si raccomanda pure per caratteristiche non trascurabili di ordine economico: «Il [illegible] ogni cilindro e della sua sistemazione sono assai limitati - dice Fusaro - e non esistono problemi per la [illegible] in opera. La durata è pressoché illimitata, quindi si elimina la [illegible] manutenzione delle strisce, spesso poco visibili».

E non è tutto, poiché il sistema è utile anche per evidenziare i passaggi pedonali. Infatti [illegible] sfera può essere illuminata dall'interno con [illegible] lampadina da accendere a comando: una [illegible]rie di queste luci, dato che le auto possono anche passarvi sopra, [illegible] dispone trasversalmente sulla carreggiata [illegible] delimitare la zona di passaggio dei pedoni e la visibilità da lontano garantisce maggior sicurezza. «Il mio sistema elimina molti rischi, è facilmente utilizzabile e costa poco»: così Fusaro sintetizza la sua invenzione e se qualcuno intende sperimentare il brevetto non ha che da farsi avanti.

Sergio Ronchi

ORTA SAN GIU[illegible]

Con Vittoria Sincero

Incontro a Torino dedicato a «Lunganotte»

TORINO. Della Riviera di San Giulio - interpretata dalle suggestive immagini di Carlo Pessina - si parlerà giovedì alle 21 a Torino, [illegible] circolo culturale Fiat di corso Dante, 102. L'occasione è offerta dalla presentazione del libro «Lunganotte a Orta» di Vittoria Sincero (Edizioni Press Grafica di Casale Corte Cerro). L'opera, che sarà commentata dal professor Gian Giorgio Massara, è un giallo che rilegge in chiave moderna gli straordinari personaggi, le vicende storiche e le tradizioni che hanno fatto di quella terra una delle zone più affascinanti del Piemonte. Come dice il titolo, «Lunganotte [illegible] Orta» è stato ispirato da una stravagante festa che anni fa attirò sulla cittadina lacustre l'attenzione di tutta Italia. [illegible] quella notte di «follie» prese avvio il recupero del Sacro Monte di San Francesco voluto dal Comune e da La Stampa. [r. s.]

GRAVELLONA TOCE [illegible]

Con la Croce Rossa

Telesoccorso per anziani e handicappati

GRAVELLONA TOCE. La delegazione gravellonese della Croce Rossa attiverà dal primo marzo un servizio di telesoc[illegible]. Anziani [illegible] portatori di handicap che [illegible] faranno richiesta saranno muniti, dopo alcune verifiche, di un'apparecchiatura tascabile [illegible] da portare [illegible] collo. Premendo il pulsantino, l'apparecchio emetterà un segnale di emergenza che consentirà l'invio immediato di un'ambulanza e, in [illegible] di necessità, anche di una équipe medica o di un mezzo [illegible] pronto intervento dei carabinieri.

Informazioni dettagliate potranno essere assunte dagli interessati telefonando al recapito della Cri [illegible] numero 840.300 di Gravellona. L'attivazione del telesoccorso è stata [illegible] possibile grazie [illegible] collaborazione del sottocomitato di Arona, che da tre anni [illegible] esercita un servizio analogo per un centinaio di persone. [a. c.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 57/87
Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro [illegible] Diana e CERLI[illegible]

Il Giudice dell'Esecuzione dr. Montefusco con sua ordinanza del 3/2/93 ha disposto [illegible] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà di Ingignoli Diana Lagostina per la proprietà e di Irma Cerlini ved. Ingignoli per l'usufrutto di 1/3:
in Comune di Gravellona Toce in via Realini n. 48, a parte di maggior fabbricato, la seguente unità immobiliare composta [illegible] negozio, quattro vetrine, una retrovetrina, un magazzino, tre vani spogliatoio, un ripostiglio e servizi a piano terreno, che risultano così censiti al N.C.E.U. [illegible] part. [illegible] intestata a Ingignoli Diana proprietaria e Cerlini Irma usufruttuaria per 1/3; F. 1/A mapp. 61 sub. 1, via Realini n. 44 PT cat. C/1, cl. 4 mq. 175 RCL 4112.
Coerenze: proprietà Ingignoli Franco o eventuali aventi causa, Comune [illegible] Gravellona Toce e eventuali [illegible] strada comunale via Realini, proprietà Ingignoli Franco o eventuali aventi causa.
L'intero corpo di fabbrica insiste su terreno così censito al NCT alla partita 1 intestata ad ente di E.U.P.
F. 8, mapp. [illegible] 3,70, Ente Urbano partita 1867 intestata ad Ingignoli Amleto
F. [illegible] mapp. 622 are [illegible] fabbricato urbano [illegible] accertare.
Coerenze in corpo (in [illegible] terreni): mapp. 81, mapp. 85, [illegible]. 87, via Realini mapp. 82.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 21/4/93 ore 12,30 che avrà luogo nella Sala delle pu[illegible] udienze [illegible] Tribunale di Verbania
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 192.000.000;
2) [illegible] aumento non inferiore a L. 10.000.000;
3) cauzione e fondo spese [illegible] misura, rispettivamente, del 10% e [illegible] succitato prezzo base;
[illegible] le modalità [illegible] versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro [illegible] 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 8 febbraio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falvo

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Cron. 576

Il giorno 17 Marzo 1993 alle [illegible] 11 [illegible] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata [illegible] Maria Teresa siti in: Co[illegible] di Oleggio in via Della Valle [illegible] 41, alloggio di mq [illegible] circa al primo piano (2° f.t.) composto da cucina, soggiorno, camera da [illegible] e bagno. Annessi piccolo terrazzo e due soffitte.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo [illegible] perizia Lire 39.000.000;
2) Offerta minima d'aumento Lire 1.000.000;
3) Deposito per [illegible] e spese da effettuarsi [illegible] Cancelleria entro le ore [illegible] del 16 [illegible] 1993 Lire 6.800.000. (Detto deposito deve [illegible] effettuato [illegible] assegno circolare [illegible] al Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara [illegible] da Istituti [illegible] sportelli in Novara);
[illegible] V[illegible] del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, li [illegible] febbraio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. [illegible]

La nuova denuncia dei redditi per pensionati e dipendenti

Parte la carica dei 730

Imposte e rimborsi in busta paga

Il modello 730 è una novità fiscale appena introdotta dallo Stato per consentire l'effettuazione di [illegible] denuncia [illegible] redditi assistita che si può presentare da quest'anno in alternativa a quella classica da fare col modello 740. Il 730 potrà [illegible] utilizzato dai lavoratori dipendenti in attività [illegible] dai pensionati che, avendo altri redditi, oltre allo stipendio [illegible] alla pensione, hanno comunicato al proprio datore di lavoro o al proprio ente pensionistico, entro il quindici dicem[illegible] del 1992, che intendevano fruire dell'assistenza fiscale.

I redditi che possono coesistere con quello da lavoro dipendente e che legittimano il ricorso all'assistenza fiscale [illegible] quelli fondiari (derivanti dal possesso di terreni o fabbricati), i dividendi di società di capitali (Spa, Srl), i redditi da rapporto di collaborazione continuativa e quelli da lavoro autonomo occasionale. Sono esclusi dall'assistenza fiscale i redditi da lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di arti [illegible] professioni e i redditi da esercizio di imprese e derivanti dalla partecipazione [illegible] società di persone.

La differenza essenziale rispetto al 740 è che le compensazioni tra crediti [illegible] [illegible] d'imposta, col nuovo 730, [illegible] immediate [illegible] avvengono sulla busta-paga o sulla pensione. Il contribuente non ha l'assillo [illegible] fare i versamenti né di chiedere i rimborsi. Non [illegible] lui che presenta la denuncia [illegible] il [illegible] datore di lavoro o il Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale) che si assumono la responsabilità degli errori materiali eventualmente commessi nella stesura della denuncia (per [illegible] più errori di calcolo) mentre a carico del contribuente rimangono gli oneri che derivano dall'aver dichiarato cose sbagliate o false.

Oltre ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati, possono chiedere l'assistenza fiscale i sacerdoti ed i lavoratori soci delle cooperative (di produzione [illegible] lavoro, di servizi, agricole e della pesca).

Usufruisce dell'assistenza fiscale anche il coniuge (non [illegible] legalmente o di fatto) del dipendente o del pensionato, che sia fiscalmente a carico e che per il 1992 abbia avuto solo redditi fondiari (terreni o fabbricati) inferiori a 4 milioni e 800 mila lire.

Quest'anno molti datori di lavoro hanno usufruito della facoltà di recedere dall'obbligo di assistere i dipendenti nell'inoltro delle denunce dei redditi, facoltà che è stata concessa dal legislatore essendo troppo stretti i tempi per consentire a tutti [illegible] attrezzarsi tempestivamente, dato che si trattava [illegible] istruire adeguatamente gli impiegati. Molti datori [illegible] lavoro hanno colto questa opportunità perché ritengono insufficienti le ventimila lire versate dal ministero delle Finanze a titolo di rimborso-spese per ogni denuncia presentata. I dipendenti [illegible] questi datori di lavoro hanno comunque l'alternativa di rivolgersi ad un «Caaf».

«I Caaf - spiega Raffaele Marmolino, amministratore delegato del Caaf della Cgil di Torino - hanno l'obbligo [illegible] trasmettere la denuncia all'amministrazione finanziaria e rispondono degli errori [illegible] [illegible] denuncia a meno che non derivino [illegible] comunicazioni errate o false del contribuente. I Caaf possono essere costituiti solo da associazioni sindacali iscritte [illegible] Cnel (Comitato nazionale economia e lavoro). Devono avere un direttore tecnico che [illegible] un commercialista iscritto all'albo da almeno tre anni e che eserciti da almeno [illegible] anni. Indispensabile per i Caaf è anche l'assicurazione [illegible] copertura sugli errori contenuti dalle dichiarazioni, [illegible] cui [illegible] società è responsabile. Per questo servizio lo Stato corrisponde [illegible] lire per ogni dichiarazione presentata. [illegible] una delle ragioni per cui tanti datori di lavoro hanno rinunciato, quest'anno, ad accollarsi l'onere. Dicono che comporti una spesa di 80.000 lire».

I pensionati devono presentare il 730 entro il [illegible] febbraio, i dipendenti attivi entro il 31 marzo. SERVIZI A CURA DI Cosimo [illegible]

Tutti i documenti necessari

L'elenco dei dati da fornire per la compilazione del «730»

La compilazione del modello 730 non presenta grandi differenze rispetto a quella del 740. Chi si trovasse, per la prima volta, [illegible] prese con questo problema e non trovasse sufficienti [illegible] spiegazioni contenute nelle istruzioni, può rivolgersi ad un professionista [illegible] ai centri di assistenza collegati ai Caaf. E' fondamentale comunque fornire al proprio datore di lavoro, col 730, tutti i documenti necessari per la sua compilazione. Ecco i principali:

1) Modello 101 (201 per i pensionati).
2) [illegible]ati anagrafici del coniuge e dei figli a carico.
3) Fotocopia del codice fiscale [illegible] coniuge e dei figli.
4) Dati catastali [illegible] terreni o [illegible]icati. [illegible] rilevano dai contratti di acquisto o dai fogli di denuncia [illegible] accatastamento. In ogni caso si possono [illegible] al catasto.
5) Numero [illegible] metri quadrati [illegible] fabbricati.
[illegible] Ricevute delle spese che rientrano nel Piano energetico [illegible]zionale (Pen) (sostituzione della caldaia di riscaldamento [illegible] gasolio con una [illegible] metano, riscaldamento autonomo, isolamento con vetri doppi alle finestre, impianti elettrici secondo le norme dell'Enea, ecc.)
7) Ricevuta [illegible] pagamento dell'Isi (Imposta straordinaria sugli immobili, terreni [illegible] fabbricati)
[illegible] Ricevute dei versamenti degli acconti Ilor e Irpef effettuati a maggio [illegible] novembre del 1992.
9) [illegible] delle spese mediche sostenute nell'arco del 1992. Al[illegible] come gli interventi chirurgici, l'acquisto di protesi e visite specialistiche, [illegible] totalmente deducibili.
10) Sono parzialmente deducibili i mutui casa, i premi delle assicurazioni sulla vita, i contributi previdenziali non obbligatori, [illegible] spese di frequenze di corsi di istruzione secondaria e universitaria. Le ricevute [illegible] queste spese servono per [illegible] [illegible]pilazione del 730.
11) Utili sono anche [illegible] ricevute [illegible] contributi erogati a Paesi in via di sviluppo, ad associazioni religiose ed a comunità ebraiche.
[illegible] Indispensabile una copia del modello [illegible] presentato nel '92.

C'è un nuovo rebus, il redditometro

Come denunciare fabbricati, automobili e colf

Chi decide di presentare la denuncia dei redditi tramite il modello 730 deve compilare anche un modello allegato, il 730/1, comunemente chiamato redditometro, che si compone di due fogli. Questa operazione spetta esclusivamente al contribuente e deve [illegible] presentato ai Caaf in busta chiusa. In testa al primo foglio devono essere scritti i propri dati anagrafici, compreso il proprio numero di codice fiscale. Immediatamente sotto si può dare disposizione [illegible] Stato [illegible] versare l'8 per mille dell'imposta alla Chiesa cattolica, a quella cristiana [illegible] [illegible] settimo giorno [illegible] alle Assemblee di Dio in Italia. Volendo si può destinare questa quota alle iniziative umanitarie dello Stato.

Di seguito vanno elencati i familiari a carico [illegible] devono firmare assumendosi la responsabilità della dichiarazione. Quindi si entra nel vivo del [illegible] e proprio redditometro.

Nel primo riquadro si devono elencare gli autoveicoli, i motocicli, i caravan e le roulotte, specificando i cavalli fiscali e l'anno di immatricolazione che si trovano sul libretto di circolazione. Bisogna anche specificare [illegible] quel veicolo [illegible] [illegible] posseduto per l'intero 1992 o solo per [illegible] parte dell'anno.

Quindi tocca alle disponibilità di abitazioni (sezione B) indican[illegible] quella principale e quella se[illegible], nei casi in cui si possiede o si utilizza una seconda casa. [illegible] deve barrare, quindi, [illegible] casella [illegible] seconda che si tratti di prima o seconda [illegible] scrivere nel secondo riquadro il [illegible] corrispondente alla zona geografica che è 1 per l'Italia settentrionale, 2 per la centrale (Liguria compresa), [illegible] per [illegible] Sud e le [illegible], 4 per i Paesi esteri (se [illegible] possiede una [illegible] all'estero).

Bisogna quindi specificare [illegible] la casa è di proprietà o in affitto. Se è [illegible] proprietà ed è [illegible] acquistata con il mutuo, [illegible] deve annotare l'importo della [illegible] annuale. Se [illegible] in affitto si deve scrivere l'importo del canone annuo. [illegible] specificato anche [illegible] [illegible] [illegible] è stata posseduta per l'intero anno o solo in parte.

Se nella [illegible] in cui si abita la[illegible] una collaboratrice domestica, [illegible] annotati nella sezione C: numero di ore lavorate, numero di mesi all'anno, specificando se il firmatario del redditometro è il datore di lavoro della colf o no. Ad esempio, se il 730 [illegible] compilato dal marito e lo stipendio [illegible] i contributi alla colf li versa la moglie, si deve scrivere, nel riquadro, il numero di codice fiscale della moglie. Se, invece, è lo [illegible] firmatario [illegible] 730, deve annotare il proprio codice fiscale.

La sezione D [illegible] riservata alle pensioni integrative. Si deve riportare [illegible] premio annuo pag[illegible] ed il num[illegible] di codice fiscale di chi paga il premio.

Nella sezione E si deve scrivere il numero degli apparecchi televisivi che si posseggono, gli [illegible] dell'abbonamento televisivo ed il numero di codice fiscale dell'intestatario dell'abbonamento.

Nel secondo foglio si devono riportare le spese mediche sostenute ed [illegible] [illegible] [illegible] codice fiscale del medico o della ditta che ha rilasciato [illegible] fattura.

Se si è acquistato un immobile [illegible] un'agenzia immobiliare o, comunque, un intermediario, si devono specificare la cifra pagata per l'intermediazione e il codice fiscale dell'intermediario.

Lo spazio successivo [illegible] desti[illegible] al coniuge. Anche questi deve stabilire la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef e riportare le spese mediche soste[illegible] nel 1992.

LE DETRAZIONI

Lavoro e familiari a carico

Nel nuovo modello 730 sono previste [illegible] detrazioni d'imposta. Eccone, pro-memoria, l'elenco completo:

1) Spese di produzione del reddito, forfettizzate in 690.582 lire per chi ha lavorato per l'intero 1992
[illegible] Ulteriore detrazione di 215.801 lire per chi [illegible] un reddito inferiore a tredici milioni e duecentomila lire
3) Detrazioni per coniuge a carico: 719.336
4) Detrazione per figlio a carico (inferiore a 26 anni): 83.107 lire se l'altro coniuge non è a carico ed a sua volta potrà detrarre 83.107 lire. Se anche il coniuge è a carico, [illegible] è morto, [illegible] si è divorziati o se il figlio non è riconosciuto dall'altro genitore, si raddoppia [illegible] de[illegible] 166.214 lire. Si considerano a carico, sempre che siano conviventi e non possiedano redditi superiori a 4,8 milioni, anche i generi [illegible] le nuore, il suo[illegible]ero e [illegible] suocera, i fratelli e le sorelle.

Caaf, partenza difficile

Lavoratori dirottati ai sindacati

Con il modello 730, per lavoratori dipendenti e pensionati la denuncia dei redditi avrebbe dovuto cessare di [illegible] un incubo. I datori di lavoro e l'Inps avrebbero dovuto accollarsi l'onere [illegible] compilare la denuncia. Così non è stato, almeno [illegible] quest'anno. E come s'è visto, molti lavoratori dipendenti dovranno rivolgersi ad un Caaf sindacale.

Per i pensionati le cose sarebbero potute andare diversamente: il loro interlocutore, in fondo, era l'Inps, un ente pubblico. Ma anche all'Inps si è verificata una situazione che vale [illegible] pena di raccontare. Gli impiegati delle sedi di tutta Italia sono stati istruiti con appositi corsi in modo da poter offrire la propria consulenza ai pensionati che si fossero presentati agli sportelli per la compilazione della denuncia. Il 25 gennaio scorso, però, a Roma, si è svolto un incontro tra il vertice dell'Istituto di previdenza ed i [illegible] sindacati confederali. [illegible] termine è stato firmato un verbale in cui si riconosce che l'Inps può, sì, trasmettere i mo[illegible] già compilati all'amministrazione finanziaria ma che, nell'eventualità che venga richiesta da parte dei contribuenti una particolare assistenza per la predisposizione [illegible] compilazione del modello di dichiarazione, le sedi dell'Istituto, al fine di ampliare la gamma dei servizi a disposizione degli interessati, segnaleranno i centri di servizio e di assistenza in materia fiscale delle organizzazioni sindacali».

In sostanza l'Inps ha accettato di indirizzare ai sindacati chi non è in grado di compilare il modulo: un affare da qualche centinaio di miliardi che afflui[illegible] sotto forma di parcelle [illegible] di iscrizioni nelle casse dei confederali.

Gli indirizzi utili

Ecco dove dovete rivolgervi per [illegible] tutta l'assistenza

Come s'è detto, i dipendenti dei datori di lavoro che hanno ottenuto per l'anno in corso l'eso[illegible] dall'assistenza fiscale e i pensionati che non trovassero presso gli sportelli dell'Istituto nazionale [illegible] previdenza le spiegazioni loro occorrenti per la compilazione dell'indispensabile modello [illegible] possono rivolgersi, sia per l'inoltro del modello già compilato all'amministrazione finanziaria sia per [illegible] consulenze sulla compilazione stessa del modello, ai Centri autorizzati di assistenza fiscale che i sindacati hanno allestito [illegible] tutto il territorio nazionale.

In tal [illegible] ognuno potrà servirsi del ce[illegible] [illegible] assistenza che si [illegible] in prossimità della propria residenza. Per individuare il Caaf giusto, [illegible] possibile chiedere informazioni presso le stesse sedi provinciali dei sindacati. Cgil, Cisl e Uil delle vostre città vi sapranno anche di[illegible] quanto costa il servizio che vi viene offerto. Chi non riuscisse a mettersi in [illegible] con i centri, può anche [illegible] i Caaf sull'elenco telefonico del '93.

Ganev grida di gioia dopo una schiacciata [illegible] Il bulgaro è stato il mattatore della partita contro la Sisley (FOTO BEDINO)

C1: l'Alessandria ha messo in affanno il pericolante Siena

Mazzola trasforma i grigi in professori di tatticismo

ALESSANDRIA. Non [illegible] arrivata la prima vittoria stagionale in trasferta, ma l'Alessandria può ritenersi soddisfatta per il pareggio ottenuto all'«Artemio Franchi» di Siena. L'undici di Mazzola ha tenuto bene il campo al cospetto [illegible] un'avversaria assetata [illegible] punti, [illegible] non [illegible] [illegible] in affanno neppure quando, a metà ripresa, il mediano Zanuttig si [illegible] fatto espellere per somma di ammonizioni.

Anzi, proprio [illegible] quel delicato frangente, i grigi hanno dimostrato grande duttilità tattica e, pur costretti ad arretrare [illegible] baricentro del gioco, non hanno [illegible] [illegible] pericoli. «I ragazzi hanno interpretato la gara alla perfezione - dice Mazzola - nel primo tempo hanno aggredito i portatori di palla del Siena e li hanno disorientati con un pressing asfissiante. Nel finale, invece, hanno presidiato [illegible] at[illegible] le fasce laterali, [illegible] non hanno lasciato sbocchi alla manovra dei padroni di [illegible].

Solo un errore in novanta minuti, quello che ha determinato la rete del Siena, al quarto d'o[illegible]. Ma anche sotto di un gol, l'Alessandria non si è smarrita, ha subito organizzato un'efficace reazione ed è pervenuta [illegible] pareggio tre minuti dopo, con una prodezza di Banchelli. L'ex viola ha raccolto un [illegible] di Avallone, ha superato [illegible] difensore e ha anticipato l'uscita del portiere con un delizioso tocco di sinistro. Se Banchelli ha confermato ancora una volta [illegible] fama [illegible] bomber di razza, tutti gli altri elementi utilizzati dall'allenatore si sono distinti per temperamento, concentrazione [illegible] lucidità in ogni [illegible] del campo. E' il [illegible] [illegible] Gallo, che ha imperversato sulla fascia destra, ma è stato prezioso anche in fase di interdizione.

L'ex bresciano ha meritato la palma del migliore, insieme a Siroti che, schierato nell'inedito ruolo di libero, è stato un baluardo insuperabile [illegible] gli attaccanti del Siena. In difesa, [illegible] [illegible] positivo l'apporto [illegible] Bonadei [illegible] Bertotto, mentre il portiere Battistini si è ben disimpegnato nelle sporadiche circostanze in cui è stato chiamato in [illegible]sa. A centrocampo, Sabato, Perugi, Avallone [illegible] Zanuttig hanno vinto [illegible] confronto [illegible] i diretti avversari, e in attacco Serioli ha tenuto in costante apprensione [illegible] proprio marcatore, l'esperto Rocchigiani.

L'assetto tattico [illegible] grigi ha sconvolto i piani del Siena, che non è mai riuscito ad attuare un efficace forcing offensivo. E qui entrano [illegible] gioco i meriti [illegible] mister Mazzola, ch[illegible] ha preparato in maniera impeccabile [illegible] sfida. La mossa vincente è stata senza dubbio l'impiego sulle corsie esterne di Gallo [illegible] Perugi, due elementi più predisposti ad attaccare che a difendere. In tal modo, i fluidificanti toscani, Daniel [illegible] Cini, non hanno potuto produrre l'abituale mole di gioco, e hanno limitato le incursioni offensive. Geniale anche l'intuizione di [illegible]bierare, per la pri[illegible] volta in trasferta, la coppia d'attacco Serioli-Banchelli.

Il Siena, infatti, disponeva di [illegible] solo marcatore di ruolo (lo stopper Rocchigiani), mentre erano assenti lo squalificato Chiodini e l'infortunato Attrice. [illegible] mediano Floridi si è così dovuto improvvisare difensore [illegible] Banchelli, ma non [illegible] quasi mai riuscito a fermare [illegible] guizzante attaccante. «C'erano dunque i presupposti per tentare [illegible] colpaccio - dice il presidente Edoardo Vitale -, ma l'espulsione [illegible] Zanuttig ha forse costret[illegible] i ragazzi a rivedere i piani. Comunque, la squadra ha dimostrato di avere le idee chiare anche in inferiorità numerica».

Con il pareggio [illegible] Siena, l'Alessandria [illegible] a quota 20 [illegible] classifica e allunga la serie positiva, che dura da nove giornate. «Ora, però, la sosta giunge propizia - afferma Mazzola - in due settimane potremo prepa[illegible] al meglio la sfida con la capolista Ravenna, e trovare [illegible]prattutto le alternative agli squalificati Zanuttig [illegible] Tonini». Il trainer dei grigi potrà trarre utili indicazioni già domani, nell'amichevole con il San Lazzaro, formazione che milita nel Campionato nazionale dilettanti. Sabato, poi, l'Alessandria affronterà [illegible] Moccagatta la Dinamo Mosca: un match di prestigio contro la compagine che ha eliminato il Torino dall'Uefa.

Massimo Delfino

Perugi è stato domenica una spina nel fianco della retroguardia toscana

Il ct della nazionale è entusiasta del clan Alpitour

Lodi di Velasco a Cuneo «Pubblico da scudetto»

CUNEO. Non basta la Sisley di Bernardi e Cantagalli ad interrompere la corsa dell'Alpitour: il sestetto di Blain, malgrado la sconfitta al tie-break subita contro i veneti, [illegible] al [illegible]into posto [illegible] classifica.

Ad aiutare l'Alpitour, in campionato, ci hanno pensato Milano [illegible] Parma. Per [illegible] volta la Misura ha fatto [illegible] favore al pubblico cuneese, battendo per 3-1 la Gabeca, l'avversaria più pericolosa nel contendere i play-off agli uomini di Blain: Montichiari rimane a due punti di dist[illegible]. A Parma, invece, la squadra di Giani e Bracci ha fermato [illegible] Charro Padova.

La partita contro [illegible] Sisley ha messo in mostra però un sestetto che ha ritrovato grinta e voglia di giocare. E i 4 mila spettatori del palazzetto di San Rocco Castagnaretta hanno apprezzato l'alto livello espresso dalle due squadre. Davide Bellini, palleggiatore modenese dell'Alpitour, è apparso particolarmente ispirato: [illegible] notizia della convocazione in nazionale ha avuto un effetto positivo sul suo rendimento.

E' stato un weekend di polemiche per il volley italiano. Prima le dichiarazioni di Vullo, che ha criticato Julio Velasco, tecnico della nazionale, «reo» di averlo escluso dall'elenco dei [illegible] azzurri che parteciperanno alle Olimpiadi di Atlanta. Poi le dimissioni [illegible] Catalano. E, [illegible] tardo pomeriggio di domenica, un altro siluro per Velasco, il «cinico ct», [illegible] viene definito da alcuni giocatori: a parlare stavolta è stato Zorzi, sceso [illegible] campo per difendere Lucchetta, l'altro nome eccellente «tagliato» dalla nazionale.

Il pubblico ha dimostrato di essere affascinato [illegible] carisma di Velasco: quando lui è entrato nel palasport, i cuneesi l'hanno salutato con un lungo applauso. Il tecnico italo-argentino ha commentato: «Sono colpito dalla splendida accoglienza che mi hanno riservato. La partita [illegible] stata tesa ed avvincente. [illegible] vinto la Sisley grazie alla sua maggior esperienza [illegible] momenti difficili, [illegible] il tie-break. I nervi dei veneti hanno risolto la partita. La pallavolo ha bisogno di queste partite e [illegible] queste realtà. Il pubblico è da scudetto».

Di Bellini il [illegible] ha detto: «E' un giovane promettente. L'ho convocato perché lo merita. Non ho chiamato Meoni, perché fa parte della juniores: l'accordo è che i giovani devono continuare il lavoro impostato, [illegible] interruzioni». Bellini, inserito nella lista [illegible] Tofoli e De Giorgi, dovrà lottare per con[illegible] il posto: il giovane Meoni, che gioca a Padova, è pronto per entrare in squadra in vista delle Olimpiadi ameri[illegible] del 1994.

Il regista dell'Alpitour avrà l'occasione per confrontarsi [illegible] De Giorgi, che palleggia per Falconara. La Sidis [illegible] Paolini sarà ospite domenica prossima, alle 17,30, al palazzetto [illegible] San Rocco Castagnaretta. I marchigiani stanno attraversando una fase positiva: dopo la vittoria a sorpresa su Ravenna, c'è stato il [illegible] di domenica sullo Schio, [illegible] [illegible] netto 3-0.

L'appuntamento con Falconara sarà importante. Per man[illegible] [illegible] quinto posto l'Alpitour deve vincere almeno tre delle ultime quattro gare della regular season. Gli uomini da fermare, nel Falconara, [illegible] [illegible] martello croato Causevic, giocatore dalla mano pesante, [illegible] giovane Samuele Papi, il fran[illegible] Laurent Tillie e l'ex dell'Alpitour, Francesco Ferrua.

Liano Petrelli, schiacciatore cuneese, commenta: «Purtroppo abbiamo perso contro la Sisley: non avremmo dovuto arrivare al tie-break. Alla fine siamo crollati. Dobbiamo cercare [illegible] [illegible] assolutamente contro Falconara. E' [illegible] impegno che, insieme con quello di Montichiari, può valere tutta la stagione».

Daniela Cotto

Un'alzata di Bellini, convocato dal ct Velasco (a destra) in nazionale

C2: gli azzurri perdono terreno dal vertice, ma non disarmano

Il Novara ci crede ancora

Evidenti anche [illegible] Crema i limiti della squadra: nemmeno un tiro in porta
Decisivi i prossimi due turni alla ripresa del campionato. Labili speranze

Il centrocampista novarese Obbedio

NOVARA. C'era una volta il Novara che [illegible] in trasferta. [illegible] una squadra cinica, spietata e determinata, ma soprattutto che dava spettacolo. Grazie [illegible] punti raccolti sui campi di Varese, Casale, Trento [illegible] Aosta, gli azzurri [illegible] riusciti per lungo tempo a mantenersi al vertice della C2.

Dove sia finita quella squadra, senza macchia [illegible] senza paura, [illegible] distanza di qualche mese, [illegible] lo chiedono un po' tutti, [illegible] ultimi i tifosi, che [illegible] troppo tempo ormai non riescono più a gioire per un [illegible] esterno degli azzurri (13 dicembre, per l'esattezza).

Le due trasferte consecutive di Ospitaletto e Crema avrebbero dovuto rilanciare, [illegible] quantomeno tenere vivo, le speranze [illegible] di [illegible] reinserimento nella lotta per la seconda poltrona che vale la promozione. Alla resa dei conti, invece, con questi due striminziti pareggi la «truppa» diretta da Del Neri ha perso ancora [illegible] [illegible] quel Lecco che veleggia spedito (e senza dannarsi troppo l'ani[illegible]ma) [illegible] [illegible] C1, alle spalle del Mantova capolista.

Adesso [illegible] quattro i punti da recuperare [illegible] lariani. D'ora [illegible] poi - e [illegible] [illegible] una novità - Folli e compagni dovranno sperare nelle disgrazie altrui, vale a dire [illegible] un crollo del Lecco, ma [illegible] solo, anche [illegible] Giorgione e Centese, che, comunque, stan[illegible] davanti al Novara. Dopo lo 0-0 conquistato sul campo del Pergocrema di Natalino Fossati, [illegible] [illegible] azzurra [illegible] ha dichiarato di voler ammainare bandiera, anzi. [illegible] segno. Se poi si vuole proprio essere realistici fino in fondo, allora sarà meglio non farsi troppe illusioni. Nelle ultime 14 partite [illegible] può accadere, certo, ma il Novara attuale non è più quello di [illegible] [illegible] il gioco latita e troppi elementi sembrano fuori condizione.

A Crema tutti hanno [illegible]to il vento, che ha stravolto le normali geometrie e mandato all'aria tutti gli schemi. Ma è altrettanto [illegible] che nello specchio della porta lombarda non è [illegible] indirizzato neppure un tiro degno [illegible] tal nome. Troppo poco per una compagine che spera ancora nella promozione e che si trova [illegible] dover rimonta[illegible]. Non resta che aggrapparsi alla matematica: a tenere ancora in vita [illegible] flebile fiammella di speranza è il calendario, che per i novaresi propone otto gare interne e sei in trasferta, [illegible] le otto esterne e sei interne dei lecchesi, sempre ammesso e non [illegible] che Giorgione e Centese si perdano per strada.

Il Novara può rosicchiare qualcosa ai blucelesti del Lario, [illegible] deve farlo subito: dopo la pausa di domenica prossima, [illegible] [illegible] programma due turni decisivi in tal senso. Dapprima Mantova-Lecco e Centese-Giorgione, [illegible] la promozione che passa per questo doppio scontro incrociato al vertice.

Gli azzurri dovranno battere il Pavia al Comunale, «tifando» Mantova, e fare assolutamente risultato anche la domenica successiva a Fiorenzuola, [illegible] il Lecco impegnato ancora in trasferta, a Solbiate. Il destino del Novara [illegible] [illegible] minuti, insomma, [illegible] poi sarà la primavera a decidere se il presidente Gigi Aschei, «patron» Santino Tarantola e tutti i consiglieri della società azzurra faranno meglio a pensare in anticipo [illegible] prossi[illegible] anno, tredicesimo, di C2. Triste ammetterlo, ma è così.

Marco Piatti

Domenica i tifosi hanno finalmente fatto pace con la squadra di Bui

Così Casale è tornato ad amaro

Giunti elogi anche dal tecnico della Centese

CASALE. «Tanto [illegible] cappello [illegible] questo Casale che ottiene un punto meritatissimo». Il commento è di Franzon, mister della Centese. «Per noi poteva andare meglio nel primo tempo - aggiunge -. Nel secondo, abbiamo rischiato di perdere».

Un Casale finalmente lucido [illegible] deciso, capace di osare anche contro una squadra che è tra le più forti del campionato. Ha influito la presenza di Weffort? «Il goriziano è molto amato dai tifosi e l'ho inserito per ritrova[illegible] quel feeling che era andato smarrito nelle ultime giornate - rivela Bui -. E Marco mi ha ripagato [illegible] due azioni da gol spettacolari».

La prima ha fatto comprendere agli ospiti di che pasta è il Casale. Si era al 39' e il mediano della Centese Tricarico aveva appena colpito una clamorosa traversa. «Era un momento psicologico delicato - ammette Luigi Busto, addetto stampa del Casale -. Weffort l'ha cancellato con quella sua azione spavalda. Eccola: palla agganciata al volo su assist di Cordone, breve controllo, dribbling vincente sul pur attento Masolini e tiro fulmineo, che soltanto la bravura di Bini riesce a dirottare [illegible] corner.

Prima del riposo, i nerostellati dovevano ancora soffrire: al 46' infatti, Butti ferma Bajesi in area e per l'arbitro è rigore. Legittimo [illegible] no? «Confesso [illegible] non aver visto bene l'azione». [illegible] Bui. Capitan Farolfi metteva tutti d'accordo, sparando fuori dagli undici metri.

Lo scampato pericolo mette le ali al Casale [illegible] la gara si trasforma in spettacolo, tanto gradito ai tifosi da strappare persino l'applauso. [illegible] segnale importante per Bui [illegible] i ragazzi nerostellati. L'elogio più [illegible] [illegible] venuto dal capitano della Centese, Farolfi: «Sapevo che per noi sarebbe stata dura. Bui non lascia mai nulla [illegible] [illegible].

Ma torniamo [illegible] Casale. Bui [illegible] spostato Cordone al centro per sostituire lo squalificato Col, facendo posto a Calemme sulla fascia destra. La mossa è risultata efficace, anche se il più bravo [illegible] tutti è stato Viaca, preciso in ogni assist. Cordone è stato protagonista [illegible] [illegible] progressione al [illegible] e il suo tiro ha fatto la barba al palo.

L'estremo difensore ferrarese è stato determinante al 55' sul tuffo di testa [illegible] Weffort. «L'ha aiutato un pizzico [illegible] fortuna - [illegible] i supporter nerostellati -. La deviazione ravvicinata era difficile [illegible] [illegible]trollare». C'è stato anche [illegible] ultimo brivido per gli ospiti: l'atterramento di Franzin. Il rigore ci stava? «Franzin era lanciato ed è stato [illegible] giù nettamente - si limita [illegible] dichiarare Bui -. Ma è l'arbitro a decidere».

Rodolfo Castellaro

L'Aosta fa indispettire il proprio allenatore

Barlassina supercritico «Chiedo scusa ai tifosi»

AOSTA. C'è voluta una prodez[illegible] di Alfano per evitare la sconfitta interna contro l'Olbia [illegible] per scacciare [illegible] spettro della crisi [illegible] [illegible] rossonera. Il pareggio ha permesso all'Aosta [illegible] fare un passo [illegible] in classifica, [illegible] ha accentuato i problemi della squadra [illegible] Barlassina. La sfida con gli isolani doveva essere quella del rilancio sul piano del gioco, invece è stata la peggior prestazione [illegible] campionato. La difesa ha palesato inconsueti sbandamenti, mentre a centrocampo sono mancate le idee e la lucidità. In attac[illegible] [illegible] sono registrati i consueti limiti in fase conclusiva.

Ancora [illegible] volta i tifosi hanno lasciato [illegible] Puchoz delusi. «Questa volta non abbiamo giustificazioni - dice l'allenatore Barlassina -. Chiedo scusa al pubblico per l'indecorosa prestazione. [illegible] assumo le mie responsabilità, ma anche i giocatori devono farsi l'esame [illegible] coscienza e capire che così non possiamo andare avanti. A centrocampo l'Olbia ha fatto il bello e il cattivo tempo. Il pallone bruciava tra i piedi dei miei ragazzi. Spero che la sosta serva a farci ritrovare la giusta [illegible]nità».

[illegible] Barlassina può consolarsi con il pareggio ottenuto quando sembrava ormai vicinissima la sconfitta, in [illegible] isolana c'è grande rammarico per l'occasione gettata [illegible] vento [illegible] fare il colpaccio. «L'Aosta era in grande confusione, ma [illegible] [illegible] riusciti ad approfittarne - dice [illegible] Vallongo -. Abbiamo [illegible]minato la partita, però tornia[illegible] in Sardegna soltanto con un punto. Sull'arbitraggio è meglio stendere un velo pietoso: assurda la decisione [illegible] espellere tutti i miei giocatori in panchina. Se potevo fare i cambi, l'Aosta non avrebbe pareggiato».

Sigfrido Benoyton

E' andata male alle squadre della provincia nel torneo nazionale dilettanti

Per le novaresi solo sconfitte

Lo Sparta piegato in casa della capolista Legnano è il meno condannabile. Più gravi gli scivoloni casalinghi di Oleggio e Bellinzago finite negli ultimi due posti della classifica

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Male comune, mezzo gaudio. Sparta, Bellinzago, Oleggio, [illegible] partite, [illegible] sconfitte. A dieci giornate dalla fine del campionato nazionale dilettanti, [illegible] previsione più probabile è che due delle [illegible] novaresi retrocederanno. Leggi Bellinzago [illegible] Oleggio, ultima e penultima in classifica dopo i misfatti [illegible] domenica.

Per lo Sparta, invece, [illegible] solita sconfitta indolore. Era a Legnano, in casa della prima in classifica, dove c'era poco da mordere. Il Legnano sta producendo proprio adesso il forcing per stroncare la resistenza delle avversarie: la Pro Vercelli ha già ceduto, il Fanfulla [illegible] perdendo colpi, l'unico avversario pericoloso resta il Saronno (che domenica sarà a Vercelli).

Seghedoni ha parlato di «cali [illegible] tensione e di gol incassati in modo banale». Guidoni e compagni cercheranno di rifarsi do[illegible] prossima con il [illegible] Mollefonti.

A proposito, la squadra torinese non ha accettato l'anticipo a sabato 27. Il motivo è chiaro: il Nizza, dopo la sconfitta di Lodi, è rimasto al quart'ultimo posto, cioè appena sopra la zona [illegible] scotta, e non vuole fare da punto di riferimento alle avve[illegible]. Giocare [illegible] anticipo significherebbe offrire, anzi regalare, [illegible] portanti indicazioni.

Per le altre due novaresi c'è aria di [illegible] profundis». Sulla carta l'Oleggio [illegible] ancora qualche chance, ma dopo aver gettato alle ortiche il confronto diretto con il Vigevano, chi ci crede più?

Manzetti e Joli, domenica, erano proprio arrabbiati. Vetilio ha parlato di «stipendi bloccati e [illegible] vacanze anticipate per qualcuno che, visti i risultati, [illegible]vrebbe smetterla di spacciarsi per calciatore».

Ticozzelli, dovendo per principio difendere baracca e burattini, ha dato la colpa al «vento, alle palle lunghe, a certe distrazioni e [illegible] un b[illegible] dose di sfortuna». Tutto vero, ma dov'era il fantastico trio Moro-Majerna-Giordano in occasione dei due incredibili gol di Cavallezzi, attaccante lomellino che prima di Oleggio non aveva [illegible] bucato una difesa? Eppure l'Oleggio non ha ancora deciso di mollare l'osso. Parola di Vetilio: «In at[illegible] del rientro di Ronda, ho [illegible]quistato [illegible] Como un altro difensore. [illegible] chiama Saladino, è [illegible] noi da quasi [illegible] mese, ma c'è ancora qualche difficoltà burocratica per il [illegible].

Dunque l'ultimo jolly degli orange [illegible] Saladino. Potrebbe già essere pronto per la trasferta di Saint Vincent [illegible] lo Chatillon, al quale i «cugini» di Bellinzago non sono riusciti a fare uno sgambetto.

L'Oleggio è penultimo, però, oltre al Vigevano che è poi avanti di un solo punto, ci sono Nizza e Caratese a quattro lunghezze. E' un finale tra disperate e forse si salverà [illegible] chi giocherà meglio, ma chi avrà il coraggio di crederci.

Anche la sconfitta del Bellin[illegible] ha destato sorpresa dopo le recenti buone prove [illegible] Pinerolo, Saronno e Carate: tre trasferte, quattro punti. La squadra è crollata contro la matricola Chatillon nel giro di 20 minuti. Era l'ultima occasione, non ci sarà una prova d'appello: 7 punti da recuperare in 10 partite so[illegible] [illegible] abisso.

Domenica prossima trasferta a Vigevano. L'unico a godere [illegible] una eventuale nuova impennata dei «tigrotti» potrebbe essere... l'Oleggio.

Sandro Bottelli

Niente da fare questa volta per lo Sparta in casa del lanciatissimo Legnano

Serie A1, il quintetto novarese scatta in fuga

Hockey, l'Autocentauro è un rullo compressore

NOVARA. La Novara hockeistica torna prima in Italia, almeno per il momento, e per risalire a un simile evento si deve far ri[illegible] agli archivi. Questa volta gli azzurri [illegible] potevano proprio fallire il... rigore a porta vuota di sabato [illegible].

La sconfitta del Camoni Lodi a Viareggio aveva creato le pre[illegible] per il momento decisivo, per [illegible] svolta nella stagione dell'Autocentauro, all'inseguimento del primato fin dalla pri[illegible] giornata, in quella infausta, e ormai lontana, serata di Reggio Emilia.

Eppure il Novara ha fatto di tutto per complicarsi la vita: quando dopo [illegible] quarto d'ora [illegible] gioco il Follonica si è portato sull'inaspettato vantaggio 3-2, [illegible] stati in molti a stropicciarsi gli occhi, pensando che forse Bernardini e compagni ne [illegible] studiata un'altra per rinviare il loro insediamento al vertice. Invece, fortunatamente, il vantaggio ospite è stato un fuoco [illegible] paglia, una fiammata che ha avuto l'effetto di incendiare i padroni di casa, andati al riposo sul 5-3 e dilagati poi nella ripresa [illegible] altre dieci marcature.

E così, [illegible] partita ha assunto altri aspetti, si sono cercati nuovi motivi per rendere [illegible] monotona la passerella novarese: la [illegible] in famiglia [illegible] Enrico Mariotti e Amato, terminata in parità (sei gol per parte) e la rincorsa alla duecentesima rete stagionale, siglata proprio [illegible] Enrico Mariotti, molto applaudita dal pubblico presente, scarso, ad onor del vero.

Se poi qualcuno aveva ancore dubbi di quanto sia impor[illegible] Roberto Crudeli nella scacchiera azzurra, allora sabato sera c'è stata la riprova: nella prima parte [illegible] match l'Autocentauro ha avuto degli sbandamenti paurosi, che han[illegible] fruttato il provvisorio vantaggio del Follonica. Enrico Mariotti può essere impiegato ovunque, tranne che come difensore puro, mentre con Gazzoli in pista le cose sono decisamente migliorate, e [illegible] a caso [illegible] momento del suo ingresso è partita la rimonta novarese. Crudeli, però, dovrà star fermo [illegible] per una [illegible] e [illegible]bato [illegible] a Salerno non sarà una passeggiata. La sfida Novara-Follonica finisce 2-0: anche in serie A2, infatti, la Noel Rotallistica ha sconfitto i toscani (6-3).

(m. p.)

Con i sei gol di sabato sera, Franco Amato sale a quota 75 nella «Stecca d'oro»

MANIFESTAZIONE

Tanti campioni del passato e del presente si sono ritrovati in una serata vissuta sul filo dei ricordi

Consegnato a Boniperti il memorial Ardemagni

Gli altri riconoscimenti a Liliano Laurenzi e Davide Sacchi

NOVARA. A distanza di tanti anni molti sportivi hanno rivissuto, sabato, l'atmosfera magica delle serate novaresi [illegible]i Globetrotters.

E' avvenuto nel ricordo di Gi[illegible] Ardemagni, il giornalista di costume scomparso che, di quest'anomalo sodalizio, senza regole e tessere è stato l'anima prima [illegible] [illegible] cemento che, attraverso l'amicizia, riusciva a portare a Novara, vent'anni fa, i personaggi più disparati, purché autentici, [illegible] panorama sportivo più vasto.

Una serata sul filo dei ricordi contraddistinta da una sottile nostalgia come per tutte le occasioni belle, irripetibili, ma anche estremamente gratificante per quanti l'hanno organizzata, Massimo Contaldo ed i suoi amici di «Quisquasch» e per coloro che l'hanno vissuta intensamente.

[illegible] pomeriggio un convegno medico sportivo, ad alto livello, ha introdotto tematiche nuove per la realtà novarese, con contributi molto qualificati portati dal professor Antonio Dal Mon[illegible] da Riccardo Agabio, da Fulvio Giongo [illegible] [illegible] assistente Silvano Busin, da Giorgio Garufi e dal professor Giovanni Ravanini. Una serie di relazioni per illustrare e convincere il folto pubblico presente in sala sui benefici dell'attività sportiva intesa, non solo come prati[illegible] agonistica con l'obiettivo [illegible] risultato, ma piuttosto portatrice di benessere fisico a qual[illegible] età.

E [illegible] dimostrazione pratica di quello che non è più [illegible] teorema astratto è venuta in [illegible] quando, campioni di un tempo e di oggi si sono ritrovati, in perfetta forma a ricordare un amico ed a festeggiare tre personaggi che dello sport, nei diversi settori della loro attività hanno fatto una ragione di vita.

I memorial Gino Ardemagni [illegible] stati consegnati ad un commosso Giampiero Boniperti che, dopo aver ringraziato, ha salutato tutti, com'è suo proverbiale costume, e conclusione del... primo piatto. Al collega Liliano Laurenzi redattore sportivo di diversi quotidiani e riviste ed al tecnico della Federazione Ginnastica, il novarese Davide Sacchi.

A ricordare la figura «dolcissima» [illegible] Gino Ardemagni, testimone del [illegible] tempo, è intervenuto Giampaolo Ormezzano. L'ha fatto da par suo. «E' sempre facile ricordare i buoni - [illegible] esordito -. Gino è entrato nella mia e nella nostra vita, [illegible] un mito. E' stato un testimone del [illegible] tempo ma i suoi "taccuini" [illegible] [illegible] attuali. Potrebbero rappresentare, oggi, il controspecchio di una situazione».

[illegible] personaggio che, per quanti vanno ancora alla ricerca di valori autentici e genuini, val la pena di riscoprire.

A far da cornice e rendere più [illegible] questo ricordo, accanto alle autorità: il prefetto Alberto Ruffo, il presidente della provincia Roberto Negri, e quello del Coni Guglielmo Radice, il senatore Ezio Leonardi, tanti personaggi: dagli olimpionici Livio Berruti a Cosimo Pinto da Savino Guglielmetti (oro della Ginnastica nel '32) a Fabio Bonacina, Da Mario Armano a Donatella Sacchi, Giuliano Koten eppoi Elena Ghiselli con padre Giovanni, l'astro nascente della ginnastica Yuri Chechi, la sorella di Ardemagni, Mariuccia; e loro, i globetrotters: Lello Antoniotti, i fratelli Gigi e Peppino Molina, Ernesto Buzzano, Franco Cerri, don Dante Caprioglio, Pippo Fellarini, ed altri ancora come Luigi Baraggia e Luigi Agnelli, il dottor Valentino De Regibus in rappresentanza dei medici sportivi, Mim[illegible] Foti e Ciro Conte e tanti altri. La serata si è conclusa [illegible] la consegna, da parte degli organizzatori di una particolare carrozzella attrezzata per i lanci a Giuliano Koten presidente dell'Ash di Novara.

(r. amb.)

I tre premiati [illegible] memorial Gino Ardemagni da sinistra: Davide Sacchi, Giampiero Boniperti e Liliano Laurenzi

[illegible] [illegible]MINILE

Nel big-match della giornata le biancorosse battono il Dormelletto

Il derby fa bene alle trecatesi

Adesso la serie «B» è proprio a portata di mano

Il terzino del Trecate Silvana Maruzzo

TRECATE. Le ragazze del Dormelletto [illegible] ce l'hanno fatta. La squadra di Fiorenzo Pandolfo non ha trovato l'aggancio con [illegible] prima classificata. [illegible] è stata una sconfitta di stretta misura, 1 a 0 (rete [illegible] Migliorin al 17') che ha comunque confermato la ferrea volontà delle dormellettesi di [illegible] piegarsi al ciclone Icefor Trecate.

[illegible] partita è stata condizionata dal forte vento che si è abbattuto sul campo comunale di Trecate all'inizio della gara. [illegible] violente folate hanno provoca[illegible] una mancanza di precisione anche nei passaggi più elementari della partita.

Nei primi 15' le trecatesi sono riuscite ad amministrare bene [illegible] gioco, e a portarsi al tiro per tre volte, due con la Dolara e una con la Ricchi, contrastate però dal portiere Sicilia. Al 17' [illegible] gol della Migliorin, che ha rassicurato [illegible] ragazze in biancorosso.

Le dormellettesi hanno tentato di segnare, ma la difesa trecatese ha frenato le loro iniziative. Prima del riposo la Ricchi e la Beduschi h[illegible] tentato tre volte, ma i loro tiri non hanno avuto l'effetto sperato.

Il secondo tempo è stato giocato per ben 25' a [illegible] [illegible]po, con [illegible] aree di rigore impenetrabili per entrambe le squadre. Poi le trecatesi hanno an[illegible] avuto l'opportunità di segnare con la Migliorini e la «bomber» Ricchi, ma il portiere Sicilia si [illegible] opposto con abilità.

Il Trecate guida ora la classifica con [illegible] punti, inseguito [illegible] Borghetto e Dormelletto con 19 punti. Il prossimo impegno, domenica 28, vede le trecatesi in trasferta, impegnate [illegible] una Quaronese che, penultima in classifica, [illegible] desta particolari preoccupazioni. Il Dormelletto riceve il Derthona.

Cristina Meneghini

Barbella Gagliardi Saffirio

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

I due bambini, di 4 e 5 anni, stavano per morire con la madre a causa del gas

Il conte De Rege salva i nipotini

E' accaduto ieri pomeriggio nel palazzo di via Duomo. A [illegible] del vento, lo scarico del camino aveva invaso l'alloggio dove si trovavano la donna e i piccoli. Adesso sono tutti fuori pericolo

VERCELLI. Una mamma e i suoi due bambini hanno rischiato di morire avvelenati dai gas [illegible] scarico di un camino che il vento respingeva all'interno dell'alloggio. Sono stati salvati dal provvidenziale intervento del padre della donna che li ha trovato ormai svenuti. E' stata soltanto una questione di minuti e poi l'incidente si sarebbe trasformato in una tragedia.

Ora Giorgina De Rege Thesauro, 38 anni, discendente della nobile famiglia vercellese, e i piccoli Carlo, 5 anni, e Paolo, 4, sono [illegible] ospedale, ma le loro condizioni non destano preoccupazioni. Guariranno in pochi giorni.

Ieri pomeriggio i bambini vogliono vedere i cartoni animati alla televisione [illegible] la madre scendono al piano terreno del palazzo di via Duomo 14 nell'ala dove abita il nonno, il conte Ottavio. Nella stanza della tv c'è un grande camino che [illegible] stato [illegible] Madre e figli [illegible] si accorgono che il forte vento che ieri ha soffiato per [illegible] il giorno impedisce il regolare tiraggio della canna fumaria. Per l'aria vorticosa i gas, anziché fuoriuscire dal camino, ritornano nella [illegible].

Dopo circa mezz'ora i bambini accusano i primi sintomi dell'avvelenamento, giramenti di testa e vomito. Quando vede il più piccolo barcollare la mamma si alza dalla poltrona per soccorrerlo, ma prima di svenire riesce [illegible] a portare i figli in un'altra stanza. Giorgina De Rege Thesauro muovendosi a fatica sdraia [illegible] piccolo Paolo su un letto poi però non riesce più a ripetere la stessa operazione [illegible] Carlo che è stato [illegible] sul tappeto vicino al fratellino.

Solo una fortunata serie [illegible] coincidenze li ha salvati. Il conte Ottavio e [illegible] fratello sono [illegible] un'altra parte del palazzo: stanno chiacchierando e non sospettano del dramma che [illegible] svolgendosi a pochi metri da loro. Con il telefono interno li avvertono che è pronta la [illegible]da e il nobiluomo pensa di offri[illegible] una [illegible] [illegible] tè anche ai nipotini. Torna nel salone, non trova [illegible] e si [illegible] a [illegible] i congiunti. Scopre così, quasi per caso, la figlia e i bambini svenuti.

Ottavio De Rege Thesauro allontana Giorgina e i bimbi dalla stanza e chiama aiuto. In pochi minuti arrivano le ambulanze della Croce [illegible] e dell'ospedale. «In una situazione così drammatica - raccontava ieri [illegible] il conte - ho potuto apprezzare la grande professionalità del personale addetto ai soccorsi. Voglio pubblicamente ringraziare tutti, sono stati davvero molto bravi».

Sulle ambulanze gli infermieri somministrano ai tre [illegible] dosi di ossigeno, un intervento provvidenziale tanto è vero che all'arrivo al Sant'Andrea [illegible] stanno già riprendendo anche se a fatica. «Pochi minuti di ritardo e il quadro clinico sarebbe stato davvero gravissimo» spiegano più tardi i medici del Dipartimento emergenza.

La madre e i piccoli vengono portati in Rianimazione dove lo staff da alcuni minuti [illegible] già in stato [illegible] all'erta. Vengono eseguiti [illegible] clinici per valutare la concentrazione di ossido di carbonio nel sangue. Quella di Giorgina De Rege Thesauro è molto alta [illegible] è vero che la donna sembra [illegible] in condizioni peggiori rispetto ai figli.

Con [illegible] passare delle ore l'allarme rientra. Il fisico dei bimbi reagisce bene ed anche la madre si riprende. Già in serata i tre vengono trasferiti in altri reparti, Paolo e Carlo in Pediatria, [illegible] mamma in Medicina. Dovranno restarci per una settimana, ma [illegible] ogni pericolo [illegible] passato.

Giorgina De Rege Thesauro [illegible] sposata con Giuseppe Chiorino [illegible] vive nel palazzo [illegible] famiglia, un edificio storico al quale sono legati secoli di storia vercellese. Appartenuto in origine alla famiglia Avogadro di Quinto, più tardi è diventato di proprietà dei De Rege Thesauro di Donato. [illegible] le due famiglie più in vista della nobiltà cittadina.

Franco Cottini

Giorgina De Rege Thesauro (nel riquadro) ed i suoi due figli sono [illegible] portati subito in rianimazione: non sono gravi

NOTIZIE FLASH

[illegible] ALL'USL

Una richiesta di documenti in amministrazione

La vicenda delle indagini legate all'Usl di Vercelli, probabilmente dopo le confessioni dell'architetto Antonio Savoino, resta avvolta dal più totale riserbo. Tuttavia, ieri, non poteva passare inosservata un'auto dei carabinieri che si [illegible] [illegible]a Palazzina dei servizi dove hanno sede gli uffici di presidenza e [illegible] amministrazione dell'Unità sanitaria locale di Vercelli. Definirlo un «blitz» sembra eccessivo perché i carabinieri, secondo le prime informazioni, si sarebbero limitati a chiedere alcuni documenti relativi alla composizione degli organismi dell'Usl.

FALSE [illegible]

Extracomunitari denunciati [illegible] polizia

Denunciati dalla polizia quattro extracomunitari: sono Ahmed Mechmech, 20 anni, clandestino [illegible] Italia, ed il fratello Driss, 31 anni, domiciliato in città in via Donato 27, a carico dei quali il rapporto parla [illegible] false dichiarazioni sulla propria identità personale; e Kaddam Mechmech, [illegible] anni, via Donato 27, che insieme a Mohammed [illegible] Fariet, di [illegible] anni, [illegible] accusato di contrabbando perché nella [illegible] abitazione la polizia e la Guardia di Finanza hanno sequestrato 83 stecche di sigarette estere.

FURTO

Fermato al market con cibi non pagati

Sorpreso alla «Novacoop» [illegible] largo Chatillon oltre la barriera [illegible] [illegible] una confezione [illegible] gastronomia non pagata, Nicola Petrilli, 37 anni, residente in città [illegible] [illegible] denunciato dalla polizia per taccheggio. Il rapporto è stato inviato alla Procura di via Conte rosso.

PARCHEGGI

Poche auto nelle zone di sosta a pagamento

La «rivoluzione dei parcheggi» [illegible] quasi esaurito la [illegible] prima set[illegible] [illegible] vita. Nelle aree interessate, specialmente quelle del parcheggione di via Viotti i posti lasciati liberi [illegible] sempre moltissimi. Stesso discorso lungo viale Garibaldi dove sono rare le auto parcheggiate con gli appositi talloncini. La gente preferisce sobbarcarsi qualche giro in più in macchina piuttosto che pagare il parcometro.

[illegible]

Con le Acli in pellegrinaggio a Fatima

Alla sede delle Acli, in via Gobetti, sono aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio che l'associazione organizza a Fatima dal 5 [illegible] maggio. La quota di iscrizione è di 880 mila lire. Le Acli hanno intanto [illegible] anche le date dei pellegrinaggi a Lourdes: 30 agosto-4 settembre [illegible] treno, 31 agosto-3[illegible] in aereo.

E una donna si è annegata a Viverone

Livorno, [illegible] uccide operaio [illegible] [illegible]

VERCELLI. Due suicidi nel Vercellese, due storie, forse, di solitudine, di disperazione. A Livorno Ferraris, [illegible] ragazzo [illegible] 26 anni si è impiccato nel bagno di casa, probabilmente la notte tra venerdì e sabato scorso. L'hanno [illegible] ieri pomeriggio gli zii.

Si chiamava Marco Sala, [illegible] operaio alla «Pirelli» e, orfano dei genitori, da due anni viveva da solo in un alloggio di via Dante 42.

Gioviale, simpatico, Marco Sala era benvoluto da tutti e aveva parecchi amici. [illegible] [illegible] spesso da solo. Dicono a Livorno: «Era tutto [illegible] e lavoro. Qualche svago, soprattutto al bar».

E i titolari e gli amici al bar «Kursaal» sono probabilmente le ultime persone ad averlo visto vivo, venerdì scorso, verso sera. Marco Sala non sembrava preoccupato. Uscendo ha gridato: «Arrivederci».

Ma adesso sono in molti a ricordare di averlo visto entrare in un negozio di ferramenta dove il giovane ha comprato [illegible] corda, quella con cui si è impiccato, in bagno.

Due zii, preoccupati perché da alcuni giorni non avevano sue notizie, ieri pomeriggio, alle 15, sono andati a suonare. Non gli ha aperto nessuno. Hanno visto la luce accesa e si sono allarmati: sfondato il vetro di una finestra, sono entrati e l'hanno visto. L'allarme è stato inutile: il ragazzo era morto da almeno tre giorni.

A Viverone, invece, ieri mattina è stato recuperato il corpo di una donna, dall'età apparen[illegible] di 55-60 [illegible]. Non si sa ancora chi sia. Era mezzogiorno quando alcuni avventori del bar «La Rocca», sul lungolago, hanno visto qualcosa galleggiare nell'acqua bassa: era il corpo [illegible] una donna.

[illegible] cadavere è stato recuperato dai vigili del fuoco, avvisati dai [illegible]. Poco distante, sotto [illegible] albero, è stato trovato un cappotto, ben piegato. Probabilmente era della donna, che l'aveva abbandonato prima di lanciarsi in acqua. S'indaga sull'identità. [r. s.]

Il suggerimento antismog del direttore del Laboratorio di sanità, Piero Torazzo

«Maxi isola pedonale il sabato»

La proposta inviata al commissario Santi Corsaro è di vietare o limitare il traffico in quel giorno, dalle 16 alle 20, nel tratto via Gioberti-piazza Cavour-via Galileo Ferraris. Sui dati, interrogazione in Provincia

VERCELLI. Smog in città: dopo [illegible] polemiche adesso arrivano [illegible] interrogazioni. L'ultima in [illegible]dine di tempo è stata presentata ieri mattina dal consigliere provinciale dc Giovanni Bianco: chiede di conoscere quanto sia costata alle [illegible] del Palais national la campagna di rilevamento [illegible] le due centraline dell'Enel, per quale motivo la giunta abbia preso questa decisione, se i dati ottenuti abbiano fornito un quadro preciso della situazione e quali iniziative abbia in programma [illegible] Provincia per il futuro «al fine di scongiurare polemiche e diffidenze - scrive Bianco - e meglio orientare la spesa pubblica a momenti risolutivi del problema».

Come si ricorderà, [illegible] Provincia in collaborazione con l'Enel aveva installato [illegible] centraline per la rilevazione dell'inquina[illegible] atmosferico nel [illegible] storico [illegible] Vercelli, le stesse che ora sono in funzione a Biella. I dati registrati avevano subito innescato una polemica a distanza fra la Provincia [illegible] il Co[illegible] che per legge è l'unico [illegible] autorizzato a prendere provvedimenti in questa materia. In realtà un primo inter[illegible] c'era stato: l'ordinanza di spegnere [illegible] motore delle [illegible] ferme firmata [illegible] Commissario straordinario Santi Corsaro.

Dubbi e riserve sulla [illegible] interpretazione dei dati erano state formulate [illegible] più parti, in particolare proprio dalle autorità sanitarie. Il dirigente del servizio di igiene pubblica dell'Usl [illegible] Dino Bardoneschi non aveva rilevato «elementi tali da rendere necessaria l'adozione [illegible] provvedimenti di limitazione del traffico veicolare»; dal Laboratorio di via Bruzza il direttore Piero Torazzo [illegible] fatto eco affermando che «la campagna avviata dalla Provincia, pur lodevole come iniziativa, non può avere valore statisticamente significativo».

Tuttavia proprio da Torazzo sono venute alcune indicazioni significative. In chiusura di una lunga relazione di 8 cartelle inviata [illegible] commissario Corsaro, il direttore del Laboratorio di sanità pubblica suggerisce «alcune fra le numerose misure che si potrebbero adottare per ridurre l'inquinamento atmosferico nel centro storico della città di Vercelli».

Questi i provvedimenti «suggeriti» da Torazzo: controlli efficaci e sistematici dei compor[illegible] che intralciano [illegible] normale scorrimento del traffico [illegible] la sosta in doppia fila specialmente sul corso Libertà; [illegible] rigoroso controllo dei divieti di sosta, dei dischi-orario e del transito e della sosta nell'isola pedonale «che - [illegible] Torazzo - [illegible] invece regolarmente intasata da vetture». Infine il suggerimento più interessante: [illegible] divieto o la limitazione del traffico in via Gioberti dall'incrocio [illegible] via Duomo ed in via Galileo Ferraris dall'incrocio [illegible] via Dante e, di conseguenza, nell'intera piazza Cavour, dalle 16 fino alle [illegible] del sabato.

[illegible] Camurati

Al [illegible] prefettizio del Comune Santi Corsaro (a sinistra) è giunta una lettera [illegible] i consigli anti-smog del dottor Piero Torazzo

Per sabato mattina

I partiti preparano le liste

VERCELLI. In attesa di sapere ufficialmente se si voterà, o meno, il 28 e 29 marzo, i partiti stanno cercando [illegible] formare le liste da presentare entro la scadenza di sabato, a mezzogiorno.

Pronta la lista [illegible] pds che giovedì [illegible] segretario della Federazione Ezio Robotti illustrerà al Comitato federale. «Nessuna indiscrezione - dice Robotti - prima di [illegible] sicuri che [illegible] voti. Certo sarebbe assurdo che ci facessero presentare le liste e poi rinviassero le elezioni, ma c'è [illegible] aspettarsi di tutto».

Robotti non lo dice, ma capolista sarà il capogruppo uscente Giorgio Gaietta. In casa-Rifondazione, due capilista, Franco Casalino e Dario Rossio. Nella dc, il commissario cittadino Renato Balduzzi cerca faticosamente di formare una lista. Giovedì mattina, Balduzzi si incontrerà, tra l'altro, con l'ex senatore Carlo Boggio che, ricordiamolo, ha deciso di non firmare il manifesto-Martinazzoli e dunque di non fare più parte della democrazia cristiana.

[e. d. m.]

IL TACCUINO [illegible] PROVINCIA

[illegible]

Superare le ideologie in difesa [illegible]

In merito alla posizione presa [illegible] Legambiente sulla questione inerente all'inceneritore di Vercelli e la discarica di Alice Castello, gradiremmo aggiungere un appello.

Invitiamo i suddetti ambientalisti ad una costruttiva collaborazione [illegible] il nostro dipartimento ecologico, al fine di unire le forze, al di là degli steccati politici, nel campo della lotta al degrado ambientali.

Per pensare [illegible] ambiente sano, è necessario pulire la mente dai preconcetti ideologici.

Lodovico Ellena
Gianfranco Monti
Dipartimento ambiente ed ecologia msi
Vercelli

Sciocche e puerili [illegible] bravate dei vandali

In piazza Duomo le cabine del telefono inutilizzabili perché le cornette sono state strappate; in via Gustavo di Valdengo i vasi di fiori gettati a terra (e spezzati) per l'ennesima volta. Non c'è tregua nelle scorribande dei vandali? Probabil[illegible] la molla che spinge a compiere [illegible] di teppismo è soltanto il desiderio [illegible] fare una bravata, ma [illegible] risultato si trasforma in un insulto alla comunità.

Sono un'anziana pensionata e non voglio nascondermi dietro le convenzioni borghesi del quieto vivere, dell'ordinato e tutti i costi, dell'ipocrita facciata del perbenismo: bisogna però essere proprio degli sciocchi per sfogarsi in quel modo su telefoni e fioriere. L'esuberanza e l'entusiasmo giovanile (ritengo che i vandali siano ragazzi, [illegible] credo che miei coetanei si divertano così), si limita a questo?

Lettera firmata, Biella

Le lettere possono essere spedite o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di non superare la lunghezza di 25 righe dattiloscritte e di firmare indicando anche un recapito telefonico per consentire eventuali controlli sull'autenticità degli scritti.

NUMERI UTILI

AUTO[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - [illegible]
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Cre[illegible]: (0161) 841.122
Vol. [illegible] /Arignasco: (0163) 418.617

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 81, tel. (015) 401.881; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino [illegible] [illegible] (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zia Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cacce*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.[illegible]
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.
Rossa: *Farmacia Seve*, via Torino 58, tel. (0163) 860.134
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) [illegible]
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96 470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) [illegible]
[illegible] telef. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; [illegible], [illegible] 57.500; [illegible] [illegible] (0163) 822.245; [illegible] tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible]

VERCELLI

NATI. Andrea Armillotta, Sarah Garbellano, Alberto Bellan, Anna Franco, Valentina Paladina.
[illegible] Francesco Pinton, 63 anni, pensionato.
MATRIMONI. Massimo Graziani [illegible] anni, [illegible] [illegible] Patrizia Benini, 24 anni, assistente socio sanitaria; Gian Franco Astolfi, 23 anni, muratore con Luisa Bertotto, [illegible] anni, casalinga; Franco Ferraro, 25 anni, coltivatore diretto [illegible] Orietta Pollone, 24 anni, impiegata; Fabrizio Bonifacio, 33 anni, massofisioterapista [illegible] Anna Fragone, 33 anni, impiegata; Mauro Bezzon, 23 anni, carabiniere con Ca[illegible] Corona, 23 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Nicole Casalini.

VARALLO

NATI. Francesca Ferrari, Lorenzo Antonini, Luca Marchina.
MORTI. [illegible] Biasetti, [illegible] anni, pensionata; Angelo Deambrogi, [illegible] anni, pensionato; Emma Fornera, 77 anni, pensionata; Enrico Avondo, 81 anni, pensionato; Giacomo Marchini, 65 anni, pensionato; Elda Bellardone, [illegible] anni, pensionato; Anna Tronelli, 61 anni, pensionata; Maria Assunta galletti, 62 anni, pensionata; Marino Guerra, 57 anni, pensionato; Giovanna Sinigaglia, [illegible] anni, pensionata.

GLI [illegible]

[illegible]

Un corso in [illegible]

L'Arcigola-slow-food organizza per [illegible] [illegible] aprile un [illegible] di degustazione dei vini [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Triveneto. Ecco il calendario di marzo. Lu[illegible] 1: presentazione e revival. Lunedì 8: Piemonte, [illegible] classico, il nebbiolo [illegible] i [illegible] figli. Lunedì 15: Piemonte, ritorno al futuro, quelli che dovrebbero essere conosciuti. Lunedì 22: Piemonte, l'innovazione, [illegible]aggi, barriqu[illegible] vitigni non [illegible] Lunedì 29: Valle d'Aosta, piacevoli [illegible] [illegible] a due passi [illegible] [illegible] Si accettano adesioni al club Sottopasso di via Restano 45.

[illegible]

All'Istituto Loreto

La Commissione diocesana pastorale della famiglia, [illegible] Consultazione prematrimoniale e familiare, ha organizzato un corso dal titolo: «Genitori si diventa», [illegible] si terrà a Vercelli, nelle sale dell'Istituto delle suore di S. Maria [illegible] Loreto, [illegible] piazza D'Angennes 4. La prima delle fasi di studio è prevista per giovedì 13 marzo, con il tema: «Aspetti biblici, teologici ed antropologici del ruolo dei genitori e della educazione dei figli». Seguirà giovedì 20 marzo una relazione del professor Bruno Maggioni. Il corso si articola in uno o due incontri al mese, fino alla metà di novembre. Le lezioni per i genitori si svolgeranno dalle 15,30 alle 17,30. Le adesioni possono essere richieste telefonica[illegible] al numero 0161-25.16.57 (dalle 15 alle 18,30) o al numero 0161-25.27.68 (dalle 19 alle 20,30). Per sabato 22 maggio ci sarà, [illegible] all'Istituto Loreto, la «Festa delle famiglie» presieduta da monsignor Tarcizio Bertone, con la partecipazione [illegible] don Gianfranco Fregni, direttore dell'Ufficio pastorale della famiglia di Bologna.

[illegible]

Pro Unione ciechi

L'Unione italiana ciechi, in collaborazione [illegible] Radio City Vercelli organizza una tombola radiofonica per martedì 16 marzo. L'estrazione verrà effettuata radiofonicamente a partire dalle 20,30. Il ricavato sarà devoluto alla sezione vercellese dell'Unione ciechi.

Oggi minisfilata. [illegible] si vota con il referendum della Stampa

Voglia di «Mani pulite» sul Carnevale di Vercelli

VERCELLI. C'è molta rottura [illegible] le tradizioni del passato in questo Carnevale '93 che domenica pomeriggio ha impazzato per la città molto più del fastidiosissimo vento. Dal concorso per l'elezione della Bela Majin (non più [illegible] dalla goliardia) al sacrificio della classica sfilata [illegible] martedì grasso spostata a domenica prossima.

Oggi, per santificare quello che in [illegible] è l'ultimo giorno di carnevale, Bicciolano con Bela Majin e tutte le altre maschere si ritroveranno in piazza Paletta per dar vita ad un minicorteo lungo corso Libertà. Poi tutti in piazza Cavour dove, dalle 17, saranno offerte gale e uno spettacolo degli sbandieratori di Tronzano.

Cambiano date e molte altre cose, [illegible] il carnevale rimane lo spettacolo di sempre. C'è chi sosteneva, negli anni passati, che il carnevale di Vercelli fosse il più bello d'Italia. C'era molto campanilismo in questo. Indubbiamente, [illegible] un gran bel carnevale che i rioni si sono costruiti (fino all'anno scorso con la Famija Varsleisa) edizione dopo edizione, all'insegna dello sberleffo - garbato, ma sempre irriverente - all'attualità politica, sociale, culturale.

La grande sfilata [illegible] domenica [illegible] in circuito chiuso - novemila paganti, spettatori presenti dodicimila, incasso [illegible] milioni - ha avuto come tema principale appunto la satira intelligente dei tanti mali [illegible] i cittadini sono afflitti ogni giorno. Poteva mancare Tangentopoli?

Ecco quindi il Cervetto dalle «Mani pulite» e la dura invettiva contro i politici romani (Club '82-Bar Principe), Andreotti e Occhetto in primo piano. L'Ariston graffiante propone 40 ladroni. Ma non bastano, il pubblico rincara la dose: «ce ne sono molti di più».

Ed ancora le tasse che colpiscono tutti e tutto lasciando i poveri contribuenti "praticamente in mutande (lo sottolinea il gruppo di Prarolo). L'Isola trasforma Amato in un messicano allievo di Pancho Villa. Il carro della Pro Loco Concordia mette in primo piano la discussa calda questione dei parcheggi a pagamento.

L'università a Vercelli [illegible] uno dei temi più dibattuti da anni ed il rione Canadà non si lascia sfuggire l'occasione [illegible] sfilare, novelli studenti, vestiti con i classici folkloristici grembiulini a quadrettini rossi e blu. Un tocco [illegible] esotismo arriva [illegible] Giappone della Lea dal Fupon e [illegible] tropici [illegible] Caresanablot. Asigliano sceglie [illegible] il mistero dell'Anonimo veneziano. Porta Torino lancia [illegible] messaggio di aiuto per il bilancio del Viotti con [illegible] gigantesca Maduma Butterfly. Per i Cappuccini grandi torte: la dolce amaro del '92, [illegible] «tiriamoci [illegible] del '93.

L'ultima sfilata [illegible] svolgerà domenica, sempre alle 14,30 e ancora in circuito chiuso [illegible] piazza Cesare Battisti a piazza Pajetta percorrendo nei due sensi viale Garibaldi fino a piazza Roma. Al termine si conoscerà il verdetto della giuria.

Per quello popolare, espresso attraverso il referendum de «La Stampa», bisognerà invece avere pazienza ed attendere che si esauriscano le operazioni di voto. Già ieri mattina alla redazione di via Duchessa Jolanda [illegible] sono [illegible] le prime schede, aumentate di numero con il passare delle [illegible]. Ricordiamo che per esprimere le proprie preferenze i lettori devono ritagliare e compilare il tagliando che verrà pubblicato ogni giorno fino a mercoledì [illegible] marzo. Il coupon - [illegible] valide [illegible] fotocopie - può essere spedito oppure consegnato a ma[illegible] dalle 10 alle [illegible] tutti i giorni, esclusa la domenica.

Franco Cottini

CARNEVALE '93

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato delle sfilate di Vercelli

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' ______________________

____

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' ______________________

____

I tagliandi devono essere consegnati [illegible] spediti alla Redazione de LA STAMPA in Via Duchessa Jolanda [illegible] a Vercelli. [illegible] possono inserire più schede nella stessa busta. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE.

In Bottega

Un finto povero per beneficenza

VERCELLI. Una fantasia quasi pari alla bontà d'animo. Per il Carnevale in Bottega, gruppo nato [illegible] iniziativa [illegible] Giulio Dogliotti, ogni mezzo è buono per fare beneficienza. Così [illegible] di loro, «il nome non importa», si è travestito da mendicante ed ha chiesto la carità ai passanti. Con il denaro raccolto è stata acquistata un'apparecchiatura areosol che è già stata donata alla [illegible] di riposo.

Il finto mendicante [illegible] stanza chiaramente [illegible] maschera di carnevale «perchè [illegible] si sognerebbe mai di carpire la buona fede della gente», ma qualcuno più distratto degli altri [illegible] se n'è [illegible]. Pazienza, quell'offerta di denaro è servita davvero a far del bene.

Quindi l'areosol si è aggiunto ai 150 completi [illegible] lenzuola a federe, al frigorifero per l'infermeria e ai dolciumi per tutti gli ospiti che il Carnevale in Bottega ave[illegible] già regalato nei giorni scorsi.

[f. co.]

Politici nel mirino del Club '82 (in alto Andreotti) mentre dal Cervetto salgono applausi [illegible] «Mani Pulite». Intanto il Carnevale in Bottega, di cui Giulio Dogliotti [illegible] uno degli animatori, ha adottato la Casa di riposo [illegible] piazza Mazzini

A Santhià ultima sfilata, Varallo ripete l'usanza della paniccia

Biella apre il processo al Babi e Gattinara vive la «battaglia»

In alto, il Carnevale a Biella in [illegible] Lamarmora; qui sopra, la sfilata di carri e gruppi domenica a Santhià

BIELLA. Tra sfilate, rappresentazioni e musica, continuano i riti del Carnevale anche a Biella, Santhià, Gattinara e Varallo.

Commedia popolare e cabaret per il «Processo al Babi», che torna questa sera alle 21 a concludere il Carnevale di Biella. Il palcoscenico è stato allestito in piazza Cisterna, e il filo conduttore della rappresentazione [illegible] prevedibilmente quello di Tangentopoli. «Non ho mai rubato», sosterrà Gipin, la maschera della città. «Questo non lo sappiamo», controbatterà il Babi, tradizionalmente irriverente e beffardo verso i potenti. [illegible] il regista Beppe Pellitteri, rispolverando come ha sempre fatto in questi ultimi anni, i fasti della commedia dell'arte farà salire sul palcoscenico tanti guitti, tante maschere decise a prendere [illegible] mira i miliardari piani della viabilità biellese, la mancanza di un teatro, i silos per i parcheggi sempre annunciati e puntualmente rimandati alle calende greche.

Gli interpreti della farsa sono per lo più attori delle compagnie locali: Carlo Serra nei panni [illegible] Gipin, Mariella Moschetto in quelli di Catlina, Floriano Duchini in quelli del Babi. «L'udienza» sarà invece presieduta da Giovanni Malanotte (avvocato anche fuori dal proscenio), il Pubblico Ministero Massimo Negro e il difensore Gianfranco Pavetto.

Pellitteri salirà sul palco nelle [illegible] di cantastorie per proporre una amara ballata sulle ceneri del [illegible]. [illegible] accanto a lui, prima del rogo finale (nei giardinetti [illegible] Piazzo) sfileranno diversi personaggi degli anni passati, [illegible] Pietro Micca e Frà Dolcino, dalle [illegible] a Cristoforo Colombo.

A proposito [illegible] sfilate, Biella [illegible] ha inscenato [illegible] particolarmente suggestiva, domenica pomeriggio, [illegible] via Lamarmora.

A Santhià, invece, oggi saranno premiati i carri e i gruppi mascherati più belli. La prima sfilata, domenica pomeriggio, ha richiamato pubblico anche [illegible] vicini, nonostante [illegible] vento forte e freddissimo. Ieri [illegible] c'è [illegible] la sfilata notturna, ormai entrata nella tradizione, e oggi alle 15 ricominciano i «corsi mascherati». Verso le 17 verranno proclamati i vincitori: grande favorita è la compagnia degli «Sbandà», che nel suo [illegible] ha raffigurato il «patron» del Carnevale santhiatese Mario Pistono in [illegible] «rock-star». Divertente anche l'ironia dei «Funfi», il gruppo a piedi che ha distribuito volantini satirici sul «Carvè» e sui suoi protagonisti. Questa sera alle 22 la grande festa finisce: i rintocchi delle campane, e il pupazzo-simbolo bruciato in piazza, annunciano l'inizio della Quaresima.

A Gattinara il cartellone propone dalle 14 la sfilata e la premiazione dei carri che vivrà un momento magico [illegible] la tradizionale «Grande battaglia 'd Karikavé» a cui parteciperanno [illegible] maschere Babaciu e Plandrascia e la postazione fissa [illegible] «Fasulei».

Infine a Varallo come vuole [illegible] tradizione che risale al Medio evo oggi è il giorno della Paniccia.

[r. s.]

Una denuncia alla procura della Pretura di Vercelli per [illegible] sagra delle oche

Fontanetto, animalisti aggrediti?

Il sindaco: è falso, sono stati loro a provocare

FONTANETTO PO. E' scoppiata la guerra per la «corrida» delle oche. Anche se [illegible] paese ride, [illegible] ci sono 16 giovani della Lega anti-vivisezione che dicono di [illegible] stati aggrediti dalla folla, quasi bruciati e presi a calci e pugni. Tutto perchè a loro non piaceva [illegible] festa di sabato pomeriggio, quando in piazza del municipio i ragazzi [illegible] 19 [illegible] hanno strappato il collo ad alcune oche e galline (morte) appese a un filo.

Adesso la «discutibile rappresentazione paesana» [illegible] passata dai manuali di folklore ai verbali [illegible] polizia giudiziaria. Ci sono due denunce alla Procura [illegible] Pretura: una fatta prima della festa e l'altra dopo. Sono firmate entrambe dalla «Rete di lavoro contro le corride e le feste sadiche». [illegible] il rito del «col a l'oca» di Fontanetto, secondo Massimo Scozzaro, ventenne di Asti e responsabile nazionale del movimento, sarebbe appunto una festa sadica.

I 15 dicono di [illegible] andati in paese per protestare contro «l'invettiva su cadaveri», che è uno «spettacolo diseducativo». «Siamo stati accolti in modo ostile - è scritto in [illegible] comunicato -, hanno appiccato il fuoco ad una nostra bandiera con il rischio di una tragedia, [illegible] un funzionario della Digos non l'avesse spenta prima che i capelli della ragazza che la portava cominciassero a bruciare». E dire che, prima [illegible] questo gesto «criminale», il gruppo «non aveva proferito parola», e stava solo guardando.

Il sindaco Claudia Demarchi ride: «Ma quale aggressione? L'episodio della bandiera è vero, [illegible] è vero che queste persone urlavano "assassini" e "barbari". Io lo [illegible] bene perchè sabato ero al loro fianco».

I contatti erano già cominciati la settimana scorsa: «Lunedì mi hanno telefonato - continua Claudia Demarchi -, [illegible] ben disposta al dialogo. Questo, però, mi sembra il modo [illegible] giusto per discutere. Diciamo che la piazza non ha gradito gli intrusi: loro provocavano, qualcuno ha reagito. Ma non sono stati linciati, anche [illegible] forse [illegible] quel che volevano. In fondo, credo che cerchino solo di farsi pubblicità».

Il sindaco aveva proposto un dibattito in primavera: «E' una questione culturale: si tratta di discutere di principi importanti, di dire se è giusto uccidere gli animali o far loro del male. Anch'io non amo molto la festa, ma non mi sento di chiamare [illegible] le persone che portano avanti questa tradizione». Adesso, i «principi importanti», dovrà affrontarli [illegible] magistrato. Con il rogo della bandiera, secondo gli animalisti, la [illegible] dato fuoco a chi non la pensa come loro». Ma si sono parlati, almeno?

[g. bu.]

A Lignana sabato e domenica saranno presenti i maggiori concessionari di macchine agricole

Fiera in campo, c'è il sospirato disco verde

La mostra lascia la Veneria e si trasferisce nelle vie del paese

LIGNANA. La «Fiera in Campo» si farà. Nelle ultime settimane erano apparse all'orizzonte degli organizzatori alcuni nubi tali da far nascere pesantissimi [illegible] sulla possibilità di replicare anche quest'anno un appuntamento ormai tradizionale per l'agricoltura [illegible] solo vercellese.

Alcuni concessionari di macchine agricole, vuoi per la nuova ubicazione che sembra non soddisfi tutti vuoi per la pesante crisi economica con cui deve fare i conti il comparto, avevano fatto balenare l'ipotesi di disertare la Fiera. La [illegible] assenza di fatto avrebbe determinato [illegible] cancellazione dell'appuntamento. [illegible] le nubi si [illegible] diradate e molte aziende che [illegible] firmato il «cartello» per non andare a Lignana una alla volta hanno aderito all'invito dell'Anga.

E così sul viso di Giovanni Perinotti, presidente dei giovani imprenditori agricoli vercellesi, e dei suoi collaboratori è tornato il sorriso. E in queste ore sono freneticamente al lavoro per dar vita alla sedicesima edizione della Fiera. Come già «La Stampa» aveva anticipato la singolare fiera forse unica in Italia si terrà sabato 27 e domenica prossimi nell'abitato del paese di Lignana.

Sciolto quasi [illegible] extremis il nodo [illegible] concessionari la cui assenza avrebbe decretato la fine [illegible] appuntamento agricolo [illegible] fine inverno

Il sindaco Mario Garda quando i giovani dell'Anga avevano accennato di lasciare dopo otto [illegible] la tenuta Veneria, si era dichiarato ben lieto di ospitare nel [illegible] paese la manifestazione. Dice Perinotti: «Qui abbiamo spazio per l'esposizione sia statica che in campo e disponiamo sopratutto di una superficie espositiva completamente asfaltata. Poi le strutture locali (come bar, palestra ed altri edifici) verranno utilizzate dalla manifestazione. Per [illegible] prove [illegible] campo l'azienda di Giacomo Roncarolo ha messo a disposizione i propri terreni».

L'inaugurazione della mostra avverrà alle 9,30 di sabato; tra le 10 e le 12 e nello stesso pomeriggio avranno luogo le prove in campo dei più moderni e nuovi macchinari per l'agricoltura. Domenica alle 9,30 l'Arcivescovo Monsignor Tarcisio Bertone celebrerà la messa di ringraziamento. Alle ore 11 an[illegible] prove in campo delle novità; alle 12 sosta gastronomica; alle 18 chiusura della manifestazione. Durante i due giorni sarà allestito uno stand di prodotti tipici [illegible] iniziativa di soci Anga provenienti da varie parti d'Italia.

Walter Nasi

PUBBLICITA' PROGRESSO. [illegible] PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate [illegible] che da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra [illegible] se portate in giro il cane, portate anche [illegible] paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, [illegible] afferrate il [illegible] braccio, ma offritegli il vostro.

Quando [illegible] separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o [illegible] uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città [illegible] prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede [illegible] facile: basta essere [illegible] po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

[illegible] Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, [illegible] 17.15

[illegible] Manzoni, [illegible] 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Ha acquisito il 10 per cento della Martin-Maurel

Sella sbarca in Francia e punta sui mercati Cee

BIELLA. La banca Sella apre in Francia: la finanziaria Bansel, holding del gruppo biellese, ha acquisito una partecipazione [illegible] 10 per cento nella Compagnie Financière Martin-Maurel, holding della banca Martin-Maurel che ha sede a Marsiglia. Gli accordi tra i due istituti di credito erano stati avviati già nel '92 [illegible] perfezionati in questi giorni.

La banca francese (la maggioranza delle azioni [illegible] detenuta dalla famiglie Martin e Maurel) ha filiali [illegible] Parigi, Lione, Marsiglia e Monaco: il totale dei depositi ammonta a 2 miliardi e 300 milioni; titoli in gestione, amministrazione e custodia per [illegible] miliardi (in franchi francesi). La banca Sella ha fatto registrare [illegible] fine '92 1.850 miliardi di depositi e [illegible] miliardi in titoli, gestione, amministrazione e custodia. La rete [illegible] sportelli della Sella (sono 65) ha superato i confini del Piemonte per estendersi in Lombardia e in Valle D'Aosta.

La sede centrale della Sella: la banca ha in totale 65 sportelli

L'operazione [illegible] le due banche [illegible] inserisce nel più vasto intreccio [illegible] rapporti commerciali e finanziari inaugurati con l'avvio degli accordi per il mercato europeo. In sintesi gli obiettivi sono: facilitare le procedure di riscossione di crediti; seguire i rispettivi clienti negli investimenti in Francia [illegible] [illegible] Italia.

Sia la Sella che la Maurel-Maryin costituiranno quindi un punto di riferimento per gli operatori commerciali italiani in Francia [illegible] per quelli francesi in Italia. I collegamenti tra le due banche faciliteranno quindi gli investimenti [illegible] di qua e al [illegible] [illegible] delle Alpi e garantiranno una più puntuale assistenza nelle consulenze commerciali e finanziarie. Entrambe le banche operano con successo nell'attività delle gestioni patrimoniali [illegible] dei fondi di investimento: l'accordo prevede [illegible] questo settore una valida collaborazione.

Negli anni [illegible] la Sella aveva acquisito una partecipazione all'Investment bank [illegible] Zurigo, ma la portata dell'accordo con l'istituto [illegible] credito francese [illegible] molto più ampia [illegible] può preludere [illegible] ad un'ulteriore penetrazione della banca biellese sui mercati finanziari ed economici europei.

Maurizio Sella, amministratore delegato dell'istituto di credito, siederà ora nel consiglio [illegible] amministrazione della banca francese. [d. ca.]

Svolta nella vicenda della fabbrica di Candelo bloccata dal 28 gennaio scorso

Riapre [illegible] Pettinatura Lane

Il tribunale della libertà accoglie il ricorso contro il sequestro ordinato dalla pretura per scarico inquinante. Ai pm: «Non aumentate la disoccupazione». Al lavoro 46 persone

BIELLA. Il tribunale della libertà ha accolto [illegible] ricorso della Pettinatura Lane Barberis [illegible] Candelo: da ieri la fabbrica, 46 dipendenti, ha ripreso l'attività. L'azienda era stata chiusa il [illegible] gennaio per inquinamento su richiesta del sostituto procuratore Maria Lui[illegible] Ferrari.

[illegible] collegio composto dal presidente del tribunale, Vito Vittone e dai giudici Paolo Cigliola e Lucia Sebastiani, ha sancito un principio importante in un'area industriale [illegible] quella del Biellese: un magistrato non deve limitarsi a [illegible]parare i risultati delle analisi [illegible] le tabelle della legge Merli, ma giudicare il comportamento dell'imprenditore. E se questi ha fatto tutto quanto gli compete per mettersi in regola, chiudergli la fabbrica potrebbe diventare un [illegible] [illegible] «bruciante ingiustizia».

Il presidente Vittone è da sempre uno strenuo assertore di questa teoria e già nell'86 aveva prosciolto l'industriale Ermanno Strobino [illegible] una condanna [illegible] [illegible] mesi di arresto inflittagli dal pretore Di Ruggiero.

Dopo [illegible] giorni di fermata [illegible] ripreso il lavoro alla Pettinatura Lane Barberis di Candelo. Il tribunale della libertà ha accolto il ricorso contro il sequestro disposto dalla pretura

Ma in seguito era prevalsa la [illegible] intransigente della pretura; linea che era stata recepita dalla [illegible] d'appello di Torino. E in 17 anni di battaglie legali ben pochi sono stati gli imprenditori assolti perché, p[illegible] non essendo in regola [illegible] la legge Merli, avevano fatto tutto quanto era in loro potere per adeguarsi alle norme.

Il caso della Pettinatura Barberis sotto questo aspetto è emblematico. Come ricorda Vittone nelle motivazioni della sentenza, il legale rappresentante dell'azienda, Pier Giovanni Gremmo, ha speso già 600 milioni per [illegible] depuratore costruito da [illegible] ditta di Gallarate: l'impianto, messo [illegible] funzione, non ha dato i risultati sperati. Di qui una causa civile per il risarcimento del danno non ancora conclusa. [illegible] Gremmo, senza aspettare l'esito del contenzioso, nel '91 ha [illegible] [illegible] un'altra ditta [illegible] Varese per costruire un nuovo impianto. Il progetto che prevede un'ulteriore spesa di 700 milioni si è arenato tra le sabbie della burocrazia: manca un nulla osta della Regione [illegible] perché l'impianto possa sconfinare nella fascia [illegible] rispetto dell'area cimiteriale con cui confina.

Vittone ha poi rivolto un severo ammonimento ai giudici [illegible] non contribuire con decisioni come quella di Candelo all'aumento della disoccupazione, ribadendo un altro principio: «L'impossibilità per qualsiasi impresa, di rispettare la legge [illegible] mezzi propri, in assenza di [illegible] sinergia fra i grandi impianti pubblici di depurazione e quelli di pretratta[illegible] individuali». E solo alla fine del '93 il Cordar arriverà [illegible] [illegible] sue condutture nella zona Sud-Est della città, mentre non [illegible] ancora entrati in funzione i depuratori di [illegible] e [illegible] Massazza, dove finiranno gli scarichi [illegible] Candelo. [m. al.]

Il Consiglio provinciale ieri ha deciso di proseguire la realizzazione dell'opera, bloccata da novembre

Strada di Crocemosso, via libera ai lavori

Ma verrà rivisto il preventivo di spesa di circa 20 miliardi

La Provincia ieri ha votato la prosecuzione dei lavori della variante di Crocemosso

VERCELLI. Verso una schiarita per il tormentone della variante di Crocemosso: l'impresa che attualmente ha l'appalto dei lavori li porterà avanti fino all'utilizzo [illegible] circa quattro quinti della disponibilità finanziaria senza trascurare la «messa in sicurezza» delle opere già realizzate; poi i lavori saranno sospesi in attesa di stabilire quali interventi [illegible] [illegible] [illegible]cessari e, soprattutto, quanto ancora occorrerà spendere per la loro conclusione [illegible] proposito della quale dovrà infine essere bandita [illegible] nuova procedura di appalto-concorso.

Questa [illegible] decisione presa ieri mattina dal Consiglio provinciale di Vercelli al termine [illegible] una discussione che non ha lesinato momenti di [illegible] attrito fra consiglieri di gruppi diversi, in particolare [illegible] [illegible] de Roberto Diana ed il pds Francesco Filice coinvolgendo lo stes[illegible] presidente Gilberto Valeri che è arrivato [illegible] minacciare la sospensione della riunione.

La questione della variante di Crocemosso è vecchia di cir[illegible] dieci anni: [illegible] riferisce alla costruzione del tratto [illegible] provinciale fra Crocemosso [illegible] Pray Biellese, che ormai è ricordata dalle cronache [illegible] la «strada d'oro». Progettata nel 1982, prevedeva di superare l'abitato del piccolo centro sulla Biella-Valsesia con un viadotto ed una galleria: una realizzazione considerata «strategica» per i collegamenti tra le Valli di Mosso da un lato e di Ponzone dall'altro.

Nel giugno '89 e nel luglio '91 erano [illegible] assegnati i primi due lotti alla «Lauro cantieri Valsesia»: il costo dell'opera era stato calcolato in sei miliardi e 300 milioni ma il preventivo era poi lievitato fino a 12 miliardi e, forse, [illegible] [illegible] addirittura. L'aumento dei costi era stato giustificato, [illegible] volta in volta, con la necessità di nuove opere [illegible] causa delle precarie condizioni geofisiche della [illegible]: fra queste i tipi particolari [illegible] fondazione richiesti dalla poca solidità del terreno ed i sostegni in calcestruzzo armato all'imbocco della galleria, indispensabili per evitare crolli della parete sovrastante.

Proprio il continuo aumento dei costi, l'anno scorso, [illegible] indotto la Provincia a far sospendere i lavori: il cantiere infatti è fermo da novembre. Il problema era stato sollevato [illegible] gruppo scudocrociato ed aveva indotto la Giunta ad incaricare una Commissione [illegible] esperti del Politecnico torinese per verificare [illegible] i conti delle spese tornassero e, soprattutto, se fossero state eseguite opere non autorizzate. Il verdetto dei tecnici non consente dubbi: il progetto principale e quelli integrativi sarebbero inadeguati, la Direzione lavori non avrebbe svolto un'attività «sufficientemente incisiva», certi interventi sarebbero «inopportuni rispetto alla situazione geologica dei luoghi», alcuni elaborati esecutivi sarebbero «privi delle idonee e complete giustificazioni di calcolo».

La proposta [illegible] decidere [illegible] bocce ferme» era stata già formulata dalla Commissione consiliare trovando concordi maggioranza e opposizione. [w. ca.]

IN [illegible]

[illegible]

[illegible] Lubrano la polemica per «Cucciolo mio»

«Mi manda Lubrano», la fortunata trasmissione di Raitre, si occuperà domani di «Cucciolo mio»: mostra-mercato itinerante di piccoli animali che ha fatto e fa discutere [illegible]iella. Al centro del dibatti[illegible] televisivo [illegible] lamentele di chi ha acquistato, in città come in altre parti d'Italia, cuccioli di cane che quasi subito [illegible] [illegible] ammalati e poi morti. Al proposito l'Enpa di Biella aveva preso una dura posizione [illegible] la [illegible] alla vigilia dell'apertura, sollecitando severi controlli da parte dell'Usl.

GIUDIZIARIA

Sfonda il portone [illegible] l'auto: patteggia [illegible] mesi

Ha patteggiato una condanna a sei mesi l'uomo che nei giorni scorso [illegible] sfondato [illegible] l'auto [illegible] portone della [illegible] dove abita l'ex moglie: Giuseppe Maiolo, [illegible] anni di Biella, aveva già avuto in pas[illegible] [illegible] la donna aspre discussioni che [illegible] sfociate nella violenta reazione dell'uomo, deciso a tutti i costi [illegible] raggiungere l'abitazione della ex moglie. Giuseppe Maiolo [illegible] stato però fermato dai carabinieri.

CRONACA

In carcere per il furto di un'auto a Mezzano

Convalidato l'arresto dei due giovani lombardi, Davide Vettese e Lucia Pia Di Iasio, che l'altra mattina [illegible] rubato un'auto a Mezzana Mortigliengo. Dopo 20 chilometri erano finiti in [illegible] risaia dopo aver perso il controllo della vettura. Rimarranno in car[illegible] [illegible] attesa del processo che si svolgerà venerdì.

DIOCESI

Monsignor Giustetti in viaggio pastorale in Brasile

Il vescovo Massimo Giustetti si trova in Brasile per [illegible] visita pastorale alle missioni biellesi. Monsignor Giustetti è accompagnato da Giuliano Ortono, primario dell'ospedale [illegible] Trivero. Dopo una visita a Caxias de Maranhao, nella missione [illegible] don Saviolo, raggiungeranno la regione del Recife, dove saranno ospiti di don Danilo Gazzetto.

L'assessore Nerviani fa intervenire il Servizio di vigilanza urbanistica

Controlli [illegible] restauri di Cerrione

Casa barocca, la Regione chiede un'indagine

CERRIONE. Tornano alla ribalta i restauri della casa barocca della frazione Vergnasco, al centro della protesta sollevata da Italia Nostra: l'assessore Enrico Nerviani, presidente della Commissione regionale dei beni culturali e ambientali, [illegible] invitato il Servizio vigilanza urbanistica ad avviare le indagini sulla vicenda, con l'obiettivo di accertare eventuali violazioni alle norme sulla tutela di edifici [illegible] carattere storico-monumentale.

La protesta sui restauri di Vergnasco risale all'ottobre scorso, quando i tecnici di Italia Nostra sollevarono il caso sulla ristrutturazione dell'edificio, sottolineando in particolare [illegible] serie di scelte progettuali che avrebbero danneggiato la costruzione barocca.

La casa barocca [illegible] frazione Vergnasco al centro della protesta sollevata dalla sezione biellese di Italia Nostra. Secondo gli ambientalisti i restauri avrebbero danneggiato l'edificio

«L'autorizzazione [illegible] lavori era stata richiesta e concessa [illegible] risanamento conservativo - dice Nerviani - [illegible] l'intervento eseguito non sembra corrispondere [illegible] tale categoria e neppure al progetto a suo tempo autorizzato dall'amministrazione comunale».

L'assessore Nerviani ha sollecitato inoltre l'intervento della Sovraintendenza [illegible] monumenti, suggerendo di vincolare l'edificio, visto l'interesse storico [illegible] architettonico. [d. ca.]

Stasera attesissimo appuntamento al Jazz Club di Biella con un grande protagonista del bop

Land, magico sax dalla California

E' una delle cinque tappe italiane di una band d'eccezione: con il musicista statunitense suonano Massimo Faraò (pianoforte), Stefano Travaglini (basso) e Giulio Capiozzo (batteria). Le memorabili incisioni Anni 60

BIELLA. Stasera alle 21,30 sulla pedana del Biella Jazz Club a palazzo Ferrero, c'è il grande hard bopper Harold Land, tenorsassofonista nativo di Huston (Texas), naturalizzato californiano per motivi di emigrazione (a San Diego) e comunque west-coastiano per motivi di suono.

Un concerto che traccia il passaggio in una delle poche tappe che Land sta compiendo. Dopo due live a Roma e uno a Genova, eccolo in arrivo al centro laniero per proseguire poi per Cesenatico, show finale prima di ritornare in patria. Quest'ultima data è quasi un debito dovuto a Giulio Capiozzo, batterista in queste occasioni del giro di «H.L.». Un tour italiano, quasi in parallelo a quello attualmente in corso, di un altro musicista della stessa estrazione: Nat Adderley, cornettista fratello dell'epico «Cannonball» Adderley.

Harold Land terrà stasera a Biella un attesissimo concerto per il Jazz Club

E' nel 1949 che Harold Land inizia una brillante carriera, incidendo un paio di dischi per la Savoy, a capo di una «all stars band». Stabilitosi a Los Angeles nel 1954, partecipa a sconfinate sessions con Eric Dolphy fin quando non è chiamato a sostituire Teddy Edwards nel celebre quintetto di Max Roach e Clifford Brown.

Una carriera in crescendo, dando la preferenza a partecipazioni in formazioni a cinque, sul modello della tradizione più sanguigna del bop. Si aggrega a «Sax quintet» di Shorty Rogers. Citatissime le sue incisioni (memorabili quelle del 1960 al «Blackhawk» di Frisco) ed esempio al fianco di Thel Monk, come in «Round midnight». Tra le sue infinite attività, ha accompagnato regolarmente il cantante d'origine italiana Tony Bennett e militato col vibrafonista Bobby Hutcherson che ha ritrovato negli Anni 80 nell'ambito di una rievocativa Timeless All Stars.

Prima dei concerti italici che vedono ora il musicista sessantacinquenne alla testa di un quartetto di prim'ordine (Massimo Faraò al piano, Stefano Travaglini al basso e il già citato Capiozzo, che di questo evento landiano è l'animatore), c'è stata una celebrazione radiofonica Rai, giovedì scorso. Adriano Mazzoletti ha presentato Land & soci in diretta a «Radiouno jazz '93». Interviste, vecchie e nuove registrazioni tra cui una spirituale versione di «The Night has 1000 Eyes».

Giovanni Barberis

Cortometraggio da Biella

«Prettitoi», Danilo Ramirez e i sogni davanti alla tivù

BIELLA. E' l'ultima fatica di Danilo Ramirez; il regista biellese ha terminato le riprese di «Prettitoi», un cortometraggio di 17 minuti che andrà ad inserirsi in un film ad episodi attualmente in fase di realizzazione.

Il soggetto è stato tratto da una serie di racconti di Francis Sgambelluri (lo stesso autore della storia dalla quale fu tratto il film di Maurizio Pellegrini «Mr. Petersen a Biella») «Il montanaro e la Ciaociaociaociaociao».

E' la storia di un uomo che vive isolato nella sua baita di montagna e che per passare il tempo, quello che gli resta quando non segue le mucche ed i lavori dei campi, guarda la televisione. La vicenda si svolge quindi in questo contesto: un interno, un televisore e la trasmissione di un gioco telefonico a premi, uno dei tanti che le emittenti trasmettono durante il giorno.

Presentatrice del programma è un'avvenente bionda chiamata Prettitoi (Susanna Zavattaro), un personaggio profondamente in contrasto con la vita e le abitudini del montanaro (Angelo Mortarino).

Fra lo spettatore e la giovane donna di spettacolo al di là dello schermo, si inserisce anche una terza figura, un elemento surreale (Carlo Serra) che tutto vestito di rosa, dalle scarpe all'abito, si muove all'interno della stanza con brevi monologhi ed alcune riflessioni filosofiche.

La sceneggiatura di Danilo Ramirez sarà presentata nel mese di aprile al festival del cinema amatoriale italiano di San Giovanni Valdarno. Per gli altri tre racconti, che andranno a completare il progetto «Anch'essi non sono che parole» e che saranno realizzati dai biellesi Beppe Anderi, Maurizio Pellegrini e Antonio Murgia si dovrà attendere ancora qualche mese.

C'è comunque attesa per quest'opera di Danilo Ramirez, un ulteriore segno della vitalità dei giovani artisti biellesi.

[p. g.]

GIORNO E NOTTE

COSSATO
Ballo in maschera e trofeo

Al dancing Caravel questa sera si balla in maschera con l'orchestra degli «Scatola magica», poi per il fine settimana il divertimento continua con Miky Ferrara e la sua orchestra venerdì sera, sabato invece si scende in pista con Monica Pastor mentre sarà Rommy domenica ad intrattenere il pubblico con i più bei ballabili e gli evergreen degli ultimi anni. Il primo trofeo «Ballo in maschera» si concluderà invece venerdì con Piera di «Radio Studio 26». Durante la serata della finale saranno scelti e premiati i costumi ed i travestimenti più originali.

BIELLA
Menù e musica sudamericana

«Siesta y fiesta, por una noche mexicana» è la serata in programma oggi, organizzata dalla Brasserie e dalla Cabala. S'inizia alle 20 con una tappa al ristorante per gustare il ricco menù a base di piatti tipici sudamericani. Alle 11 tutti in trasferta in discoteca per ballare a ritmo di merenghe, salsa e mambo. Per prenotare si può fare capo al bar Holiday di via XX Settembre o direttamente nei locali interessati.

CANDELO
Concerto live in birreria

Saranno i «Sentence to blunder» a concludere il programma di concerti live a «I Cammelli» per il mese di febbraio. Il gruppo salirà in pedana verso le 22 per proporre un genere di musica molto particolare. Saranno interpretati i migliori brani di hard-core punk degli ultimi anni. Proseguono intanto anche le performance dal vivo delle band emergenti. Il prossimo appuntamento è per questo giovedì sera con una nuova formazione che misurerà le sue qualità musicali con il pubblico della birreria.

VALDENGO
Veglionissimo mascherato

Si conclude in allegria il carnevale della Peschiera. Nel noto dancing di Valdengo questa sera si balla con l'orchestra spettacolo di Massimo Antelmi. Indispensabili per partecipare al veglionissimo coriandoli, maschera e travestimento.

Le discoteche della provincia partecipano al referendum de La Stampa

«Top dance», lotta serratissima

Per stasera, martedì grasso, diluvio di schede

VERCELLI. Continua la scalata a «Top Dance», referendum de «la Stampa» per assegnare la palma della miglior discoteca e del miglior disc-jockey del Piemonte e Valle D'Aosta.

E proprio durante il periodo carnevalesco, mentre si susseguono le feste più espolsive, ogni occasione diventa «buona»: tifare per locali e dispensatori di musica, è d'obbligo. Gli aficionados delle discoteche del Vercellese, della Valsesia e del Biellese, che seguono a ruota i music clubs attualmente in testa, continuano la battaglia delle schede da inviare alla Casella postale 2 - 10100 Torino.

Dal Due di Cigliano al Globo di Borgovercelli, dalle Cave di Vintebbio all'Estasy di Vercelli, al Faro di Brusnengo, (ma sono solo citazioni a caso) anche stasera, grande rush dei voti, con raccolta di tagliandi su tagliandi, durante il galà di martedì grasso.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045 · Informacinema tel. 215.018 · Lire 9000 - Or.: ap. 21,30

Nuovo Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344 · Informacinema tel. 215.018 · Or. 21,30 · Lire 9000

Principe — **Orlando**
Inf. or. tel. 60.547 · Informacinema tel. 215.018 · Apertura 21,30 · Lire 7000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Viotti — **Trappola in alto mare**
Inf. tel. 250.845 · Informacinema 215.018 · Or.: ap. 21,30 · Lire 7000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Belvedere — RIPOSO
Tel. 215.018 · Lire 8000/5000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375 · Or.: 14,30 spett. cont. · Lire 5000/4000

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO
Or.: 21,30 (spett. un.) · Lire 8000

COSTANZANA
Parrocchiale — **La bella e la bestia**
Or.: 17/21
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.109 · Or.: 20,30/22 · Lire 9000/8000

GHEMME
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201 · Or.: 20/22 · Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30 · Lire 7000/5000

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.851 · Or.: 20/22 · Lire 6000/5000

BIELLA
Apollo — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (015) 23.765 · Lire 7000

Impero — **Body of Evidence**
Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000/9000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Mazzini — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000/9000

Odeon — Alle ore 21 spettacolo teatrale organizzato da **Lorenzo Vitali**
Inf. tel. (015) 22.736

Sociale — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736 · L. 10.000

BORGOSESIA
Lux — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698 · Or.: 21 · Lire 8000/7000

CANDELO
Verdi — RIPOSO
Inf. tel. (015) 2538927 · Or.: 22,15 · Lire 9000/7000

COGGIOLA
Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320 · Or.: 21 · Lire 8000/7000

COSSATO
N. Primavera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620 · Or.: 20/22 · Lire 9000/7000

PRAY
Excelsior — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323 · Or.: 21 spett. continuati · Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415 · Or.: 21 · Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — RIPOSO
Or.: 21 · Lire 8000/6000

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 15,15; sera 19,50; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. della Salute 77. **I nuovi eroi**. Vist. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Pioggia di soldi**. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac (italiano vero)**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per i miei amori**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Vist. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. Vist. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Caino e Caino**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Parenti serpenti** [illegible]. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pacco doppio pacco e contropaccotto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Versilia 8. **The stand in**. Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineclub **Il pergolo**. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini. (Turno pomeridiano I) Direttore Tiziano Severini. Regia scene e costumi di Hugo de Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Gadbai & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. [illegible]. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537996. Stagione in abbonam. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri. Spett. fuori abbonamento. Prenot. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.6246 / [illegible]. Repliche fino a domenica 28 febbr.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21, repliche fino al 28/2 Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei banditi assassini** di Robert Thomas. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona Franca**, attualità

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Longstreet**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **L'ultima onda**, film
22,30 **Colpo grosso story**

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona Franca**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ombre sulla nazione**, film tv
22,30 **Tg 4**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotoc.
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **La famiglia dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. com.
20,30 **Omega syndrome**, film tv
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Dossier**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
21,30 **Basket serie A1**
23 — **Tg 9**
23,31 **Zona Franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Via la gata bala i rat**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Martedì sport**

Telecampione
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**
22 — **The outsiders**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing Days**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: L'unione fa spettacolo**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Bollicine**, telefilm
20,40 **Bella non piangere**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm

Altaitalia
20 — **Il caminetto**
22,30 **News edizione notte**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Messaggio di vita**
21,30 **Donatella**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Cintura di castità**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le assurde decisioni arbitrali di Lissone hanno lasciato il segno nei vercellesi

Pro, addio C2 ma con tanta rabbia

Mister Caligaris: «Non parlo mai dei direttori di gara, ma i falli da rigore erano tre: almeno uno doveva essere fischiato». Il ds Barbero: «In 24 gare abbiamo avuto un solo tiro dagli undici metri»

VERCELLI. Addio C2: la sconfitta di Lissone ha escluso i bianchi dalla corsa alla promozione, ma certo gli strascichi sono molto accesi a causa della condotta del direttore di gara, il signor Mandolito di Cosenza, colpevole di aver sorvolato su tre atterramenti, davvero sospetti, dei giocatori bianchi.

I casi incriminati. Eccoli in ordine: 35' Fioraso in percussione cade appena dentro l'area dopo un contatto con un giocatore di casa. L'arbitro opta per la simulazione ed ammonisce il difensore vercellese. 56': Roselli è solo in area e palla al piede è travolto dal portiere Spinelli alla maniera di un giocatore di rugby proteso in mischia; 67': Mingatti, spalle alla porta, è steso altrettanto inequivocabilmente.

Mentre sul primo episodio possono esserci delle attenuanti a favore della giacchetta nera, negli altri due casi dubbi non ve ne sono: erano rigori entrambi grossi come una casa.

Il commento del clan bianco. Inizia Caligaris: «Da sempre sono abituato a non prendermela con gli arbitri perché nel calcio si sbaglia tutti, noi allenatori, i giocatori, i direttori di gara. Ma stavolta no: le decisioni del signor Mandolito sono state scandalose: non ci ha assegnato il primo tiro dagli undici metri per lo sgambetto a Fioraso, e va bene. Ma gli altri due falli li hanno visti tutti».

Rincara la dose il ds Enzo Barbero: «Cosa dobbiamo fare per ottenere un tiro dagli undici metri? In 24 partite ne abbiamo avuto uno a favore. Eppure i nostri giocatori in area entrano spesso. Altro che sudditanza psicologica nei nostri confronti».

PRO LISSONE	1
SPINELLI	5,5
MONGUZZI	6,5
CESARO	6
BERARDI	6,5
CITTADAURIA	5,5
(79' TREBBI)	6
MARINO	6
CORRARATI	6
DRAGO	7,5
TAGLIABUE	6,5
(85' ZANOTTI)	s.v.
CASTELLAZZI	6,6
DELLE GRAZIE	6
All.: MARIANI	6,5

PRO VERCELLI	0
BECCARI	7
FIORASO	5,5
(80' CAVALLO)	s.v.
LO PORTO	6,5
CERVATO	6,5
STORGATO	6
RICCA	6
MINGATTI	6
BOLLINI	6,5
ROSELLI	6,5
BRAGHIN	5,5
LENTA	6,5
(71' SALONO)	5,5
All.: CALIGARIS	6

Arbitro: MANDOLITO di Cosenza 4,5

Rete: 2' Drago
Ammoniti: Fioraso, Storgato, Cesaro, Lo Porto, Trebbi. **Spettatori:** 800. **Condizioni atmosferiche:** giornata a tratti ventosa, campo in buone condizioni

Il gioco. A far bruciare ancor di più la sconfitta è la consapevolezza che la Pro non solo ha superato il periodo critico ma ha già avviato la fase crescente nonostante Braghin abbia probabilmente bisogno di tirare il fiato (la sosta della prima settimana di marzo giunge a proposito) e Storgato con la Pro Lissone abbia peccato di leziosismo.

In più Roselli ha dimostrato che la forma è vicina, tanto si è messo bene, anche se la sfortuna lo ha perseguitato con quel tiro all'11' che dopo aver sbattuto sul palo interno ha attraversato la porta danzando sulla linea bianca, per poi uscire dalla parte opposta sul fondo tra lo stupore generale.

Il gol, solito problema. «Mi ripeto per l'ennesima volta: questo è un gruppo eccezionale - aggiunge Caligaris -. Prendiamo in esame tutte le partite disputate: abbiamo sbagliato a Vigevano, il secondo tempo col Bellinzago, il primo di Carate. Mettiamoci pure qualche altro spezzone di partita. Ma in venti gare i ragazzi si sono espressi al massimo o quasi. In ogni caso, comunque, la volontà e l'attaccamento non sono mai mancati. Certo se in dieci incontri non siamo andati a rete un motivo ci sarà pure. Questo, purtroppo, è il nostro male. E se si aggiunge che a Lissone abbiamo colpito il decimo palo, il quadro generale è presto fatto».

Il futuro. «Domenica con il Saronno saremo senza buona parte della difesa: Storgato, Fioraso e Lo Porto verranno infatti squalificati: è un momento difficile, però ne usciremo - conclude Caligaris -. Non vogliamo farci risucchiare dal centro classifica anche per non inficiare un campionato che in ogni caso, viste le premesse, è ampiamente positivo».

Roberto Eynard

Nelle foto di Greppi in alto Paolo Mingatti che pur non disputando una delle migliori partite si è visto negare un rigore e il gol da una grande parata di Spinelli. Nel riquadro Lo Porto che salterà il big-match col Saronno

FUORIGIOCO

Programmare subito la prossima stagione

TRA rimpianti, sfortuna, recriminazioni e tanta amarezza, il sogno di lottare per la C2 si è volatizzato nel vento di Lissone. Ormai non vi sono più speranze di restare nel gruppo di testa: il Legnano è avanti di sei punti, il Saronno di 5, Fanfulla e Seregno hanno scavalcato i bianchi.

Alla Pro non resta che l'onore delle armi, un riconoscimento, comunque, già ampiamente meritato. Già perchè questo campionato in ogni caso entrerà nell'archivio vercellese come uno dei più positivi, viste le premesse. Questa squadra, ricordiamolo, ha due colpe: l'essere costata poco o niente (una quindicina di milioni sì e no) a fronte di una campagna cessioni notevole (facendo i conti della serva diciamo superiore ai 250 milioni) e di aver stravolto i pronostici dando un senso inaspettato alla stagione.

Infatti, costruita per «raggiungere una salvezza senza patemi d'animo» (riportiamo le parole del presidente Ezio Rossi e del consulente tecnico Franco Roncarolo al momento della presentazione alla stampa lo scorso luglio) ha invece celebrato il suo cammino andando ad insediarsi nelle zone alte della classifica. Ma proprio ora è giusto ricordare che buona parte dell'organico contava inizialmente su una serie di giocatori da recuperare (Lo Porto e Montebugnoli reduci da due annate trascorse a bordo campo, lo stesso Fioraso offerto sul mercato di giugno a un prezzo da «saldo») o da scoprire (Lenta, Ricca e Cervato) o ancora quasi «regalati» (Cavallo prima, Mingatti poi) per giungere a Roselli, reduce da una doppia frattura ad una gamba e assente dai tappeti verdi da undici mesi.

Dato tanto di cappello a questo gruppo e sperando che il popolo bianco ne comprenda i meriti, da questa settimana inizia il dopo-Lissone. Un dopo-Lissone che in teoria dovrebbe partire in tempi rapidi, ovvero iniziando a programmare già da ora la prossima stagione.

Il primo passo dovrebbe essere rappresentato da una riunione tra i vertici dirigenziali della Pro, in maniera da preventivare la prossima campagna acquisti. Poi, secondo mossa, decidere il rinnovo o meno del contratto a Caligaris (la conferma dovrebbe comunque essere automatica, a meno di colpi di scena) in maniera da poter individuare per tempo gli obiettivi da perseguire sul mercato, naturalmente in base al programma societario. Questo suggeriscono teoria e buon senso.

Ma sarà così? Viste le precedenti esperienze ne dubitiamo, con la speranza, però, di cuore, di aver sbagliato. **(r. eyn.)**

Elia Roselli è stato sfortunato

L'INTERVISTA

Il difensore dopo un mese ha disputato un'intera partita

L'amaro rientro di Ricca «Che furto abbiamo subito...»

VERCELLI. Ci sono vari modi per scendere dal treno promozione e, di certo, la Pro a Lissone ha scelto quello più beffardo e amaro. Roberto Ricca, al suo rientro dopo alcune settimane d'assenza (l'infortunio al piede e la chiamata in bianconero per il torneo di Viareggio) non riesce a darsi pace.

Brutto perdere un match così?

«Beh, direi che sportivamente parlando abbiamo subito un "furto". In almeno tre circostanze c'erano gli estremi per una massima punizione in nostro favore. Non riesco davvero a capire come non si possano concedere rigori simili».

Poi il gol a freddo ed il palo di Roselli hanno fatto il resto. «Senz'altro, in questo momento ci gira veramente tutto storto. I nostri avversari hanno segnato nell'unica azione d'una certa pericolosità. Quanto alla conclusione di Roselli non fa che confermare questo trend negativo».

Dunque, nonostante la sconfitta, la squadra è in crescita?

«Direi proprio di sì. Abbiamo attaccato per 90' impensierendo sino all'ultimo la difesa lombarda. Questo significa che, almeno dal punto di vista fisico-atletico, la squadra c'è».

Come giudichi il tuo rientro?

«Spero anch'io di migliorare assieme alla squadra. In pratica era da un mese che non giocavo più una gara intera. Al "Viareggio" mi sono procurato una ferita all'arcata sopraccilliare e sono potuto rientrare solo con l'Atalanta».

Tornando alla Pro. Obiettivo C2 svanito?

«Bisogna essere realisti: sei punti sono davvero tanti. Ma questo non significa che si debba "mollare". Dovremo tornare a giocare come ad inizio stagione, quando gli obiettivi di vertice erano ancora distanti».

E domenica c'è il Saronno.

«Non è più un big match, è vero, ma abbiamo la possibilità di dimostrare con una grande che la Pro non è finita». **(p. m. f.)**

Rientro sfortunato per Roberto Ricca a Lissone: il difensore ha disputato una discreta partita ed ha dimostrato che il doppio infortunio subito è alle spalle

IN CODA

Il tesseramento per il Nizza sarebbe irregolare

Scoppia il caso Moncada l'Iris torna a sperare

VERCELLI. Giallo in coda: non bastano le imprese in positivo l'altra domenica del Bellinzago, due giorni fa del Vigevano per rendere ancora più elettrizzante la lotta per la salvezza. Voci sempre più fondate parlano, infatti, di un «caso Moncada» che vedrebbe coinvolto il Nizza Millefonti.

Sin dal suo tesseramento, avvenuto nel mercato novembrino, l'arrivo di Moncada nel club rossoverde era stato seguito da polemiche e contestazioni neppure troppo velate da parte delle dirette concorrenti alla salvezza.

In pratica l'ingaggio dell'attaccante da parte del Nizza non sarebbe regolare. (Tra l'altro Moncada ha disputato la prima fase di Coppa Italia, in C2, nelle file dell'Aosta).

Le squadre che hanno affrontato con esito sfavorevole il Millefonti sembrano dunque intenzionate (molte di essere l'hanno già fatto) a presentare reclamo. Evidente che, qualora il ricorso venga accolto (si sussurra che la Federazione abbia aperto un'inchiesta) per il Nizza le possibilità di salvezza si ridurrebero drasticamente, lasciando dunque aperto spiraglio per Iris Oleggio e Vigevano che, al momento, sembrano le maggiori indiziate per far compagnia al Bellinzago, già retrocesso da tempo.

Lomellini e novaresi si trovano rispettivamente a tre e quattro lunghezze dal quart'ultimo posto, attualmente occupato dalla coppia Caratese-Nizza. Proprio il Vigevano si è reso protagonista dell'impresa del giorno superando nettamente l'Oleggio. Un 2-0 firmato da Negri e Garavaglia nei minuti finali (83' e 86') che ha ricacciato l'Iris al penultimo posto della graduatoria, smorzando gli entusiasmi accesisi dopo il successo sulla Pro Vercelli. **(p. m. f.)**

Anche ad Omegna la capolista ha subito un gol su tiro franco. Marzo di fuoco per i lanieri

Fcv, troppi errori sui calci di punizione

Turotti: siamo al momento decisivo della stagione

In alto Oscar Lesca mister del Trino, sotto Enzo Francisetti allenatore del Borgomanero, rivali nella corsa alla salvezza

BIELLA. Solo qualche brivido, ma nessun scossone decisivo lassù, nelle zone alte della classifica. Le «magnifiche tre» dell'Eccellenza, Fcv Vigliano-Biellese '92, Libarna e Verbania, continuano appaiate la loro marcia per il salto di categoria e i match di domenica, contrariamente a quanto ci si attendeva, non hanno inciso sull'andamento della graduatoria.

L'undici di Ubertalli, smentendo i pronostici della vigilia che lo davano favorito sul terreno dell'Omegna, ha incontrato non poche difficoltà nell'imporre il proprio gioco. I novaresi sono passati in vantaggio al 41' con un calcio di punizione di Fabrizio Gherardini, ma all'inizio della ripresa il «condor» Albieri ha pareggiato i conti con un bella rete.

In giornata non troppo positiva il Libarna che ha sofferto non poco sul campo dell'Arona, mentre il Verbania ad Ovada si è accontentato del risultato ad occhiali.

Intanto in casa Fcv il direttore sportivo Sandro Turotti ritorna sul pareggio di Omegna.

Allora Turotti che cosa non ha funzionato nella squadra?

«Abbiamo giocato male durante la prima frazione di gioco: i ragazzi non mi sembravano determinati come al solito ed erano poco concentrati. Nel secondo tempo la partita, invece, ha cambiato volto e, dopo la rete di Albieri, ci siamo resi conto che conquistare i due punti non sarebbe stato proibitivo».

Ma otto gol «incassati» su calci di punizione, non le sembrano un po' troppi?

«E' vero. Anche se molte realizzazioni nei vari campionati vengono firmate su tiri franchi, noi dobbiamo correggere questo difetto. Non possiamo più permetterci il minimo errore».

Il calendario vi è ancora favorevole per il prossimo turno contro l'Arona, poi il cammino sarà tutto in salita.

«Ci attende un marzo decisivo: dopo la trasferta di Villadossola, ci sarà lo scontro diretto con il Libarna e poi la partita casalinga con il Verbania. Ormai non possiamo più sbagliare se vogliamo giocarci il titolo sino alla fine del torneo».

Intanto domenica chissà che non arrivino buone notizie dai cugini del Borgosesia, impegnati a Verbania.

«Noi ci contiamo e facciamo il tifo per loro. Le partite tra i granata di Arrondini e biancocerchiati hanno sempre portato poca fortuna al Borgo che è stato, spesso, penalizzato da episodi discutibili. Lo scorso anno alcuni giocatori erano stati appiedati per numerose giornate dal giudice sportivo, mentre in questa stagione all'undici valsesiano è stato annullato un gol valido sull'1-0 a loro favore. Adesso speriamo che si rifacciano. A noi dell'Fcv farebbe davvero comodo e chissà che avvenga il sospirato sorpasso».

Giancarla Moreo

Dopo un primo tempo deludente l'Fcv (in azione nella foto di Micheletti) ad Omegna si è riscattato nella ripresa riequilibrando le sorti del match e sfiorando il successo pieno

Per il Trino

Una boccata d'ossigeno

TRINO. Per i «blu sky» di Lesca il match con il Borgomanero rappresentava una sorta di «out out»: dopo la sconfitta interna con il Villadossola l'undici trinese aveva ben poche possibilità di scialare altri punti. Così ecco che contro i rossoblù del «biellese» Francisetti il Trino ha disputato un incontro orgoglioso in cui voglia di riscatto ed intelligenza tecnica si sono sposati alla perfezione. Un penalty procurato da Greppi ha fruttato il vantaggio, mantenuto sino al 90' grazie ad un'accorta difesa ottimamente diretta dall'ex vercellese De Falco.

Per la verità il Borgomanero avrebbe, forse, meritato qualcosa in più per gli sforzi profusi nella ripresa ma, a ben guardare, il successo del Trino non fa una grinza. Sottolinea il d.s. Piero Vermonti: «E' vero, i novaresi ci hanno messo in difficoltà e, magari, il pareggio ci poteva anche scappare così come, del resto, potevamo benissimo impattare contro il Villadossola». Sull'episodio del rigore Vermonti sottolinea: «Il penalty concesso non era, forse, netto ma il direttore di gara ha sorvolato su un altro atterramento di Greppi veramente macroscopico».

Il successo sul Borgomanero, una diretta rivale nella corsa alla salvezza, acquista maggior valenza se si considera che, ancora una volta, Lesca ha dovuto inventare il pacchetto difensivo: Ghione (infortunato), Lucente e Forte (squalificati), hanno costretto il tecnico a riproporre Osenga ed il giovane Satta in marcatura (poi espulso). L'aver retto al meglio il forcing del Borgomanero è stata, quindi, una «risposta» della difesa alle critiche piovute dopo le sconfitte con Fcv e Villadossola.

Adesso per il Trino inizia un ciclo terribile visto che i prossimi due incontri vedranno i vercellesi affrontare Libarna e Verbania.

Commenta Vermonti: «Saranno due prove "di fuoco", inutile nascondercelo. Tuttavia la nostra classifica, non ancora del tutto tranquillizzante, c'impone di far punti contro qualsiasi avversario. Sinora contro le "grandi" non siamo mai riusciti a giocare con la giusta concentrazione: speriamo che, in questo frangente, i ragazzi sappiano essere all'altezza della situazione». **[p. m. f.]**

AL QUARTO POSTO

In casa i granata sono diventati una macchina da gol: il Trecate ultima vittima

Il Borgo applica la legge del 3-0

Il d.s. Paolino Guidetti: «Viviamo alla giornata e non ci poniamo limiti perché se una delle tre davanti perde il passo vogliamo essere pronti ad agguantarla». Domenica prova del nove sul terreno del Verbania

BORGOSESIA. La legge dell'ex Mbl continua a mietere vittime: l'ultima formazione ad uscire dal rettangolo del Borgo con un secco 3-0 sul groppone è stato il Trecate, formazione che, alla vigilia, non sembrava certo l'undici più adatto per recitare il ruolo di vittima predestinata.

Così nella prima domenica carnascialesca senza sfilate, il Borgosesia ha voluto festeggiare a modo suo il Carnevale tirando uno scherzetto niente male all'undici di Quaglino. Stelle filanti e coriandoli hanno lasciato posto alle «invenzioni» di Maggioni, ai lanci millimetri dell'euclideico Florio o alle stoccate di Quartaroli sempre più bomber.

Grazie alla «solita» partenza sprint, i granata hanno subito ipotecato il risultato per poi chiudere l'incontro all'inizio della ripresa. Osserva il d.s. Paolino Guidetti: «Il largo successo non deve trarre in inganno, i biancorossi non sono stati sicuramente a guardare e, prima dell'1-0 si erano anche resi minacciosi. Una volta incassato il gol, poi, il Trecate si è inevitabilmente scoperto, così abbiamo potuto arrotondare il risultato».

Dunque, come accade da qualche turno, il Borgosesia è apparso subito determinato a far proprio l'incontro: ottimi a centrocampo, pungenti in attacco e ben sorretti in difesa i valsesiani hanno potuto così affrontare di petto i novaresi che, pure, presentavano un biglietto da visita tutt'altro che trascurabile. «Forse è per questo che i ragazzi sono scesi in campo caricati - spiega Guidetti -, sapevamo che per aver ragione del Trecate avremmo dovuto giocare al massimo, concedendo poco spazio alle "menti" Buccheri e Dadda».

Con questo successo i granata mantengono il quarto posto dall'assalto della Valenzana, tornata al successo dopo mesi d'astinenza. Precisa Guidetti: «Per il momento non ci poniamo nessun traguardo se non quello di far bene contro ogni avversario. Se a fine stagione riusciremo poi ad ottenere anche un lusinghiero piazzamento sarà tutto di guadagnato».

Intanto per il Borgosesia si profila all'orizzonte la classica «prova del nove» quando, nel prossimo turno, i granata dovranno recarsi nella tana del lupo, o meglio della capolista Verbania. **[p. m. f.]**

Il pallone calciato da Florio si insacca alle spalle del portiere: la scena si è ripetuta domenica con il Trecate

IL CASO

Trovato l'accordo sui rimborsi, ma le polemiche continuano

Biellese, firmata la tregua ma fino a quando durerà?

BIELLA. I guai non finiscono mai e la Biellese 1902 ne è ben consapevole. Come era prevedibili il minacciato sciopero della scorsa settimana si è concluso con una tregua: i giocatori in campo ad affrontare, si fa per dire, la capolista Castellettese, e il braccio di ferro con la società rinviato di qualche giorno o, ben che vada, di qualche settimana.

Già perchè la questione dei rimborsi spese è sempre una mina vagante visto che si società e rosa hanno trovato un accordo momentaneo (pagamento di una parte degli arretrati), ma che la questione di fondo rimane in tutta la sua interezza.

In più, ed è questo l'interrogativo della settimana, i bianconeri riprenderanno gli allenamenti oppure si asterranno come hanno fatto per le ultime sedute?

La domanda, girata a mister Giuseppe Grosso alla fine del match con la capolista, ha ottenuto come risposta un eloquente quanto significativo «Forse; speriamo in bene».

In compenso chi ha parlato chiaro è stato il presidente-factotum-commissario Flavio Vigna: «Che figuraccia con la Castellettese. Ma in molti pensano più a chiaccherare che a giocare e questi sono i risultati» ha detto il patron laniero a fine gara, dopo aver riposto l'1-3 nel sacco.

Certo, la situazione in casa bianconera è più che mai difficile anche perchè coinvolge un poco tutti i comparti del club: la prima squadra è venata di polemiche e di scontri più o meno accesi e la «seconda», quella che partecipa al torneo juniores è già stata penalizzata per non essersi presentata in campo per mancanza di giocatori.

Insomma è un bel guaio anche perchè non si intravede una via d'uscita. O meglio, la strada da percorrere è segnata chiaramente sulla carta: la fusione con l'Fcv che a Biella, nonostante gli sforzi ed i buoni intendimenti, non piace granchè.

Ma chi se la sente di prendere in mano una patata che continua a scottare? **[r. s.]**

Un altro periodo difficile per la Biellese

HOCKEY

Dopo la sconfitta con il forte Bassano e i contemporanei successi di Viareggio e Granata Lodi

Amatori, si allontana il sogno dei play off

Pure il calendario con un ciclo di fuoco non aiuta i gialloverdi

VERCELLI. La sconfitta (6-3), subita dall'Amatori sabato sera al palahockey dal Bassano, e le vittorie del Viareggio (sul Camoni) e del Granata Lodi (contro l'Hockey Salerno) hanno fatto scivolare la formazione gialloverde dall'ottavo al decimo posto in classifica, cioè non più in zona play-off, ma in quella decisamente più scomoda dei play-out.

Anche contro il Bassano la formazione di Severgnini, ancora una volta, ha messo in evidenza i suoi limiti, soprattutto nel rapporto difesa-attacco. Questi due reparti, in pista, sembrano giocare praticamente separati ed a risentirne di più sono proprio i due attaccanti quasi sempre finiti nella morsa dei difensori avversari.

Se poi come nel caso di sabato scorso, i gialloverdi si trovano a fronteggiare una formazione che ha giocatori di notevole peso (sia tecnico che fisico) nella fattispecie i due gemelli Alberto e Alessandro Michielon, l'impresa di uscire indenni diventa praticamente impossibile.

La situazione dell'Amatori inoltre si prospetta, a partire da sabato, tutt'altro che tranquillante: i gialloverdi dovranno cimentarsi in due partite consecutive fuori casa niente affatto semplici: la prima a Valdagno contro un quintetto in ripresa, la seconda a Lodi con i diretti rivali del Granata. Quindi i gialloverdi riceveranno al Palaisola l'Autocentauro Novara, per poi essere ospitati dal Roller Monza, per non parlare, infine, dell'impegno casalingo con il Camoni Lodi. Un ciclo di partite terribili, se si tiene conto che la più facile dovrebbe essere a Valdagno, con una squadra si ultima in classifica, ma che ha cominciato a vincere, per cui c'è poco da stare allegri e fare gli scongiuri è doveroso. **[f. l.]**

Dopo la sconfitta patita sabato si è fatta difficile la corsa dell'Amatori ai play off

GINNASTICA RITMICA

Nella prova vercellese del campionato di A e B

Pietro Micca sfortunata sfiora il quarto posto

VERCELLI. Spettacolo e buone prestazioni per le portacolori biellesi al Paladonizzetti. La terza prova, valida per il campionato nazionale «A» e «B» di ritmica, ha visto la sfida in pedana tra le migliori atlete delle società italiane: dalle squadra Nova di Roma alla Colombo di Cagliari per arrivare al quintetto della Pietro Micca, giunta quarta.

Nella prova della fune Emma Gulmini è riuscita ad ottenere un risultato di rilievo che ha permesso alla società laniera di conquistare 7,60 punti, mentre nel cerchio Valentina Ratto si è classificata terza con l'eloquente punteggio di 7,80.

La promettente Irene Pella, invece, non ha avuto troppo fortuna con le clavette: nonostante si sia cimentata in un esercizio di non facile esecuzione si è fermata a 7,30. Stesso discorso per Tiziana Smolizza nella palla ferma a 7,60.

Ma autrice di una delle migliori performances è stata ancora una volta Valentina Ratto: la giovane nel nastro si è piazzata terza con 7,70 punti.

La classifica finale della serie B è stata vinta dalla Gymnova di Roma giunta a pari merito con la Rede Parabiago, mentre la medaglia di bronzo è andata alle ginnaste del Colombo di Cagliari. Anna Miglietta factotum della Micca, recrimina sul bronzo: «Speravamo di classificarci al terzo posto, ma non ci siamo riusciti per alcuni episodi che hanno penalizzato le nostre gare. Il motivo? Come sempre il sorteggio negativo, che ha costretto la "Pero" ad aprire le ostilità. E, si sa, ad inizio della manifestazione la giuria è molto più attenta ed i punteggi dei quintetti che esordiscono sono molto più bassi».

Nella serie A ha vinto il Muggiò '75, secondo il Flaminio di Roma e terza la Comense. **[r. s.]**